

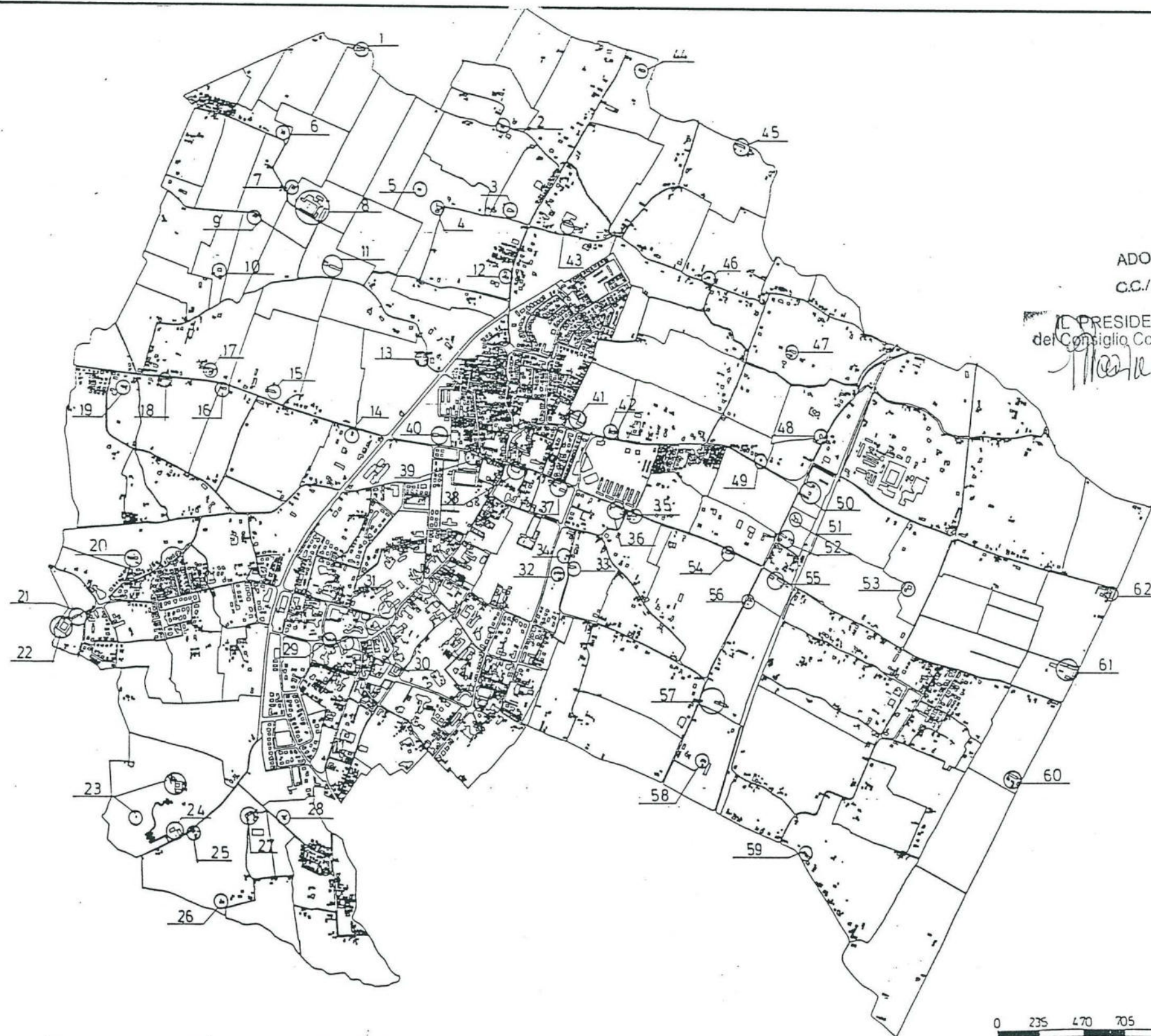
Regione Veneto
Comune di Abano Terme

SCHEDE "B" BENI AMBIENTALI

Studio Arch. G. Barbon Spresiano - Treviso

Quadro d'unione

Scheda "B" Beni Ambientali



ADOTTATO CON DELIBERA
C.C./C.E. n. 9 del 25 FEB. 1991

IL PRESIDENTE
del Consiglio Comunale

IL SEGRETARIO GENERALE
(Leopoldo Fatti Carlo)

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa da massaro Sole

1

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via Montanara

EPOCA DI COSTRUZIONE: XVIII secolo
Edificio esistente al 1809 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa da massaro
Attuale: abitazione (in restauro)

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 2 Mappale: 26

EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	1372	SOLE Caterina q. Vincislao	Casa da massaro
XIX sec.	Carta del Padovano(1)		SOLE	
1830	II/123 Cat. Austriaco	1372	C 14 - CITTADELLA VIGODARZERE Andrea di Giorgio	Casa colonica
1845	2/65 R.M.P.	1372	C 14 - CITTADELLA VIGODARZERE Andrea di Giorgio	Casa colonica
1850	2/65 R.M.P. (Lustr.)	2003	C 14 - CITTADELLA VIGODARZERE Andrea di Giorgio	
1890	I.G.M.(1)			
1991	2	26	CARPENEDO Giorgio	Abitazione

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI in murature di mattoni pieni legati a calce. Alcune di quelle interne sono in muratura di bimattoni.	Buono-mediocre
2. STRUTTURE ORIZZONTALI In travi di legno e tavole a vista.	Buono
3. COPERTURA Con struttura lignea organizzata alla lombarda. Si compone di puntoni con bielle rompitratta, arcarecci, listellato, piastrelle di cotto e manto in coppi.	Buono
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Buono-mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

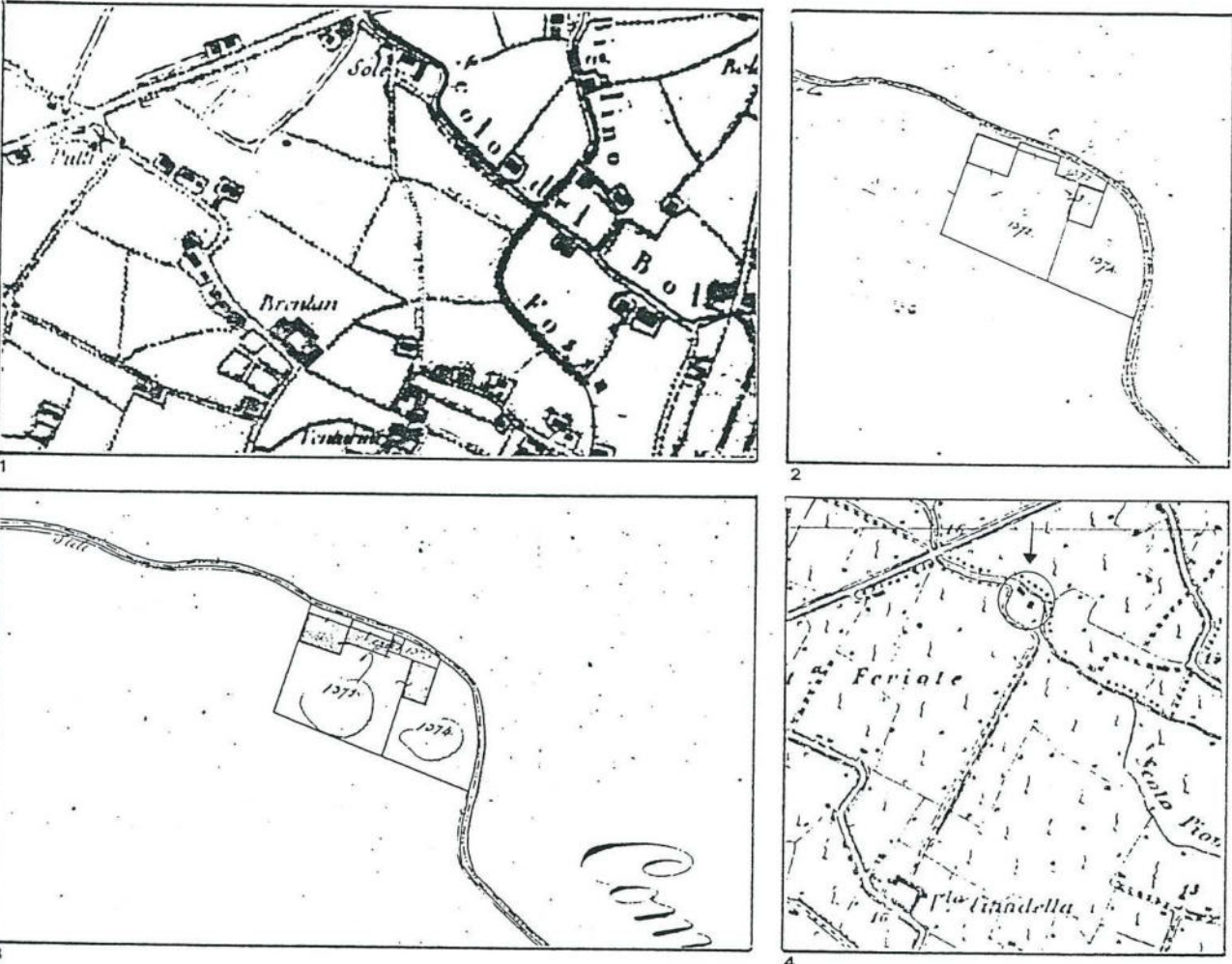
Il nucleo abitativo originario del complesso rurale, localizzabile ad una decina di metri più ad est dell'attuale e risalente al XVI secolo, è stato demolito probabilmente nel Settecento. Di esso rimangono tracce delle fondazioni.
Sul finire del XVIII secolo fu realizzata una casetta ad un piano e una parte dell'adiacente rustico. Tra il 1845 e il 1850, la casetta venne sopraelevata e ampliata verso sud e verso est così che assunse l'attuale morfologia; fu in quell'occasione che venne costruito il piccolo locale che sarà adibito a centrale termica e il portico. Quest'ultimo, sul finire dello stesso secolo o nei primi del XX, venne in parte chiuso (due arcate ad est) per ricavare degli spazi abitativi.
Attualmente il manufatto è in fase di restauro (C.E. 6/90)

PARTICOLARI DI RILIEVO

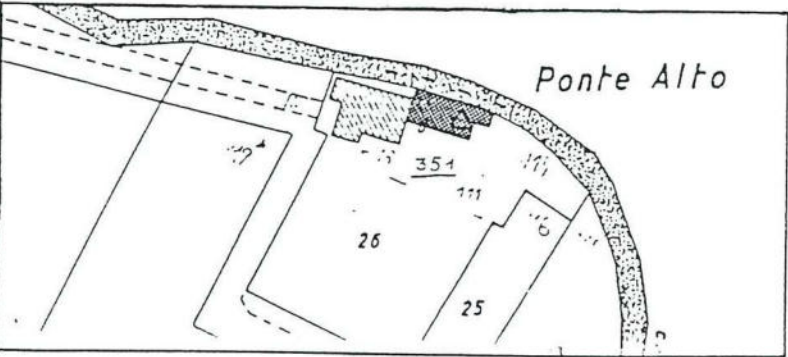
Raro esemplare di casa rurale sette-ottocentesca ancora inserito in un contesto ambientale pressoché originale. Di esso rimangono, oltre che il vasto scoperto agricolo, anche l'accesso carrario autonomo, segnato sulla strada da due robuste colonne in laterizio, e la bella corte rurale, in parte delimitata dallo scolo Bolzan e in parte da un recinto murario ottocentesco del quale rimangono anche i pilastri dell'ingresso a sud.
Il manufatto va segnalato per la sua attuale fisionomia architettonica ed in particolare per il suo fronte caratterizzato da un ampio portico rustico con arcate a tutto sesto e da una parte abitativa tratorata con una forometria pentapartita.
La metamorfosi evolutiva dell'edificio risulterà utile alla lettura della storia del costruire nell'apone.

Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE

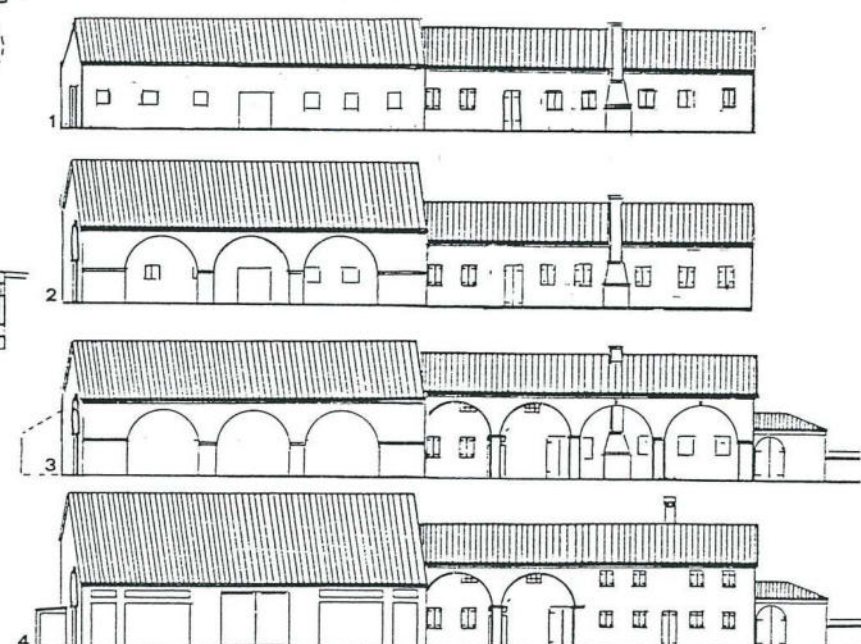
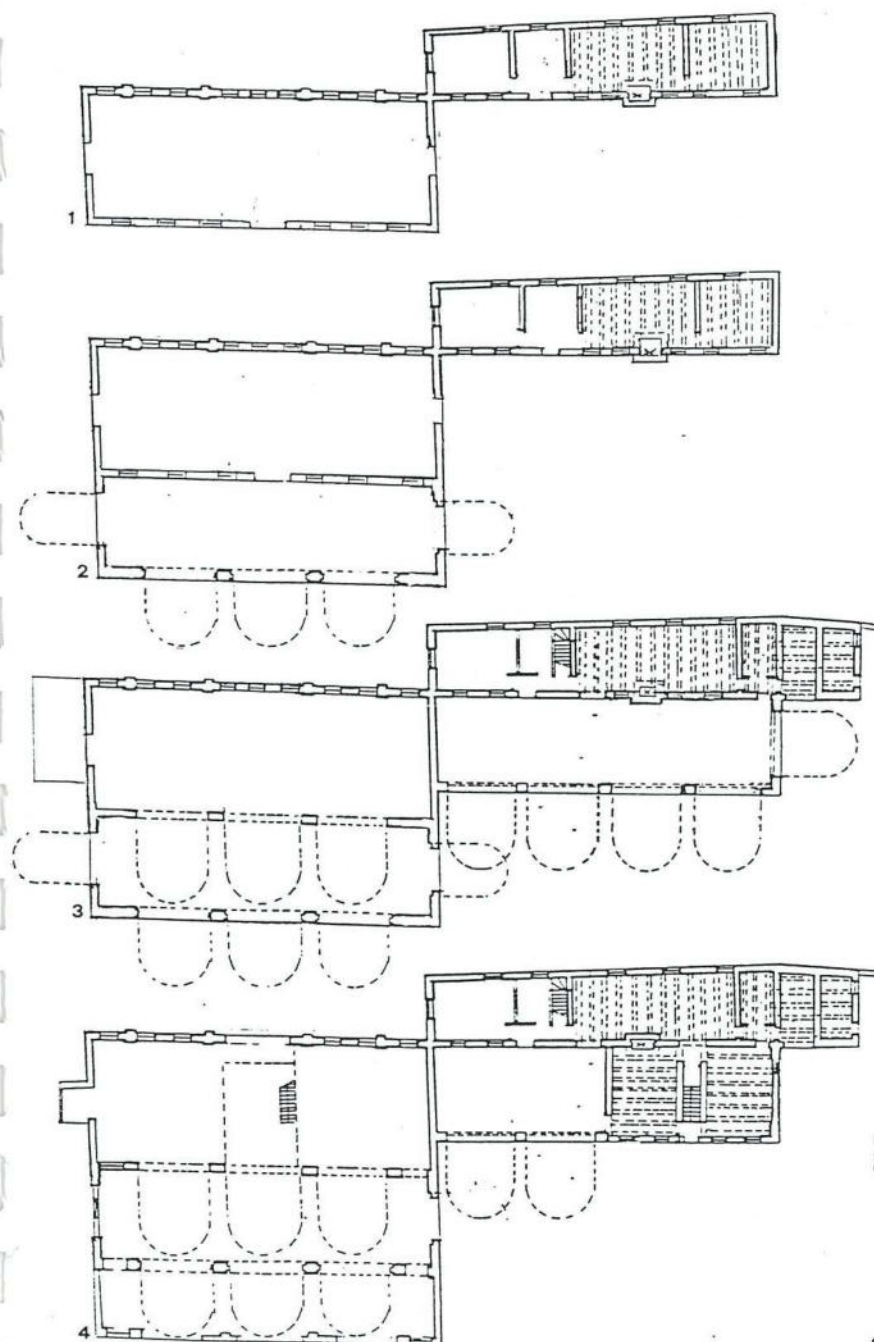
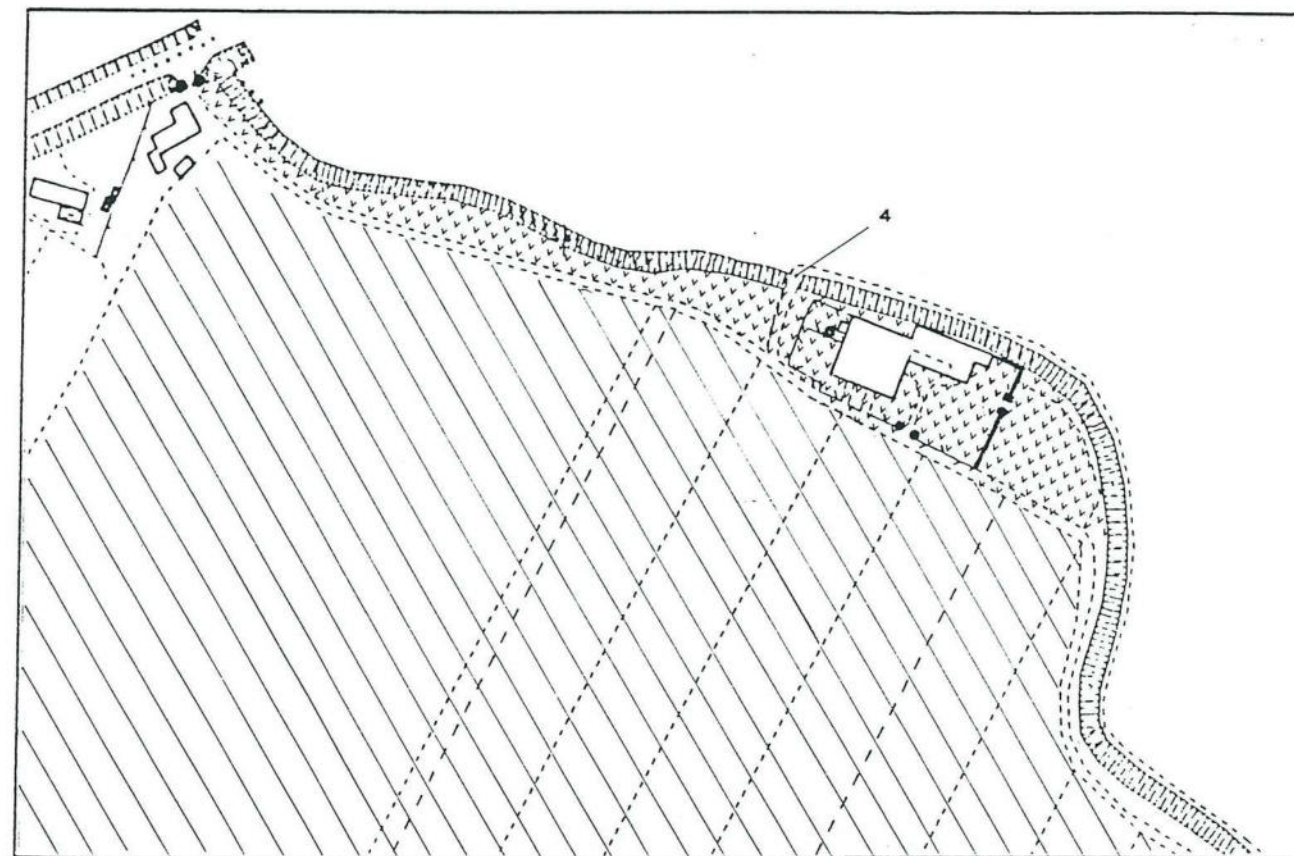


1. Gran Carta del Padovano Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni)
2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO
PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. XVIII secolo
2. Primi XIX secolo
3. 1845-1850
4. Fine XIX secolo e stato di fatto

RILIEVO AMBIENTALE



1. Piloni d'entrata (accesso dalla strada principale e al giardino).
2. Muro di recinzione (originale).
3. Scoperto a prato.
4. Ponte.
5. Pozzo.
6. Scolo Bolzan.
7. Scoperto a destinazione agricola.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta del fronte sud
2. Veduta d'insieme del fronte nord
3. Veduta del fronte est
4. Veduta interna della copertura del portico



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Rustico Sole

1a

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"	EPOCA DI COSTRUZIONE: XVIII secolo	DESTINAZIONE D'USO
Sez.: N. Edificio:	Edificio esistente al 1809 con sedime parziale	Originaria: stalla-fienile
Via Montanara		Attuale: magazzino, deposito
RIFERIMENTO CATASTALE	EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L.R. 58/78	
Foglio: 2 Mappale: 26	CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola	

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	1372	SOLE Caterina q. Vincislao	Casa da massaro
XIX sec.	Carta del Padovano(1)		SOLE	
1830	II/123 Cat. Austriaco	1372	C 14 - CITTADELLA VIGODARZERE Andrea di Giorgio	Casa colonica
1845	2/65 R.M.P.	1372	C 14 - CITTADELLA VIGODARZERE Andrea di Giorgio	Casa colonica
1890	I.G.M.(1)			
1991	2	26	CARPENEDO Giorgio	magazzino, deposito

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- | | | |
|---------------------------------------|--|-----------|
| 1. STRUTTURE VERTICALI | In muratura di mattoni pieni legati a calce; quelle del vano più a sud sono in muratura mista di pietrame e mattoni e strutture in c.a. | Mediocre |
| 2. STRUTTURE ORIZZONTALI | Parte sono in travi di legno e tavole, parte in travi tipo vares e soletta in calcestruzzo. | Mediocre |
| 3. COPERTURA | Bifalde, con struttura lignea alla lombarda. il vano a nord presenta capriate, arcarecci e listellato ligneo, gli altri due vani, puntoni e listellato. Lo scempiato è tutto in laterizio e il manto è in coppi. | Mediocre. |
| 4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO | | Mediocre |

INTERVENTI SUCCESSIVI

Realizzato nel XVIII secolo, il manufatto venne ampliato una prima volta verso sud agli inizi del secolo successivo. Tra il 1845 e il 1850, venne sopraelevato e l'originaria copertura venne modificata.

Nel primo dopoguerra venne costruito un piccolo volume ad ovest, poi demolito per far posto ad un servizio igienico esterno.

Nel secondo dopoguerra l'edificio è stato nuovamente ampliato verso sud, i solai originali sono stati in buona parte sostituiti o demoliti, si sono chiuse delle aperture e apportate delle modifiche alle forometrie.

Alcune strutture risentono di interventi di risanamento.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Seppure rimaneggiato nel nostro secolo, l'edificio rappresenta un valido esempio di stalla-fienile sette-ottocentesca ancora leggibile nei principali connotati d'impianto.

Risultava caratterizzato da un ampio porticato traforato da arcate a pieno centro.

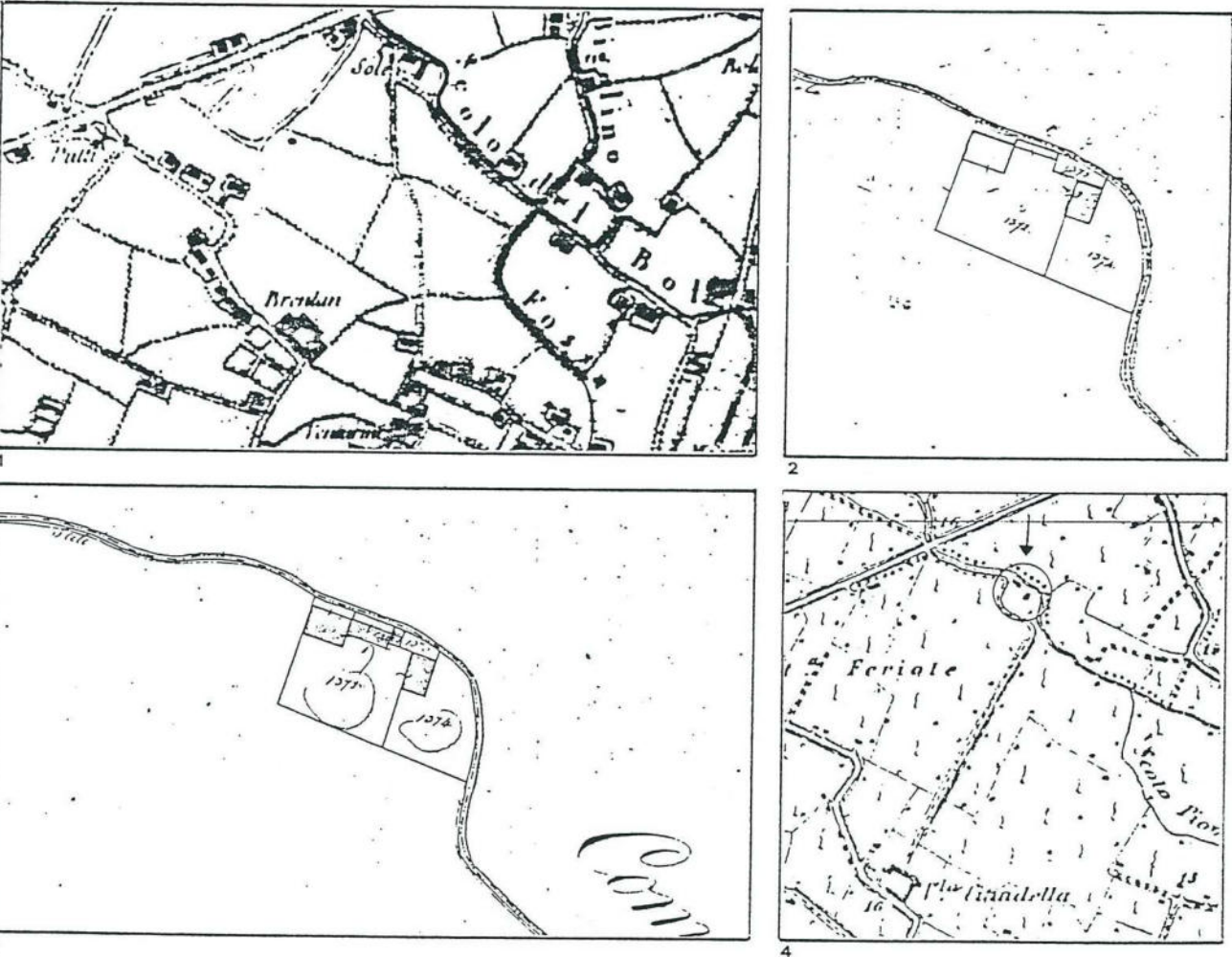
Vicino al lato ovest conserva un pozzo ancora dotato del suo puteale.

Pregevole il contesto ambientale.

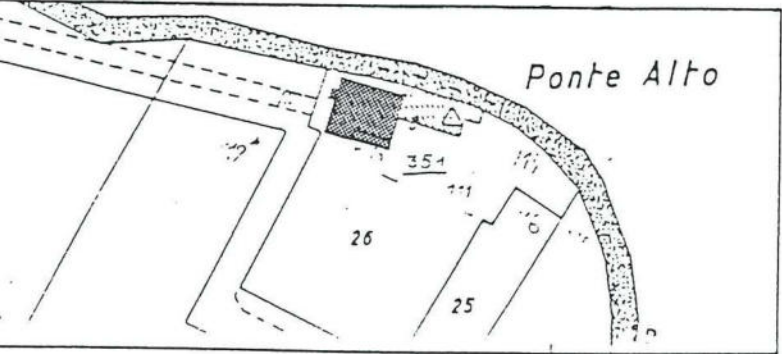
Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Gran Carta del Padovano Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni)
2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

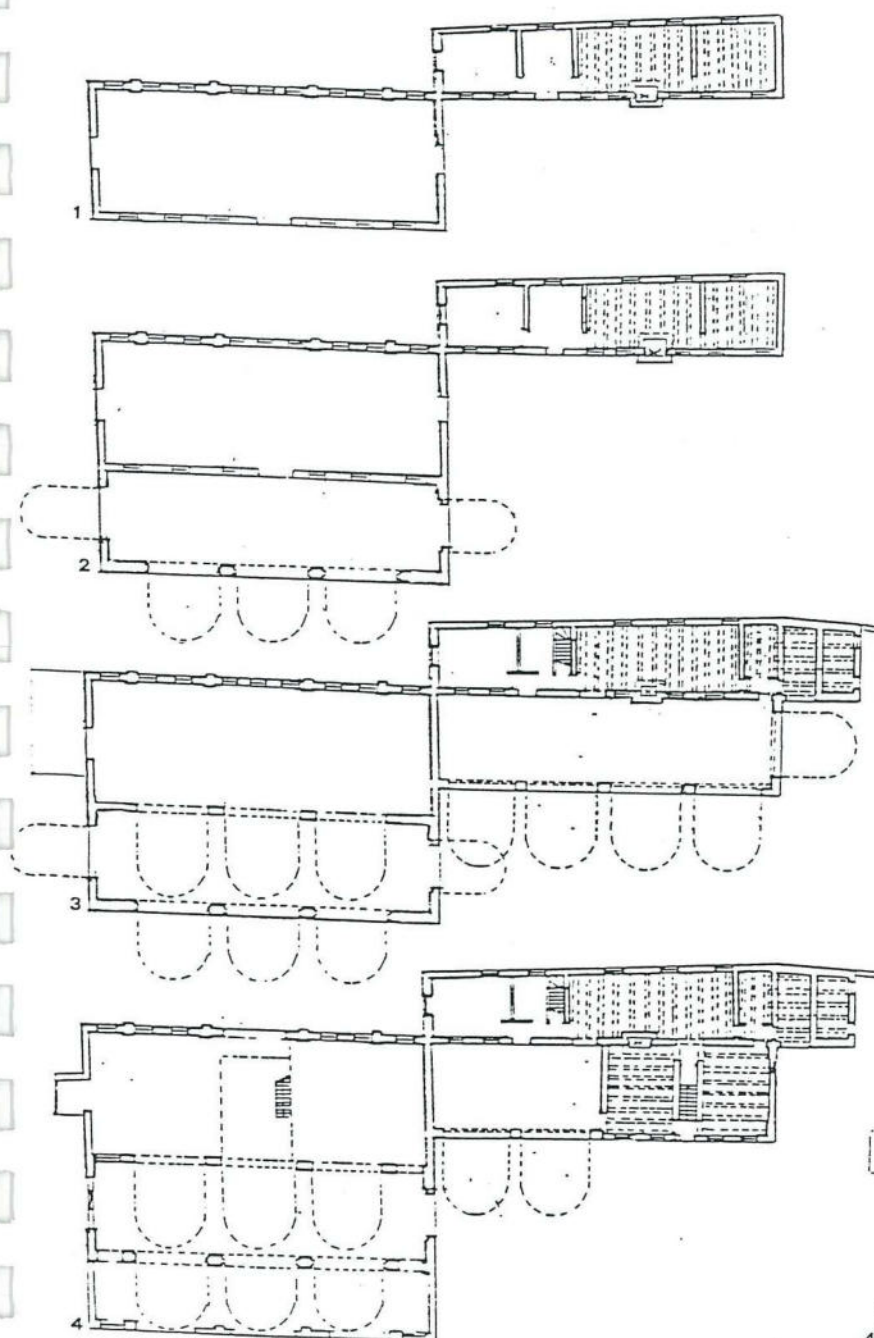
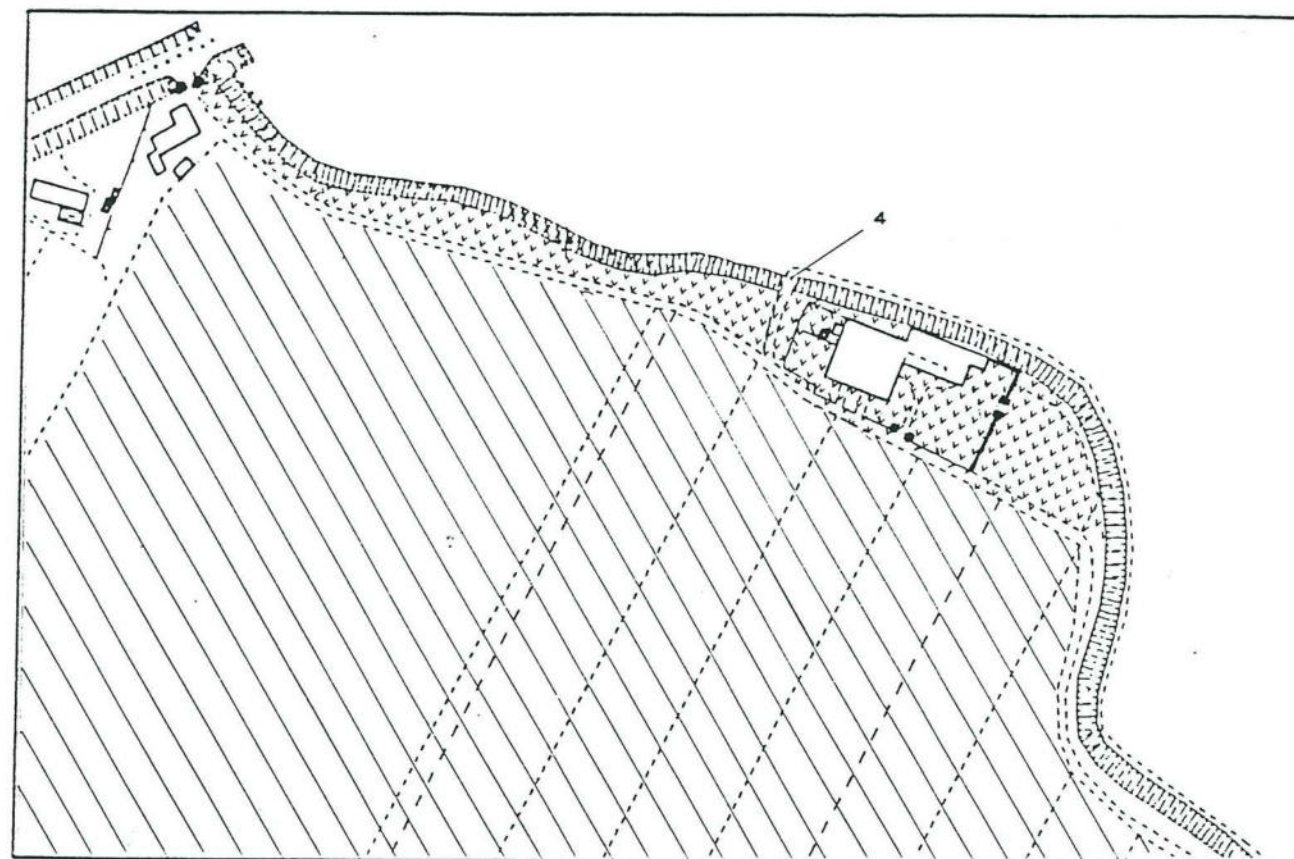
Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 1a

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO
PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. XVIII secolo
2. Primi XIX secolo
3. 1845-1850
4. Fine XIX secolo e stato di fatto

RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Piloni d'entrata (accesso dalla strada principale e al giardino).
- 2. Muro di recinzione (originale).
- 3. Scoperto a prato.
- 4. Ponte.
- 5. Pozzo.
- 6. Scolo Bolzan.
- 7. Scoperto a destinazione agricola.

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 1a

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta d'insieme del fronte sud
2. Veduta del fronte sud
3. Veduta dei fronti ovest e nord
4. Veduta degli archi originari del portico, ora interni dopo la recente aggiunta a sud



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa Maniero

2

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"	EPOCA DI COSTRUZIONE: XX secolo	DESTINAZIONE D'USO
Sez.: N. Edificio:		Originaria: casetta rurale
Via Del Gallo		Attuale: abitazione
RIFERIMENTO CATASTALE	EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R. 58/78	
Foglio: 3 Mappale: 83-278	CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola	

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano (1)	48	BRENTANI Francesco q. Orazio	Aratorio vitato
XIX sec.	Carta del Padovano (1)			
1830	III-VII/123 Cat. Austr. (1)	48	P 13- PRIULI ZAMBELLI Matilde q. Pietro	Aratorio arborato vitato
1845	3-7/65 R.M.P. (1)	48	P 13- PRIULI ZAMBELLI Matilde q. Pietro	Aratorio arborato vita
1890	I.G.M. (1)			
1991	5	83-278	MANIERO	Abitazione

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI In muratura di mattoni pieni, parte pieni e parte forati, legata calce.	Mediocre-buono
2. STRUTTURE ORIZZONTALI In latero-cemento.	Buono
3. COPERTURA In latero-cemento e manto in coppi.	Buono
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Mediocre-buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

Negli anni Sessanta la casa originaria è stata demolita per far posto all'attuale a tre piani.
Recentemente il rustico architravato è stato trasformato in abitazione.

PARTICOLARI DI RILIEVO

L'edificio, privo di qualsiasi valore storico e ambientale, costituisce un esempio di casa rurale della seconda metà del nostro secolo.
Un confronto con i manufatti antichi rende evidente l'assoluta incoerenza con la tradizione.

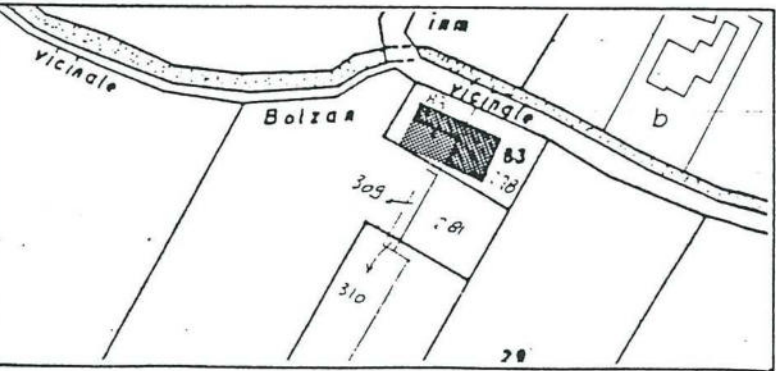
Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) L'edificio non risulta essere documentato in questa cartografia.

© Studio Arch. G. BARBON, Spresiano-Treviso - Catalogazione Beni Ambientali del Comune di Abano T. (PD) 1991

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE

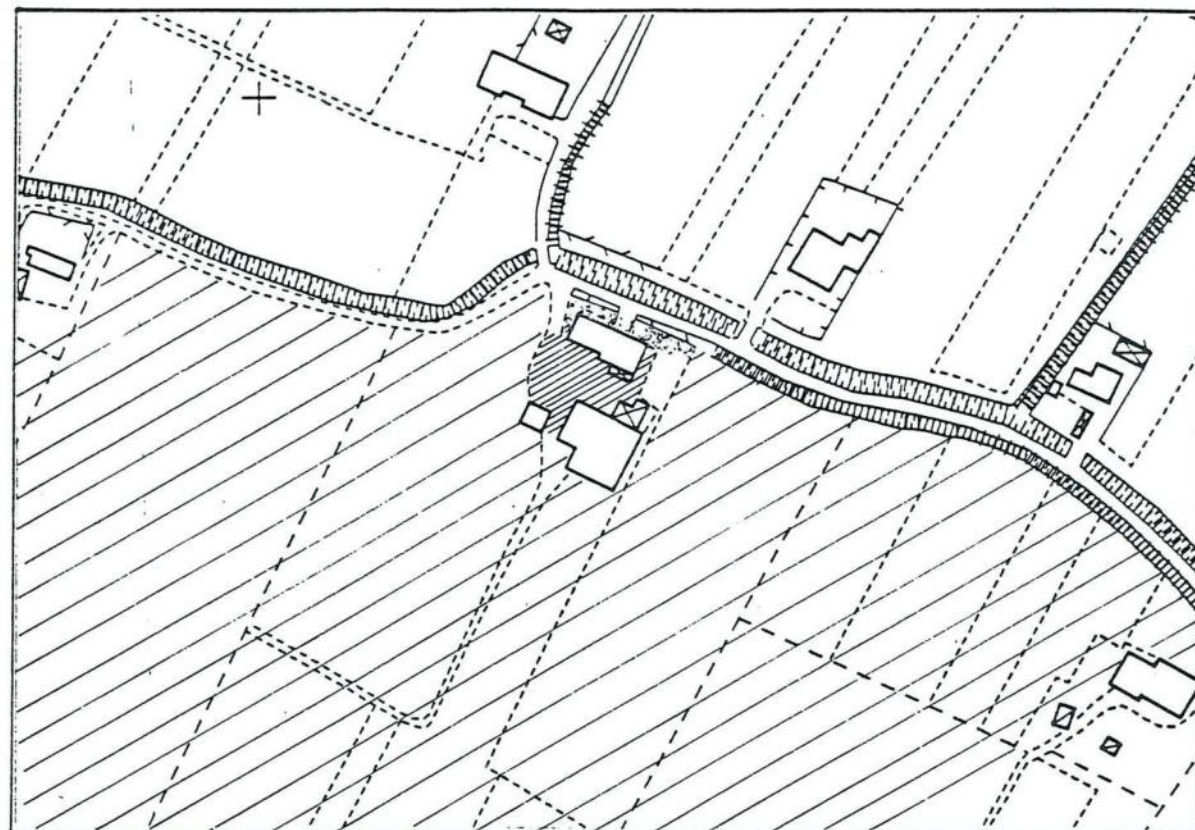


1. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 2

RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Giardino.
- 2. Scoperto in terra battuta.
- 3. Scoperto a destinazione agricola.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

- 1. Veduta del fronte sud
- 2. Veduta del fronte nord



1

2



Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa da massaro Venturini

3

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via Monte Santo

EPOCA DI COSTRUZIONE: XIX secolo
Edificio esistente al 1809 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa da massaro
Attuale: abitazione

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 3 Mappale: 37

EDIFICIO NON VINCOLATO
CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	67	VENTURINI Antonio q. Andrea	Casa da massaro
XIX sec.	Carta del Padovano(1)			
1830	VII/123 Cat. Austriaco	67	C 14- CITTADELLA VIGODARZERE Andrea di Girogio	Casa colonica
1845	7/65 R.M.P.	67	C 14- CITTADELLA VIGODARZERE Andrea di Girogio	Casa colonica
1890	I.G.M.(1)			
1991	3	37	ALIBARDI Liliana	Abitazione

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI
In muratura mista di mattoni e pietrame.
- STRUTTURE ORIZZONTALI
In travi di legno e tavole.
- COPERTURA
Con orditura alla piemontese costituita da falsi puntoni e travicelli lignei, scempiati in pianelle e manto in coppi.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Buono

Buono

Buono

Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

Il manufatto deve aver assunto la sua configurazione definitiva a seguito di una ristrutturazione avvenuta alla metà Ottocento. In quell'occasione l'edificio originario costituito dall'annesso e da parte dell'abitazione è stato ampliato verso est e verso nord. Nel Novecento parte del portico è stato tamponato e la copertura è stata sopraelevata. Recentemente, tutto il fabbricato è stato restaurato.

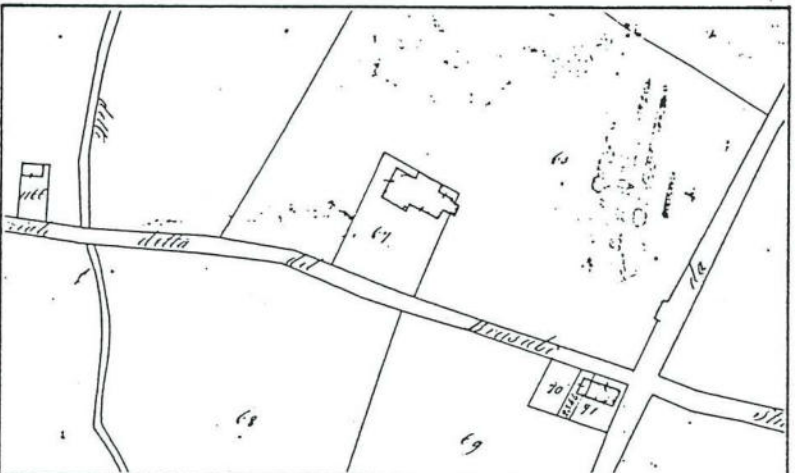
PARTICOLARI DI RILIEVO

Edificio rurale ottocentesco interessante per la sua fisionomia articolata. Presenta un bel corpo abitativo (con portico architravato e con cantina sul retro) ed un grande volume rustico caratterizzato da due ampie arcate laterali. Il recente restauro non ha alterato i singoli connotati strutturali e tipologici del manufatto.

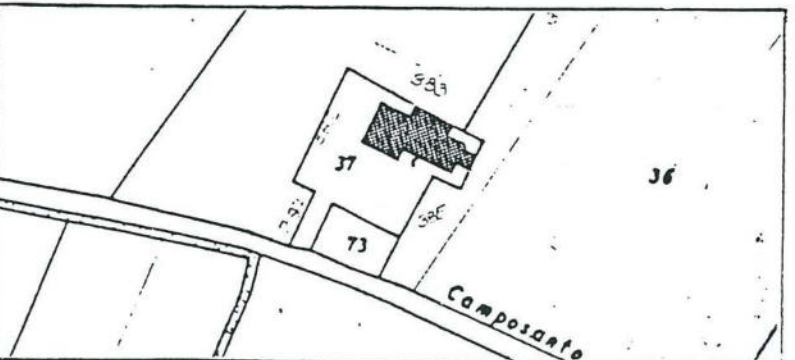
Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

© Studio Arch. G. BARBON, Spresiano-Treviso - Catalogazione Beni Ambientali del Comune di Abano T. (PD) 1991

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



- Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
- Catasto Austriaco, anno 1830-1842
- Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
- I.G.M. 1:25000, anno 1890

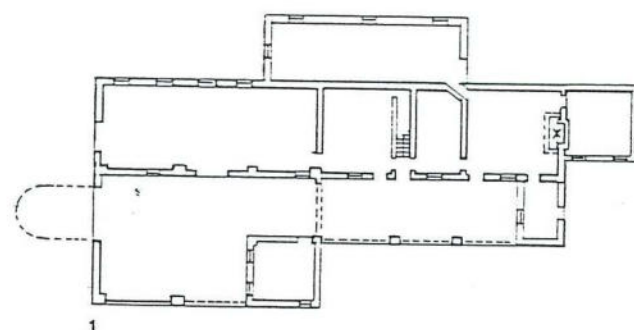
Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

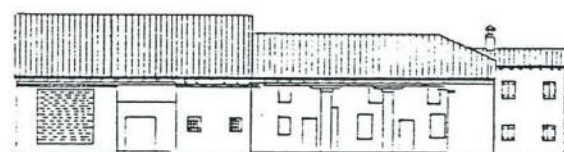
3

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

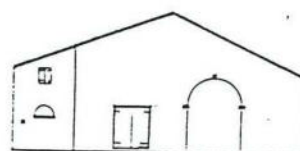
1. Pianta del piano terra
2. Prospetto sud
3. Prospetto ovest



1



2



3

RILIEVO AMBIENTALE



 1. Area a prato.

 2. Area vitata.

 3. Scoperto a destinazione agricola.

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 3

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta dei fronti sud ed est
2. Veduta dei fronti sud ed ovest
3. Veduta del fronte nord
4. Particolare del fronte sud



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa d'affitto Zigno

4

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:
Via Monte Santo n. 19

EPOCA DI COSTRUZIONE: XIX secolo
Edificio esistente al 1830 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO

Originaria: casa d'affitto

Attuale: abitazione e laboratorio di falegnameria

RIFERIMENTO CATASTALE

Foglio: 2 Mappale: 31

EDIFICIO PRIVO DI VINCOLI

CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	1275	ZIGNO Marco q. Paolo	Casa d'affitto
XIX sec.	Carta del Padovano (1)			
1830	VI/123 Cat. Austriaco	1275	C 14-CITTADELLA VIGODARZERE Andrea di Giorgio	Casa colonica
1845	6/65 R.M.P.	1275	C 14-CITTADELLA VIGODARZERE Andrea di Giorgio	Casa colonica
1890	I.G.M. (1)			
1930	2	31	GOTTARDO Cesare	Casa colonica
1991	2	31	FASOLO	Abitazione
		31	BORDIN	Falegnameria

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI

Quelle dell'abitazione sono prevalentemente in muratura mista di pietrame e mattoni; quelle dell'ex rustico sono prevalentemente in mattoni.

2. STRUTTURE ORIZZONTALI

In travi e tavole di legno intonacati, per la casa; in latero-cemento per il laboratorio.

3. COPERTURA

Bifalde, con strutture lignee, scempiato in cotto e manto in coppi.

4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Mediocre

Mediocre-buono

Mediocre

Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Alla fine del secolo scorso, per aumentare gli spazi abitativi, venne modificata una parte del rustico che originariamente doveva essere larga quanto l'abitazione e che doveva presentare un portico architravato alto fino allo stillicidio.

Nel 1930, acquistato dai Gottardo, l'annesso ottocentesco venne demolito per far posto a quello attuale e, sul retro dell'abitazione, venne creata la cantina.

Il rustico, adibito a laboratorio di falegnameria, è stato modificato internamente, alcune aperture sono state parzialmente tamponate e altre create ex novo.

Recentemente (C.E. 37/87) sul fronte sud dell'ex rustico è stato costruito un nuovo volume a destinazione artigianale.

PARTICOLARI DI RILIEVO

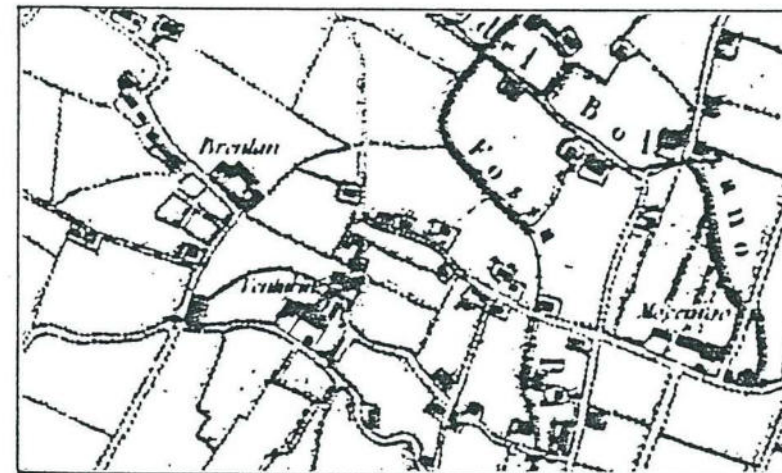
Seppure abbia perso parte dei connotati originari dopo le trasformazioni di fine Ottocento, la casetta conserva ugualmente una fisionomia interessante, coerente con le forme rustiche antiche, e caratterizzata soprattutto dalla presenza di un portico con arco ribassato.

Dell'impianto, il rustico novecentesco conserva tuttora, oltre al volume e il conicone dentellato, anche le grandi coperture del portico. Sopra quella ad est sono effigiate le iniziali del proprietario e l'anno di costruzione (F.F. G. (Gottardo) C. (Cesare) - 1930).

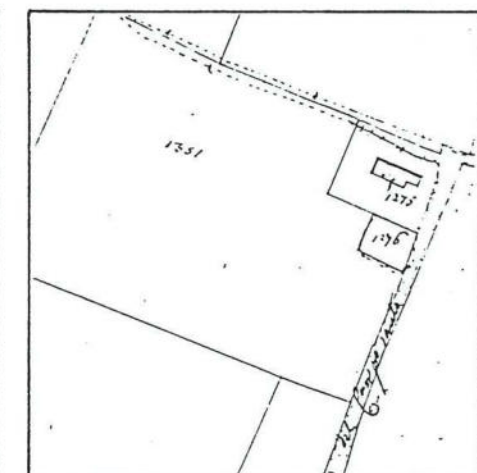
Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

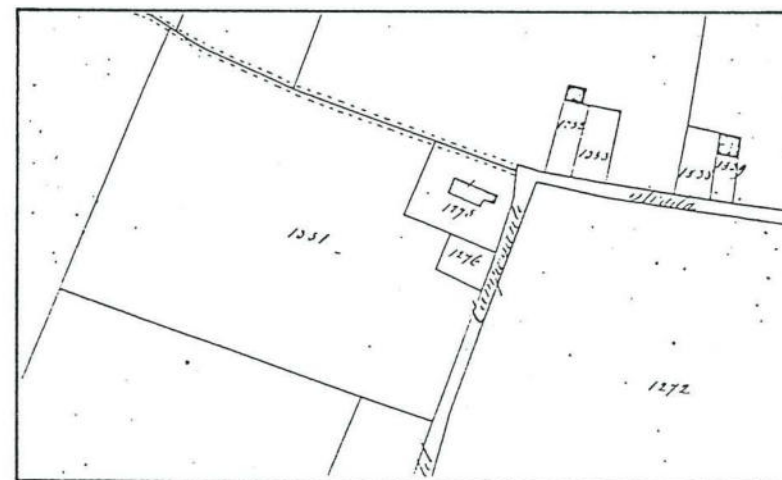
ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



1



2

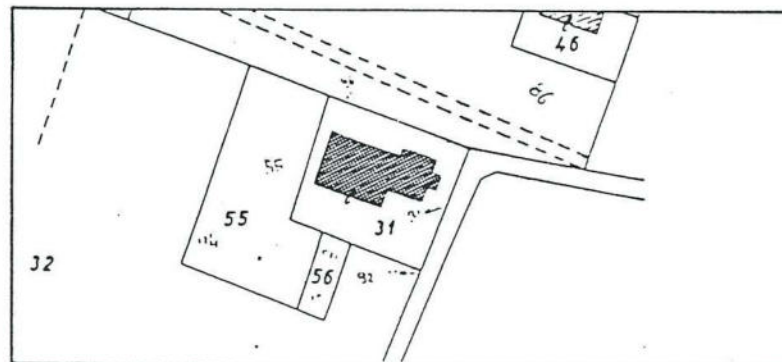


3



4

ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Gran Carta del Padovano Foglio III (G.A. Rizzi Zaninoni)
2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

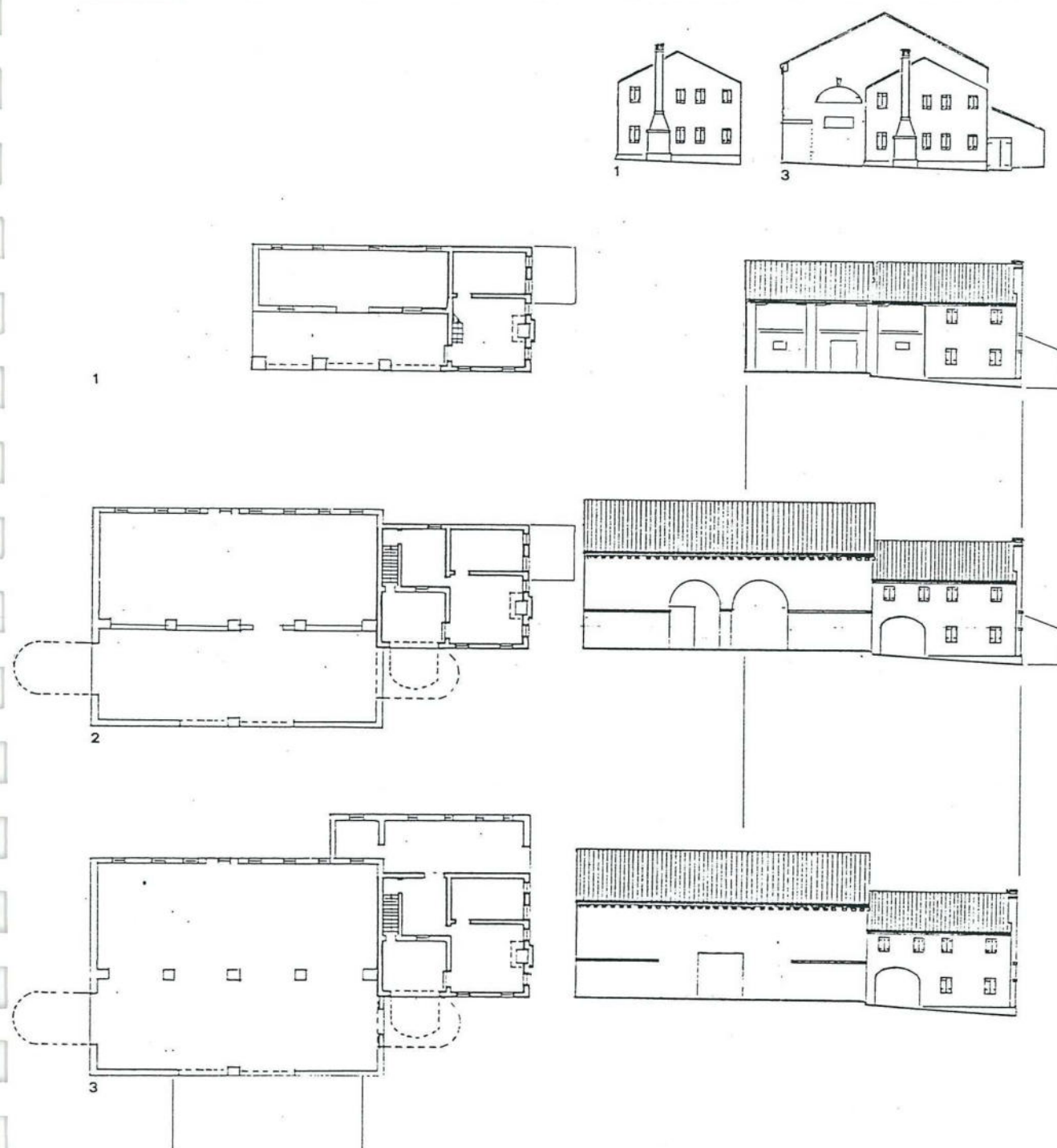
Scheda "B" Beni Ambientali

4

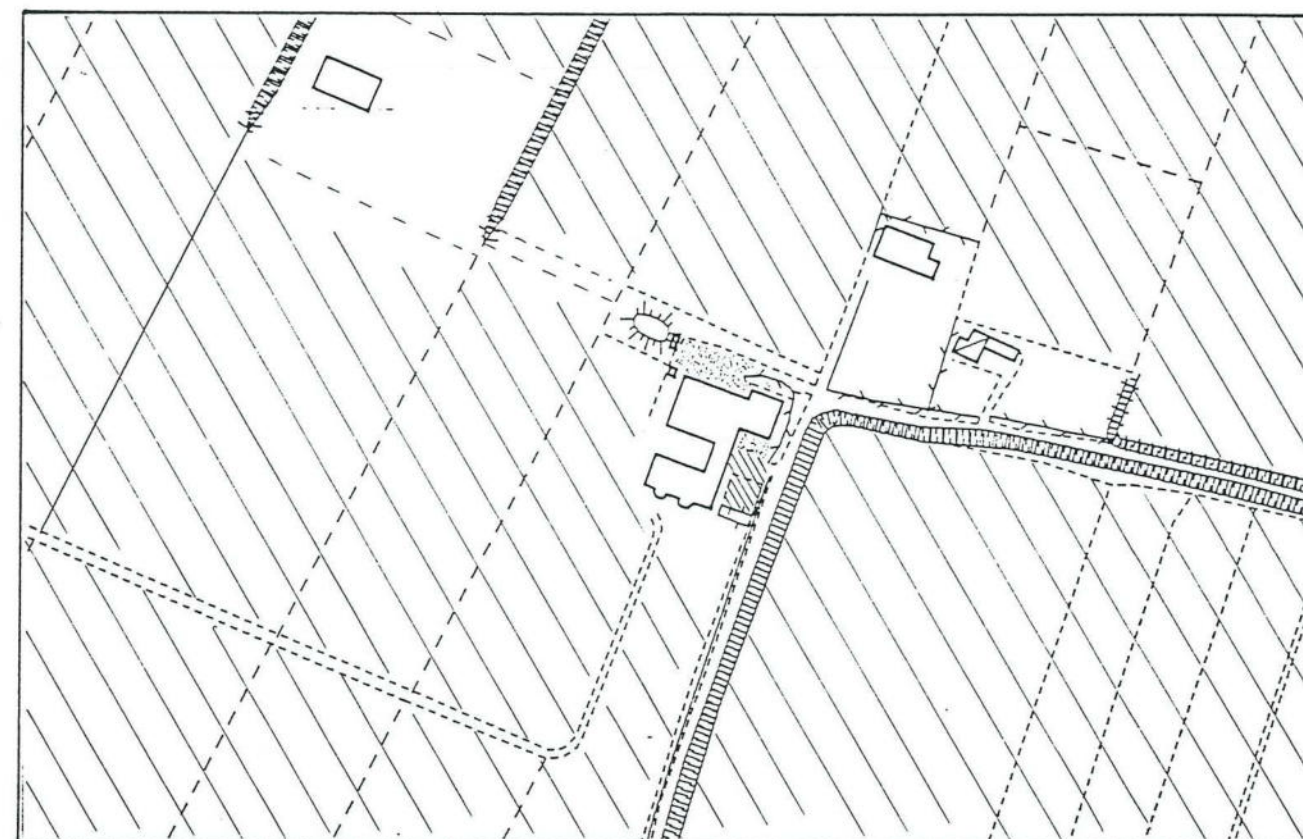
FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO

PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. XIX secolo
2. 1930
3. Stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Scoperto pavimentato a ghiaia.
- 2. Orto.
- 3. Scoperto a destinazione agricola.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta d'insieme del fronte sud
2. Veduta del fronte sud dell'abitazione
3. Veduta dei fronti est e nord
4. Veduta dei fronti ovest e nord



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa d'affitto Bertani

5

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via Monte Santo n. 20 A

EPOCA DI COSTRUZIONE: XIX secolo
Edificio esistente al 1809 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa d'affitto
Attuale: abitazione (non utilizzata)

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 2 Mappale: 44

EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	1355	BERTANI Francesco q. Orazio	Casa d'affitto
XIX sec.	Carta del Padovano(1)			
1830	VI/123 Cat. Austriaco	1355	C 14 - CITTADELLA VIGODARZERE Andrea di Giorgio	Casa colonica
1845	6/65 R.M.P.	1355	C 14 - CITTADELLA VIGODARZERE Andrea di Giorgio	Casa colonica
1890	I.G.M.(1)			
1991	2	44	PORCELLATO - BICCIATO	Abitazione

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI**
In muratura mista di mattoni pieni e pietrame legata calce.
- STRUTTURE ORIZZONTALI**
In latero-cemento.
- COPERTURA**
In travi di legno e tavole scempiato in cotto e manto in coppi.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO**

Stato di conservazione

Buono

Buono

Buono

Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

Sul finire del secolo l'annesso è stato ampliato e l'apertura architravata del portico è stata sostituita con l'attuale arco.
Recentemente l'edificio è stato ristrutturato completamente (C.E. 184/87) e sono state apportate alcune modifiche distributive.

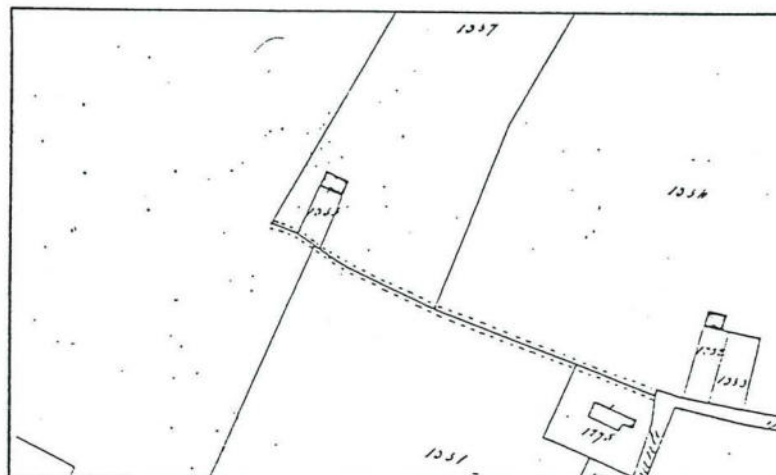
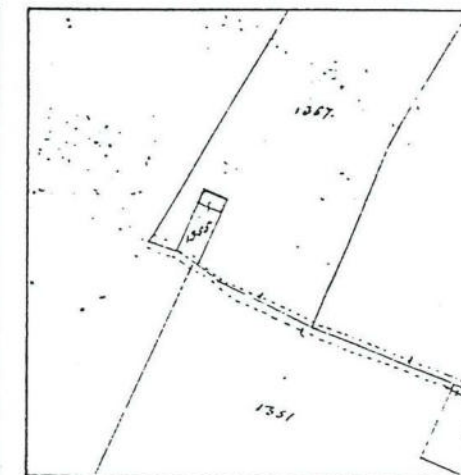
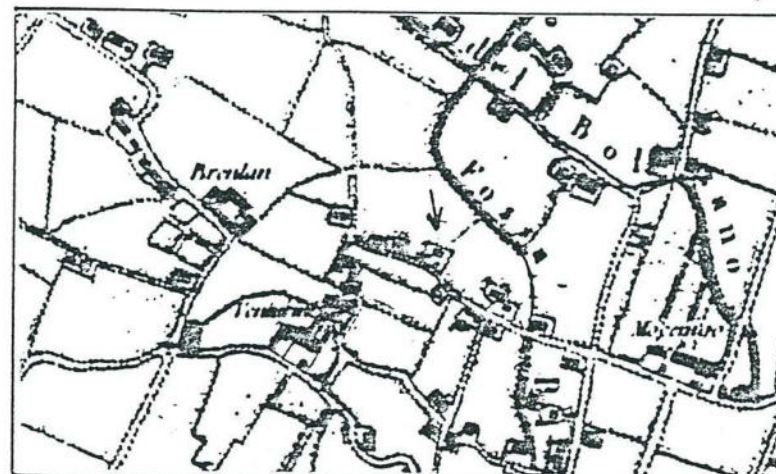
PARTICOLARI DI RILIEVO

Seppure sia stato modificato nell'Ottocento, l'edificio non ha perso le sue migliori caratteristiche rurali.
Attualmente si connota per un modello tipologico che non è privo di riscontri nella tradizione edificatoria abonese.
Va sottolineata la chiara organizzazione funzionale che si esprime nella tralatura dei fronti.

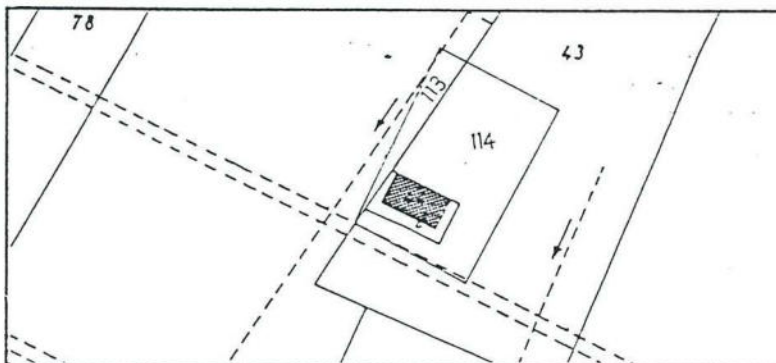
Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



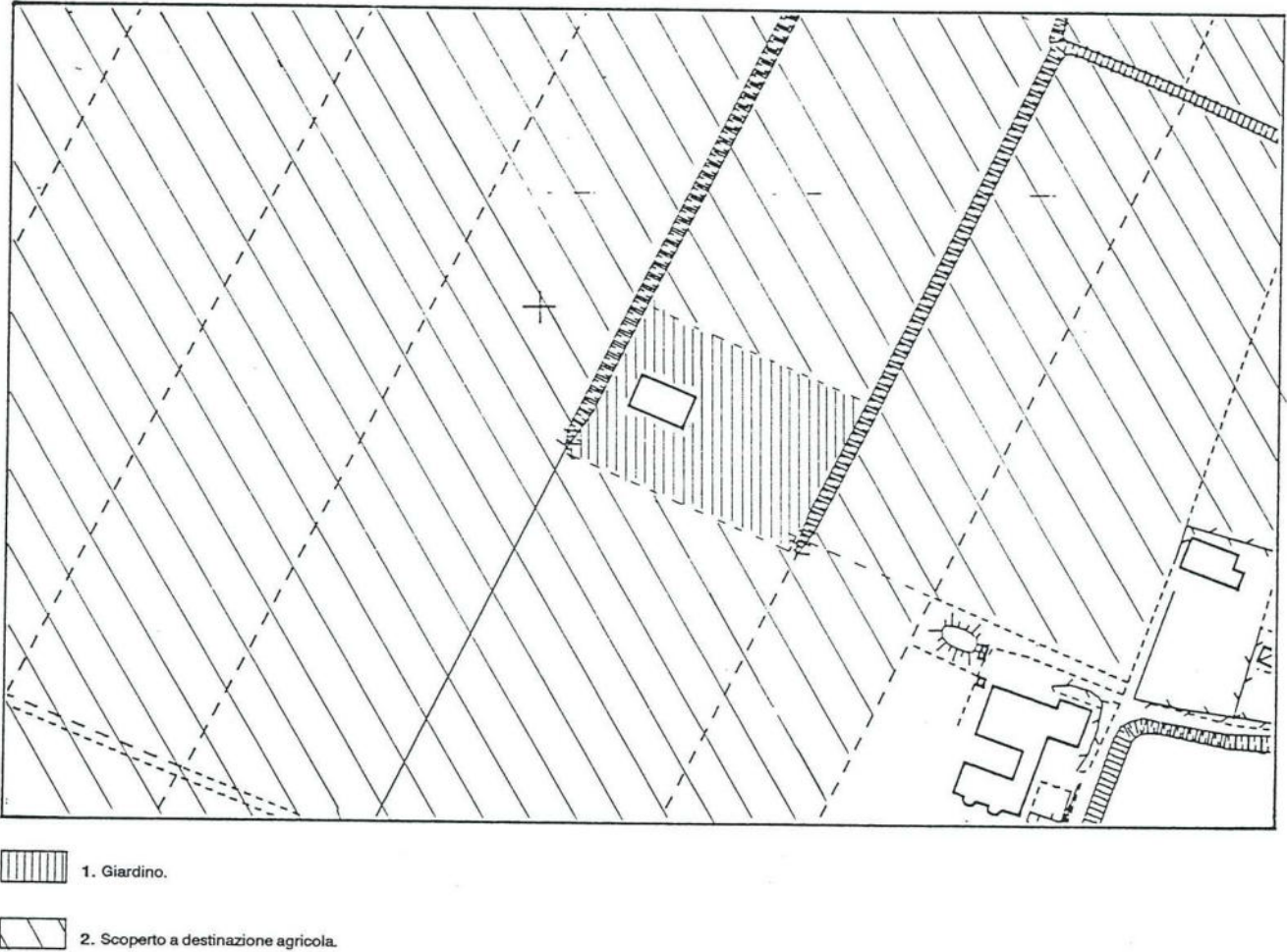
1. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO
PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

- 1. XIX secolo
- 2. Fine XIX secolo
- 3. Stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 5

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta dei fronti sud ed est.
2. Veduta dei fronti sud ed ovest.
3. Veduta dei fronti est e nord.
4. Particolare dell'arcata del portico a sud.



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casetta Rossini Basi

6

RIFERIMENTO SCHEDA "A" Sez.: N. Edificio: Via U. Foscolo n.	EPOCA DI COSTRUZIONE: primi XIX sec. Edificio esistente al 1809 con sedime parziale	DESTINAZIONE D'USO Originaria: casetta bracciantile Attuale: abitazione rurale
RIFERIMENTO CATASTALE Foglio: 2 Mappale: 8	EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R. 58/78 CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola	

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	1346	ROSSINI BASI Elisabetta q. Bartolomeo	Casa d'affitto
XIX sec.	Carta del Padovano (1)			
1830	VI/123 Abano	1346	NACCARI Giuseppe di Fortunato	Casa colonica
1845	6/65 R.M.P.	1346	NACCARI Giuseppe di Fortunato	Casa colonica
1890	I.G.M. (1)			
1991	2	8	MILAN	Abitazione

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI Prevalentemente in muratura di mattoni pieni; quelle dell'aggiunta nord sono in mattoni.	Mediocre
2. STRUTTURE ORIZZONTALI In travi e tavole di legno quelle dell'abitazione, in travi varesi e soletta in c.a. per le aggiunte a nord.	Mediocre
3. COPERTURA Il tetto dell'attuale corpo abitativo è a falda doppia, con strutture lignee, scempiato in pianelle e manto in coppi, quello del rustico è a monofalda con travetti tipo varesi, scempiato in tavelline e manto in coppi.	Mediocre
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

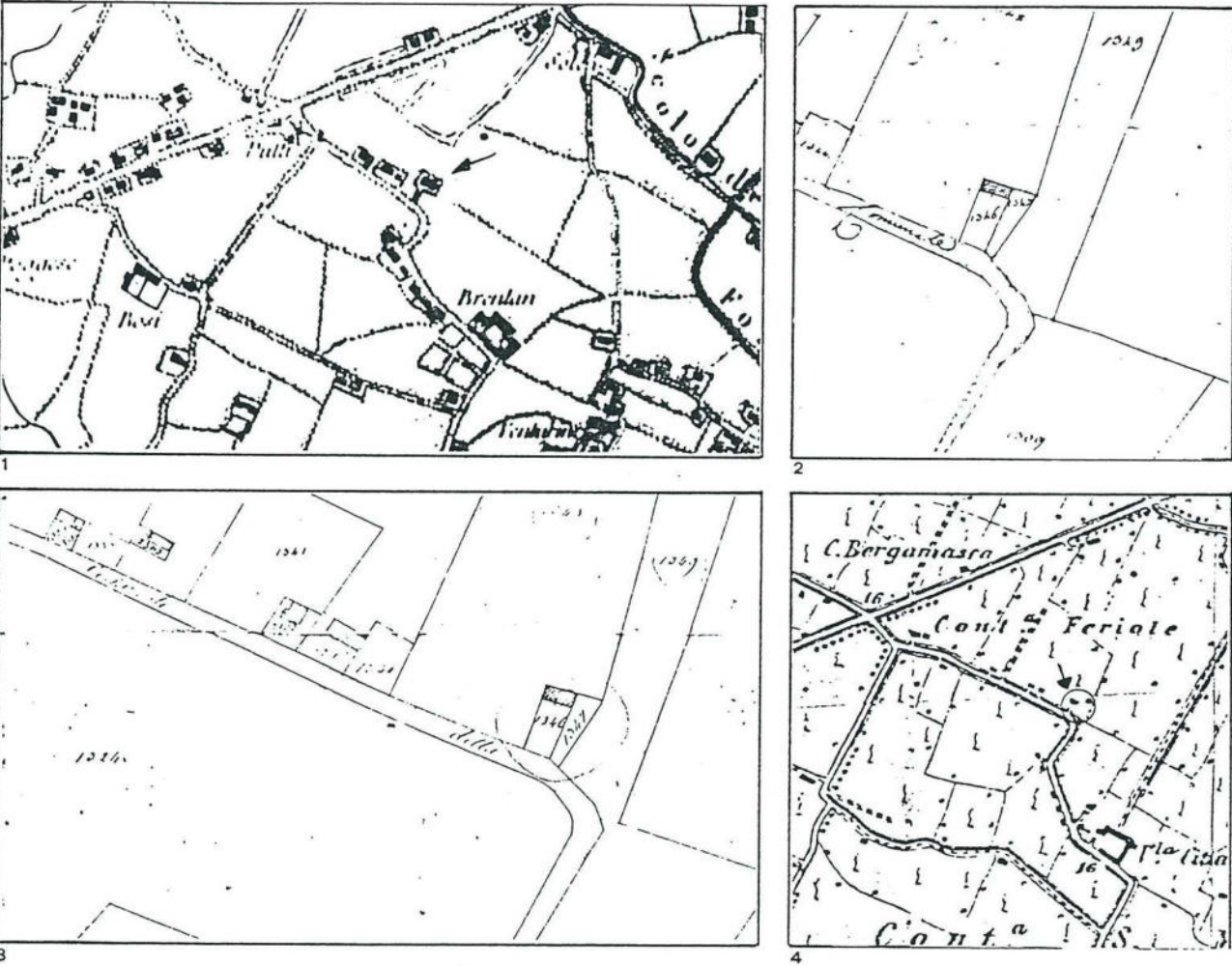
Nel primo dopoguerra venne costruita in adiacenza ad ovest dell'edificio originario attualmente individuabile nella parte centrale del fabbricato, una piccola stalla con fienile. Nell'immediato secondo dopoguerra quest'ultima venne trasformata in abitazione e un secondo rustico venne realizzato sul fianco est. Negli anni Sessanta vennero poi aggiunti i due corpi a nord cosicché dalla stalla a levante si poterono ricavare degli spazi residenziali. Più tardi anche una parte di questi corpi è stata resa abitabile.

PARTICOLARI DI RILIEVO

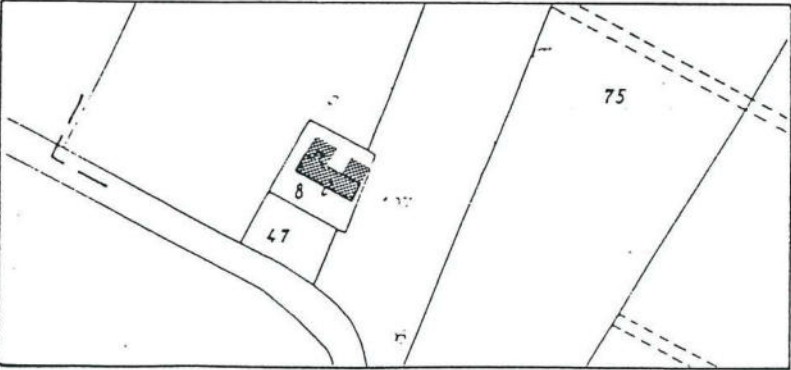
Classico esemplare di casetta bracciantile ottocentesca. Propone il consueto modello distributivo, ad androne centrale che si ripete nei due piani. L'evoluzione subita risulta interessante per una corretta e completa lettura della passata attività edificatoria dell'aponese.

Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

ICONOGRAFIE E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Gran Carta del Padovano Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni)
2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 6

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



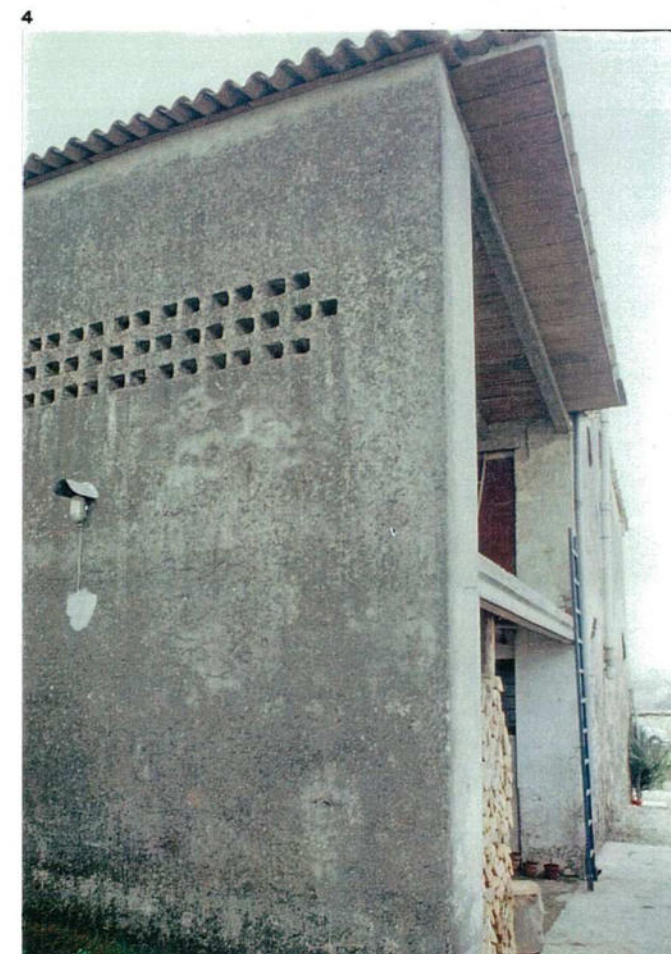
1
2



1. Veduta del fronte sud
2. Scorcio del fianco est
3. Veduta del fronte nord
4. Scorcio del fianco ovest



3



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa d'affitto Bertani

7

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via U. Foscolo

EPOCA DI IMPIANTO ORIGINARIO: XIX secolo
Edificio esistente al 1830, con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa d'affitto
Attuale: abitazione-ufficio

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 2 Mappale: 11

EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: giardino

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	1361	BERTANI Francesco q. Orazio	Casa d'affitto
XIX sec.	Carta del Padovano(1)			
1830	VI/123 Cat. Austriaco	1361	C 24 - Convento dei Padri Benedettini Cassinensi in Santa Maria di Praglia	Casa colonica
1845	6/65 R.M.P.	1361	C 14 - CITTADELLA VIGODARZERE Andrea di Giorgio	Casa colonica
1890	I.G.M.(2)			
1991	2	11	International Snakes s.r.l.	Abitazione-uffici

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI
In muratura di mattoni legati a calce.

Stato di conservazione
Buono

2. STRUTTURE ORIZZONTALI
In travi di legno e tavole.

Buono

3. COPERTURA
Bifalde, con orditura lignea alla lombarda costituita da capriate, puntoni, arcarecci e listellato, scempiato in pianelle e manto in coppi.

Buono

4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

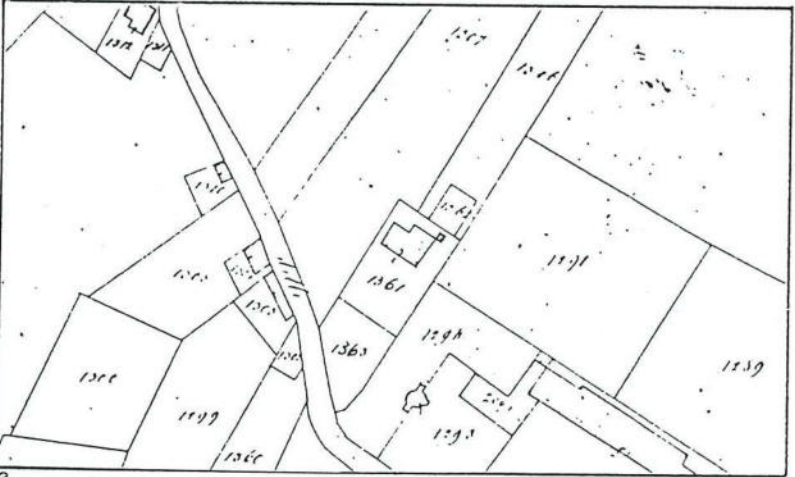
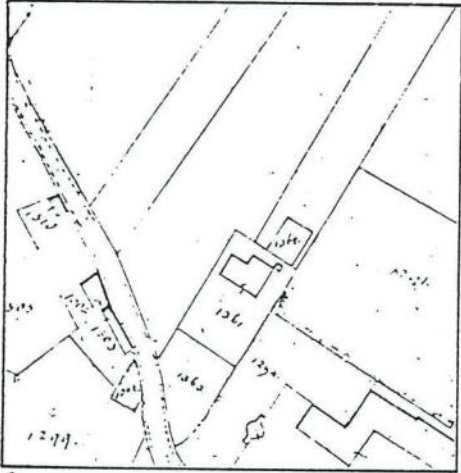
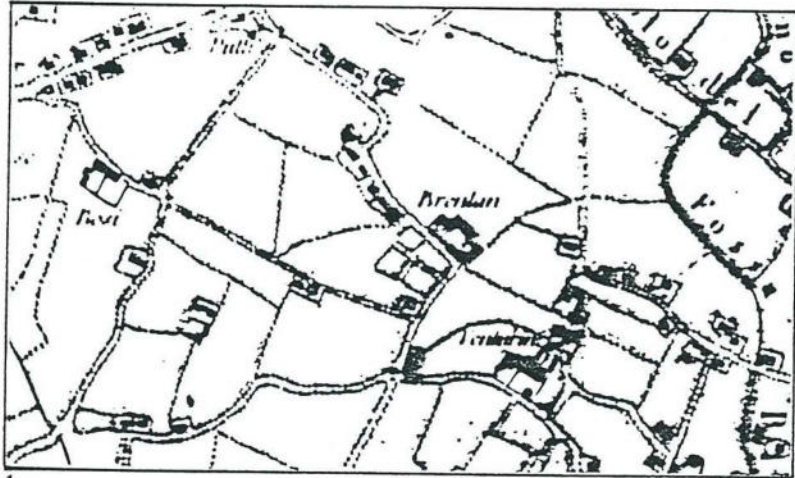
Nel secondo dopoguerra sono stati realizzati i piccoli volumi ad un piano esistenti a nord-est del fabbricato. Recentemente l'edificio è stato restaurato (1987, C.E. 116/85/1). Nell'intervento si sono apportate modifiche distributive e dai locali rustici (stalla e fienile e cantina) si sono ricavati spazi abitativi.

PARTICOLARI DI RILIEVO

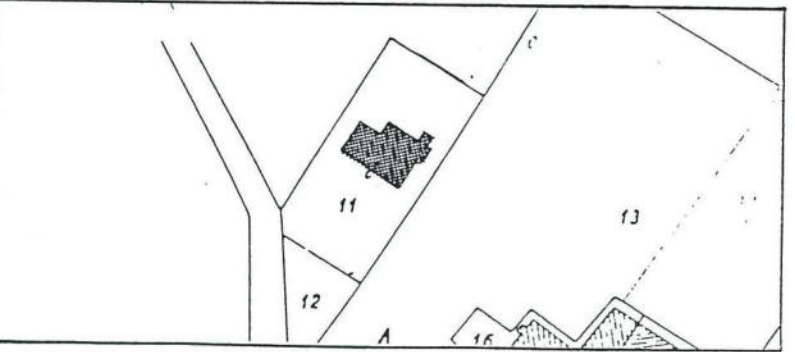
Bell'esemplare di rustico ottocentesco dai connotati formali e strutturali tuttora leggibili. Presenta una tipologia e delle soluzioni architettoniche comuni ad altri edifici realizzati dai Nobili Bertani. Del manufatto va segnalato in particolare il grande portico con arcate policentriche; del contesto si rilevano i pilastri d'accesso alla corte e il pozzo dotato ancora del suo puteale.

Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) L'edificio non risulta esistente in questa cartografia.
(2) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



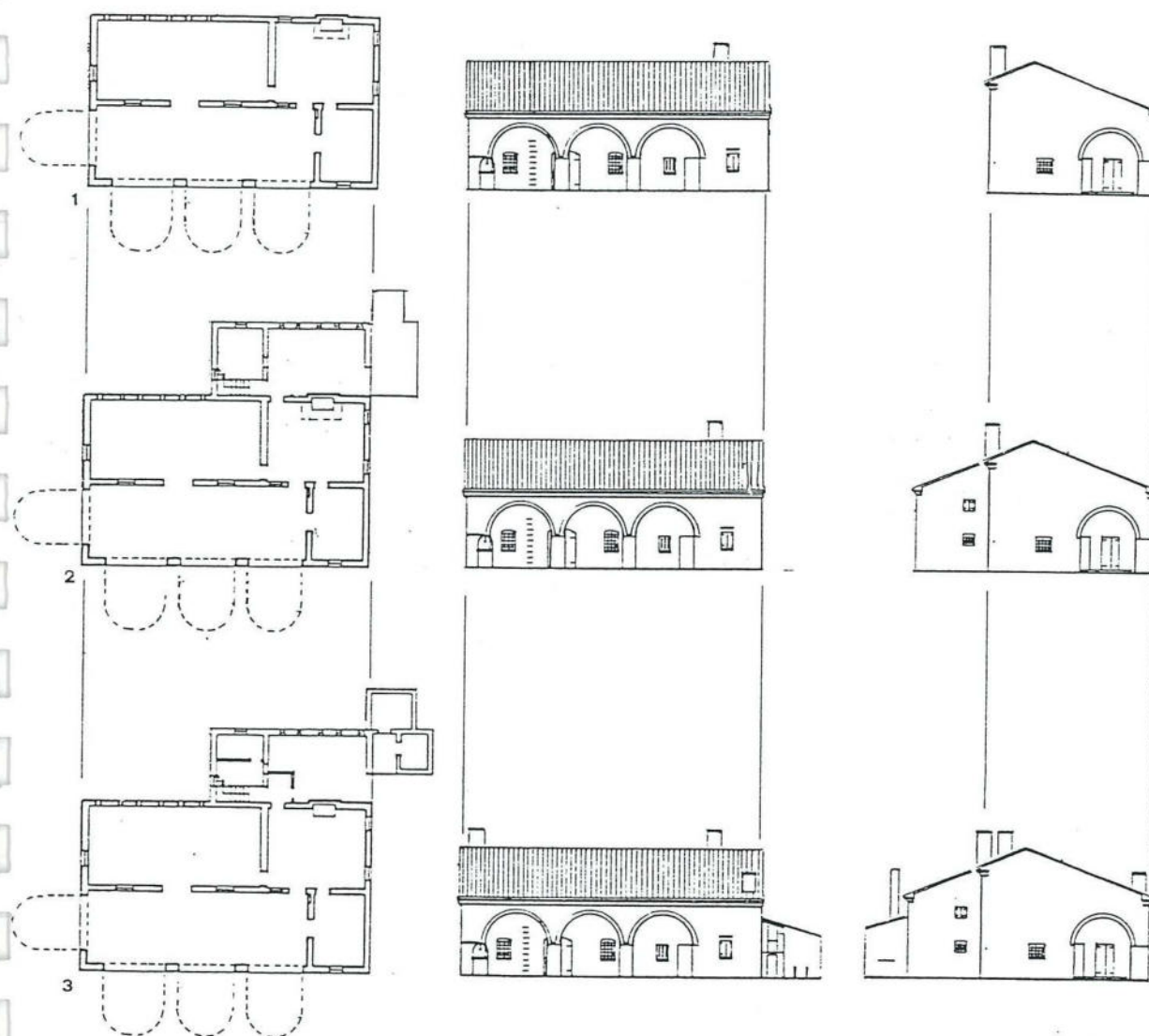
ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



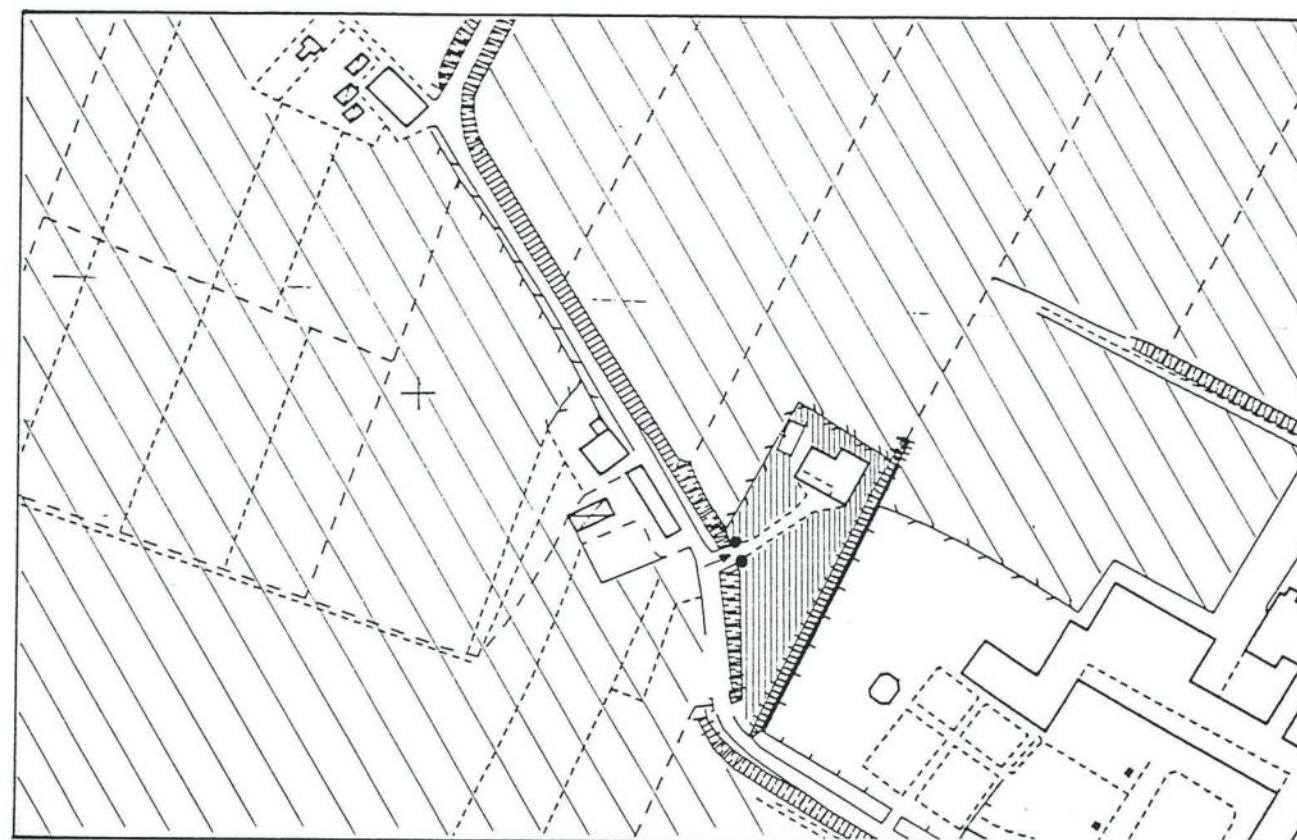
1. Gran Carta del Padovano Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni)
2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO
PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. Primi dell' '800
2. XIX secolo
3. Stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



1. Piloni d'entrata in laterizio e cancellato.
2. Recinzione in pietrame.
3. Giardino.
4. Fossato.
5. Scoperto a destinazione agricola.

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 7

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta del fronte sud
2. Veduta dei fronti nord ed ovest
3. Veduta del fronte est



3



2

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

8

Villa Bertani

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via Foscolo n.: 21

EPOCA DI COSTRUZIONE: fine XVIII secolo (1)
Edificio esistente al: 1809 con sedime totale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa di villeggiatura
Attuale: Villa (non utilizzata)

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 2 Mappale: 16

EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: Giardino

REGESTO

ANNO	F./SOMM.	N.CAT.	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	1292	BERTANI Francesco q. Orazio	Casa di villeggiatura
XIX sec.	Carta del Padovano (2)		BRENTAN	
1822 (3)	---	1292	VIGO D'ARZERE Antonio q. Matteo conte e cavaliere	Palazzo con giardino
1823 (3)			VIGODARZERE	Palazzo
1830	VI/123 Cat. Aus.	1292	C 14 - CITTADELLA VIGODARZERE conte Andrea di Giorgio	Fabbricato per azienda rurale con casa di villeggiatura
1845	6/65 R.M.P.	1292	C 14 - CITTADELLA VIGODARZERE conte Andrea di Giorgio	Fabbricato per azienda rurale con casa di villeggiatura
1867	65 R.M.P. Lustrazione	2094	C 32 - CITTADELLA VIGODARZERE conte Andrea di Giorgio	Casa di villeggiatura
1890	I.G.M. (2)		CITTADELLA	Villa
1922(4)	2	16	GOTTARDO Cesare	Villa
1991	2	16	MILAN	Villa (non utilizzata)

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI
In muratura di mattoni pieni legati a calce.
- STRUTTURE ORIZZONTALI
In travi di legno con incannicciatura intonacata, e con tavolato.
- COPERTURA
A padiglione con strutture lignee, scempiato in cotto e manto in coppi.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Buono
Buono
Buono
Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

Forse sopraelevata nel secolo scorso, la villa ha visto l'aggiunta di un corpo abitativo a nord e successivamente la trasformazione in residenza di un corpo ad est un tempo forse destinato ad usi rurali. Tale porzione è stata recentemente restaurata.
Il fabbricato risente di rimodernamenti interni.

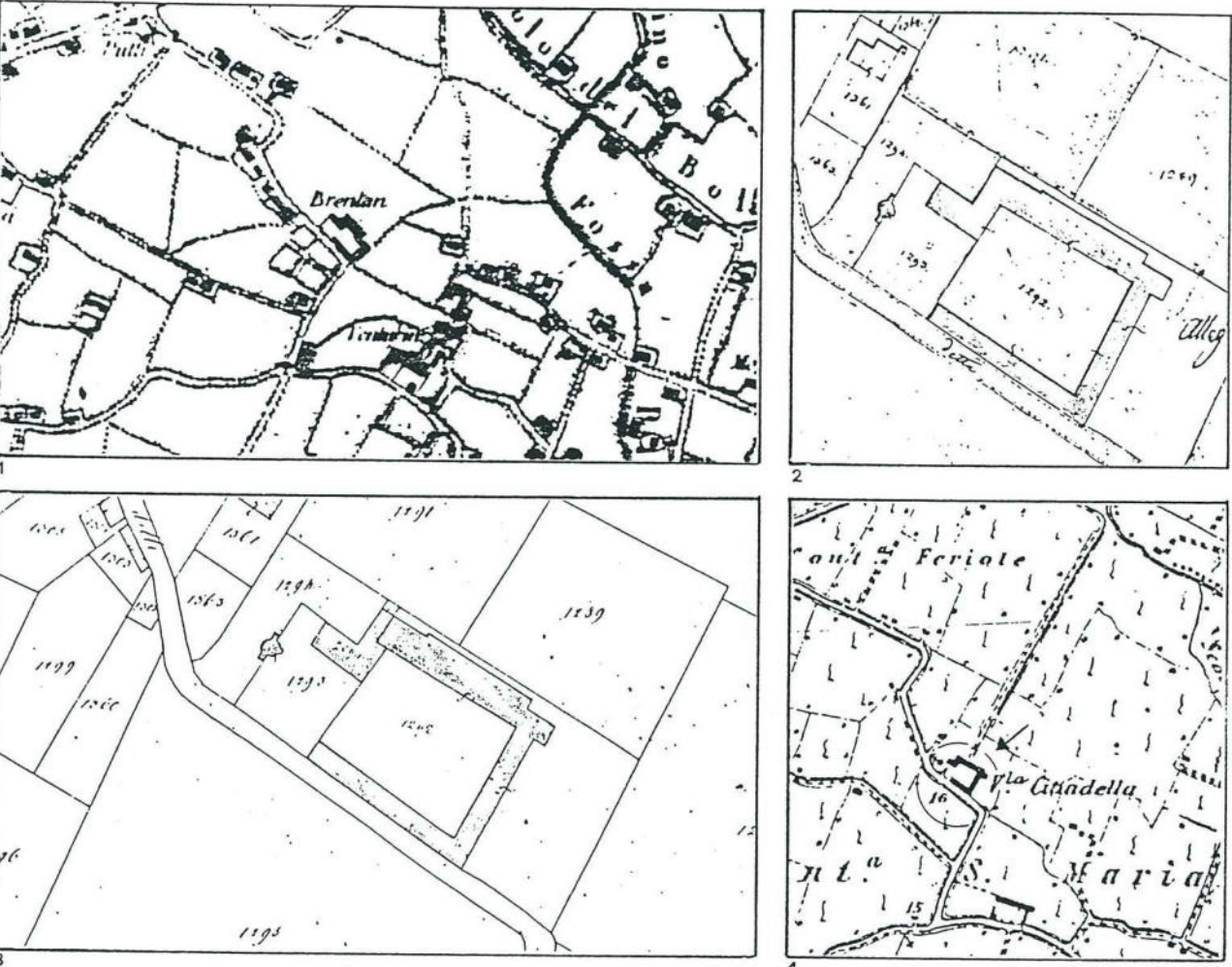
PARTICOLARI DI RILIEVO

Scarno e alto fabbricato padronale di fine Settecento caratterizzato da due fronti dalla regolare traforatura impreziosita solo al piano nobile da una bifora archivoltata. Va segnalata la casetta ottocentesca a nord che conserva ancora elementi strutturali e morfologici d'impianto. Di pregio anche il contesto ambientale naturale e la recinzione che contorna buona parte dell'area domenicale.
La villa è nota per aver ospitato, nel 1796, Ugo Foscolo che vi ambientò alcune scene delle "Ultime lettere di Jacopo Ortis"

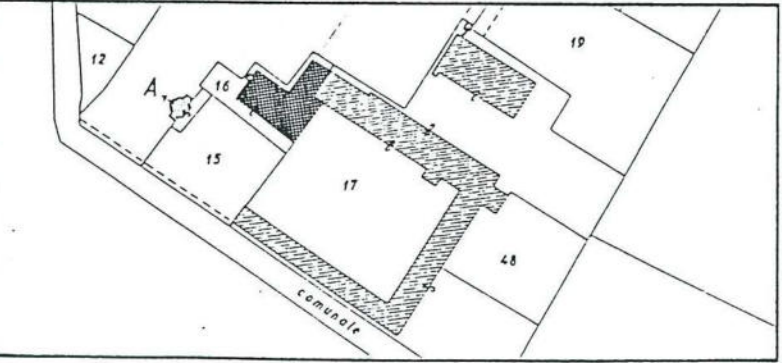
Note e bibliografia

- (1) A. BALDAN - *Ville venete in territorio padovano*, Ed. Francisci, pag. 36.
(2) In questa cartografia il manufatto risulta esistente.
(3) G. MOTTI "Monografia manoscritta" - 1822. L'autore dice che "... in comune di Cenole esiste il palazzo della nobile famiglia Brentan con giardino, cedraia.....ora acquistato dalla nobile famiglia Vigodarzere...."
(4) Guida per Abano II, Ed. Francisci, 1979, pag. 27, 28 e 51.
DANESE "La campana di San Lorenzo. Anno 1982. In visita ai nostri oratori.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



- Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
- Catasto Austriaco, anno 1830-1842
- Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
- I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

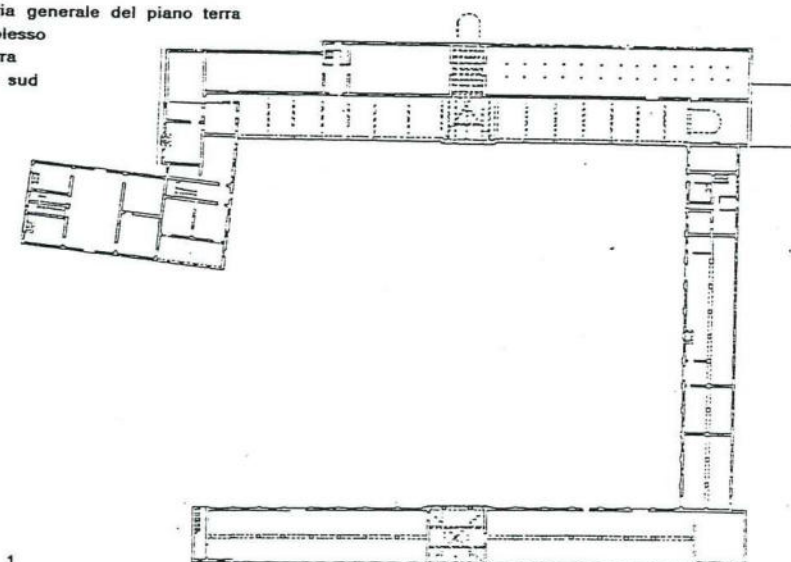
Scheda "B" Beni Ambientali

8

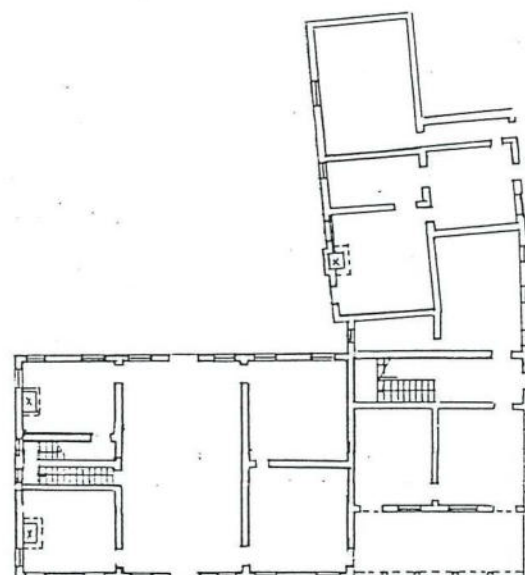
STATO DI FATTO

PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

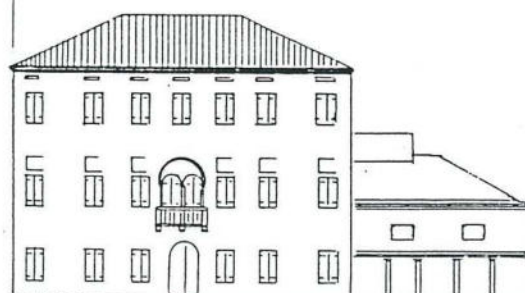
1. Planimetria generale del piano terra del complesso
2. Piano terra
3. Prospetto sud



1

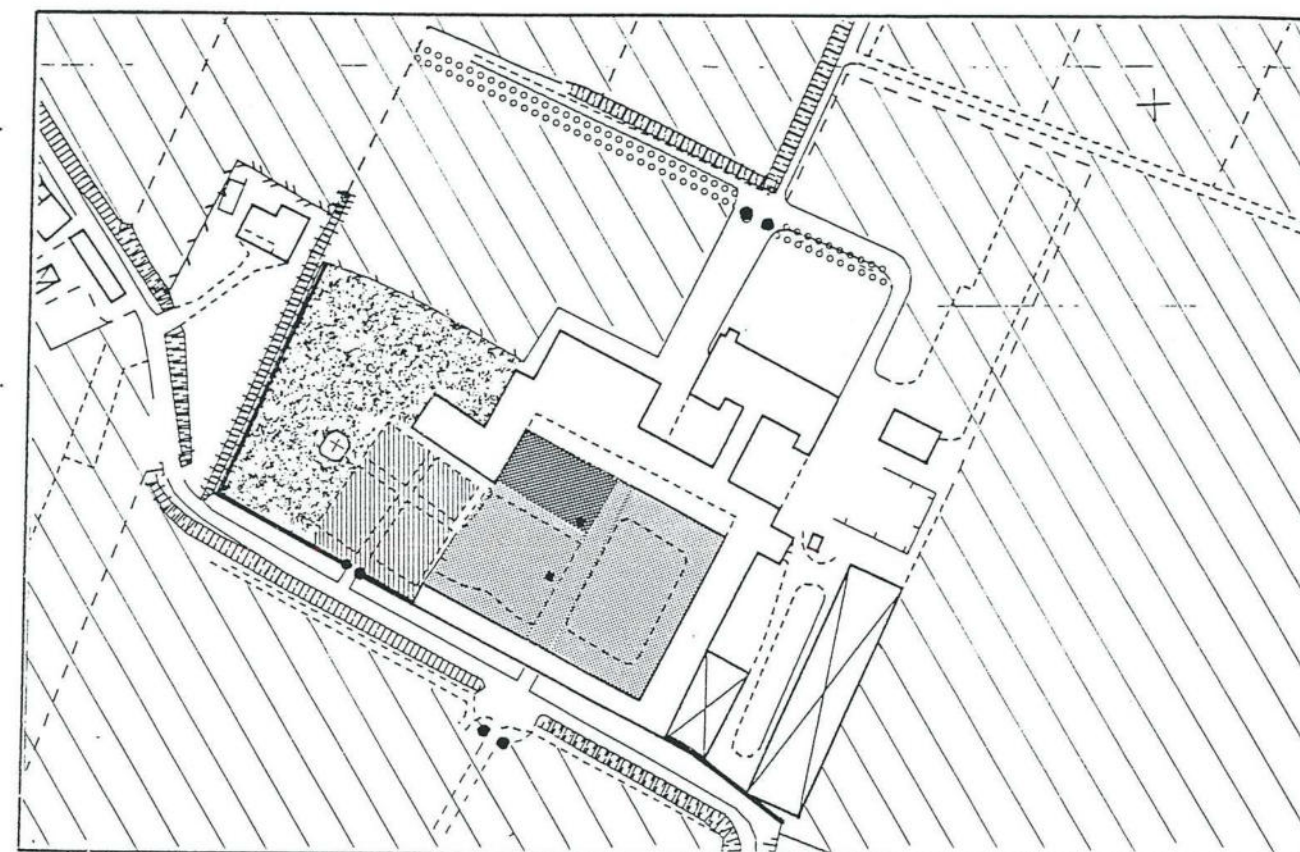


2



3

RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Muro di recinzione (originale) con pilastri e cancellata.
- 2. Giardino.
- 3. Area mista a prato e a ghiaia.
- 4. Parco.
- 5. Pozzo.
- 6. Aia in trachite.
- 7. Filare d'alberi.
- 8. Fossato.
- 9. Scoperto a destinazione agricola.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta del fronte sud
2. Veduta del fronte nord e del fianco ovest
3. Veduta del fronte est
4. Veduta del fianco ovest dell'abitazione adiacente alla villa



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Barchessa Brentan

8a

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:
Via Foscolo n. 21

EPOCA DI COSTRUZIONE: fine XVIII secolo
Edificio esistente al: 1830 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa da massaro
Attuale: annessi agricoli e abitazioni

RIFERIMENTO CATASTALE

Foglio: 2 Mappale: 17

EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG/Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	1292 (1/2)	BERTANI Francesco q. Orazio	Casa da massaro
XIX sec.	Carta del Padovano (1)		BRENTAN	
1822 (2)	-----	1292	VIGO D'ARZERE	Annessi
1823 (3)			CITTADELLA	
1830	VI/123 Cat. Austriaco	1292	C 14 - CITTADELLA VIGODARZERE conte Andrea di Giorgio	Fabbricato per azienda rurale con casa di villeggiatura
1845	6/65 R.M.P.	1292	C 14 - CITTADELLA VIGODARZERE conte Andrea di Giorgio	Fabbricato per azienda rurale con casa di villeggiatura
1867	65 R.M.P. Lustrazione	1292	C 32 - CITTADELLA VIGODARZERE conte Andrea q. Giorgio	Fabbricato per azienda rurale
1899	65 R.M.P. Lustrazione	1292 (I)	Partita 98	Porzione di fabbricato per azienda rurale
1899	65 R.M.P. Lustrazione	1292 (II)	Partita 98	Porzione di fabbricato civile
1890	I.G.M. (1)		CITTADELLA	
1922 (2)	2	17	GOTTARDO Cesare	Annessi
1991	2	17	MILAN	Azienda agricola

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI

In muratura di mattoni pieni legati a calce.

2. STRUTTURE ORIZZONTALI

Parte in latero-cemento, parte in legno.

3. COPERTURA

Lignea con orditura alla lombarda. Le strutture grosse sono costituite da arcaerecci e da puntoni sorretti da saettoni; quelle piccole sono in travicelli, lo scempiato è in pianelle e il manto in coppi.

4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Buono-medioce

Buono

Buono

Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

Quest'ala rurale del complesso conosciuto come "Cittadella Vigodarzere" fu probabilmente la prima delle tre ad essere realizzata.

Essa è ha visto l'aggiunta di volumi abitabili sul lato est e, nel nostro secolo, delle modifiche interne e il parziale tamponamento delle grandi aperture archivolte esistenti sotto il portico. In questa operazione la parte ad ovest ha visto la creazione di una porta e di finestre. Recentemente, in adiacenza a nord-ovest, è stata aggiunta una tettoia con strutture metalliche. Anche ad ovest il fabbricato presenta segni di antichi ampliamenti.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Fabbricato rurale di fine Settecento dalla fisionomia e dalle dimensioni singolari.

Ispirato a stili neoclassici, a sud presenta un interessante porticato costituito da una serie cadenzata di colonne doriche in laterizio a vista con piattabanda all'italiana. Al centro propone un portico passante segnato da un portale quadrastilo con frontone modanato. Va segnalato oltre a ciò la bella copertura lignea e la corte che il fabbricato in questione contribuisce a delimitare.

Nel cortile, a sud-est del fronte, sussiste tuttora una grande aia in blocchi di trachite coronata da paracarri.

Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) In questa cartografia l'edificio risulta documentato.

(2) G. MOTTI - Monografia manoscritta -, 1822. L'autore parla di palazzo Brentan con giardino, cedraia e altre belle adiacenze.

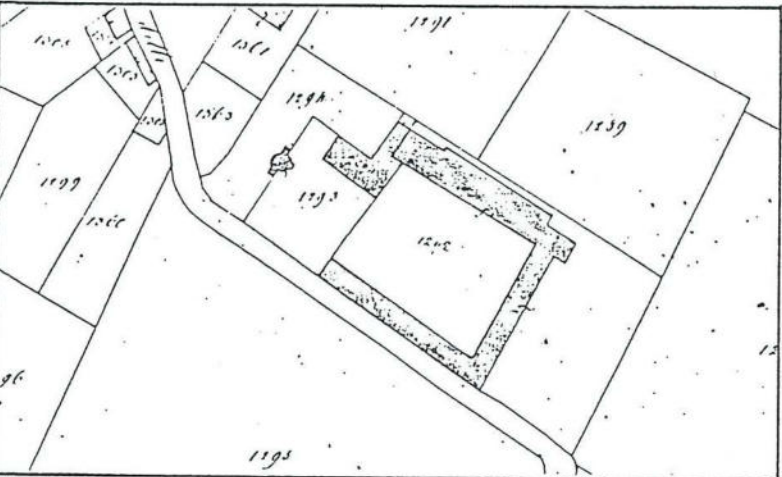
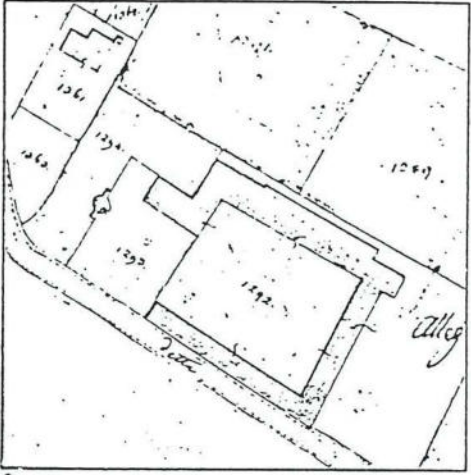
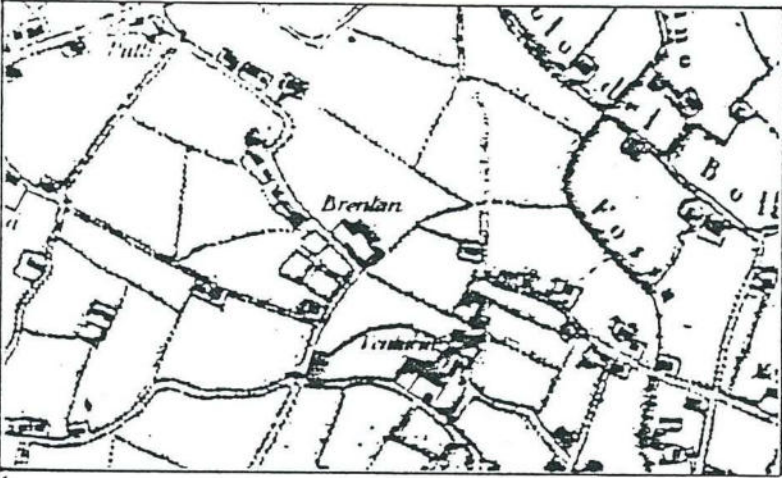
(3) G. MOTTI - Op. cit., l'autore, che scrive nel 1822, dice che il palazzo Brentan "è ora acquistato dalla nobile famiglia Vigodarzere".

Guida per Abano Terme, Ed. Francisci, pag. 27.28 e 51.

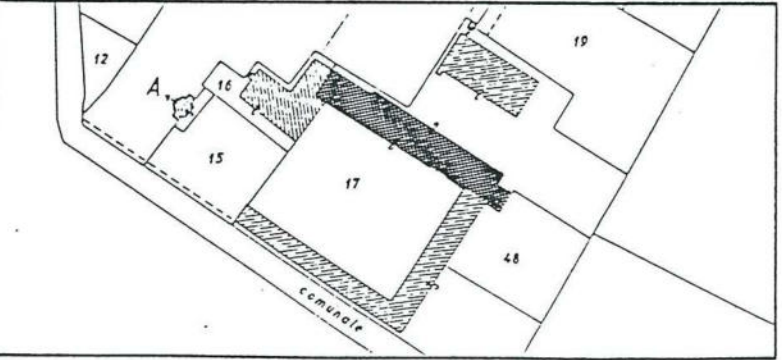
(2) DANESE: In visita ai nostri oratori - La campana di San Lorenzo -, Anno 1982.

© Studio Arch. G. BARBON, Spresiano-Treviso - Catalogazione Beni Ambientali del Comune di Abano T. (PD) 1991

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

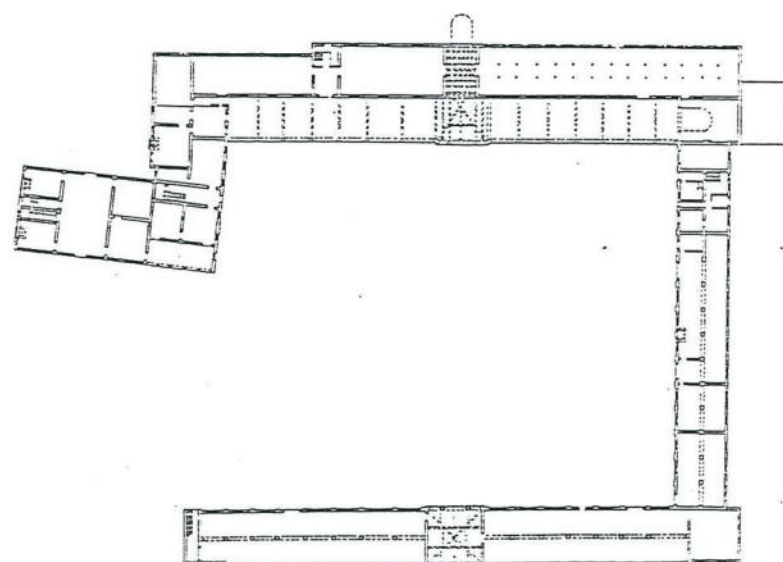
Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 8a

STATO DI FATTO

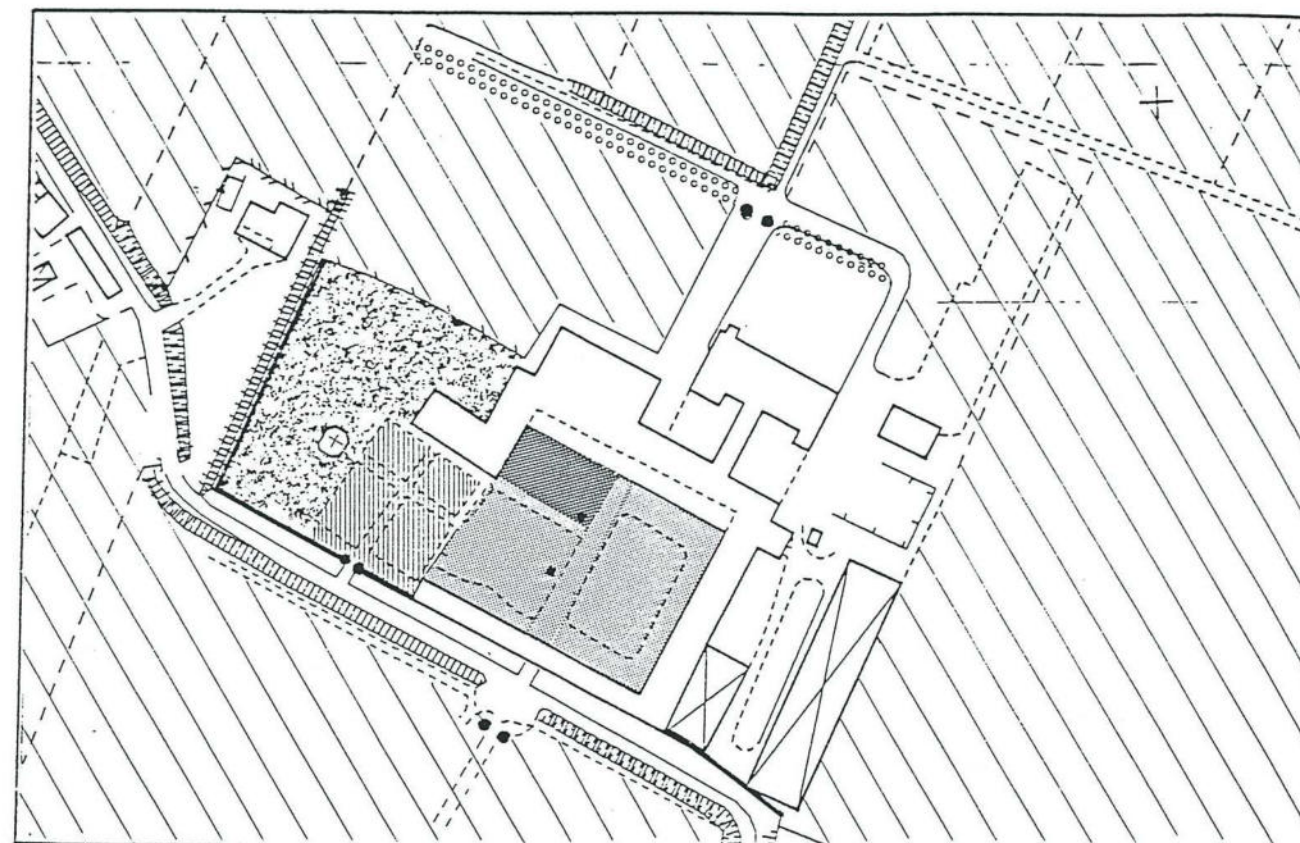
PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. Planimetria generale del piano terra del complesso
2. Pianta del piano terra
3. Prospetto sud

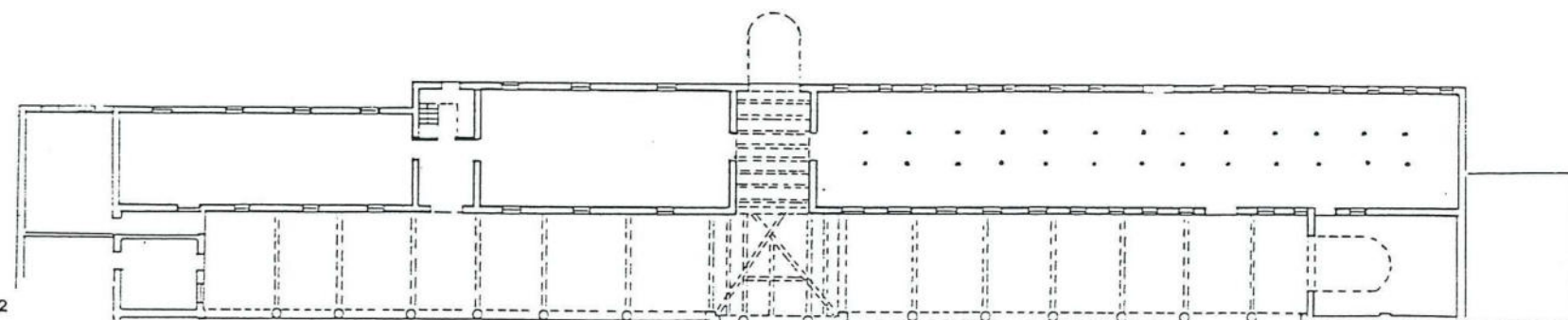


1

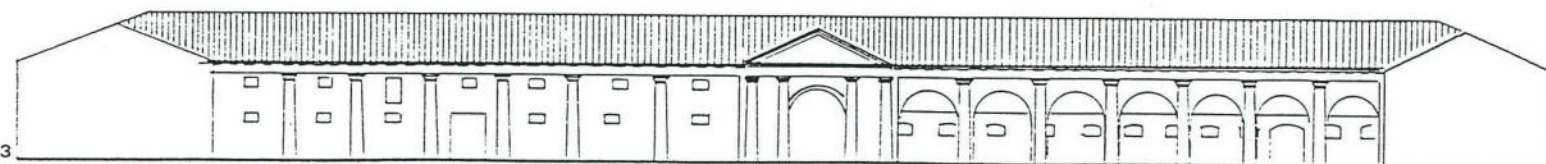
RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Muro di recinzione (originale) con pilastri e cancellata.
- 2. Giardino.
- 3. Area mista a prato e a ghiaia.
- 4. Parco.
- 5. Pozzo.
- 6. Aia in trachite.
- 7. Filare d'alberi.
- 8. Fossato.
- 9. Scoperto a destinazione agricola.



2



3

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 8a

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

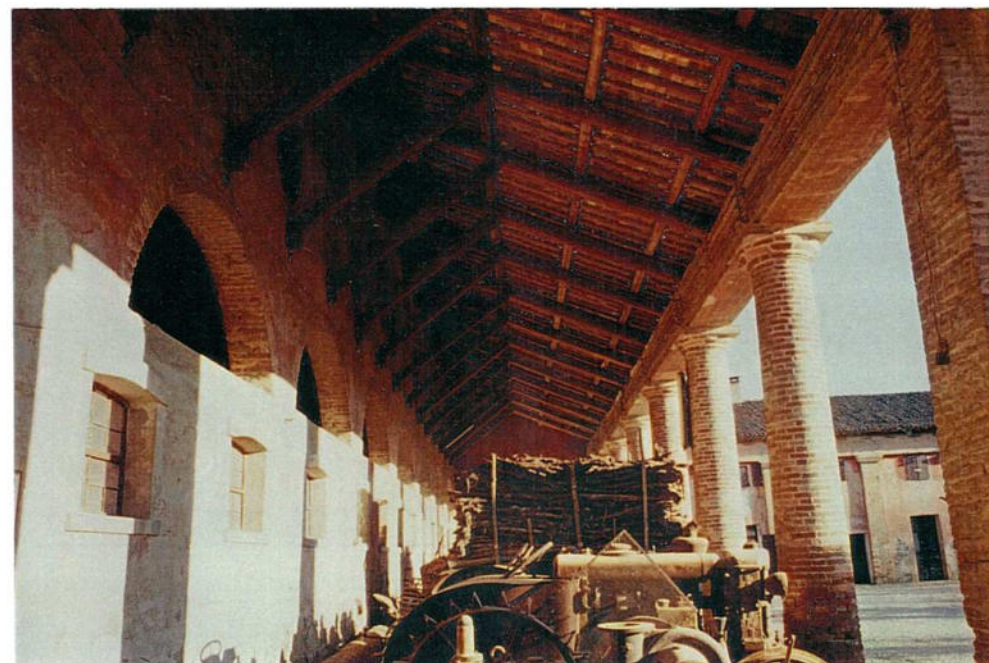


1

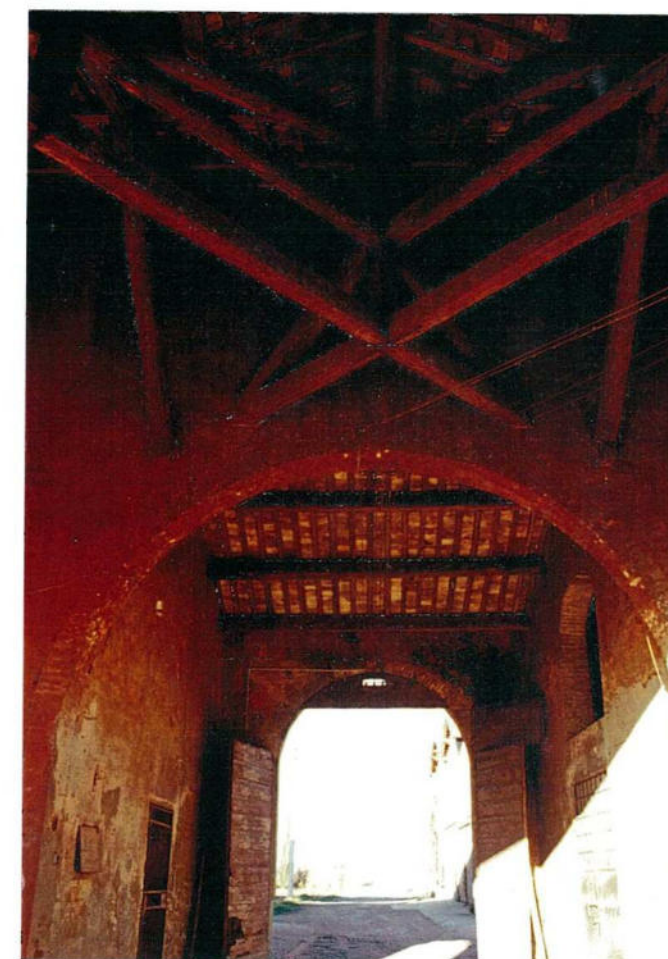
1. Veduta del fronte sud
2. Veduta interna del portico
3. Veduta del fronte nord
4. Veduta interna della copertura del portico passante



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Barchessa Vigodarzere (est)

8b

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via Foscolo n. 21

EPOCA DI COSTRUZIONE: primi XIX secolo
Edificio esistente al: 1830 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa da massaro
Attuale: annessi agricoli e abitazioni

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 2 Mappale: 17

EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG/Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	1292(1/2)	BERTANI Francesco q. Orazio	Casa da massaro
XIX sec.	Carta del Padovano (1)		BRENTAN	
1822 (2)	---	1292	VIGO D'ARZERE	Annessi
1823 (3)			CITTADELLA	
1830	VI/123 Cat. Austriaco	1292	C 14 - CITTADELLA VIGODARZERE conte Andrea di Giorgio	Fabbricato per azienda rurale con casa di villeggiatura
1845	6/65 R.M.P.	1292	C 14 - CITTADELLA VIGODARZERE conte Andrea di Giorgio	Fabbricato per azienda rurale con casa di villeggiatura
1867	65 R.M.P. Lustrazione	1292	C 32 - CITTADELLA VIGODARZERE conte Andrea q. Giorgio	Fabbricato per azienda rurale
1899	65 R.M.P. Lustrazione	1292 (I)	Partita 98	Porzione di fabbricato per azienda rurale
1899	65 R.M.P. Lustrazione	1292 (II)	Partita 98	Porzione di fabbricato civile
1890	I.G.M. (1)		CITTADELLA	
1922 (2)	2	17	GOTTARDO Cesare	Annessi
1991	2	17	MILAN	Azienda agricola

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI In muratura di mattoni pieni legati a calce.	Mediocre
2. STRUTTURE ORIZZONTALI In travi di legno e tavole; quelle dell'abitazione sono intonacate.	Mediocre
3. COPERTURA Lignea con orditura alla piemontese; lo scempiato è in tavole e il manto in coppi.	Mediocre
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Realizzato probabilmente dopo l'ala nord, l'edificio ha visto modifiche interne e alcune variazioni alle forometrie. E' la parte dell'edificio adibita ad abitazione quella che presenta alcune alterazioni distributive.

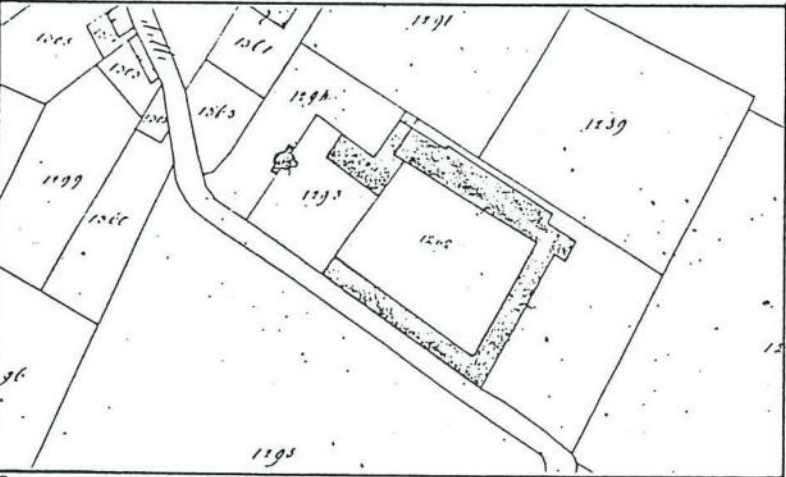
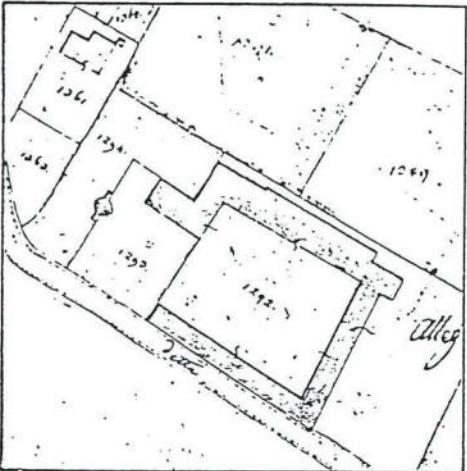
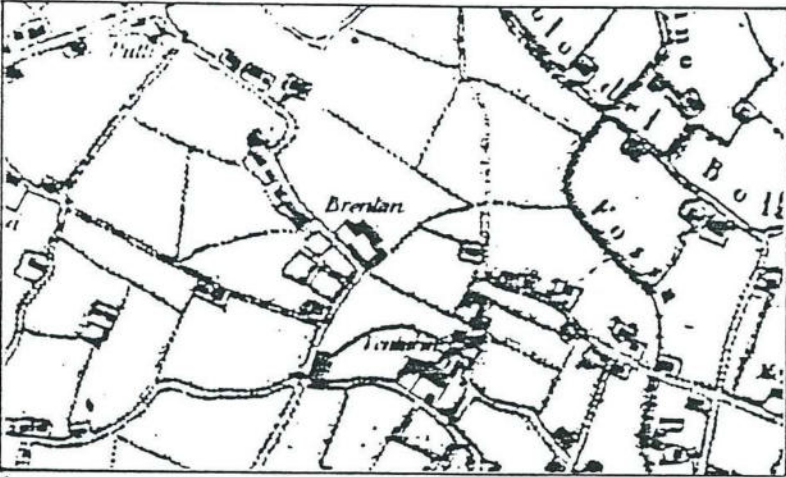
PARTICOLARI DI RILIEVO

Il corpo edilizio che contribuisce a definire positivamente i connotati della corte rurale a cui appartiene, risulta caratterizzato da un singolare fronte cadenzato da paraste in laterizio a vista che separano una regolare traforatura. Conserva buona parte degli elementi e delle strutture originali.

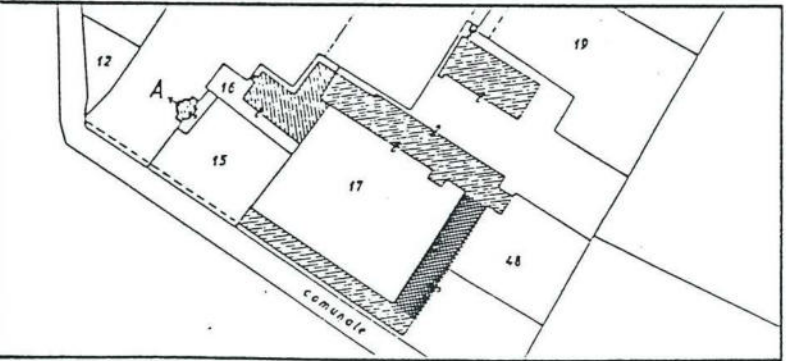
Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) In questa cartografia l'edificio risulta documentato.
(2) G. MOTTI - Monografia manoscritta - , 1822. L'autore, che scrive nel 1822, cita l'esistenza in Comun di Ceniole di un palazzo della nobile famiglia Brentan, ora acquistato dalla nobile famiglia Vigodarzere e ora accresciuto di bellissimi fabbricati ed altro.,
Guida per Abano Terme, Ed. Francisci, pag. 27,28 e 51.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

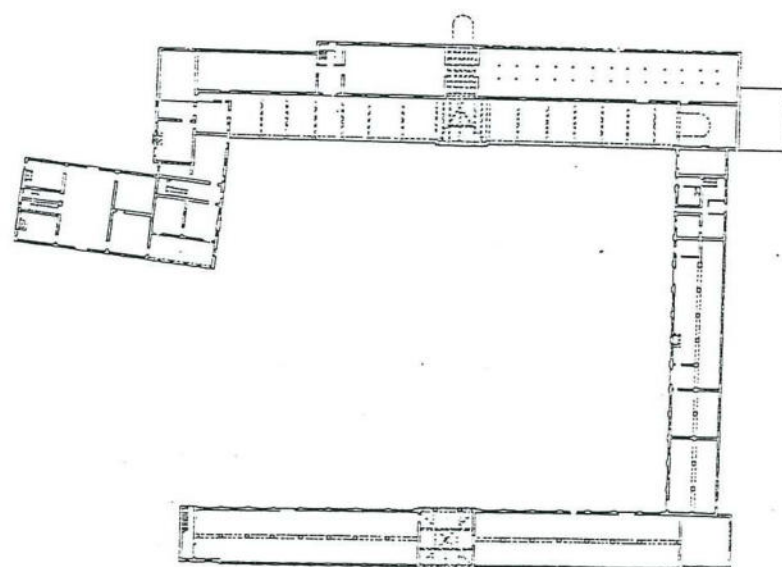
Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 8b

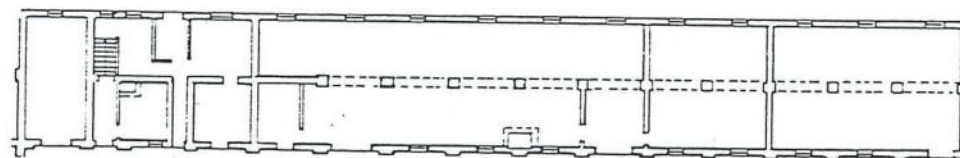
STATO DI FATTO

PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. Planimetria generale del piano terra del complesso
2. Pianta del piano terra
3. Prospetto ovest



1

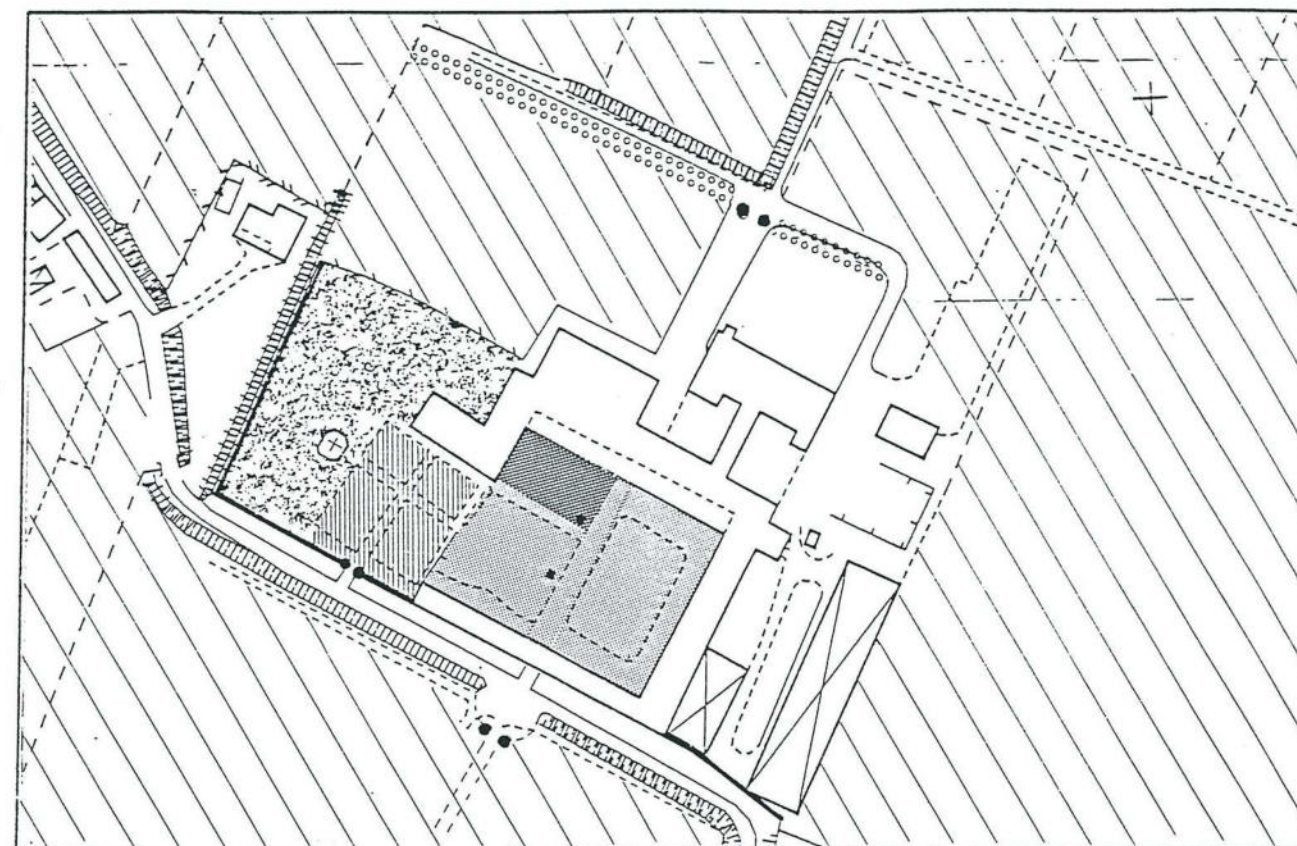


2



3

RILIEVO AMBIENTALE



1. Muro di recinzione (originale) con pilastri e cancellata.
2. Giardino.
3. Area mista a prato e a ghiaia.
4. Parco.
5. Pozzo.
6. Aia in trachite.
7. Filare d'alberi.
8. Fossato.
9. Scoperto a destinazione agricola.

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 8b

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta del fronte ovest
2. Veduta del fronte ovest



2

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Barchessa Vigodarzere (sud)

8c

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via Foscolo n. 21

EPOCA DI COSTRUZIONE: primi XIX secolo (1)
Edificio esistente al: 1830 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa da massaro
Attuale: annessi agricoli e abitazioni

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 2 Mappale: 17

EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG/Sommario	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	1292(1/2)	BERTANI Francesco q. Orazio	Casa da massaro
XIX sec.	Carta del Padovano (2)		BRENTAN	
1822 (3)	—	1292	VIGO D'ARZERE	Annessi
1823 (4)	—		CITTADELLA	
1830	VI/123 Cat. Austriaco	1292	C 14 - CITTADELLA VIGODARZERE conte Andrea di Giorgio	Fabbricato per azienda rurale con casa di villeggiatura
1845	6/65 R.M.P.	1292	C 14 - CITTADELLA VIGODARZERE conte Andrea di Giorgio	Fabbricato per azienda rurale con casa di villeggiatura
1867	65 R.M.P. Lustrazione	1292	C 32 - CITTADELLA VIGODARZERE conte Andrea q. Giorgio	Fabbricato per azienda rurale
1899	65 R.M.P. Lustrazione	1292 (I)	Partita 98	Porzione di fabbricato per azienda rurale
1899	65 R.M.P. Lustrazione	1292 (II)	Partita 98	Porzione di fabbricato civile
1890	I.G.M. (2)		CITTADELLA	
1922 (2)	2	17	GOTTARDO Cesare	Annessi
1991	2	17	MILAN	Azienda agricola

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI
In muratura di mattoni pieni legati a calce.
- STRUTTURE ORIZZONTALI
In travi e tavole di legno.
- COPERTURA
Lignea con orditura alla piemontese, costituita da puntoni, arcarecci e travicelli e da scempiato in cotto e manto in tavole.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Mediocre
Mediocre
Mediocre
Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Realizzato probabilmente assieme all'ala est, il manufatto manifesta modifiche ad alcune forometrie e parziali rimenggiamenti interni.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Anche quest'ala del fabbricato, come le altre due, è stata realizzata con stili neoclassici e contribuisce a definire positivamente l'ex complesso agricolo conosciuto come "Cittadella Vigodarzere".

Edificio dalle linee regolari e dalla notevole lunghezza di fabbrica, si caratterizza per la presenza di un portico passante centrale che presenta, in entrambi i lati, un portale quadrastilo con frontone modanato. Tra i due risulta particolarmente curato quello del lato sulla strada che segna tuttora l'ingresso alla grande corte rurale interna.

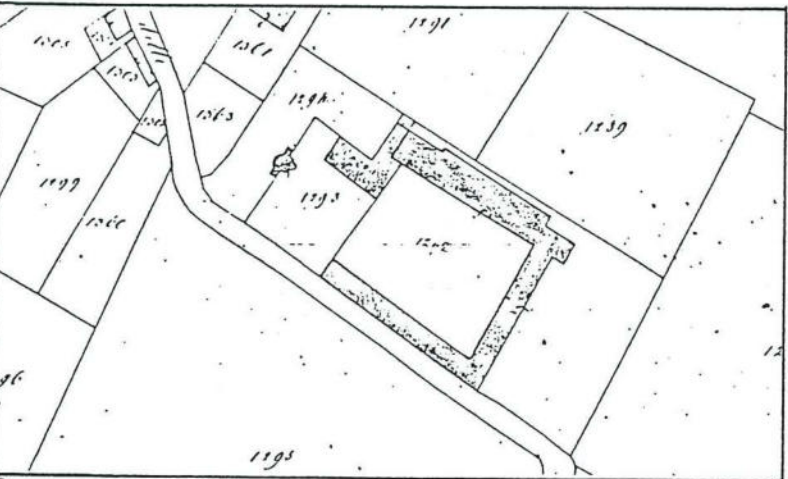
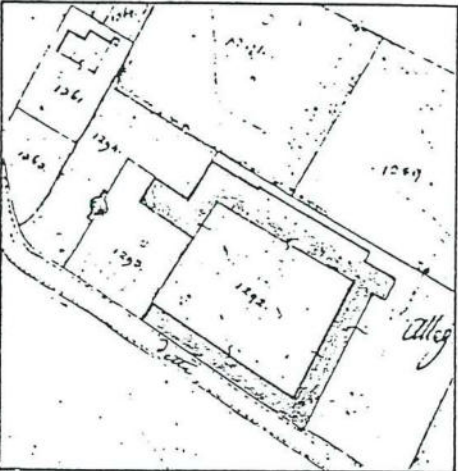
Va ricordato che risulta ancora quasi del tutto conservata la recinzione antica del podere che comprendeva la villa, i rustici e l'oratorio.

Note, bibliografia e fonti d'archivio

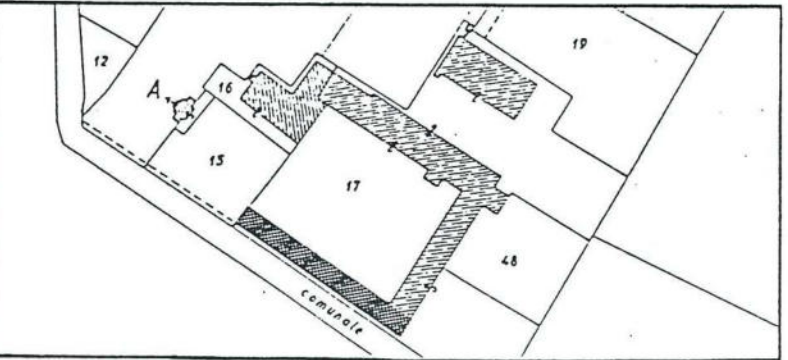
(1) In questa cartografia l'edificio risulta documentato

(2) G. MOTTI "Monografia manoscritta" - 1822. L'autore, che scrive nel 1822, cita l'esistenza in Comun di Cernole di un palazzo della nobile famiglia Brentan, ora acquistato dalla nobile famiglia Vigodarzere e ora accresciuta di bellissimi fabbricati ed altro....
Guida per Abano Terme, Ed. Francisci, pag. 27, 28 e 51.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



- Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zanoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
- Catasto Austriaco, anno 1830-1842
- Catasto Austro-Italiano, anno 1845-1852
- I.G.M. 1:25000, anno 1890

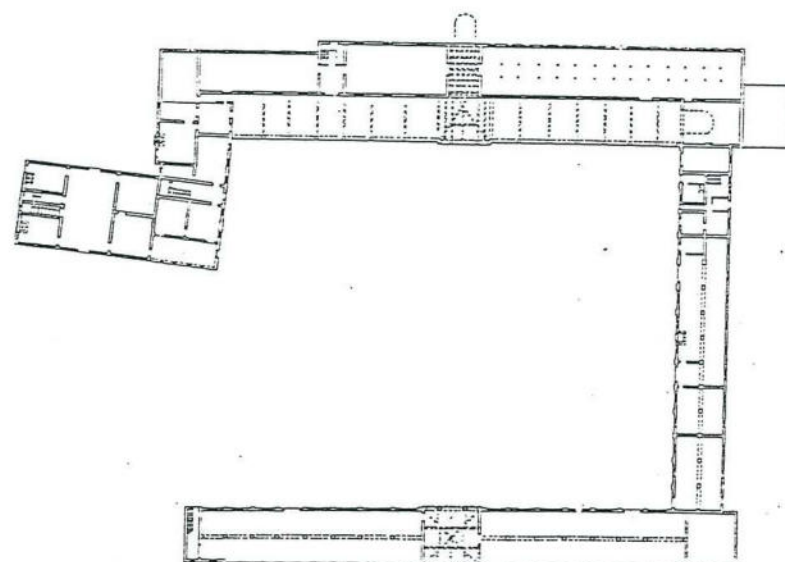
Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 8c

STATO DI FATTO

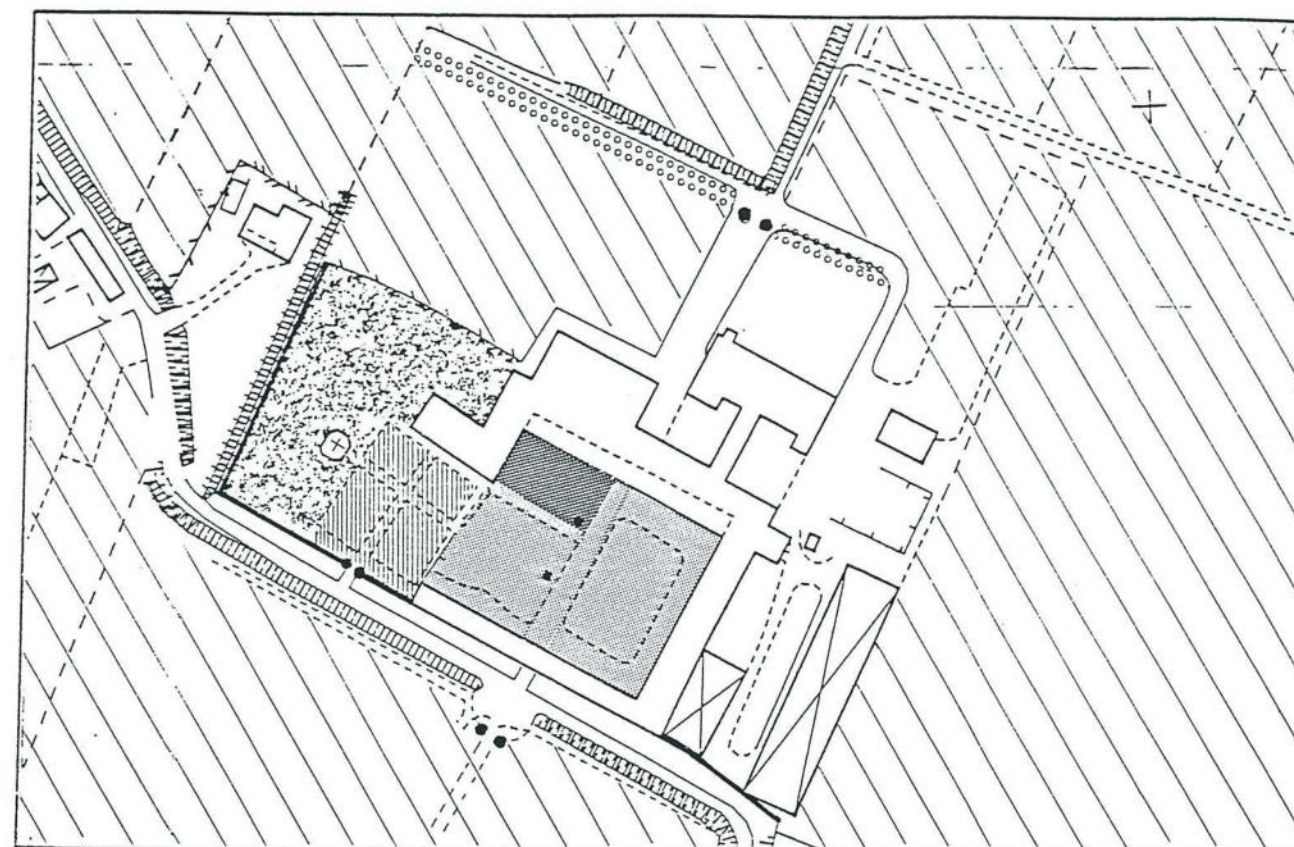
PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. Planimetria generale del piano terra del complesso
2. Piano terra
3. Prospetto sud

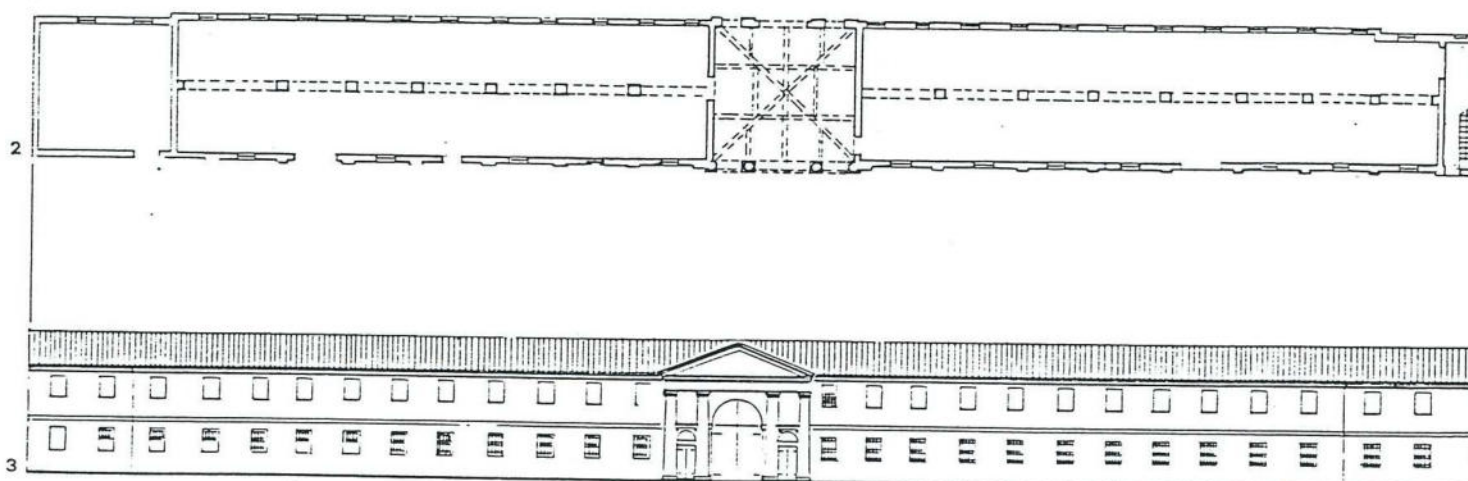


1

RILIEVO AMBIENTALE



1. Muro di recinzione (originale) con pilastri e cancellata.
2. Giardino.
3. Area mista a prato e a ghiaia.
4. Parco.
5. Pozzo.
6. Aia in trachite.
7. Filare d'alberi.
8. Fossato.
9. Scoperto a destinazione agricola.



2

3



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

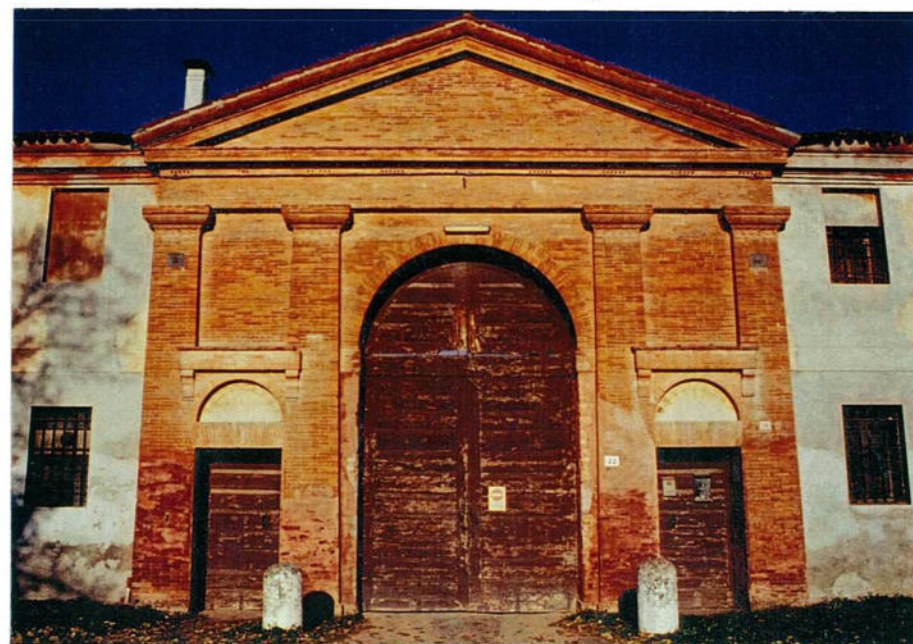


1

1. Scorcio del fronte sud
2. Veduta del fronte sud
3. Veduta del fronte nord
4. Veduta del fronte nord



3



2



4

Oratorio Vigodarzere

8d

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via Foscolo

EPOCA DI COSTRUZIONE: XIX secolo
Edificio esistente al 1830 con sedime totale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: oratorio privato
Attuale: oratorio privato

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 2 Mappale: 70

EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: Giardino

REGESTO

ANNO	F./SOMM.	N.CAT.	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	1293	BERTANI Francesco q. Orazio	Giardino
XIX sec.	Carta del Padovano (1)		BRENTAN	
1822 (2)	---	1293	VIGO D'ARZERE Antonio q. Matteo conte e cavaliere	Oratorio (forse)
1823 (3)				
1830	VI/123 Cat. Austriaco	1293	C 14 - CITTADELLA VIGODARZERE conte Andrea di Giorgio	Giardino
1845	6/65 R.M.P.	1293	C 14 - CITTADELLA VIGODARZERE conte Andrea di Giorgio	
1890	I.G.M. (4)	---	CITTADELLA	
1922 (5)	2	70	GOTTARDO Cesare	Oratorio
1991	2	70	MILAN	Oratorio

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI
In muratura di mattoni pieni legati a calce.
- SOFFITTATURA
Curva con centinatura lignea e incannicciatura intonacata.
- COPERTURA
Con strutture lignee, scempiato in cotto e manto in coppi.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Buono-mediocre

Buono

Buono

Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

Dall'epoca della costruzione, avvenuta probabilmente nel primo quarto del secolo scorso, il manufatto ha visto solo restauri parziali che non ne hanno modificato la fisionomia originaria.

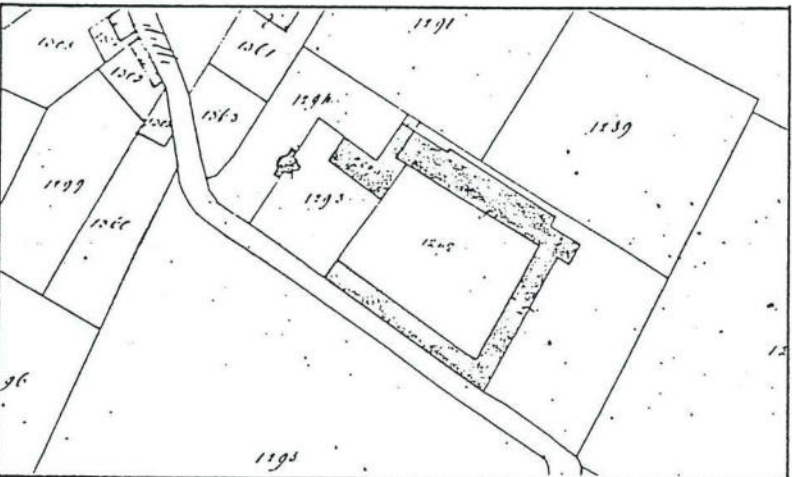
PARTICOLARI DI RILIEVO

Sobrio oratorio privato ancora sostanzialmente inalterato nei connotati formali e strutturali.
Simile a quello fatto costruire dai Vigodarzere a Saonara, presenta uno schema planimetrico del tutto singolare perchè non trova riscontro negli altri antichi sacelli dell'apense.
Di esso in particolare va segnalata la facciata est che risulta la più articolata delle quattro.

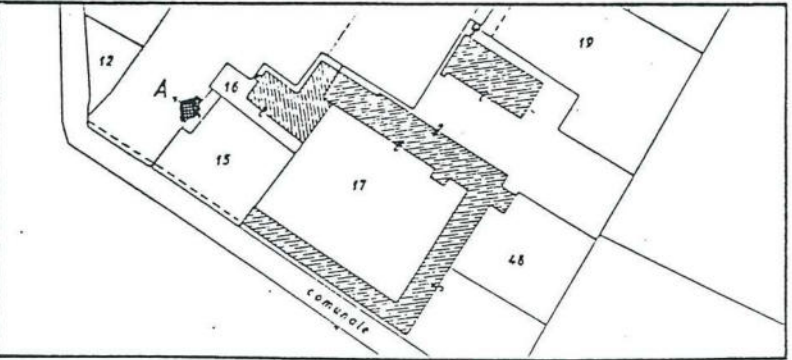
Note e bibliografia

- (1) In questa cartografia l'edificio non risulta documentato.
(2) G. MOTTI - Monografia manoscritta - 1822. L'autore, nella descrizione del palazzo Brentan, non parla di alcun oratorio.
(3) Il manufatto risulta segnato in cartografia, ma non annotato nel Registro dei Mappali e dei Possessori.
(4) In questa cartografia l'edificio risulta documentato.
(5) DANESE: In visita ai nostri oratori - La campana di San Lorenzo - Anno 1982.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



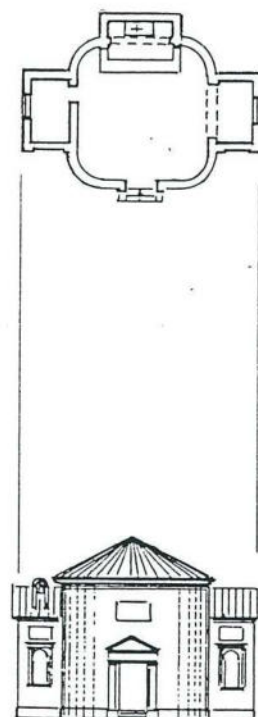
ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



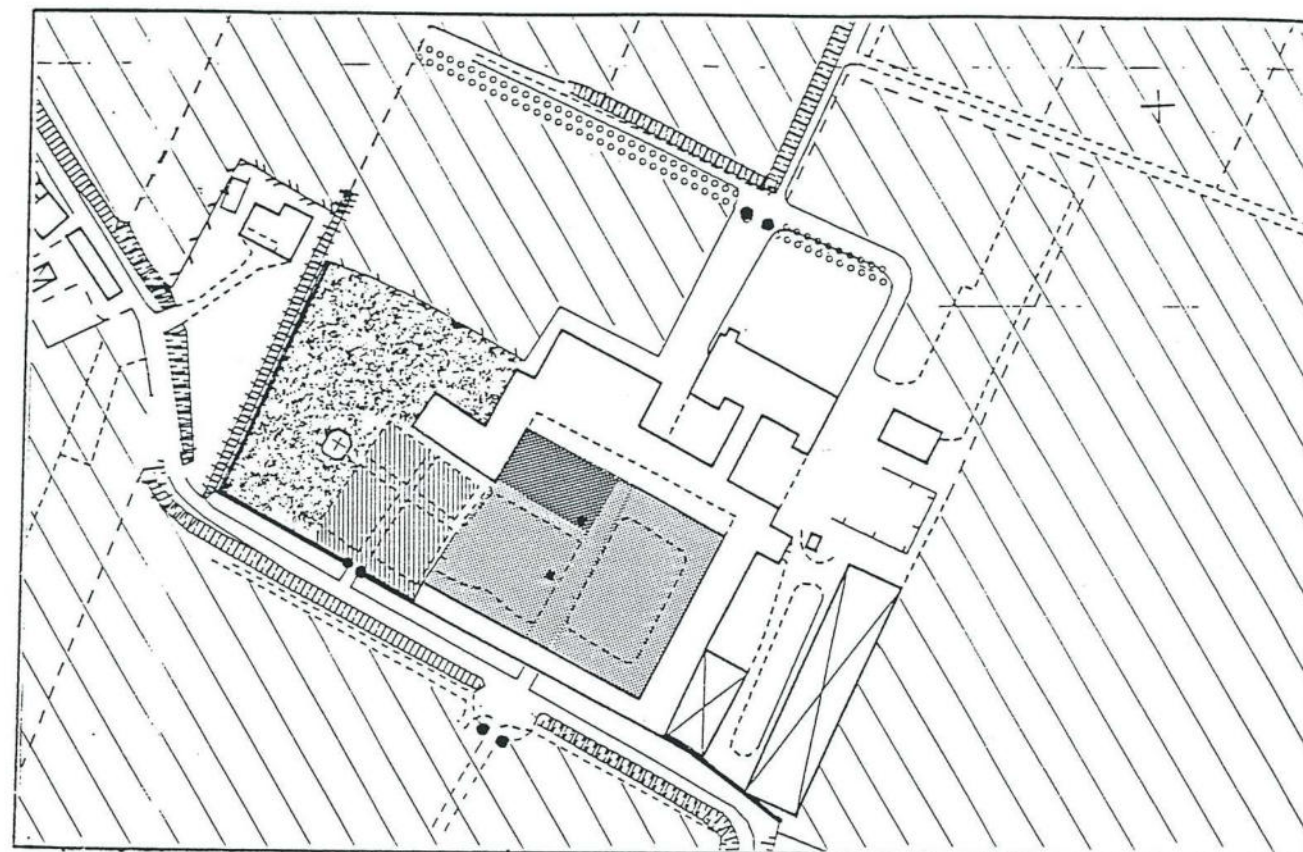
1. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

STATO DI FATTO
PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

Pianta e fronte est



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Muro di recinzione (originale) con pilastri e cancellata.
- 2. Giardino.
- 3. Area mista a prato e a ghiaia.
- 4. Parco.
- 5. Pozzo.
- 6. Aia in trachite.
- 7. Filare d'alberi.
- 8. Fossato.
- 9. Scoperto a destinazione agricola.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta del fronte est
2. Veduta del fronte est
3. Veduta del fronte ovest
4. Veduta del fianco sud



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa d'affitto Bertani

9

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via U. Foscolo

EPOCA DI IMPIANTO ORIGINARIO: XIX secolo
Edificio esistente al 1830 con sedime totale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa d'affitto
Attuale: abitazione

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 1 Mappale: 31

EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	1225	BERTANI Francesco q. Orazio	Casa d'affitto
XIX sec.	Carta del Padovano(1)			
1830	VI/123 Cat. Austriaco	1225	C 14 - CITTADELLA VIGODARZERE Andrea di Giorgio	Casa colonica
1845	6/65 R.M.P.	1225	C 14 - CITTADELLA VIGODARZERE Andrea di Giorgio	Casa colonica
1890	I.G.M.(1)			
1950 c.a	1	31	MAZZOTTO	
1991	1	31		Abitazione

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI In muratura di mattoni pieni legati a calce.	Buono
2. STRUTTURE ORIZZONTALI In latero-cemento.	Buono
3. COPERTURA Bifalde con struttura lignea, scernpiato in cotto e manto in coppi.	Buono
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

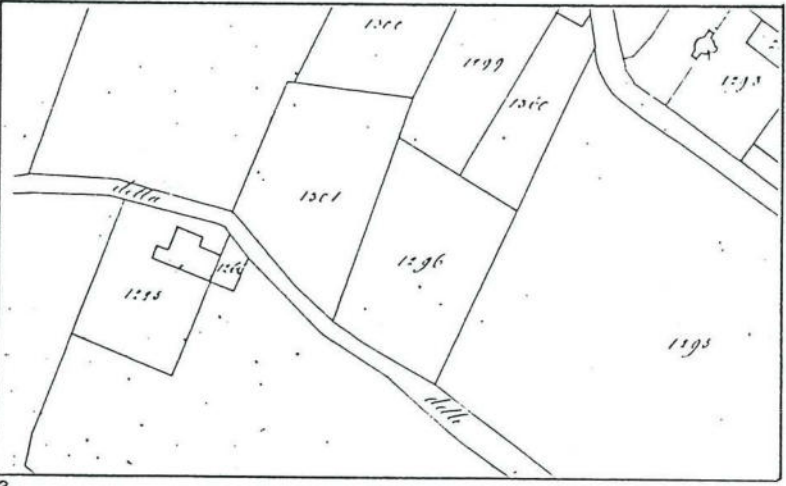
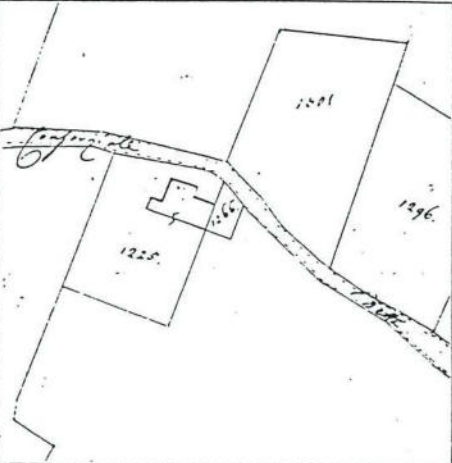
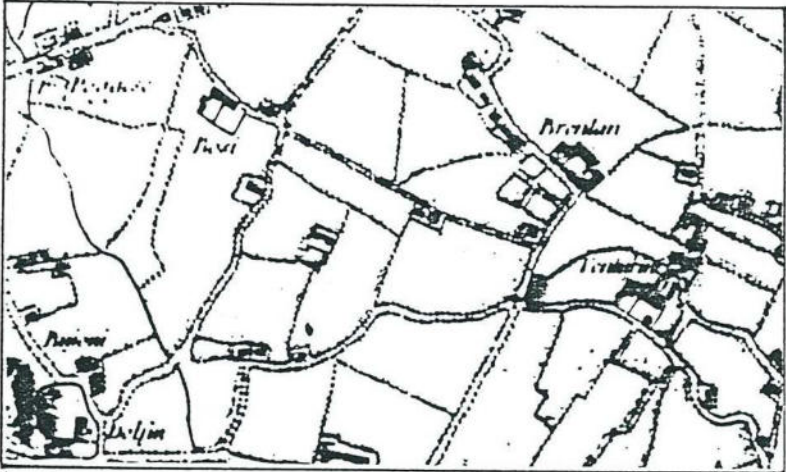
Nel primo dopoguerra sono state apportate le prime modifiche interne allo scopo di ricavare qualche spazio abitativo dai volumi rustici, e nel secondo, la cantina a nord è stata ampliata.
Recentemente l'edificio è stato del tutto restaurato e riconvertito interamente ad uso residenziale.

PARTICOLARI DI RILIEVO

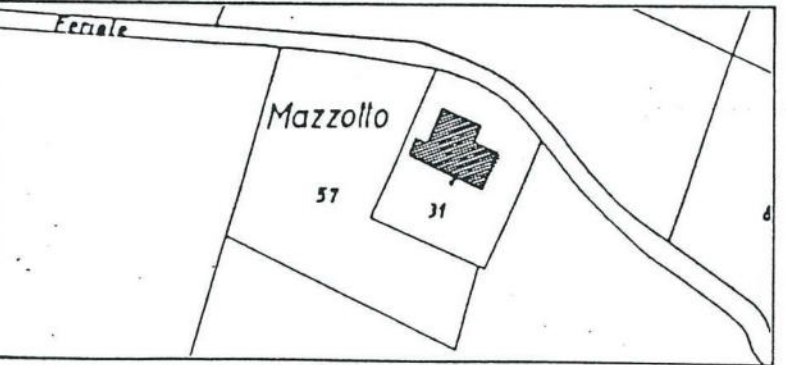
Manufatto rurale della prima metà dell'Ottocento ancora leggibile nei connotati morfologici principali, nonostante il recente intervento di restauro.
Tra gli elementi di pregio è da citare, in particolare, il grande portico con tre arcate frontali policentriche ed una laterale a tutto sesto.

Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



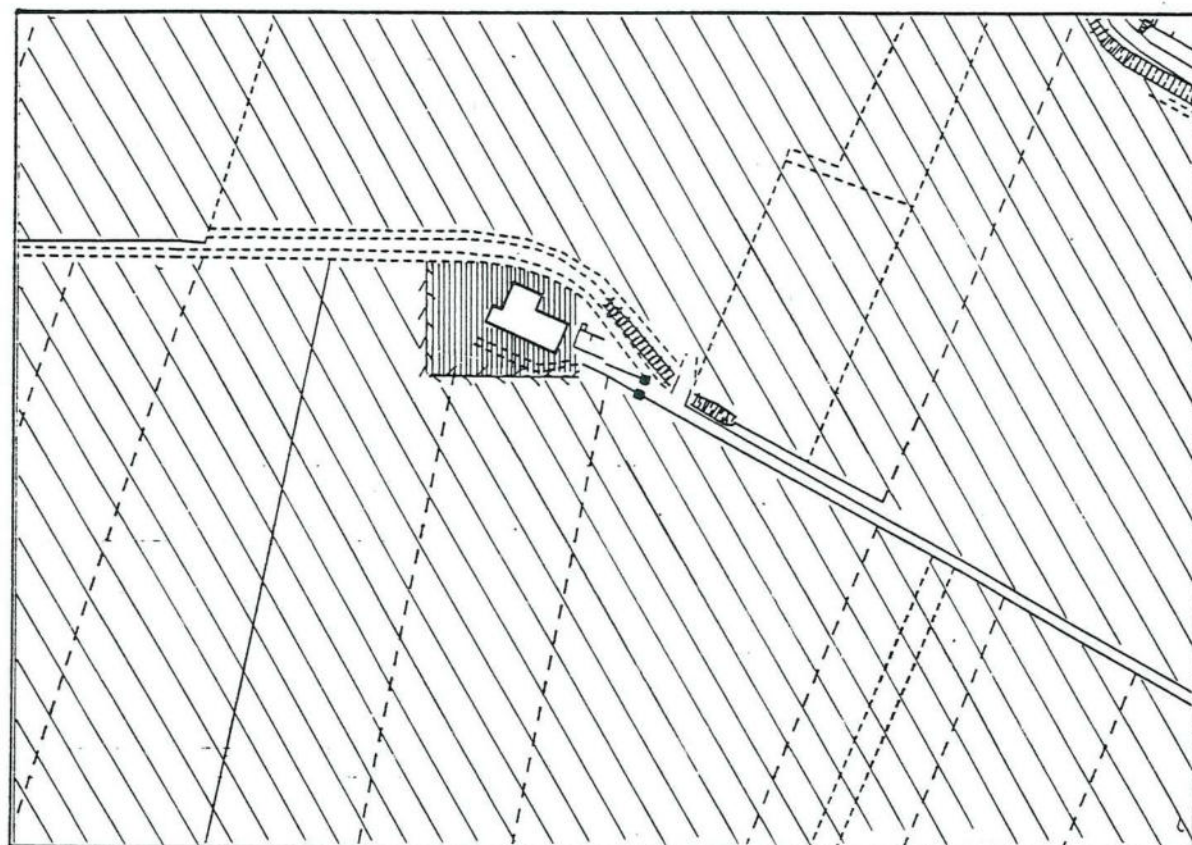
1. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 9

RILIEVO AMBIENTALE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



-  1. Piloni d'entrata in laterizio e cancellata.
-  2. Recinzione.
-  3. Giardino.
-  4. Scoperto a destinazione agricola.



1. Veduta del fronte sud

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa del Demanio

10

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"	EPOCA DI COSTRUZIONE: fine XVIII, primi XIX sec.	DESTINAZIONE D'USO
Sez.: N. Edificio:	Edificio esistente al 1809 con sedime parziale	Originaria: casa rurale
Via Ferro Pezzolo		Attuale: abitazione
RIFERIMENTO CATASTALE	EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R. 58/78	
Foglio: 1 Mappale: 35	CONTESTO AMBIENTALE: prato e scoperto a destinazione agricola	

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	1222	Regio Demanio	Casa d'affitto
XIX sec.	Carta del Padovano (1)			
1830	V/123 Cat. Austriaco	1222	C 26 - Convento dei Padri Benedettini Cassinensi in Santa Maria di Praglia	Casa colonica
1845	5/65 R.M.P.	1222	C 26	Casa colonica
		1223	C 26	
1868	5/65 Lustr.	2094	C 26	
1890	I.G.M. (1)			
1950 c.a	1	35	SALMASO	
1991	1	35	NAITANA-PIRAS-BYLUND	Abitazione

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI Prevalentemente in muratura di mattoni pieni.	Buono
2. STRUTTURE ORIZZONTALI Quasi tutte in latero-cemento.	Buono
3. COPERTURA Bifalde con strutture lignee e manto in coppi.	Buono
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

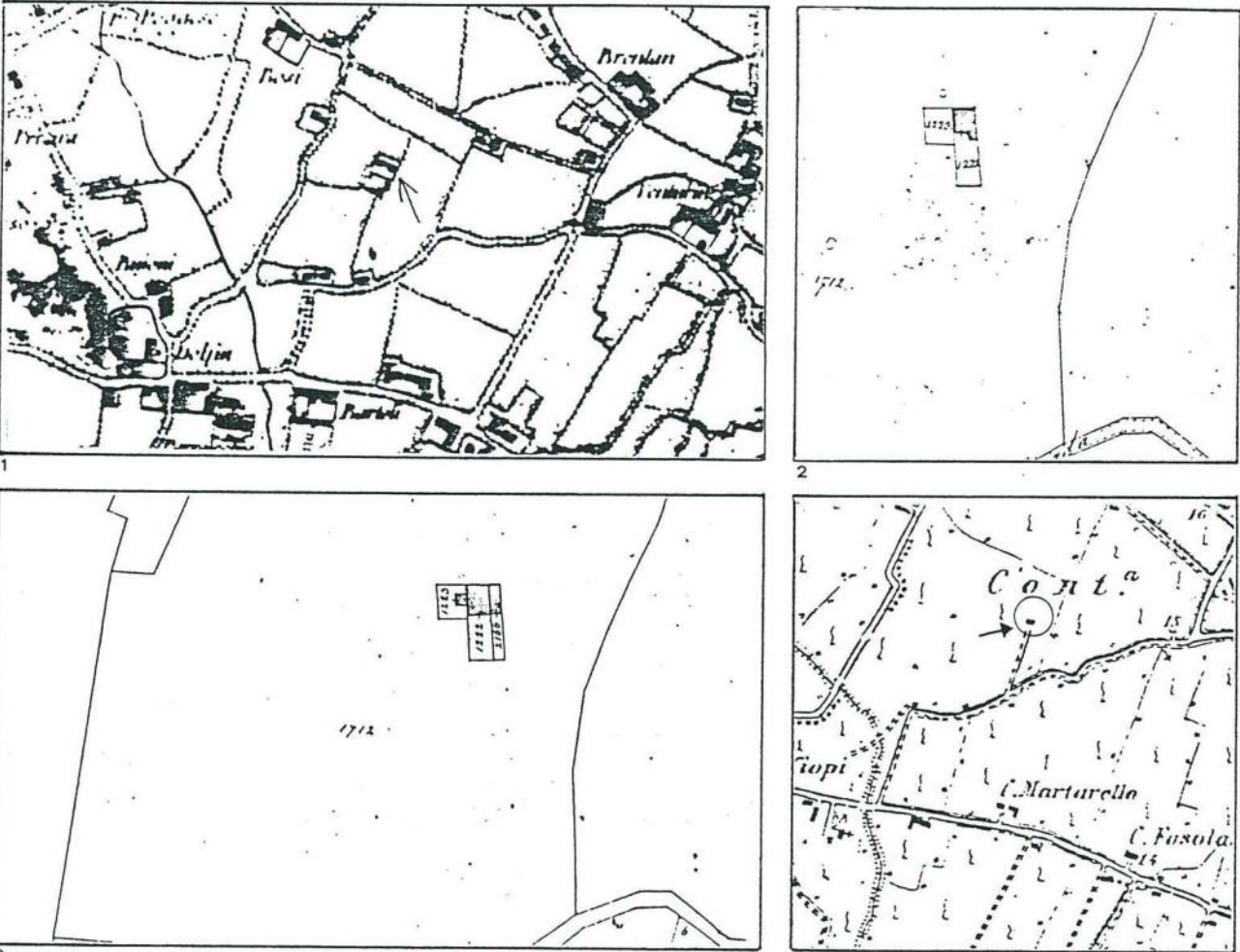
Realizzato sul finire del Settecento o all'inizio dell'Ottocento, l'edificio è stato prima ampliato verso nord (creazione della cantina) e successivamente (tra il 1880 e il 1883) verso est (ex stalla-fienile) e verso ovest (casetta). Restaurato completamente nel 1984 (C.E. 105/83) ha visto la conversione in volumi abitativi anche dell'originario fienile architravato.

PARTICOLARI DI RILIEVO

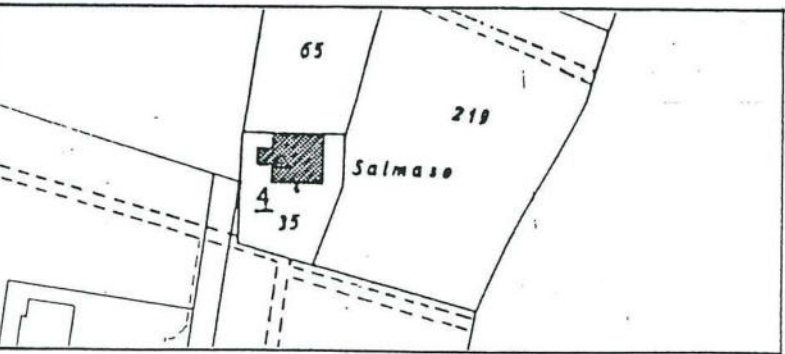
Interessante esemplare di casa rurale ottocentesca caratterizzato da un portico con arcate policentriche. Nonostante gli interventi recenti conserva ancora sostanzialmente leggibili i connotati distributivi e strutturali originari. Le evoluzioni subite testimoniano alcune importanti trasformazioni del mondo rurale aponense.

Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) L'edificio risulta esistente in queste cartografie

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



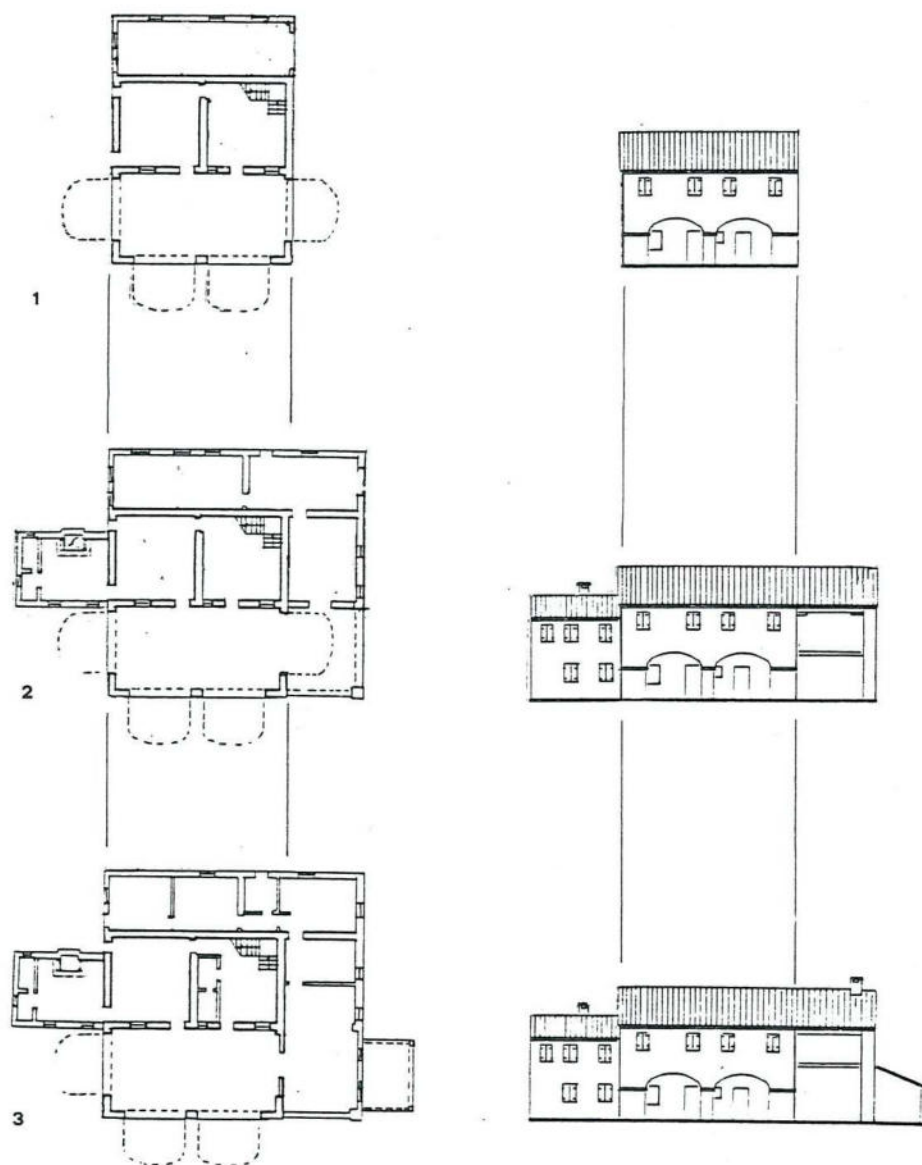
1. Gran Carta del Padovano Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni)
2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 10

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. Fine XVIII- primi XIX secolo
2. 1862-1868
3. Stato di fatto



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1. Veduta del fronte sud

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

11

Villa Venturini

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via U.Foscolo n. 18

EPOCA DI COSTRUZIONE: XVIII sec.
Nel medesimo sito risulta documentato un edificio nel 1809

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: Casa di villeggiatura e da massaro
Attuale: Abitazioni e deposito

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 2 Mappale: 37

EDIFICIO VINCOLATO: L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: Giardino

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	1256	VENTURINI Antonio q. Andrea	Casa da massaro
		1257	VENTURINI Benedetto q. Andrea	Casa di villeggiatura
		1258	VENTURINI Benedetto q. Andrea	Oratorio di S. Antonio
XIX sec.	Carta del Padovano(1)		VENTURINI	
1822 (2)			VENTURINI	Palazzo
1830	VI/123 Cat. Austriaco	1256	C 14 - CITTADELLA VIGODARZERE Andrea di Giorgio	Casa colonica che si estende sopra parte del 1257
		1257	Z 2 - ZABBORRA nobile Gio. Battista di Roberto	Casa di villeggiatura
		1258	Idem 1257	Oratorio di S. Antonio
1845	6/65	1256	C 14 - CITTADELLA VIGODARZERE Andrea di Giorgio	Casa colonica che si estende sopra parte del 1257
		1257	ZABBORRA N. Gio. Battista di Roberto	Casa di villeggiatura
		1258	idem 1257	Oratorio S. Antonio
1890	I.G.M.(1)			
1922	2 (3)	37	GOTTARDO Cesare	Abitazione e tabacchificio
1972	2	37	GOTTARDO Umberto	Abitazione e deposito
1991	2	37	GOTTARDO Umberto	Abitazioni e deposito

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- | | |
|---|-------|
| 1. STRUTTURE VERTICALI
In muratura di mattoni pieni legati a calce. | Buono |
| 2. STRUTTURE ORIZZONTALI
Prevalentemente in travature di legno e tavole. Le parti ristrutturate presentano solai in latero-cemento. | Buono |
| 3. COPERTURE
Quelle delle barchesse sono a semipadiglione con struttura alla lombarda. L'orditura grossa è costituita da capriate asimmetriche e da terzere squadrate, l'orditura piccola da travicelli, lo coompiato da pianelle e il manto da coppi. La copertura della villa è a padiglione con strutture lignee alla piemontese. | Buono |
| 4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO | Buono |

INTERVENTI SUCCESSIVI

Probabilmente in origine l'edificio doveva comprendere solo la villa e il rustico ad est; quello ad ovest dovrebbe essere stato aggiunto alla fine del Settecento. L'edificio deve aver subito le prime trasformazioni nella prima metà del Novecento e precisamente negli anni '20-'30, periodo in cui fu adibito a tabacchificio dai Gottardo. Gli interventi più recenti risalgono agli anni '70-'80. In tali occasioni sono stati interessati da modifiche l'ala ad est, che è stata in parte ristrutturata a fini abitativi e il primo piano e la mansarda della villa. Entrambi i portici presentano delle tramezzature; quello ovest risulta anche parzialmente tagliato da un solaio in latero-cemento.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Interessante e conservato edificio padronale a grande sviluppo lineare. Risulta composto da un corpo abitativo organizzato secondo il consueto schema planimetrico quadricellulare con androne passante e da due barchesse di lunghezza diversa. Disponeva anche di un oratorio privato dedicato a Sant'Antonio, demolito alla fine del secolo scorso.

Di rilievo oltre alle barchesse, caratterizzate da ampi porticati con arcate a pieno centro e da grandi coperture lignee, anche la villa che propone un'equilibrata partitura delle aperture. Quest'ultima presenta, nel salone del piano terra, un pavimento alla palladiana con intarsiati le iniziali dell'acquirente del 1922: Gottardo Cesare.

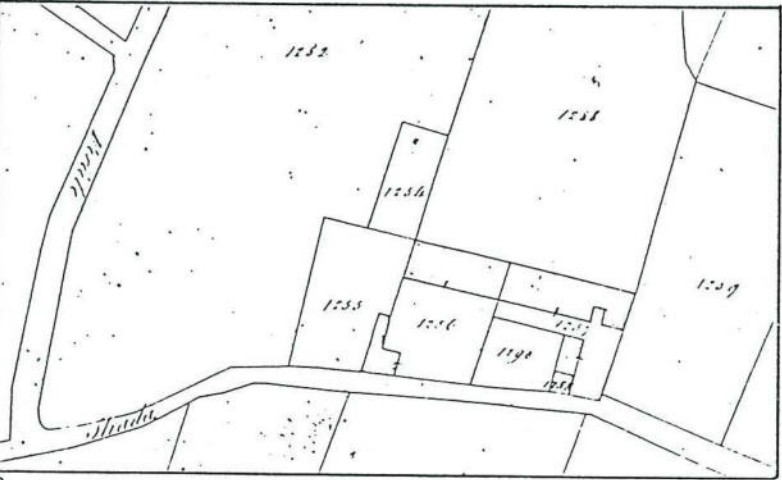
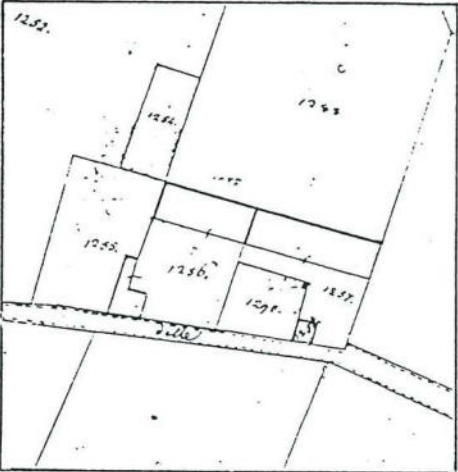
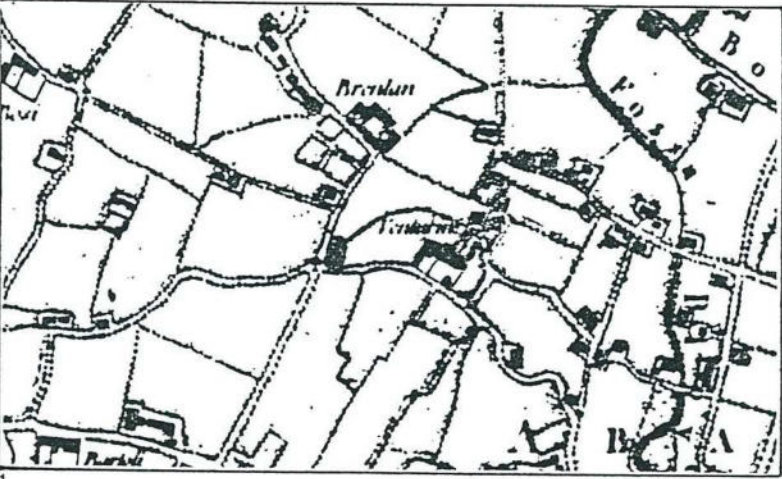
Va segnalato anche il contesto ambientale che, oltre ad una parte del giardino originale, conserva davanti alla barchessa ovest una porzione dell'aia in lastre rettangolari di trachite.

Note, bibliografia e fonti d'archivio

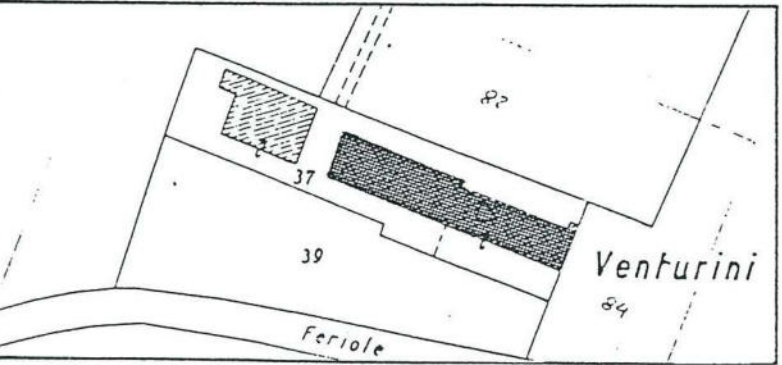
- (1) In queste cartografie l'edificio risulta esistente.
(2) A. BALDAN, *Ville venete in territorio padovano*, Ed. Francisci, pag. 37, cita la *Monografia manoscritta dal Motti nell'anno 1822*: "...vi sono altri due Palazzi nel Comun delle Ceriole, l'uno della nobile famiglia VENTURINI...".
(3) DANESE - *La campana di San Lorenzo* - 1982, in visita ai nostri oratori.

© Studio Arch. G. BARBON, Spresiano-Treviso - Catalogazione Beni Ambientali del Comune di Abano T. (PD) 1991

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



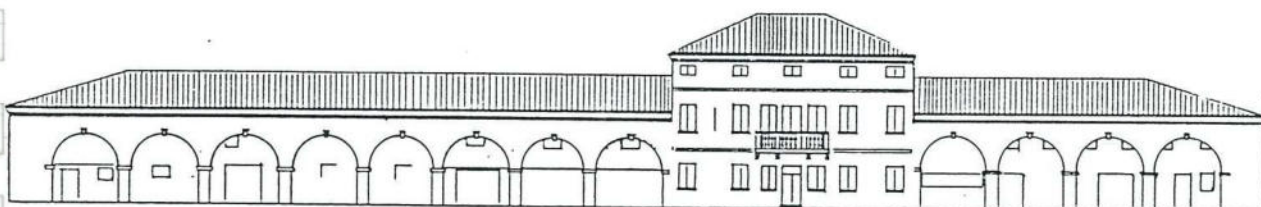
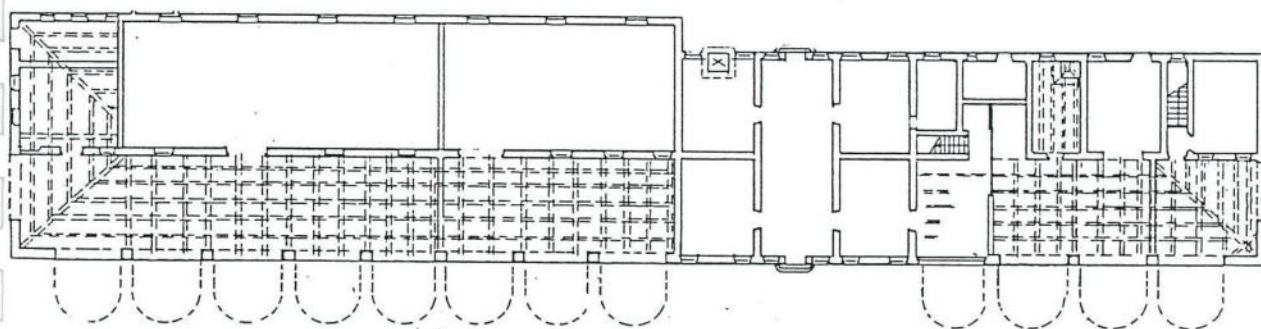
1. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

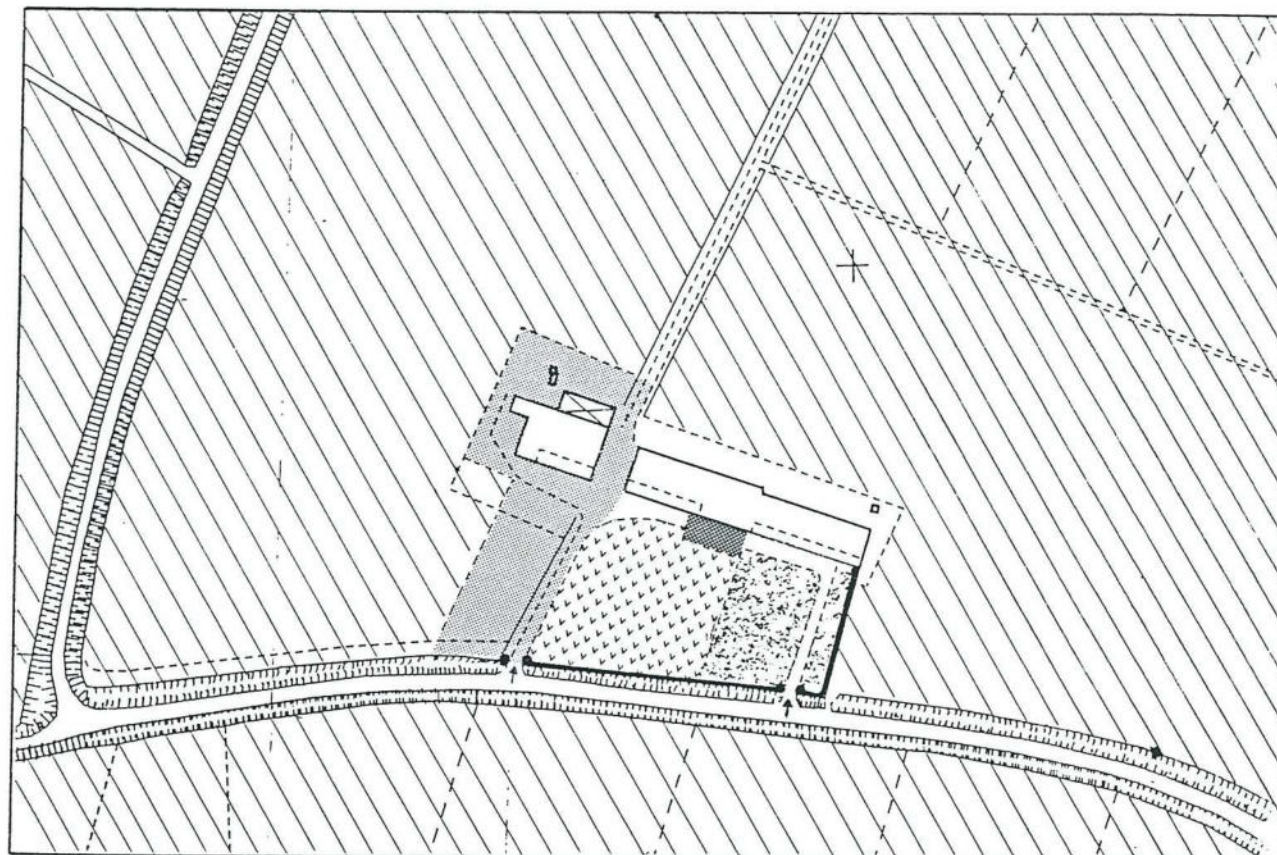
Scheda "B" Beni Ambientali 11

STATO DI FATTO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

Pianta del piano terra e prospetto sud



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Recinzione con piloni e cancellata (non originale)
- 2. Aia in trachite
- 3. Area scoperta asfaltata
- 4. Giardino
- 5. Prato
- 6. Fossato
- 7. Scoperto a destinazione agricola

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 11

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta d'insieme
2. Veduta del fronte nord
3. Veduta del fronte sud
4. Veduta interna



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Rustico Venturini

11a

DATI CARATTERISTICI		EPOCA DI COSTRUZIONE: primi XX sec.	DESTINAZIONE D'USO
RIFERIMENTO SCHEDA "A"			Originaria: stalla-granaio/abitazione
Sez.: N. Edificio:			Attuale: abitazione e deposito
Via U.Foscolo n. 18			
RIFERIMENTO CATASTALE		EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R.58/78	
Foglio:2 Mappale: 37		CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola	

REGESTO				
ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	1255	VENTURINI Antonio q. Andrea	Prato
XIX sec.	Carta del Padovano(1)		VENTURINI	
1830	VI/123 Cat. Austriaco	1255	CITTADELLA VIGODARZERE C.te Andrea di Giorgio	Prato
1845	6/65 R.M.P.	1255	CITTADELLA VIGODARZERE C.te Andrea di Giorgio	Prato
1890	I.G.M.(1)			
1920	2	37	GOTTARDO Cesare	Abitazione e stalla-granaio
1972	2	37	GOTTARDO Umberto	Abitazione e stalla-granaio
1991	2	37	GOTTARDO Umberto	Abitazione e deposito agricolo ed edile

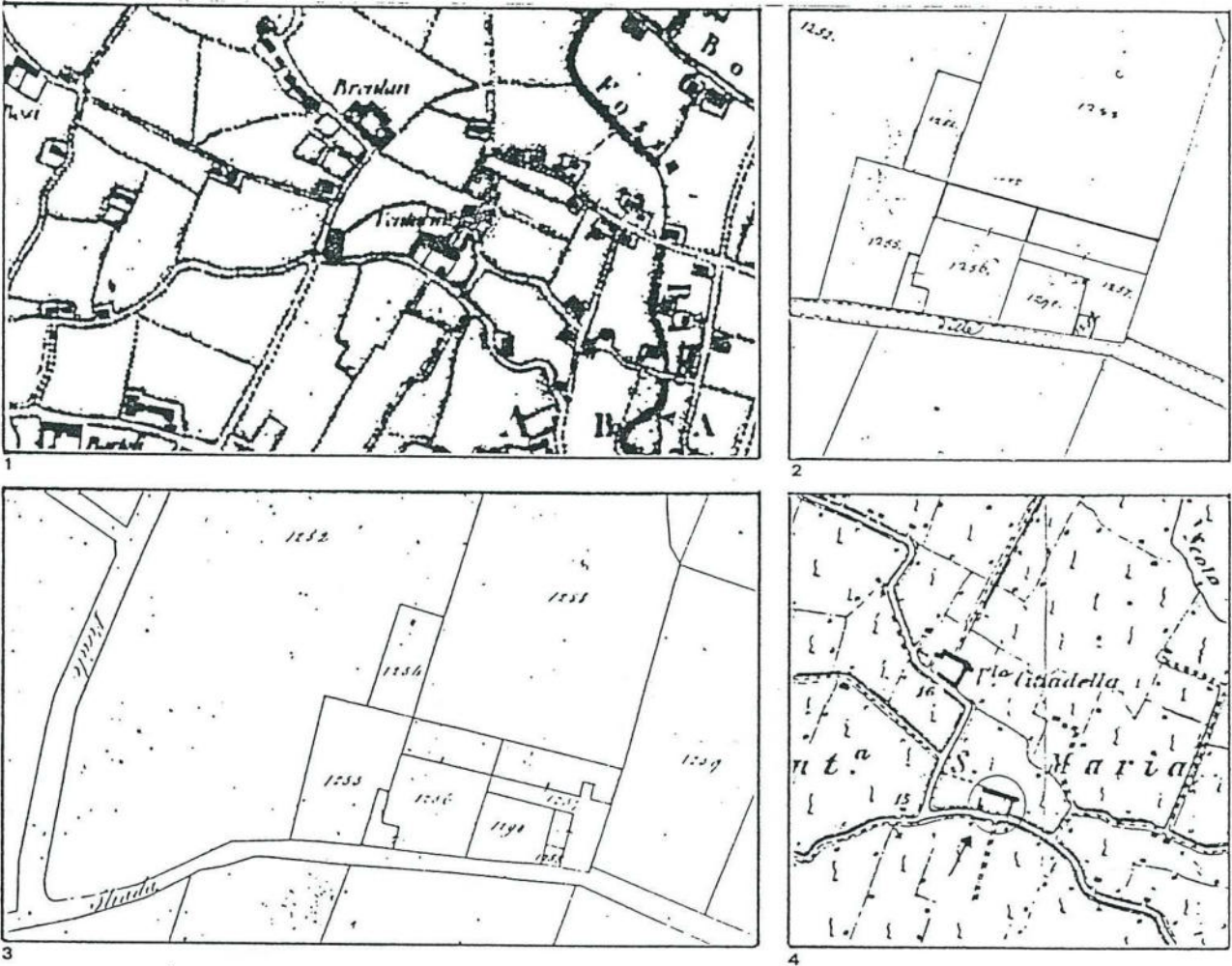
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI In muratura di mattoni e pietrame semilavorato. Quelle dell'aggiunta sul retro presentano un impalcato metallico.	Buono
2. STRUTTURE ORIZZONTALI Il vano nord, corrispondente all'ultima arcata a ponente, presenta un solaio in ferro con voltine in laterizio. Il vano abitativo ha solai lignei intonacati.	Mediocre
3. COPERTURA Bifalde con strutture alla lombarda. L'orditura principale è costituita da quattro falsi puntoni e da terzere; l'orditura piccola da travicelli e scempiato da pannelle forate. Il manto è in cotto. L'aggiunta presenta una falda unica con struttura metallica e manto in lamiera.	Buono
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI
Nel secondo dopoguerra sono state tamponate due arcate del fronte e demolita parte della muratura di spina. Negli anni Settanta sono stati tolti i solai delle stalle, tramezzato il portico e murate alcune finestre. Nello stesso periodo, sul retro è stato costruito un deposito con struttura metallica e tamponamenti in lamiera.

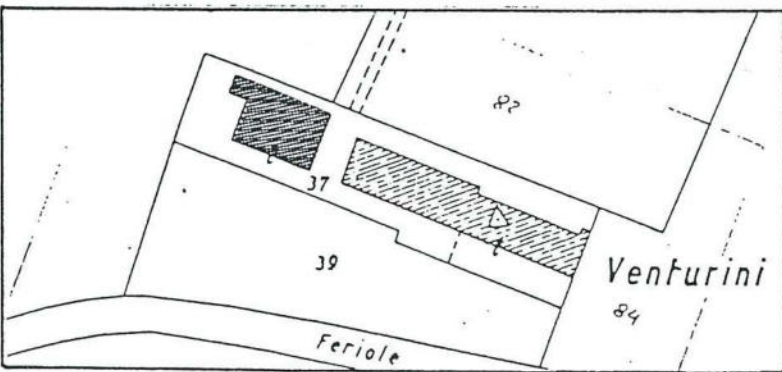
PARTICOLARI DI RILIEVO
Seppure di origine recente, il manufatto rappresenta un valido esemplare di stalla-fienile con annessa una casa dei lavoranti. Risulta utile ad una lettura corretta delle tipologie edilizie che caratterizzarono la tradizione edificatoria abonese. Di esso vanno segnalati, in particolare, il grande portico con cinque ampie arcate a tutto sesto e la copertura lignea.

Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) In queste cartografie il manufatto non risulta esistere

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



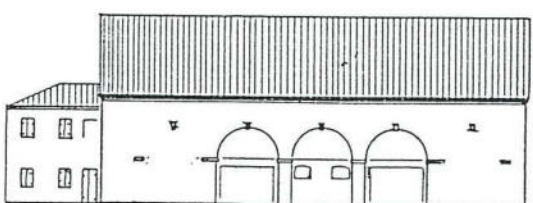
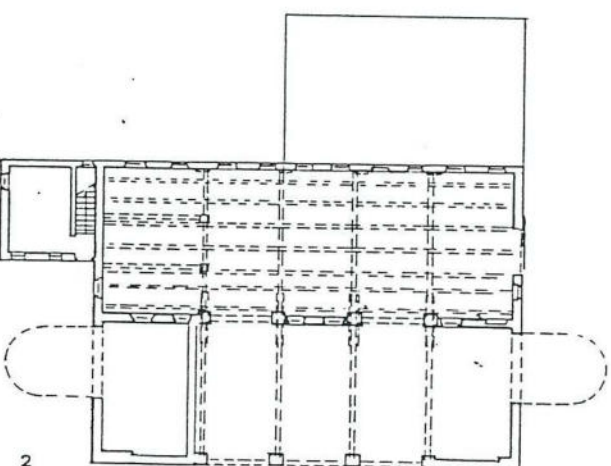
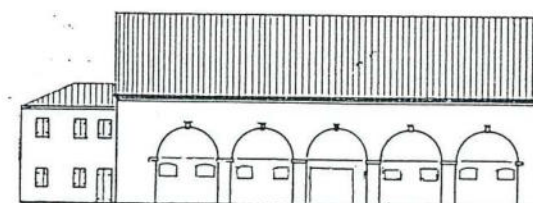
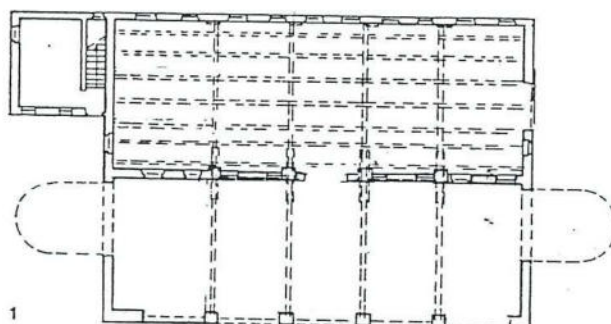
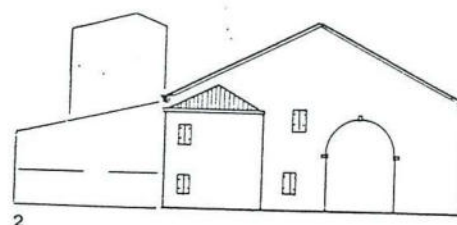
- 1. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
- 2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
- 3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
- 4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

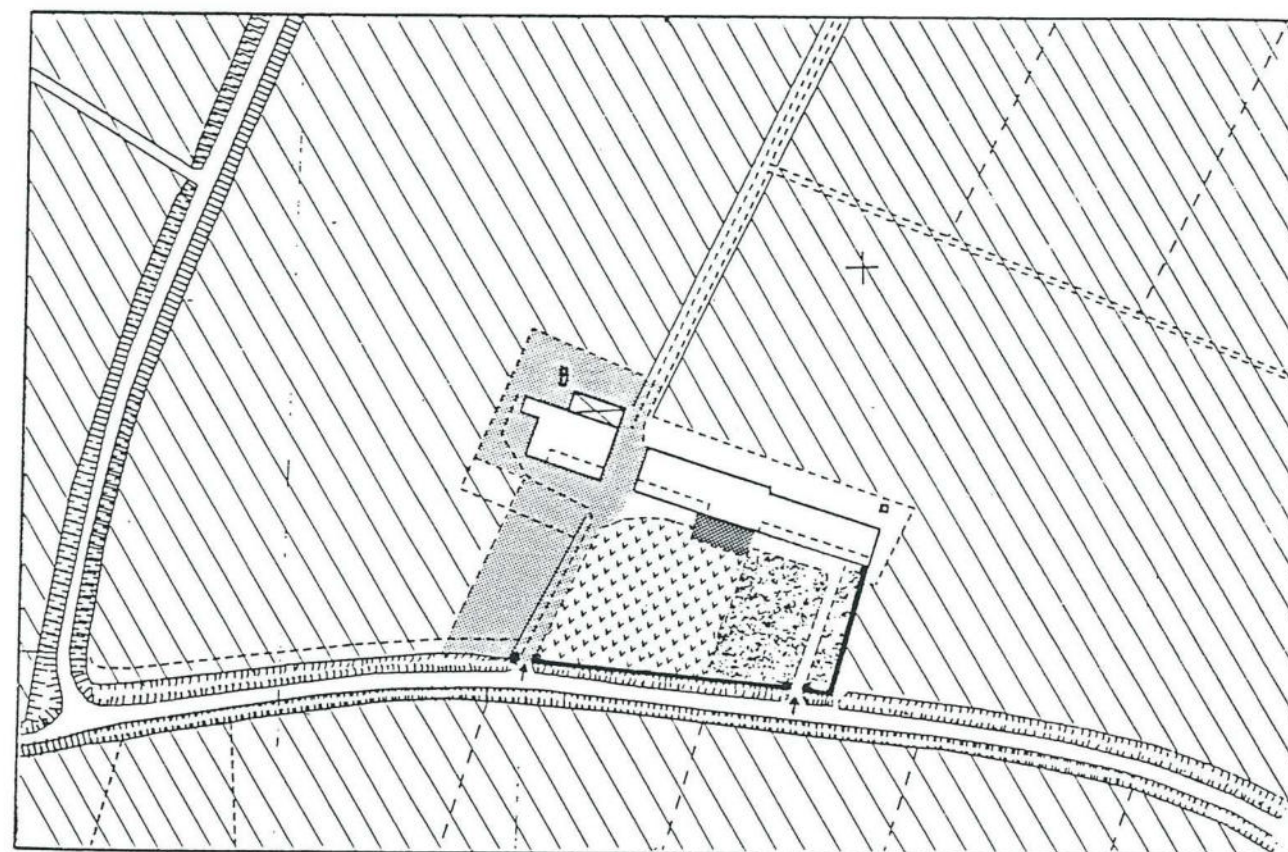
Scheda "B" Beni Ambientali 11a

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. Primi XX secolo
2. Dagli anni '60 ad oggi



RILIEVO AMBIENTALE



1. Recinzione con piloni e cancellata (non originale)
2. Aia in trachite
3. Area scoperta asfaltata
4. Giardino
5. Prato
6. Fossato
7. Scoperto a destinazione agricola

Comune di Abano Terme

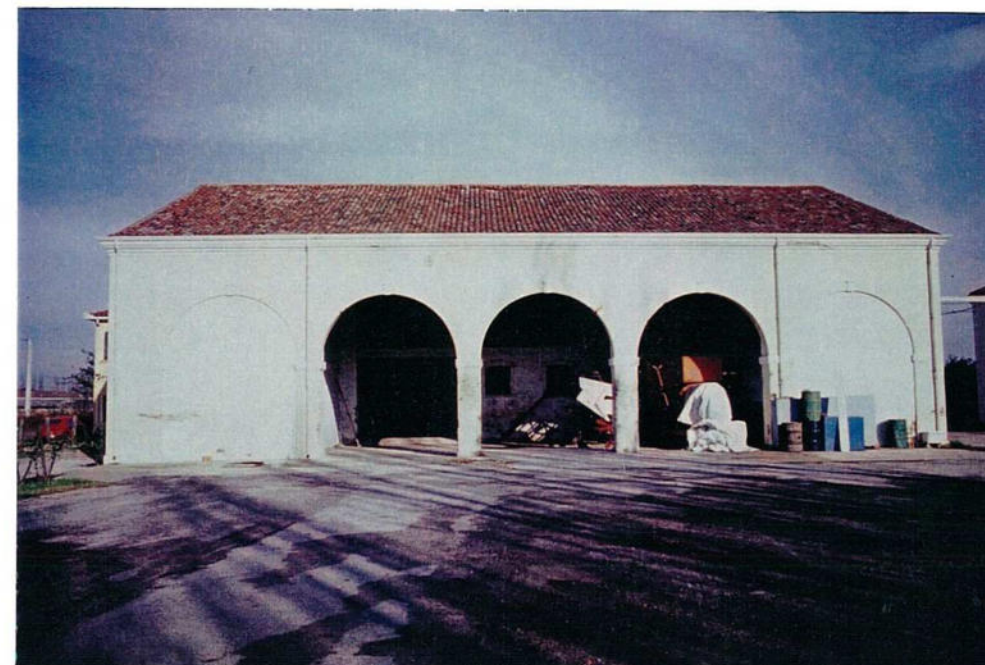
Scheda "B" Beni Ambientali 11a

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Scorcio d'insieme del fronte sud
2. Veduta del fronte nord
3. Veduta del corpo abitativo
4. Veduta interna del portico dell'ala est



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa Cittadella Vigodarzere

12

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via Cesare Battisti n. 107

EPOCA DI COSTRUZIONE: 1880-1883
Edificio esistente al 1883 con sedime totale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa colonica
Attuale: manufatto non utilizzato

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 3 Mappale: 52

EDIFICIO PRIVO DI VINCOLI
CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	76	CANOVA Giacomo q. Andrea	Aratorio vitato
XIX sec.	Carta del Padovano(1)			
1830	IX/123 Cat. Austriaco	76	CITTADELLA VIGODARZERE Andrea di Giorgio	Aratorio arborato vitato
1845	9/65 R.M.P.	76	CITTADELLA VIGODARZERE Andrea di Giorgio	Aratorio arborato vitato
1883	9/65 R.M.P.	2159	86	Casa colonica
1890	I.G.M.(2)			
1991	3	52		Manufatto non utilizzato

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI
In muratura mista di mattoni pieni e pietrame.
- STRUTTURE ORIZZONTALI
In travature di legno e tavolato. Alcune stanze hanno i soffitti intonacati.
- COPERTURA
Bifalde con orditura lignea alla piemontese costituita da puntoni e travicelli, scempiato in pianelle di cotto e manto in coppi.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Mediocre

Mediocre

Mediocre
Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Nel secondo dopoguerra la parte abitativa dell'edificio ha visto la creazione di alcune modifiche interne e di nuovi accessi del fronte sud. Il rustico, nello stesso periodo, ha subito la chiusura di un'arcata e la realizzazione di un solaio ligneo nel porticato.

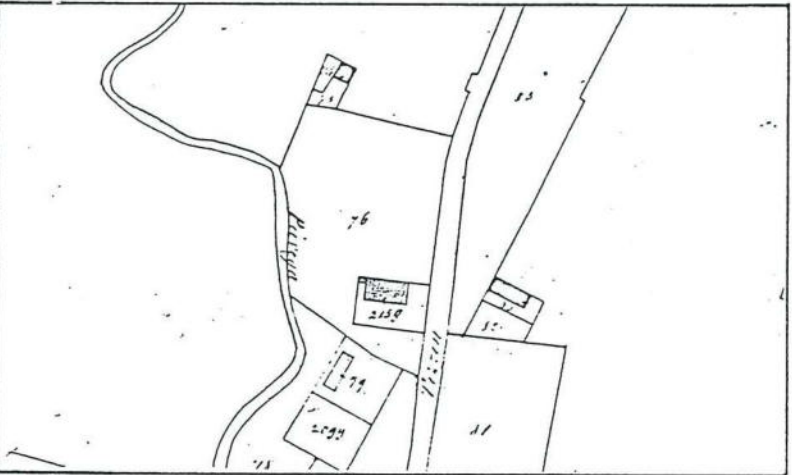
PARTICOLARI DI RILIEVO

Bell'esemplare di casa colonica costruita tra il 1880 e il 1883 e che conserva ancora le caratteristiche costruttive e morfologiche d'impianto. Del manufatto vanno segnalati, in particolare, l'equilibrata traforatura del fronte abitativo ed il porticato del rustico con arcate policentriche. L'edificio costituisce un elemento importante per la corretta lettura dell'antica tradizione edificatoria abonese.

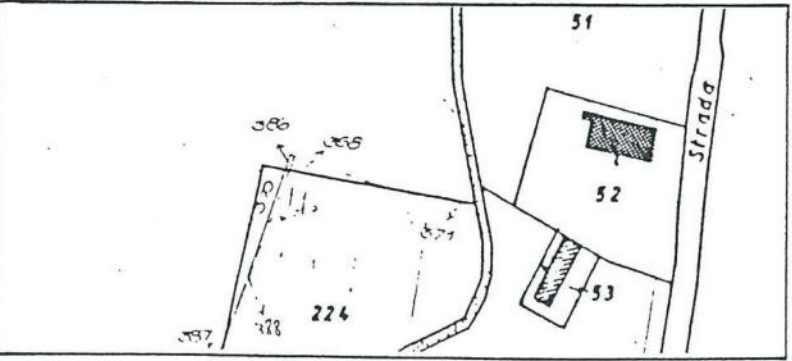
Note, bibliografia e fonti d'archivio

- (1) L'edificio non risulta documentato in questa cartografia.
(2) L'edificio risulta documentato in questa cartografia.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



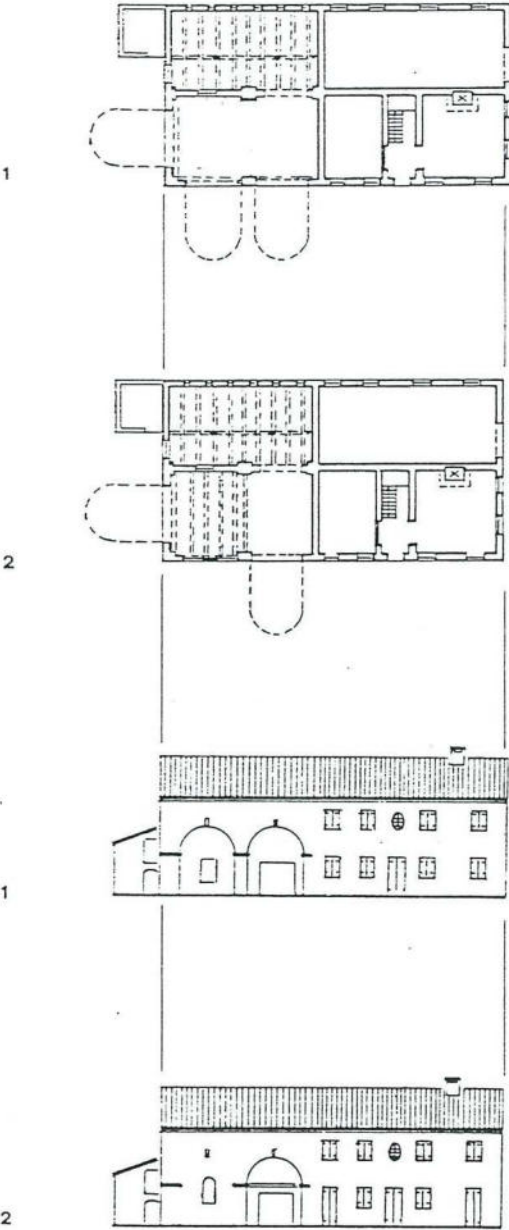
ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



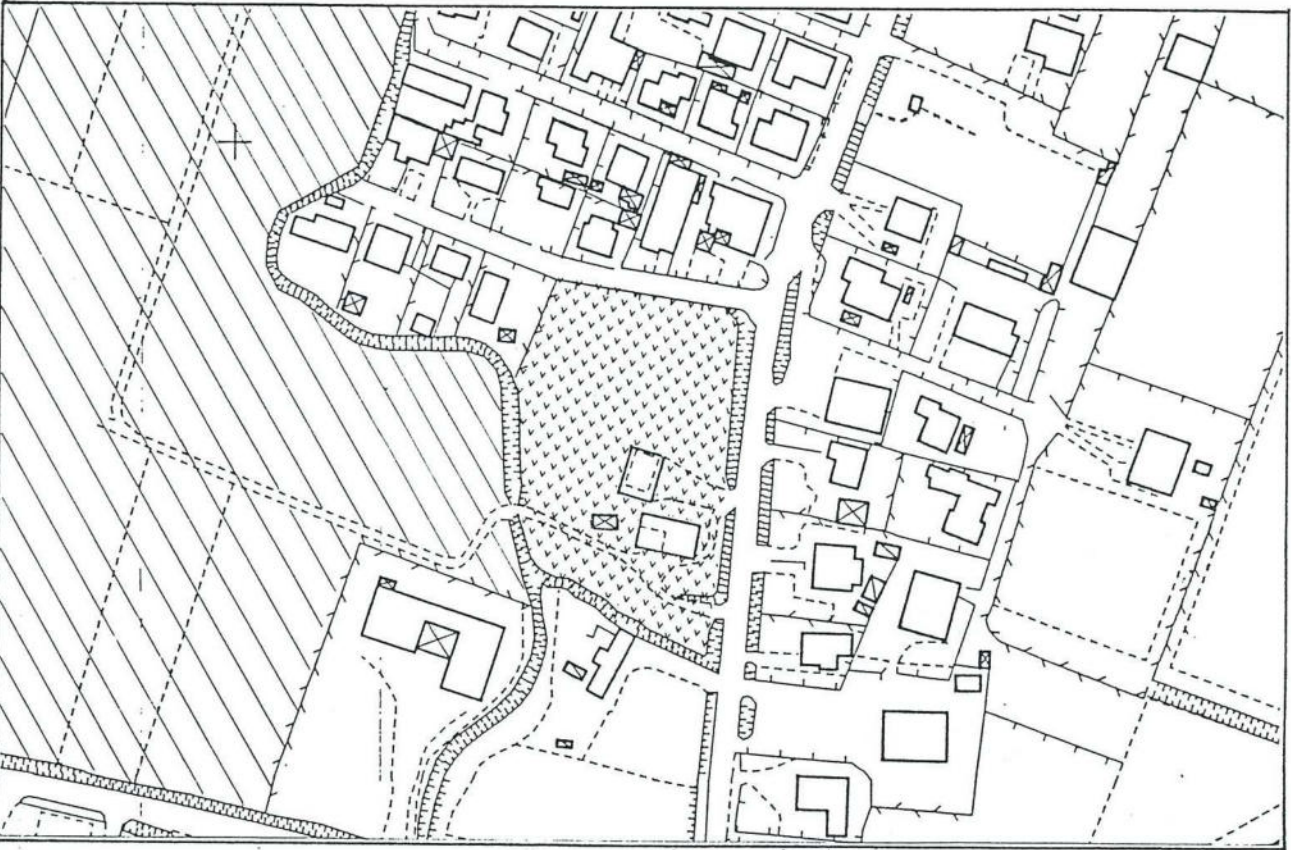
- Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
- Catasto Austriaco, anno 1830-1842
- Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
- I.G.M. 1:25000, anno 1890

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO
PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

- 1. 1880-1883
- 2. Secondo dopoguerra e stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Scoperto a prato
- 2. Fossato
- 3. Scoperto a destinazione agricola

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

2



1. Veduta dei fronti sud ed est
2. Veduta del fronte nord
3. Veduta del fronte ovest
4. Veduta di una delle due arcate a sud



3

4



Casa del Monastero di Praglia

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via U. Foscolo n. 1

EPOCA DI IMPIANTO ORIGINARIO: XVIII sec.
Edificio esistente al 1809 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa da massaro
Attuale: abitazione, deposito agricolo

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 6 Mappale: 37-114

EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommario	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	1238	Regio Demanio	Casa da massaro
XIX sec.	Carta del Padovano(1)			
1830	X/123 Cat. Austriaco	1238	C24 - Convento dei Padri Benedettini Cassinensi in Santa Maria di Praglia	Casa colonica
1845	10/65 R.M.P.	1238	C24 - Convento dei Padri Benedettini Cassinensi in Santa Maria di Praglia	Casa colonica
1890	I.G.M.(1)			
1957 c.a.	6	37	BALDAN	Casa colonica
1991	6	37-114	DANESE Cisino	Abitazione rurale

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI In muratura mista di mattoni e pietrame legati a calce.	Buono
2. STRUTTURE ORIZZONTALI In travi di legno e tavole, in parte controsoffittati con incannicciatura intonacata, in parte a vista.	Mediocre
3. COPERTURA Bifalde. La falda originale è risolta alla piemontese con puntoni, travicelli e soempiato in pianelle; la falda nord presenta una serie di capriate con saettoni, travicelli e soempiato in cotto. Il manto del tetto è in coppi.	Mediocre
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

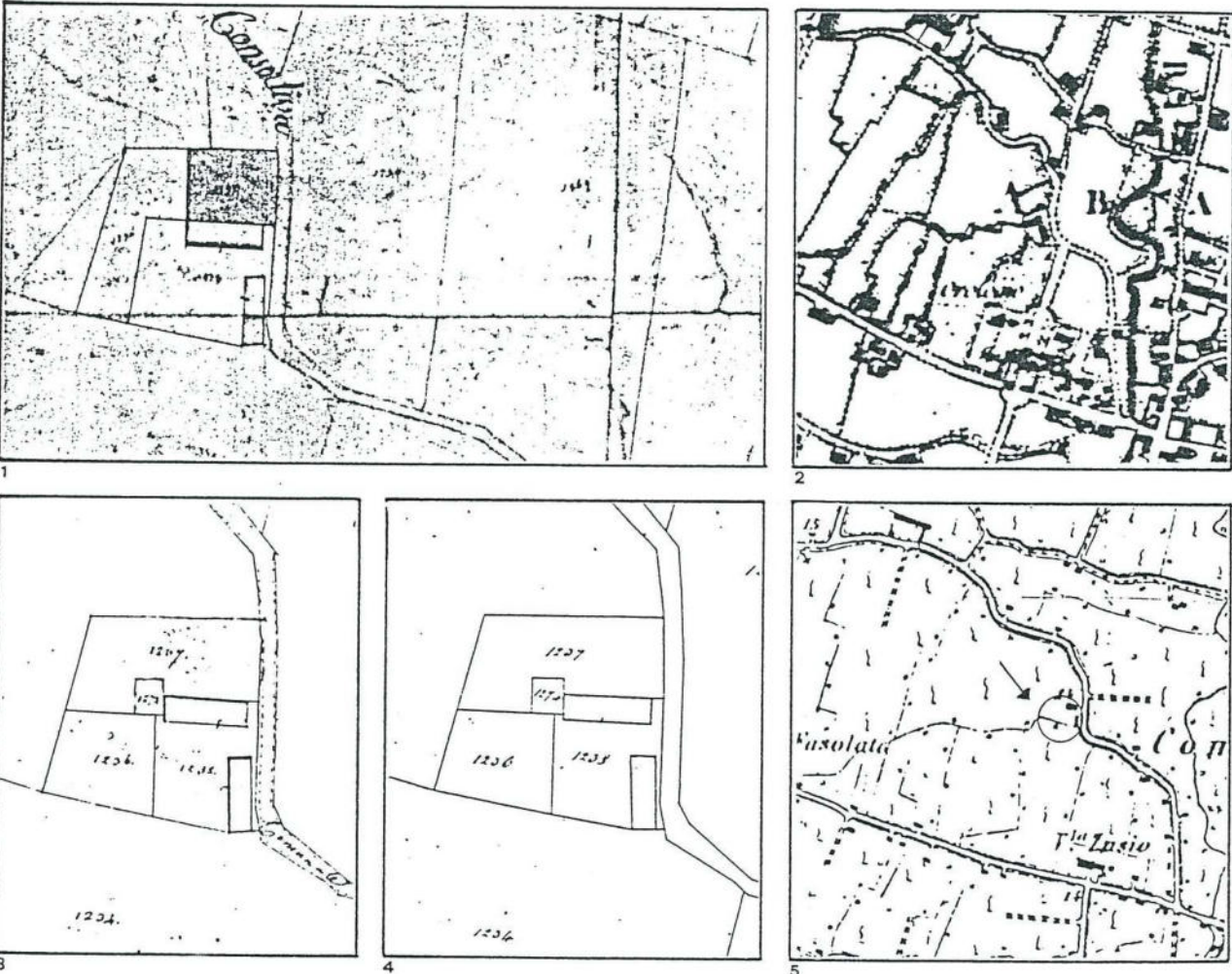
Sul finire del secolo scorso e probabilmente nel 1880 (data rilevabile su di un muro del granaio), l'edificio è stato ampliato verso nord con conseguente modifica della copertura. Il muro di fondo è stato in parte demolito e sostituito con due pilastri e una colonna in pietra. Nella stessa occasione la parte rustica adiacente ad est venne parzialmente demolita e ciò che ne rimase venne ricostruita nel nostro secolo. Nel secondo dopoguerra, il manufatto subì delle modifiche interne ed esterne tra cui il tamponamento di un'arcata del portico. Recentemente la parte abitativa è stata parzialmente rimodernata, sono state apportate modifiche distributive e si è provveduto alla realizzazione di un servizio igienico. Poco prima di questo intervento, il piccolo volume ad un piano adiacente ad est è stato demolito.

PARTICOLARI DI RILIEVO

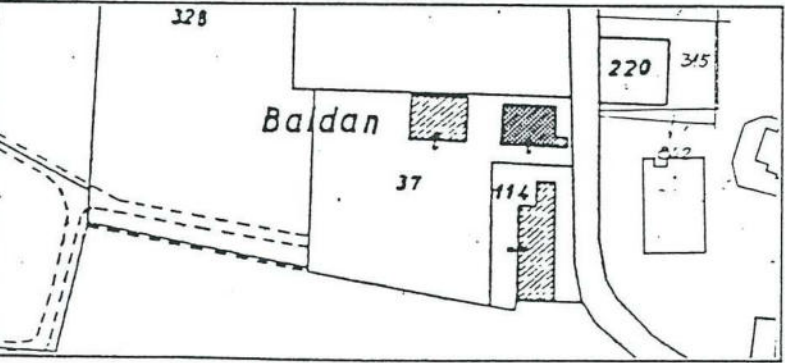
Singolare esempio di "casa da massaro" settecentesca; seppure rimaneggiata nell'Ottocento conserva ancora leggibili molti elementi originali. In particolare risulta da segnalare: la soluzione adottata durante l'ampliamento ottocentesco per evitare lo smantellamento delle strutture lignee della copertura preesistente, le arcate dell'originario muro di spina e una colonna lapidea a sezione circolare collocata al piano terra a sostegno di una grossa trave lignea che funge da rompitratta del solaio. Oltre ad un bel portico con due archi ribassati conserva, sul fronte est, uno stemma in pietra che testimonia come il manufatto sia appartenuto al Convento di Santa Maria di Praglia.

Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) In questa cartografia l'edificio risulta essere documentato.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Catasto Napoleonico, anno 1809
2. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
3. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
4. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
5. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

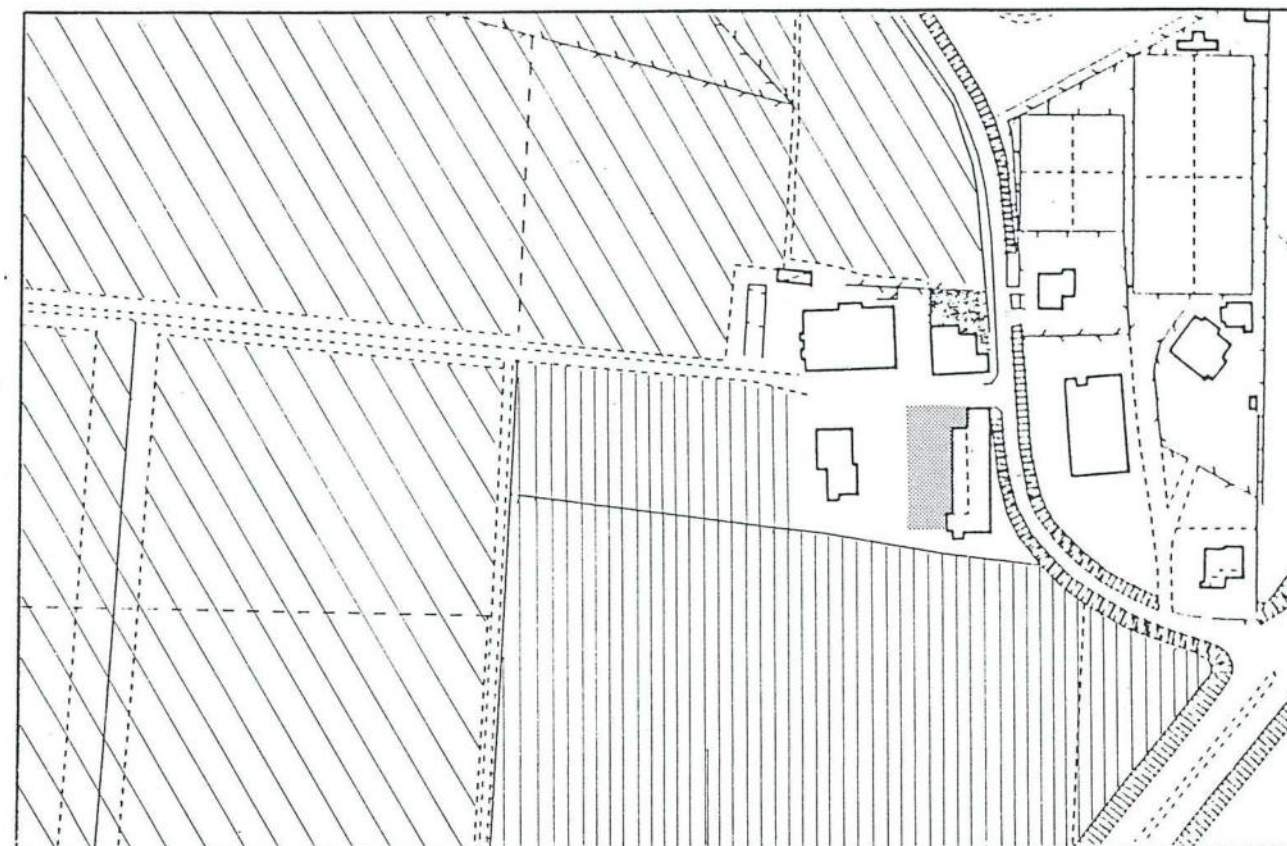
Scheda "B" Beni Ambientali 13

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO
PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. XVIII secolo
2. 1880
3. Secondo dopoguerra
4. Stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Giardinetto.
- 2. Aia.
- 3. Prato.
- 4. Fossato.
- 5. Scoperto a destinazione agricola.

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 13

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1



2

1. Veduta del fronte sud
2. Veduta del fronte nord
3. Veduta del fronte est
4. Veduta interna del granaio



3



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Rustico del Monastero di Praglia

13a

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:
Via U. Foscolo n. 1

EPOCA DI IMPIANTO ORIGINARIO: XIX sec.
Edificio esistente al 1809 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: stalla-fienile/abitazione
Attuale: stalla per cavalli

RIFERIMENTO CATASTALE

Foglio: 6 Mappale: 11

EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	1238	Regio Demanio	(Casa da massaro)
XIX sec.	Carta del Padovano(1)			
1830	X/123 Cat. Austriaco	1238	C24 - Convento dei Padri Benedettini Cassinensi in Santa Maria di Praglia	(Casa colonica)
1845	10/65 R.M.P.	1238	C24 - Convento dei Padri Benedettini Cassinensi in Santa Maria di Praglia	(Casa colonica)
1890	I.G.M.(1)			
1957 c.a.	6	11	BALDAN	Casa colonica
1991	6	11	DANESE Cisino	Stalla per cavalli

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI

In muratura mista di mattoni e pietrame.

Stato di conservazione

Mediocre-cattivo

2. STRUTTURE ORIZZONTALI

In travi di legno e tavole, a vista.

Mediocre

3. COPERTURA

A falde asimmetriche; la copertura della stalla e della casa presenta delle capriate semplici con delle terzere; quella del portico invece utilizza dei falsi puntoni con terzere. L'ordito secondario è in travicelli, lo scempiato è parte in pannelle di cotto e parte in forati. Il manto è in coppi.

Mediocre

4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Probabilmente l'annesso assunse l'odierna fisionomia nell'Ottocento, quando quello originario venne in parte demolito e ricostruito.

Subì un incendio durante il primo conflitto mondiale e rimase danneggiato, a seguito di ciò venne ristrutturato e in quell'occasione si aggiunse l'arco del fronte nord e si realizzò quello del fronte sud.

Recentemente sono state apportate piccole modifiche interne, create nuove aperture e tramezzata la stalla.

PARTICOLARI DI RILIEVO

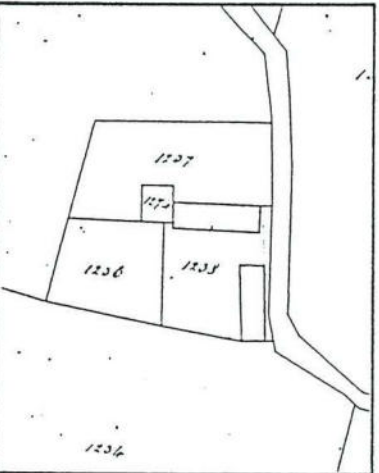
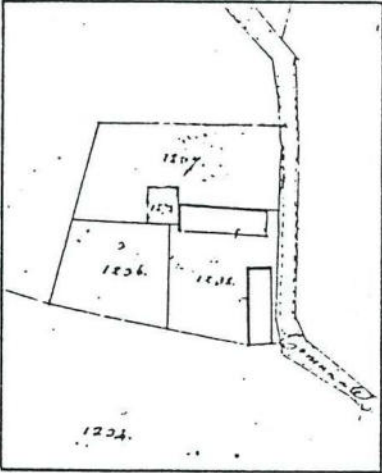
Esempio tipico di stalla-fienile con portico architravato e copertura a falde asimmetriche. Oltre alla tecnica costruttiva adottata, risulta interessante la presenza di un corpo abitativo che presenta quattro cellule disimpegnate da un androne centrale ospitante la scala. Il manufatto, assieme all'edificio a cui fa capo (scheda 13), contribuisce a definire il modello di una tipologia aziendale molto diffusa nel territorio antico di Abano Terme.

Note, bibliografia e fonti d'archivio

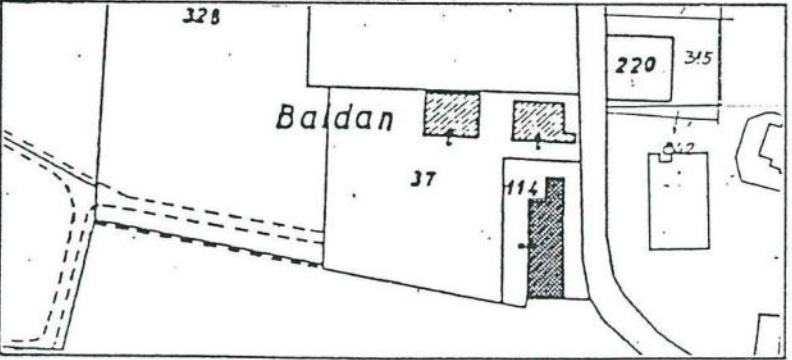
(1) L'edificio risulta essere documentato in questa cartografia.

© Studio Arch. G. BARBON, Spresiano-Treviso - Catalogazione Beni Ambientali del Comune di Abano T. (PD) 1991

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



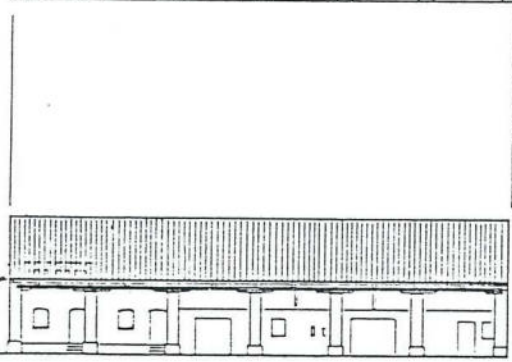
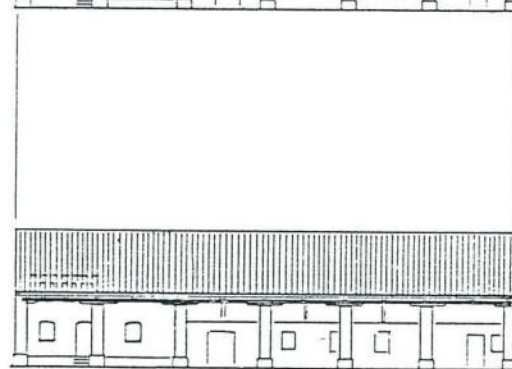
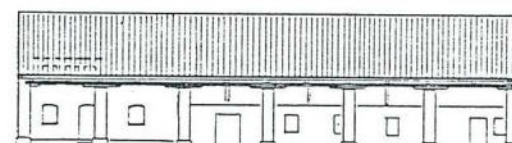
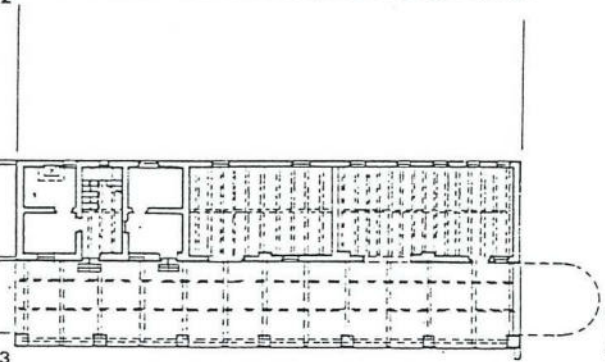
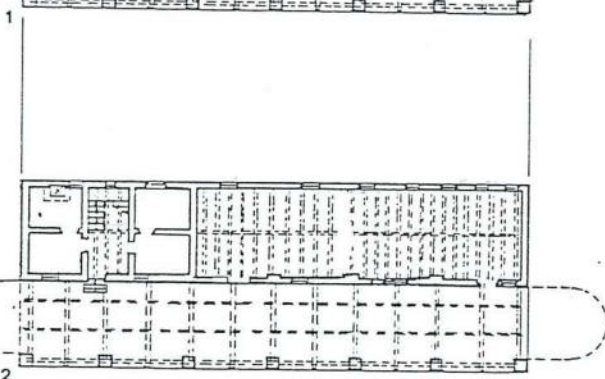
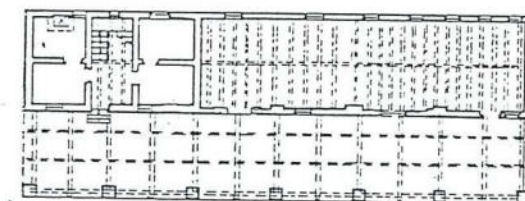
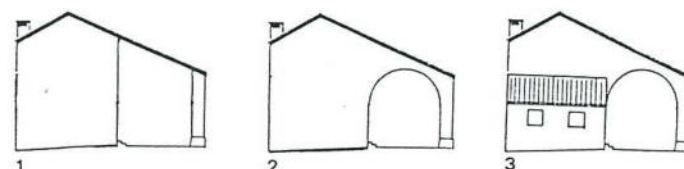
1. Catasto Napoleonico, anno 1809
2. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
3. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
4. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
5. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 13a

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. XX secolo
2. Primo dopoguerra
3. Stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



1. Giardinetto.
2. Aia.
3. Prato.
4. Fossato.
5. Scoperto a destinazione agricola.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta del fronte ovest
2. Veduta del fronte est
3. Veduta del fronte nord
4. Veduta interna della copertura del portico



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa del Monastero di Praglia

14

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via Appia Monterosso

EPOCA DI COSTRUZIONE: 1880/83
Edificio esistente al 1880-1883 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa da massaro
Attuale: abitazione

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 12 Mappale: 611-928

EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	1164	Regio Demanio	Aratorio vitato
XIX sec.	Carta del Padovano(1)			
1830	X/123 Cat. Austriaco	1164	C 24 - Convento dei Padri Benedettini Cassinensi in Santa Maria di Praglia	Aratorio arborato vitato
1845	10/65 R.M.P.	1164	C 24 - Convento dei Padri Benedettini Cassinensi in Santa Maria di Praglia	Aratorio arborato vitato
1883	10/65 R.M.P. (Lustr.)	2196	C 24 - Convento dei Padri Benedettini Cassinensi in Santa Maria di Praglia	Casa colonica
1890	I.G.M.(2)			
1991	12	611-928		Abitazione

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI
in muratura di mattoni e pietrame legati a calce; quelle delle parti rifatte sono in bimattoni.
- STRUTTURE ORIZZONTALI
In latero-cemento.
- COPERTURA
Bifalde, in latero-cemento e manto in coppi.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Buono

Buono

Buono

Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

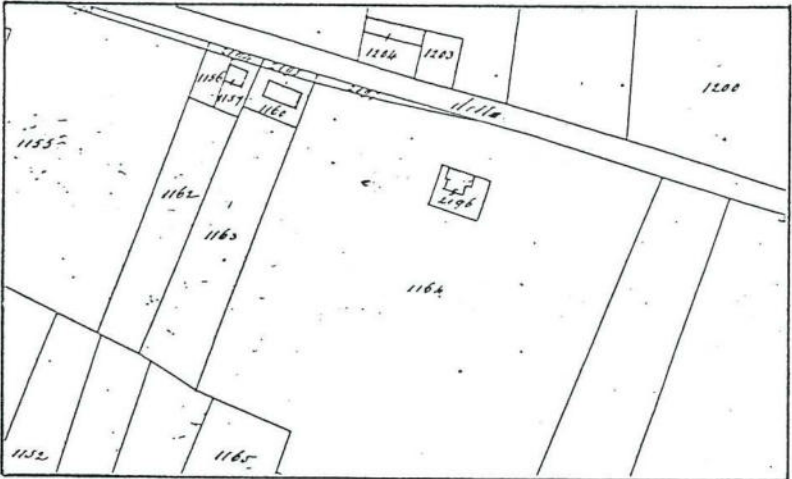
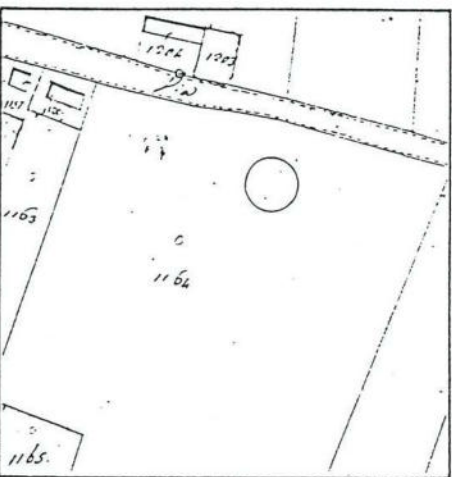
Negli anni Ottanta la casa ottocentesca è stata completamente ristrutturata.

PARTICOLARI DI RILIEVO

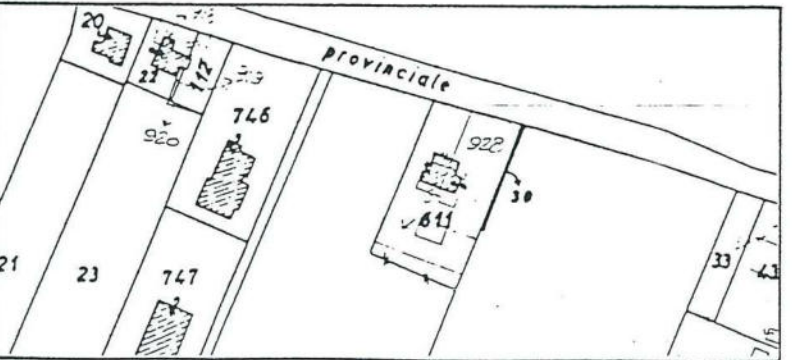
Con l'ultima ristrutturazione, l'edificio ha perduto ogni connotato rurale. Rimane poco, e comunque non leggibile, del manufatto ottocentesco.

Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



- Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
- Catasto Austriaco, anno 1830-1842
- Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
- I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 14

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta del fronte sud
2. Veduta del fronte nord
3. Veduta dei fronti ovest e nord



3

2



Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa del Demanio

15

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via Appia Monterosso n. 94

EPOCA DI COSTRUZIONE: XVIII secolo
Edificio esistente al 1809 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa d'affitto
Attuale: abitazione

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 6 Mappale: 48

EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	1217	Regio Demanio	Casa d'affitto
XIX sec.	Carta del Padovano(1)			
1830	X/123 Cat. Austriaco	1217	C 24 - Convento dei Padri Benedettini Cassinensi in Santa Maria di Praglia	Casa colonica
1845	10/65 R.M.P.	1217	C 24	Casa colonica
1890	I.G.M.(1)		FASOLATO	
1950 c.a	6	48	FASOLATO	
1991	6	48	FASOLATO Luca	Abitazione

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- | | |
|--|------------------------|
| 1. STRUTTURE VERTICALI | Stato di conservazione |
| Prevalentemente in muratura di mattoni pieni legati a calce. | Buono |
| 2. STRUTTURE ORIZZONTALI | |
| In travi di legno e tavole controsoffittate, per la casa; in latero-cemento per l'annesso. | Buono |
| 3. COPERTURA | |
| Il tetto dell'annesso è a due falde e presenta un'orditura alla lombarda con puntoni controcatenati e con arcacci lignei, scempiato in tavelline e manto in coppi. Quello della casa è a padiglione ed è costituito da grossi elementi di legno organizzati alla piemontese. Qui lo scempiato è in pianelle e il manto in coppi. | Buono |
| 4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO | Buono |

INTERVENTI SUCCESSIVI

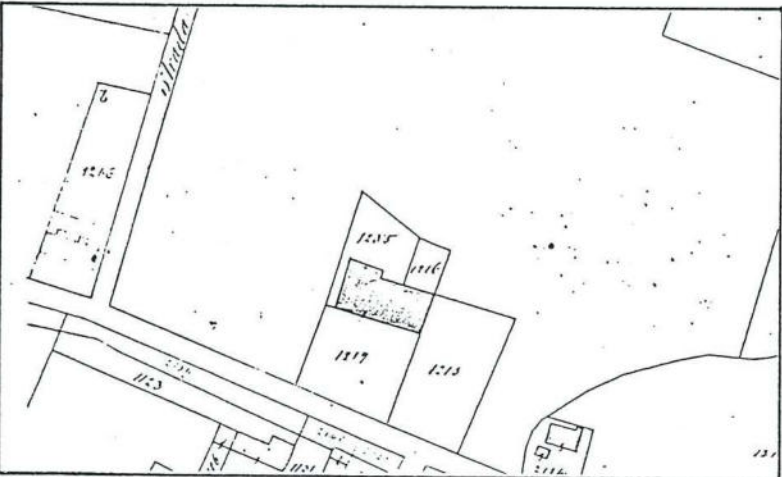
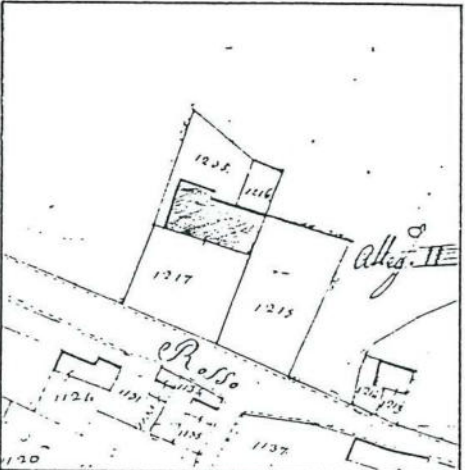
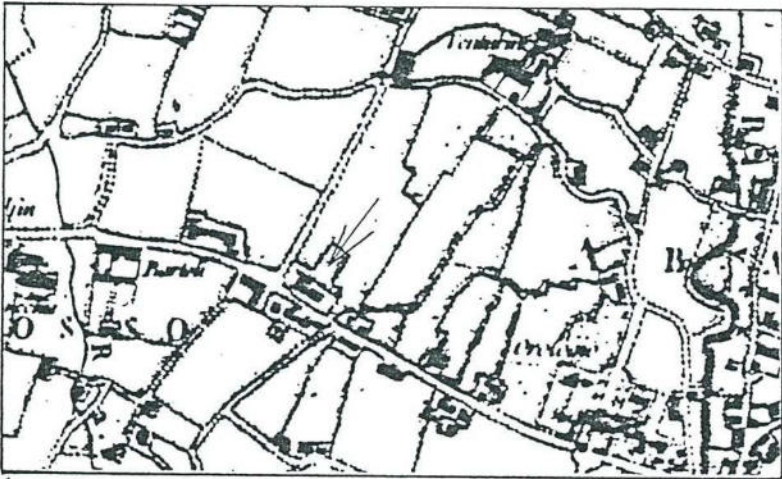
Il manufatto abitativo fu probabilmente ampliato verso nord sul finire del Settecento. Nella seconda metà del secolo scorso, il rustico adiacente ad ovest venne demolito per far posto all'attuale. In tale occasione il corpo residenziale fu sopraelevato. Al novecento risalgono le aggiunte in adiacenza a levante e alcune modifiche alle forometrie tra cui la chiusura del balcone centrale al primo piano. Attualmente il rustico è in fase di restauro.

PARTICOLARI DI RILIEVO

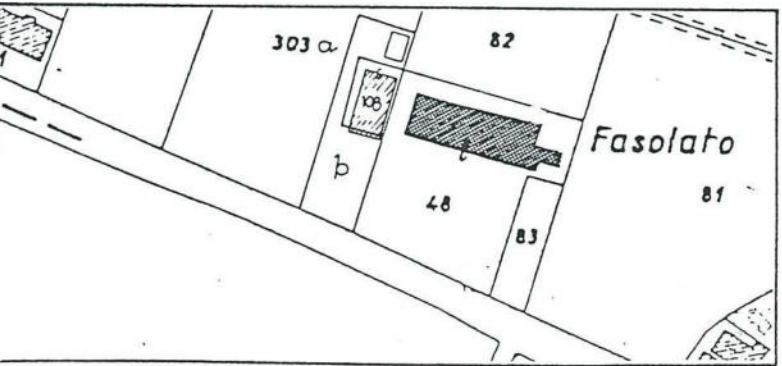
Pregevole fabbricato padronale settecentesco con annesso stalla-fienile ottocentesco. Caratterizzato da un grosso volume, il corpo abitativo presenta un'ordinata partitura dei fori basata su una rigorosa simmetria, e degli interni ancora conservati soprattutto nei piani alti. Singolare anche il rustico del quale spicca l'ampio porticato con arcate a tutto sesto.

Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) L'edificio risulta documentato in questa cartografia.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



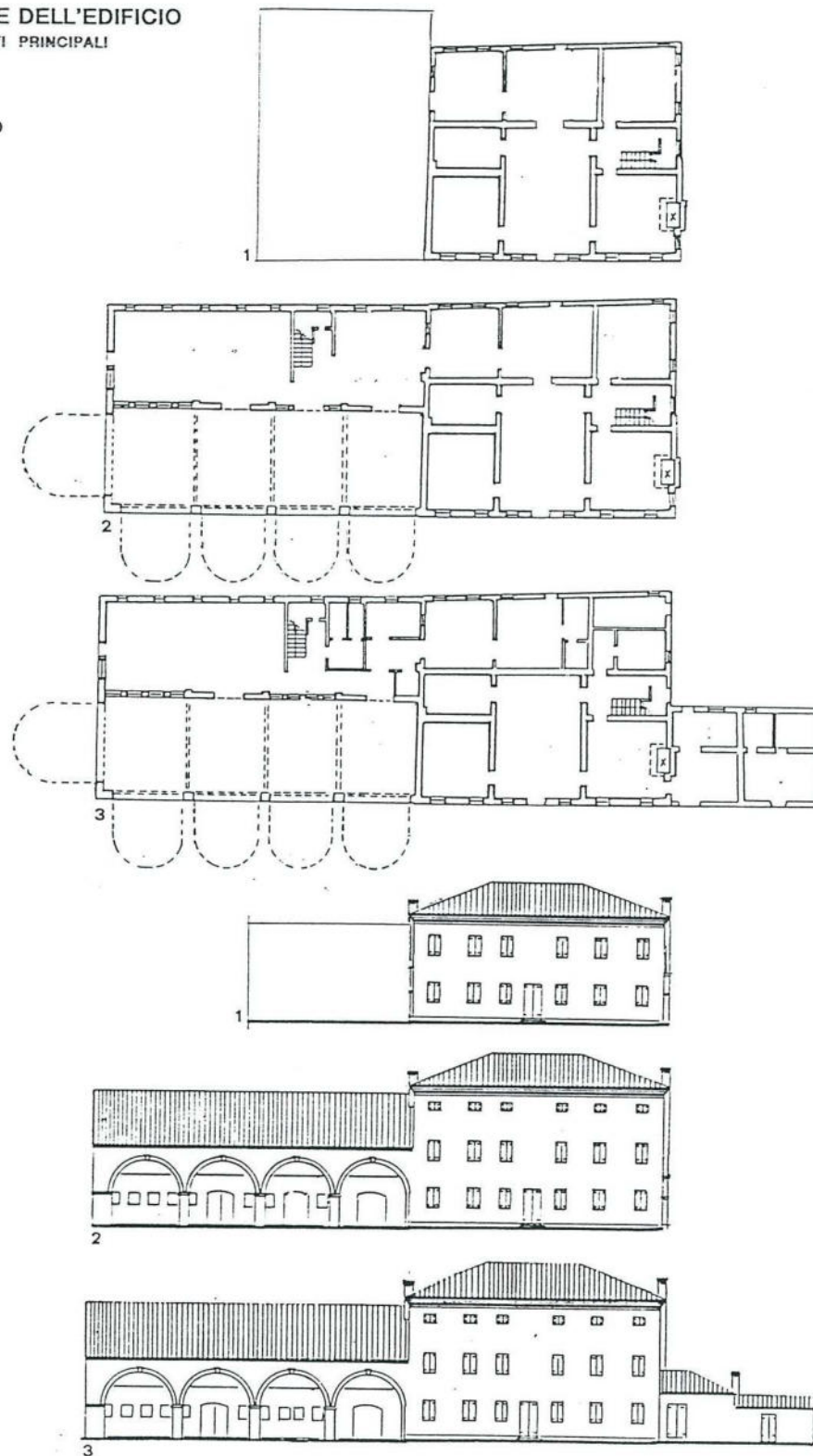
1. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 15

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. Fine XVIII secolo
2. Seconda metà '800
3. Stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Giardino.
- 2. Aia in trachite.
- 3. Pozzo.
- 4. Fossato.
- 5. Scoperto a destinazione agricola.

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 15

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

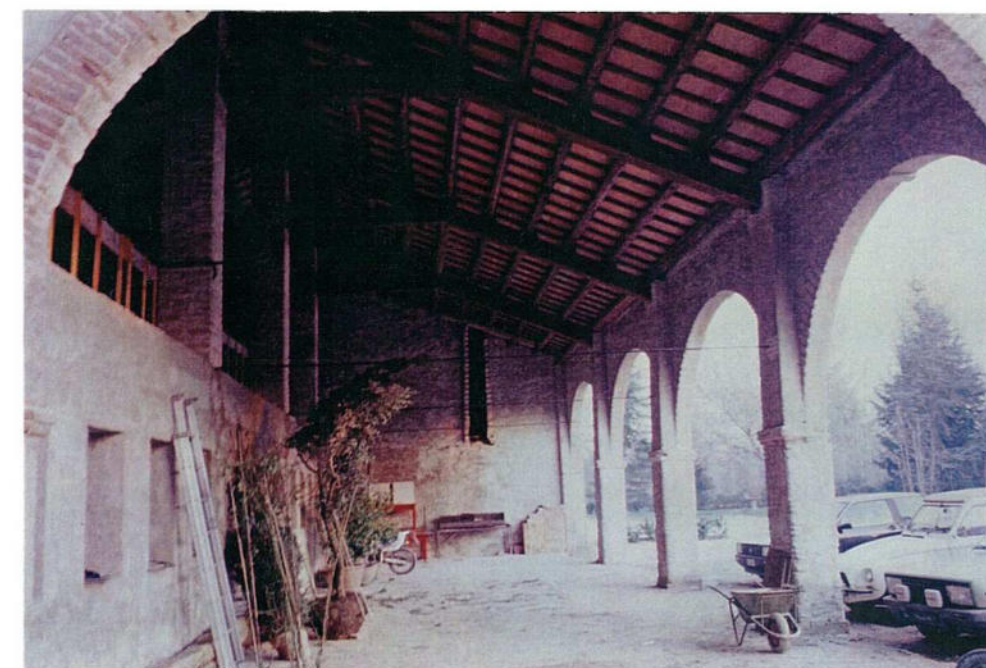
1. Veduta d'insieme del fronte sud
2. Veduta del fronte ovest
3. Veduta del fronte nord
4. Veduta interna della copertura del portico



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Boaria Bartoli

16

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:
Via Appia Monterosso

EPOCA DI IMPIANTO ORIGINARIO: XVIII sec.

Nel medesimo sito risulta documentato,
al 1734, un altro edificio

DESTINAZIONE D'USO

Originaria: boaria

Attuale: parte abitazione, parte deposito agricolo

RIFERIMENTO CATASTALE

Foglio: 5 Mappale: 33-572

EDIFICIO VINCOLATO: L.R. 58/78

CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a
destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1734	Mappa antica		BARTOLI	Boaria
1809	123 Abano	1121	MARIONI Giorgio q. Pietro	Casa da massaro
XIX sec.	Carta del Padovano (1)			
1830	X/123 Cat. Austriaco	1121	MARIONI Giorgio q. Paolo-Pietro	Casa da massaro
1845	10/65 R.M.P.	1121	MARIONI Alessandro q. Paolo-Pietro	Casa colonica
1890	I.G.M. (1)			
1920	5	33		Casa di ricovero
1950 c.a	5	33	LAZZARETTO	
1991	5	33		Deposito (Non utilizzato)
		572	NORBIATO	Abitazione

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI

Prevalentemente in muratura di mattoni pieni.

Stato di conservazione

Buono

2. STRUTTURE ORIZZONTALI

In travi di legno, in parte controsoffittati, in parte a vista, e tavolato. La porzione ristrutturata presenta strutture in latero-cemento.

Buono-mediocre

3. COPERTURA

Bifalde, con orditura lignea con scempiati in tavole per l'annesso e in pianelle per la casa.

Buono

4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

Sul finire del Settecento o nei primi del secolo scorso, da una parte dell'originaria boaria è stato ricavato il corpo abitativo ad est. Quest'ultimo è stato ampliato a nord sul finire dell'Ottocento di recente ristrutturato.

Recentemente, anche dall'annesso sono stati ricavati degli spazi abitativi sfruttando una porzione del portico e delle stalle. Di epoca più antica sono i tamponamenti parziali delle aperture del porticato.

PARTICOLARI DI RILIEVO

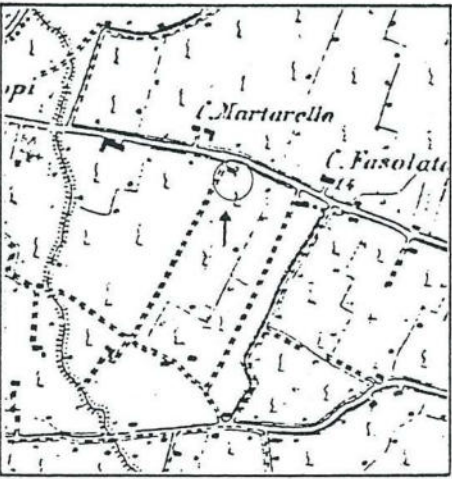
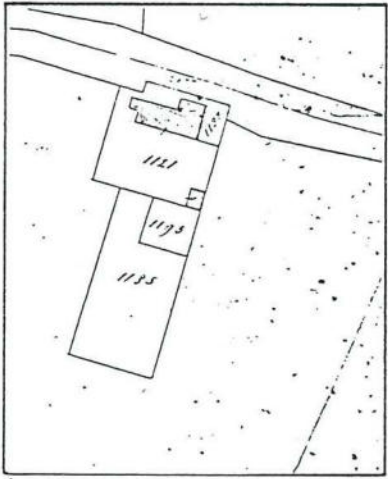
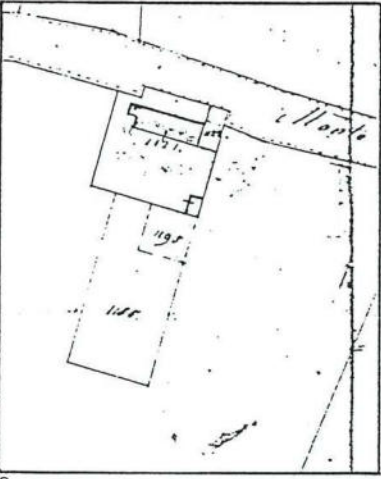
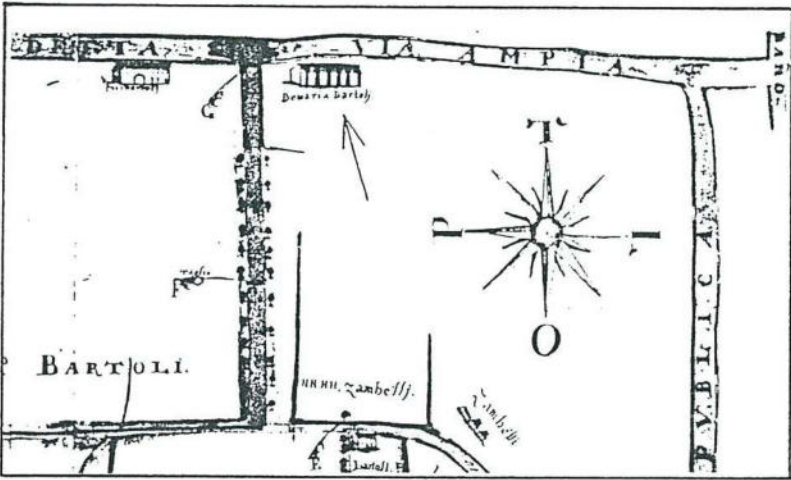
Del manufatto risulta interessante la parte rustica perché rappresenta un raro esempio di "Boaria" settecentesca ancora sostanzialmente leggibile. Vanno segnalate, comunque, anche le parti residenziali una delle quali conserva un bel fronte dal quale spicca un portico con arcata policentrica.

Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) In questa cartografia l'edificio risulta documentato

© Studio Arch. G. BARBON, Spresiano-Treviso - Catalogazione Beni Ambientali del Comune di Abano T. (PD) 1991

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



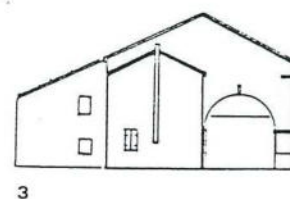
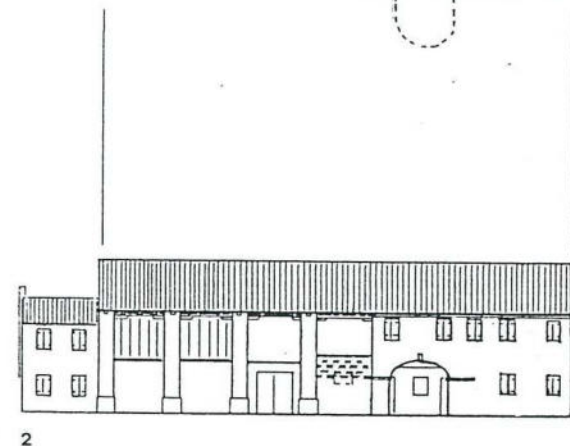
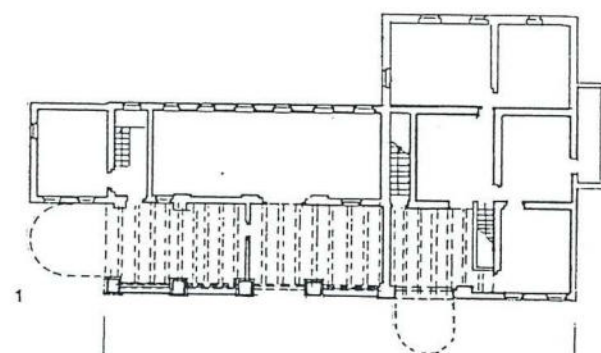
1. Stralcio mappa antica, anno 19 Giugno 1734, A.S. di PD
2. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
3. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
4. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
5. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

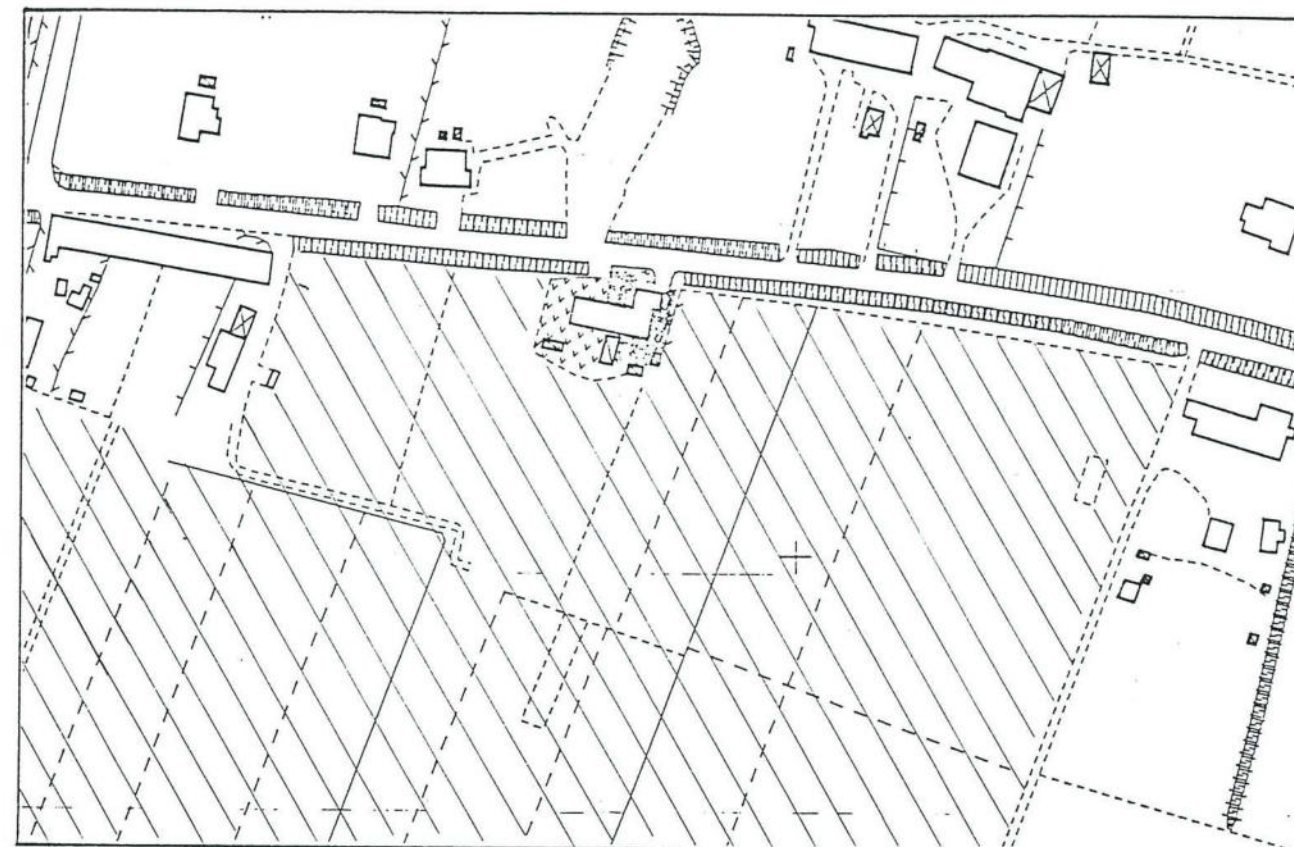
Scheda "B" Beni Ambientali 16

STATO DI FATTO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. Pianta del piano terra
2. Prospetto sud
3. Fianco ovest



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Giardino.
- 2. Scoperto a prato.
- 3. Fossato.
- 4. Scoperto a destinazione agricola.

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 16

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1



2

1. Veduta d'insieme del fronte sud
2. Scorcio del corpo abitativo ad ovest
3. Veduta del fronte nord
4. Veduta interna del portico e della copertura



3



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa da massaro Marioni

17

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via Appia Monterosso n. 106

EPOCA DI COSTRUZIONE: XVIII-XIX sec.
Edificio esistente al 1830 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa da massaro
Attuale: abitazione rurale (non utilizzata)

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 6 Mappale: 50

EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	1703	MARIONI Giorgio q. Pietro	Casa da massaro
XIX sec.	Carta del Padovano (1)			
1830	XIX/123 Cat Austriaco	1703	MARIONI Giorgio q. Pietro	Casa colonica
1845	9/65 R.M.P.	1703	MARIONI Alessandro q. Pietro-Paolo	Casa colonica
1890	I.G.M. (1)		MARTARELLO	
1895	9/65 R.M.P. Lustraz.	2375		
1991	6	50	PERUFFO Gastone	L'edificio non è utilizzato

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI in travature di legname e in tavole	Mediocre-cattivo
2. STRUTTURE ORIZZONTALI In travi di legno, controsolfittati in alcuni vani dell'abitazione e tavole.	Mediocre (abitazione) - Cattivo (rustico)
3. COPERTURA Con strutture lignee, scempiato parte in pianelle parte in tavole e manto in coppi.	Mediocre-cattivo
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Mediocre-cattivo

INTERVENTI SUCCESSIVI

La casa è stata ampliata verso ovest e sopraelevata nella prima metà dell'Ottocento. Allo stesso periodo dovrebbe essere databile anche il rustico in adiacenza al quale, poco dopo, venne aggiunto un corpo con andamento nord-sud. A sud di quest'ultimo fu costruita, tra il 1892 e il 1895, l'abitazione attualmente staccata dal manufatto in questione.

Nel nostro secolo una parte del rustico venne demolita e la rimanente venne ristrutturata e allargata verso sud. Nel secondo dopoguerra venne demolito anche il volume ad un piano presente a nord del fabbricato abitativo per essere sostituito con quello tuttora esistente.

PARTICOLARI DI RILIEVO

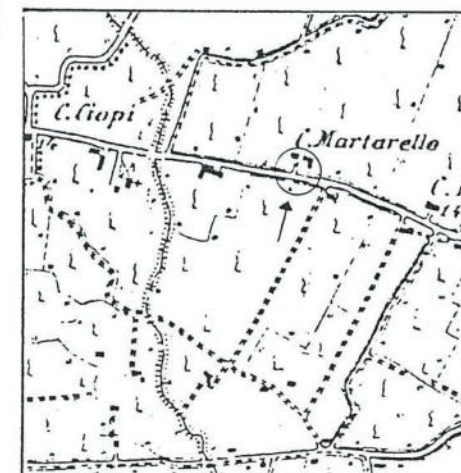
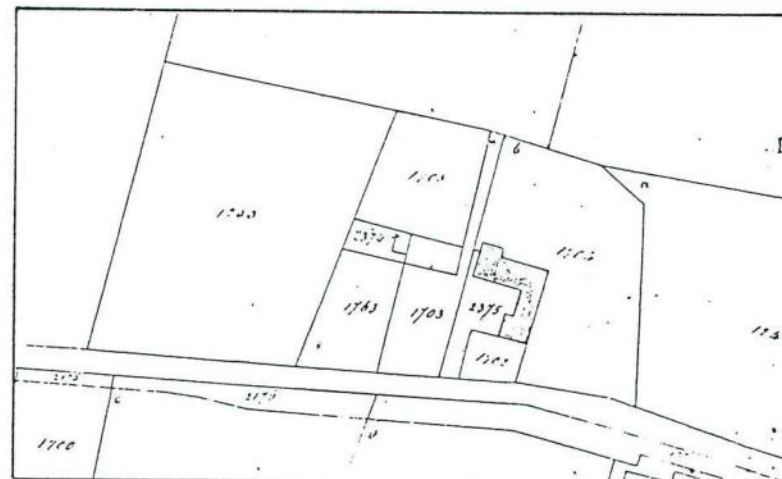
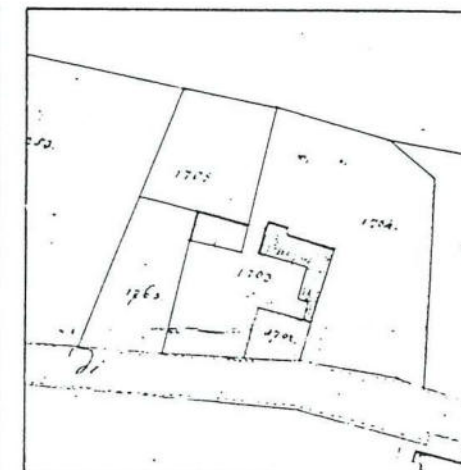
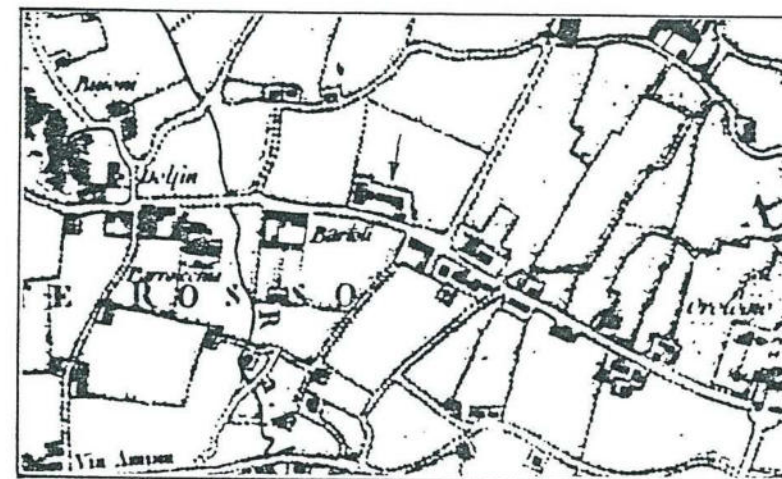
Fabbrica rurale, sette-ottocentesca caratterizzata da un alto e scarno volume abitativo dotato, a nord, di una lunga cantina al piano terra e da un rustico ancora parzialmente leggibile nei suoi connotati originari.

L'edificio riveste tuttora un discreto valore ambientale.

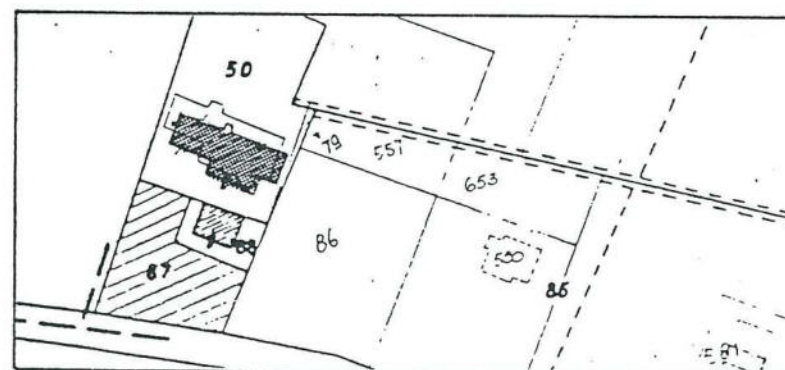
Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) In questa cartografia l'edificio risulta documentato.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



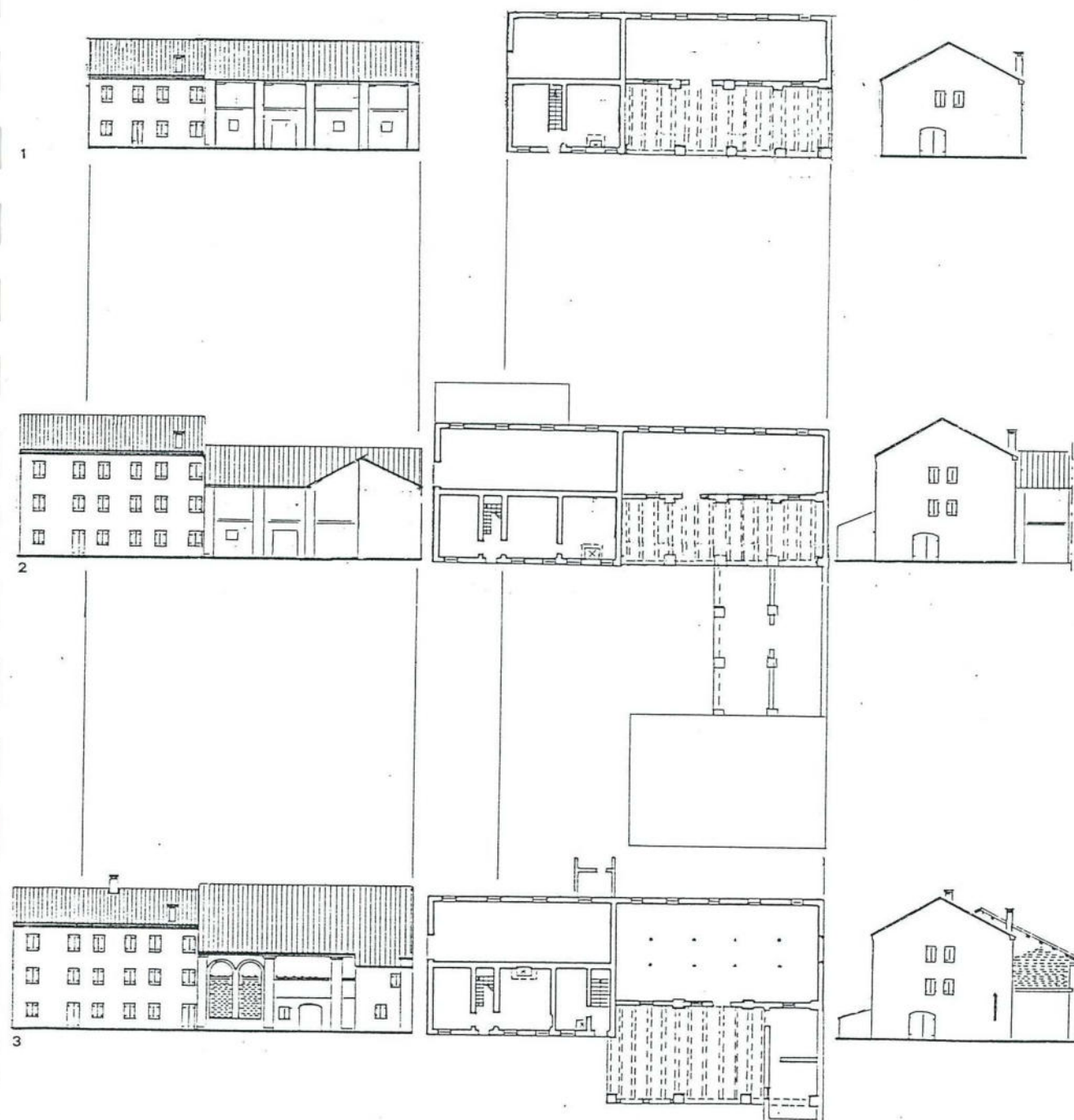
1. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

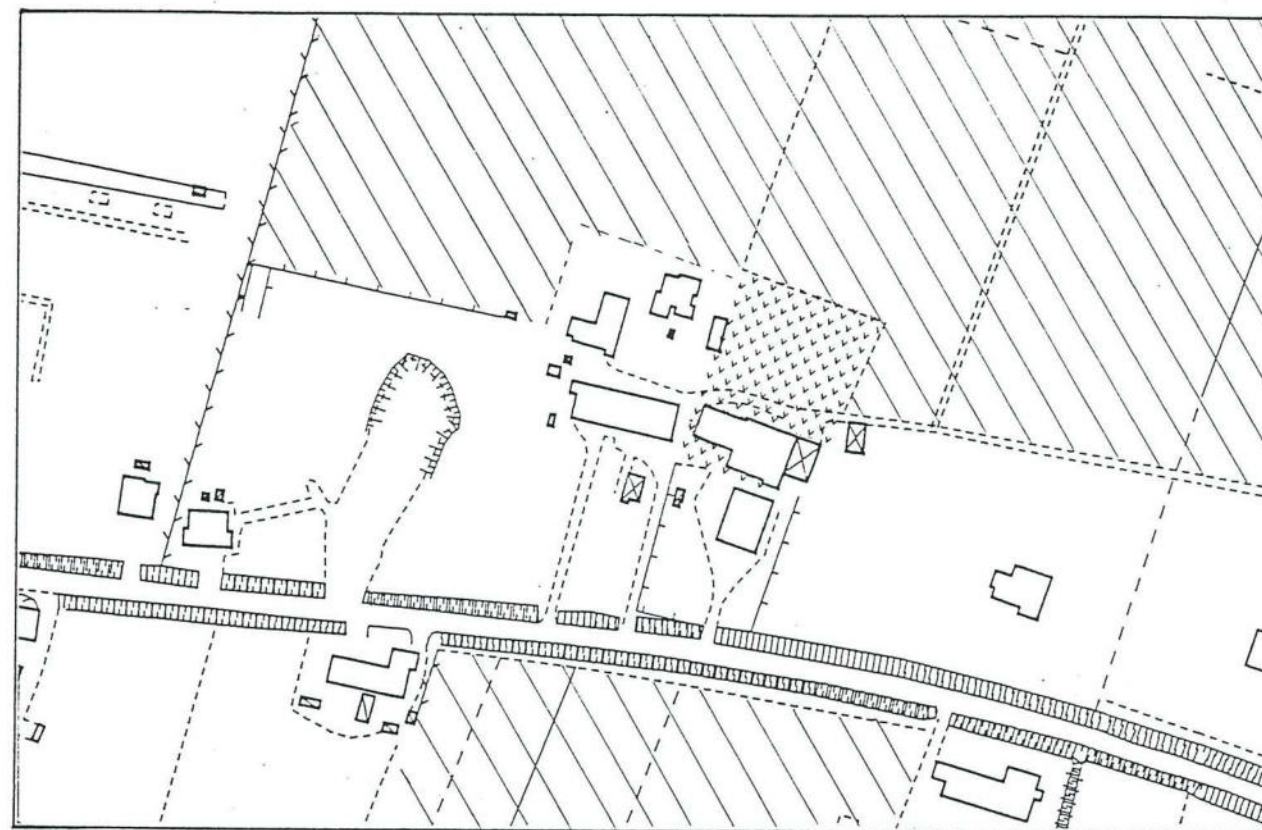
Scheda "B" Beni Ambientali 17

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. Fine XVIII-primi XIX secolo
2. XX secolo
3. Stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Scoperto a prato.
- 2. Fossato.
- 3. Scoperto a destinazione agricola.

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 17

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta dell'insieme ambientale
2. Veduta del fronte sud
3. Veduta dei fronti nord ed ovest
4. Scorcio del fronte sud



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa Bartoli

18

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:
Via Appia Monterosso n. 97-99

EPOCA DI IMPIANTO :XVII secolo
Edificio esistente al 1734 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa di villeggiatura
Attuale: abitazione

RIFERIMENTO CATASTALE

Foglio: 5 Mappale: 31-111-112

EDIFICIO VINCOLATO dalla L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1734	Mappa antica		BARTOLI Antonio	"Casa"
1809	123 Abano	1699	MARIONI Giorgio q. Pietro	Casa di villeggiatura
XIX sec.	Carta del Padovano(1)		BARTOLI	
1830	IX/123 Cat. Austriaco	1699	MARIONI Giorgio q. Pietro	Fabbricato per azienda rurale
1845	9/65 R.M.P.	1699	MARIONI Alessandro q. Paolo-Pietro	Fabbricato per azienda rurale
1890	I.G.M. (1)			
1920	5	31-111-112	PAGANI-CHIESA (conte)	
1991	5	31-111-112	BAITA-TREVISAN	Abitazioni

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI Prevalentemente in muratura di mattoni pieni; la parte aggiunta ad est presenta una struttura in pietrame di varia pezzatura misto a scaglie.	Mediocre (est) - Buona (ovest)
2. STRUTTURE ORIZZONTALI Parte ovest in latero-cemento, parte est in travature e tavolato lignei.	Mediocre-cattivo (est) - Buono (ovest)
3. COPERTURA A padiglione con strutture lignee, scempiato in tavole e manto in cotto.	Mediocre
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Mediocre-cattivo (parte est) - Buono (parte ovest)

INTERVENTI SUCCESSIVI

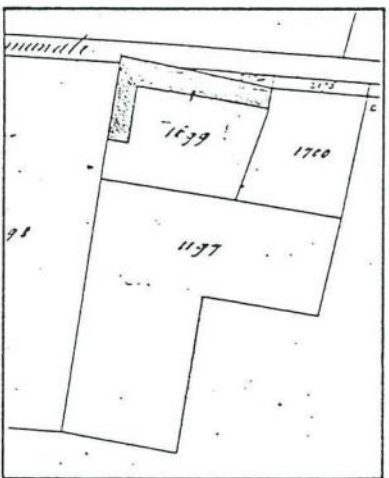
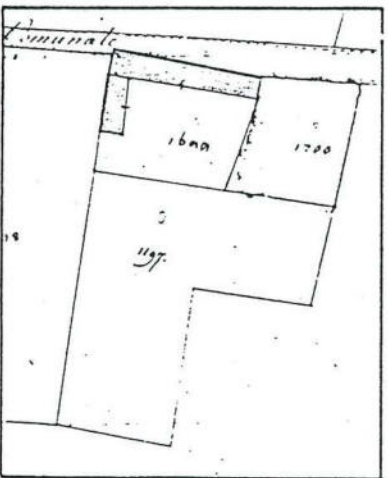
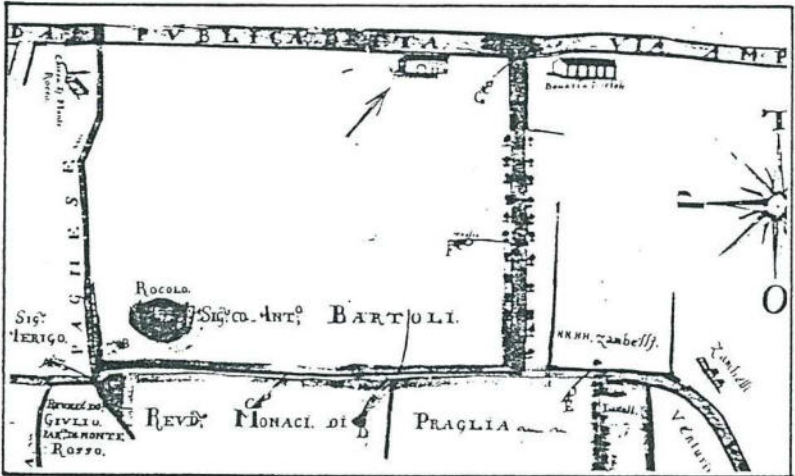
La casa, originariamente più piccola, deve aver assunto l'attuale fisionomia alla fine del Settecento quando è stata ampliata sia ad est che ad ovest e sopraelevata; l'allargamento a ponente ha usufruito di una parte dell'annesso.
Nel primo dopoguerra, l'edificio è stato frazionato e si sono così apportate delle modifiche distributive. Allo stesso periodo dovrebbe essere databile la demolizione del camino sporgente in facciata e del balcone al piano nobile.
Da diversi anni nella parte ovest del fabbricato sono in corso lavori di ristrutturazione che hanno già portato a delle modifiche distributive.

PARTICOLARI DI RILIEVO

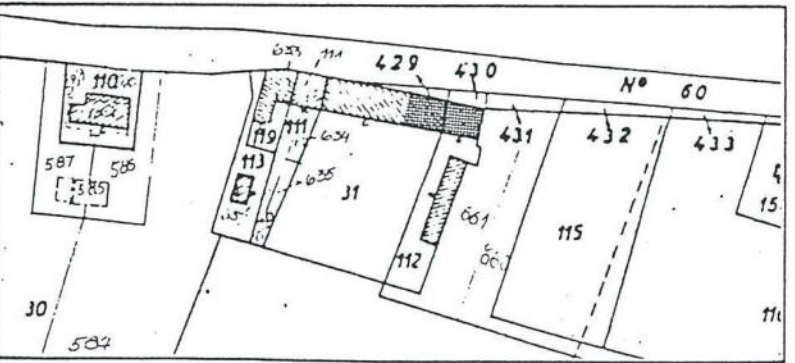
Il fabbricato, che dopo gli interventi settecenteschi ha assunto i requisiti necessari per essere definito "casa di villeggiatura", presenta una singolare volumetria caratterizzata dall'assenza di elementi decorativi e da un'ordinata traforatura dei fronti pensata all'insegna di una rigorosa simmetria.
E' soprattutto la parte est che conserva gli elementi strutturali antichi.
Da segnalare anche il contesto che mantiene parzialmente intatto l'antico recinto murario a delimitazione della "corte rurale".

Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) In tali cartografie il manufatto risulta documentato.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



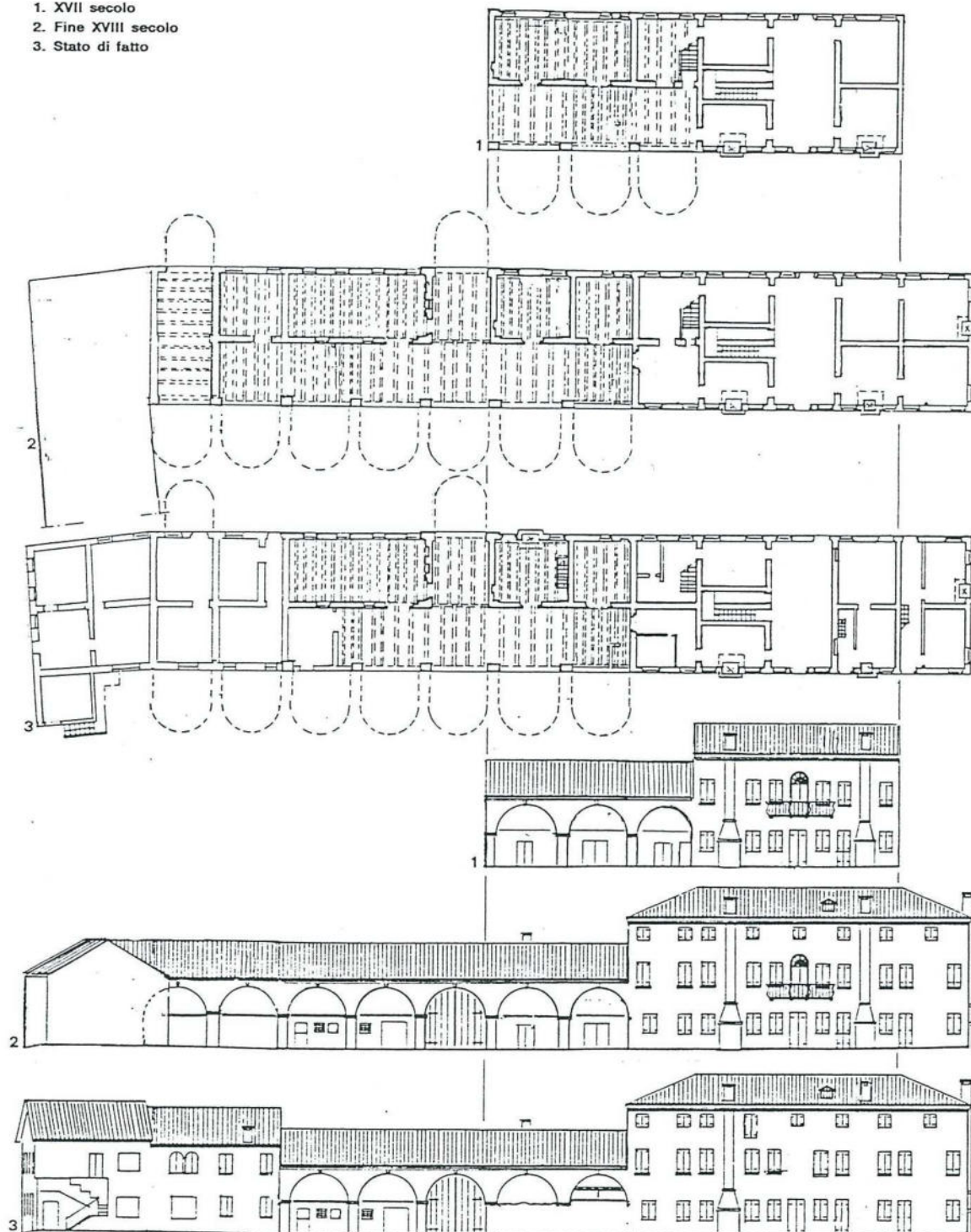
1. Stralcio mappa antica, anno 19 Giugno 1734, A.S. di PD
2. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
3. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
4. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
5. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

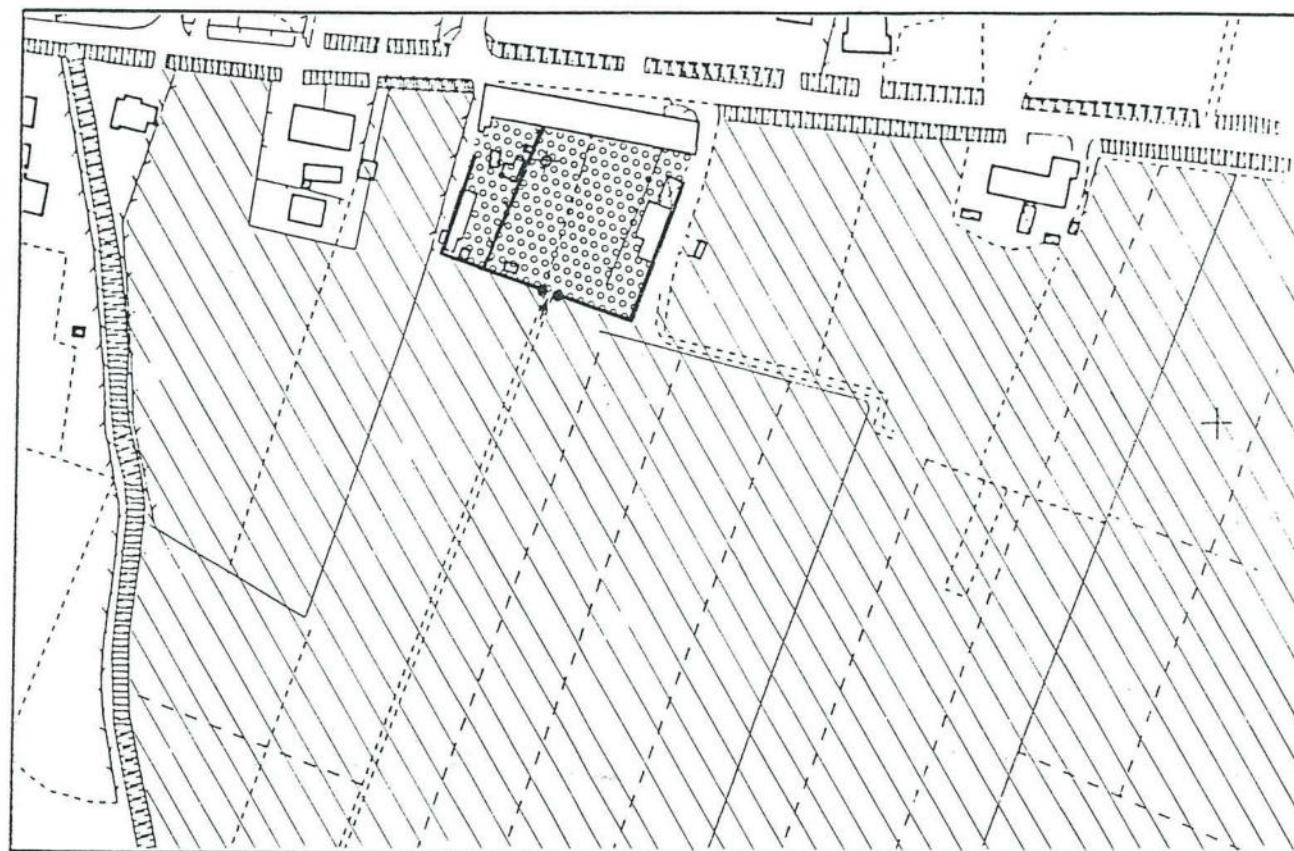
Scheda "B" Beni Ambientali 18

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. XVII secolo
2. Fine XVIII secolo
3. Stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



1. Muro di cinta originario con accesso dalla campagna.
2. Muro di cinta, recente.
3. Corte rurale originaria.
4. Siepe arborata.
5. Pozzo.
6. Scoperto a destinazione agricola.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1



2

1. Veduta d'insieme della corte rurale da sud. E' visibile la recinzione muraria e i piloni dell'accesso dalla campagna.
2. Veduta del fronte sud.
3. Veduta del fianco est.
4. Veduta d'insieme del fronte nord del complesso Bartoli.



3



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Barchessa Bartoli

18a

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:

Via Appia Monterosso n. 103-105

EPOCA DI IMPIANTO : XVII secolo

Edificio esistente al 1734 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO

Originaria: barchessa

Attuale: parte abitazione, parte non utilizzata e parte deposito agricolo

RIFERIMENTO CATASTALE

Foglio: 5 Mappale: 31-111

EDIFICIO VINCOLATO dalla L.R. 58/78

CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1734	Mappa antica		BARTOLI Antonio	
1809	123 Abano	1699	MARIONI Giorgio q. Pietro	(Casa di villeggiatura)
XIX sec.	Carta del Padovano (1)		BARTOLI	
1830	IX/123 Cat. Austriaco	1699	MARIONI Giorgio q. Pietro	Fabbricato per azienda rurale
1845	9/65 R.M.P.	1699	MARIONI Alessandro q. Paolo-Pietro	Fabbricato per azienda rurale
1890	I.G.M. (1)			
1920	5	31-111	PAGANI-CHIESA (conte)	
1991	5	31-111	BAITA-TREVISAN	Abitazione, deposito agricolo

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI

Prevalentemente in muratura di mattoni pieni legati a calce.

Stato di conservazione

Mediocre - Buono (abitazione)

2. STRUTTURE ORIZZONTALI

Quelle dell'annesso sono in travi di legno e tavole, quelle delle parti trasformate in abitazione sono in latero-cemento.

Cattivo - Buono (abitazione)

3. COPERTURA

Bifalde con orditura alla piemontese. Presenta dei puntoni, taluni con sottomensola, a sostegno di arcarecci, scompiti prevalentemente in piastrelle e manto in coppi.

Mediocre-cattivo

4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Mediocre-cattivo - Buono (abitazione)

INTERVENTI SUCCESSIVI

Probabilmente, la parte originaria dell'annesso dovrebbe essere quella ad est del portico passante. Sul finire del Settecento, quando una porzione del manufatto deve essere stata trasformata in abitazione, si realizzò la parte ovest del rustico. Forse nei primi anni del nostro secolo si alzò di poco la falda nord della copertura per sostituire, con un arco, l'architrave dell'accesso dalla strada. Nel secondo dopoguerra parte del rustico venne trasformato in abitazione e negli anni Sessanta-Settanta si demolì un'ulteriore porzione dello stesso per costruire un nuovo alloggio. Si dice che in tali operazioni si tamponarono due arcate del portico.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Pregevole esemplare di rustico sei-settecentesco caratterizzato dalla presenza di un ampio porticato con arcate a tutto sesto.

Il manufatto conserva ancora buona parte dei legni e delle strutture murarie originali e risulta dotato di un rilevante valore storico ambientale.

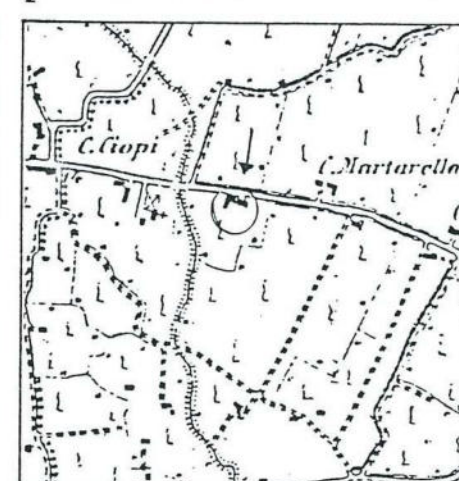
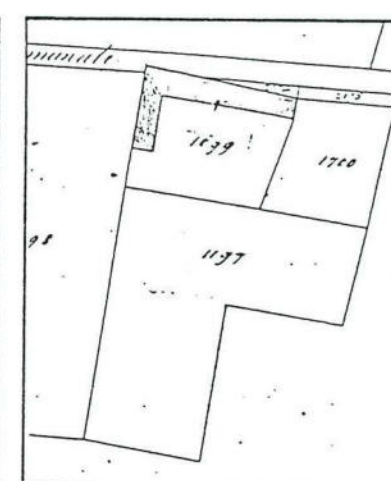
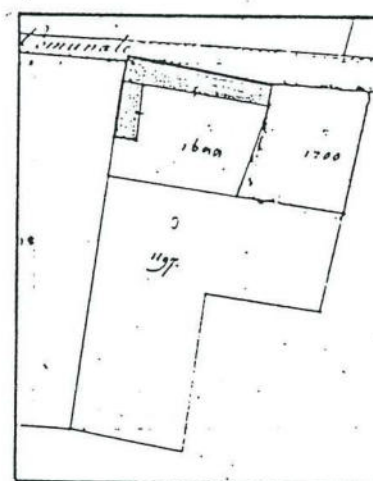
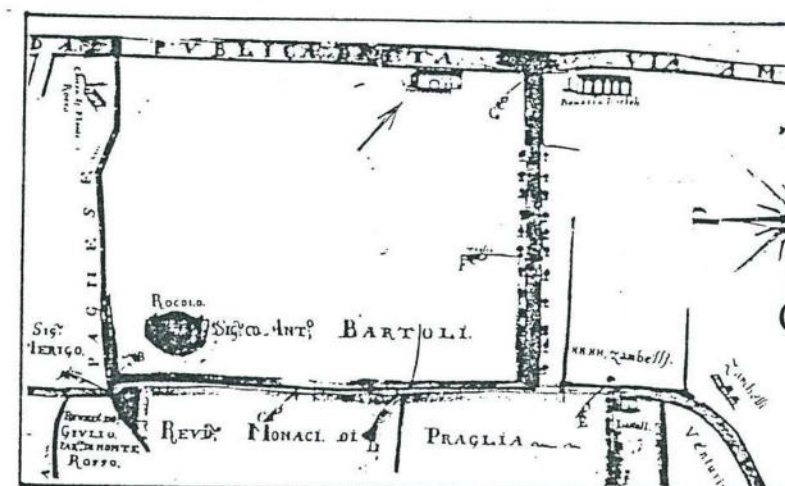
Da segnalare anche l'antico muro di recinzione originale che delimitava l'antica "corte rurale". Di essa sono rimasti anche i pilastri a sud che segnavano l'accesso dalla campagna.

Note, bibliografia e fonti d'archivio

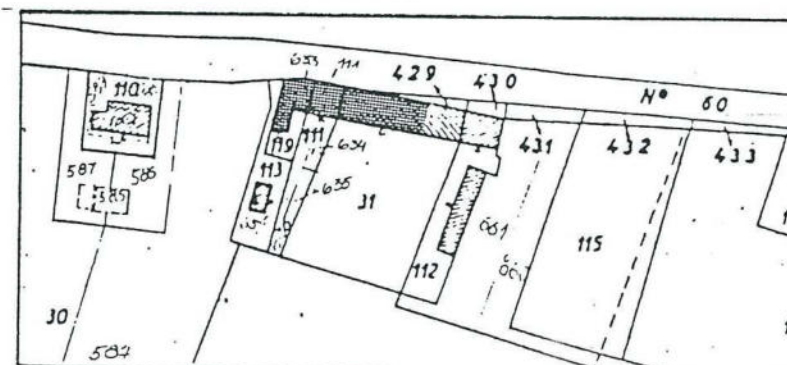
(1) In tale cartografia il manufatto risulta documentato.

© Studio Arch. G. BARBON, Spresiano-Treviso - Catalogazione Beni Ambientali del Comune di Abano T. (PD) 1991

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



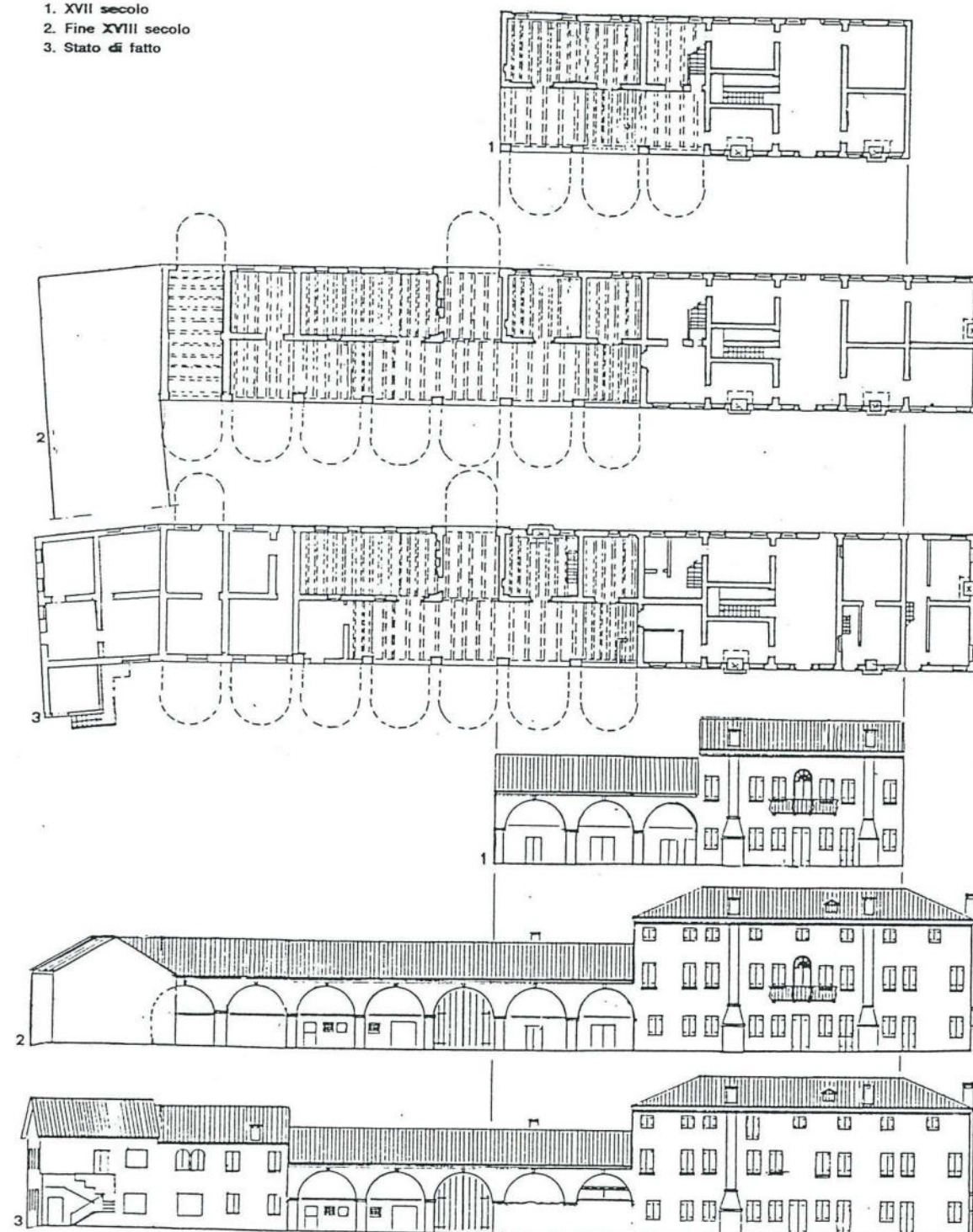
ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



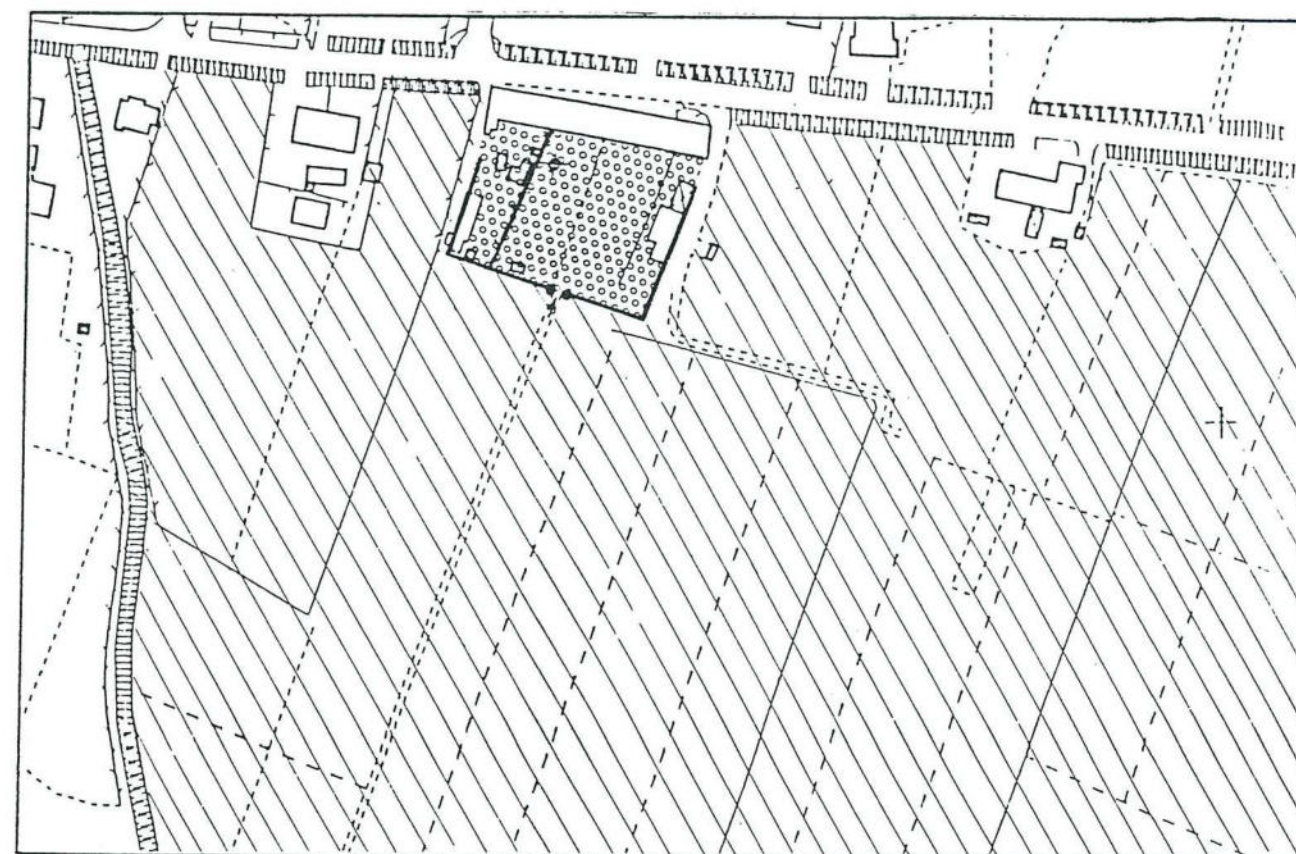
1. Stralcio mappa antica, anno 19 Giugno 1734, A.S. di PD
2. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
3. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
4. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
5. I.G.M. 1:25000, anno 1890

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO
PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. XVII secolo
2. Fine XVIII secolo
3. Stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



1. Muro di cinta originario con accesso dalla campagna.
2. Muro di cinta, recente.
3. Corte rurale originaria.
4. Siepe arborata.
5. Pozzo.
6. Scoperto a destinazione agricola.



1

1. Scorcio del portico dell'ex barchessa Bartoli
2. Veduta del fronte sud.
3. Veduta del fianco nord
4. Veduta d'insieme. In primo piano l'aggiunta novecentesca



3



2



4

19

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: chiesa di S. Bartolomeo
Attuale: chiesa di S. Bartolomeo

EDIFICIO PRIVO DI VINCOLI
CONTESTO AMBIENTALE: nucleo rurale

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	D		Chiesa parrocchiale di Monterosso
XIX sec.	Carta del Padovano(3)			Parrocchia
1830	IX/123 Cat. Austriaco	C		Chiesa parrocchiale sotto il titolo di S. Bartolomeo
1845	9/65 R.M.P.	C		Chiesa parrocchiale sotto il titolo di S. Bartolomeo
1890	I.G.M.(3)			
1991	5	A	Curia	Chiesa di Monterosso

Stato di conservazione

1. **STRUTTURE VERTICALI**
In muratura di mattoni pieni legato a calce con inserti di pietra.
2. **SOFFITTATURA**
Curva per la sacrestia e piana per la chiesa, costituita da una incannicciata intonacata a calce; quella della sacrestia è decorata con stucchi.
3. **COPERTURA**
Bifalde con strutture lignee, scempiato in pianelle e manto in coppi.
4. **STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO**

La chiesa fu probabilmente rifabbricata nel 1676 (2); in quell'occasione iniziarono anche i lavori di costruzione dell'altare nord (dedicato alla Madonna del Rosaio) che risultarono conclusi nel 1691.

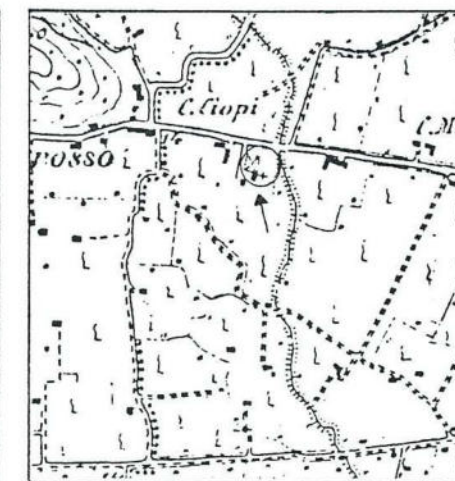
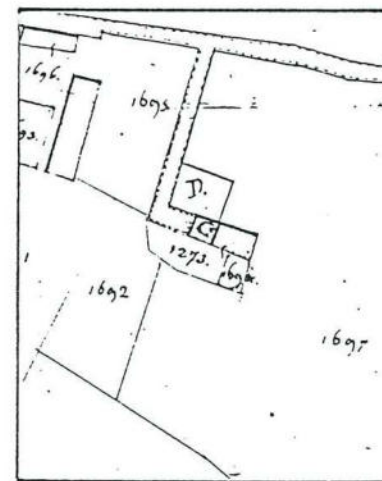
Tra il 1680 e il 1691 venne realizzato il campanile e, forse, ricostruita la sacrestia in adiacenza della quale, tra il 1713 e il 1748, venne fabbricato l'altare del S.S. Crocefisso, ora di S. Antonio.

Nel 1826, la chiesa e il campanile vennero restaurati e nel 1904 su progetto dell'Ing. Vezzoni, la stessa venne ampliata verso ovest e venne realizzata la facciata in stile neogotico. Nel 1929-35 fu aggiunto il battistero e furono restaurate le decorazioni interne e nel 1969 il confessionale venne rinnovato.

La chiesa ha visto di recente un restauro radicale (1980) e poco prima (1975) il ripasso della copertura.

Piccolo ma ancora interessante, malgrado i rimaneggiamenti novecenteschi, organismo religioso seicentesco. Risultato di accrescimenti successivi, presenta una navata unica, separata dal presbitero da un'armonica serliana, e due altari laterali. Il manufatto conserva una bella pala di G. Zangiacomì databile al 1775 e raffigurante San Bartolomeo (restaurata nel 1821) e una tela dell' "Ecce Homo", di autore ignoto; il coro presenta ancora l'altare barocco con paliotto impreziosito di inserti marmorei pregiati e decorato con stucchi e con teste a bassorilievo e a tutt'orlo; la sacrestia propone un interessante soffitto decorato (restaurato nel 1945) e un'antica acquasantiera.

(1) C.DASSIE' - *Monterosso. Storia di una parrocchia nel seicentesimo anniversario dalla fondazione* - L'autrice cita una polizza del 1385 di Bartolomeo Azale che dichiarava: "...sette campi arabili dati in affitto alla Chiesa di S. Bartolomeo, ...".

[illegible]

A hand-drawn map of the 'Monte Rosso' area. The map shows several rectangular plots, some labeled with numbers like 5, 7, 12, 17, and 18. A shaded area is labeled 'A'. A road or path is labeled 'Monte Rosso'. A river or stream is shown on the right side of the map.

1. *Stralcio mappa antica, anno 19 Giugno 1734, A.S. di PD*
2. *Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD*
3. *Catasto Austriaco, anno 1830-1842*
4. *Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852*
5. *I.G.M. 1:25000, anno 1890*

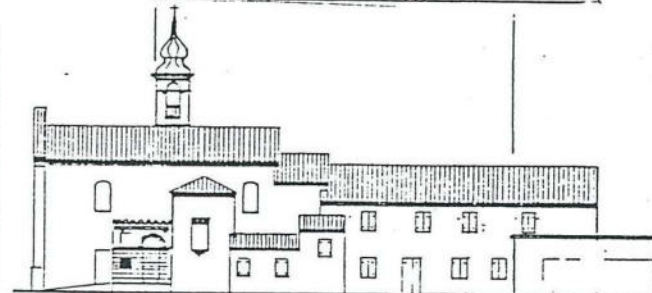
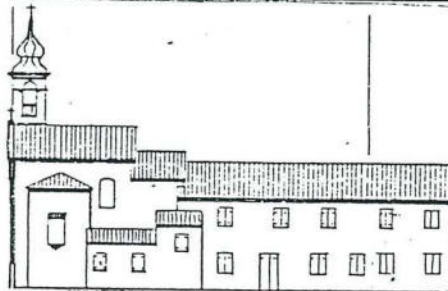
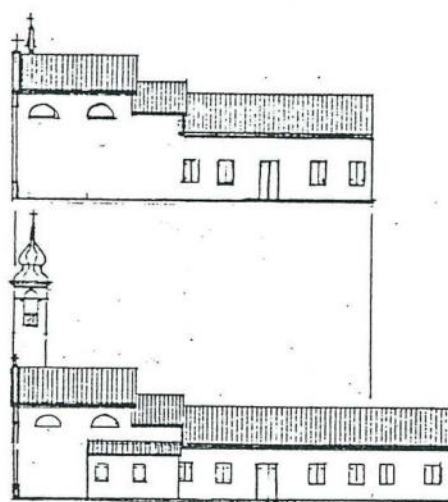
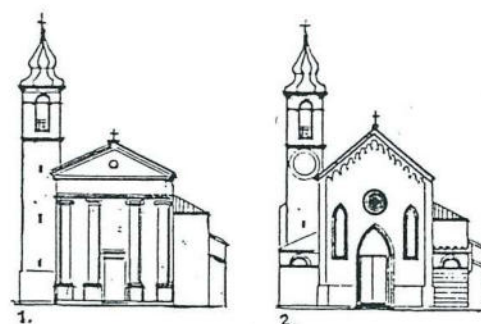
Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 19

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO

PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. La facciata della chiesa (1676 ?) prima del restauro
2. Facciata attuale realizzata nel 1904
3. 1602 - 1620
4. 1667 - 1691 (Chiesa del XIV secolo)
5. XVIII - XIX secolo
6. XX secolo



RILIEVO AMBIENTALE



1. Area scoperta asfaltata, con parcheggi
2. Area scoperta in terra battuta
3. Area sportiva a scala di quartiere
4. Giardino privato
5. Scuola Materna
6. Scoperto a destinazione agricola

Comune di Abano Terme

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta d'insieme dal fronte sud
2. Veduta dei fronti nord ed ovest
3. Veduta interna
4. Veduta dell'altare con paliotto decorato



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Canonica di Monterosso

19a

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via San Bartolomeo

EPOCA DI COSTRUZIONE: 1602-1620 (1)

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: canonica
Attuale: casa della dottrina

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 5 Mappale: 4

EDIFICIO PRIVO DI VINCOLI
CONTESTO AMBIENTALE: nucleo rurale

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	1273	VENTURINI Antonio q. Andrea	Casa d'affitto
XIX sec.	Carta del Padovano (3)			Parrocchia
1830	IX/123 Cat. Austriaco	1273	P 12 - Prebenda parrocchiale di S. Bartolomeo	Casa parrocchiale
1845	9/65 R.M.P.	1273	P 12 - Prebenda parrocchiale di S. Bartolomeo	Casa parrocchiale
1890	I.G.M. (3)			
anni '70	5	4	Comune	Scuola elementare
1991	5	4	Comune	Casa della dottrina

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI
In muratura di pietrame di varia pezzatura legato a calce e con inserti di mattoni per le parti più sollecitate. Le aggiunte a sud presentano delle murature in bimattoni di cemento.
2. STRUTTURE ORIZZONTALI
In travi di legno e tavole con incannicciatura intonacata.
3. COPERTURA
Bifalde, con orditura alla piemontese; presenta falsi puntoni e travicelli lignei, uno scempiato in pannelle e un manto in coppi.
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Mediocre

Mediocre

Cattivo

Cattivo

INTERVENTI SUCCESSIVI

Nel 1602, per ordine del Vescovo M. Corner, la canonica originaria venne interamente demolita tranne una stanza che venne adibita a sacrestia. Probabilmente subito dopo iniziarono i lavori di ricostruzione e nel 1620, anno in cui avvenne la seguente visita pastorale, il manufatto risultava già completato (2). Nel 1667 fu restaurato per la prima volta e ampliato verso est; nell'occasione vennero messe le inferriate alle finestre. Nel 1824, l'edificio venne sopraelevato e nel 1923-24 nuovamente restaurato. Nel 1974-75 subì modifiche all'assetto distributivo e alle forometrie perché al piano terra vennero ricavate tre aule per la scuola elementare. Agli stessi anni risale la creazione degli spogliatoi e di spazi ricettivi a sud.

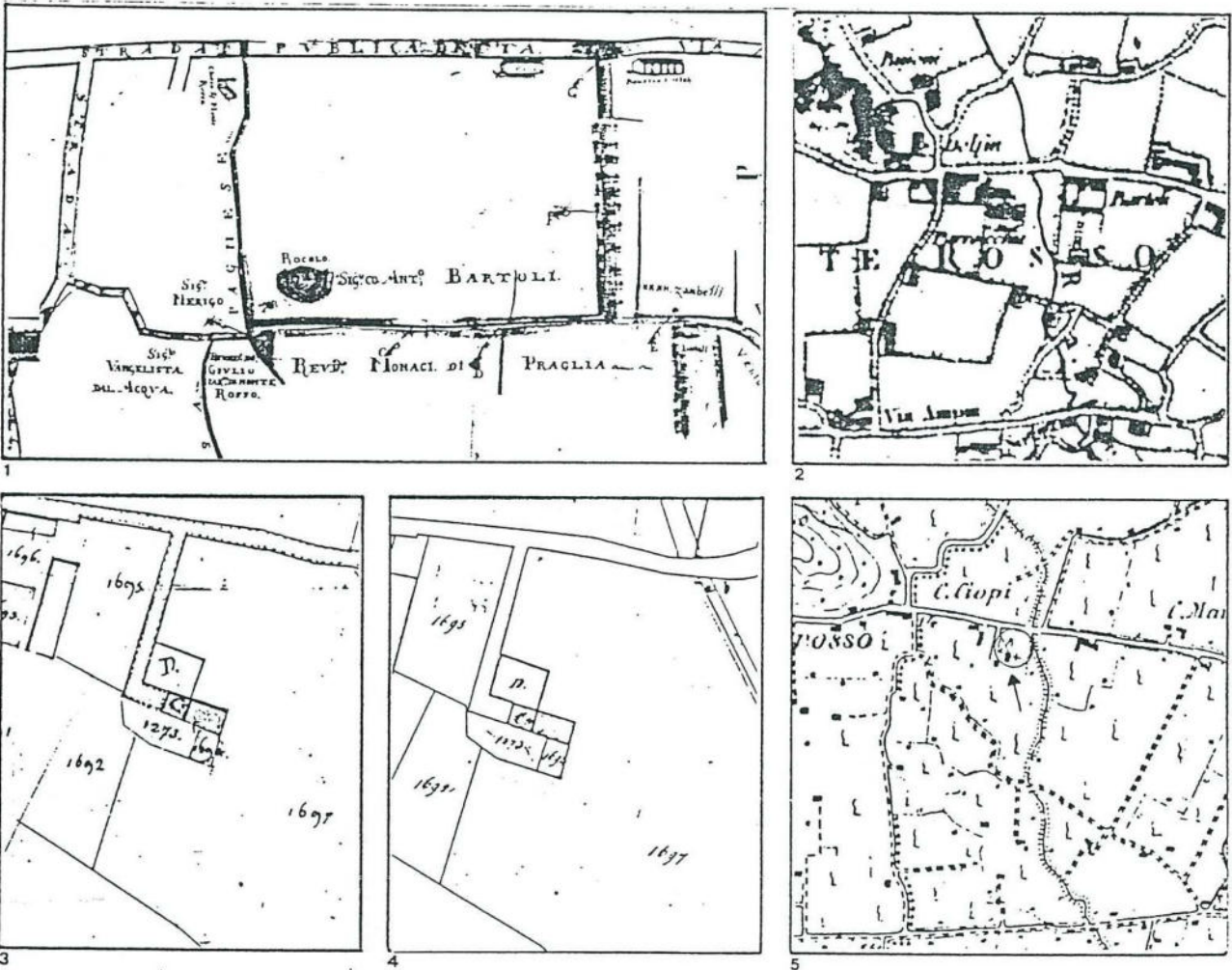
PARTICOLARI DI RILIEVO

Il manufatto pur presentando pochi elementi di rilievo, tra i quali va segnalata l'ottocentesca copertura lignea, riveste un buon valore storico.

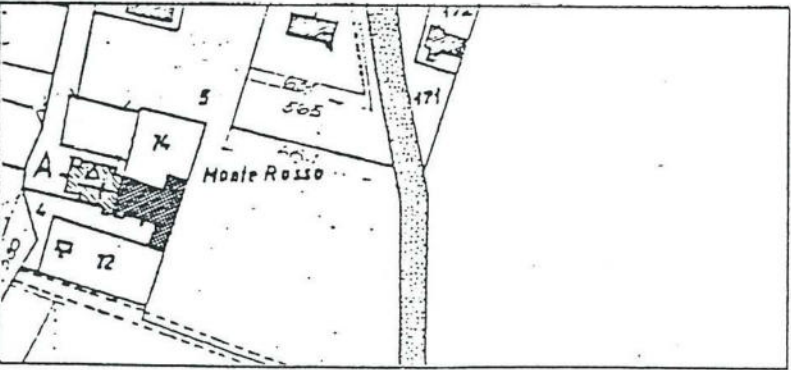
Note, bibliografia e fonti d'archivio

- (1) C. DASSIE - *Monterosso. Storia di una parrocchia nel seicentesimo anniversario dalla fondazione*, pag. 9.
(2) C. DASSIE - *Op. cit.*, pagg. 9-10.
(3) In queste cartografie l'edificio risulta documentato.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Stralcio mappa antica, anno 19 Giugno 1734, A.S. di PD
2. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
3. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
4. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
5. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 19a

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. 1602 - 1620
2. 1667 - 1691
3. XVIII - XIX secolo (sopraelevazione del 1824)
4. Stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Area scoperta asfaltata, con parcheggi
- 2. Area scoperta in terra battuta
- 3. Area sportiva a scala di quartiere
- 4. Giardino privato
- 5. Scuola Materna
- 6. Scoperto a destinazione agricola

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa del monastero di Monte Ortone

20

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:
Via Zanella n. 24

EPOCA DI IMPIANTO: XIX secolo
Edificio esistente al 1809 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa da massaro
Attuale: abitazione

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 5 Mappale: 49

EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
XIX sec.				
1809 (1)	123 Abano	1738	Padri AGOSTINIANI di Monte Ortone Regio Demanio	Casa da massaro
XIX sec.	Carta del Padovano(2)			
1830	XIV/123 Cat. Austriaco	1738	B 4 - BALDAN Stefano q. Lorenzo	Casa colonica
1845	14/65 R.M.P.	1738	B 4 - BALDAN Stefano q. Lorenzo	Casa colonica
1890	I.G.M.(2)		PALAZZO BALASSO	Villa
1920			PEDRON f.lli - STELLA - REGNOLI - BELLINI PIETROGRANDE	Abitazione
1991	5	49		

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI
In muratura mista di mattoni pieni e pietrame legati a calce.
- STRUTTURE ORIZZONTALI
In travi di legno e tavole. Nelle unità ristrutturare sono a vista.
- COPERTURA
Con strutture lignee, scempiate in piastrelle e manto in coppi.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Mediocre-buono

Mediocre-buono

Mediocre-buono

Mediocre-buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

Nei primi anni del secolo, l'edificio è stato profondamente ristrutturato. La parte centrale, probabilmente adibita ad annesso, venne trasformata nell'attuale corpo abitativo a tre piani; nella stessa occasione anche la parte ad ovest venne rifabbricata e quella ad est e forse ampliata.
Nel secondo dopoguerra, in adiacenza alla "villa" venne costruito un piccolo volume terrazzato e sul retro vennero create delle aggiunte.
Recentemente (anni Ottanta) l'ex annesso di levante è stato ristrutturato e trasformato in due unità immobiliari (C.E. n.147/88, Condono n.A2157).
Tutto il complesso risente di modifiche alle forometrie.

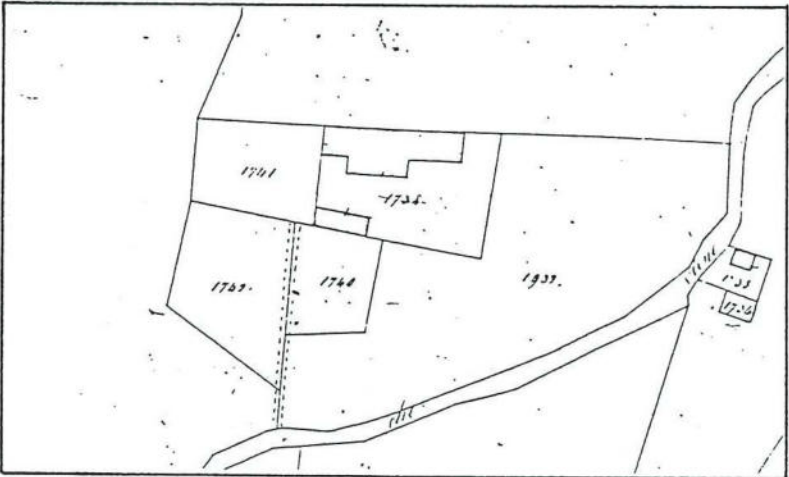
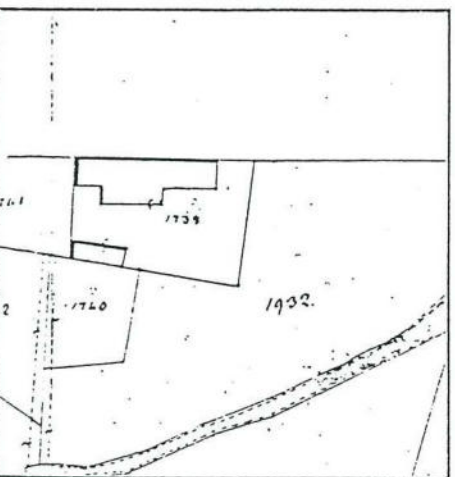
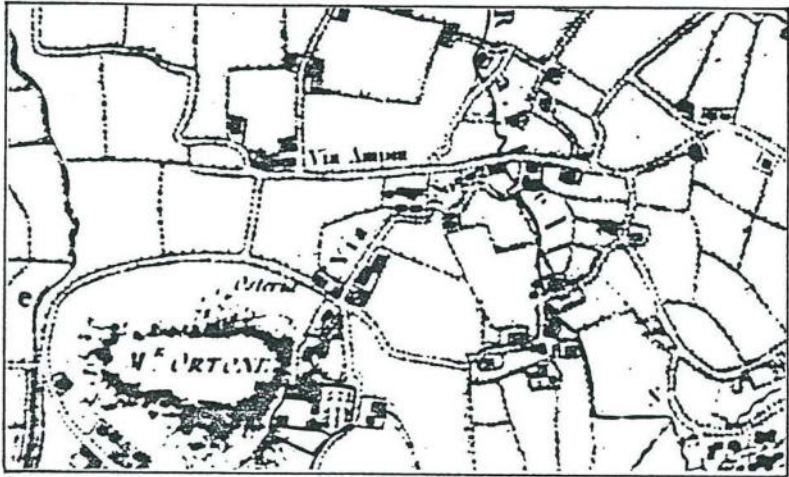
PARTICOLARI DI RILIEVO

Il manufatto, conosciuto come "Villa Pietrogrande", risulta composto da uno scarno corpo a tre piani con tetto a padiglione, e organizzato secondo il consueto schema planimetrico a salone passante, e da due ali un tempo a destinazione rustica. Tra le due va segnalata solo quella ristrutturata che mantiene tuttora visibili le arcate del portico originario e altri connotati morfologici originari.
Seppure di epoca recente, va pure menzionata la recinzione e in particolare i pilastri rotondi e la cancellata in ferro battuto presenti davanti alla "Villa".

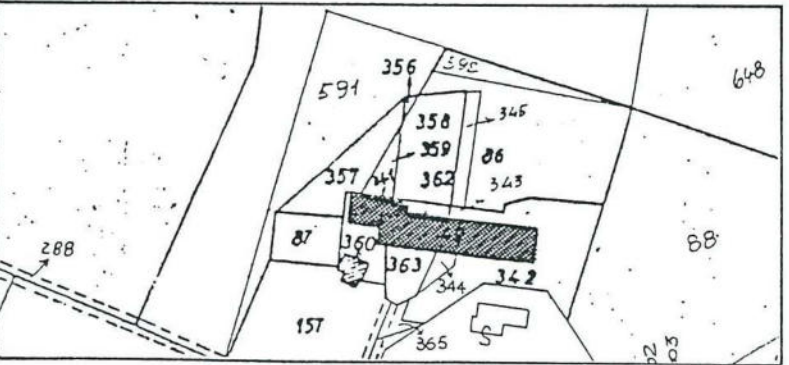
Note, bibliografia e fonti d'archivio

- (1) F.A. BARGARO - S. Daniele in monte ad Abano dal Mille ad oggi - Ed. R.D.C., 1986. Pag. 54.
(2) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



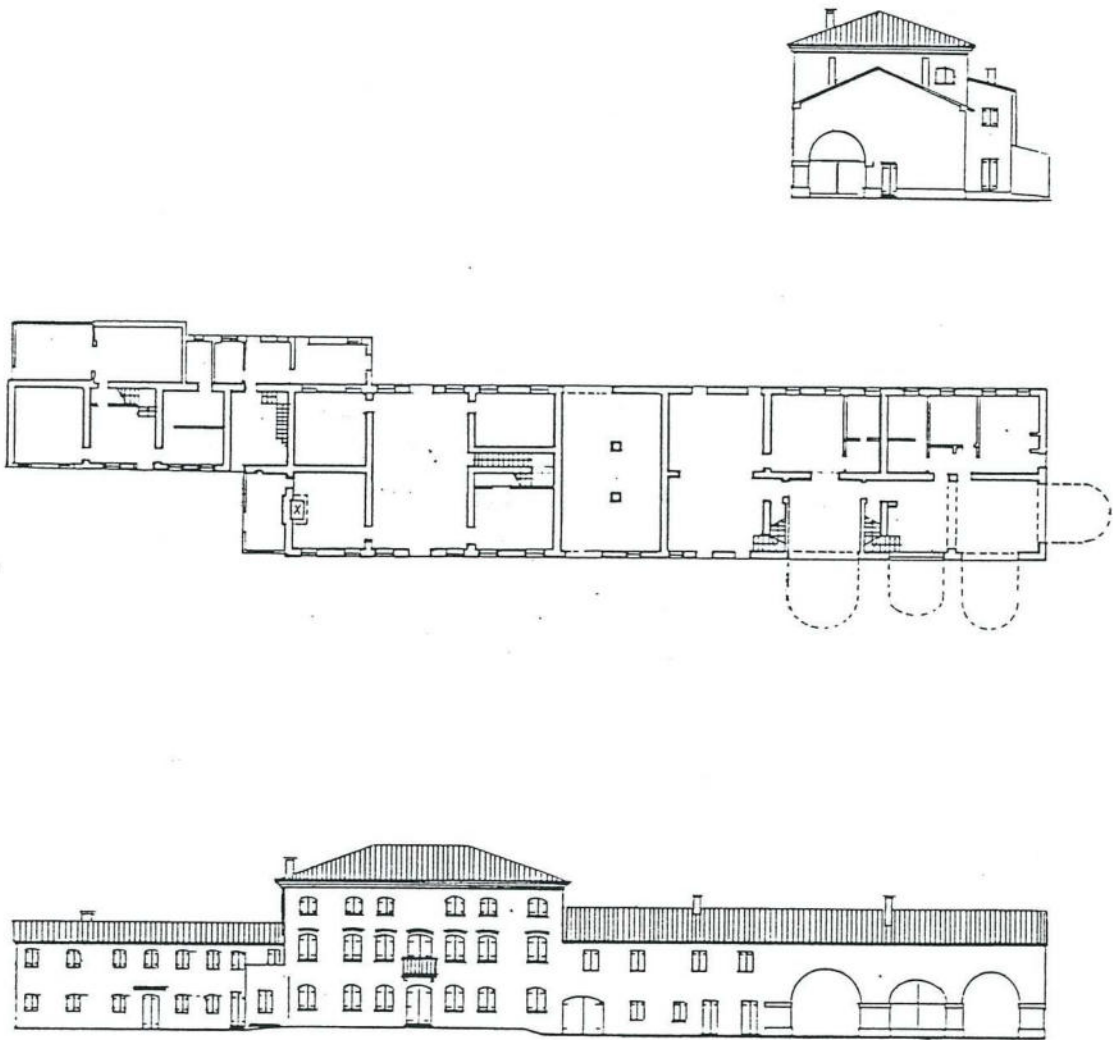
ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



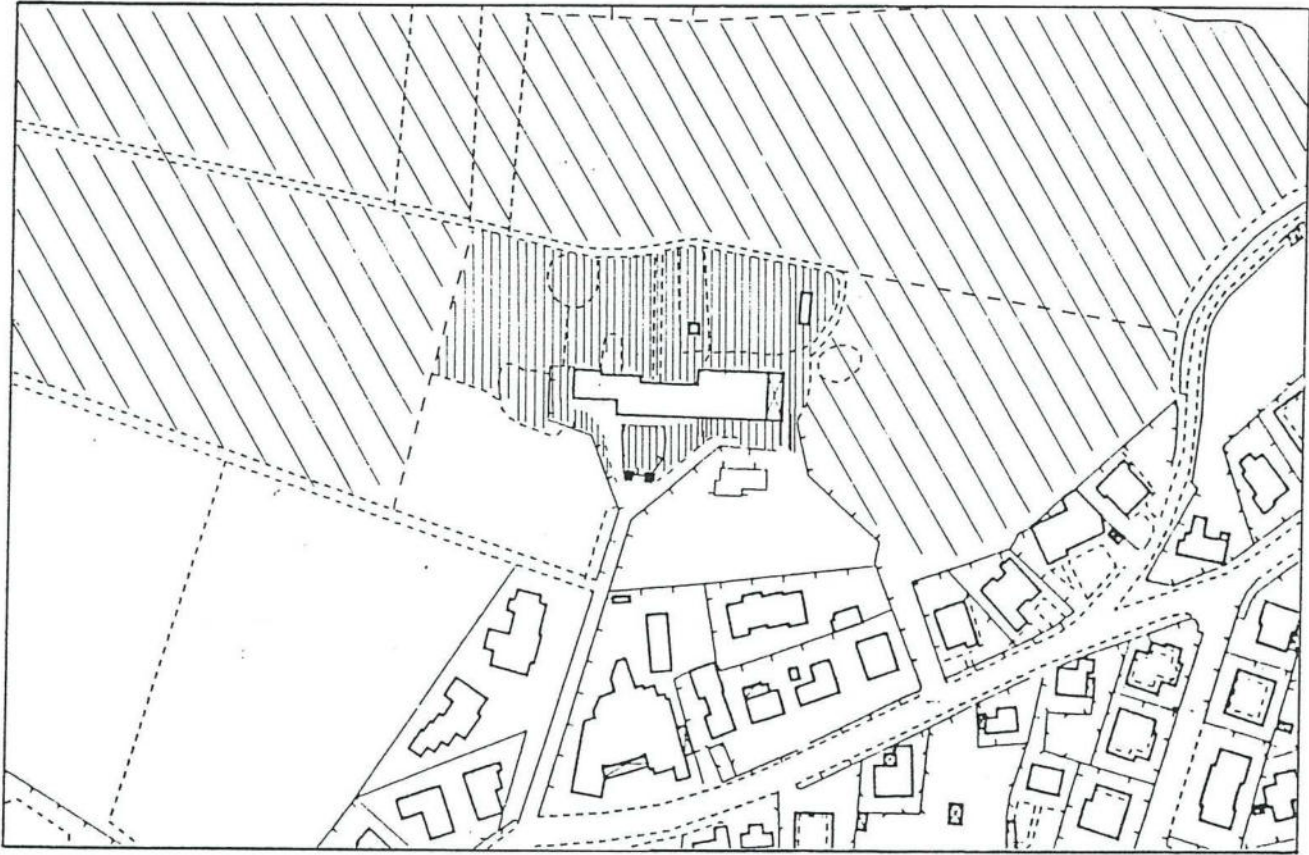
- Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
- Catasto Austriaco, anno 1830-1842
- Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
- I.G.M. 1:25000, anno 1890

STATO DI FATTO
PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

Pianta e prospetti est e sud



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Giardino.
- 2. Pilastrini d'entrata, in laterizio.
- 3. Scoperto a destinazione agricola.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta d'insieme da sud.
2. Veduta del fronte sud della villa.
3. Veduta del fronte nord.
4. Veduta dell'adiacenza ovest, da sud.



3

2



4



Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa del Monastero di Monte Ortone

21

DATI CARATTERISTICI

REFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via Santuario

EPOCA DI IMPIANTO ORIGINARIO: XIX secolo
Edificio esistente al 1809 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa d'affitto con bottega
Attuale: abitazione (non utilizzata)

REFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 4 Mappale: 2

EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: collina boschiva

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1789	Mappa antica (1)(2)	17	Monastero di Monte Ortone	Bottega da caffè
1809	123 Abano	1791	Monastero di Monte Ortone	Varie case rurali
XIX sec.	Carta del Padovano(1)		Regio Demanio	Casa d'affitto con bottega
1830	XIV/123 Cat. Austriaco	1791	MEGGIORATO Girolamo e Bartolomeo f.lli q. Nicola	Casa
1845	14/65 R.M.P.	1791	MEGGIORATO Girolamo e Bartolomeo f.lli q. Nicola	Casa
1890	I.G.M.(1)			
1937			Padri Salesiani	Casa rurale
1991	4	2	Padri Salesiani	Abitazione (non utilizzata)

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI
In muratura mista di mattoni pieni e pietrame.
- STRUTTURE ORIZZONTALI
In travi di legno e tavole controsoffittati e intonacati.
- COPERTURA
Bifalde, con orditura lignea scempiata in cotto e manto in coppi.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Mediocre-cattivo

Cattivo

Cattivo

Cattivo

INTERVENTI SUCCESSIVI

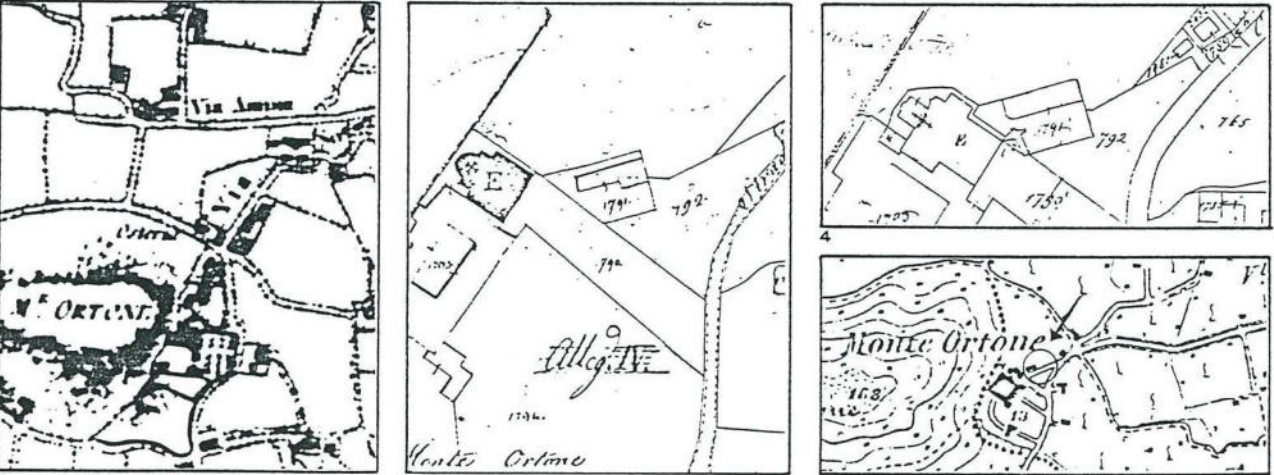
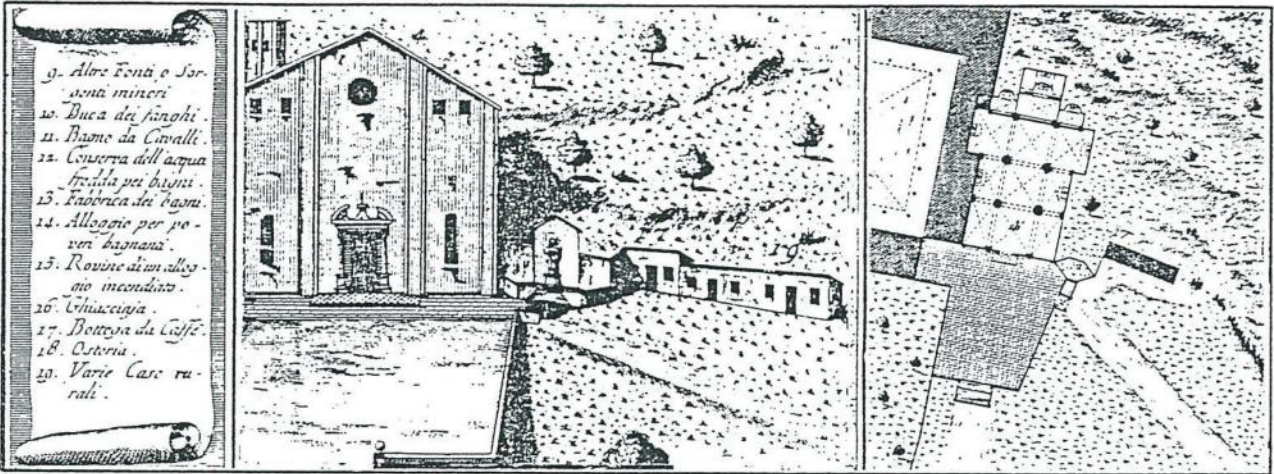
L'edificio documentato nell'iconografia settecentesca del Mandruzzato(2), venne probabilmente demolito e rifatto nella prima metà del secolo scorso.
La casa venne ampliata nel Novecento, prima ad ovest, e poi ad est (anni Sessanta); sempre in questo secolo venne aggiunta la baracca a levante e il corpo in muratura a monte.
Il manufatto risente di modifiche al sistema dei fori.

PARTICOLARI DI RILIEVO

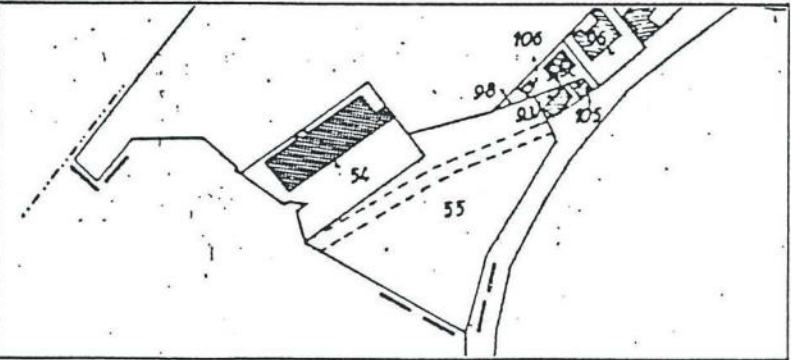
Casa rurale ottocentesca derivata dall'unione di due unità pressoché identiche e caratterizzate da una spiccata simmetria. Le parti più antiche conservano ancora elementi strutturali e morfologici d'impianto, come ad esempio i balconi del primo piano impreziositi da mensole in pietra e balaustre in ferro battuto.
Pregevole, e quindi degno di nota, è il contesto ambientale.

Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) In questa cartografia risulta documentato un manufatto, nel medesimo sito dell'attuale.
(2) S. MANDRUZZATO - Dei bagni d'Abano - Trattato, parte I, Padova 1789, B. C. Abano T..

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



- Incisione "Dei Bagni di Abano" - Parte 2 - di S. Mandruzzato anno 1789, B.C. di Abano Terme
- Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
- Catasto Austriaco, anno 1830-1842
- Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
- I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 21

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta del fronte sud
2. Scorcio del fronte sud
3. Veduta del fronte nord



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Santuario di Monte Ortone

22

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:
Via Santuario

EPOCA DI COSTRUZIONE: 5 Sett. 1428 -
- Agosto 1435 (1) Ricostruzione: 1495
Edificio esistente al 1435 (1) con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO

Originaria: santuario della B.V. Assunta
Attuale: santuario della Madonna

RIFERIMENTO CATASTALE

Foglio: 15 Mappale: A

EDIFICIO VINCOLATO DALLA L. 1089/39
CONTESTO AMBIENTALE: collina boschiva

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1428			Mensa Vescovile (2)	Terreno agricolo
1429			Padri AGOSTINIANI	Chiesa della B.V. della Salute
1644 (3)			Padri AGOSTINIANI	Chiesa della B.V. della Salute
1789 (3)	Mappa Antica	4	Padri AGOSTINIANI	Chiesa di Santa Maria di Monte Ortone
1809	123 Abano	E	Regio Demanio	Oratorio privato sotto il titolo della B.V. Assunta aperto al culto pubblico
XIX sec.	Carta del Padovano (3)			
1830	XIV/123 Cat. Austriaco	E	O 4 - Ospedale civile di Padova	Oratorio privato sotto il titolo della B.V. Assunta aperto al culto pubblico
1845	14/65 R.M.P.	E	O 4 - Ospedale civile di Padova	Oratorio privato sotto il titolo della B.V. Assunta aperto al culto pubblico
1866			Ospedale civile di Padova (5)	
1890	I.G.M. (3)			
1937			Padri SALESIANI	
1991	15	A	Padri SALESIANI	Santuario di Monteortone

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI

In muratura di mattoni pieni legati a calce.

2. SOFFITTATURA

A volta reale a crociera ogivale in mattoni pieni e pietra.

3. COPERTURE

Con strutture lignee, scempiato in cotto e manto in coppi. Il tetto del campanile è a cuspide conica con strutture lignee e manto in cotto.

4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Buono

Buono

Buono

Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

La prima chiesa della Beata Vergine venne costruita inglobando un oratorio (l'attuale altare che contiene l'immagine della Madonna) eretto dopo che a Pietro Falco apparve la Madonna (1428). Rimasta gravemente danneggiata da un incendio divampato nel 1441, venne subito ricostruita ed ampliata. Tali lavori vennero eseguiti su disegno di Pietro Lombardo e si conclusero nell'agosto del 1435. Nel 1667 venne eseguito il portale della facciata e nel 1681 il portone ligneo scolpito. Dopo il 1810 il santuario venne spogliato di numerosi oggetti preziosi, di statue, dell'organo e delle campane. Nel corso dell'Ottocento subì vari restauri interni (6). Nel 1903 vennero eseguiti lavori di ripristino e rafforzamento delle capriate del tetto (7), nel 1951 venne restaurata la facciata e nel 1959 rifatto il tetto. I primi importanti lavori di consolidamento avvennero nel 1958 e interessarono due pilastri interni e i muri perimetrali. I secondi vennero eseguiti tra il 1974 e il 1976 e si tradussero in grandi opere di sottofondazioni che vennero estese a tutte le strutture portanti dell'edificio.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Singolare edificio religioso quattrocentesco realizzato in stile romanico-gotico lombardo. Presenta una semplice facciata a capanna arricchita da un portale marmoreo seicentesco attribuito a Matteo Alio (8) e da un portone scolpito a bassorilievo da F. Norbiato (9). Sempre esternamente propone un robusto campanile con cuspide conica e quattro guglie. Internamente l'edificio manifesta tutta la sua grandiosità. Organizzato secondo uno schema a croce latina, presenta tre navate separate da massicci pilastri in laterizio che sostengono arcate a crociera. Molte sono le superfici murarie dipinte: tra tutte si citano quelle del presbitero affrescate da Jacopo Parisati da Montagnana, raffiguranti storie della Vergine e la storia di P. Falco. Gravemente danneggiati nel 1631 quando vennero ricoperti da intonaco di calce, vennero restaurati nel 1956. Nella chiesa sono presenti anche numerose tele tra le quali si ricordano quella di "S. Marco tra S. Agostino e S. Nicolò da Tolentino", attribuita ad A. Vassillacchi detto l'Aciese (1555-1629); quella di "S. Carlo" attribuita al pittore veronese G.B. Pellizzari; "La Resurrezione" di G.B. Bissoni e "La Crocifissione" di Palma il giovane (1544-1628). Una citazione a parte va riservata alla tavola raffigurante "La Madonna tra i S.S. Cristoforo e Antinio abate", posta dietro l'altare maggiore, e considerata tra le più antiche opere pittoriche della zona. Tra le opere scultoree vanno citati i bassirilievi che decorano l'arco trionfale, attribuiti a B. Bellano (1434-1497) e una singolare pila d'acquasanta del XVI secolo, attribuita a G. Minello De' Bardi (10).

Note, bibliografia e fonti d'archivio

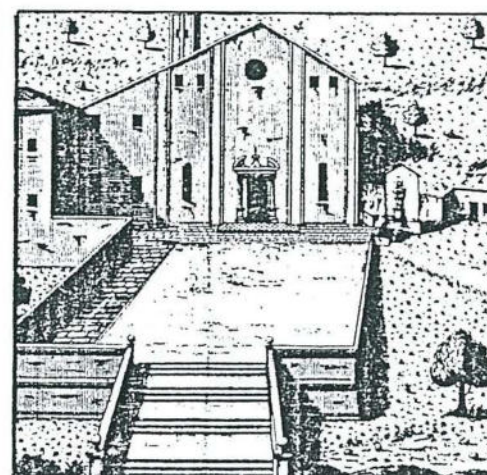
(1) G. AMBROSINI - Il monastero di Monte Ortone - Tip. Alla Mandria, PD 1977, Pagg. 15 e 25. (2) G. AMBROSINI, Op. Cit., Pag. 15. (3) L'edificio risulta esistente in questa cartografia. (4) F.A. BARCARO - San Daniele in Monte ad Abano dal 1000 ad oggi - Ed. RDC, 1986. (5) G. AMBROSINI, Op. Cit. Pag. 49. (6) G. AMBROSINI, Op. Cit. Pag. 71. (7) G. AMBROSINI, Op. Cit. Pag. 51. (8) G. AMBROSINI, Op. Cit. Pag. 27. (9) G. AMBROSINI, Op. Cit. pag. 28. (10) B. LAVA - Sedici pile d'acqua santa e specialmente quella di Monte Ortone - sta in Arte Italiana, Luglio 1898. C.F.R. P.P. ROGONI SAVIOLI - Pomeriggi da Abano Terme - Ed. Cappelli, 1975, Pagg. 67 e 68. C.F.R. Guida per Abano Terme, Ed. Franciscchi, 1979, Pagg. 45, 46, 51, 53.

© Studio Arch. G. BARBON, Spresiano-Treviso - Catalogazione Beni Ambientali del Comune di Abano T. (PD) 1991

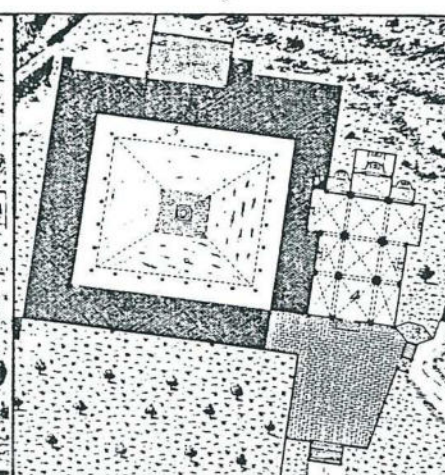
ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



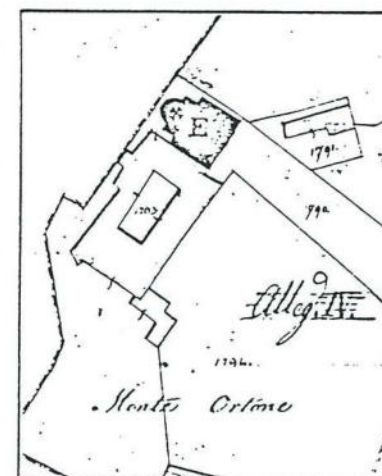
1



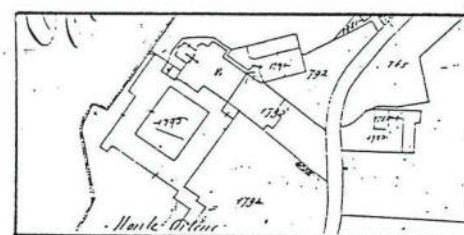
2



3



4

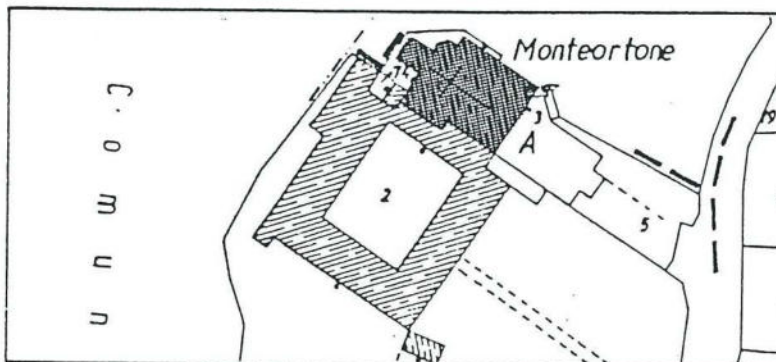


5



6

ESTRATTO CATASTALE ATTUALE

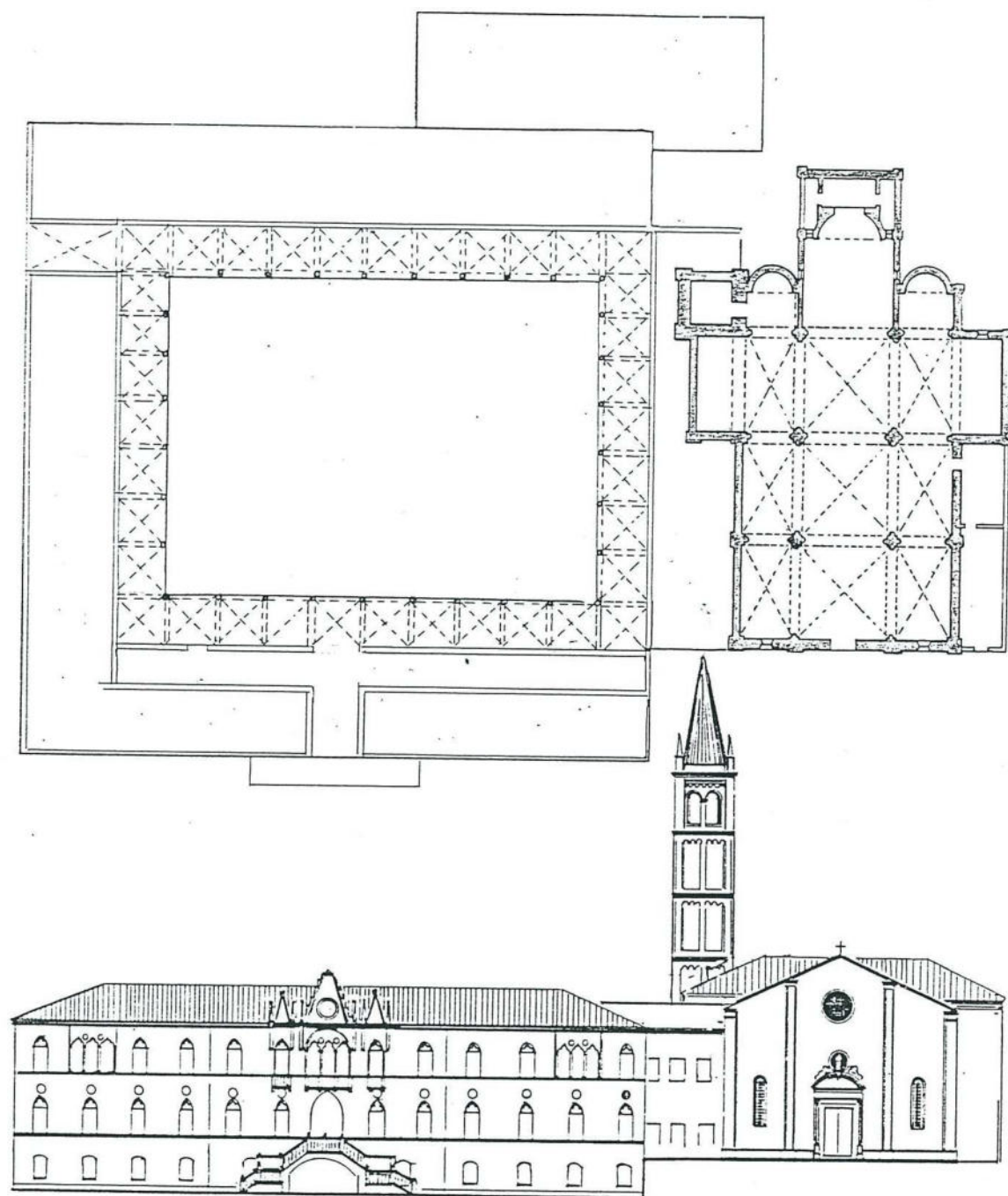


1. Incisione di G. Giorgi, anno 1644
2. Incisione "Dei bagni di Abano" - Parte 2- di S. Mandruzzato a. 1789, B.C. di Abano Terme
3. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
4. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
5. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
6. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

STATO DI FATTO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

Pianta del piano terra e fronte est



Scheda "B" Beni Ambientali 22

RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Collina boschiva.
- 2. Grotta dell'acqua della Vergine.
- 3. Sagrato.
- 4. Giardino.
- 5. Parco.

Comune di Abano Terme

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1



2

1. Veduta del fronte est
2. Veduta del fronte nord
3. Veduta interna
4. Formella lignea del portone di F. Morbiato



3



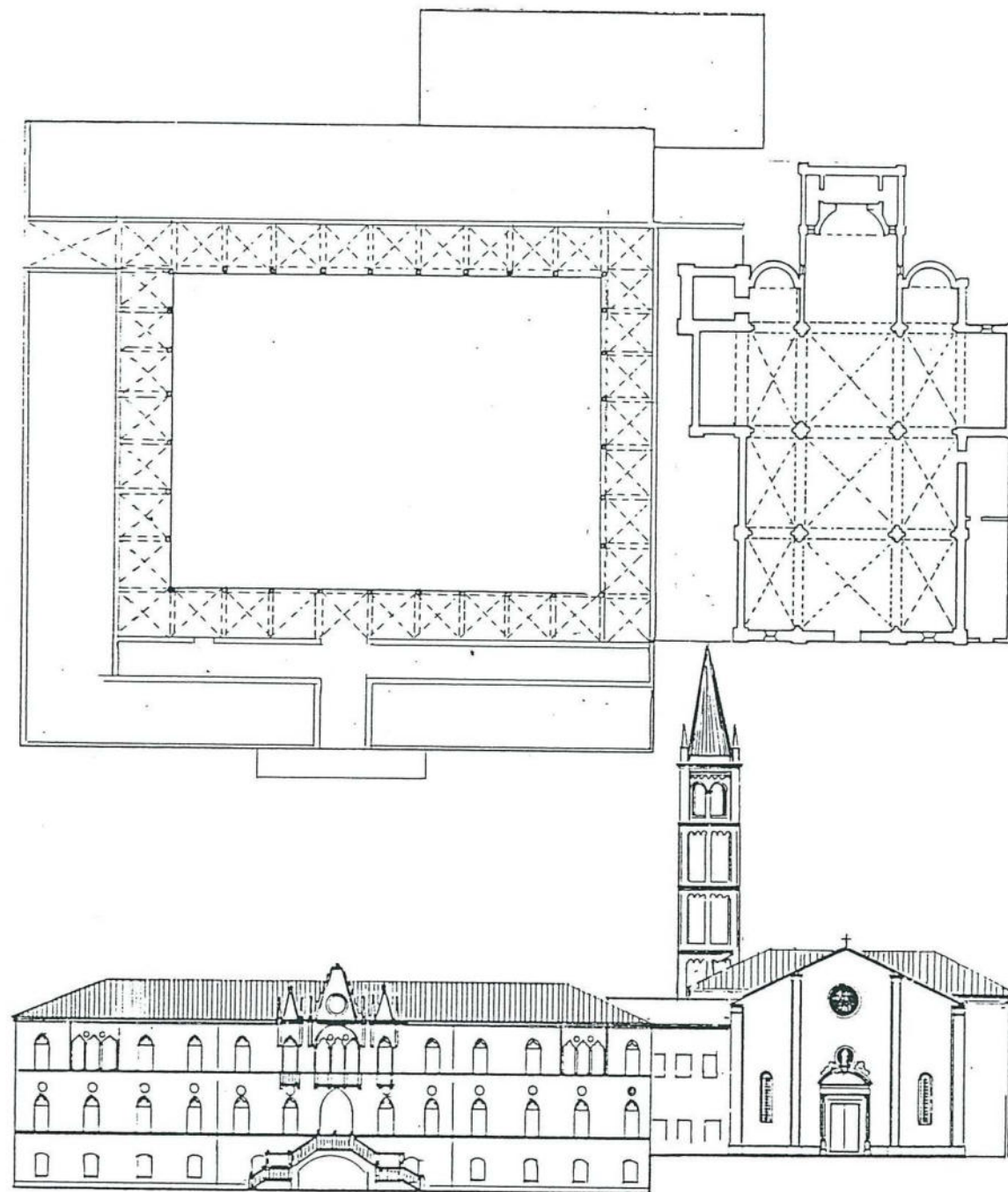
4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 22a

STATO DI FATTO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

Pianta del piano terra e fronte est



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Collina boschiva.
- 2. Giardino.
- 3. Parco.
- 4. Sagrato.
- 5. Grotta dell'acqua della Vergine.

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Convento di Monte Ortone

22a

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via Santuario

EPOCA DI COSTRUZIONE: Il metà XVI sec. (1)
Edificio esistente al 1644 (2) con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: convento
Attuale: albergo "Terme S. Marco"

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 15 Mappale: 2

EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L. 1089/39
CONTESTO AMBIENTALE: collina boschiva

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
XVI sec.				
1644 (2)			Padri AGOSTINIANI	
1789	Mappa Antica	4	Padri AGOSTINIANI	Convento
1809 (3)	123 Abano	E	Padri AGOSTINIANI	Convento
XIX sec.	Carta del Padovano (2)		Regio Demanio	Convento
1830	XIV/123 Cat. Austriaco	E	O 4 - Ospedale civile di Padova	Ospedale
1845	14/65 R.M.P.	E	O 4 - Ospedale civile di Padova	Ospedale
1866			Ospedale civile di Padova (5)	Ospedale
1890	I.G.M. (2)			
1937			Padri SALESIANI	
1970	15	A	Padri SALESIANI	Albergo "Terme S. Marco"
1991	15	A	Padri SALESIANI	Albergo "Terme S. Marco"

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI In muratura di mattoni pieni legati a calce.	Buono
2. STRUTTURE ORIZZONTALI In travi di legno controsoffittati e intonacati. Quelle del chiostro e di altri vani sono risolti con volte in muratura.	Buono
3. COPERTURA In strutture lignee, scempiato in cotto e manto in coppi.	Buono
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

Fondato nella seconda metà del XVI secolo da Fra' Simone da camerino, il convento è stato probabilmente in parte ristrutturato nella prima metà del XIX secolo quando venne adibito a luogo di cura per militari austriaci. Sul finire dello stesso secolo, la facciata venne rimodernata secondo stiliemi neogotici e, nel '900, alcune arcate del chiostro vennero tamponate.

Trasformato in stabilimento termale negli anni Settanta, ha subito delle modifiche interne e alcuni rimaneggiamenti. Da poco è stata ripristinata la tinteggiatura ottocentesca del fronte.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Pregevole esemplare di convento quattrocentesco ancora sostanzialmente integro nei connotati strutturali e morfologici originari.

Tra i vari elementi da segnalare c'è senz'altro, oltre al chiostro che si apre sul cortile interno attraverso eleganti arcate sostenute da esili colonne, anche il puteale del pozzo databile alla prima metà del XVI secolo (4), nel quale è incastonato un bassorilievo raffigurante una Madonnina con Bambino. Vanno pure rilevati i locali conventuali ancora originali e, tra tutti, quelli che conservano affreschi attribuiti allo Zelotti (1526-1578) (3).

Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) G. AMBROSINI - Il monastero di Monte Ortone - Tip. Alla Mandria, PD, 1977, Pag. 19.

(2) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

(3) F.A. BARCARO - San Daniele in monte ad Abano dal 1000 ad oggi - Ed. R.D.C., 1986, Pag. 54.

(4) G. AMBROSINI - Op. Cit. Pag. 39.

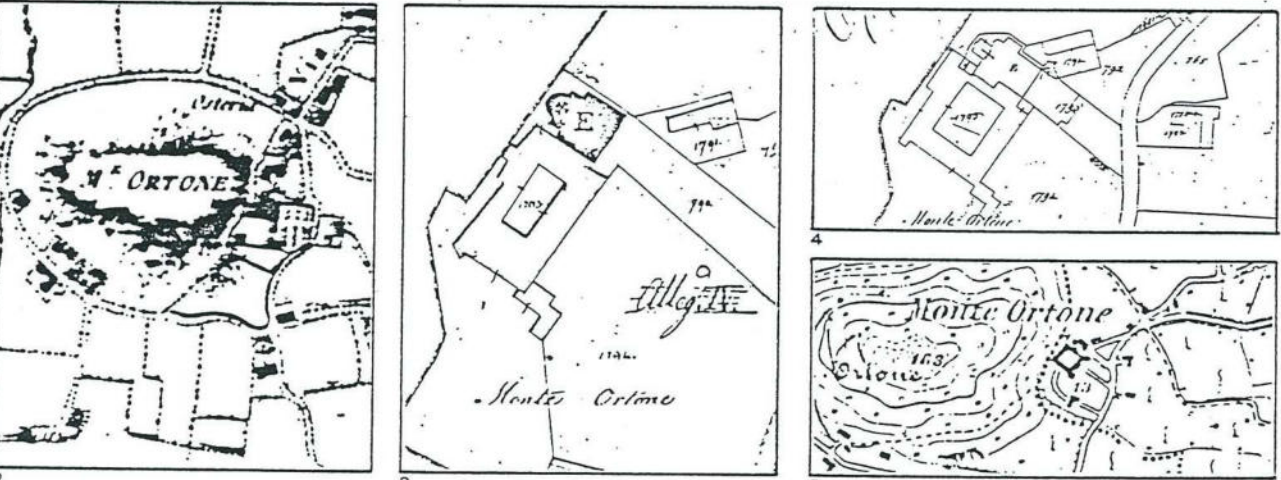
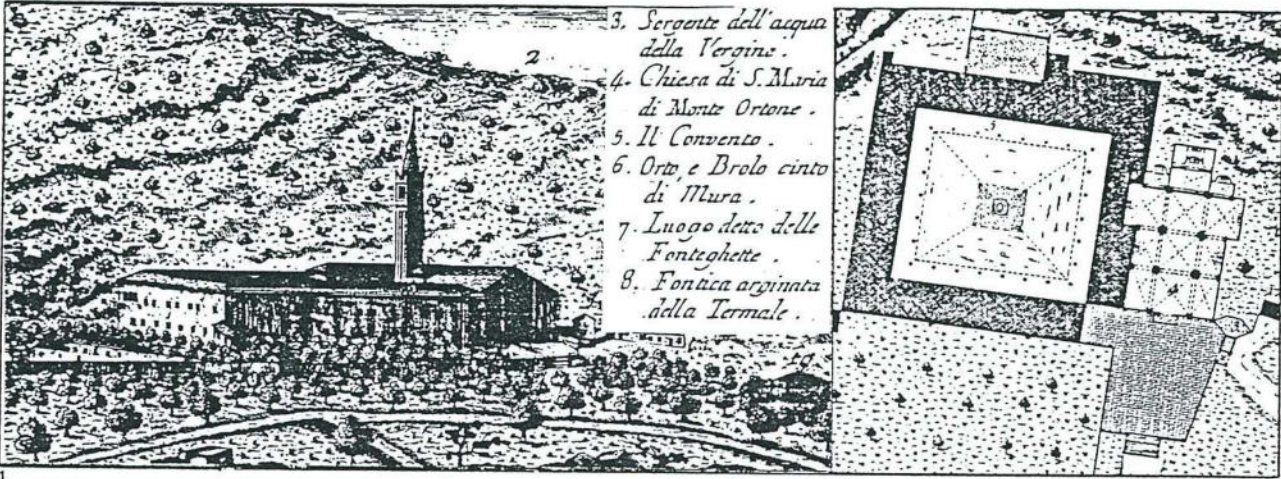
C.F.R. : P.P. RIGONI SAVIOLI - Pomeriggi da Abano Terme - Ed. Cappelli, 1975, Pag. 68

C.F.R. : Guida per Abano Terme - Ed. Francisci, 1979, Pag. 46.

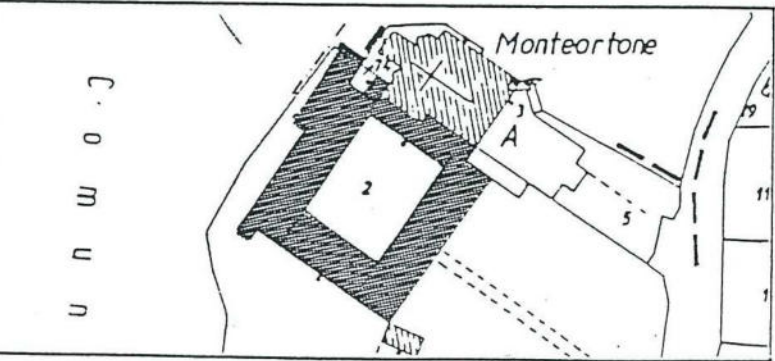
Nella Mostra organizzata dalla Biblioteca Civica di Abano sono state esposte diverse fotografie (nn. 126, 127, 128, 129, 130) raffiguranti l'edificio e datate tra il 1895, 1900, 1940 e 1960.

© Studio Arch. G. BARBON, Spresiano-Treviso - Catalogazione Beni Ambientali del Comune di Abano T. (PD) 1991

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Incisione "Dei Bagni di Abano" - Parte 2 - di S. Mandruzzato anno 1789, B.C. di Abano Terme
2. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
3. Catastro Austriaco, anno 1830-1842
4. Catastro Austro-italiano, anno 1845-1852
5. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1



2

1. Veduta del fronte est
2. Scorcio del fianco sud
3. Veduta del chiostro
4. Veduta del lato sud del chiostro



3



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Monastero di San Daniele

23

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via San Daniele

EPOCA DI COSTRUZIONE: XI secolo (1)
Ricostruzione: XVI secolo (2)

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: monastero benedettino
Attuale: convento di clausura

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 16 Mappale: 12

EDIFICIO VINCOLATO DALLA L. 1089/39
CONTESTO AMBIENTALE: collina boschiva

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
XI-XV sec. (1)		---	Monaci BENEDETTINI	Monastero
1461 (3)			Canonici Regolari di San Salvatore di Venezia	Monastero
1771 (4)			Canonici Regolari di San Salvatore di Venezia	Monastero
1772 (4)		---	TODESCHINI Federico	
1797 (5)			Avvocato TODESCHINI Federico, veneziano	Villa
XVIII sec. (6)				
1809	123 Abano	1829	TEDESCHINI Antonio q. Federico	Casa di villeggiatura
XIX sec.	Carta del Padovano(6)			
1830	XIX/123 Cat. Austriaco	1829	B 10-BONOMI Bartolomeo di Giuseppe e TODESCHINI Elisabetta Maria q. Antonio	Casa di villeggiatura
1845	19/65 R.M.P.	1829	B 10-BONOMI Bartolomeo di Giuseppe e TODESCHINI Elisabetta Maria q. Antonio	Casa di villeggiatura
1890	I.G.M.(6)			
1948 (Apr.)			Monache BENEDETTINE di Fiume	Convento di clausura
1991	16	12	Monache BENEDETTINE di Fiume	Convento di clausura

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI	
In muratura di mattoni pieni legati a calce. Quelle delle parti nuove sono in muratura di mattoni forati.	Buono
2. STRUTTURE ORIZZONTALI	
In travi di legno a vista e tavole. Quelle del chiostro e di alcune sale sono a volte a crociera in muratura e quelle delle parti nuove sono in latero-cemento.	Buono
3. COPERTURE	
In travi di legno, scempiato in cotto e manto in coppi. Quelle delle parti nuove sono in latero-cemento e manto in coppi.	Buono
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

Nel XVI secolo i monaci Regolari di S. Salvatore demolirono l'antica abbazia benedettina e realizzarono l'attuale monastero e, tra il 1525 e il 1532, il chiostro (4). Il primo importante restauro del complesso cominciò nel 1697 e si concluse nei primi decenni del Settecento; in quell'occasione vennero eseguiti lavori di ristrutturazione e, probabilmente, alcune ali vennero sopraelevate (7). Fu durante quegli interventi che, su disegno di F. Muttoni (7), venne edificato il portale bugnato d'accesso al giardino. Acquistato da Todeschini nel 1772, il manufatto subì numerose modifiche perché venne trasformato in "casa di villeggiatura". Negli anni Cinquanta, su progetto dell'architetto veneziano M. Meo, venne costruita l'ala nord dove trovarono posto nuove celle, il guardaroba, il refettorio e altri locali necessari alla vita delle nuove proprietarie: le monache di Fiume. Negli anni Settanta vennero ripassate tutte le coperture, restaurati gli affreschi delle sale cinquecentesche e risanata la loggia esterna del chiostro.

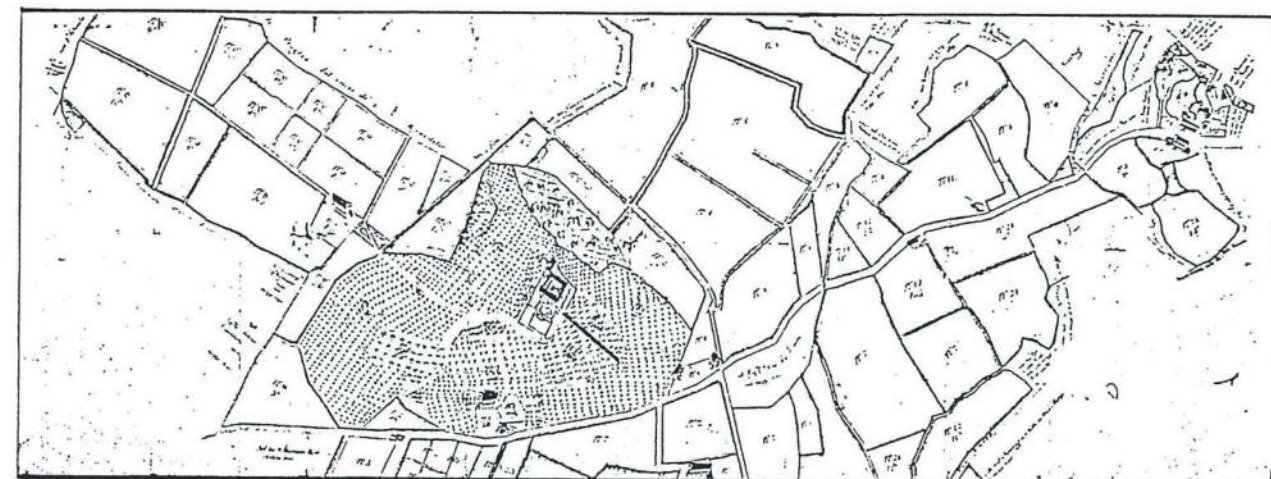
PARTICOLARI DI RILIEVO

Pregevole organismo architettonico monastico quattrocentesco. Presenta un elegante chiostro, attribuito al Sansovino (8), con portico traforato con ampie arcate a pieno centro e coperto da volte a crociera. L'ala trasformata dai Todeschini conserva varie sale originali come ad esempio la "sala del fuoco", voltata in muratura, la "Sala rossa" rivestita da preziose stoffe e contenete arredamento d'epoca e la "Sala degli stucchi" decorata in stile barocco. Si segnala anche il contesto ambientale e la monumentale localizzazione del manufatto.

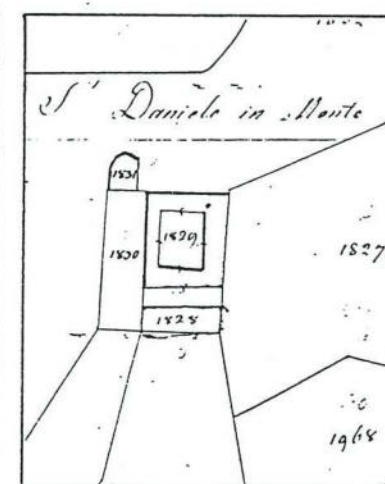
Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) F.A. BARCARO - S. Daniele in monte ad Abano dal Mille ad oggi - Ed. R.D.C., PD, 1986, pag. 11. L'autore dice che: "i signori da Montagnone fecero costruire sull'attuale colle di S. Daniele un monastero benedettino tra il 1076 e il 1079. (2) F.A. BARCARO, Op. cit., pag. 28 e 29. (3) F.A. BARCARO, Op. cit., pag. 25. (4) F.A. BARCARO, Op. cit., pag. 58. L'autore dice che un anno dopo la soppressione dell'ordine (1771) "... strattati i canonici, il monastero con la chiesa..... pervenne all'avvocato Todeschini di Venezia. (5) A. BALDAN - Ville venete in territorio padovano - Ed. Francisci, pag. 48. (6) L'edificio risulta esistente in questa cartografia. (7) F.A. BARCARO, Op. cit., pag. 29, 43 e 44. "... lavori per alzar il coperto e mutar le travi... ". (8) F.A. BARCARO, Op. cit., pag. 29. Nella Mostra organizzata dalla Biblioteca civica di Abano Terme sono state esposte delle foto (nn. 122, 123, 124,) raffiguranti l'edificio nel 1915, 1935 e 1940.

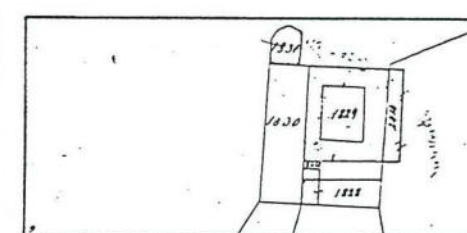
ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



2



3

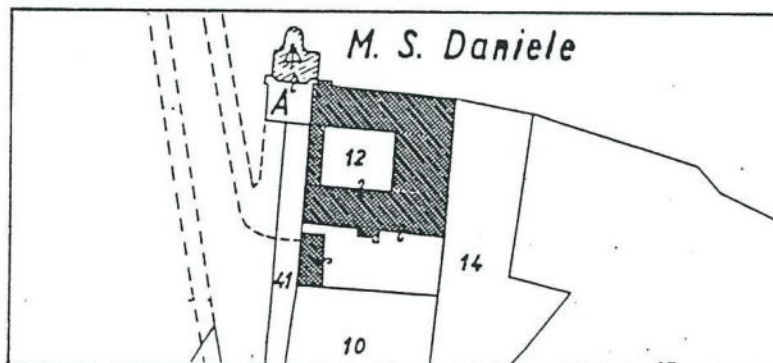


4



5

ESTRATTO CATASTALE ATTUALE

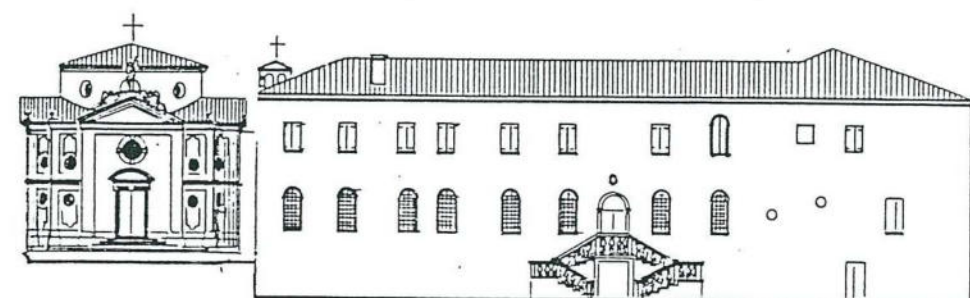
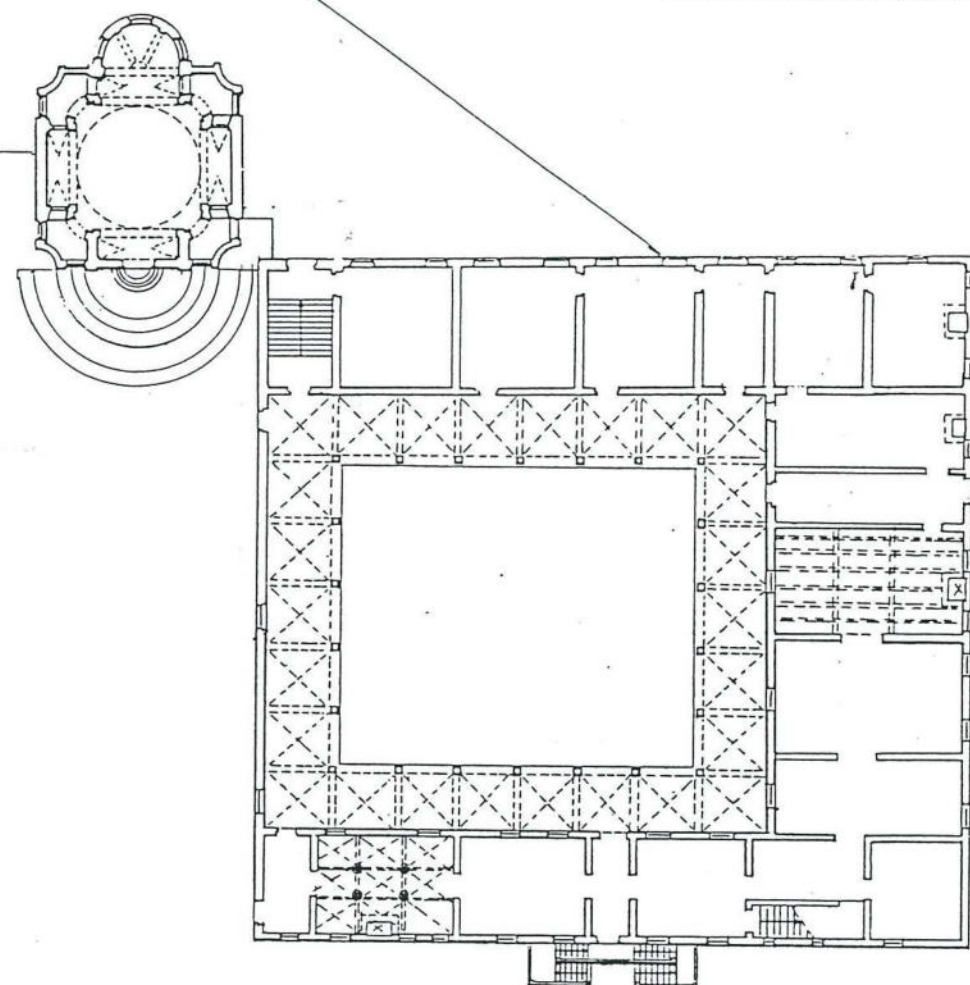


1. Stralcio mappa antica, fine XVIII secolo
2. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
3. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
4. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
5. I.G.M. 1:25000, anno 1890

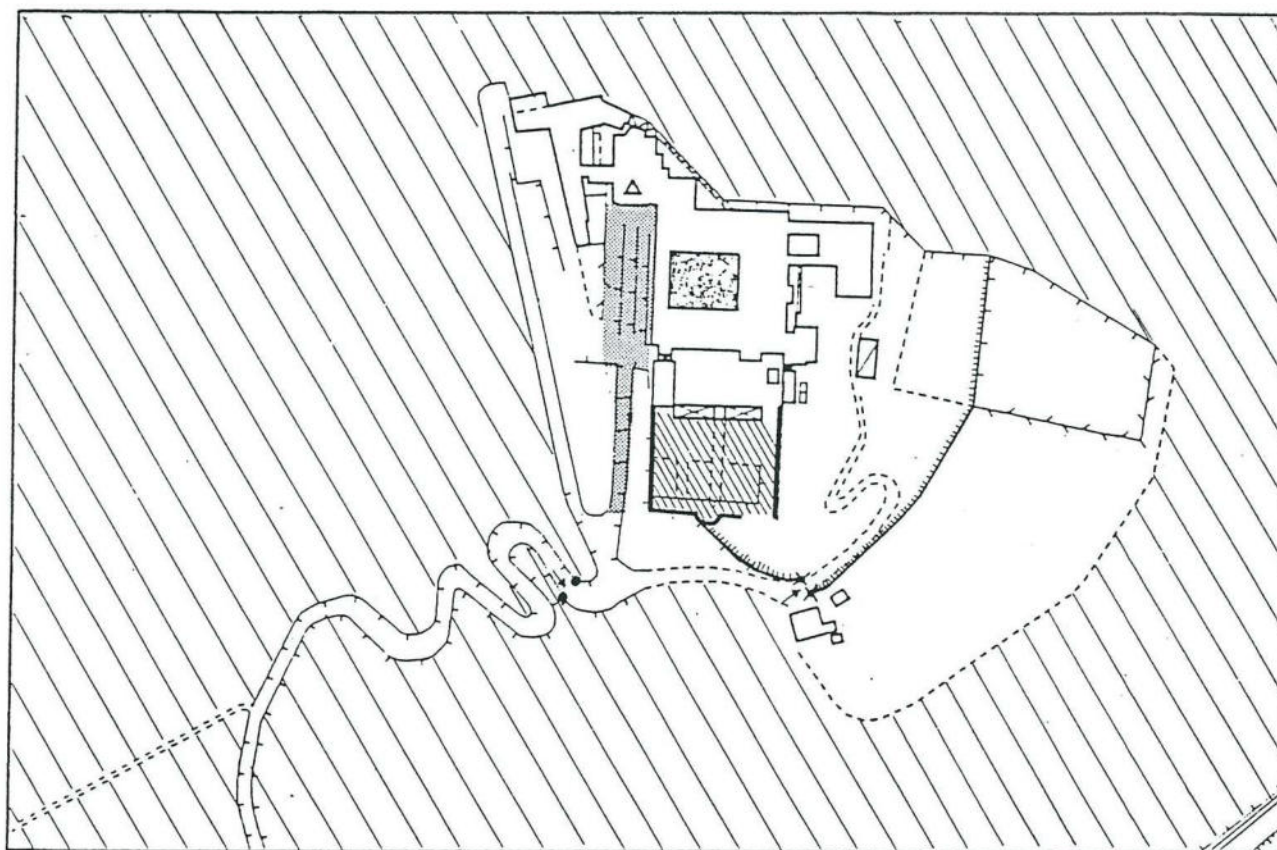
STATO DI FATTO

PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

Pianta del piano nobile e prospetto sud

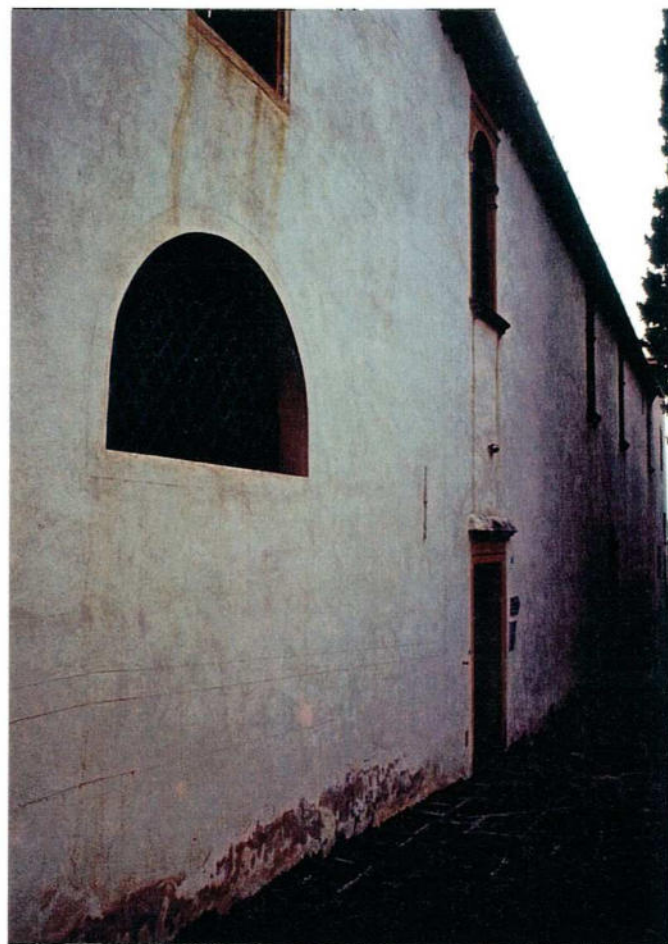


RILIEVO AMBIENTALE



-  1. Collina boschiva.
-  2. Giardino.
-  3. Orto.
-  4. Rampa scalea
-  5. Muro di sostegno in pietra
-  6. Muro di sostegno in c.a.
-  7. Piloni d'accesso in mattoni, con cancellata
-  8. Piloni d'accesso in c.a., con cancellata

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1



2



3



4

1. Scorcio del fianco ovest
2. Scorcio dell'ala nuova
3. Veduta del chiostro
4. Veduta del corpo sud col portale del Muttoni
5. Veduta interna della sala del fuoco



5

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Chiesa di San Daniele

23a

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:
Via San Daniele

EPOCA DI COSTRUZIONE: 1720-22 (1)

DESTINAZIONE D'USO

Originaria: chiesa di San Daniele

Attuale: chiesa di San Daniele

RIFERIMENTO CATASTALE

Foglio: 16 Mappale: A

EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L. 1089/'39

CONTESTO AMBIENTALE: collina boschiva

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1711 (2)			Canonici di San Salvatore	Chiesa
1771			Canonici di San Salvatore	Chiesa di San Daniele
1772 (3)			Canonici di San Salvatore	Chiesa di San Daniele
XVIII sec.	Mappa Antica (5)			
1797 (4)	PD 685 b. 44		Avv. TODESCHINI Federico, veneziano	
1809	123 Abano	1831	TEDESCHINI Antonio q. Federico	Oratorio privato
XIX sec.	Carta del Padovano (5)			
1830	XDX/123 Cat. Austriaco	1831	B 10-BONOMI Bartolomeo di Giuseppe e TODESCHINI Elisabetta Maria q. Antonio	Oratorio privato
1845	19/65 R.M.P.	1831	B 10-BONOMI Bartolomeo di Giuseppe e TODESCHINI Elisabetta Maria q. Antonio	Oratorio privato
1890	I.G.M. (5)			
1948 (Apr.)			BENEDETTINE di Fiume	Chiesa
1991	16	A	Monache	Chiesa

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI In muratura di mattoni pieni legati a calce.	Buono
2. SOFFITTATURA A volto in muratura intonacata.	Buono
3. COPERTURA Con strutture lignee, scempiato in cotto e manto in coppi.	Buono
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

Dall'epoca della realizzazione, l'edificio non ha subito particolari interventi di rilievo, fatta eccezione per alcuni restauri avvenuti sia nell'ottocento che nel novecento, attuati solo con intervento conservativo.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Singolarissimo edificio religioso settecentesco realizzato dal noto architetto F. Muttoni (6).

Ancora integro nei connotati d'impianto, il manufatto presenta una scenografica facciata valorizzata da una rampa-scalea particolarmente ricercata.

Il bianco fronte, arricchito da bassorilievi in pietra avesana e da una trabeazione modanata, si conclude con un timpano sormontato da statue di A. Corradini da Este, (scultore attivo nel Settecento), raffiguranti il Salvatore tra due angeli. Armonico anche l'interno a pianta centrale, dal quale spiccano l'altare maggiore in marmo di Carrara con paliotto raffigurante il martirio di San Daniele e, attribuiti sempre al Corradini, i due altari laterali datati MDCCXVI e MDCCXXII (7), e le quattro statue raffiguranti gli Evangelisti.

La chiesa conserva anche pregevoli opere pittoriche come un dipinto raffigurante "San Daniele", una "Madonna con Bambino e Sant'Antonio", e una "Natività" attribuita a Palma il Giovane.

Si segnalano, infine, i pregevoli ferri battuti (cancellate, inferriate) databili al XVIII secolo.

Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) F.A. BARCARO - S. Daniele in monte ad Abano del Mille ad oggi - Ed. R.D.C., PD, 1986, pag. 47.

(2) Progetto della chiesa eseguita da F. MUTTONI.

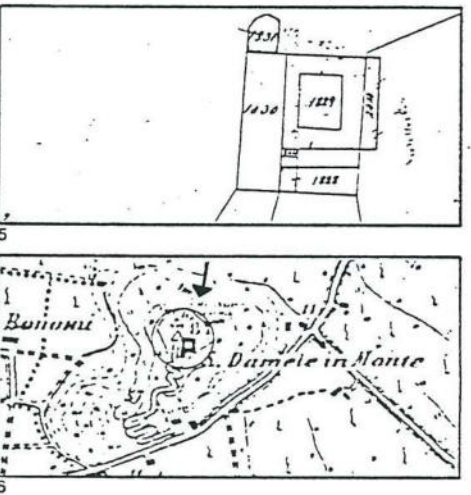
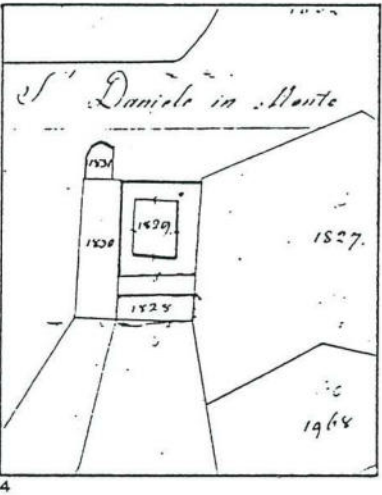
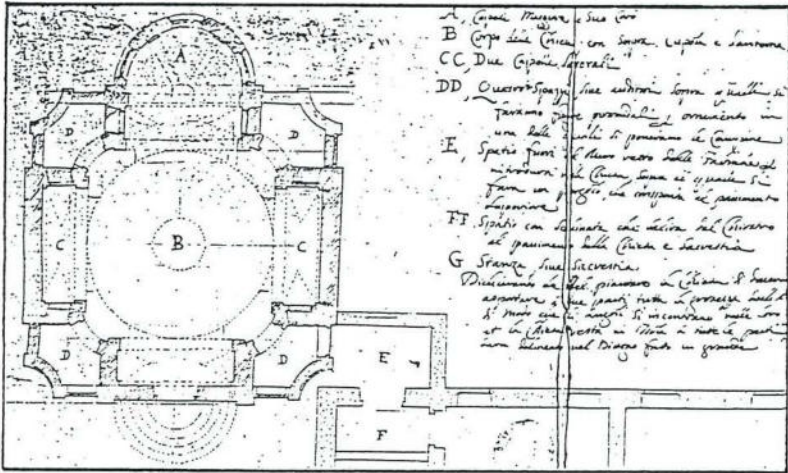
(3) F.A. BARCARO, Op. cit., pag. 57. L'autore dice: "...strattati i caninici, il monastero con la chiesa e coll'intera collina e co' terreno ad esso spettanti pervenne all'avvocato Todeschini di Venezia. (4) A. BALDAN - Ville venete in territorio padovano - Ed. Francisci, pag. 48.

(5) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

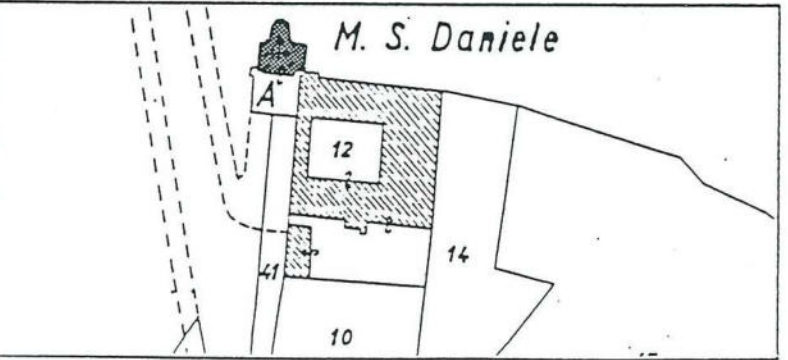
(6) FRANCESCO MUTTONI, vicentino, (1668-1747) tra i più famosi architetti veneti del Settecento, è stato l'autore, tra l'altro, della villa Valmarana ad Altavilla Vicentina e del porticato di M. Benico a Vicenza.

(7) F.A. BARCARO, Op. cit., pag. 46.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Progetto originale dell'Arch. F. Muttoni, anno 11 Novembre 1711
2. Stralcio mappa antica, fine XVIII secolo
3. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
4. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
5. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
6. I.G.M. 1:25000, anno 1890

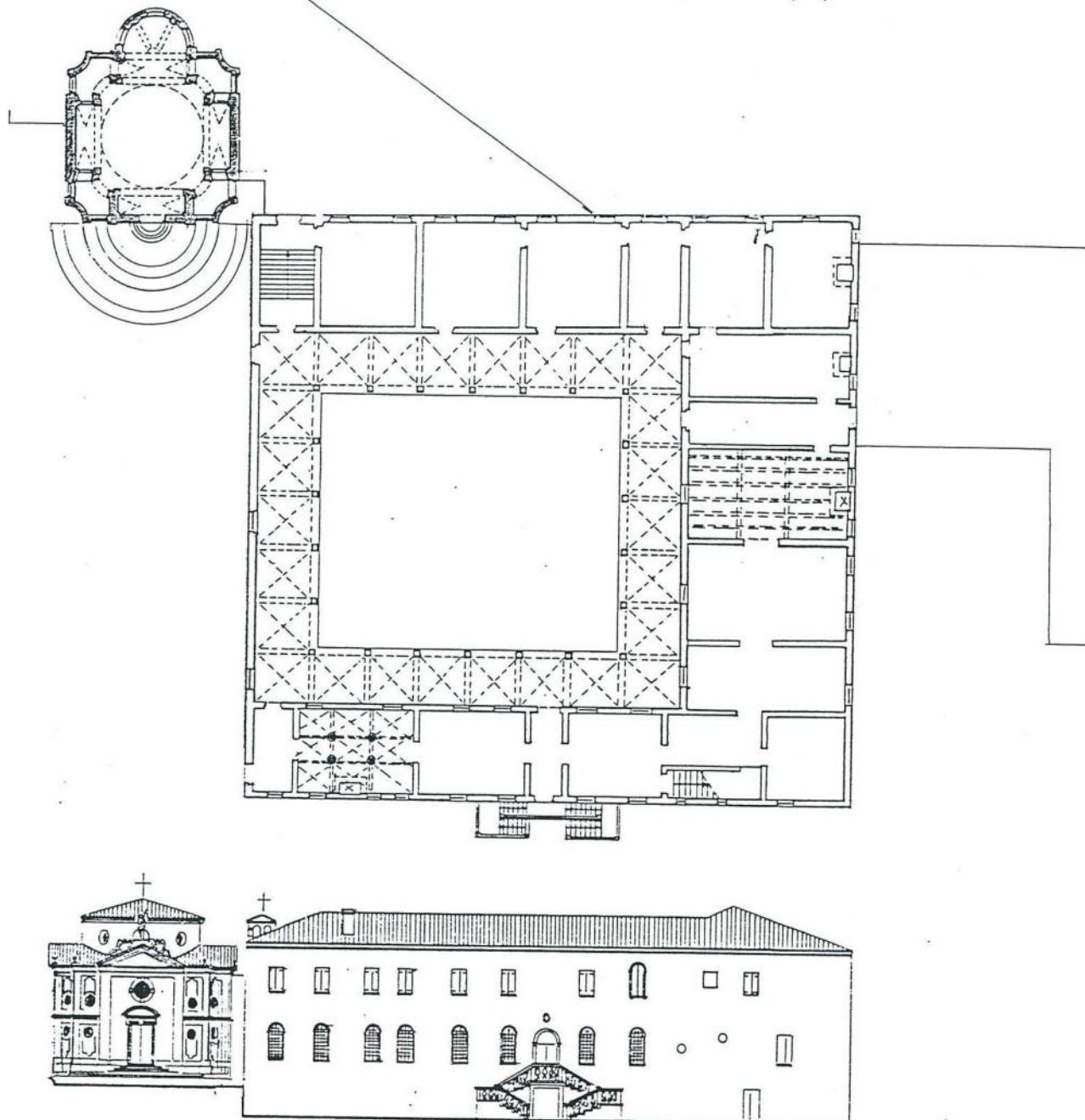
Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 23a

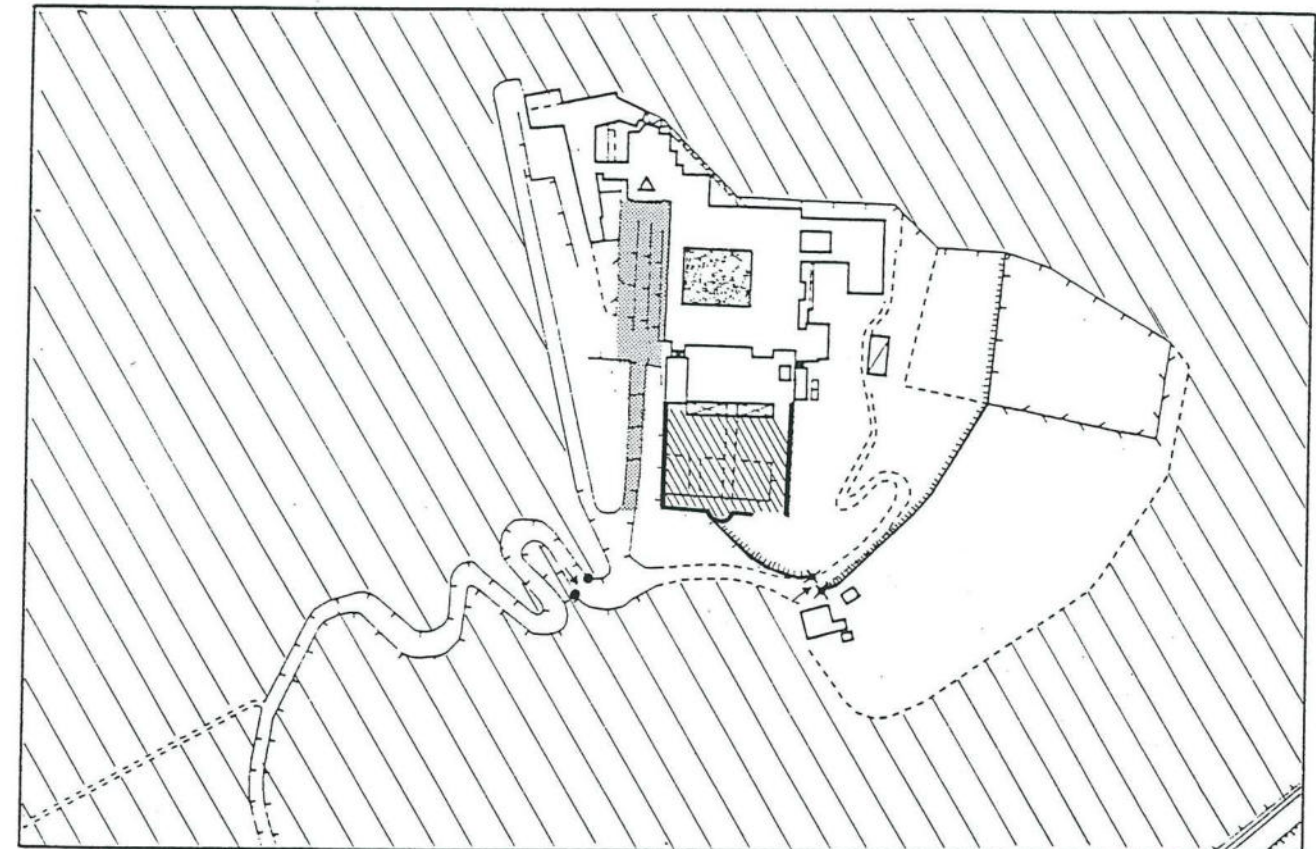
STATO DI FATTO

PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

Pianta del piano nobile e prospetto sud



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Collina boschiva.
- 2. Giardino.
- 3. Orto.
- 4. Rampa scalea
- 5. Muro di sostegno in pietra
- 6. Muro di sostegno in c.a.
- 7. Piloni d'accesso in mattoni, con cancellata
- 8. Piloni d'accesso in c.a., con cancellata

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 23a

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

2



1. Veduta del fronte sud
2. Veduta interna
3. Scorcio del fianco ovest
4. Veduta del portale d'ingresso



3

4



Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Torre di San Daniele

23b

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via San Daniele

EPOCA DI COSTRUZIONE: XX secolo

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: torre d'avvistamento
Attuale: torre (non utilizzata)

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 16 Mappale: 62

EDIFICIO PRIVO DI VINCOLI
CONTESTO AMBIENTALE: collina boschiva

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
XVIII sec. (1)		---	Canonici di San Salvatore	
1772	---	---	TODESCHINI Federico (1)	
XVIII sec. (2)				
1809	123 Abano (3)	---	TEDESCHINI Antonio q. Federico	
XIX sec.	Carta del Padovano (3)			
1830	XIX/123 Cat. Austr. (3)	---	B 10-BONOMI Bartolomeo di Giuseppe e TODESCHINI Elisabetta Maria q. Antonio	
1845	19/65 R.M.P. (3)	---	B 10-BONOMI Bartolomeo di Giuseppe e TODESCHINI Elisabetta Maria q. Antonio	
1890	I.G.M. (3)			
1991	16 (3)	---		Torre (non utilizzata)

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI
In muratura mista di pietrame e mattoni legati a calce.
2. STRUTTURE ORIZZONTALI
Erano in travi di legno e tavole.
3. COPERTURA
A padiglione, con puntoni e travicelli lignei, scempiato in cotto e manto in coppi.
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Mediocre-cattivo

Cattivo
Cattivo

INTERVENTI SUCCESSIVI

La torre risente di modifiche alle forometrie. Abbandonata da tempo, è ormai priva di solai e manca della scala a più rampe che in origine saliva lungo le murature sud ed est.

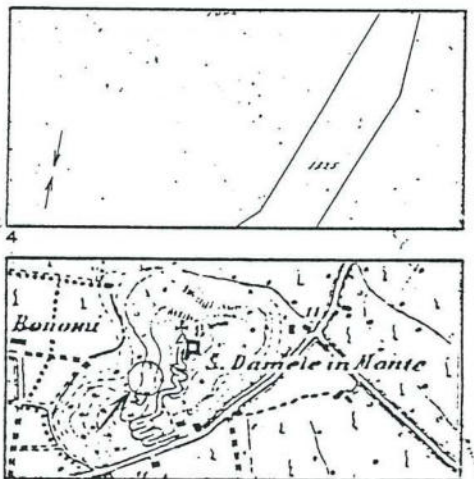
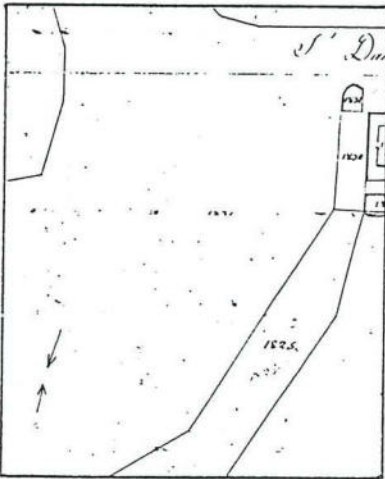
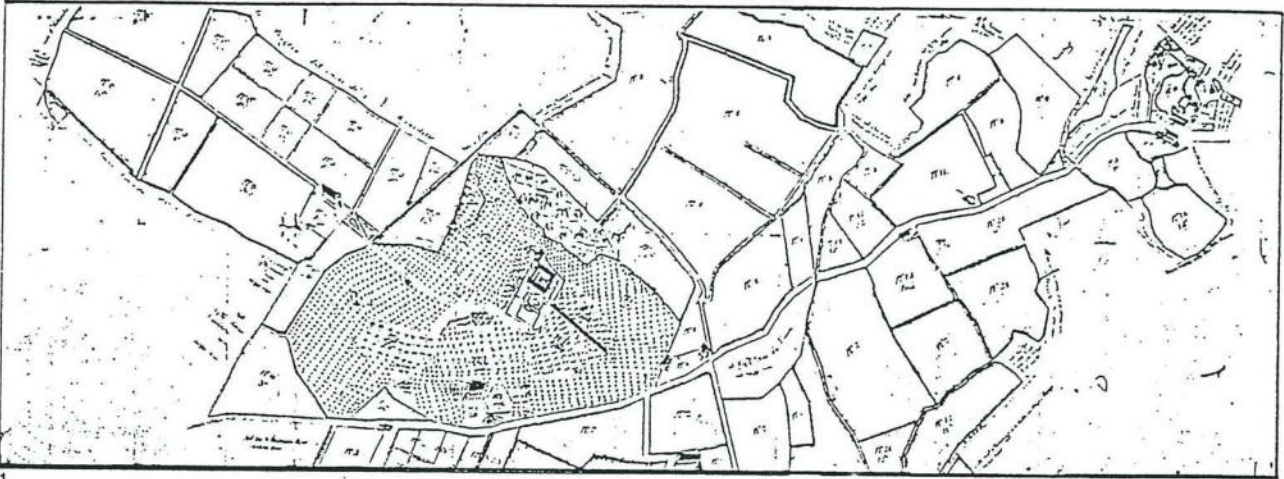
PARTICOLARI DI RILIEVO

Singolare torretta d'avvistamento databile al nostro secolo. Risulta inserita in una posizione e in un contesto ambientali notevoli.
Riveste un discreto valore ambientale.

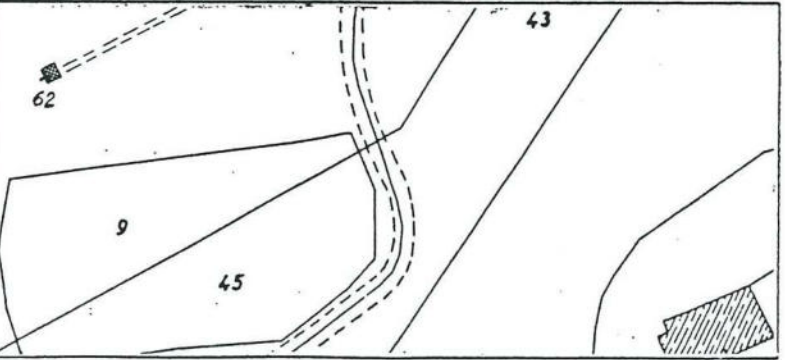
Note, bibliografia e fonti d'archivio

- 1) F.A. BARCARO - San Daniele in monte ad Abano dal Mille ad oggi - Ed. RDC, PD 1986, pag. 57. L'autore dice che nel maggio 1772 i beni dei canonici di San Salvatore vennero posti ad asta pubblica ed acquistati dall'avvocato Federico Todeschini di Venezia.
- 2) F.A. BARCARO, Op. cit., Pag. 103, mappa databile fine '700. Manca l'indicazione della fonte.
- 3) L'edificio non risulta esistente in questa cartografia.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



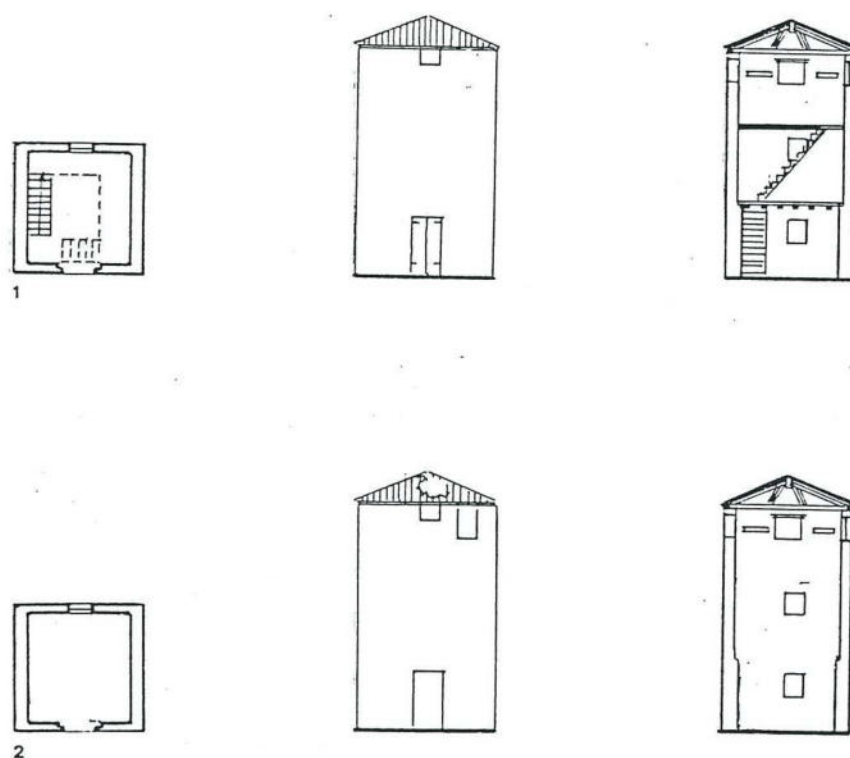
1. Stralcio mappa antica, fine XVIII secolo
2. Gran Carta del Padovano Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
3. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
4. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
5. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 23b

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. L'edificio all'epoca della costruzione
2. Stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



1. Collina boschiva.

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 23b

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1



2



3

1. Veduta del fronte ovest
2. Veduta dei fronti sud ed est
3. Veduta interna della copertura

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa del Camparo

24

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:
Via S. Daniele
Attuale: non utilizzato

EPOCA DI COSTRUZIONE: XVIII sec.
Nel medesimo sito risulta documentato
un edificio alla fine del XVIII sec.

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa del camparo

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 16 Mappale: 22

EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: collina boschiva

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
XVIII sec.			Canonici di San Salvatore(1)	
1772			TODESCHINI Federico(1)	
1797	P.D. 685		TODESCHINI Antinio q. Ferigo (4)	
XVIII sec.	Mappa antica	N.1	TODESCHINI Federico(2)	
1809	123 Abano	1826	TEDESCHINI Antonio q. Federico	Casa del camparo
XIX sec.	Carta del Padovano(3)			
1830	XIX/123 Cat. Austriaco	1826	TEDESCHINI Antonio q. Federico	Casa del camparo
1845	19/65 R.M.P.	1826	B 10 - BONOMI Bartolomeo di Giuseppe usufruttuario	Casa colonica
1890	I.G.M.(3)			
1920	16	22	PESCARINI	Non utilizzato

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI
In muratura di mattoni, per i pilastri e le parti più sollecitate, e di pietrame semilavorato per il resto.
- STRUTTURE ORIZZONTALI
In travi di larice e tavole. Alcuni solai sono controsoffittati.
- COPERTURE
Quella del corpo principale è bifalde, con falsi puntoni di grosso tondame; la falda nord presenta capriate asimmetriche semplici. Quella della cantina sul retro è a falda unica con correnti di legno; quella della colombaia è a padiglione con strutture lignee. L'ordito secondario di tutte le falde è costituito da travicelli, lo scempiato da pianelle e il manto da coppi.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Buono

Mediocre

Mediocre
Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Sul finire dell'Ottocento, probabilmente nel 1883, l'originario edificio settecentesco è stato ristrutturato, come lo testimonia l'iscrizione incastonata nella muratura del portico ("P.B.T. Rifabbrico 1883"), e ampliato verso ovest. A quella data forse risale anche la colombaia.

Nel corso del nostro secolo, sono state apportate alcune modifiche alle dimensioni ed al sistema dei fori e al primo piano, ad est e ad ovest, si sono ricavati degli spazi abitativi; in particolare quelli a ponente sono accessibili attraverso una scala in ferro fatta per l'occasione. Di recente il granaio è stato diviso da una tramezzatura in forati.

La colombaia presenta alcune alterazioni alla forma delle aperture.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Edificio rurale sette-ottocentesco, singolare sia per dimensioni che per disegno architettonico. Conserva ancora intatte le caratteristiche strutturali e tuttora leggibili i connotati distributivi d'impianto.

Sono da segnalare l'ampio porticato con arcate a pieno centro, la pavimentazione dello stesso realizzata con grosse lastre di trachite rettangolare lavorate a mano, l'ordito della copertura lignea e la complessiva organizzazione interna che mantiene in buona parte le caratteristiche di quella che doveva essere la "casa del camparo" citata nei documenti catastali ottocenteschi. Sul retro, l'edificio presenta una "caneva" per la conservazione del vino, con pavimento in terra battuta.

Notevole anche la grande torre della "colombara", a quattro piani, ancora ben conservata.

Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) F.A. BARCARO - San Daniele in monte ad Abano dal Mille ad oggi - Ed. RDC, PD 1986, pag. 57. L'autore dice che nel maggio 1772 i beni dei canonici di San Salvatore vennero posti ad asta pubblica ed acquistati dall'avvocato Federico Todeschini di Venezia.

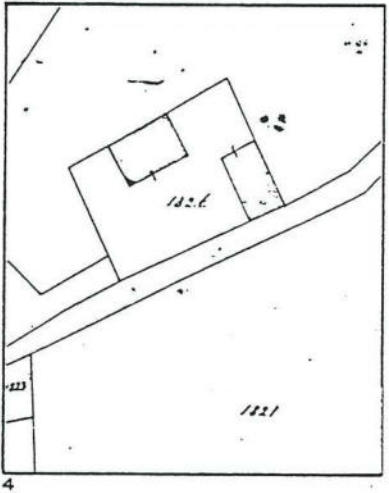
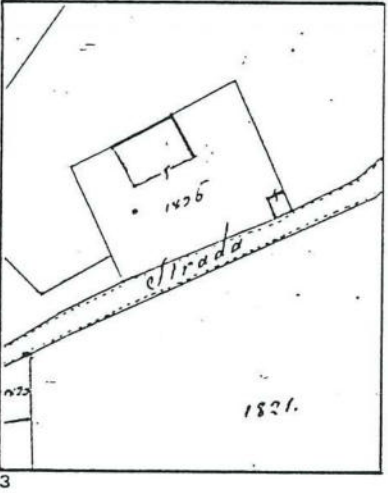
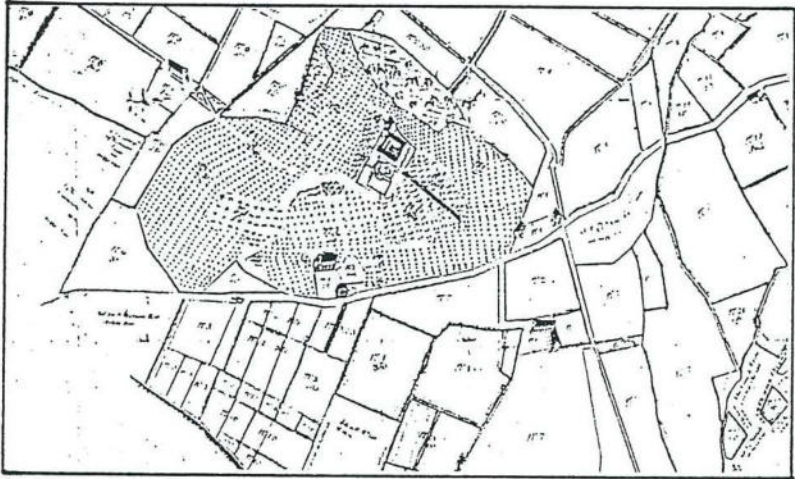
(2) F.A. BARCARO, Op. cit., Pag. 103, mappa databile fine '700. Manca l'indicazione della fonte.

(3) In queste cartografie l'edificio risulta documentato.

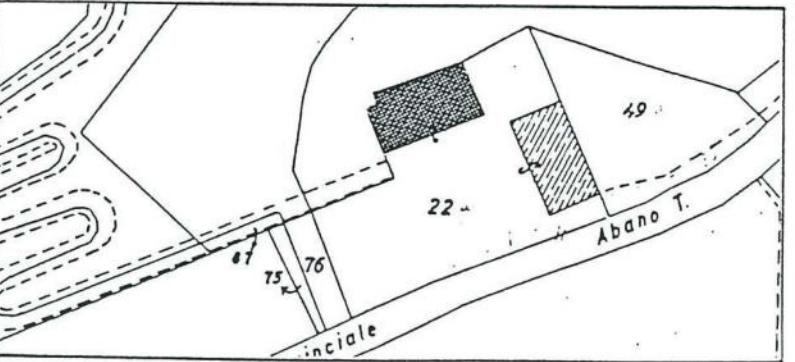
(4) A. BALDAN, Ville venete in territorio padovano, Ed. Francisci, pag. 49.

© Studio Arch. G. BARBON. Spresiano-Treviso - Catalogazione Beni Ambientali del Comune di Abano T. (PD) 1991

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE

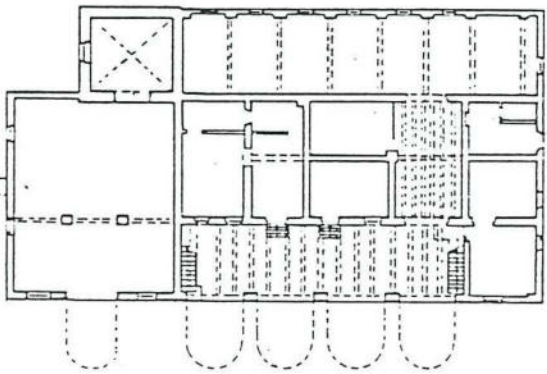
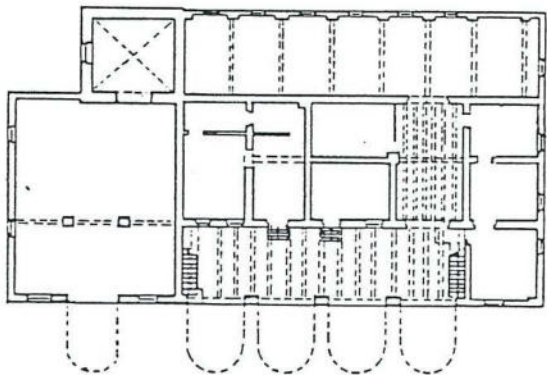
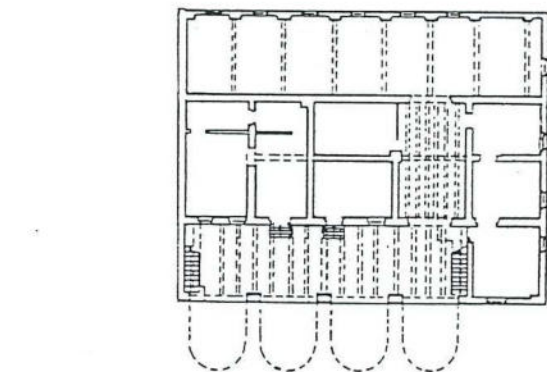
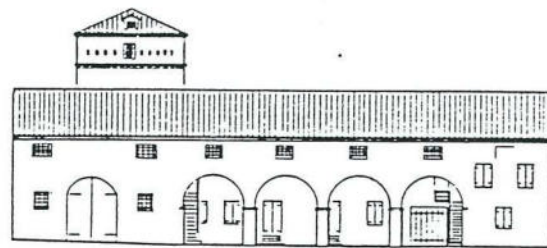
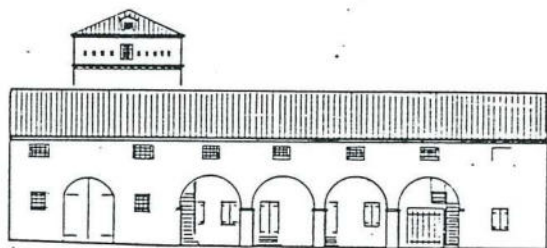
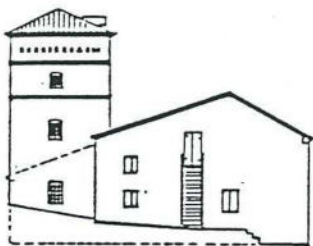


- Stralcio mappa antica, fine XVIII secolo
- Gran Carta del Padovano Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
- Catasto Austriaco, anno 1830-1842
- Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
- I.G.M. 1:25000, anno 1890

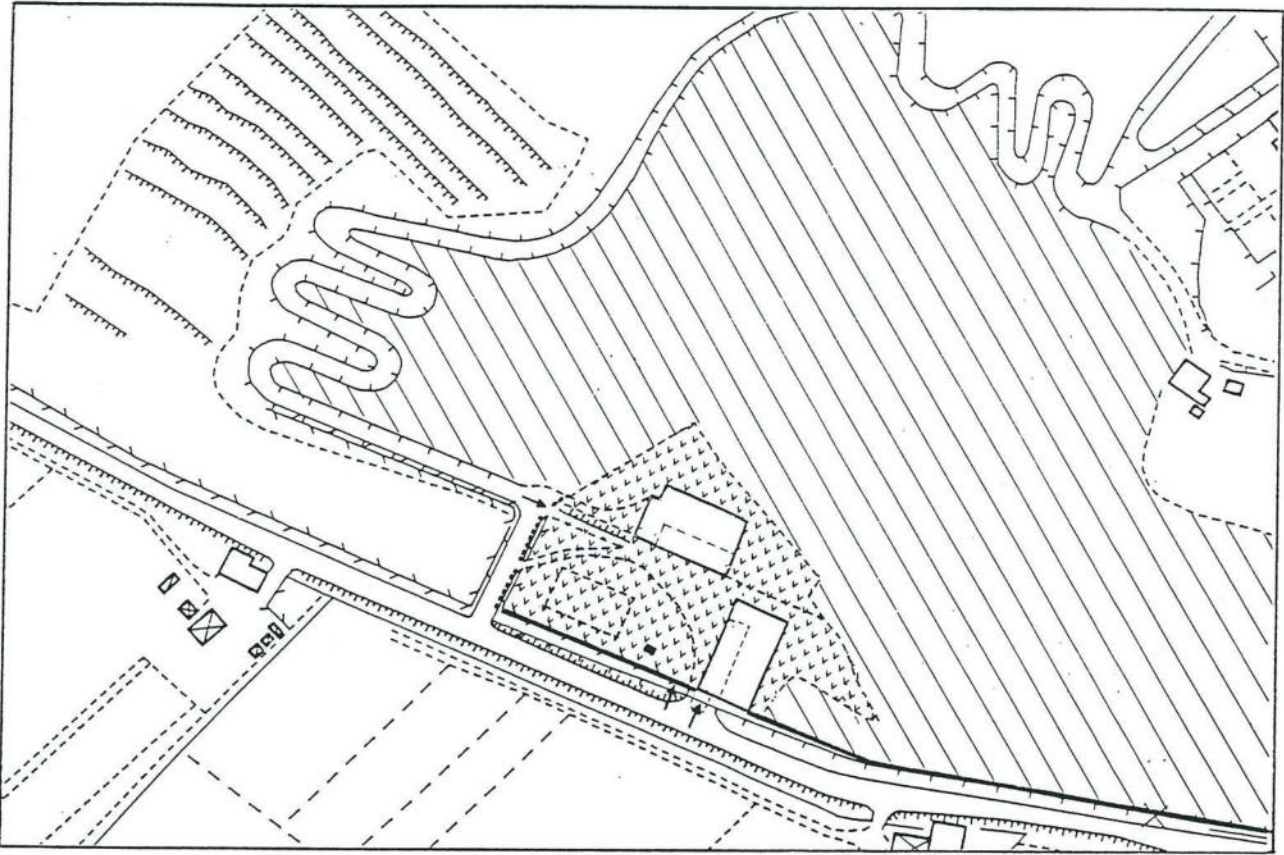
Comune di Abano Terme

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO
PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. Fianco ovest dell'edificio: stato di fatto.
2. XVIII secolo. (Ipotesi).
3. XIX secolo. (1883 ?)
4. XX secolo: stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Antico muro di recinzione
- 2. Recinzione in rete metallica
- 3. Accessi alla corte rurale
- 4. Muro di sostegno
- 5. Area a prato (in stato di abbandono)
- 6. Area boschiva

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

2



1. Veduta del fronte sud
2. Veduta del fronte est
3. Veduta del fronte ovest e della colombaia
4. Veduta interna del portico



3

4



Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Rustico Todeschini

24a

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:
Via S.Daniele

EPOCA DI COSTRUZIONE: XIX secolo
Nel XVIII secolo e nel medesimo sito risulta documentato un altro manufatto (2)

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: stalla-granaio
Attuale: non utilizzato

RIFERIMENTO CATASTALE

Foglio: 16 Mappale: 22

EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L.58/78
CONTESTO AMBIENTALE: collina boschiva

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
XVIII sec.		----	Canonici di San Salvatore(1)	
1772			TODESCHINI Federico(1)	
XVIII sec.	Mappa antica (3)	N.1	TODESCHINI Federico(2)	
1809	123 Abano	1826	TEDESCHINI Antonio q. Federico	Casa del camparo
XIX sec.	Carta del Padovano(3)			
1830	XIX/123 Cat. Austr. (3)	1826	TEDESCHINI Antonio q. Federico	Casa del camparo
1845	19/65 R.M.P. (4)	1826	B 10 - BONOMI Bartolomeo di Giuseppe usufruttuario	Casa colonica
1890	I.G.M.(4)			
1920	16	22	PESCARINI	Non utilizzato

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- | | |
|--|------------------|
| 1. STRUTTURE VERTICALI
In muratura di mattoni, per i pilastri e le parti più sollecitate, e in pietrame semilavorato, per il resto. | Mediocre-Cattivo |
| 2. STRUTTURE ORIZZONTALI
In travi di larice e tavole. Alcuni solai sono controsolfittati con incannicciatura intonacata. | Cattivo |
| 3. COPERTURE
A padiglione, in legno, con tipologia alla lombarda. L'orditura grossa è costituita da terzere poggianti su capriate asimmetriche semplici. I falsi puntoni dei dispiuvi sono sorretti a metà luce da altrettante capriate con saettoni.
L'orditura piccola è in travicelli, lo scempiato in piastrelle di cotto e il manto in coppi. | Cattivo |
| 4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO | Cattivo |

INTERVENTI SUCCESSIVI

Nel primo dopoguerra sono state murate due arcate del portico per ricavare al piano terra una cucina e una camera. Allo stesso periodo dovrebbe risalire la creazione della seconda scala. Nel secondo dopoguerra, la stalla è stata rimodernata con mangiatoie in cemento e sono state ingrandite le aperture del retro e murata una delle due grandi accessi dal portico. Nella stessa occasione sono state tamponate le finestre a lunetta presenti al piano terra del lato est e più in alto ne sono state realizzate altre.

Il recente abbandono ha reso pericolante una parte del fabbricato.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Pregevole esemplare di stalla-granaio ottocentesco, tuttora sostanzialmente integro nei suoi connotati.

Al piano terra presenta un ampio porticato con arcate a tutto sesto e lunghe stalle divise da un vano con scala in legno. Al piano primo mantiene due grandi saloni destinati al deposito delle masserizie, coperti da un'interessante copertura lincea. Da segnalare anche la facciata sulla strada che propone un'apertura archivolata. Tale fianco si unisce alla lunga mura di recinzione che circonda, ancora oggi per un lungo tratto, la collina di S.Daniele. Tale manufatto originariamente lambiva l'antica "strada dei tre ponti" ridotta ormai a piccolo sentiero.

Note, bibliografia e fonti d'archivio

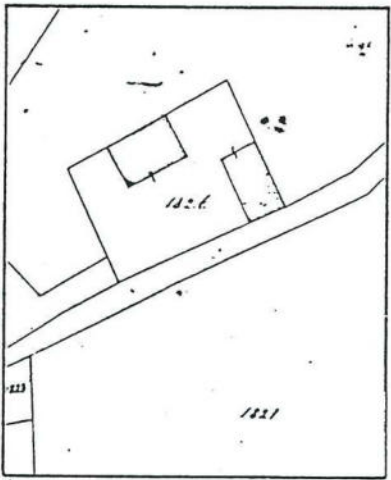
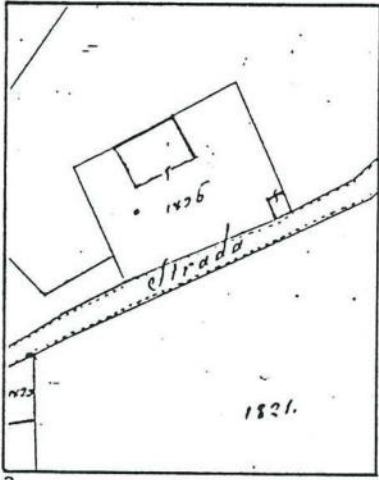
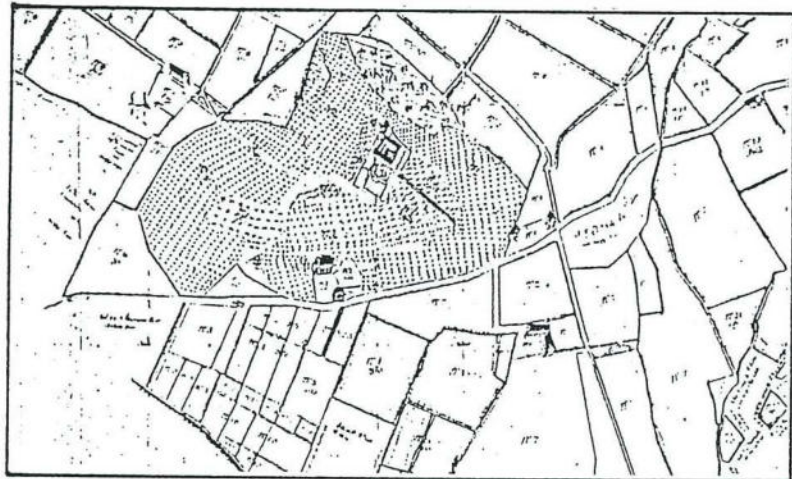
(1) F.A. BARCARO - San Daniele in monte ad Abano dal Mille ad oggi - Ed. RDC, PD 1986, pag. 57. L'autore dice che nel maggio 1772 i beni dei canonici di San Salvatore vennero posti ad asta pubblica ed acquistati dall'avvocato Federico Todeschini di Venezia.

(2) F.A. BARCARO, Op. cit., pag. 103, mappa databile fine '700. Manca l'indicazione della fonte.

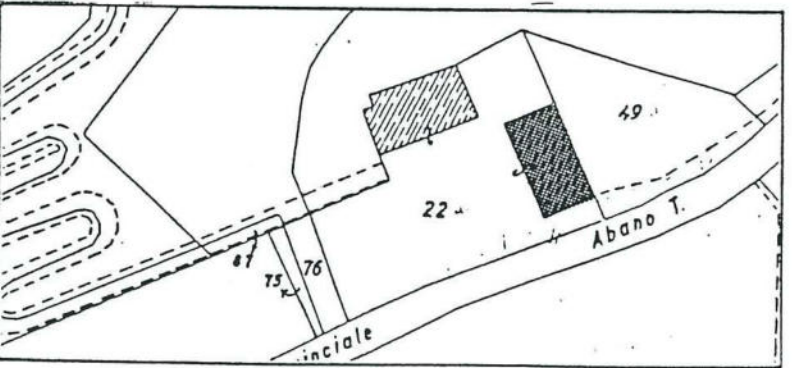
(3) In questa cartografia l'edificio non risulta documentato.

(4) In questa cartografia l'edificio risulta documentato.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



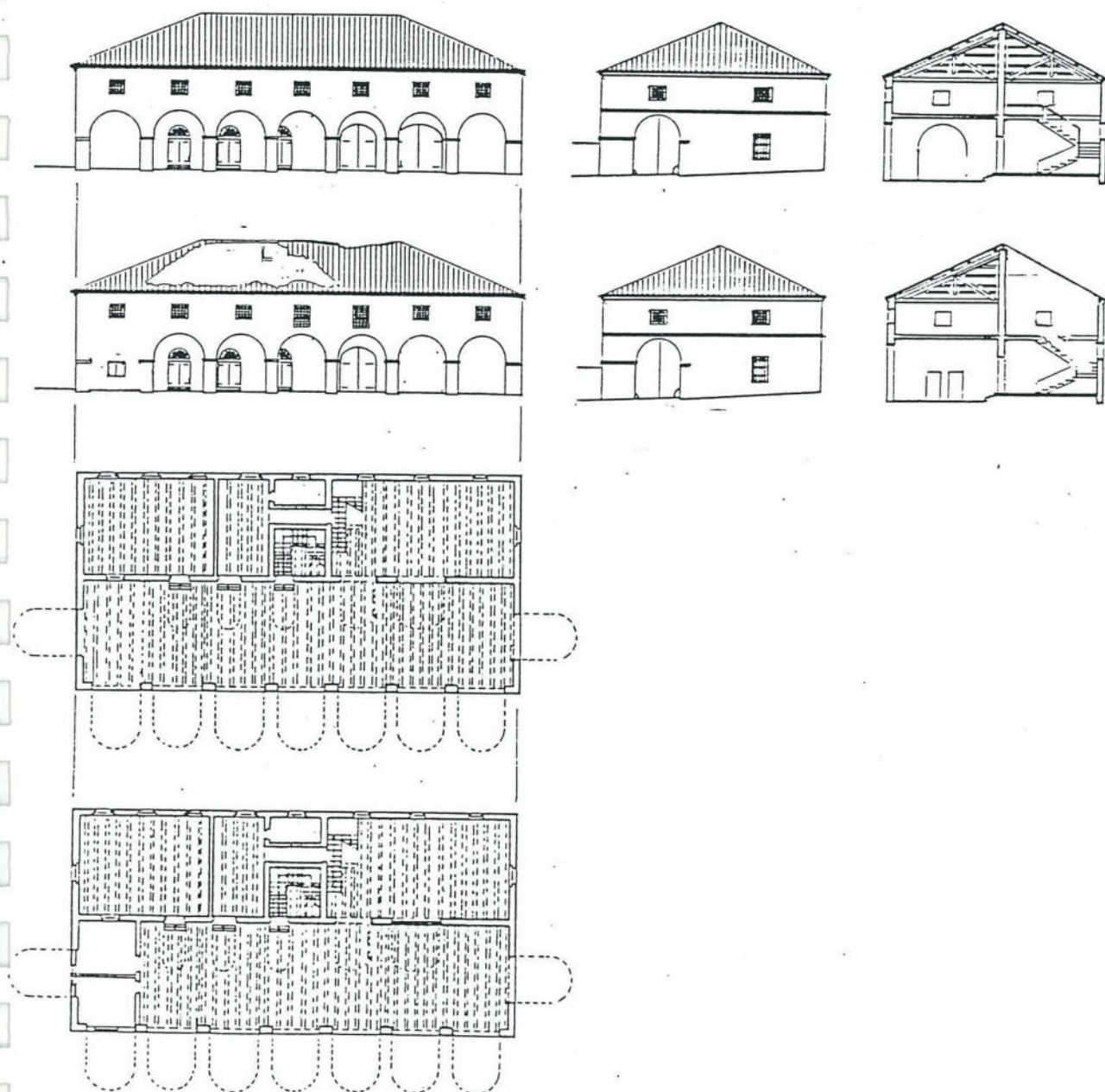
1. Stralcio mappa antica, fine XVIII secolo
2. Gran Carta del Padovano Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
3. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
4. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
5. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

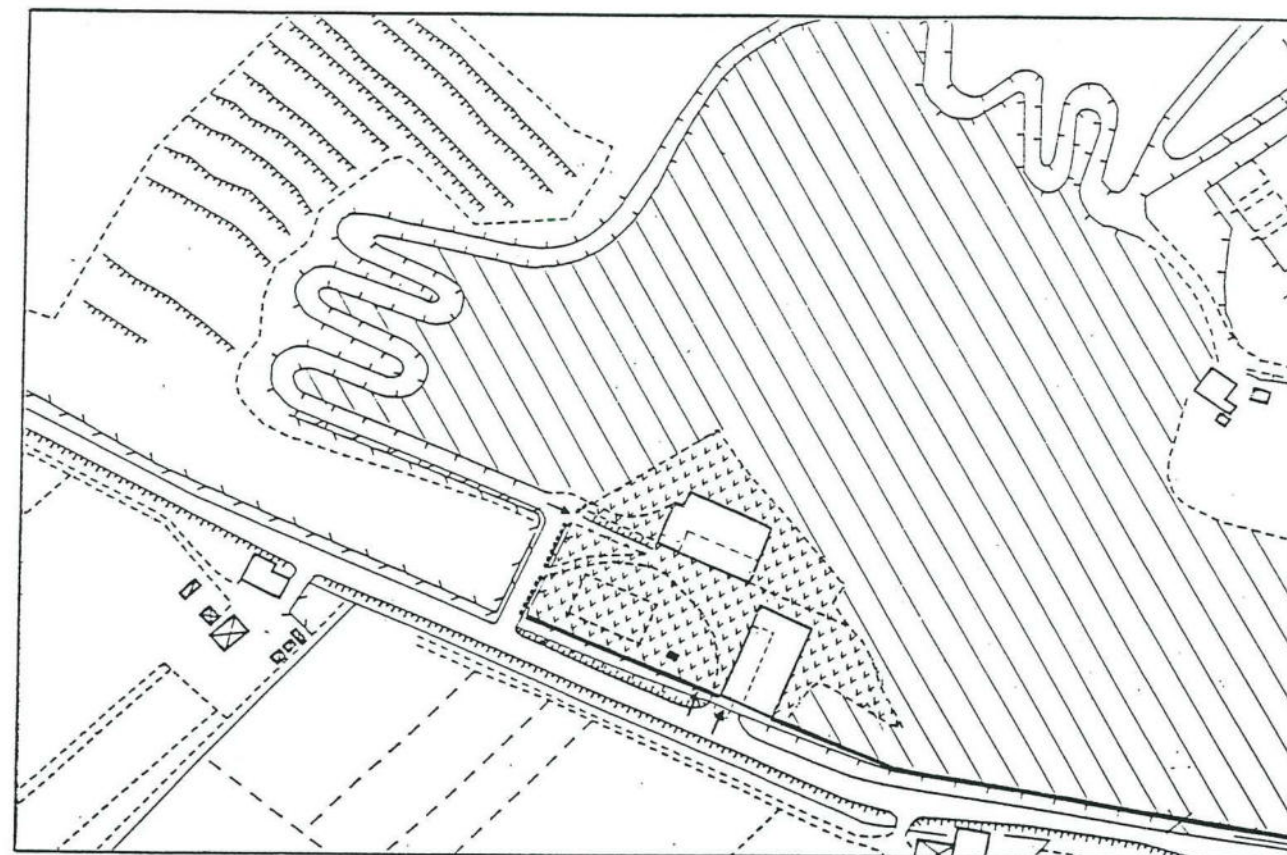
Scheda "B" Beni Ambientali 24a

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. XIX secolo
2. Primo Dopoguerra: stato di fatto
3. Sezione dell'edificio: impianto e stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Antico muro di recinzione
- 2. Recinzione in rete metallica
- 3. Accessi alla corte rurale
- 4. Muro di sostegno
- 5. Area a prato (in stato di abbandono)
- 6. Area boschiva



1

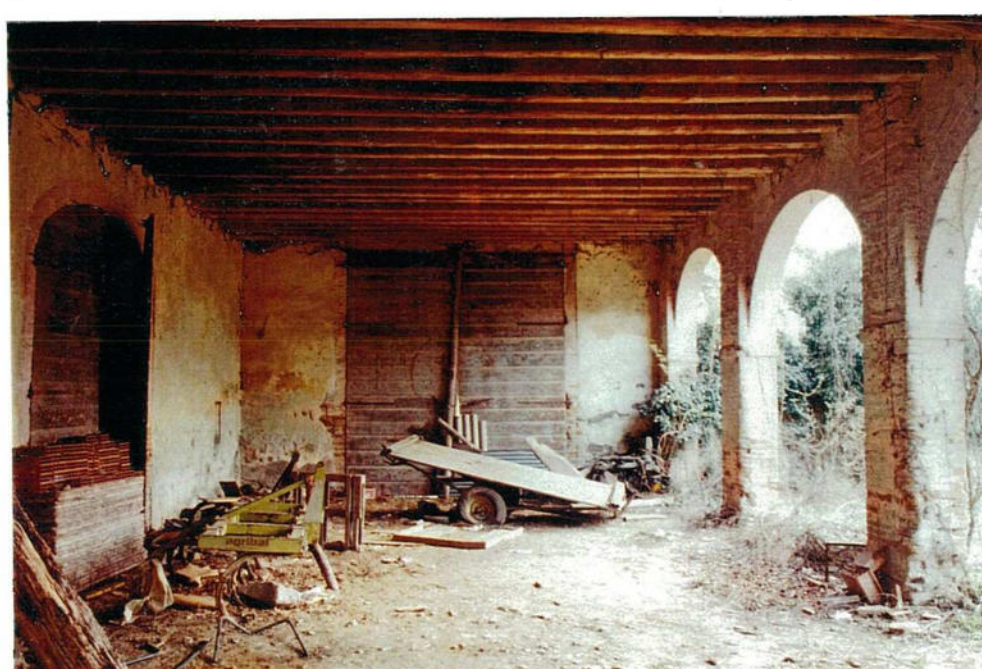


2

1. Veduta del fronte est
2. Veduta del fronte ovest
3. Veduta del fronte nord
4. Veduta interna del portico



3



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa da massaro Tedeschini

25

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via San Daniele

EPOCA DI IMPIANTO ORIGINARIO: XIX secolo
Edificio esistente al 1830 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa da massaro
Attuale: abitazione rurale

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 16 Mappale: 25

EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
XVIII sec. ---		---	Canonici di San Salvatore (1)	
XVIII sec. (2)				
1809	123 Abano	1818	TEDESCHINI Antonio q. Federico	Casa da massaro
XIX sec. Carta del Padovano (3)				
1830	XIX/123 Cat. Austriaco	1818	B 10 - BONOMI Bartolomeo di Giuseppe	Casa colonica
1845	19/65 R.M.P.	1818	B 10 - BONOMI Bartolomeo di Giuseppe	Casa colonica
1890	I.G.M. (3)			
1895	19/65 R.M.P. (Lustr.)	2417	B 10 - BONOMI Bartolomeo di Giuseppe	Casa colonica
1950	16	25	BOCCHIO	Casa colonica
1991	16	25		Abitazione rurale

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI**
Prevalentemente in muratura di mattoni legati a calce.
- STRUTTURE ORIZZONTALI**
In travi di legno e tavole.
- COPERTURE**
Bifalde, con struttura lignea costituita da falsi puntoni e listellato, scempiato in cotto e manto in coppi.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO**

Stato di conservazione

Mediocre
Mediocre-buono
Buono
Mediocre-buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

Tra il 1892 e il 1895, all'edificio originario (parte abitativa ad est) è stata aggiunta la stalla porticata.
Nei primi del Novecento la cantina a nord della porzione d'impianto è stata ampliata.
Recentemente (anni '70) tutto l'edificio è stato interessato da un parziale restauro. Il manufatto risente di qualche modifica alle forometrie.

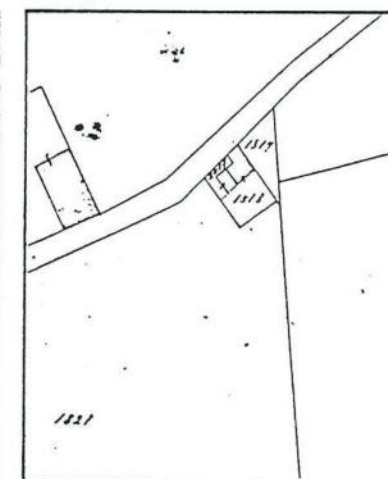
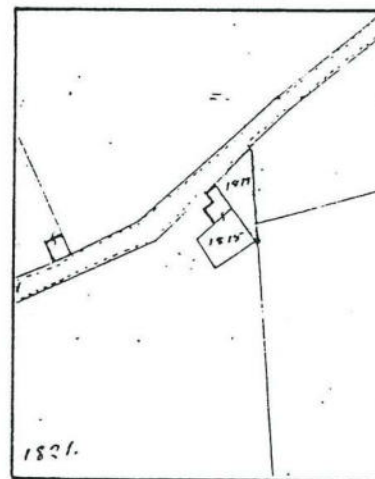
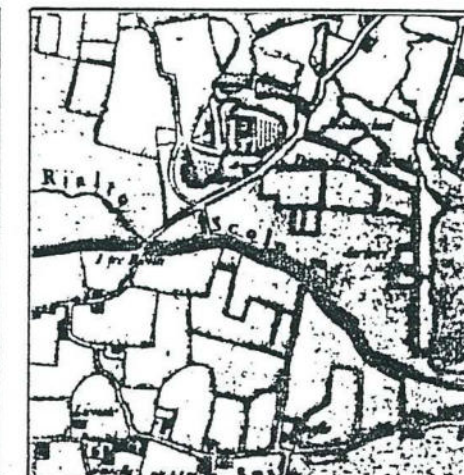
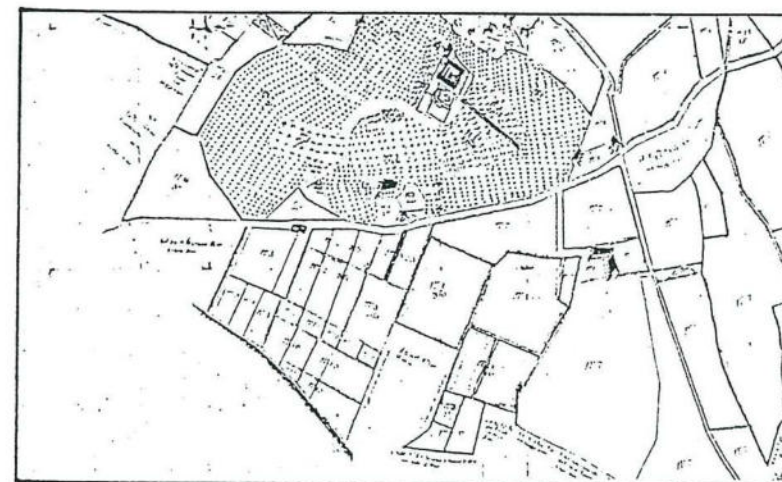
PARTICOLARI DI RILIEVO

Edificio rurale ottocentesco tuttora conservato nei connotati strutturali e morfologici originari.
Seppure sia il risultato di accrescimenti successivi propone dei volumi equilibrati e un'organizzazione tipologica coerente con l'antica tradizione edificatoria abonese.
Oltre la parte abitativa caratterizzata dal consueto locale cucina e dalla caneva a nord, va segnalata la stalla porticata con aperture architravate.

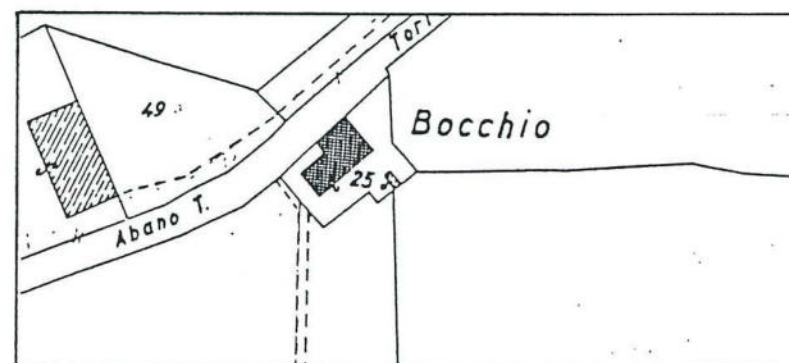
Note, bibliografia e fonti d'archivio

- (1) F. A. BARCARO - San Daniele in monte ad Abano dal Mille ad oggi - Ed. RDC, PD 1986, pag. 57. L'autore dice che nel maggio 1772 i beni dei canonici di San Salvatore vennero posti ad asta pubblica ed acquistati dall'avvocato Federico Todeschini di Venezia.
(2) In questa cartografia l'edificio non risulta documentato.
(3) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



- Stralcio mappa antica, fine XVIII secolo
- Gran Carta del Padovano Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
- Catasto Austriaco, anno 1830-1842
- Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
- I.G.M. 1:25000, anno 1890

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta dei fronti sud ed ovest
2. Veduta dei fronte sud
3. Veduta del fronte nord

2



3

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa da massaro Silvestri

26

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via San Daniele n. 47

EPOCA DI COSTRUZIONE: XIX secolo
Edificio esistente al 1809 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa da massaro
Attuale: abitazione

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 16 Mappale: 31-88

EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
XVIII sec.	Mappa antica (1)			
1809	123 Abano	1644	SILVESTRI Carlo q. Davide	Casa da massaro
XIX sec.	Carta del Padovano(2)			
1830	XXIV/123 Cat. Austr.	1644	D 3 - DE DOTTORI SANSON Antonia di Pietro	Casa colonica
1845	24/65 R.M.P.	1644	D 3 - DE DOTTORI SANSON Antonia di Pietro	Casa colonica
1890	I.G.M.(3)			
1991	16	31-88	BOARETTO f.lli	Abitazione

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI In muratura di mattoni pieni legati a calce.	Buono-mediocre
2. STRUTTURE ORIZZONTALI Parte in latero-cemento, parte in legno.	Buono-mediocre
3. COPERTURA Con strutture lignee organizzate alla lombarda, scempiato in tavole e manto in coppi.	Buono-mediocre
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Buono-mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Nella prima metà dell'Ottocento, la casetta originaria è stata ampliata ad est e, sempre a levante, è stato creato un piccolo annesso probabilmente porticato. Nel primo dopoguerra è stata realizzata la cantina a nord e ampliato il portico dell'annesso. Negli anni Sessanta quest'ultimo venne demolito e creato l'attuale portichetto, la casa venne ampliata a nord e sopraelevata e la cantina venne allungata. Durante questo intervento (condono A 671) l'edificio subì un rimodernamento.

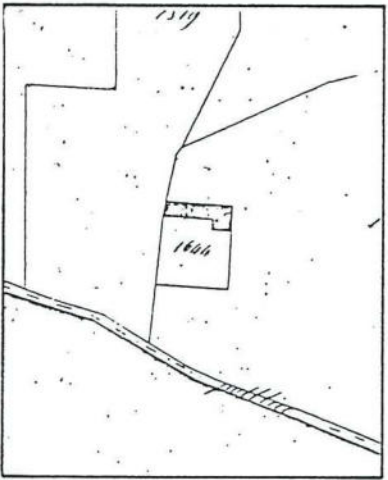
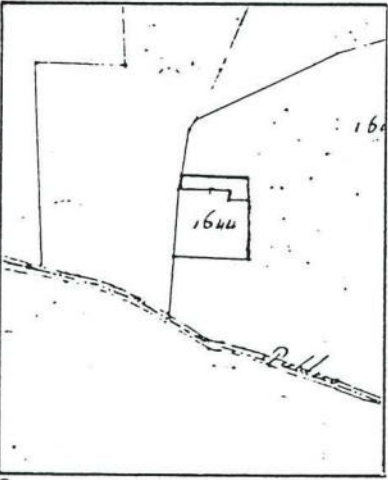
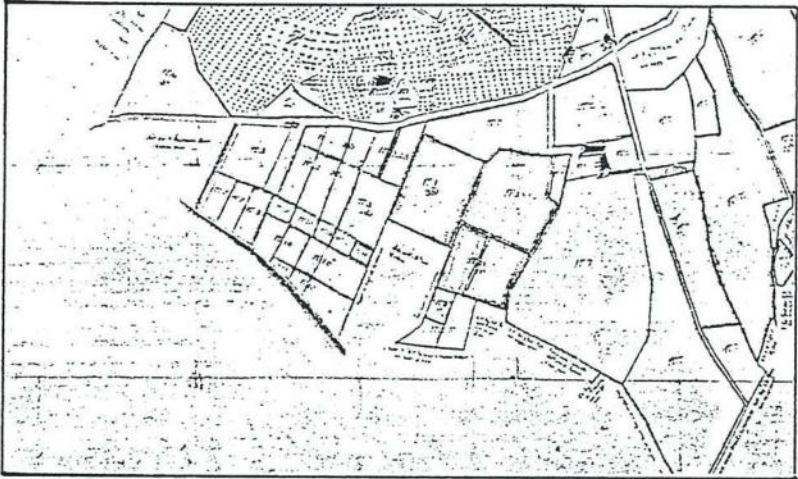
PARTICOLARI DI RILIEVO

Seppure rimaneggiato il manufatto conserva ancora leggibile il nucleo originario costituito da una casetta rurale ottocentesca costituita da due locali per piano separati dal vano scala.
L'evoluzione subita è utile per la comprensione della storia dell'edilizia abanense.

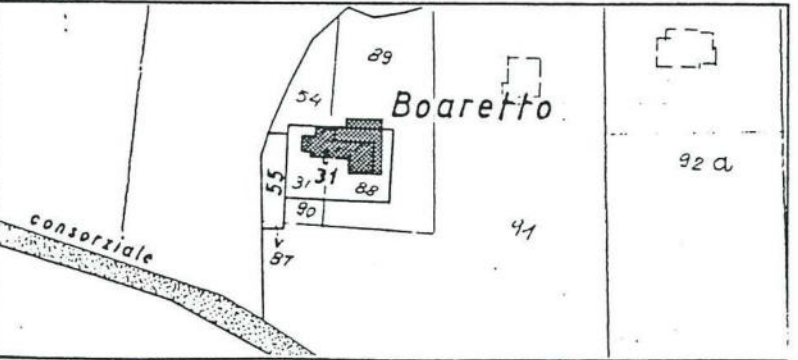
Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) F.A. BARCARO - San Daniele in monte ad Abano dal Mille ad oggi - Ed. R.D.C., PD 1986, Pag. 130: Mappa databile fine 700. Manca l'indicazione della fonte. L'autore dice che nel maggio 1772 i beni canonici di San Salvatore vennero posti ad asta pubblica ed acquistati dall'avvocato Federico Todeschini di Venezia.
(2) In questa cartografia l'edificio non risulta documentato.
(3) L'edificio risulta esistente in queste cartografie.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



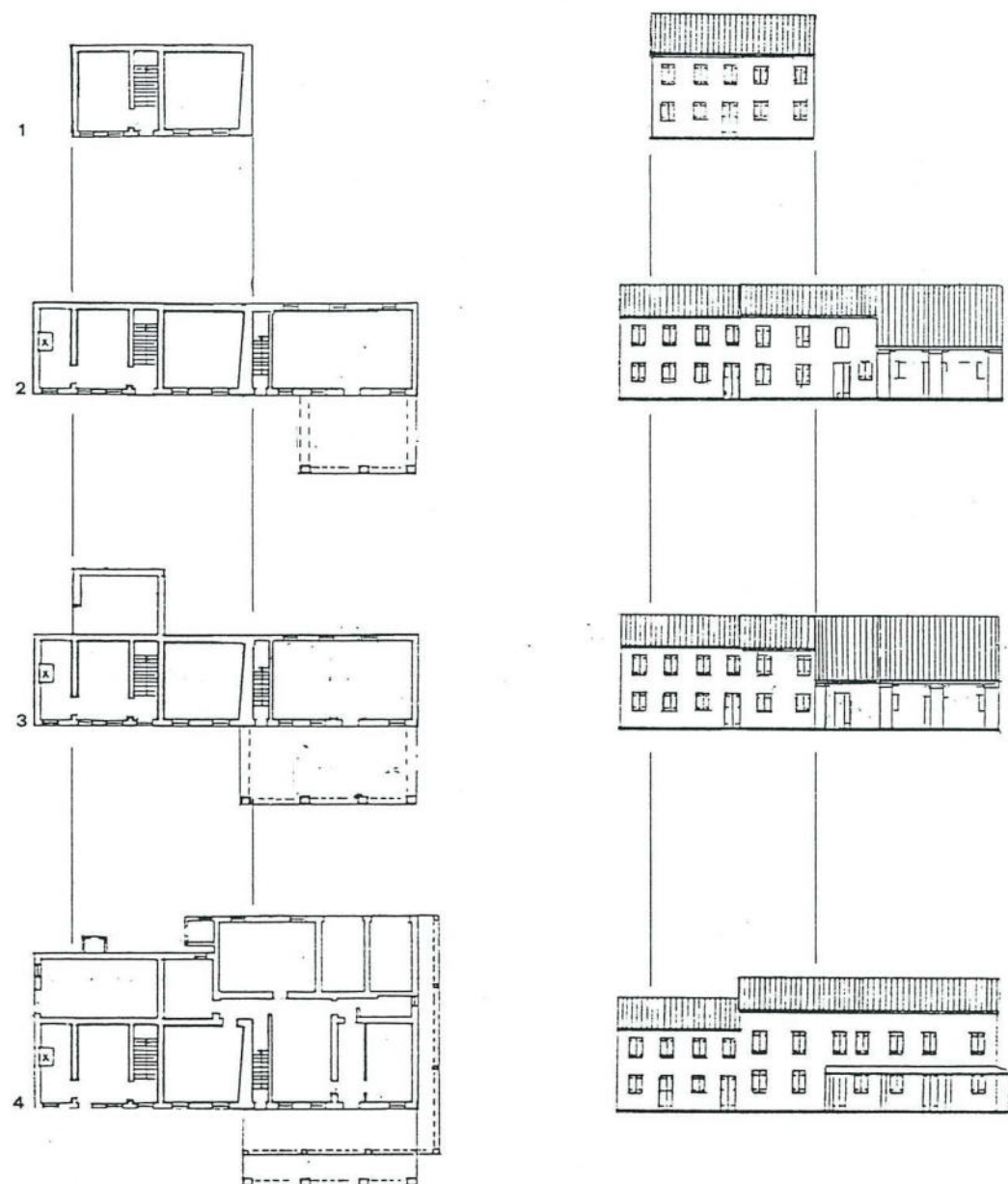
1. Stralcio mappa antica, fine XVIII secolo
2. Gran Carta del Padovano Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
3. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
4. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
5. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

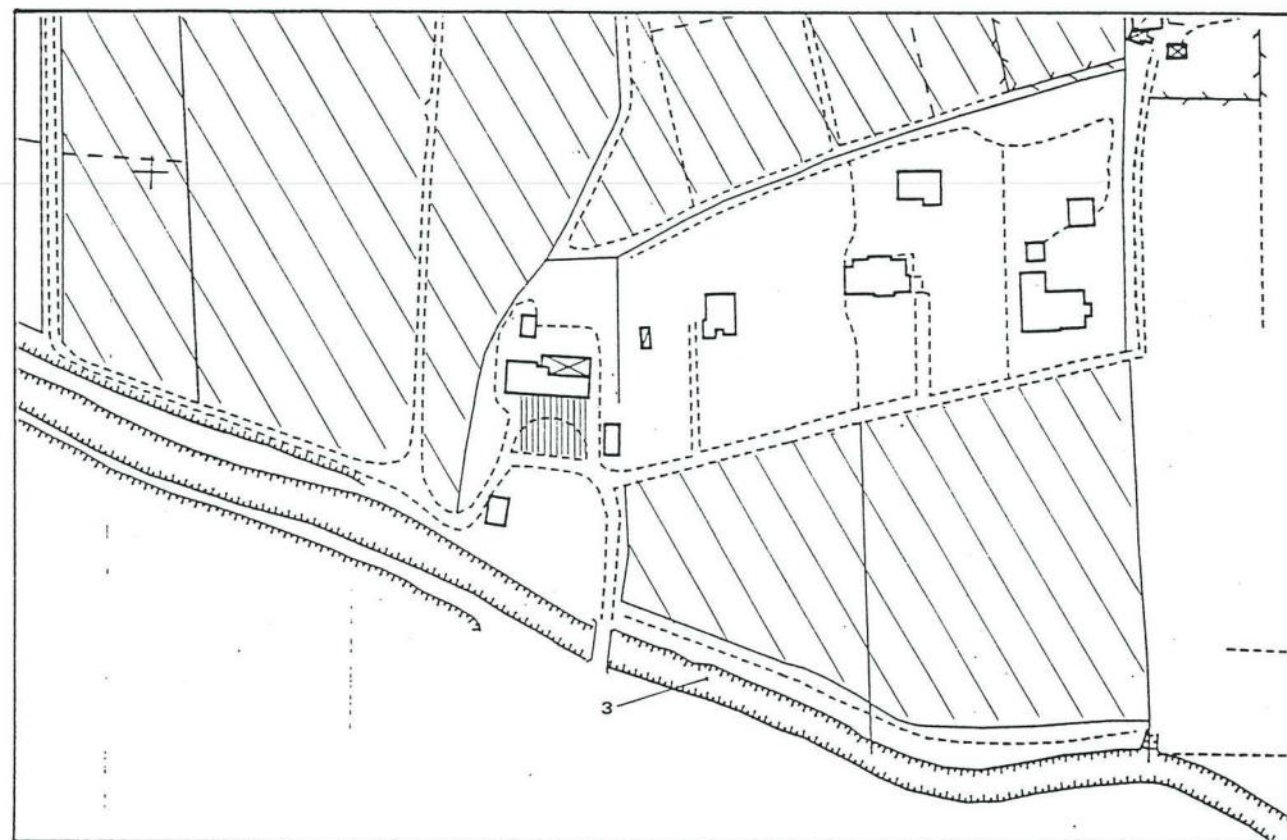
Scheda "B" Beni Ambientali 26

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO
PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. Primi '800
2. Metà '800
3. Primo dopoguerra
4. Anni '60 e stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



1. Giardino.
2. Scoperto a destinazione agricola.
3. Scolo Rialto.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Scorcio del fronte sud.
2. Veduta dei fronti ovest e sud.
3. Veduta dei fronti nord ed ovest.



3



2

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

27

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:
Via Monte Grotto n. -

EPOCA DI COSTRUZIONE: XIX sec.

Nel medesimo sito risulta documentato,
al XVIII sec. (1), un altro edificio

DESTINAZIONE D'USO

Originaria: casa da massaro

Attuale: deposito agricolo-non utilizzato

RIFERIMENTO CATASTALE

Foglio: 16 Mappale: 113-114

EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L.R. 58/78

CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destina-
zione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1772 (2)			TODESCHINI Federico	
XVIII sec.	Mappa Antica (1)	7	Avv. TODESCHINI Federico, veneziano (2)	
1797 (4)	P.D. 685		TODESCHINI Antonio q. Ferigo	
1809	123 Abano	1811	TEDESCHINI Antonio q. Federico	Casa da massaro
XIX sec.	Carta del Padovano (3)			
1830	XX/123 Cat. Austriaco	1811	BONOMI Bartolomeo e TEDESCHINI Elisabetta q. Antonio, maritata BONOMI	Casa colonica
1845	20/65 R.M.P.	1811	BONOMI Bartolomeo e TEDESCHINI Elisabetta q. Antonio, maritata BONOMI	Casa colonica
1890	I.G.M. (3)			
1920 c.a.	16	28	CASOTTO	Casa colonica
1991	16	113	CASOTTO Daniele	Non utilizzata
		114	CASOTTO	Deposito agricolo

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI

In muratura di mattoni pieni, per i pilastri e le parti più sollecitate, e in pietra semilavorata, per il resto.

Stato di conservazione

Mediocre

2. STRUTTURE ORIZZONTALI

In travi di legno e tavole a vista. Il solaio della cucina presenta due rompitratta di grossa sezione, in rovere.

Mediocre

3. COPERTURA

Bifalde, in travi di legno, scempiato in tavole e in piastrelle di cotto; il manto è in tegole.

Cattivo

4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Probabilmente nella seconda metà dell'Ottocento, l'originaria "casa da massaro" è stata demolita, in parte o totalmente, per far posto all'attuale.

Nel primo dopoguerra, dal portico sono stati ricavati dei locali residenziali e nel 1935 la parte ovest del manufatto, destinata a rustico, è stata trasformata in abitazione con stalla sul retro al piano terra. Negli anni Settanta è stato ricavato un servizio igienico dal locale a nord est.

Non mancano modifiche alle forometrie, realizzate in momenti diversi.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Singolare "casa da massaro" ottocentesca ancora leggibile nei connotati distributivi e strutturali originari. La tradizione orale vuole che l'edificio sia stato fatto costruire dai Todeschini su progetto di un noto architetto dell'epoca. Probabilmente non si tratta del manufatto in questione ma di quello che lo ha preceduto, esistente sullo stesso sito.

In particolare, risultano da rilevare: la conservata cucina che presenta un "larin" con cappa lignea, un interessante solaio in travi di rovere, una parte della pavimentazione tipica in cotto e due porte archivolte. Va citato anche il secondo piano che era adibito a granaio ed a camere, e che mantiene tuttora leggibile la copertura lignea a vista.

Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) F.A. BARCARO - San Daniele in monte ad Abano dal Mille ad oggi, PD 1986 - Pag. 103, mappa databile fine '700. Manca l'indicazione della fonte.

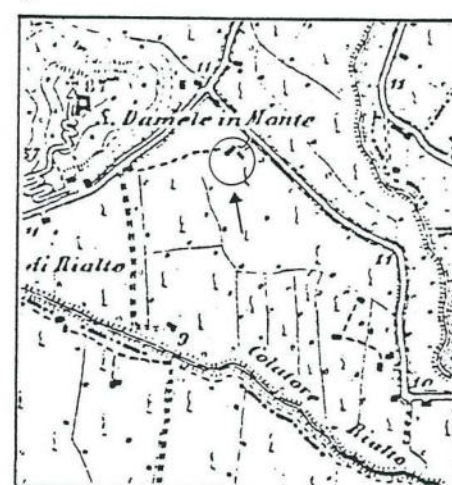
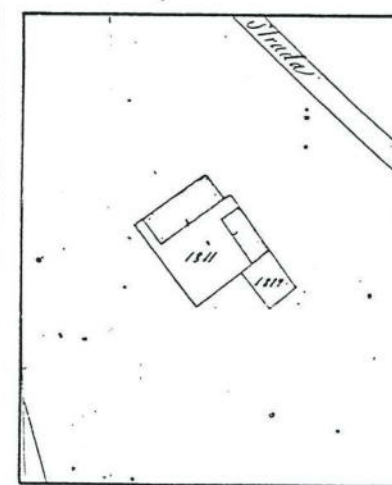
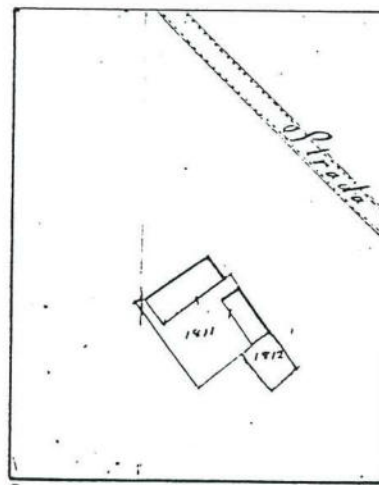
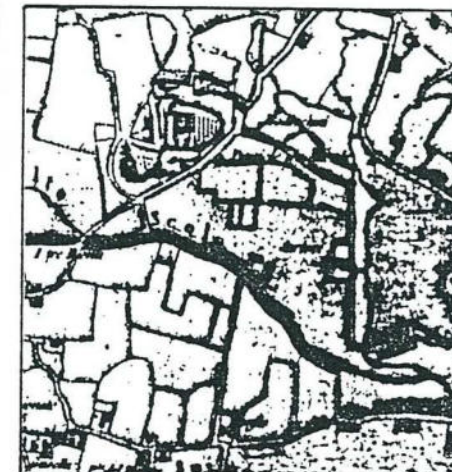
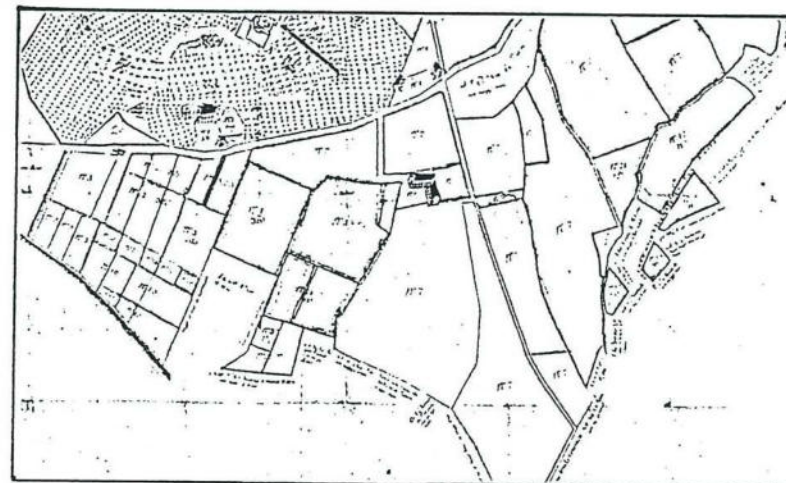
(2) F.A. BARCARO - Op. cit. - Pag. 57. L'autore dice che nel maggio 1772 i beni dei canonici di San Salvatore vennero posti ad asta pubblica ed acquistati dall'avvocato Federico Todeschini di Venezia.

(3) Cfr. S. MANDRUZZATO, Dei bagni di Abano, Trattato, Padova 1789, "...in virtù di acquisto l'8 Maggio 1772 subentro' nel possesso il Nobile Sig. Federico Todeschini compratore ancora degli beni di quella soppressa Canonica, posti nelle vicinanze di Abano."

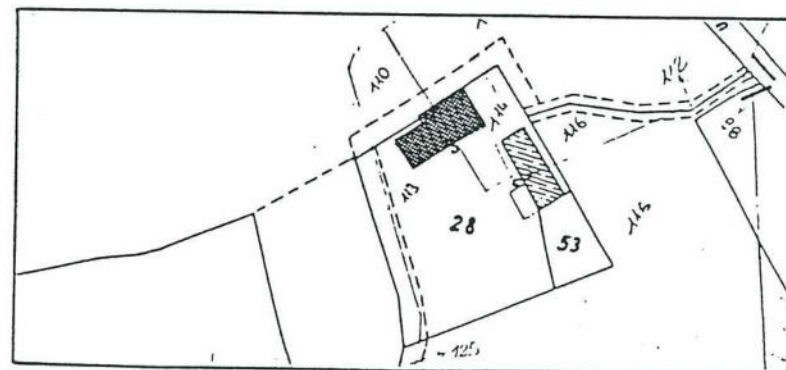
(4) L'edificio risulta esistente in questecartografia.

(4)A. BALDAN, Ville venete in territorio padovano, Ed. Francisci, pag. 49.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Stralcio mappa antica, fine XVIII secolo
2. Gran Carta del Padovano Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
3. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
4. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
5. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

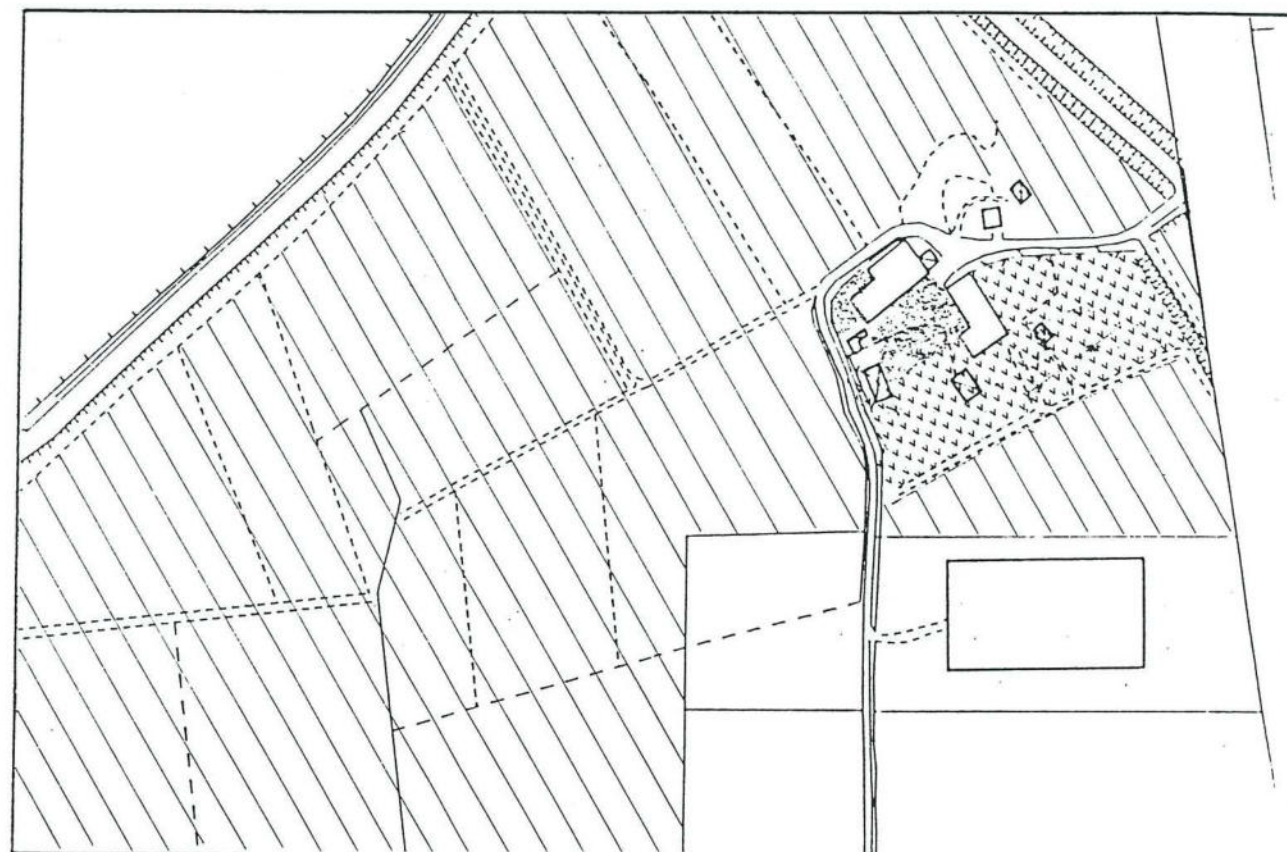
Scheda "B" Beni Ambientali 27

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. Seconda metà '800
2. Primo dopoguerra
3. 1935 e stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Scoperto a prato.
- 2. Giardino.
- 3. Fossato.
- 4. Scoperto a destinazione agricola.

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 27

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta del fronte est
2. Veduta del fronte ovest
3. Particolare est
4. Veduta interna della cucina con l'originario "larin"



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Stalla-fienile di Masseria Todeschini

27a

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:
Via Monte Grotto

EPOCA DI COSTRUZIONE: XIX sec.

Nel medesimo sito risulta documentato,
al XVIII sec. (1), un altro edificio

DESTINAZIONE D'USO

Originaria: stalla-fienile
Attuale: deposito agricolo

RIFERIMENTO CATASTALE

Foglio: 16 Mappale: 28

EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L.58/78

CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione
agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
XVIII sec.	Mappa Antica (1)	7	Avv. TODESCHINI Federico, veneziano (2)	
1809	123 Abano(3)	1811	TEDESCHINI Antonio q. Federico	Casa colonica
1870	Carta del Padovano(4)			
1830	XX/Cat. Austriaco (3)	1811	BONOMI Bartolomeo e TEDESCHINI Elisabetta q. Antonio, maritata BONOMI	Casa colonica
1845	20/65 R.M.P.	1811	BONOMI Bartolomeo e TEDESCHINI Elisabetta q. Antonio, maritata BONOMI	Casa colonica
1890	I.G.M.(4)			
1920 c.a.	16	28	CASOTTO	Casa colonica
1991	16	28	F.lli CASOTTO	Deposito agricolo, stalla

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI

In muratura di mattoni pieni, per i pilastri e le parti più sollecitate, e pietrame semilavorato, per il resto.

2. STRUTTURE ORIZZONTALI

In travi di legno e tavole.

3. COPERTURA

Bifalde, in correnti di tondame di larice. La falda ovest presenta uno scempiato in tavole, mentre quella est conserva ancora il listellato ligneo e pianelle di cotto. Il manto è in coppi.

4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Mediocre

Mediocre

Mediocre

Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Forse, nella seconda metà dell'Ottocento, l'originario annesso agricolo fu in buona parte ristrutturato e ampliato così da assumere la forma attuale.

Negli anni Sessanta è stata costruita una tettoia a sud del portico e quest'ultimo è stato parzialmente chiuso al piano terra e tramezzato; si sono quindi creati dei solai lignei per aumentare le superfici di deposito e sono state apportate alcune modifiche alle forometrie.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Tipico annesso agricolo ottocentesco con portico architravato, ancora abbastanza conservato nei connotati originari.

Tutte le soluzioni costruttive e distributive adottate, suppure di modesto valore, risultano interessanti perchè rappresentative di una particolare congiuntura storica. Assieme all'edificio abitativo a cui fa capo dà forma ad una tipologia aziendale che nel secolo scorso ha avuto larga diffusione nell'aponeuse.

Note, bibliografia e fonti d'archivio

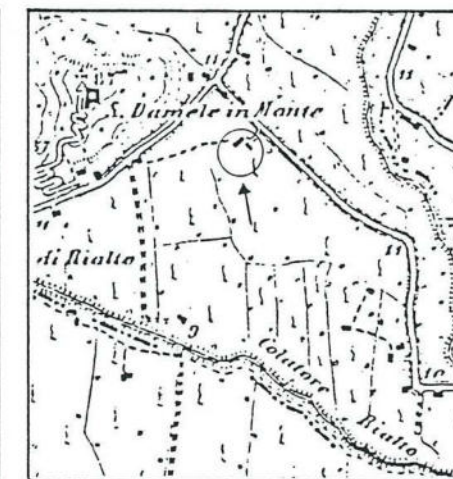
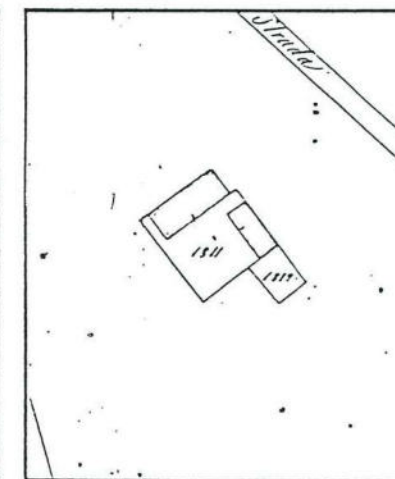
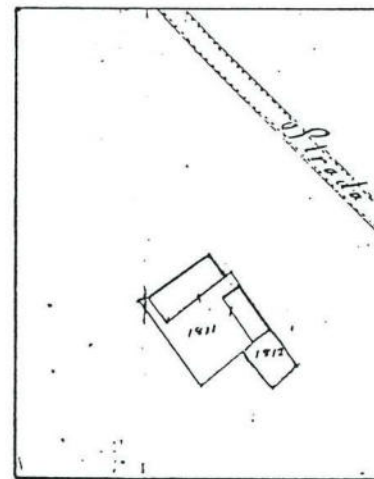
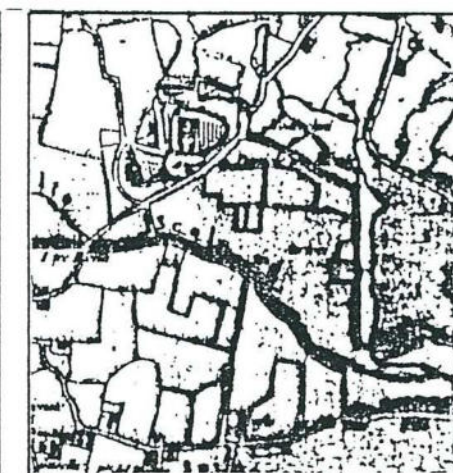
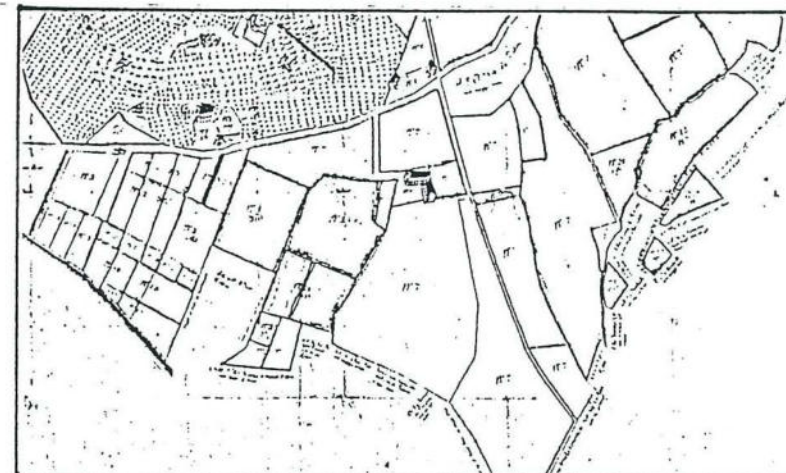
(1) F.A. BARCARO San Daniele in monte ad Abano dal Mille, ad oggi, PD 1985 - Pag. 103, mappa databile fine '700. Manca l'indicazione della fonte.

(2) F.A. BARCARO - Op. cit. - Pag. 57: Nel maggio 1772 i beni dei canonici di San Salvatore vennero posti ad asta pubblica ed acquistati dall'avvocato Federico Todeschini di Venezia.

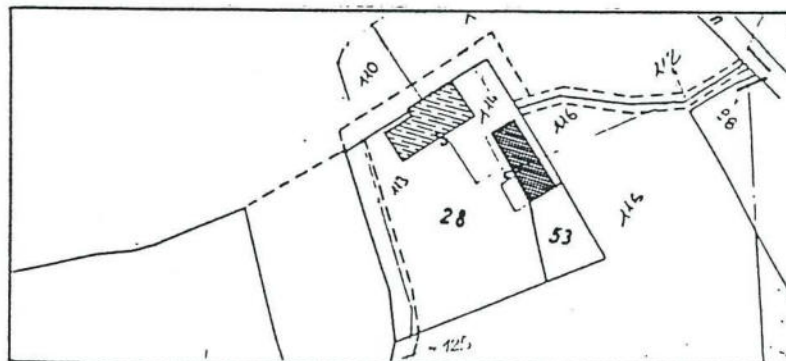
(3) In questa cartografia il manufatto non risulta esistente.

(4) In questa cartografia il manufatto risulta esistente.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Stralcio mappa antica, fine XVIII secolo
2. Gran Carta del Padovano Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
3. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
4. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
5. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

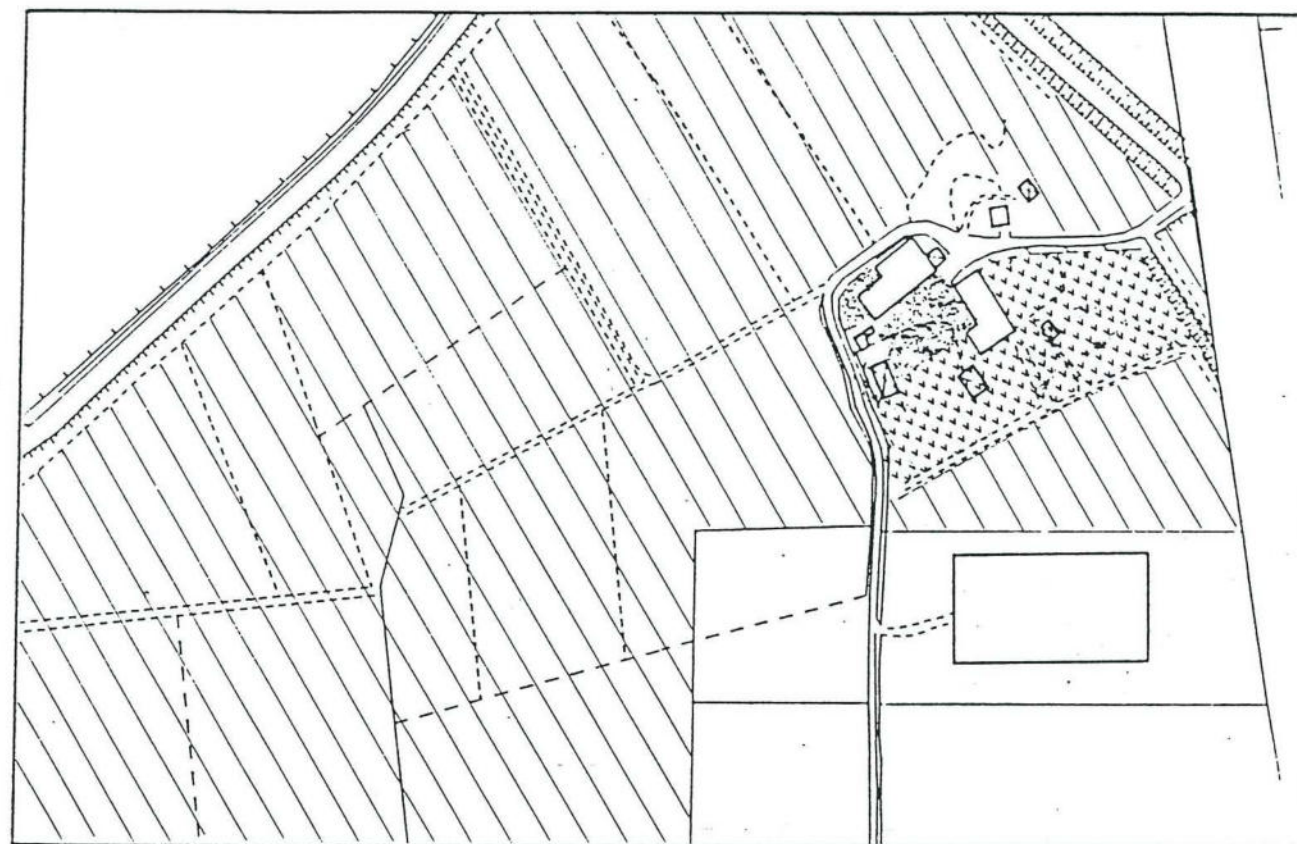
Scheda "B" Beni Ambientali 27a

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. Seconda metà '800
2. Anni '60
3. Stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Scoperto a prato.
- 2. Giardino.
- 3. Fossato.
- 4. Scoperto a destinazione agricola.



1



2

1. Veduta del fronte sud
2. Veduta del fronte nord e del fronte est
3. Veduta del fronte est
4. Veduta interna della copertura



3



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa Bonomi

28

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via Montegrotto n. 1

EPOCA DI COSTRUZIONE: tra il 1895 e il 1898

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casetta agricola
Attuale: abitazione

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 17 Mappale: 42

EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	1616	TEDESCHINI Antonio q. Federico	Aratorio vitato
XIX sec.	Carta del Padovano (1)			
1830	XX/123 Cat. Austriaco	1616	BONOMI Bartolomeo di Giuseppe usuf. e TODESCHINI Elisabetta-Maria q. Antonio maritata BONOMI	Aratorio arborato vitato
1845	20/65 R.M.P.	1616	BONOMI Bartolomeo di Giuseppe usuf. e TODESCHINI Elisabetta-Maria q. Antonio maritata BONOMI	Aratorio arborato vitato
1890	I.G.M. (1)			
1898	20/65 R.M.P.	2427	BONOMI	Casa rurale
1991	17	42	PESCARINI	Abitazione e annesso agricolo

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI

In muratura prevalentemente di mattoni pieni.

Stato di conservazione

Mediocre

2. STRUTTURE ORIZZONTALI

In travi e tavole di legno.

Mediocre

3. COPERTURE

Due a doppia falda. Il tetto della casa è in falsi puntoni, travicelli, scempiato in laterizio e coppi, quello della stalla presenta un ordito ligneo alla piemontese con capriate semplici; invece quello del portico propone delle false capriate con puntoni e arcarecci, uno scempiato in tavelline e manto in coppi.

Mediocre

4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Originariamente, dell'edificio esisteva solo la parte residenziale; negli anni Venti è stata costruita una piccola stalla poi rifatta nel 1933 quando la casa è stata sopraelevata di un piano. Nel secondo dopoguerra è stato aggiunto il piccolo volume ad est e rifatto quello adiacente all'abitazione. Di recente il portico è stato tamponato con strutture posticce.

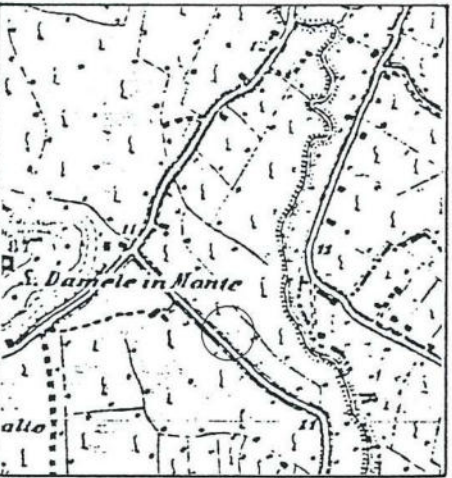
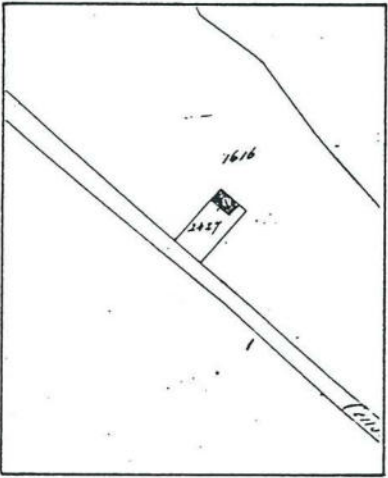
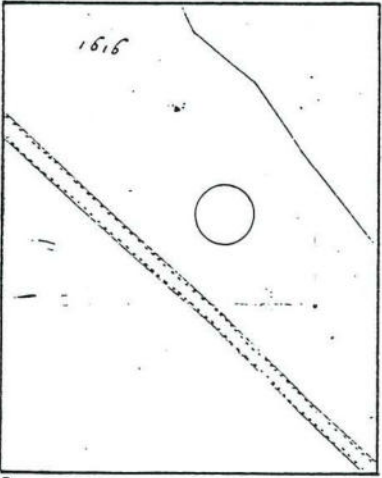
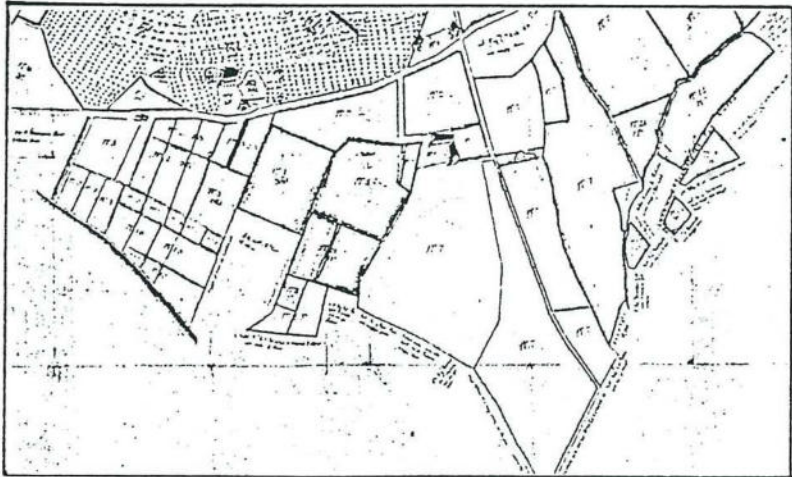
PARTICOLARI DI RILIEVO

Del manufatto risulta interessante soprattutto la parte abitativa che conserva tuttora gli elementi originali di una casetta rurale della fine dell'Ottocento. Le trasformazioni subite, che l'hanno portata a diventare una piccola casa colonica, risultano emblematiche per una corretta lettura delle tipologie edilizie antiche dell'apennino.

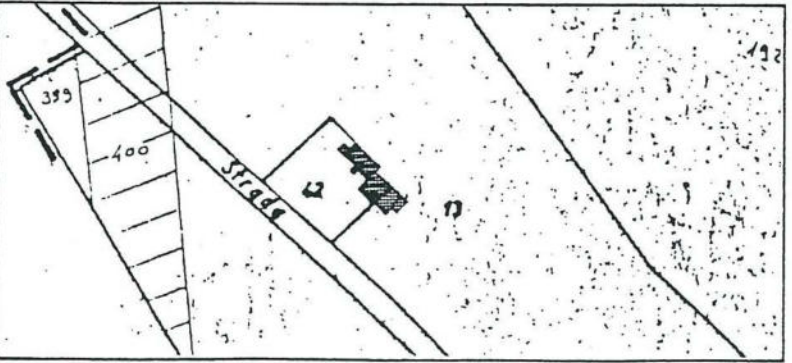
Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) L'edificio non risulta documentato in questa cartografia.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Stralcio mappa antica, fine XVIII secolo
2. Gran Carta del Padovano Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
3. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
4. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
5. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 28

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. 1895-1898
2. 1920 c.a
3. 1933
4. Stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Scoperto pavimentato in ghiaia.
- 2. Orto.
- 3. Fossato.
- 4. Scoperto a destinazione agricola.
- 5. Rio Caldo.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta d'insieme da sud-ovest
2. Veduta dei fianchi est e nord
3. Veduta del corpo abitativo, da sud-ovest
4. Veduta del corpo rustico, da sud



3



2



4

29

Sez.: N. Edificio:
Via P. D'Abano

EPOCA DI COSTRUZIONE: 1912 (1)

DESTINAZIONE D'USO

Originaria: ingresso al Montirone
Attuale: ingresso al Montirone

RIFERIMENTO CATASTALE

Foglio: 18 Mappale: 868

EDIFICIO PRIVO DI VINCOLI

CONTESTO AMBIENTALE: nucleo urbano

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1789	Mappa antica (2)	11	TODESCHINI	Bagni nuovi Todeschini
1809	123 Abano	1336	TODESCHINI	
1830	XV/123 Cat. Austriaco	1336	M 4 - MAIELLO Sante q. Antonio	
1845	15/65 R.M.P.	1336	M 4 - MAIELLO Sante q. Antonio	Casa colonica
1890	L.G.M.(1)			Casa colonica
1991	18	868 R.S.R.4		

Stato di conservazione

- 1. STRUTTURE VERTICALI**
Alcune in muratura di mattoni pieni, altre in c.a.

Buono

- ## 2. STRUTTURE ORIZZONTALI

Buono

- 3. COPERTURA**
Piana, in latero-cemento.

Buono

- #### 4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Buono

L'attuale manufatto venne realizzato nel 1912 dopo la demolizione di una preesistenza ottocentesca (2).

Nei primissimi anni trenta, le due ali adiacenti al portico vennero ristrutturate: il disegno del loro fronte sud venne modificato, furono create nuove finestre e incorniciate con un forte bugnato, e si realizzarono le balaustra sopra l'originario stillicidio. In quell'occasione si appalarono anche modifiche interne.

L'edificio novecentesco costituisce il propileo del colle del Montirone; tale colle conserva la più famosa fonte termale (sgorgata il 17 Settembre 1817) dell'apონense. Realizzato in stile neoclassico, presenta un armonioso portale estasio di ordine corinzio, una trabeazione modanata e due ali ricche di elementi decorativi.

Note, bibliografia e fonti d'archivio

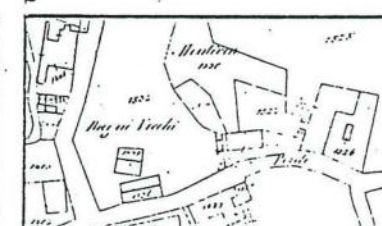
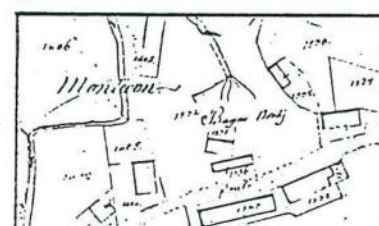
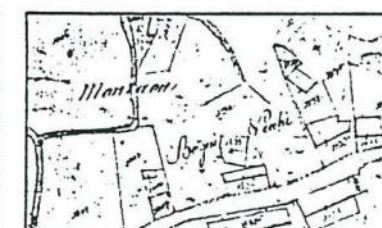
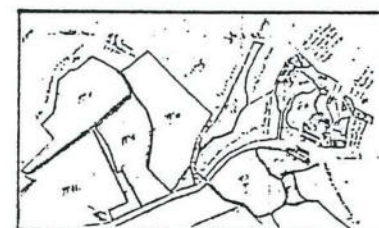
(1) Guida per Abano terme, Ed. Francisci, 1979. Pag. 60. "...verso il 1912 era stato ristrutturato il montirone con edifici neoclassici..."

(2) S. MANDRUZZATO - *Dei bagni d'Abano - Trattato, parte I, Padova 1789, B. C. Abano T...*

P.P. RIGONI SAVIOLI, *Pomeriggi ad Abano Terme*, Ed. Cappelli, 1975: pag. 71.

Nella mostra fotografica realizzata dalla Biblioteca civica di Abano Terme, sono state esposte delle fotografie (nn. 109, 110, 277) raffiguranti l'edificio e il colle di Montiron, datate 1880, 1925 e 1923.

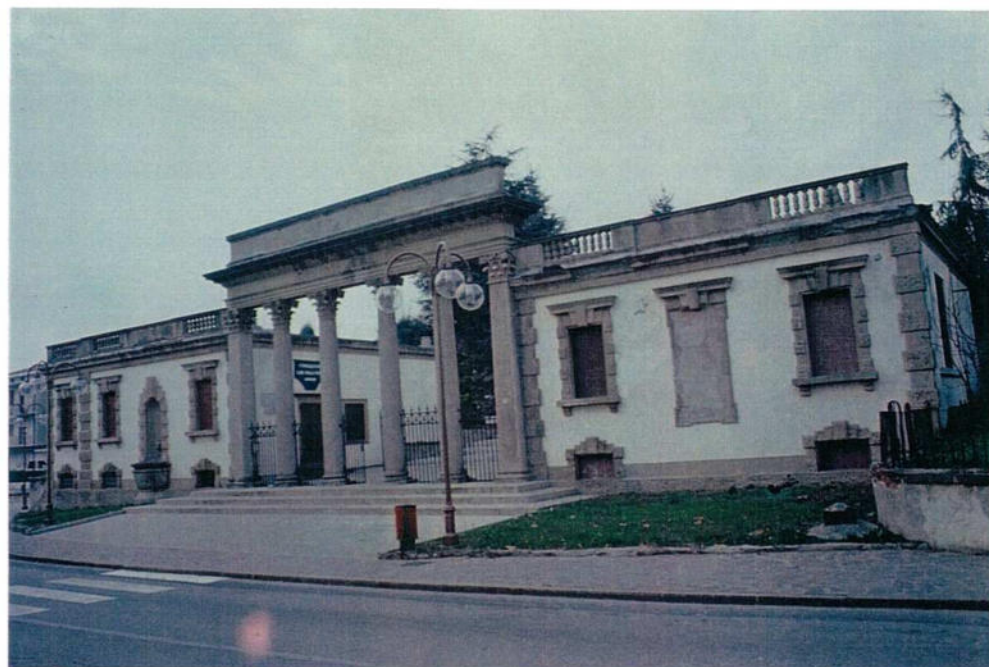
7. Potere finto conosciu. Baiter
 8. Baiter in ordine
 9. Baiter in ordine
 10. Baiter in ordine
 11. Baiter in ordine
 12. Baiter in ordine
 13. Baiter in ordine
 14. Baiter in ordine



1. Incisione "Dei bagni di Abano" - Parte I - di S. Mandruzzato e 1789, B.C. di Abano Terme
2. Stralcio mappa antica, fine XVIII secolo
3. Catasto Napoleonico, anno 1809
4. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
5. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
6. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
7. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1



2

1. Veduta del fronte sud
2. Veduta dei fronti sud e ovest
3. Veduta del fronte sud
4. Veduta del fronte nord



3



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Colonna di Francesco d'Austria

29a

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:

Via Pietro D'Abano

EPOCA DI COSTRUZIONE: 1825 (1)

DESTINAZIONE D'USO

Originaria: colonna commemorativa

Attuale: colonna commemorativa

RIFERIMENTO CATASTALE

Foglio: 18 Mappale: 868

MANUFATTO PRIVO DI VINCOLI

CONTESTO AMBIENTALE: nucleo urbano

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1789	Mappa antica (2)	14	TODESCHINI	
1809	123 Abano	1334	TODESCHINI	
1820			TRIESTE Moisè	
1830	XV/123 Cat. Austr. (4)	1334	TRIESTE Giacobbe e Leone q. Moisè	Colonna commemorativa
1845	15/65 R.M.P. (4)	1334	TRIESTE Giacobbe e Leone q. Moisè	Colonna commemorativa
1890	I.G.M.(2)			
1991	18	---		Colonna commemorativa

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

In blocchi di pietra d'Istria legati a calce.

Stato di conservazione

Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

Da quando venne realizzato, nel 1825, il manufatto non subì alcun intervento di rilievo.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Manufatto ottocentesco di rilevante valore storico. Progettata dal famoso architetto G. Jappelli, la colonna dorica del Montirone venne fatta erigere da Moisè Trieste in onore di Francesco d'Austria che nel 1825 si recò a visitare le terme aponensi. Ciò risulta anche dalla iscrizione in latino che tradotta suona così: "A Francesco I Imperatore e Re pacificatore - che le terme di Abano - già da gran tempo famose - per la venuta di Ercole liberatore - indi visitate da Tiberio Cesare - e dal Re Teodorico - primo dopo questi grandissimi principi - illustra la sua presenza - il 20 Agosto 1825 - Mosè Trieste eresse".

Il manufatto è costituito da una colonna fissa sormontata da una coppa avvolta da un serpente che si morde la coda, simbolo dell'immortalità, realizzato con evidente carattere d'augurio all'illustre visitatore.

Va ricordato che il manufatto suggellava i lavori di ristrutturazione fatti eseguire dai Trieste in parte del centro termale di Abano e iniziati dopo la scoperta (17 Settembre 1817) di una importante fonte termale che fece crescere d'importanza il centro aponense.

Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) MAZZA B. - Interventi di G. Jappelli ad Abano Terme - Sta in "Quaderni aponensi", n. 1, 1981, pag. 1.

(2) In questa cartografia il manufatto non risulta documentato.

(3) A. CALLEGARI - Guida ai Colli Euganei - PD, 1931, pag. 182. L'autore dice che nel secondo decennio dell' '800 i Trieste acquistano numerose ville, gli stabilimenti Orologio e terreni nel comune di Abano Terme.

(4) In questo documento catastale il manufatto non risulta censito.

P.P. RIGONI SAVIOLI - Pomeriggi ad Abano Terme - Ed. Cappelli, 1975, pag. 71.

Guida per Abano terme, Ed. Francisci, 1979, pag. 58.

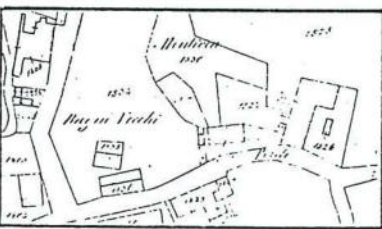
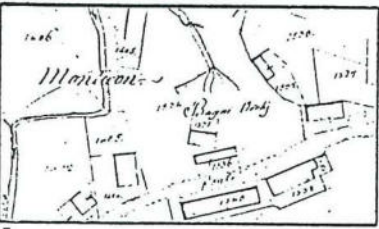
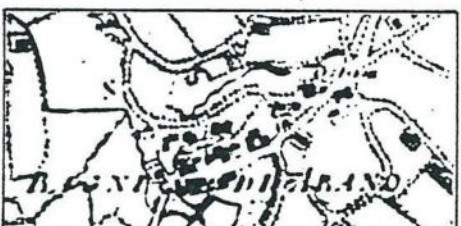
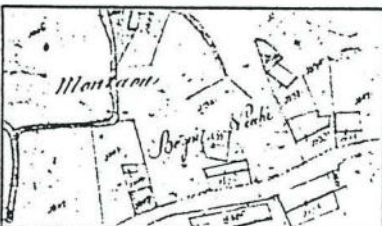
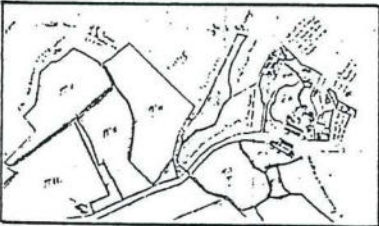
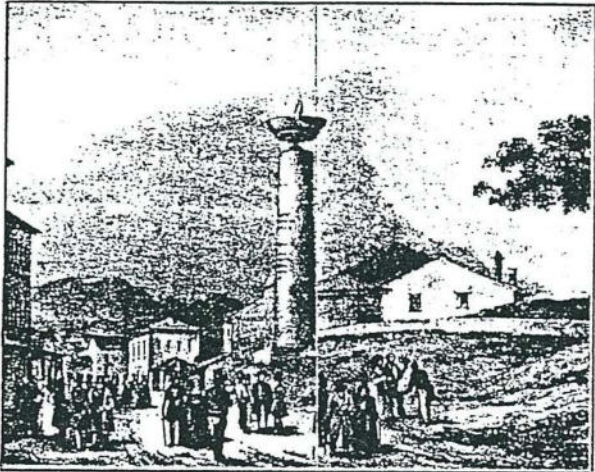
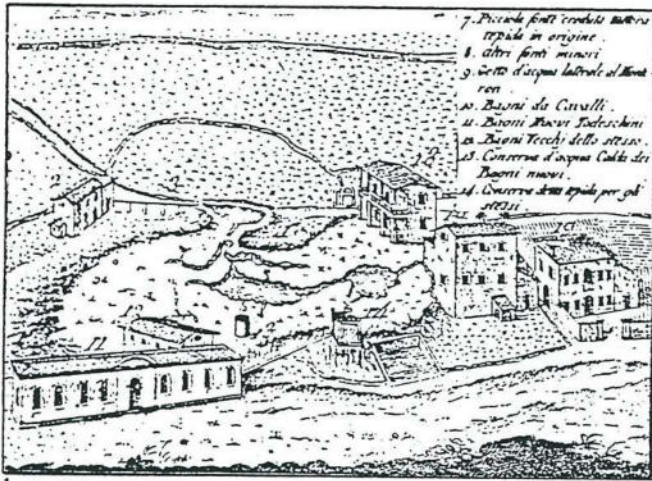
F.A. BARCARO - San Daniele in Monte ad Abano terme dal Mille ad oggi - Ed. R.D.C., 1986, pag. 61, 62, 63.

F.A. BARCARO - Sulla colonna attribuita allo Jappelli al Montirone - Sta in "Il Montirone", Anno XXIII, n. 7, 1984.

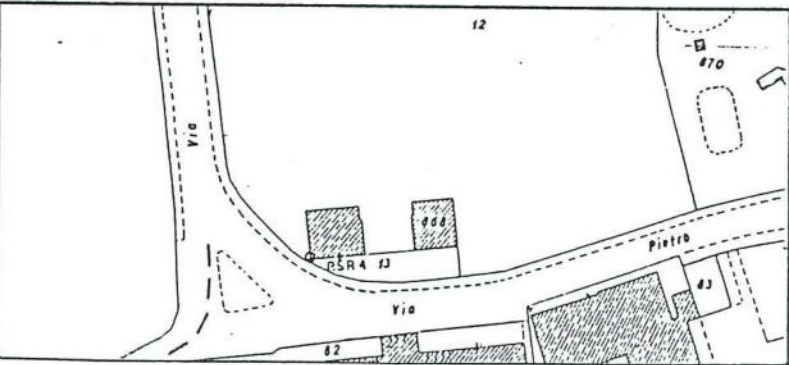
Nella mostra fotografica realizzata dalla Biblioteca civica di Abano Terme, sono state esposte delle fotografie (nn. 93 e 279) raffiguranti il manufatto e datate 1912 e 1933.

BARBIERI - I Colli Euganei - 1811, Tomo II pag. 73. L'autore pubblica una veduta della vasca del Montirone con la colonna jappelliana.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Incisione "Dei bagni di Abano" - Parte 1- di S. Mandruzzato a. 1789, B.C. di Abano Terme
2. Stralcio mappa antica, fine XVIII secolo
3. Catasto Napoleonico, anno 1809
4. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
5. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
6. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
7. I.G.M. 1:25000, anno 1890
8. Stampa ottocentesca, Bibl. Civica di PD

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 29a

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta della colonna da ovest
2. Veduta della colonna da sud



2

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Oratorio Cortesi

30

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:
Via P. D'Abano n. 51

EPOCA DI COSTRUZIONE: 1779

DESTINAZIONE D'USO

Originaria: oratorio della Beata vergine
Attuale: atelier di scultura Roberto Grossi

RIFERIMENTO CATASTALE

Foglio: 18 Mappale: 83

EDIFICIO PRIVO DI VINCOLI

CONTESTO AMBIENTALE: nucleo urbano

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1789		23		Chiesa di pubblica ragione
1809	123 Abano	1537	CORTESI Teresa q. Paolo	Oratorio della Beata vergine
XIX sec.	Carta del Padovano(1)			
1830	XV/123 Cat. Austriaco	1537	T 11-TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli q. Moisè	Oratorio privato
1845	15/65 R.M.P.	1537	T 11-TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli q. Moisè	Oratorio privato
1890	I.G.M.(1)			
1991	18	83	GROSSI	Atelier di scultura

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI

In muratura di mattoni pieni legati a calce.

2. SOFFITTATURA

Incanniciatura intonacata sorretta da centine lignee.

3. COPERTURA

Bifalde con strutture lignee, scempiato in pianelle e manto in coppi.

4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Mediocre

Mediocre

Mediocre

Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Costruito in adiacenza allo stabilimento termale Cortesi, il manufatto è rimasto parzialmente isolato dopo la demolizione di quest'ultimo. Nella ricostruzione del nuovo Hotel si è adibito a sacrestia un piccolo volume ad est. Sempre sullo stesso lato, il tetto dell'oratorio conserva la modifica derivata dall'innesto della copertura realizzata durante la sopraelevazione, avvenuta nei primi del Novecento, del suddetto stabilimento.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Bell'esemplare di oratorio di "pubblica ragione" settecentesco ancora integro nei connotati d'impianto.

Voluto dal marchese Dondi Orologio per i suoi ospiti oppure, come dice la Mazza (2), dal Nobile Michiel e progettato dall'architetto abate Domenico Cerato, l'edificio risulta caratterizzato da una facciata con unico portale a timpano arcuato e da un frontone modanato. Di esso, oltre alle sobrie proporzioni, va segnalato il pavimento in laterizio a spinapesce e il ricercato altare interno.

L'edificio, fino ai primi del Novecento, costituiva l'unica atterzzatura pubblica del nucleo termale di Abano.

Note, bibliografia e fonti d'archivio

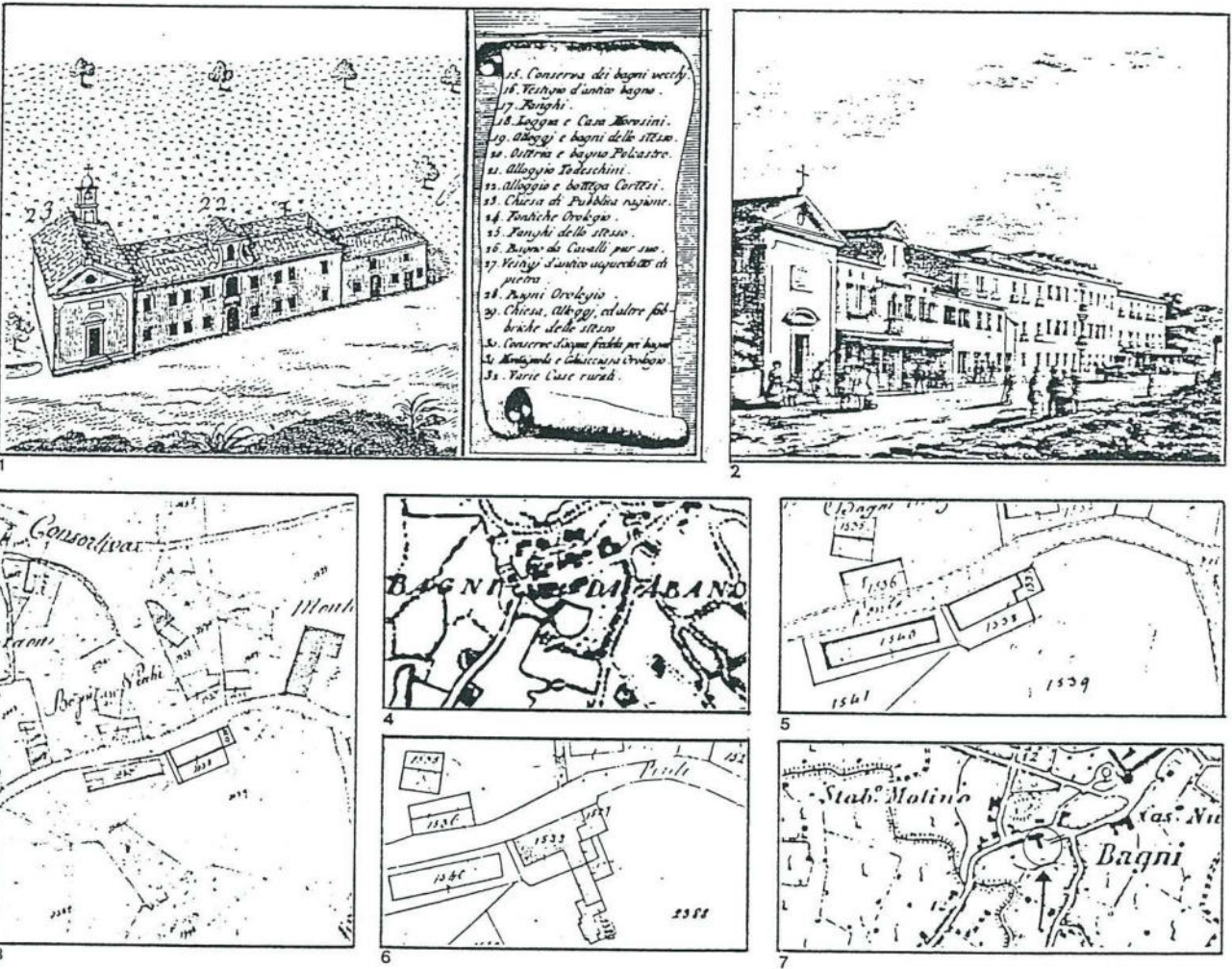
(1) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

(2) G. MAZZA - Interventi di G. Jappelli ad Abano Terme - Quaderni Aponensi, n. 1, anno 1981, pag. 11. L'autrice afferma che il nobile DOMENICO MICHEL per conto dei Riformatori dello Studio, commissionarono al Cerato "...una Chiesa in vicinanza dei bagni per comodo delle persone che stanno a curarsi". Guida per Abano, Ed. Francisci, 1979, pag. 55.

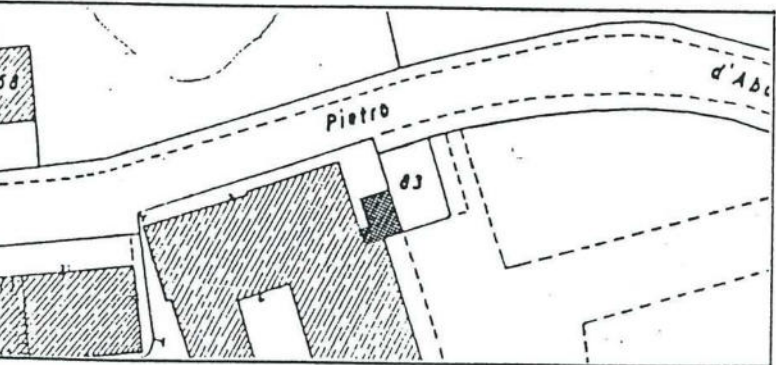
Nella mostra storico-fotografica organizzata dalla Biblioteca Civica di Abano sono state esposte due fotografie (n. 93 e n. 305) illustranti l'edificio e datate 1912 e 1919.

© Studio Arch. G. BARBON, Spresiano-Treviso - Catalogazione Beni Ambientali del Comune di Abano T. (PD) 1991

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Stralcio dell'incisione "Dei bagni di Abano" - Parte 1- di S. Mandruzzato, a. 1789, B.C. di Abano Terme
2. Stralcio di una stampa del XIX sec.
3. Catasto Napoleonico, anno 1809
4. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
5. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
6. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
7. I.G.M. 1:25000, anno 1890

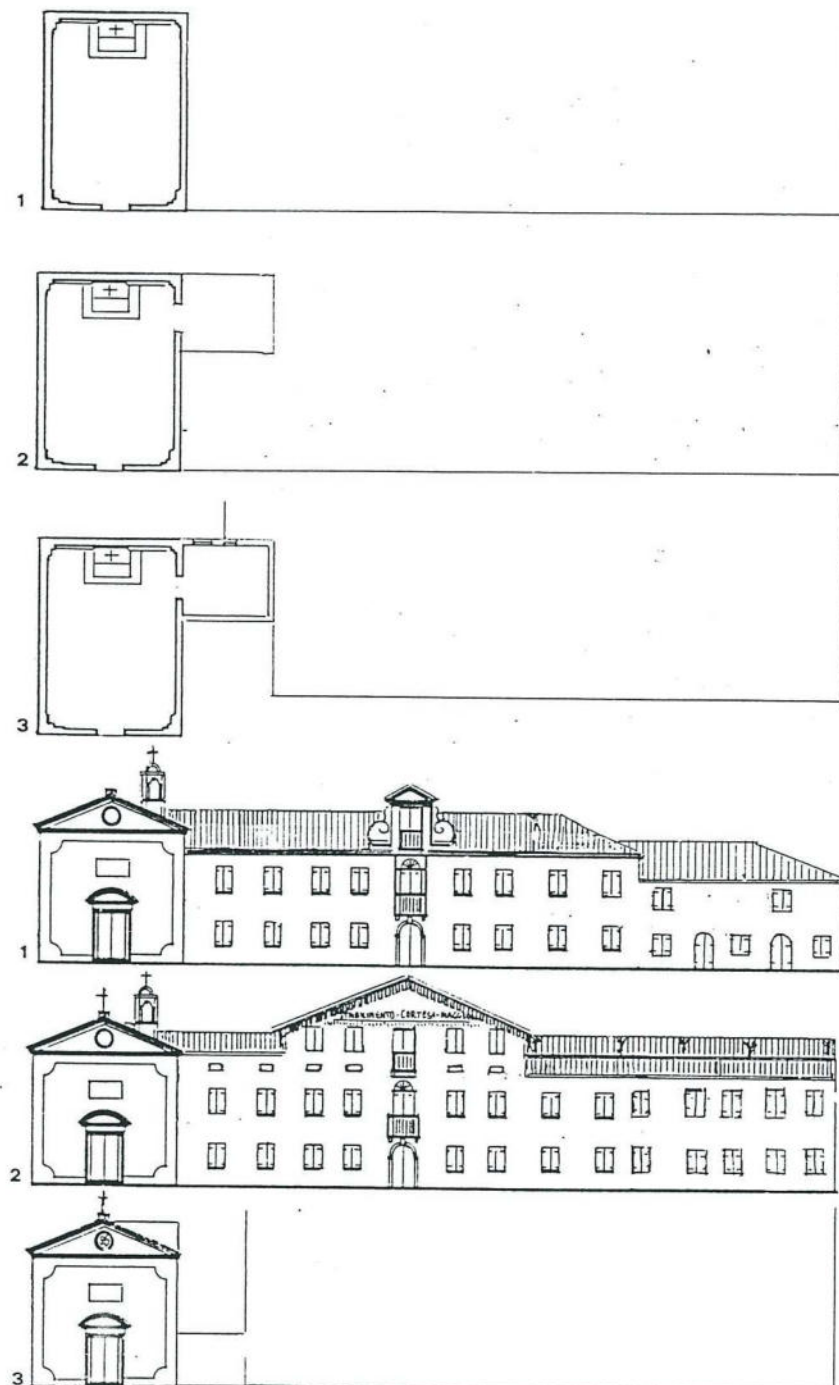
Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 30

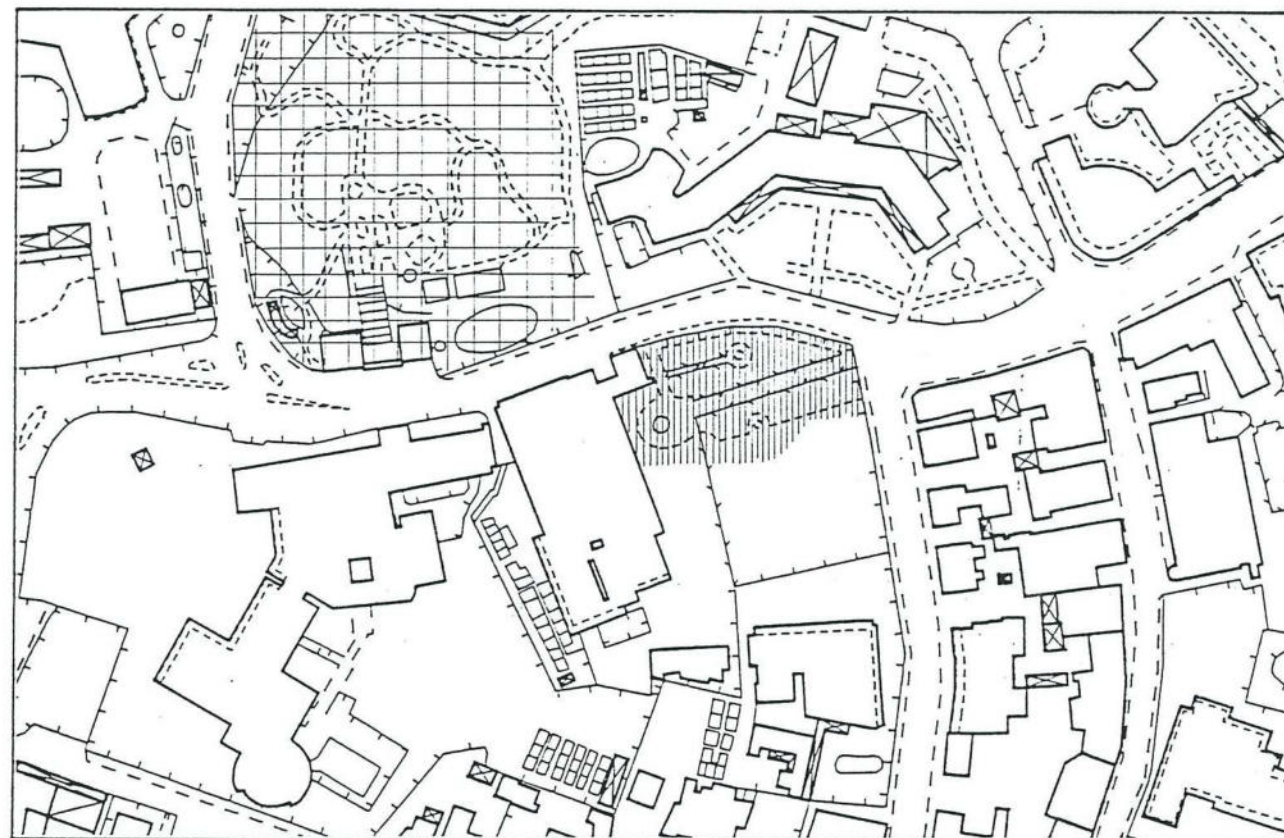
FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO

PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. XVIII e XIX secolo
2. Primi '900
3. Stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



1. Giardino
2. Collinetta del Montirone



1

1. Veduta del fronte sud
2. Veduta dei fronti nord ed ovest
3. Veduta del fronte ovest



2

3



Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Stabilimento Orologio

31

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:

Viale delle Terme n. 66

EPOCA DI COSTRUZIONE: XVIII secolo

Edificio esistente al 1789 (1) con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO

Originaria: stabilimento Orologio

Attuale: Grand Hotel Orologio

RIFERIMENTO CATASTALE

Foglio: 18 Mappale: 6

EDIFICIO PRIVO DI VINCOLI

CONTESTO AMBIENTALE: nucleo urbano

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1775 (2)	Mappa Antica		DONDI OROLOGIO Gio. Antonio Galeazzo	
1789	Mappa Antica	28-29	DONDI OROLOGIO	
1809	123 Abano	1506	CAMPOSAMPIERO Ferdinando q. Giacomo	Casa d'affitto con bagni
XIX sec.	Carta del Padovano (1)		OROLOGIO	
1820 (3)			TRIESTE Moisè	
1830	XV/123 Cat. Austriaco	1506	TRIESTE Giacobbe e Leone q. Moisè	Fabbricato ad uso di bagni termali
		1529	TRIESTE Giacobbe e Leone q. Moisè	Oratorio privato
1845	15/65 R.M.P.	1506	TRIESTE Giacobbe e Leone q. Moisè	Fabbricato ad uso di bagni termali
		1529	TRIESTE Giacobbe e Leone q. Moisè	Oratorio privato
1850	15/65 R.M.P. (Lustr.)	2007	TRIESTE Giacobbe e Leone q. Moisè	Fabbricato ad uso di bagni termali
		2008	TRIESTE Giacobbe e Leone q. Moisè	Fabbricato ad uso di bagni termali
1862 (4)			TRIESTE	Stabilimento termale
1890	I.G.M. (1)			Stabilimento termale Orologio
1991	18	6		Grand Hotel Orologio

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI

Prevalentemente in muratura di mattoni pieni legati a calce.

2. STRUTTURE ORIZZONTALI

Quelle di alcune parti sono in travi di legno e tavole, quelle di altre sono in latero-cemento.

3. COPERTURA

Alcune presentano ancora la struttura lignea, lo scempiato in cotto e il manto in coppi, altre sono state rifatte in latero-cemento.

4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Buono

Buono

Buono

Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

Acquisito dai Trieste, il settecentesco Stabilimento Orologio venne ristrutturato ed ampliato, forse su disegno del noto architetto G. Jappelli (5) (6). Fu in quell'occasione che venne realizzato il portico d'ingresso a creato un giardino "pittoresco". Si dice che i lavori siano stati eseguiti tra il 1825 e il 1832, ma ciò non trova riscontro nei documenti catastali che registrano dei cambiamenti solo tra il 1842 e il 1850. Fu forse quindi in quel periodo che l'ala nord (costruita sul finire del Settecento) venne rimodernata, che in adiacenza ad esso sul retro vennero costruiti altri volumi edilizi, e che del lungo corpo sulla via pubblica venne ridisegnata la facciata.

Nel nostro secolo, il manufatto ha visto vari rimodernamenti che hanno interessato sempre l'ala nord e l'ala col portico alla quale sono stati aggiunti nuovi volumi ad ovest. Va rilevato che il corpo sulla strada era originariamente più lungo e che all'interno di esso c'era un oratorio, ancora visibile nell'incisione settecentesca del Mandruzzato.

Negli ultimi anni dell'Ottocento venne realizzato il giardino a sud dell'entrata. Esso, in origine, recintato da bei ferri battuti.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Famoso stabilimento termale aponeuse, forse ristrutturato per mano dello Jappelli. Risulta interessante l'ala porticata di stile neoclassico, arricchita da paraste joniche e festoni. Tali decorazioni, che si ripetono anche in quasi tutta l'ala est, assieme all'equilibrato spartito dei fori rendono l'edificio particolarmente sobrio ed elegante. Pregevoli anche i giardini che lo circondano.

Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) S. MANDRUZZATO - I bagni d'Abano, PD, 1789. (2) A.S. VE, Fondo Rason Vecchie, B 19, Dis 204.

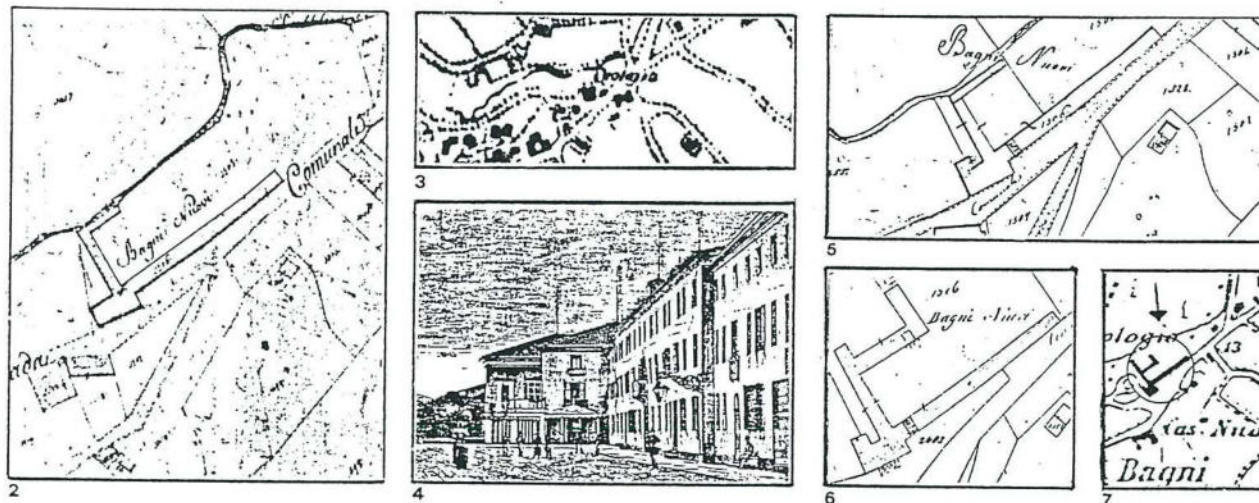
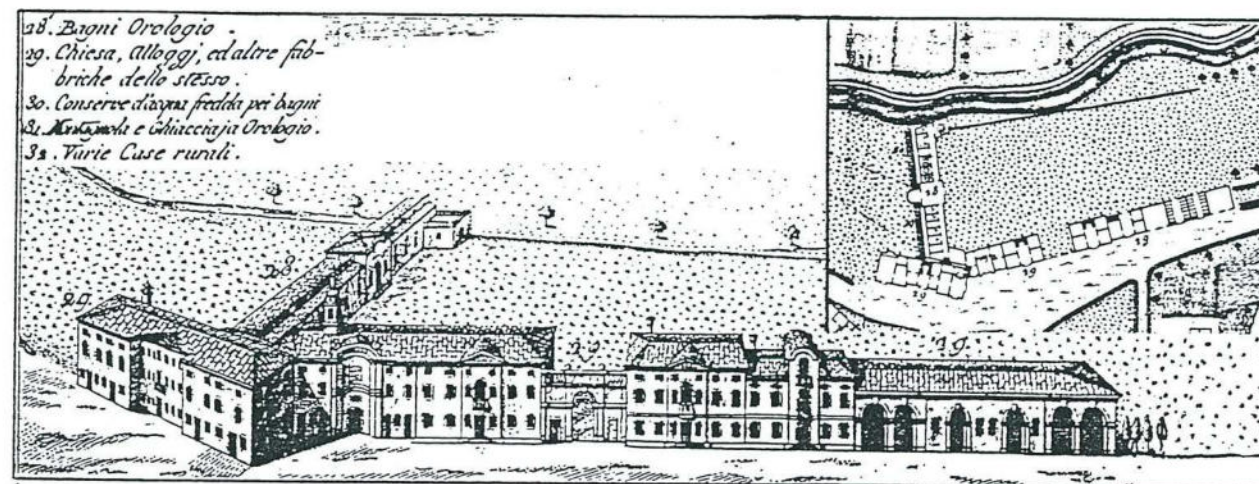
(3) A. CALLEGARI - Guida ai Colli Euganei, PD, 1931, pag. 182. L'autore dice che nel secondo decennio dell'800 i Trieste acquistarono gli stabilimenti Orologio e Todeschini ad Abano. (4) A. GLORIA - Il territorio padovano illustrato, Ed. Prosperini, PD, 1862, Vol. II, pagg. 30-31: "...balneari stabilimenti. Di questi è bello e grandioso quello Orologio ora Trieste."

(5) B. MAZZA - Interventi di G. Jappelli ad Abano Terme. - Quaderni Aponensi, n. 1, anno 1981, pagg. 16-17. (6) G. FOSCARINI - Guida alle terme euganee, PD, 1847. L'autore non attribuisce l'intervento allo Jappelli; a tale proposito dice: "Lo stabilimento Orologio, crebbe nel numero di stanze ed acquistò forma più regolare, aspetto migliore, la merce della generosità dei Sig. F.lli Trieste, diretta dall'intelligente ed assiduo Ing. Sig. Antonio Sette."

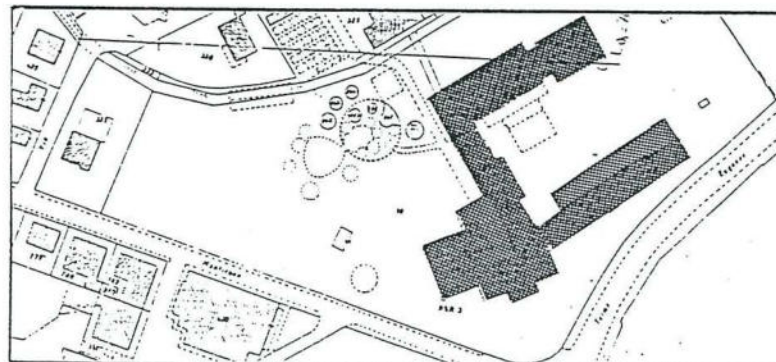
Nella mostra fotografica organizzata dalla Biblioteca Civica di Abano sono state esposte delle fotografie (n. 60, 61, 62, 63) raffiguranti l'edificio nel 1902, 1905, 1915, 1920.

© Studio Arch. G. BARBON, Spresiano-Treviso - Catalogazione Beni Ambientali del Comune di Abano T. (PD) 1991

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Stralcio dell'incisione "Dei bagni di Abano" - Parte 1- di S. Mandruzzato a. 1789, B.C. di Abano Terme
2. Catasto Napoleonico, anno 1809
3. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
4. Stampa ottocentesca, Biblioteca civica di PD, anno 1872
5. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
6. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
7. I.G.M. 1:25000, anno 1890

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta del portico attribuito all'arch. Jappelli
2. Veduta dell'ala est
3. Scorcio dell'ala est
4. Veduta dell'ala ovest



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa d'affitto Visetti

32

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via G. Malachin n. 8-10

EPOCA DI COSTRUZIONE: XIX secolo
Edificio esistente al 1809 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa d'affitto
Attuale: deposito per vivaio

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 19 Mappale: 8

EDIFICIO NON VINCOLATO
CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	265	VISETTI Pasqua q. Lorenzo	Casa d'affitto
XIX sec.	Carta del Padovano(1)			
1830	XVI/123 Cat. Austriaco	265	DALLA VECCHIA Francesco q. Andrea	Casa colonica
1845	16/65 R.M.P.	265	DALLA VECCHIA Francesco q. Andrea	Casa colonica
1883	16/65 R.M.P. (Lustr.)	2296		
1890	I.G.M.(1)			
1957	19	8	MANIERO	Casa
1991	19	8		Deposito per vivaio

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI

Quelle della parte d'impianto sono in muratura di mattoni; quelle del resto sono in muratura mista di mattoni e pietrame.

Stato di conservazione

Mediocre

2. STRUTTURE ORIZZONTALI

In travi di legno e tavole.

Mediocre-cattivo

3. COPERTURA

Bifalde. Quella dell'annesso è in falsi puntoni, arcarecci e travicelli lignei, scempiato in tavelline forate e manto in coppi. Quella dell'abitazione è in arcarecci, tavelline e manto in coppi.

Cattivo

4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Mediocre-cattivo

INTERVENTI SUCCESSIVI

Il manufatto deve aver assunto l'attuale fisionomia sul finire del secolo scorso o all'inizio di questo.

Dopo la demolizione di un volume rustico realizzato tra il 1880 ed il 1883, la porzione d'impianto, costituita dalla parte abitativa centrale, venne ampliata verso est e ad ovest venne realizzata la stalla con il fienile.

Nel secondo dopoguerra la casa ha subito modifiche interne e alle forometrie. Nello stesso periodo, da una parte del rustico venne ricavato un piccolo vano abitativo al piano terra.

PARTICOLARI DI RILIEVO

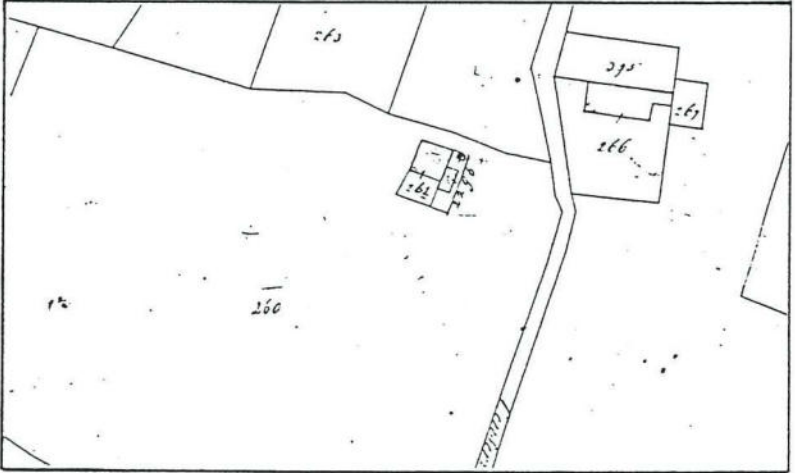
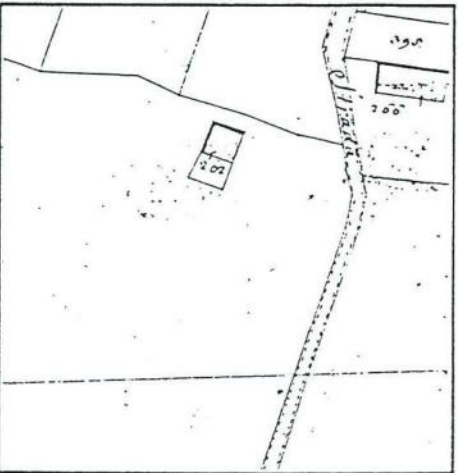
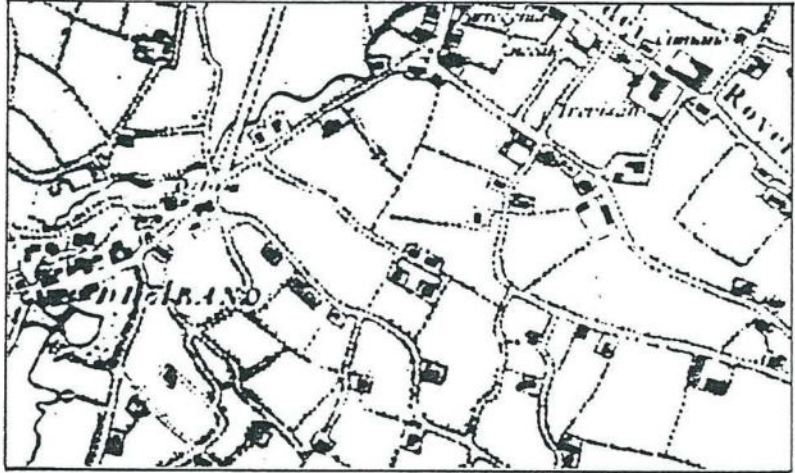
Singolare esempio di metamorfosi edilizia che ha portato una casetta bracciantile ("casa d'affitto") ottocentesca ad assumere i connotati di una casa colonica. Tale trasformazione risulta importante per comprendere la storia della tradizione edilizia aponense.

Il manufatto, che conserva ancora molti elementi morfologici e strutturali originali, attualmente è caratterizzato da un corpo abitativo con cantina sul retro e da una parte rustica porticata con grande arco policentrico.

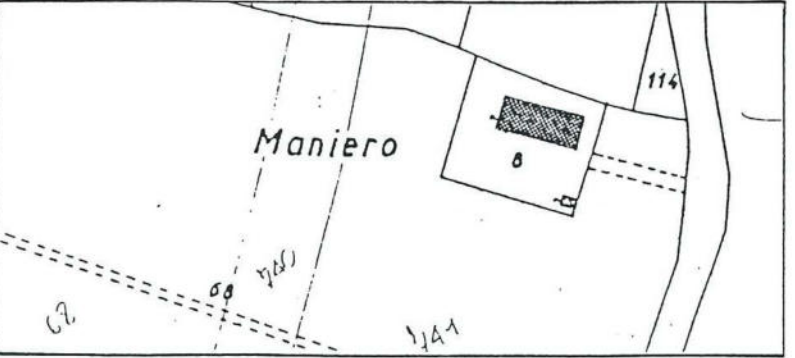
Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) L'edificio risulta esistente in questa cartografia

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

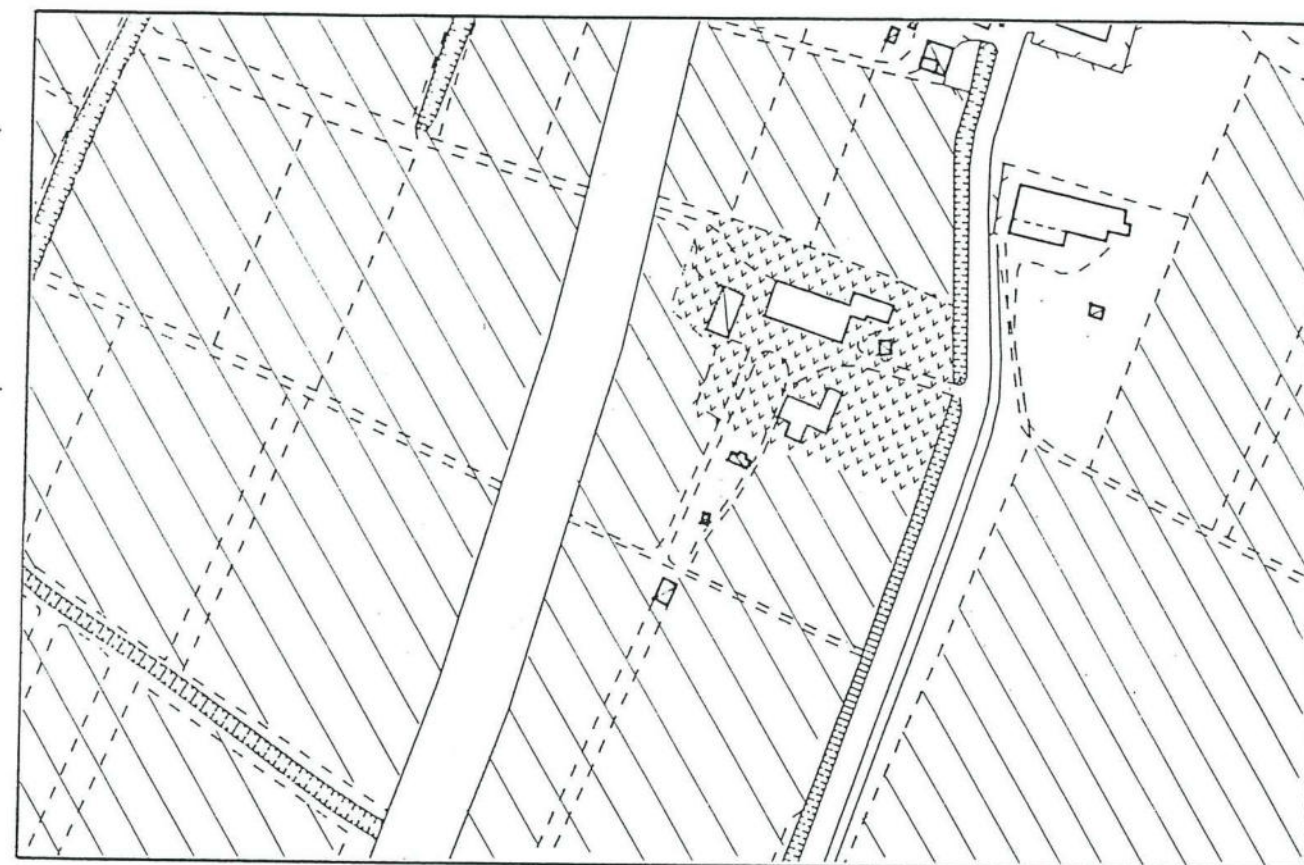
Scheda "B" Beni Ambientali 32

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. Primi '800
2. 1880-1883
3. Fine '800 primi '900
4. Stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



1. Area a prato.
2. Fossato
3. Scoperto a destinazione agricola

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1. Veduta del fronte sud
2. Scorcio del fronte nord
3. Veduta del fianco est
4. Veduta interna della copertura del portico



Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa da massaro Zambelli

33

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via G. Malachin

EPOCA DI IMPIANTO: XVIII-XIX sec.
Edificio esistente al 1809, con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa da massaro
Attuale: centro sociale

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 20 Mappale: 229

EDIFICIO NON VINCOLATO
CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destina-
zione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	266	ZAMBELLI Matteo q. Giacomo	Casa da massaro
XIX sec.	Carta del Padovano(1)			
1830	XVI/123 Cat. Austriaco	266	P 13-PRIULI ZAMBELLI Maltide q. Pietro	Casa colonica
1845	16/65 R.M.P.	266	P 13-PRIULI ZAMBELLI Maltide q. Pietro	Casa colonica
1890	I.G.M.(1)			
1991	20	229	Centro solidarietà padovano	Centro sociale

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI**
Prevalentemente in mattoni pieni legati a calce.
- STRUTTURE ORIZZONTALI**
Parte in travi di legno e tavole, parte in latero-cemento.
- COPERTURA**
Bifalde con strutture lignee costituite da falsi puntoni, arcarecci e travicelli. Lo scempiato è in pianelle e il manto è in coppi.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO**

Stato di conservazione

Buono

Buono

Buono

Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

Nella prima metà del secolo scorso venne costruito l'edificio ad un piano ad est. Nei primi del Novecento la casa venne sopraelevata e così pure il rustico al quale venne aggiunto il portico.
Da poco l'annesso è stato restaurato. La casa presenta parziali modifiche interne e alle forometrie.

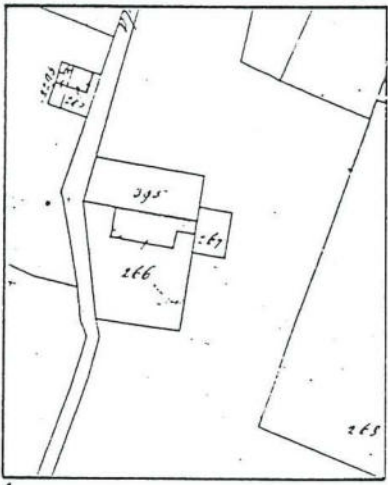
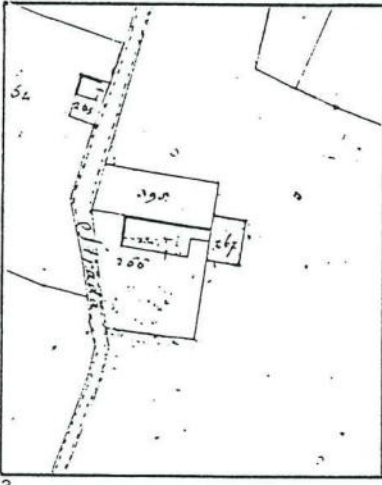
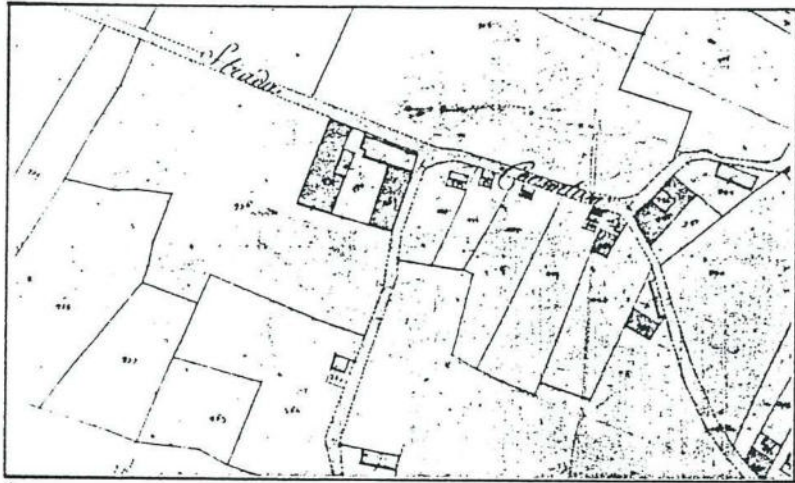
PARTICOLARI DI RILIEVO

Bell'esemplare di casa colonica ottocentesca dai connotati morfologici originari ancora leggibili.
Seppure di epoca tarda, va segnalato il gradevole porticato caratterizzato da grandi arcate a tutto sesto.

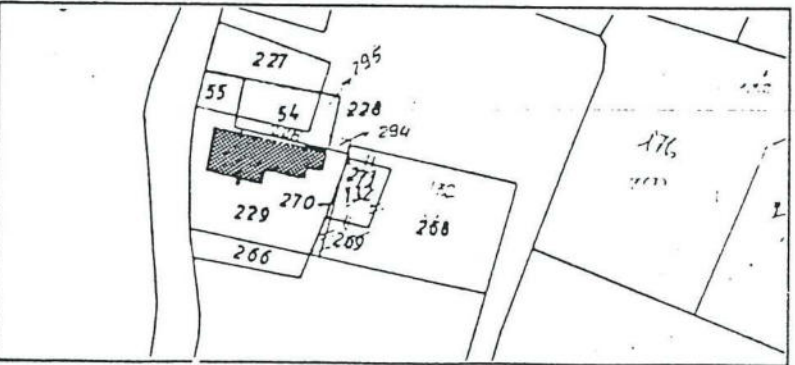
Note, bibliografia e fonti d'archivio

- (1) L'edificio risulta esistente in questa cartografia
(2) Nella mostra fotografica organizzata dalla Biblioteca Comunale di Abano è stata esposta una foto (n. 183), datata 1938, illustrante l'edificio

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Catasto Napoleonico, anno 1809
2. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
3. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
4. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
5. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta del fronte sud
2. Veduta del fronte nord
3. Veduta del fianco ovest
4. Veduta interna della copertura del portico



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa da massaro Davò

34

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via G. Malachin n. 6

EPOCA DI COSTRUZIONE: XIX secolo
Edificio esistente al 1809 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa da massaro
Attuale: abitazione (non utilizzata)

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 19 Mappale: 5

EDIFICIO NON VINCOLATO
CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	262	DAVO' Agostino q. Giacomo	Casa da massaro
XIX sec.	Carta del Padovano(1)			
1830	XVI/123 Cat. Austriaco	262	D 1-DALLA VECCHIA Francesco q. Andrea	Casa colonica
1845	16/65 R.M.P.	262	D 1-DALLA VECCHIA Francesco q. Andrea	Casa colonica
1883	16/65 R.M.P. (Lustr.)	2295	D 1-DALLA VECCHIA Francesco q. Andrea	Casa colonica
1890	I.G.M.(1)			
1991	19	5		Abitazione (non utilizzata)

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI
Prevalentemente in mattoni pieni legati a calce.
- STRUTTURE ORIZZONTALI
In travi di legno e tavole con incannicciatura intonacata.
- COPERTURA
Bifalde, con arcarecci e travicelli lignei, scempiato in tavole e manto in coppi.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Cattivo

Mediocre-cattivo

Cattivo

Cattivo

INTERVENTI SUCCESSIVI

Tra il 1880 e il 1883 venne realizzato il volume abitativo ad ovest. Nel secondo dopoguerra, venne ingrandito il piccolo annesso a nord, risalente alla fine dell'Ottocento. Il manufatto presenta alcune modifiche alle forometrie.

PARTICOLARI DI RILIEVO

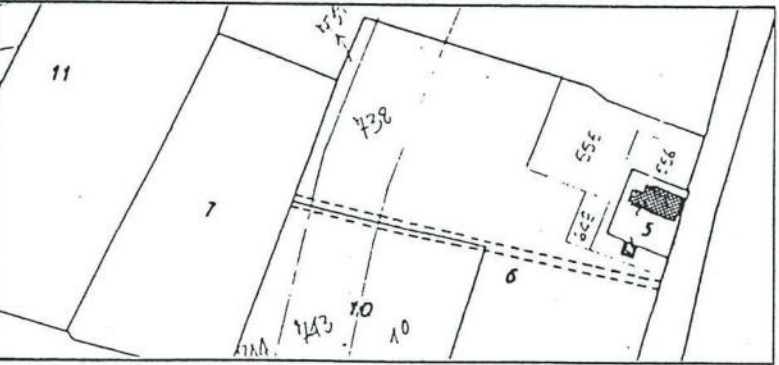
Il manufatto costituisce un buon esemplare di piccola "casa da massaro" ottocentesca. Risulta interessante per la semplice organizzazione funzionale (vani abitativi a sud del piano terra e al primo piano e cantina a nord al piano terra) che traspare tuttora chiaramente anche nella forma dei volumi e nel disegno dei fori e che si dimostra coerente con la tradizione edificatoria antica dell'apone.

Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

ICONOGRAFIE E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



- Catasto Napoleonico, anno 1809
- Gran Carta del Padovano Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni)
- Catasto Austriaco, anno 1830-1842
- Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
- I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 34

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO
PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. XIX secolo
2. 1880-1883
3. Stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



1. Fossato.
2. Scoperto a destinazione agricola.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta del fronte sud
2. Veduta del fianco est e del fronte nord



2.

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa da massaro Selvatico

35

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via S. Pio X

EPOCA DI COSTRUZIONE: fine XVIII secolo
Edificio esistente al 1809 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa da massaro
Attuale: deposito agricolo

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 20 Mappale: 1-243

EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	199	SELVATICO Benedetto q. Gioachino	Casa da massaro
XIX sec.	Carta del Padovano(1)			
1830	XVI 123 Cat. Austriaco	199	SELVATICO Benedetto Giovanni q. Gio. Battista	Casa colonica
1845	16-65 R.M.P.	199	SELVATICO Benedetto Giovanni q. Gio. Battista	Casa colonica
1890	I.G.M. (1)			
1991	20	1-243	PASQUALIN	Deposito agricolo

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI**
In muratura mista di pietrame e mattoni. Questi ultimi e blocchi squadrati di trachite sono stati impiegati nelle parti angolari e più sollecitate.
- STRUTTURE ORIZZONTALI**
In travi di legno e tavole a vista. Il solaio della stalla è costituito da due travi rompitratta di rovere di grossa sezione poggianti su quattro spallette in muratura con mensole modanate in trachite, e da travi di larice a sostegno del tavolato.
- COPERTURA**
Bifalde con orditura alla lombarda e cioè con arcarecci e travicelli lignei, scempiato in cotto e manto in coppi; solo il portico presenta una struttura grossa in falsi puntoni, una secondaria in travicelli e listellato a sostegno di pianelle e coppi.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO**

Stato di conservazione

Cattivo-mediocre

Cattivo-mediocre

Mediocre
Cattivo-mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Il manufatto assunse l'attuale fisionomia a seguito di una ristrutturazione che avvenne, verosimilmente, tra il 1830 e il 1852. Durante quell'intervento la parte abitata dell'edificio originario fu ampliata verso est, al rustico fu aggiunto il portico, la copertura venne conseguentemente innalzata e modificata, le stalle furono riorganizzate e il fienile fu ristrutturato.

Nel nostro secolo, il portico, dopo essere stato parzialmente tamponato a sud, è stato tagliato da un solaio ligneo tuttora in parte esistente. Recentemente sono state apportate delle modifiche alle forometrie di facciata.

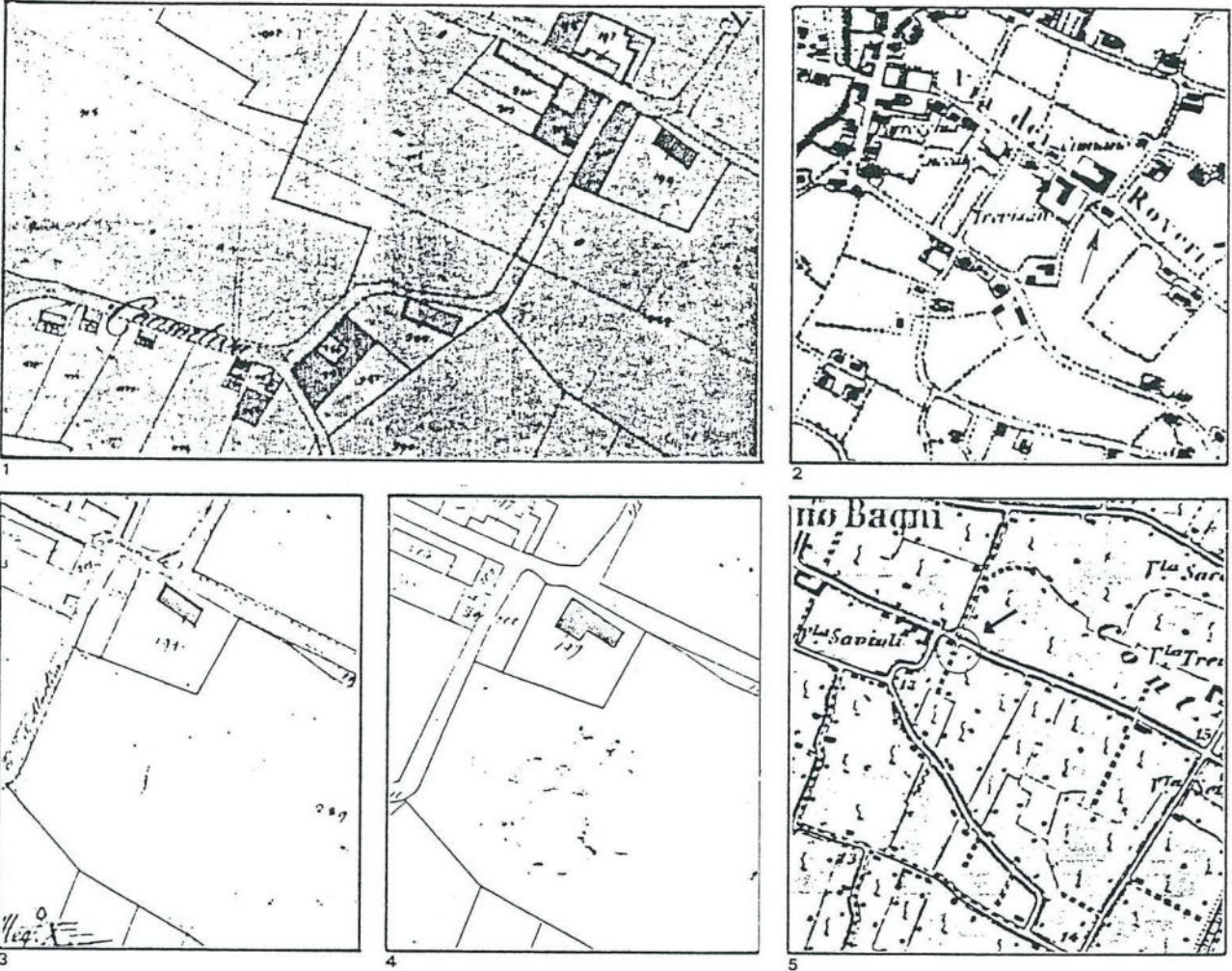
PARTICOLARI DI RILIEVO

Interessante casa rurale di impianto settecentesco che conserva ancora gli elementi della ristrutturazione che subì nell'Ottocento.

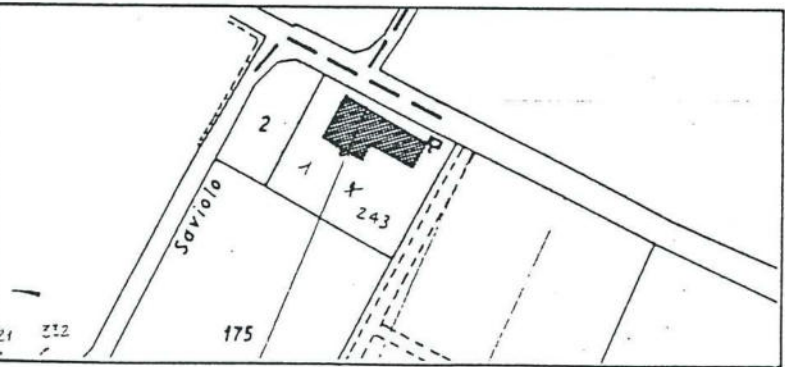
Va segnalato soprattutto il rustico ed in particolare la stalla con la singolare soluzione costruttiva del solaio, il fienile con la sua copertura lignea e la parte abitativa con la cucina ancora dotata di camino.

Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Catasto Napoleonico, anno 1809
2. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
3. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
4. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
5. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

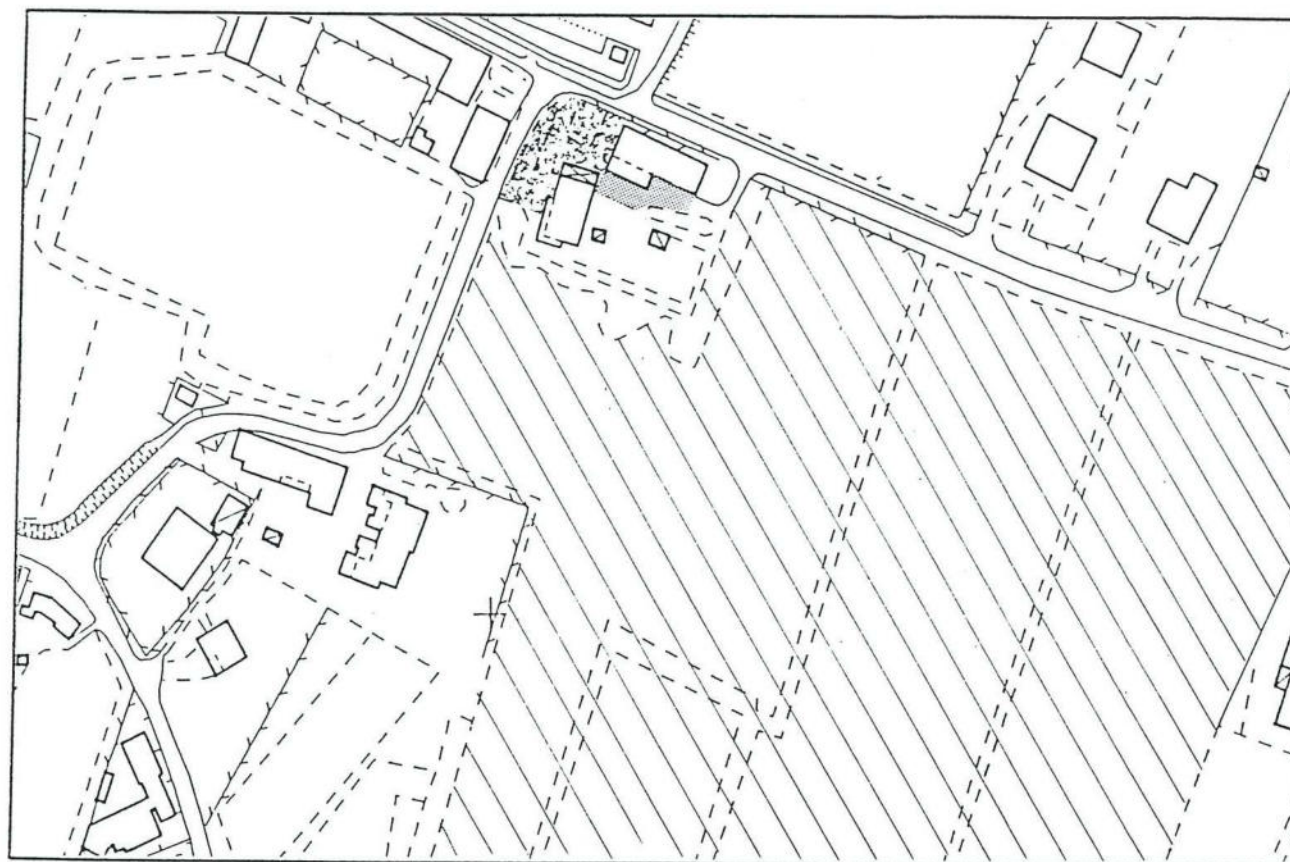
Scheda "B" Beni Ambientali 35

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. XVIII secolo
2. 1830-1852
3. Stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Aia.
- 2. Giardino.
- 3. Fossato.
- 4. Scoperto a destinazione agricola.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta dei fronti sud ed est
2. Veduta dei fronti nord ed est
3. Veduta del fronte ovest
4. Veduta interna del sottoportico e della copertura



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Villa Trevisan

36

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"	EPOCA DI COSTRUZIONE: XVII secolo	DESTINAZIONE D'USO
Sez.: N. Edificio:	Edificio esistente al 1668 (1) con sedime parziale	Originaria: casa di villeggiatura
Via S. Pio X n. 2		Attuale: abitazione non utilizzata
RIFERIMENTO CATASTALE	EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R. 58/78	
Foglio: 7 Mappale: 103	CONTESTO AMBIENTALE: giardino	

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1668 (1)	Polizza 145 c.33		TREVISAN Carlo q. Francesco	Casa domenicale con orto giardin e brolo per uso
1741	R. 495 b. 84		TREVISAN Francesco	Casa domenicale
1809	123 Abano	204	TREVISANI Antonio q. Pantaleone	Casa di villeggiatura
XIX sec.	Carta del Padovano(2)		TREVISAN	
1830	XVI/123 Cat. Austriaco	204	T 4 - TREVISAN Luigia q. Gio. Antonio	Casa di villeggiatura
1845	16/65 R.M.P.	204	T 4 - TREVISAN Luigia q. Gio. Antonio	Casa di villeggiatura
1890	I.G.M.(2)		SAVIOLI	Villa
1991	7	103	Comune di Abano Terme	Abitazione non utilizzata

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI	
Prevalentemente in muratura di mattoni pieni con inserti di pietrame nelle parti meno sollecitate.	Mediocre-cattivo
2. STRUTTURE ORIZZONTALI	
In travi di legno controsoffittati e tavole.	Mediocre
3. COPERTURA	
A padiglione con strutture lignee, scempiato in cotto e manto in coppi.	Mediocre
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Mediocre-cattivo

INTERVENTI SUCCESSIVI

Con ogni probabilità, il manufatto è stato realizzato recuperando un organismo preesistente; un'ipotesi in tal senso viene dall'analisi delle murature. Nella seconda metà dell'Ottocento, l'originaria Villa dei Trevisan è stata profondamente ristrutturata: una porzione della stessa, ad ovest, è stata demolita (cosicché l'antico locale cucina si è trovato ad essere nell'attuale barchessa), sono state tamponate e modificate alcune aperture, create nuove entrate e nuove balconate arricchite da decorazioni marmoree e tutto il manufatto è stato sopraelevato. Alcuni rimodernamenti interni sono stati apportati nel corso del nostro secolo. Va ricordato che anche l'assetto ambientale ha subito delle modifiche visto che originariamente l'accesso principale della Villa era a sud dove sussisteva un vasto giardino con brolo. Il muro di recinzione e le entrate dell'attuale scoperto sono databili al secolo scorso.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Bell'esemplare di casa domenicale dotato di annessi, di oratorio, di un giardinetto e di un contesto ambientale singolari. Il manufatto propone un disegno architettonico di ispirazione ottocentesca, esternamente caratterizzato da un'ordinata traforatura dei fronti est e ovest dai quali spiccano i portali d'ingresso e del primo piano decorati con cornici modanate. Del contesto ambientale va segnalato il piccolo giardino e il ricercato muro di cinta ad est dove sono ancora conservate le originali inferriate e la bella cancellata. Va pure ricordato che rimangono ancora tracce della recinzione e dei pilastri che delimitavano l'ottocentesco giardino davanti alla barchessa.

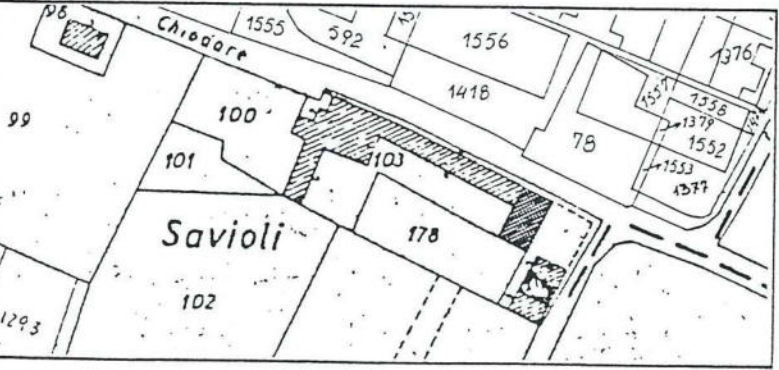
Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) A. BALDAN - *Ville Venete nel territorio padovano*, Ed. Francisci, pag. 41. L'autore fa risalire la costruzione della villa tra il 1615 e il 1668.
(2) L'edificio risulta esistente in queste cartografie.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



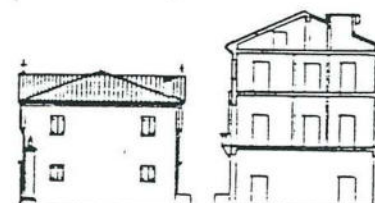
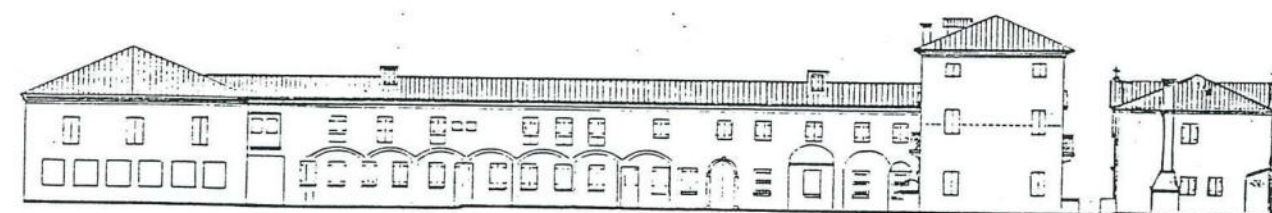
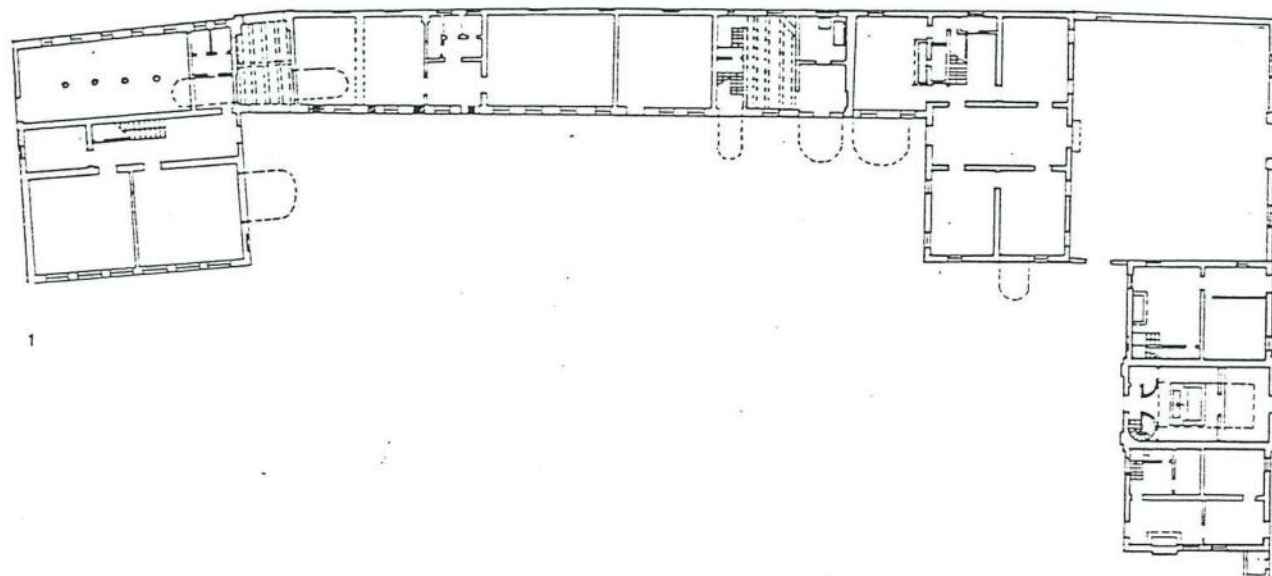
1. Catasto Napoleonico, anno 1809
2. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
3. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
4. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
5. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

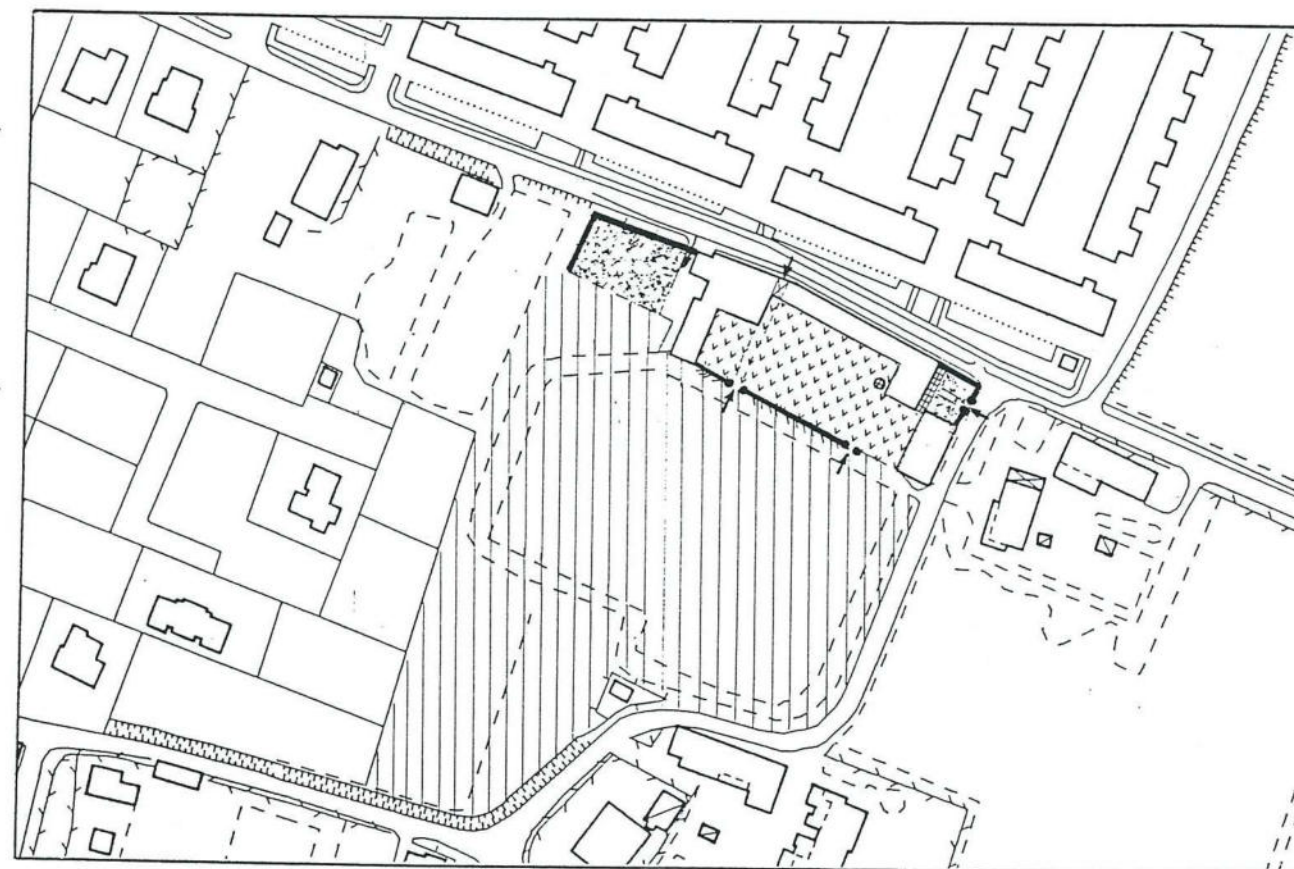
Scheda "B" Beni Ambientali 36

STATO DI FATTO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. Pianta del piano terra
2. Prospetto sud
3. Prospetto est
4. Prospetto nord e sezione



RILIEVO AMBIENTALE



1. Giardino
2. Muro di recinzione con pilastri e cancellata
3. Muretto di recinzione con colonne in mattoni e cancellata
4. Pozzo
5. Lastricato in trachite
6. Area a prato
7. Scoperto a destinazione agricola

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 36

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta d'insieme della villa
2. Scorcio dei fronti ovest e sud
3. Veduta del fronte nord
4. Veduta del fronte sud



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Oratorio di Sant'Antonio

36a

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:
Via S. Pio X n. 4-6

EPOCA DI COSTRUZIONE: primi anni XIX sec.
Edificio esistente al 1809 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: oratorio di Sant'Antonio
Attuale: oratorio-non utilizzato

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 7 Mappale: 103

EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: giardino

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	201	TREVISANI Antonio q. Pantaleone	Oratorio privato
XIX sec.	Carta del Padovano(1)		TREVISAN	
1822			SAVIOLLO TREVISAN (2)	Oratorio privato
1830	XVI/123 Cat. Austriaco	201	T 4 - TREVISAN Luigia q. Gio. Antonio	Oratorio privato
1845	16/65 R.M.P.	201	T 4 - TREVISAN Luigia q. Gio. Antonio	Oratorio privato
1890	I.G.M.(3)		SAVIOLI	
1991	7	103	Comune di Abano Terme	Non utilizzato

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI
Quelle dell'oratorio sono prevalentemente in muratura di mattoni pieni; quelle delle adiacenze sono in muratura mista di mattoni e pietrame.
- STRUTTURE ORIZZONTALI
In travi di legno controsoffittati e tavole. L'oratorio presenta una soffittatura curva realizzata con centine di legno e incannicciata intonacata.
- COPERTURA
A padiglione con strutture lignee, scempiato in cotto e manto in coppi.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Mediocre

Mediocre

Mediocre

Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Probabilmente sul finire del secolo scorso, in adiacenza all'oratorio si sono realizzati i volumi abitativi presenti ancora oggi a nord e a sud di esso. Nella seconda metà dell'Ottocento (forse nel 1841), il manufatto è stato restaurato ed è stato costruito il matroneo. Le adiacenze risentono di alcune modifiche alle forometrie e all'assetto distributivo.

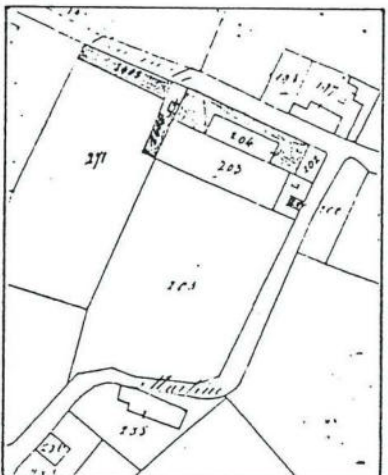
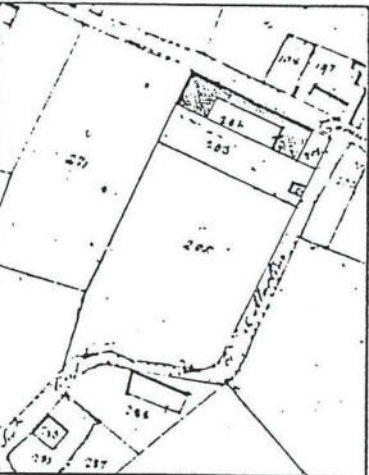
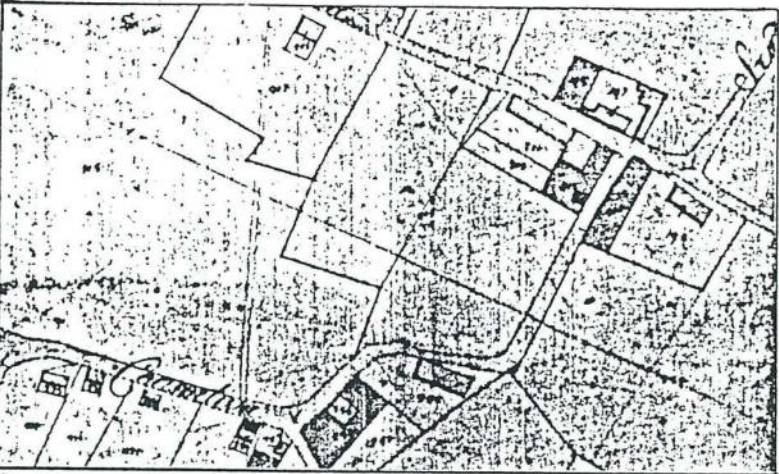
PARTICOLARI DI RILIEVO

Bell'esemplare di oratorio privato ottocentesco affiancato da volumi abitativi che ne valorizzano l'equilibrata simmetria. Esternamente in entrambi i fronti est e ovest presenta due lesene con basamento e con capitelli in pietra che sostengono una semplice trabeazione e un frontone modanato con piccolo rosone nel timpano. Semplice ma sobrio l'interno, singolare soprattutto per la presenza di un matroneo, con balaustra in legno laccato, al quale si accede attraverso una scala a chiocciola in pietra artificiale. Di pregio anche il pavimento costituito da triangoli di cotto, l'altare in legno dipinto e le transenne a delimitazione del presbiterio. Dietro l'altare è rimasta solo la cornice che ospitava una tela di Sant'Antonio datata 1586 (3) e sul muro est solo le tracce delle due acquasantiere rubate di recente. Esternamente è incastonata una lapide (4) con dedica datata 1841 e sono presenti tracce di pitture decorative novecentesche. Le adiacenze conservano ancora elementi originali ottocenteschi.

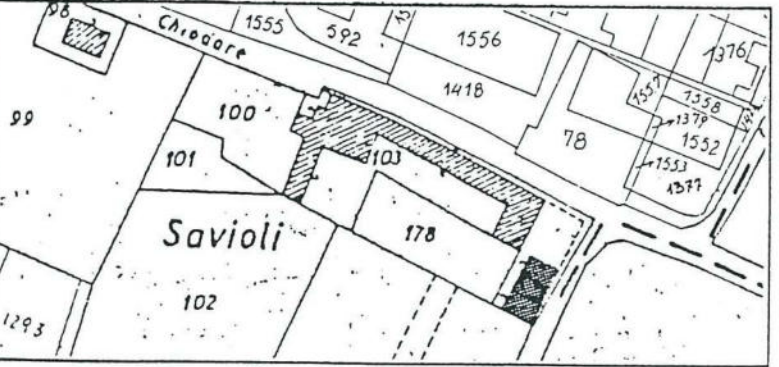
Note, bibliografia e fonti d'archivio

- (1) L'edificio non risulta esistente in questa cartografia.
(2) G. MOTTI - Monografia manoscritta, anno 1822 "...Si trova altro palazzo della Nobile Famiglia Saviole Trevisan, correlato di giardino, orto, deliziosi viali e questo pure ha un ben tenuto oratorio."
(3) DANESE - In visita ai nostri oratori - in La campana di S. Lorenzo, 1982.
(4) "D.O.M. in honorem deiparae virginis et antonii confessoris".

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



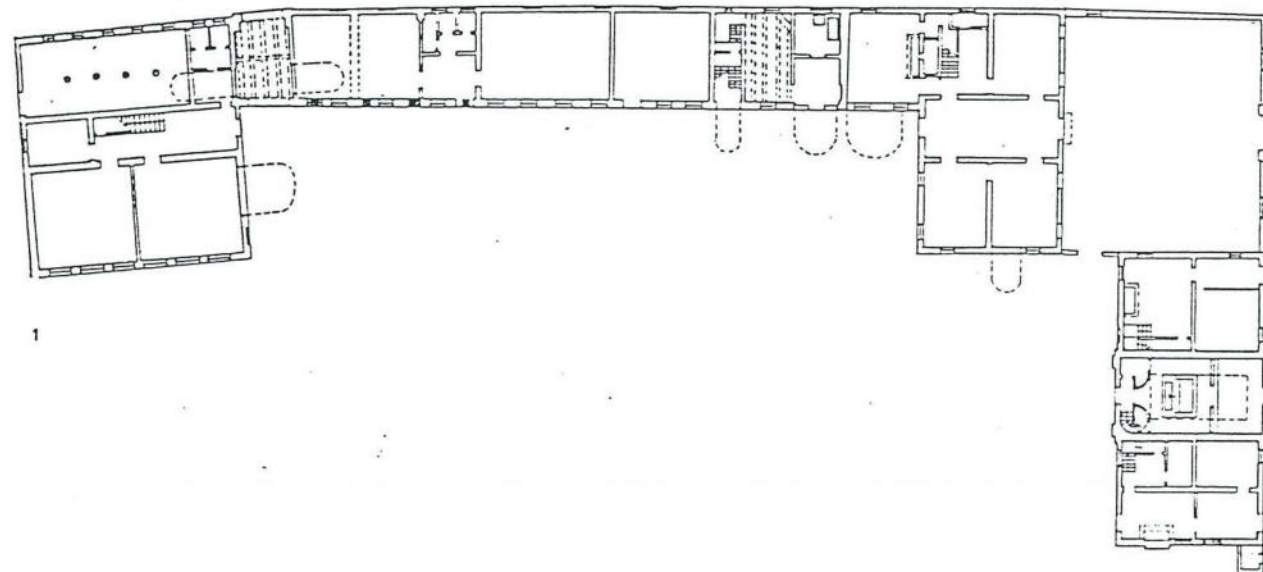
- Catasto Napoleonico, anno 1809
- Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
- Catasto Austriaco, anno 1830-1842
- Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
- I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

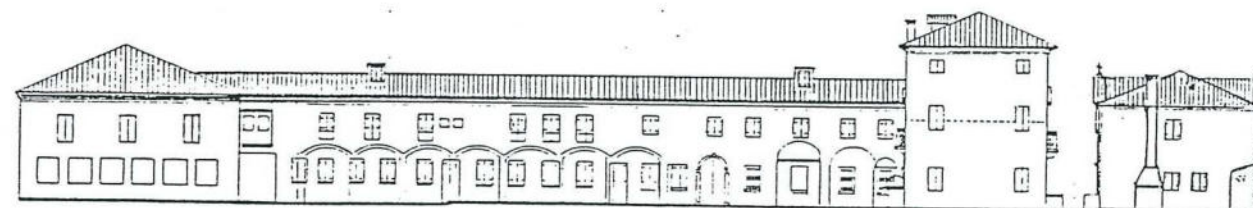
Scheda "B" Beni Ambientali 36a

STATO DI FATTO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

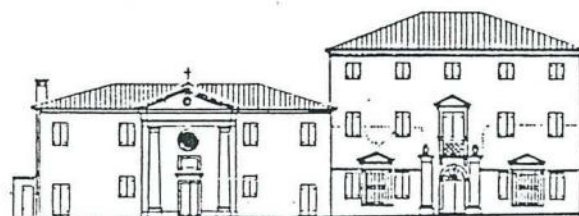
1. Pianta del piano terra
2. Prospetto sud
3. Prospetto est
4. Prospetto nord e sezione



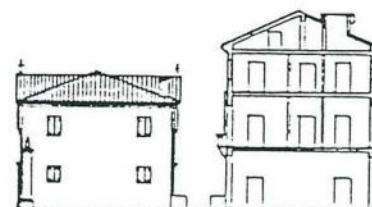
1



2

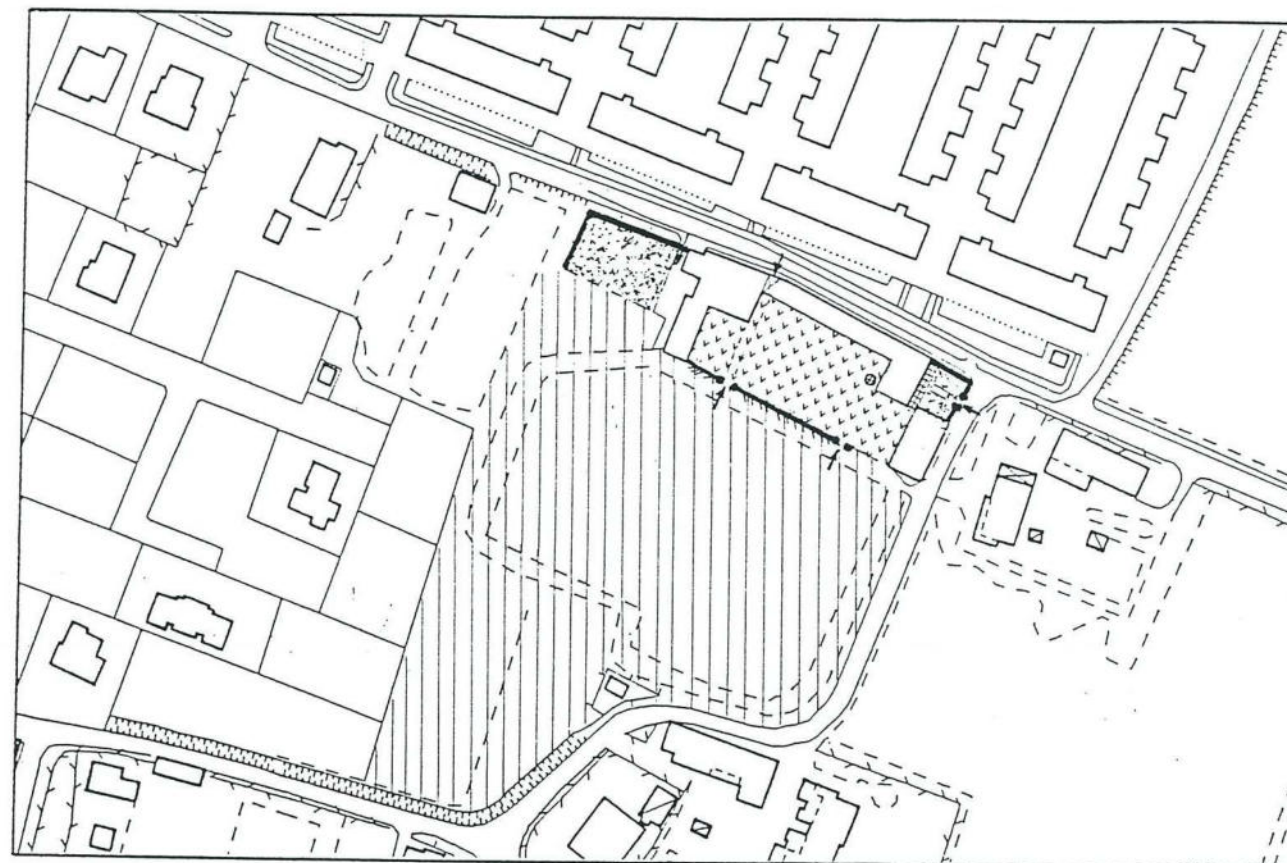


3



4

RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Giardino
- 2. Muro di recinzione con pilastri e cancellata
- 3. Muretto di recinzione con colonne in mattoni e cancellata
- 4. Pozzo
- 5. Lastricato in trachite
- 6. Area a prato
- 7. Scoperto a destinazione agricola

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 36a

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta del fronte est
2. Veduta del fronte ovest
3. Veduta interna del coro e del matroneo



3



2

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Barchessa Trevisan

36b

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"	EPOCA DI COSTRUZIONE: XVII secolo	DESTINAZIONE D'USO
Sez.: N. Edificio:	Edificio esistente al 1809 con sedime parziale	Originaria: barchessa
Via S. Pio X n. 2		Attuale: nonutilizzato
RIFERIMENTO CATASTALE	EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R. 58/78	
Foglio: 7 Mappale: 103	CONTESTO AMBIENTALE: giardino	

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	201	TREVISANI Antonio q. Pantaleone	Barchessa
XIX sec.	Carta del Padovano(1)		TREVISAN	
1830	XVI/123 Cat. Austriaco	201	T 4 - TREVISAN Luigia q. Gio. Antonio	Barchessa
1845	16/65 R.M.P.	201	T 4 - TREVISAN Luigia q. Gio. Antonio	Barchessa
1890	I.G.M.(1)		SAVIOLI	
1991	7	103	Comune di Abano Terme	Nonutilizzato

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. **STRUTTURE VERTICALI**
In muratura prevalentemente in mattoni pieni. Non mancano però inserti di pietrame specie nei tamponamenti.
2. **STRUTTURE ORIZZONTALI**
In travi di legno, a volte controsottfatte a volte a vista, e tavole.
3. **COPERTURA**
Il tetto del corpo lungo è a doppia falda, mentre quello del corpo ad ovest è a padiglione. Entrambi presentano una struttura lignea, uno scempiato in cotto e manto in coppi.
4. **STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO**

Stato di conservazione
Mediocre
Mediocre-cattivo
Mediocre
Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Anche questo manufatto, come la villa, presenta tracce di elementi antichi che fanno pensare alla ristrutturazione e al recupero di una preesistenza. Tra il 1809 e il 1852 vennero realizzati il grosso corpo cubico ad ovest e il portico passante ad esso adiacente. Nel corso del Novecento tutto l'edificio ha subito numerose modificazioni le più evidenti delle quali sono avvenute a seguito della sua parziale trasformazione in scuola pubblica. In tale occasione sono state chiuse delle finestre, modificate aperture e tamponate arcate del fronte sud, ed eliminate delle murature interne. Delle trasformazioni interne le ha subite anche il corpo cubico predetto che ha visto oltre che il tamponamento di un arco ad est e il ridisegno dei fori a sud, anche l'aggiunta di piccoli volumi a ponente.

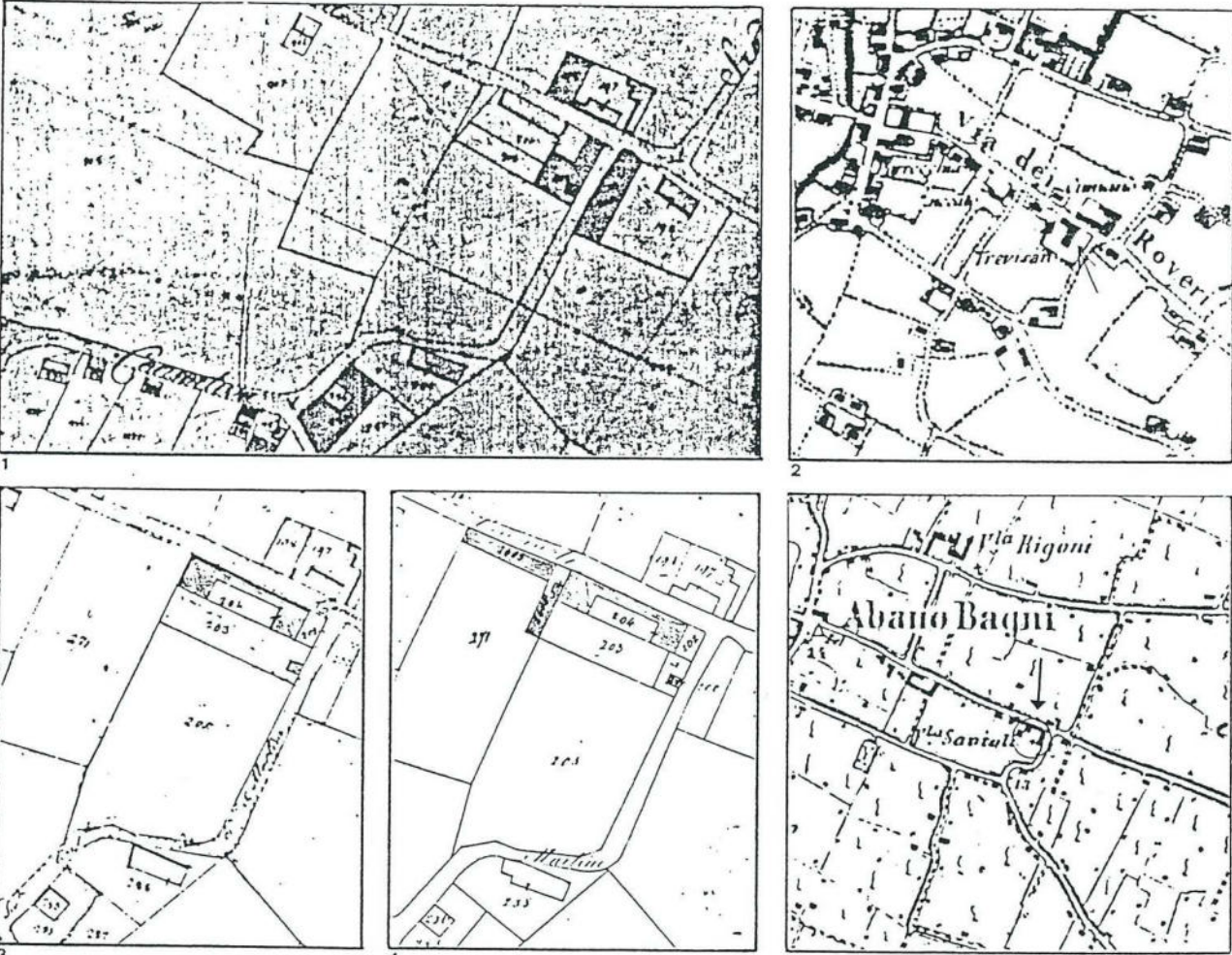
PARTICOLARI DI RILIEVO

Seppure più volte rimaneggiato, il manufatto presenta ancora un'interessante fisionomia che ne tradisce l'origine rurale. La facciata a sud conserva tuttora le tracce di un porticato con arcate a sesto ribassato sorrette da pilastri in pietra viva, mantiene un'apertura archivoltata che dà accesso ad una vecchia scala, e un portichetto che precede un interessante locale con fossa-ghiacciaia alluminato da una singolare finestra incorniciata da decorazioni a stucco. Di pregio il contesto ambientale caratterizzato da un ampio scoperto verde delimitato da una recinzione ottocentesca aperta in due punti muniti di cancellata.

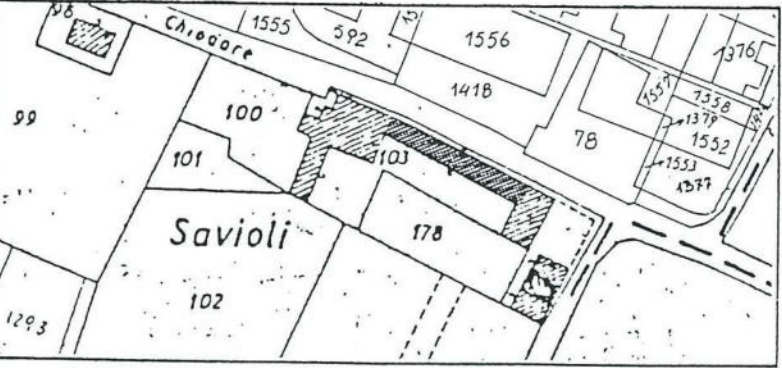
Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) In questa cartografia l'edificio risulta documentato.

© Studio Arch. G. BARBON, Spresiano-Treviso - Catalogazione Beni Ambientali del Comune di Abano T. (PD) 1991

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Catasto Napoleonico, anno 1809
2. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
3. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
4. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
5. I.G.M. 1:25000, anno 1890

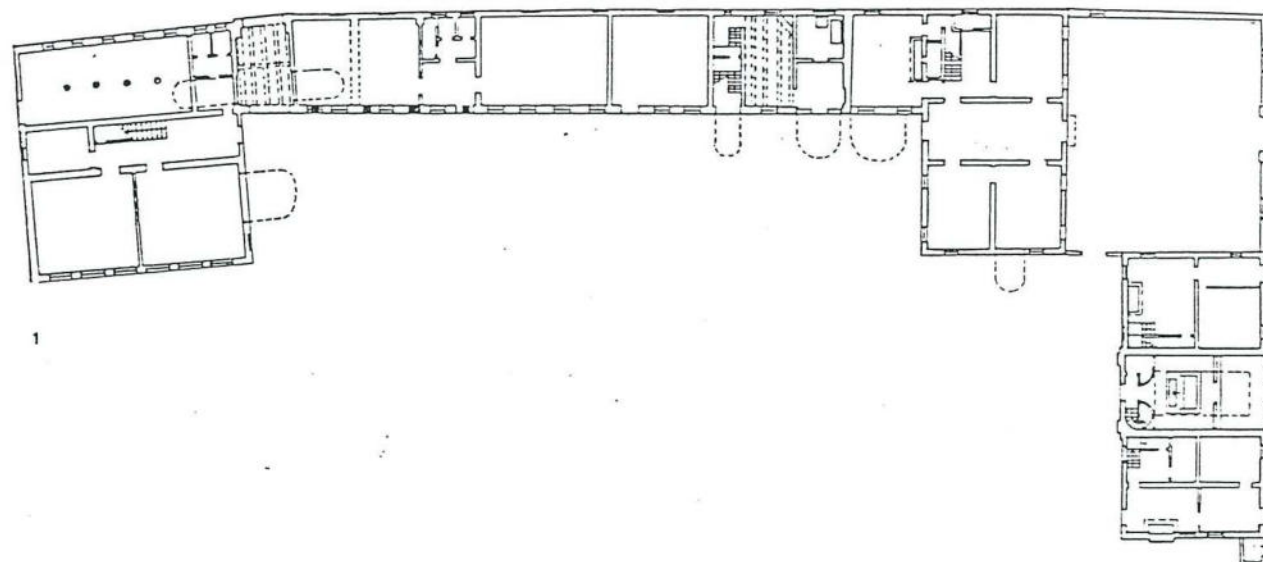
Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 36b

STATO DI FATTO

PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

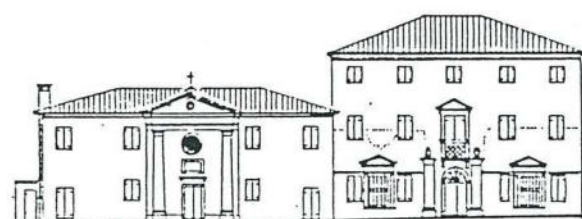
1. Pianta del piano terra
2. Prospetto sud
3. Prospetto est
4. Prospetto nord e sezione



1



2



3



4

RILIEVO AMBIENTALE



1. Giardino
2. Muro di recinzione con pilastri e cancellata
3. Muretto di recinzione con colonne in mattoni e cancellata
4. Pozzo
5. Lastricato in trachite
6. Area a prato
7. Scoperto a destinazione agricola

Comune di Abano Terme

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1



2

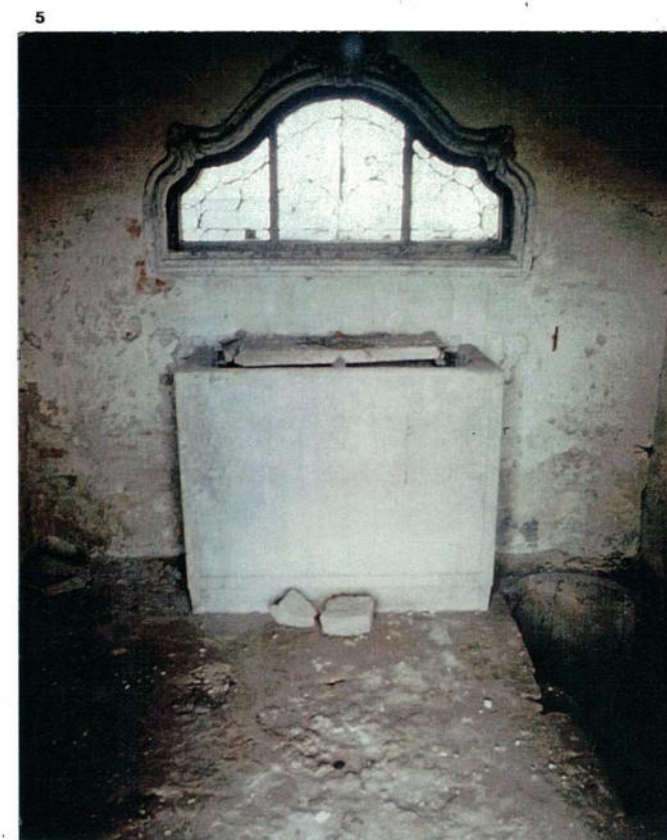


3

1. Veduta del fronte sud
2. Scorcio del fronte sud dell'ex barchessa
3. Veduta del fronte nord
4. Particolare del fronte sud con le tracce delle arcate tamponate, dell'originario porticato
5. Veduta interna di un vano



4



5

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa Savioli

36c

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"	EPOCA DI COSTRUZIONE: 1892-1895	DESTINAZIONE D'USO
Sez.: N. Edificio:	Edificio esistente al 1895 con sedime parziale	Originaria: casa rurale
Via S. Pio X n.		Attuale: abitazione
RIFERIMENTO CATASTALE	EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R. 58/78	
Foglio: 7 Mappale: 103	CONTESTO AMBIENTALE: giardino	

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	TREVISANI Antonio q. Pantaleone	
XIX sec.	Carta del Padovano(1)	TREVISAN	
1830	XVI/123 Cat. Austriaco	T 4 - TREVISAN Luigia q. Gio. Antonio	
1845	16/65 R.M.P.	T 4 - TREVISAN Luigia q. Gio. Antonio	
1890	I.G.M. (1)	SAVIOLI	
1895	16/65 R.M.P. Lustraz. 2404		Casa
1991	7 103		Abitazione

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI In muratura mista di pietrame e mattoni pieni.	Mediocre
2. STRUTTURE ORIZZONTALI In travi di legno controsoffittate e tavole.	Mediocre
3. COPERTURA A padiglione con struttura lignea, scempiato in pianelle e manto in coppi.	Mediocre
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

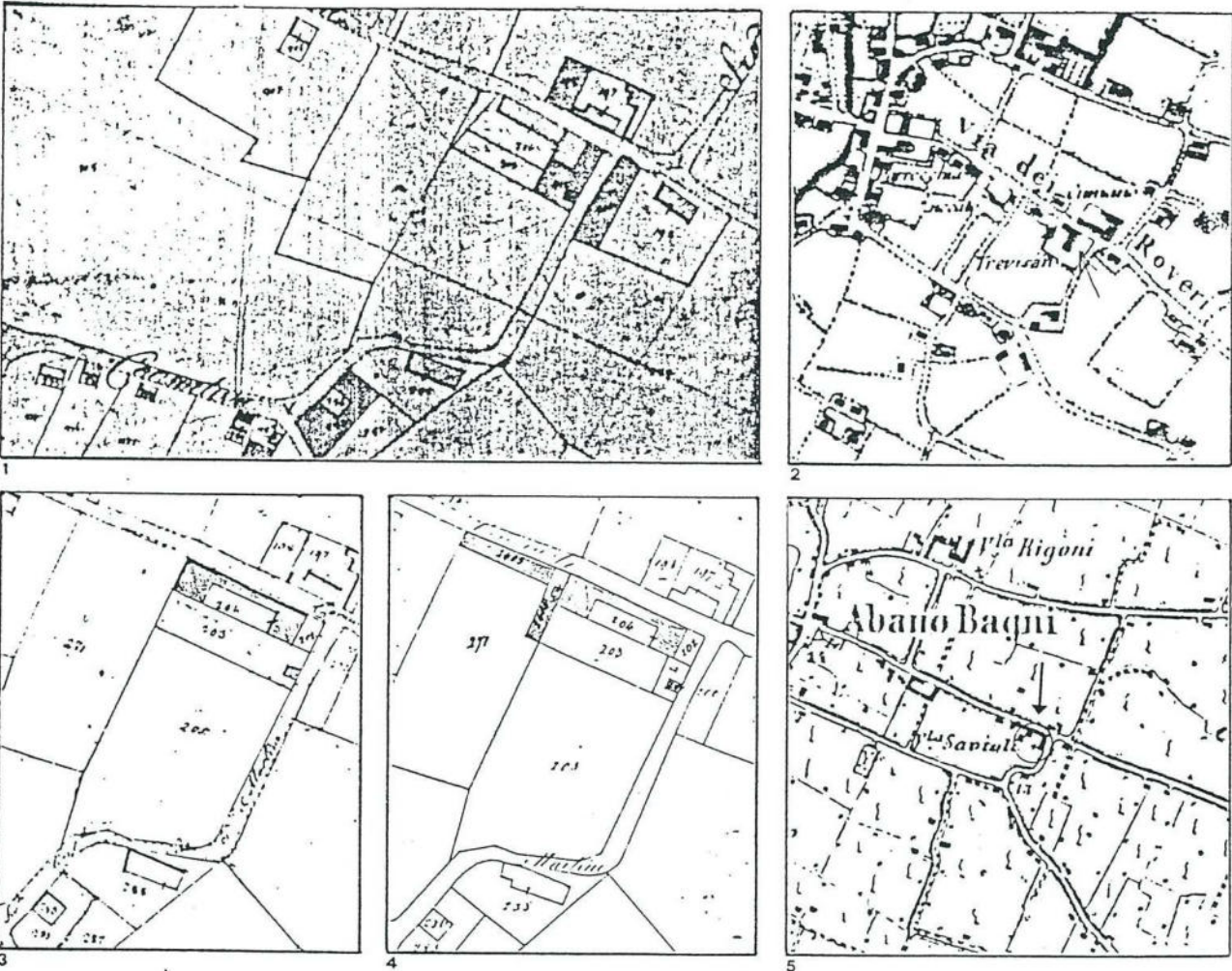
Nato sul finire dell'Ottocento probabilmente come abitazione rurale, il manufatto è stato rimodernato nel secondo dopoguerra. Risente del tamponamento di una grande apertura posta al centro del muro est e della chiusura di alcune finestre. Presenta modifiche interne databili al nostro secolo.

PARTICOLARI DI RILIEVO

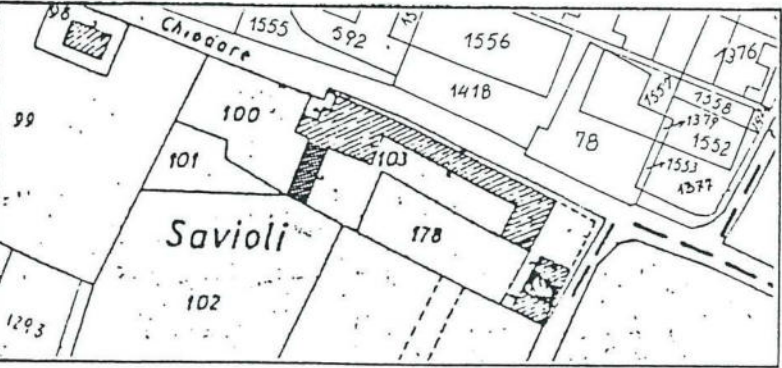
Edificio abitativo della fine ottocento caratterizzato da un sobrio disegno delle traforature e da un grosso cornicione modanato. Ad ovest presenta un ingresso archivolto con stipiti lavorati. Il fabbricato contribuisce a definire la fisionomia del complesso domenicale dell'ex villa Trevisan.

Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) In questa cartografia l'edificio risulta documentato.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Catasto Napoleonico, anno 1809
2. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
3. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
4. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
5. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 36c

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta del fronte ovest e sud
2. Veduta del fronte est
3. Scorcio del fronte ovest



2



3

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1. Veduta del fronte sud
2. Veduta della villa da sud
3. Veduta del fronte nord della villa
4. Veduta del fronte nord dell'annesso adiacente alla villa



3



4



Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Villa Zuccato

37

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via S. Pio X n. 14

EPOCA DI IMPIANTO: XVIII secolo
Edificio esistente al 1711(1) con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa di villeggiatura
Attuale: casa di villeggiatura

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 7 Mappale: 93

EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: giardino

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1771 (1)	Cond. 818 B. 316	----	ZUCCATO Tiberio e f.lli q. Girolamo	Casa domenicale
1797 (1)	P.D. 161 B. 38	----	ZUCCATO Alessandro nipote di Tiberio	Pianta di palazzo ecc.
1809	123 Abano	211	ZUCCATI Girolamo q. Battista	Casa di villeggiatura
		209	ZUCCATI Girolamo q. Battista	Oratorio privato
XIX sec.	Carta del Padovano(3)	----	ZUCCATO	
1822 (2)	-----	----	GORGIO (da Venezia)	Palazzo
1830	XI/123 Cat. Austriaco	211	D 1 - DALLA VECCHIA Francesco q. Andrea	Casa di villeggiatura
1845	11/65 R.M.P.	211	D 1 - DALLA VECCHIA Francesco q. Andrea	Casa di villeggiatura
1890	I.G.M.(3)	----		
1900 (4)		----	DALLA VECCHIA	Villa
1930	7	93	PENZO	Villa
1991	7	93	COLPI PENZO Amelia	Casa di villeggiatura

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI
In muratura di mattoni legati a calce.
2. STRUTTURE ORIZZONTALI
In travi di legno e tavole con incannicciatura intonacata.
3. COPERTURA
Con struttura lignea, scempiato in cotto e manto in coppi.
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Mediocre

Mediocre

Mediocre-buono
Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Nella seconda metà del secolo scorso è stato costruito, a nord-est e perpendicolarmente all'annesso, un volume rustico successivamente demolito nel nostro secolo. Nel primo dopoguerra, la villa ha visto la modifica della copertura, con la creazione nel sottotetto di basse finestrelle rettangolari e, nel secondo, l'annesso ha subito modifiche interne. Il complesso Zuccato disponeva anche di un oratorio privato che venne demolito nella prima metà del secolo scorso e del quale contrariamente a quanto afferma il Danese (5) non restano più tracce.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Pregevole esemplare di edificio domenicale settecentesco ancora sostanzialmente integro. Si segnala la villa per le sue equilibrate dimensioni, per il suo ordinato disegno delle tralature e per la presenza di due frontoni con stemma gentilizio. Della barchessa risultano interessanti le iscrizioni (5) presenti sotto il bel porticato. Notevole lo scoperto, parzialmente destinato a giardino e parzialmente a prato, nel quale sono presenti statue di buona fattura.

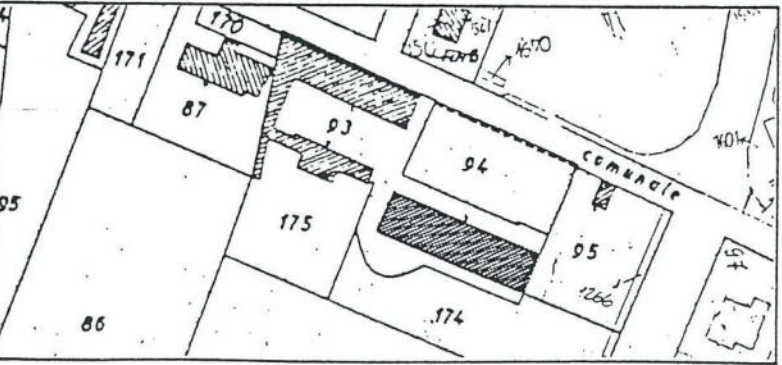
Note, bibliografia e fonti d'archivio

- (1) A. BALDAN - *Ville venete in territorio padovano* - Ed. Francisci, pag. 38, 39, 40.
(2) G. MOTTI - *Monografia manoscritta* - a. 1822. "Vicino alla Chiesa vi è il Palazzo degli Nobili Signori Zuccati di Venezia ora acquistato dalla Nobile Famiglia Gorgio da Udine, di bella costruzione con giardino ed anco questo ha un sufficiente e bell'Oratorio".
(3) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.
(4) Nella Mostra fotografica organizzata dalla Biblioteca Civica di Abano è stata esposta una foto (n.289) raffigurante la villa e datata 1900.
(5) G. DANESE - *In visita ai nostri oratori* - Sta in *La Campana di San Lorenzo*, anno L, 1982.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Catasto Napoleonico, anno 1809
2. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
3. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
4. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
5. I.G.M. 1:25000, anno 1890

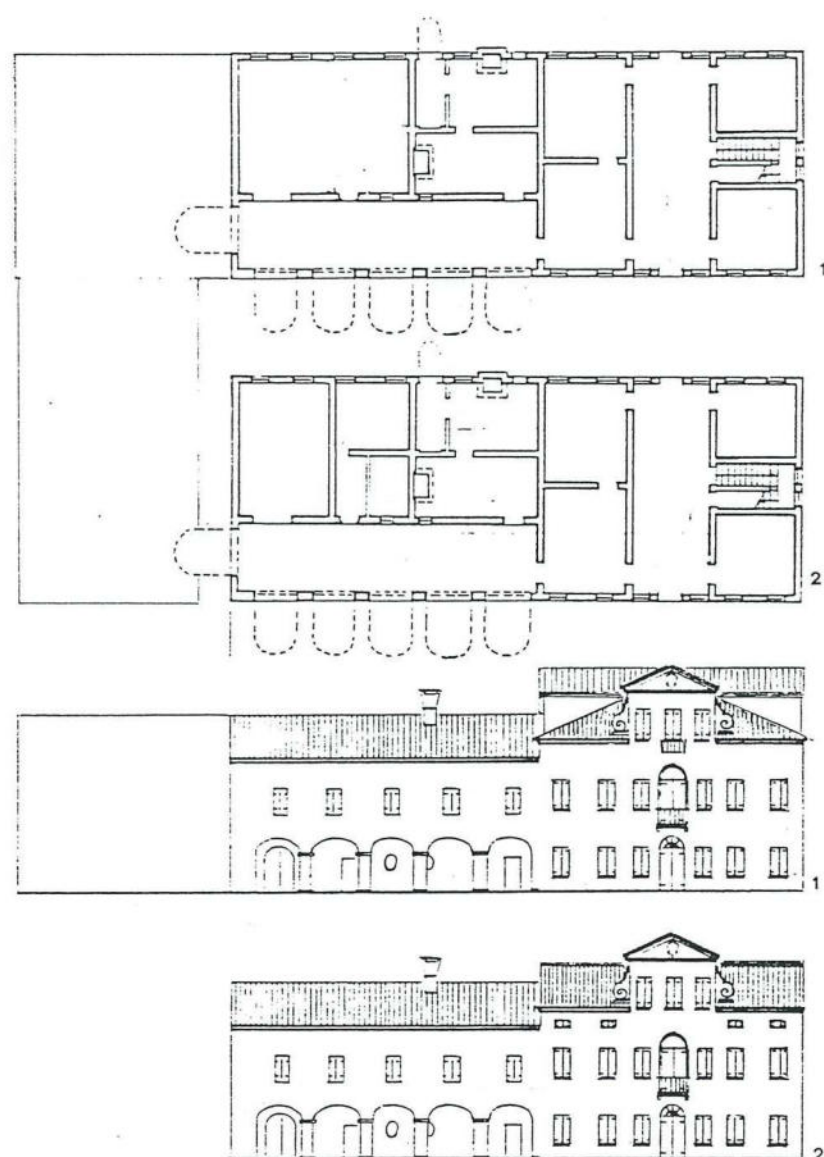
Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

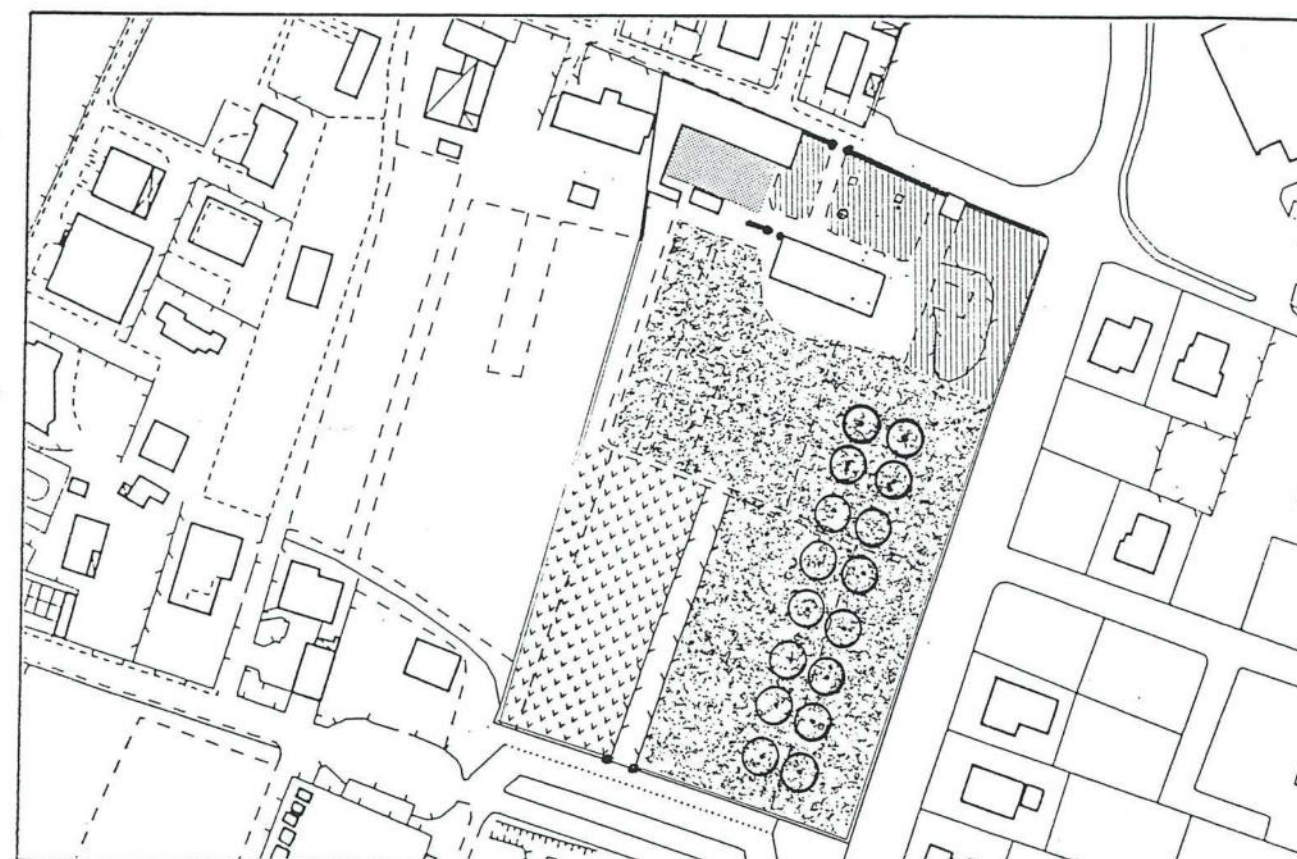
37

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. XVIII-XIX secolo
2. Dal primo dopoguerra ad oggi



RILIEVO AMBIENTALE



1. Muro di cinta con piloni in laterizio e cancellata.
2. Giardino.
3. Parco.
4. Recinzione con rete metallica.
5. Scoperto a prato.
6. Aia.
7. Statue.
8. Pozzo.
9. Filare d'alberi.



1

2



1. Veduta del fronte sud
2. Veduta del fronte sud
3. Veduta del fronte nord e del fianco est
4. Veduta del fronte nord e del fianco ovest



3

4



Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Barchessa Zuccato

37a

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"	EPOCA DI COSTRUZIONE: XIX secolo	DESTINAZIONE D'USO
Sez.: N. Edificio:	Edificio esistente al 1809 con sedime parziale	Originaria: casa d'affitto
Via S. Pio X n. 12		Attuale: abitazione, dep. agricolo (non utilizzato)
RIFERIMENTO CATASTALE	EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L.R. 58/78	
Foglio: 7 Mappale: 93	CONTESTO AMBIENTALE: giardino	

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	212	ZUCCATI Girolamo q. Battista	Casa d'affitto
XIX sec.	Carta del Padovano(1)	---	ZUCCATO	
1822 (2)	---	---	ZUCCATI (da Venezia)	
1830	XI/123 Cat. Austriaco	212	D 1 - DALLA VECCHIA Francesco q. Andrea	Casa d'affitto
1845	11/65 R.M.P.	212	D 1 - DALLA VECCHIA Francesco q. Andrea	Casa d'affitto
1890	I.G.M.(3)	---		
1900 (4)	---	---	DALLA VECCHIA	
1930	7	93	PENZO	
1991	7	93	COLPI PENZO Amelia	Abitazione, deposito agricolo (non utilizzato)

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI Prevalentemente in muratura di mattoni pieni legati a calce.	Mediocre
2. STRUTTURE ORIZZONTALI In travi di legno e tavole.	Mediocre
3. COPERTURA A semipadiglione con strutture lignee, scempiato in cotto e manto in coppi.	Mediocre
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Nella seconda metà del secolo scorso alla barchessa è stata aggiunta l'ala ad ovest e realizzati i volumi prospicienti al portico.
Nel primo dopoguerra alcuni vani rustici sono stati trasformati in abitazione e le suddette aggiunte sono state in parte rimaneggiate.
III La barchessa originaria presenta delle modifiche alle aperture.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Bell'esemplare di grande barchessa ottocentesca caratterizzata da un ampio porticato con arcate a tutto sesto.
Va segnalato oltre che il fronte sud con il suo grande arco che dà accesso alla corte interna, anche quello est che presenta un cornicione impreziosito da acroteri.
Il manufatto, assieme alla villa (scheda 37) e all'oratorio contribuisce tuttora a delineare quel singolare complesso domenicale realizzatosi tra il '700 e l' '800 dai Nobili Zuccato da Venezia.

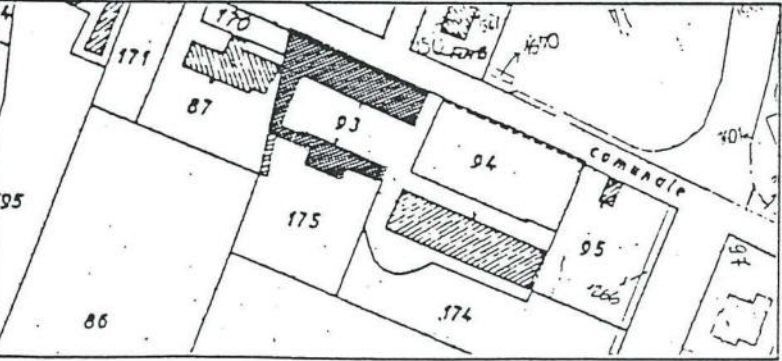
Note, bibliografia e fonti d'archivio

- (1) L'edificio non risulta esistente in questa cartografia.
(2) G. MOTTI - Monografia manoscritta, 1822. Seppure l'autore non citi espressamente l'edificio è da ritenere che esso esistesse già a questa data.
(3) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.
(4) Nella Mostra fotografica organizzata dalla Biblioteca Civica di Abano è stata esposta una foto (288) raffigurante l'edificio e datata 1935.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



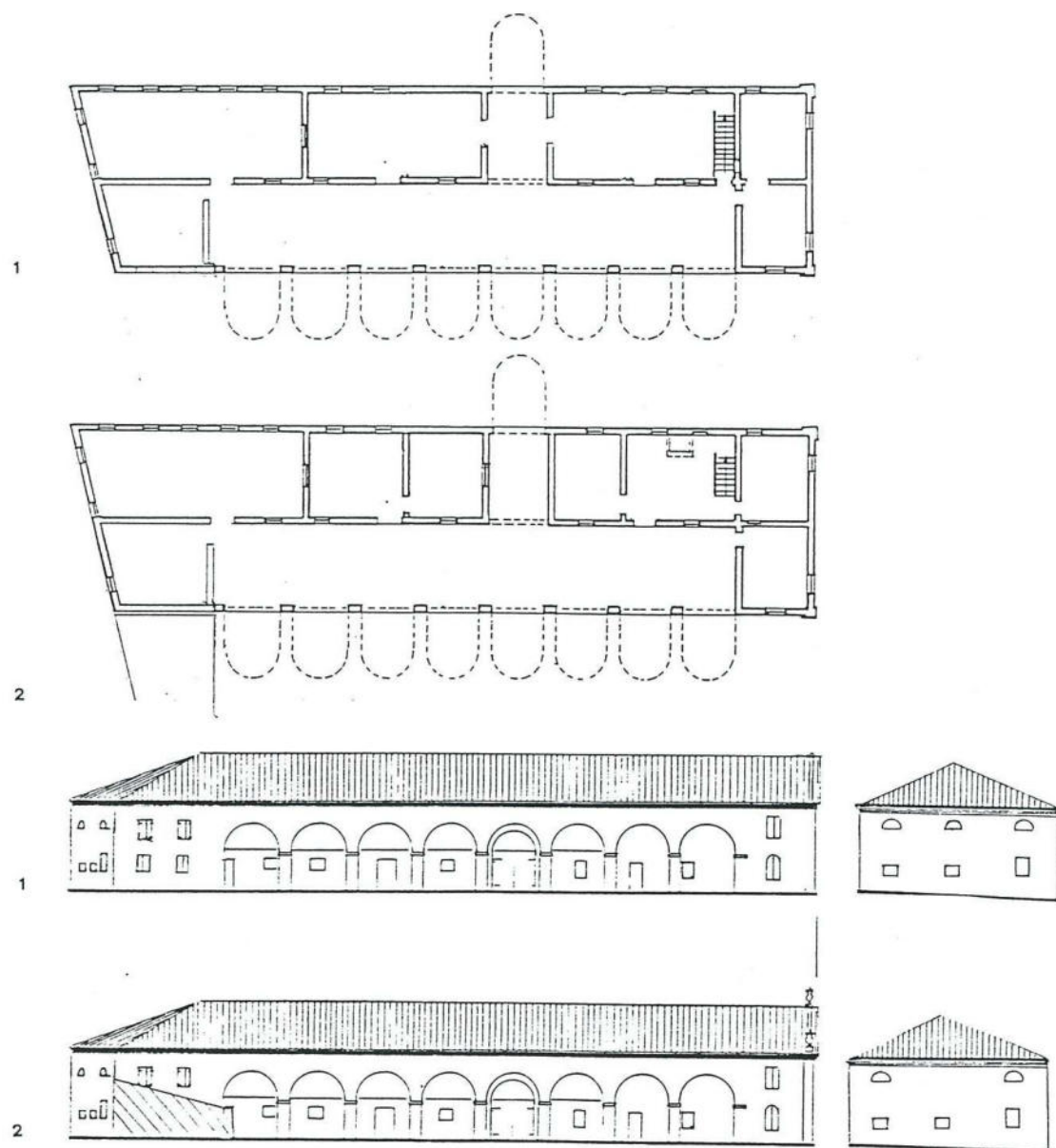
1. Catasto Napoleonico, anno 1809
2. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
3. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
4. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
5. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

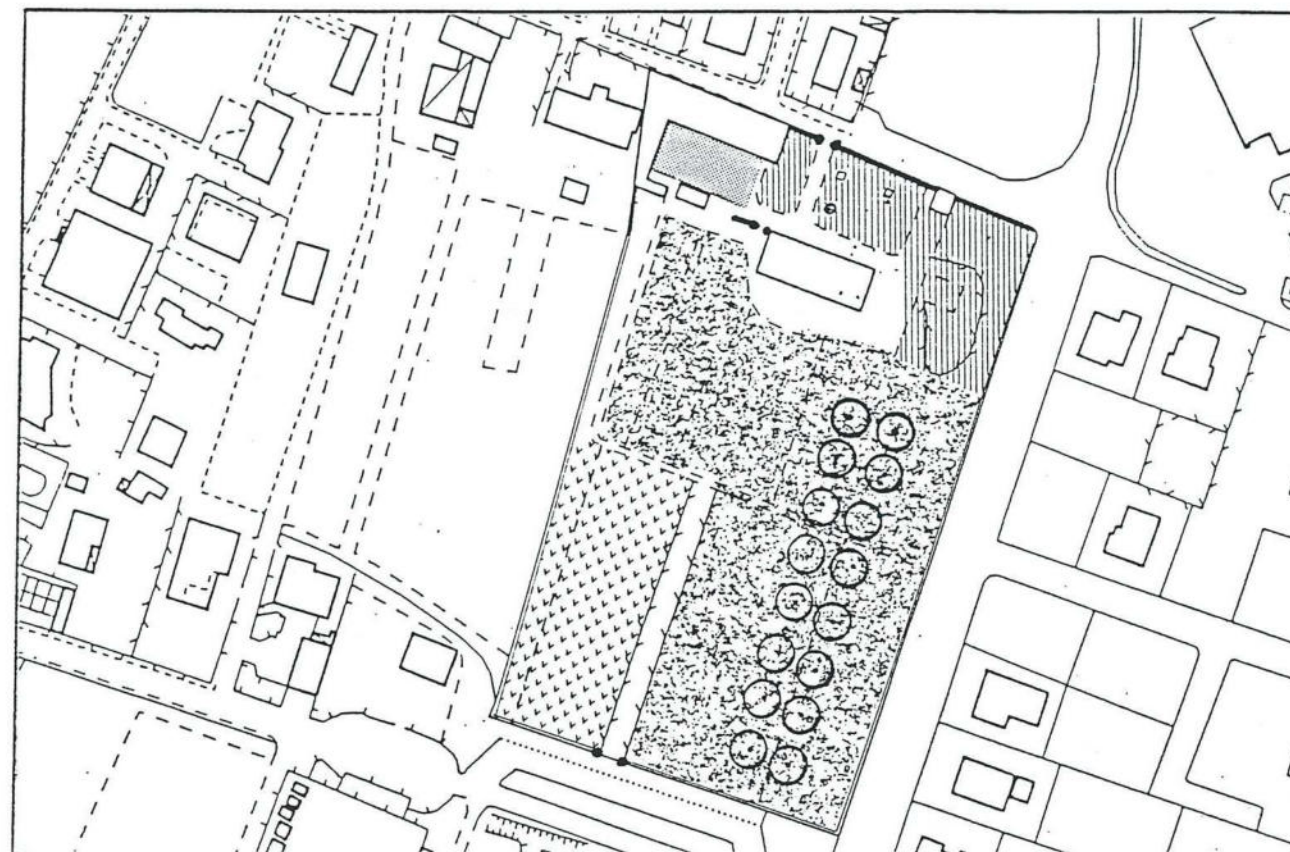
Scheda "B" Beni Ambientali 37a

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. XIX secolo
2. Dalla seconda metà del XIX secolo ad oggi



RILIEVO AMBIENTALE



1. Muro di cinta con piloni in laterizio e cancellata.
2. Giardino.
3. Parco.
4. Recinzione con rete metallica.
5. Scoperto a prato.
6. Aia.
7. Statue.
8. Pozzo.
9. Filare d'alberi.

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 38

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

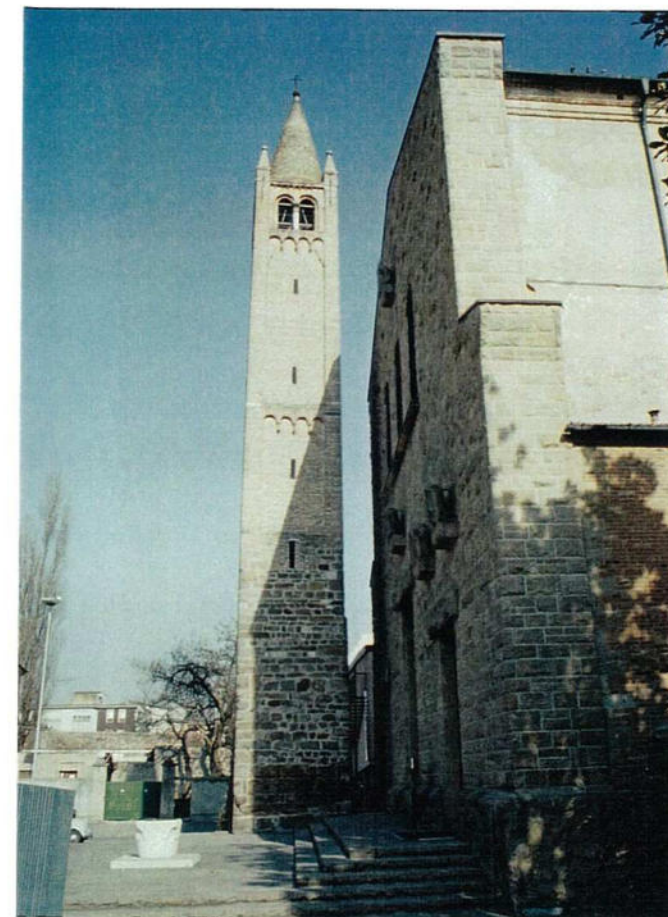


2



5

1. Veduta della facciata da ovest
2. Scorcio del fianco sud
3. Veduta dei campanili da sud
4. Veduta del fronte nord e del fianco est
5. Veduta interna



3

4



Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Duomo di San Lorenzo

38

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"	EPOCA DI IMPIANTO ORIGINARIO: X sec.	DESTINAZIONE D'USO
Sez.: N. Edificio:	Campanile: 971 (1) ricostruzione del 1314 (1)	Originaria: chiesa di San Lorenzo
Piazza San Lorenzo	Edificio esistente al 1775 (2) con sedime parziale	Attuale: chiesa parrocchiale

RIFERIMENTO CATASTALE	EDIFICIO PRIVO DI VINCOLI
Foglio: 7 Mappale: A	CONTESTO AMBIENTALE: centro storico

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1775 (2)	Mappa Antica			Chiesa di Abano
1809	123 Abano	A		Chiesa parrocchiale d'Abano sotto il titolo di San Lorenzo
XIX sec.	Carta del Padovano (3)			Chiesa di Abano
1818	Mappa Antica			
1830	XI/123 Cat. Austriaco	A		Chiesa parrocchiale d'Abano sotto il titolo di San Lorenzo
1845	11/65 R.M.P.	A		Chiesa parrocchiale d'Abano sotto il titolo di San Lorenzo
1890	I.G.M. (3)			
1991	7	A		Duomo di San Lorenzo

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI Prevalentemente in mattoni pieni legati a calce.	Buono
2. SOFFITTATURE A volta finta con centinatura e incannicciata intonacata.	Buono
3. COPERTURA Con strutture lignee, scempiate in cotto e manto in coppi.	Buono
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

Nel X secolo, il monastero esistente vicino alla chiesa venne demolito (3) e di esso non rimane più traccia.
Nel 1780, il Duomo venne ampliato e ristrutturato su disegno del noto architetto e abate Domenico Cerato.
Nel 1905 venne realizzata una facciata neoclassica con lunetta decorata ad affresco da G. Manzoni. Nel 1967 la stessa venne demolita e rifatta su disegno dell'arch. E. Ferreri.
Al nostro secolo risalgono le aggiunte sul lato sud e quelle a nord dell'abside, in buona parte rifatte negli anni Sessanta.

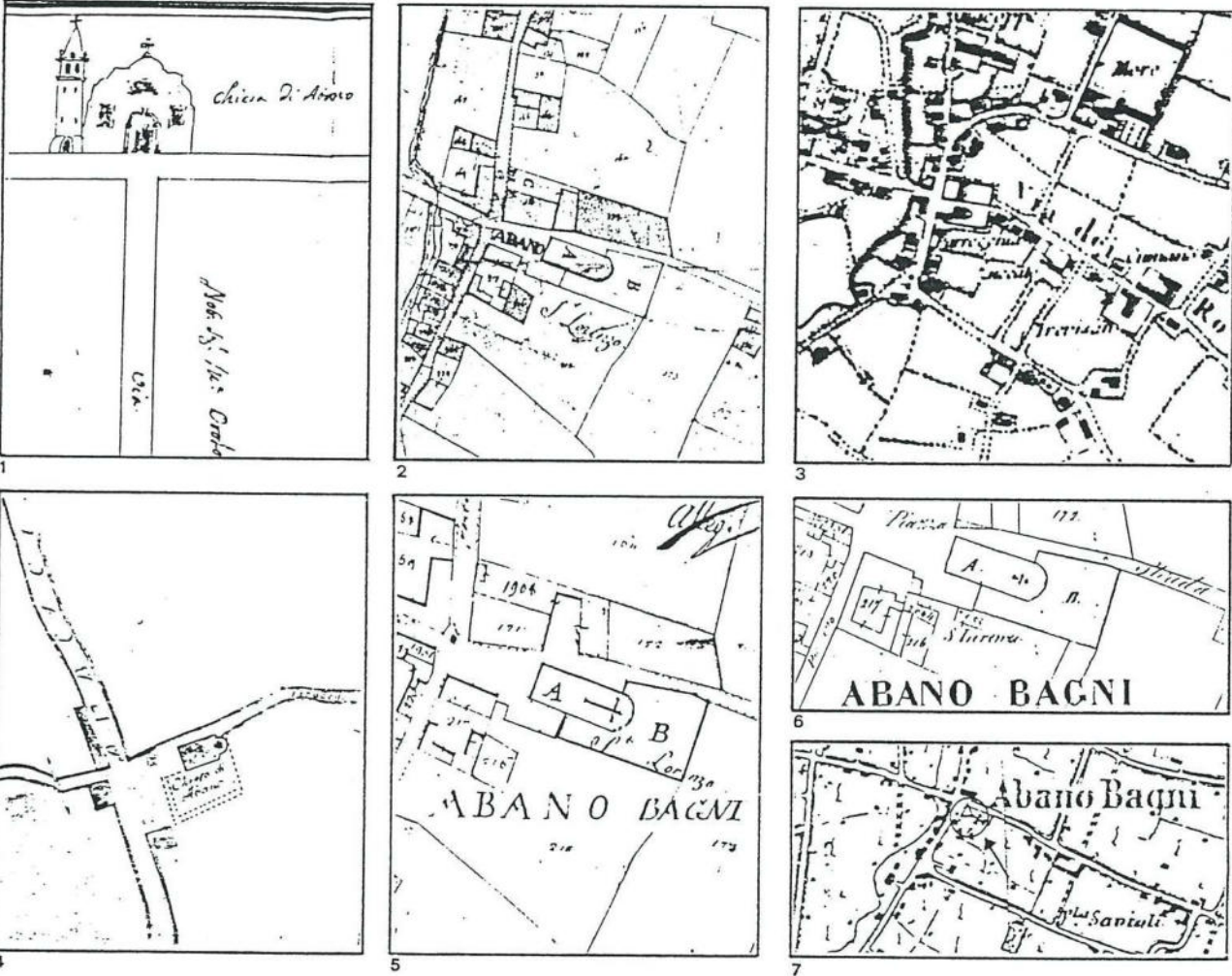
PARTICOLARI DI RILIEVO

Antico manufatto religioso a navata unica che manifesta la sua eleganza e la sua maestosità soprattutto all'interno. Nei vari altari, ritmati da paraste corinzie che sostengono un'elaborata trabeazione, sono presenti molte opere di rilievo. Ci sono due belle statue (1663) raffiguranti "La Fede e la Speranza" e un paliotto d'altare attribuiti a Matteo Allio (5), ci sono tre tele di Pietro Vecchia (XVII secolo) e un "Cristo deposto" di C. Loth.
Il Duomo conserva anche pitture del settecento e dell'ottocento; tra esse si ricordano: una Pala di Litterini, datata 1712, la "Via Crucis" di Carlo Henrici e gli afreschi del che decorano un soffitto (XIX sec.) e attribuiti al veneziano Sebastiano Santi.
Di singolare pregio storico è il campanile che presenta la base in trachite, si dice anteriore al Mille e il resto databile al 1314. Bella e coerente con la tradizione è anche la copertura a cuspid conica abbellita da quattro guglie.

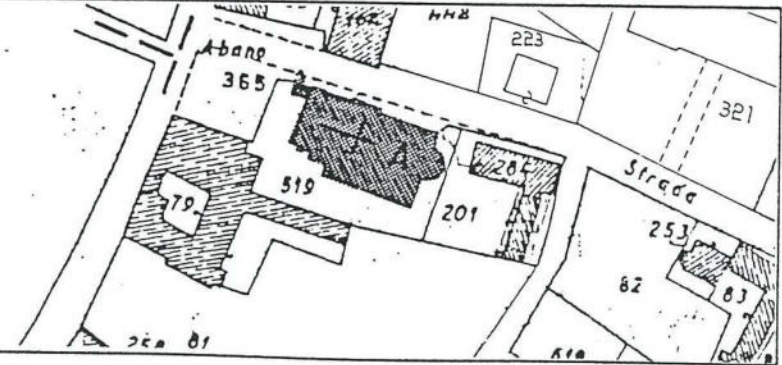
Note, bibliografia e fonti d'archivio

- (1) P.P. RIGONI SAVIOLI - *Pomeriggi da Abano Terme*, Ed. Cappelli, 1975, pag. 71.
(2) A.S. di VE - *Rason vecchie*, B. 149. In questo documento l'edificio risulta esistente.
(3) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.
(4) Guida di Abano Terme, Ed. Francisci, 1979, pagg. 52, 53, 54, 55, 58.
(5) F.A. BARCARO - *Le due statue seicentesche del Duomo di San Lorenzo*. - Sta in "Montirone" Anno XX, n.3, 1981.
Nella Mostra organizzata dalla Biblioteca Civica di Abano Terme sono state esposte diverse foto d'epoca (nn. 19,20,21,23,287.) raffiguranti l'edificio nel 1896, 1911, 1920, 1930, 1935.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Stralcio mappa antica "A.D. 12 Ap. 1775" Rason Vecchie Busta n. 149, Dis. 204, A.S. di VE
2. Catasto Napoleonico, anno 1809
3. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
4. Stralcio mappa (prop. Rigoni Savioli), anno 2 Marzo 1818
5. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
6. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
7. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Villa Buja

39

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"	EPOCA DI IMPIANTO ORIGINARIO:XIX sec.	DESTINAZIONE D'USO
Sez.: N. Edificio:	Edificio esistente al 1809 con sedime parziale	Originaria: casa d'affitto
Via Appia Monterosso n. 25-27		Attuale: abitazione (non utilizzata)
RIFERIMENTO CATASTALE	EDIFICIO PRIVO DI VINCOLI	
Foglio: 12 (All.) Mappale: 88-89	CONTESTO AMBIENTALE: nucleo urbano	

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	1873	MORO Giovanni q. Alessandro	Casa d'affitto
XIX sec.	Carta del Padovano(1)			
1818 (2)	Mappa Antica	X	MORO MALPIERO	Casetta
1830	X-XI/123 Cat. Austr.	1873	MORO MALPIERO Gio. Alessandro q. Giovanni	Casa d'affitto
1845	10-11/65 R.M.P.		MORO MALPIERO Gio. Alessandro q. Giovanni	Casa d'affitto
1890	I.G.M.(1)			
1991	12	88-89	Comune di Abano Terme	Abitazione (non utilizzata)

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI
Quelle della parte ottocentesca sono in muratura mista di pietrame e mattoni pieni, quelle della ricostruzione novecentesca sono in mattoni.
- STRUTTURE ORIZZONTALI
Parte in travi di legno e tavole, parte in latero-cemento.
- COPERTURA
Con orditura lignea, scempiato in cotto e manto in coppi.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Mediocre-buono
Mediocre-buono
Mediocre
Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Nel secolo scorso, alla casa originaria, costituita dal piccolo edificio sulla strada, sono stati aggiunti, in due riprese, a sud dei volumi rustici e ad ovest nuovi spazi abitativi.
Negli anni Trenta, questi ultimi, costituiti da una lunga casetta a due piani (3), vennero demoliti per far posto all'attuale edificio realizzato secondo stiliemi neogotici.

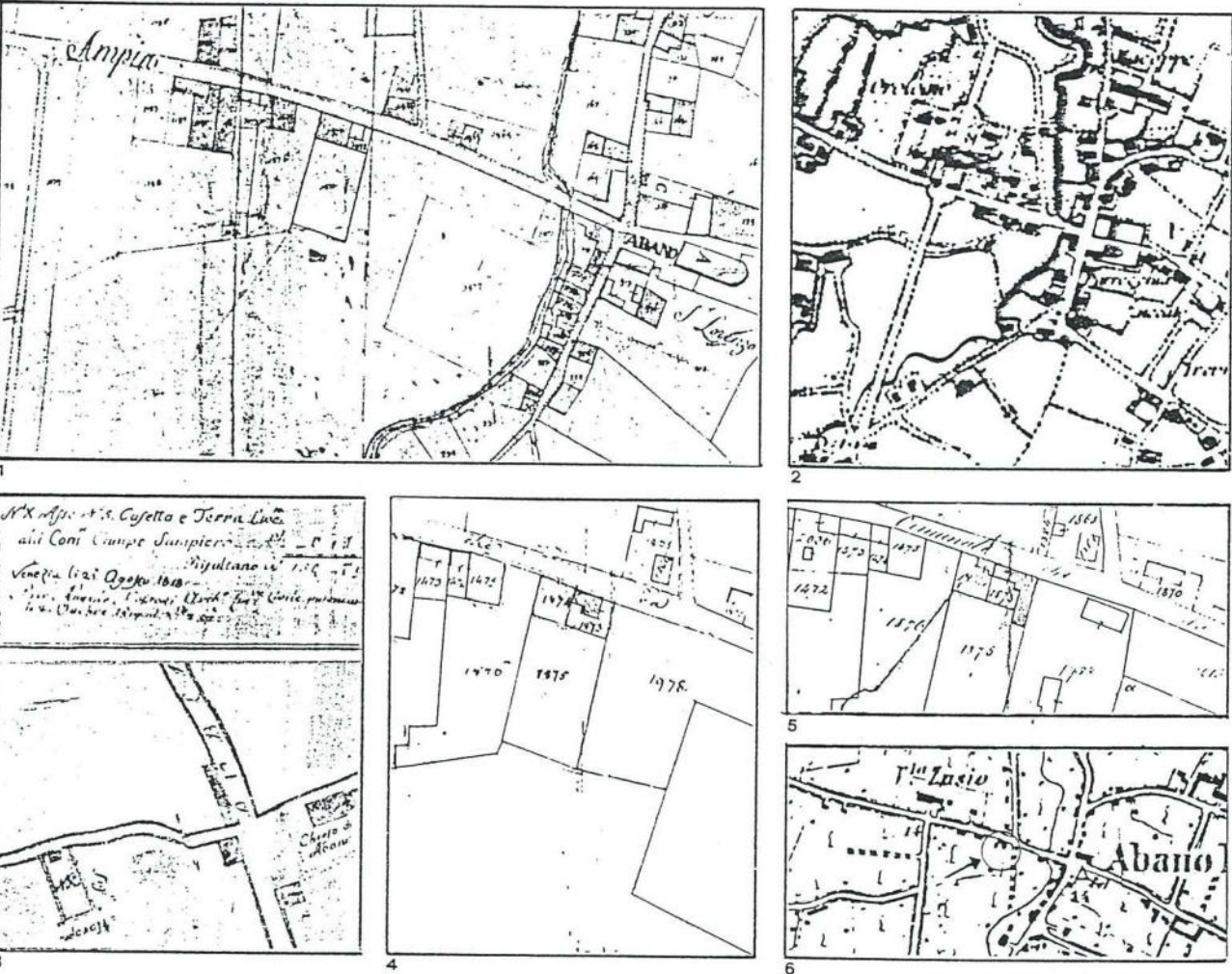
PARTICOLARI DI RILIEVO

La casetta ad est sulla strada costituisce uno dei pochi edifici superstiti del centro di Abano ottocentesco. Oltre che per tipologia va segnalata per la decorazione novecentesca realizzata sotto il cornicione.
Risulta interessante anche l'abitazione ad ovest che rappresenta un tipico esempio di architettura residenziale degli anni Trenta.
Nel giardino dell'edificio è ancora visibile una vecchia ghiacciaia.

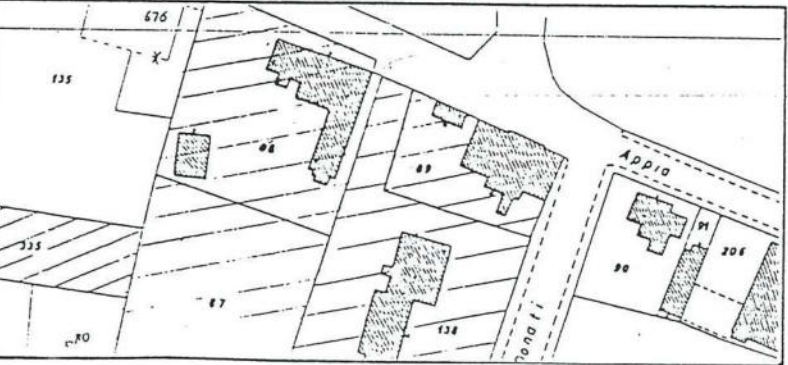
Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.
(2) Mappa di proprietà P.P. RIGONI SAVIOLI.
Nella Mostra organizzata dalla Biblioteca civica di Abano sono state esposte delle fotografie (nn. 164, 165, 173, 291 (3)) raffiguranti il manufatto nel 1915, 1940, 1900, 1939, 1905.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE

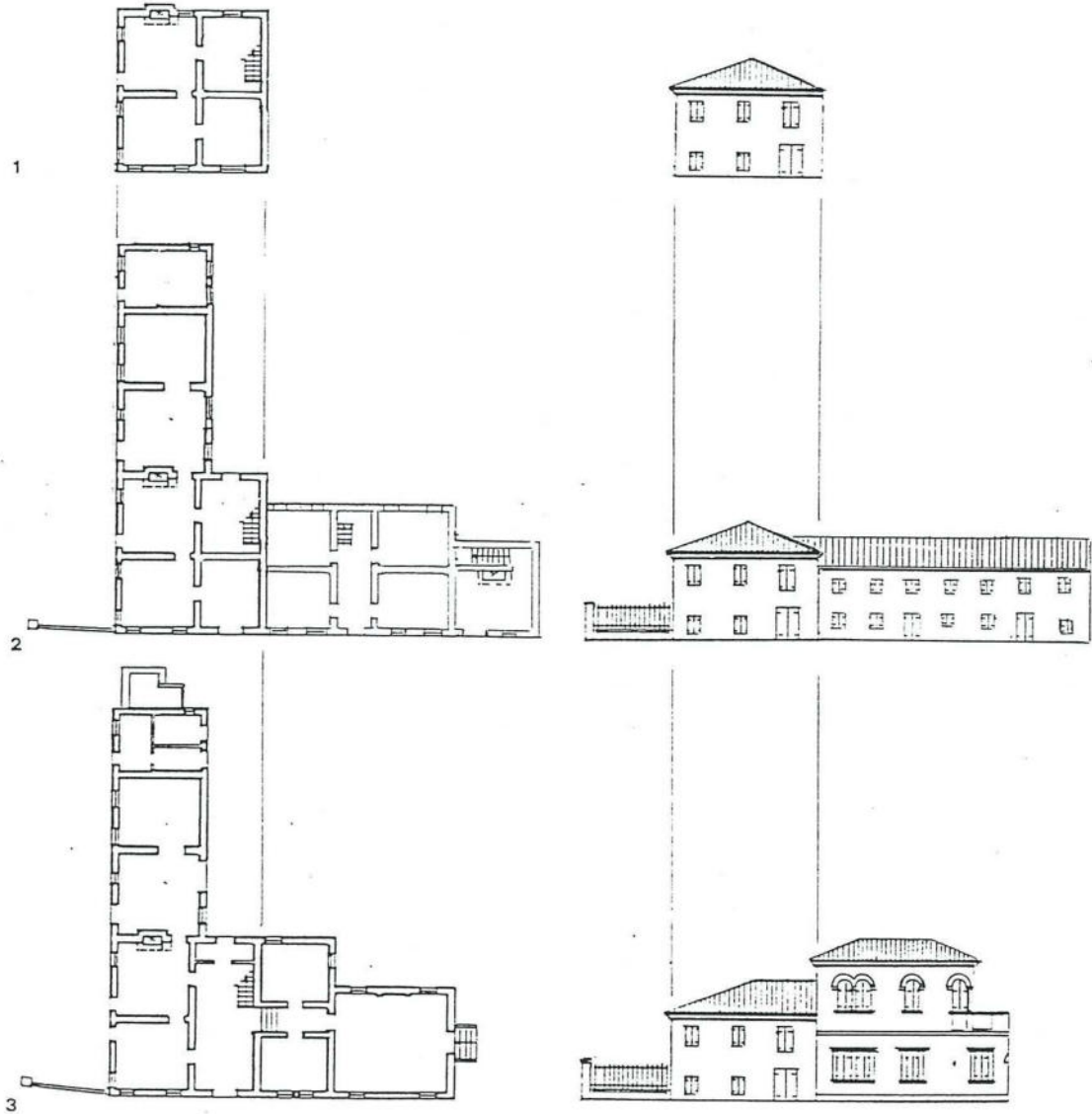


- Catasto Napoleonico, anno 1809
- Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
- Stralcio mappa (prop. Rigoni Savioli), anno 2 Marzo 1818
- Catasto Austriaco, anno 1830-1842
- Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
- I.G.M. 1:25000, anno 1890

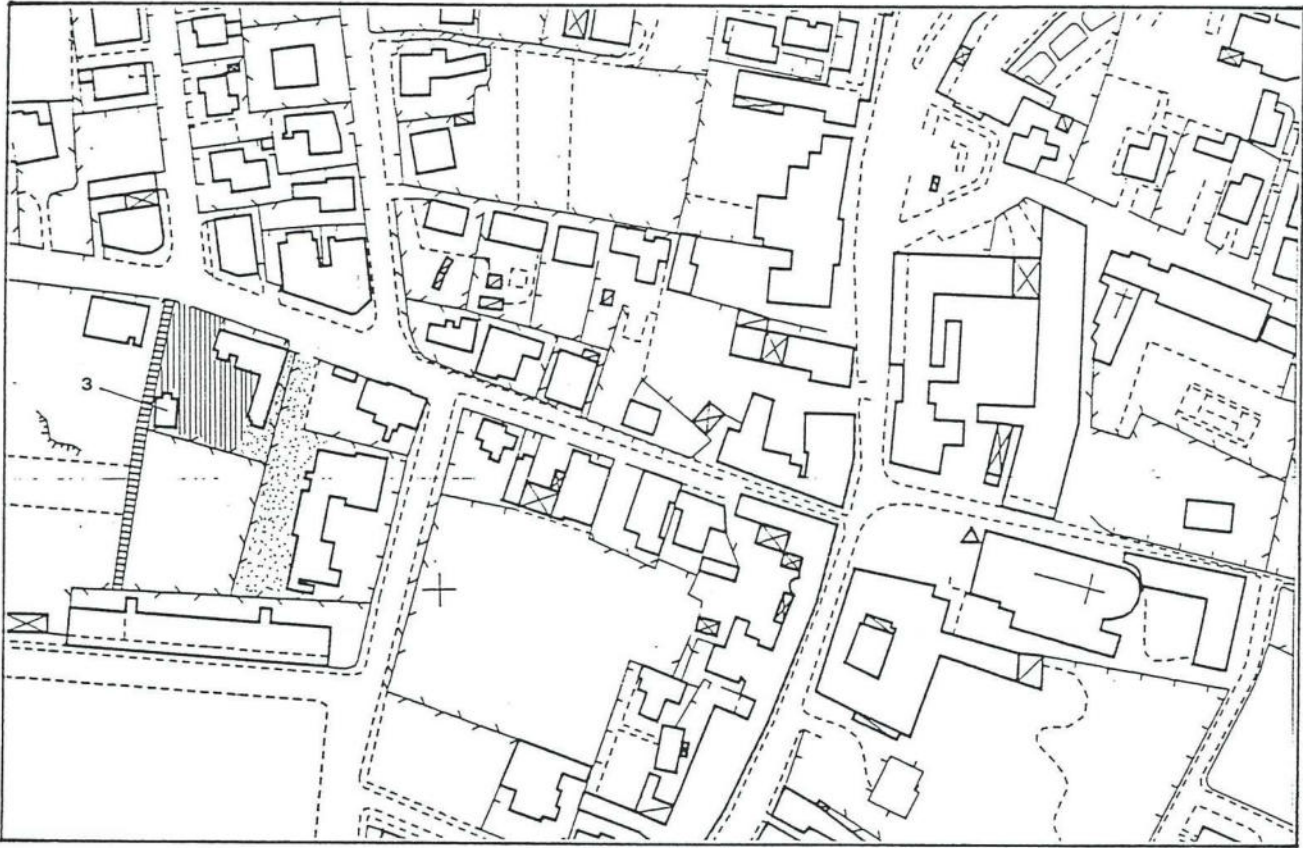
Comune di Abano Terme

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO
PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

- 1. Primi XIX secolo
- 2. Dalla seconda metà '800 agli anni '30
- 3. Anni '30 e stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Scoperto pavimentato a ghiaia e asfalto.
- 2. Giardino.
- 3. Ghiacciaia.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

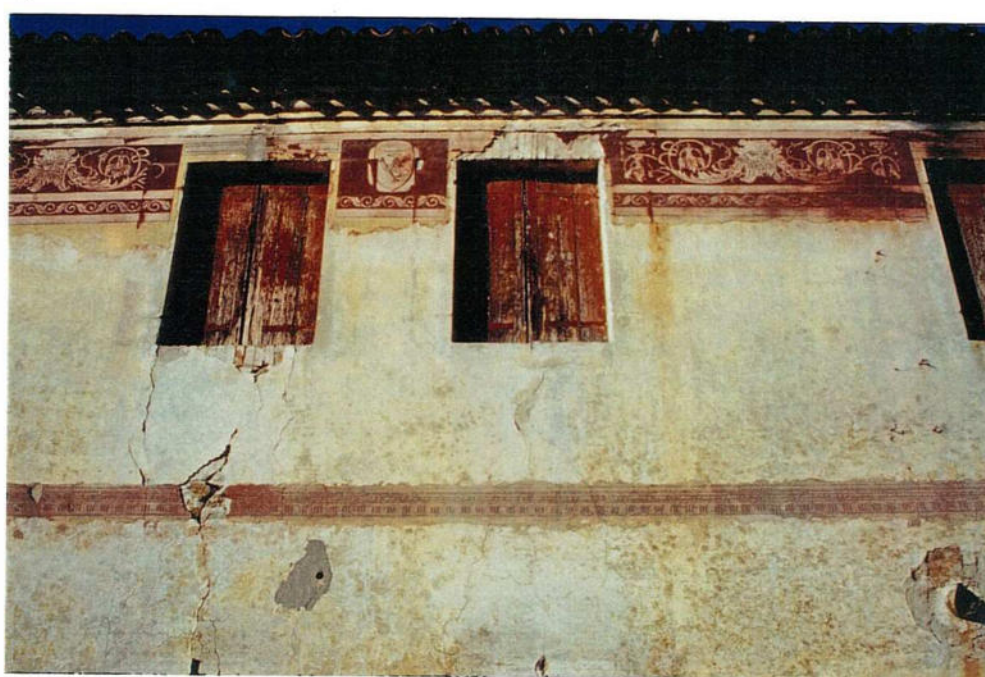


2

1. Veduta del fronte est
2. Veduta del fronte nord
3. Veduta del fronte ovest
4. Particolare della decorazione esterna



3



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Villa Orologio

40

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:
Via Appia Monterosso n. 56
RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 6 Mappale: 34

EPOCA DI COSTRUZIONE: primi XVII sec.

Edificio esistente al 1615(1) con sedime parziale

EDIFICIO PRIVO DI VINCOLI

CONTESTO AMBIENTALE: Giardino

DESTINAZIONE D'USO

Originaria: casa domenicale

Attuale: Villa-Museo del comune di Abano Terme

REGESTO

ANNO	F./Sommarione	N. CAT.	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1615(1)	Polizza 5852 R. 162		RELOGIO Baldissera e Francesco	CASA DOMENICALE con cortivo
1668(1)	Polizza 35 R.145		DONDI OROLOGIO Carlo q. Francesco	CASA DOMENICALE con teze, cortivo orto e brolo
1704(1)	4 Genn. R. 490		DONDI OROLOGIO March. Antonio	CASA DOMENICALE... con brolo ...
1775(2)	Mappa Antica		DONDI OROLOGIO Gio. Antonio Galeazzo	PALAZZO
1792(1)	22 Dic. R. 68		DONDI OROLOGIO Antonio Carlo	CASA DOMENICALE con adiacenze
1809	123 Abano	1191	CAMPOSAMPIERO Ferdinando q. Giacomo	CASA DA VILLEGGIATURA
XIX sec.	Carta del Padovano		ORELOGIO	
1822(3)			F.lli CAMPOSAMPIETRI	PALAZZO
1845	10/65 R.M.P.	1191	C29 CRESCINBENI Giulio di Filippo e altri	CASA DI VILLEGGIATURA
1890	I.G.M.		ZASIO	VILLA
1920 c.a	6	34	DE GIORGIO ROBERTI	VILLA
1991	6	34	COMUNE DI ABANO	MUSEO

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI**
In muratura di mattoni pieni legati a calce. Quelle degli ampliamenti presentano anche parti in pietra.
- STRUTTURE ORIZZONTALI**
In travi di legno controsolfittati. Quelle delle cantine sono in muratura a volta a crociera.
- COPERTURA**
Alla piemontese con strutture lignee. L'ordito principale è costituito da capriate e da puntoni; quello secondario da travicelli e lo scempiato è in pannello di cotto. Il manto è in coppi.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO**

Stato di conservazione

Mediocre

Mediocre

Buono

Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Realizzato probabilmente all'inizio del XVII secolo dai nobili "RELOGIO", il manufatto ha subito una profonda ristrutturazione nella seconda metà dell' '800. In tale occasione è stato sopraelevato e il sistema delle forometrie ha subito un ridisegno consono agli stili del tempo. Durante l'intervento, venne anche ampliato ad est e ad ovest. Fu così che dall'originario oratorio e da parte della barchessa vennero ricavati vani abitativi. La villa ebbe diversi proprietari ultimo dei quali è il Comune di Abano (1989). Poco prima dell'acquisto da parte dell'Amministrazione abanese vennero asportati gli stucchi policromi '700, per riportare alla luce una porzione degli affreschi originari.

Nel 1989 il manufatto, attualmente agibile solo in parte, ha visto il rifacimento del tetto e delle grondaie.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Interessante casa domenicale, d'impianto seicentesco, dotata di oratorio e annessi. Presenta il consueto schema planimetrico a salone passante che disimpegna sei vani al piano terra. Risultano singolari il pronao e la sala centrale riccamente affrescati da dipinti del XVII secolo; quest'ultima propone scene del Vecchio Testamento. Di rilievo è anche il contesto ambientale.

L'edificio ospitò il figliastro di Napoleone Eugenio Beauharnais, viceré d'Italia, e Luigi Napoleone futuro imperatore dei Francesi. Attualmente nelle sue sale è conservata la preziosa donazione del collezionista e antiquario Roberto Bassi Rathgeb. Il lascito iniziò con quarantacinque dipinti e disegni tra i quali quelli di Liberale da Verona, G. Busi, Moretto da Brescia, Palma il Giovane, G.B. Piazzetta, P. Longhi, G. Reni, G.D. Tiepolo e F. Hayez; si conclude nel 1980 con altri dipinti, disegni, incisioni e oggetti d'antiquariato. Questo in dettaglio il patrimonio del Museo Civico di Abano Terme custodito nella Villa:

salone d'ingresso: specchio, consolle settecentesca, Madonna Assunta lignea del XVI secolo, pregevole coppia di angeli reggicero in terracotta di scuola lombarda del XVI secolo, alcuni mobili del Cinquecento e quindici tra i capolavori della Collezione Bassi Rathgeb; **sala centrale/est:** tipici mobili lombardi provenienti dal palazzo Bassi Rathgeb di Bergamo, tra i quali di pregio la credenza con alzata e la cassettera canterano; **sala sud/est:** salottino veneto-lombardo del XVIII secolo, una splendida specchiera veveta, sui tavolini un orologio francese da tavolo e una coppia di candelabri lombardi del XVIII secolo, una cassapanca di fine Settecento e un dipinto del padovano Antonio Marini e una panoplia del Seicento, composta da elmo, pettorale e scudo; **sala sud/ovest:** mobili e oggetti neoclassici in puro stile Impero, un raro fortepiano della fabbrica viennese Schrimpf firmato e datato 1838, due statue marmoree raffiguranti Apollo e Diana; **sala nord:** pregevoli mobili di "stile moresco", intarsiati in madreperla, spade e alabarde dei secoli XVII e XVIII; alle pareti disegni e incisioni di maestri italiani e stranieri; inoltre "Palazzo Bassi a Bergamo" di R. Agazzi, "Strumenti musicali" di E. Baschenis (1617-1677) e "Titania e Bottom" di A. Nigg (1873).

Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) A. BALDAN - Ville venete in territorio padovano - Ed. Francisci, pag. 42, 43, 44 e 45. (2) A.S.VE., Fondo: Rason Vecchie, Busta 149, Dis. 204. (3) G. MOTTI - Monografia manoscritta - 1922. L'autore dice: "Di là portandosi sulla strada maestra detta via Ampia si trova il Palazzo Orologio ora posseduto dalli Nobili fratelli Camposampieri".

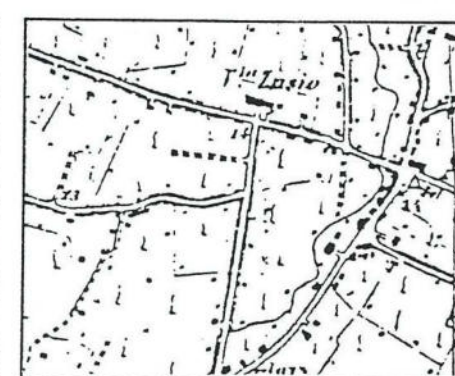
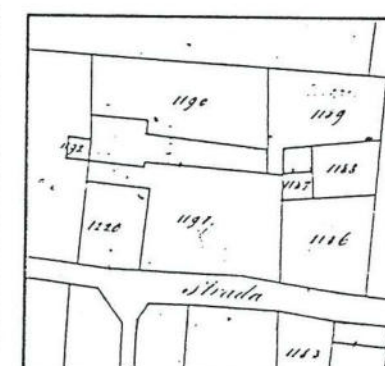
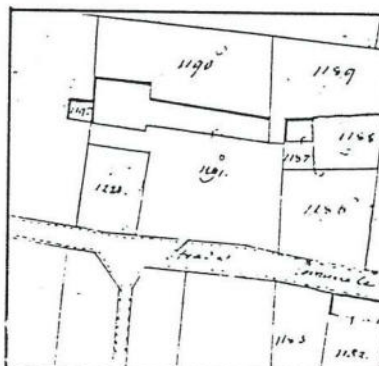
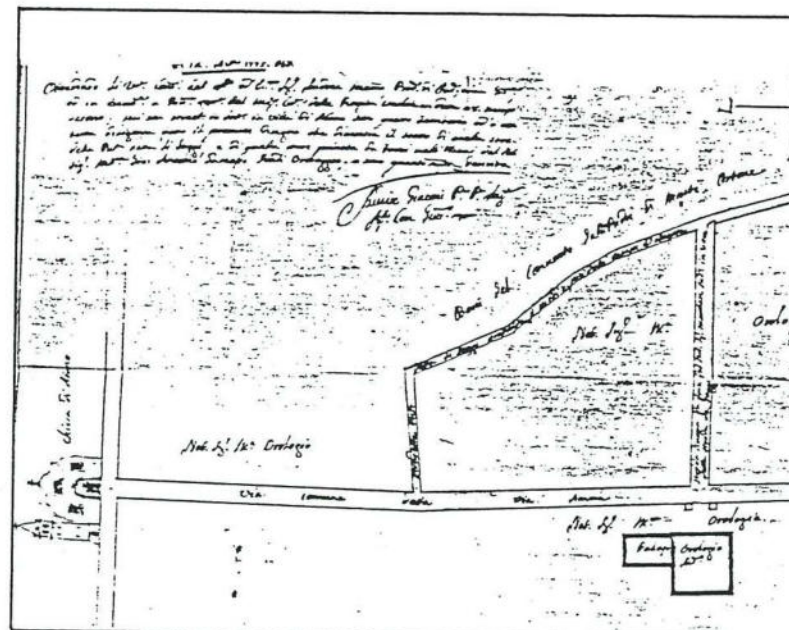
Guida per Abano Terme - Ed. Francisci, 1979 pag. 49, 50 e 57.

Nella Mostra storica-fotografica organizzata dalla Biblioteca Comunale di Abano sono state esposte delle foto e delle cartoline illustranti l'edificio negli anni 1895 (prop. C. Selmin), 1918, 1925 (prop. P. Rigoni Savio) e 1926 (prop. G. Morandini).

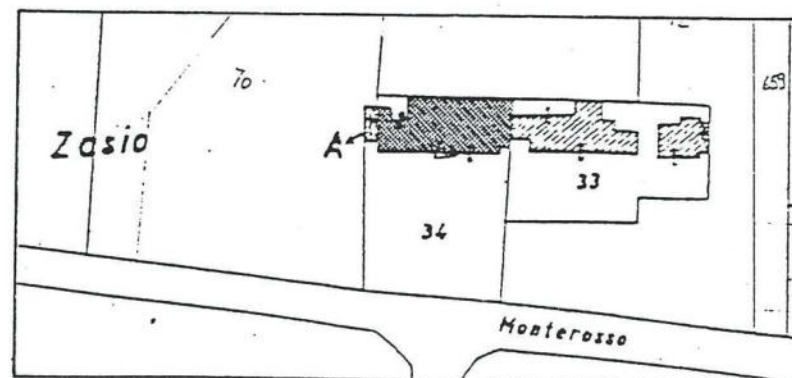
Comune di Abano T. Assessorato alla Cultura: guida essenziale della Mostra della Donazione R.B. Rathgeb, a cura di P. Ghedina.

© Studio Arch. G. BARBON, Spresiano-Treviso - Catalogazione Beni Ambientali del Comune di Abano T. (PD) 1991

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



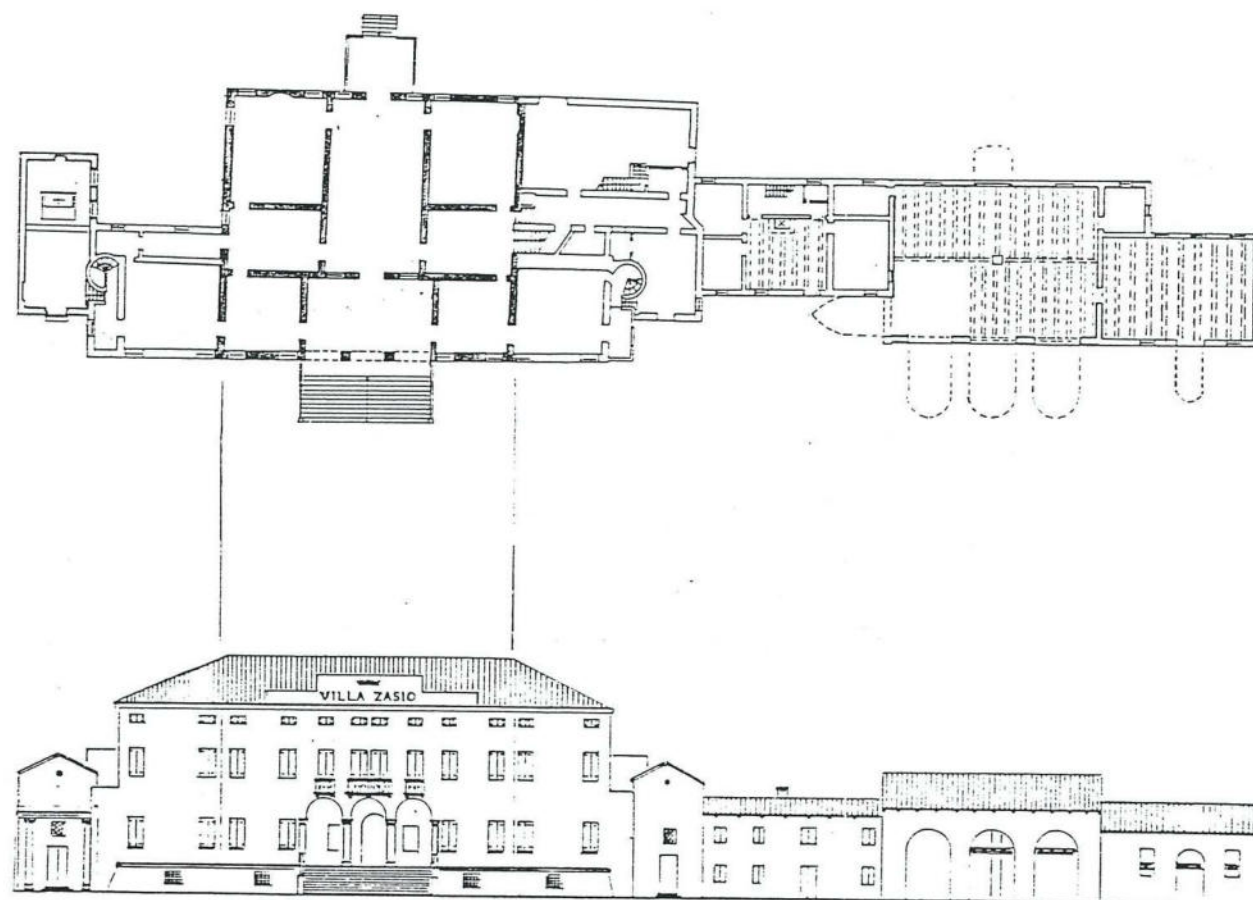
1. Stralcio mappa antica A.D. 12 Ap. 1775, Rason Vecchie, Busta n. 149, Dis. 204, A.S. di VE
2. Catasto Napoleonico, anno 1809
3. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
4. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
5. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
6. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

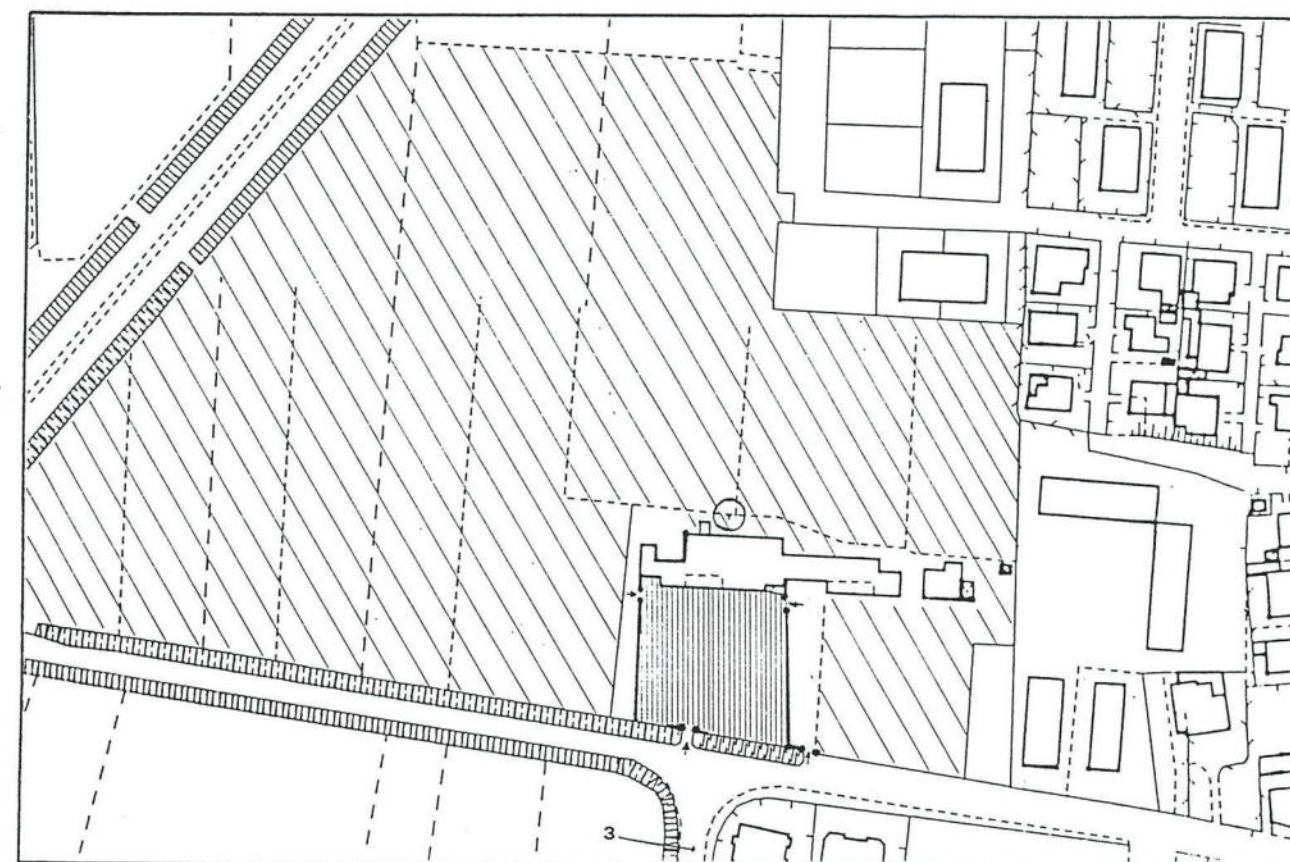
Scheda "B" Beni Ambientali 40

STATO DI FATTO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

Pianta e prospetto sud
(In grigio la porzione d'impianto)



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Giardino.
- 2. Area a prato.
- 3. Viale alberato (via Mazzini) fatto aprire nel 1775 dal marchese Giovanni Antonio Galeazzo DONDI OROLOGIO, per collegare la villa ai Bagni.
- 4. Recinzione con piloni d'accesso in laterizio e con cancellata in ferro battuto.
- 5. Fossato di recinzione.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

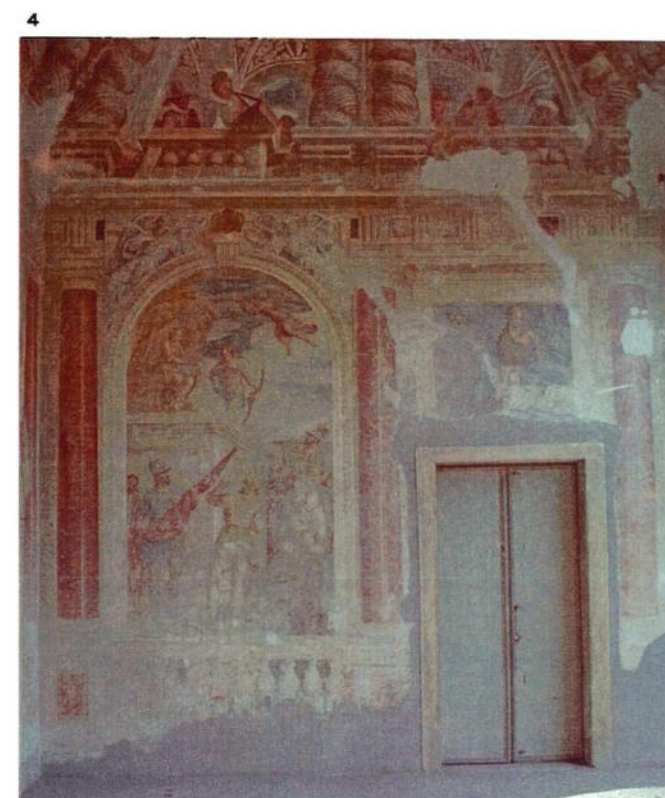
1. Veduta del fronte sud
2. Veduta del fronte nord
3. Veduta degli affreschi del pronao
4. Veduta di un affresco del pronao



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Barchessa Orologio

40a

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:

Via Appia Monterosso

RIFERIMENTO CATASTALE

Foglio: 6 Mappale: 33

EPOCA DI COSTRUZIONE: XVIII secolo
Edificio esistente al 1775 con sedime parziale

EDIFICIO PRIVO DI VINCOLI
CONTESTO AMBIENTALE: giardino

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa domenicale
Attuale: abitazione e dep. agricolo (non utilizzati)

REGESTO

ANNO	F./Sommarione	N.CAT.	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1775(1)	Mappa Antica	---	DONDI OROLOGIO Gio. Antonio Galeazzo	
1792(2)	22 Dic. R. 68	---	DONDI OROLOGIO Antonio Carlo	CASA DOMENICALE con adiacenze (Casa da villeggiatura)
1809	123 Abano	1191	CAMPOSAMPIERO Ferdinando q. Giacomo	
XIX sec.	Carta del Padovano (3)		OROLOGIO	
1822			F.lli CAMPOSAMPIETRI	
1830	X/65 R.M.P.	1191	C29 CRESCINBENI Giulio di Filippo e altri	(Casa da villeggiatura)
1845	10/65 R.M.P.	1191	C29 CRESCINBENI Giulio di Filippo e altri	(Casa da villeggiatura)
1890	I.G.M. (3)		ZASIO	(VILLA)
1920 c.a	6	33	DE GIORGIO ROBERTI	Abitazione ed annessi
1991	6	33	COMUNE DI ABANO	Abitazione e deposito agricolo (non utilizzati)

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI In muratura mista di mattoni pieni e pietrame legati a calce.	Cattivo
2. STRUTTURE ORIZZONTALI In travi di legno e tavole.	Cattivo
3. COPERTURA Bifalde con orditura lignea organizzata alla piemontese e costituita da puntoni, travicelli, scempiato in cotto e il manto è in coppi.	Cattivo
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Cattivo

INTERVENTI SUCCESSIVI

Forse sul finire del secolo scorso parte delle strutture della barchessa originaria vennero inglobate nell'ampliamento della villa e il rimanente venne profondamente rimaneggiato. Fu probabilmente in quell'occasione che si ricavarono gli attuali volumi abitativi e la stalla fienile tuttora esistenti.
Nel secondo dopoguerra venne costruito un volume a nord, poi demolito.
Da tempo abbandonato il fabbricato risulta ormai fatiscente.

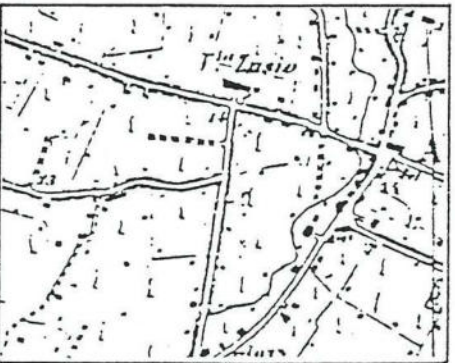
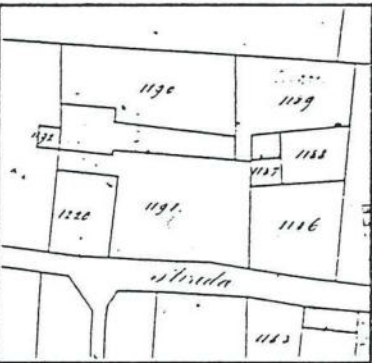
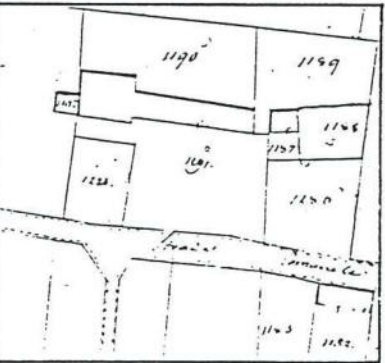
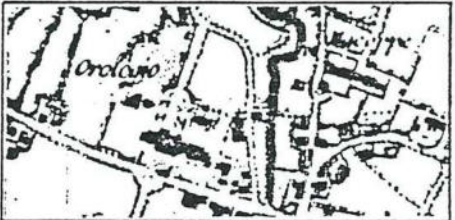
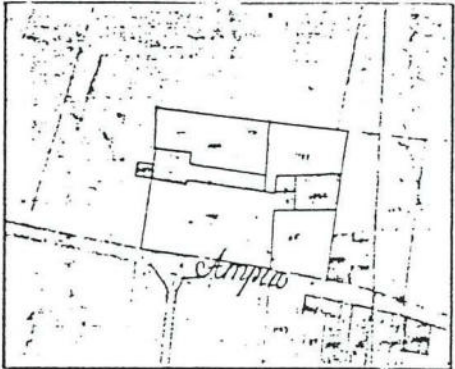
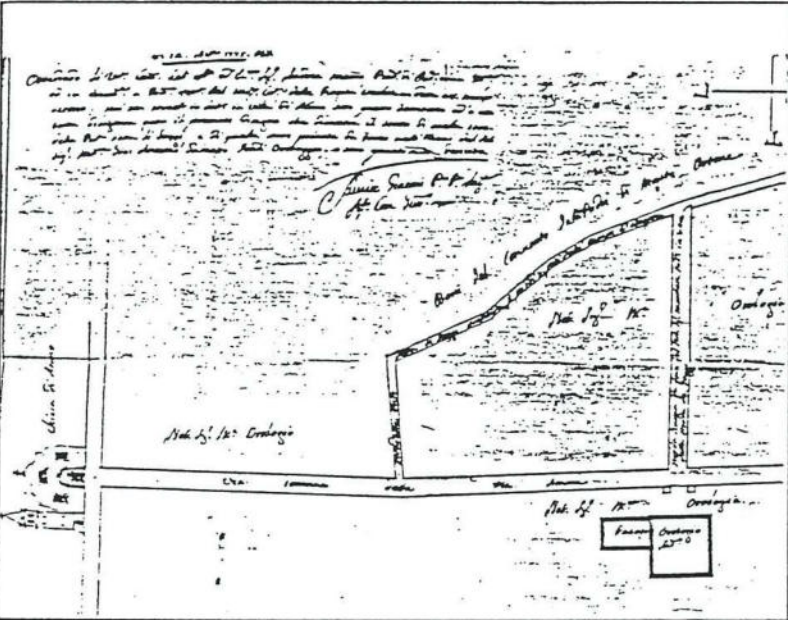
PARTICOLARI DI RILIEVO

Il manufatto conserva, specialmente nel rustico col portico, alcune tracce dell'antica barchessa Orologio.

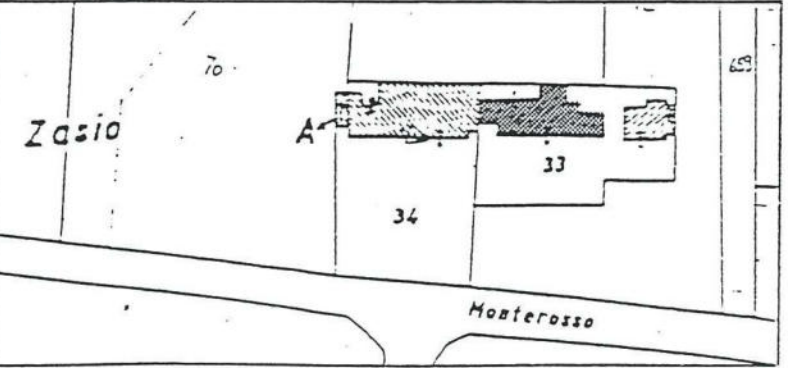
Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) A.S.V.E., Fondo: Rason Vecchie, Busta 149, Dis. 204. Il questa cartografia il Palazzo Orologio risulta avere un'adiacenza.
(2) A. BALDAN - Ville venete in territorio padovano - Ed. Francisci, Pag. 42.
(3) In questa cartografia l'edificio risulta documentato.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



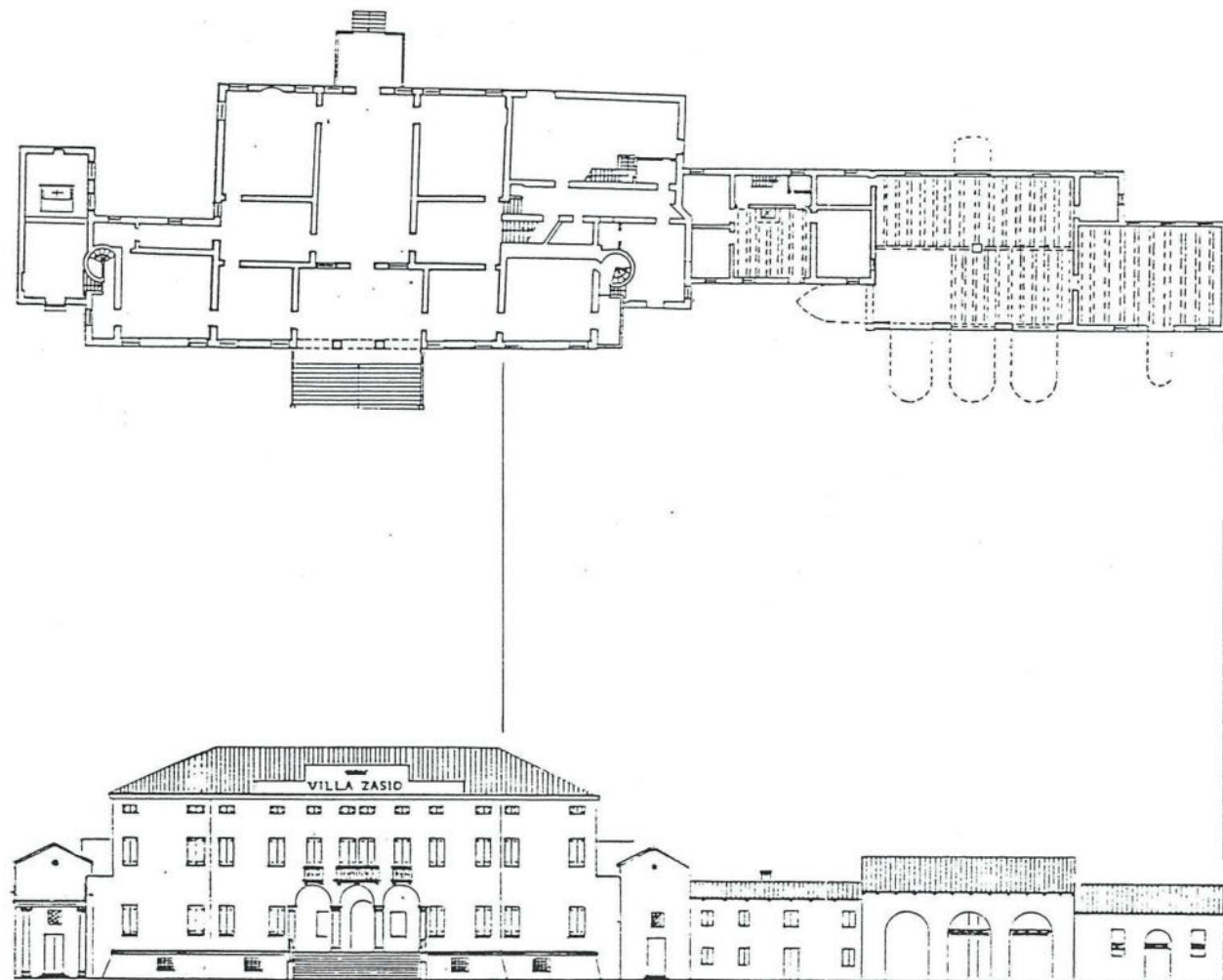
1. Stralcio mappa antica "A D 12 Ap. 1775" Rason Vecchie Busta n. 149, Dis. 204, A.S. di VE
2. Catasto Napoleonico, anno 1809
3. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
4. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
5. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
6. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 40a

STATO DI FATTO
PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

Pianta e prospetto sud



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Area a prato.
- 2. Giardino.
- 3. Viale alberato (via Mazzini) fatto aprire nel 1775 dal marchese Giovanni Antonio Galeazzo DONDI OROLOGIO, per collegare la villa ai Bagni.
- 4. Recinzione con piloni d'accesso in laterizio e con cancellata in ferro battuto.
- 5. Pozzo.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Scorcio del fronte sud
2. Veduta dei fronti sud ed est
3. Veduta del fronte nord
4. Veduta interna



3

2



4



Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Oratorio della B.V. di Loreto

40b

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"	EPOCA DI COSTRUZIONE: XVII secolo	DESTINAZIONE D'USO
Sez.: N. Edificio:	1 ricostruzione: XVIII secolo (1)	Originaria: oratorio
Via Appia Monterosso	2 ricostruzione: XIX secolo	Attuale: oratorio (non utilizzato)

RIFERIMENTO CATASTALE	EDIFICIO PRIVO DI VINCOLI
Foglio: 6 Mappale: A	CONTESTO AMBIENTALE: giardino

REGESTO

ANNO	F./Sommarione	N.CAT.	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1777 (1)	Diversorum	---	DONDI OROLOGIO	Oratorio
1809	123 Abano	1192	CAMPOSAMPIERO Ferdinando q. Giacomo	Oratorio della Santa Casa
XIX sec.	Carta del Padovano (2)		OROLOGIO	
1822 (3)			F.lli CAMPOSAMPIETRI	Oratorio della Santa Casa di Loreto
1830	X/65 R.M.P.	1192	C29 CRESCINBENI Giulio di Filippo e altri	Oratorio della Santa Casa
1845	10/65 R.M.P.	1192	C29 CRESCINBENI Giulio di Filippo e altri	Oratorio della Santa Casa
1890	I.G.M. (2)		ZASIO	(VILLA) Oratorio
1920 c.a	6	A	DE GIORGIO ROBERTI	Oratorio
1991	6	A	COMUNE DI ABANO	Oratorio (non utilizzato)

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI In muratura mista di mattoni pieni e pietrame.	Mediocre-cattivo
2. SOFFITTATURA Con centinatura lignea ed incannicciata intonacata.	Cattivo
3. COPERTURA Con strutture lignee, scempiato in cotto e manto in coppi.	Mediocre
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Mediocre-cattivo

INTERVENTI SUCCESSIVI

L'oratorio originale era localizzato nell'attuale ala ovest della villa e fu rifabbricato probabilmente nel 1777 (1). Nella seconda metà del secolo scorso, quando la villa è stata ampliata e sopraelevata, da esso si ricavarono spazi abitativi e un nuovo oratorio fu costruito più a ponente, recuperando parti dell'organismo originario. Sul finire dell'Ottocento o nei primi del Novecento, per esigenze di simmetria, l'oratorio fu sopraelevato e la facciata subì dei rimaneggiamenti. Nel secondo dopoguerra vennero chiuse le finestre laterali e recentemente la copertura è stata rifatta.

PARTICOLARI DI RILIEVO

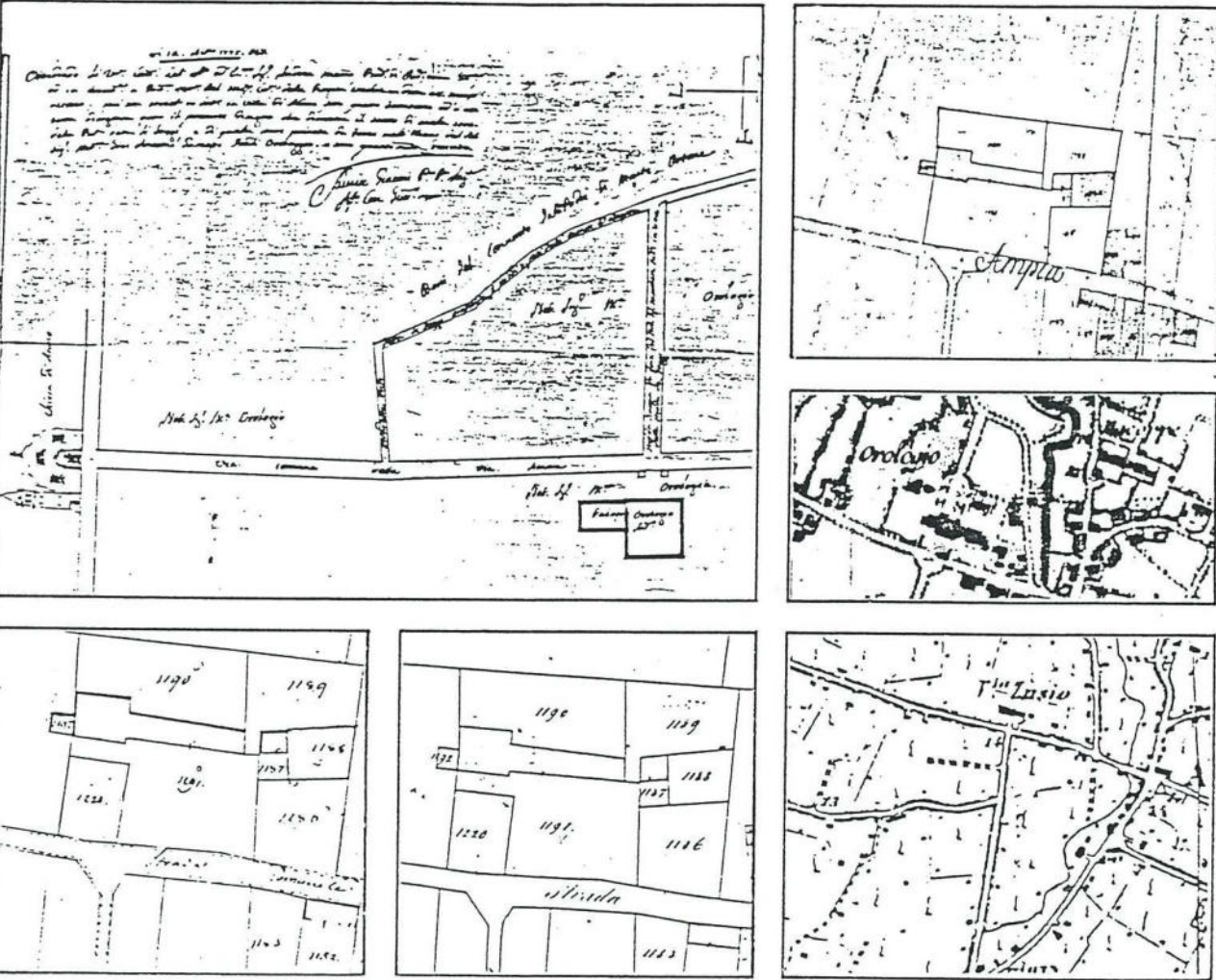
Di questo oratorio ottocentesco, seppure alterato da vecchi interventi modificatori, vanno segnalati il fronte sud, impreziosito da due paraste con capitello conico e l'interno che mantiene qualche traccia di affreschi. Tra questi è ancora parzialmente leggibile quello che rappresenta una Madonna con Bambino e Santa Caterina d'Alessandria (4).

L'edificio, al di là delle transenne della navata disponeva di una statua lignea raffigurante la "Madonna con Bambino".

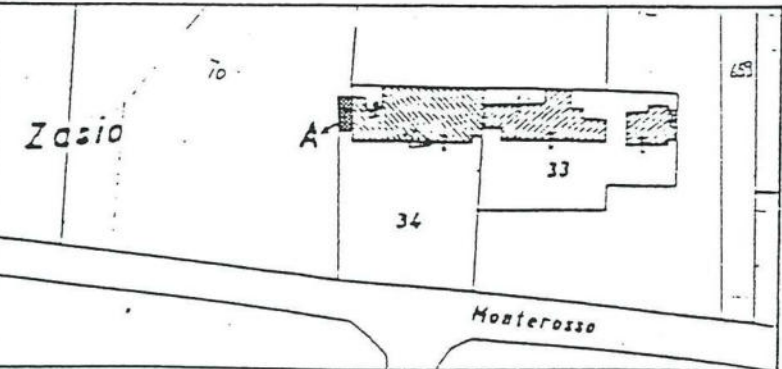
Note, bibliografia e fonti d'archivio

- (1) A. BALDAN - *Ville venete in territorio padovano* - Ed. Francisci, Pag. 43. L'autore cita il "Diversorum" della Curia Vescovile di Padova e dice che l'antico oratorio fu fatto rifabbricare nel 1777 dal marchese Giovanni Antonio Galeazzo Dondi Orologio, sotto il titolo della Beata Vergine di Loreto.
- (2) In questa cartografia l'edificio risulta documentato.
- (3) G. MOTTI - *Monografia manoscritta*. Anno 1822. L'autore dice, dopo aver parlato del "Palazzo Orologio": "Vi è un bellissimo oratorio della Santa casa di Loreto."
- (4) G. DANESE - *In visita ai nostri oratori. Sta in "La campana di San Lorenzo"*, anno 1982.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



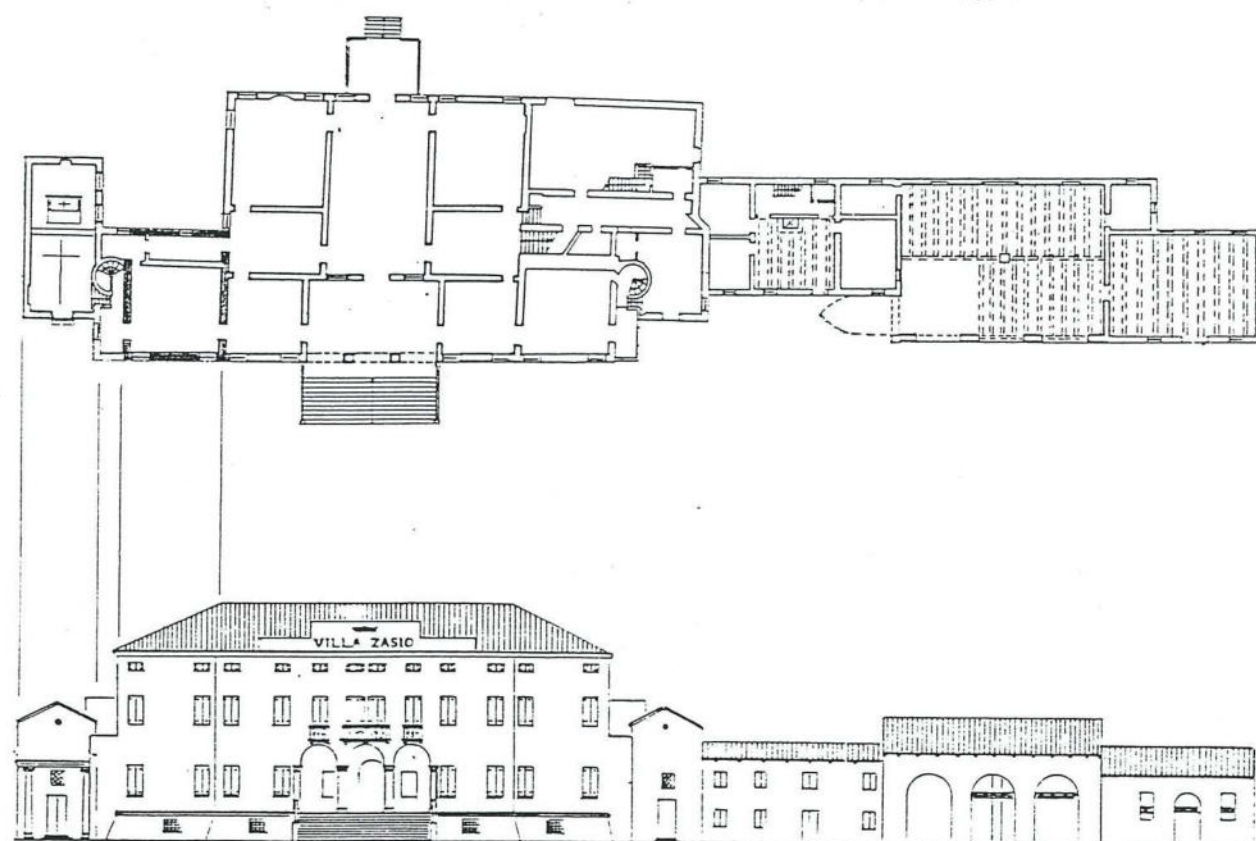
ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



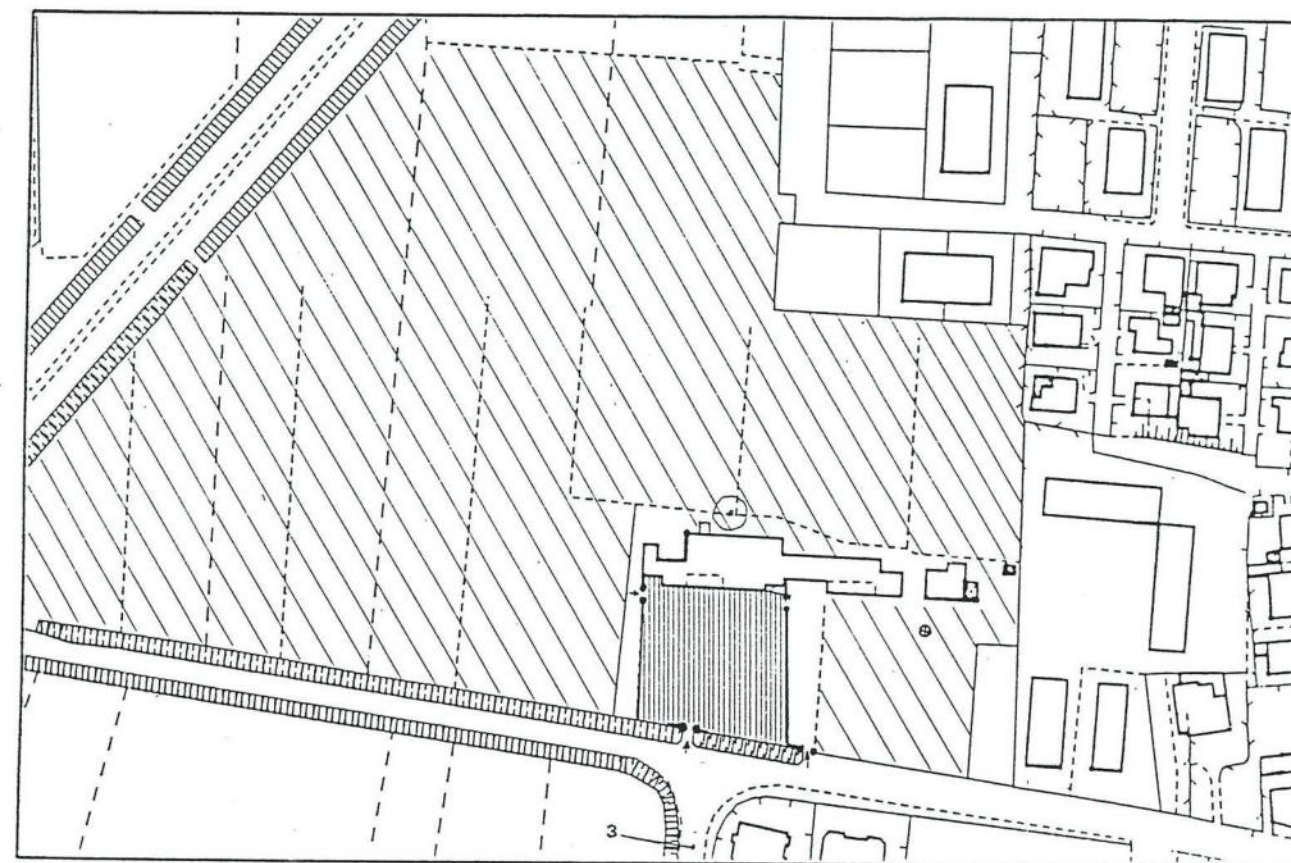
1. Stralcio mappa antica "A D 12 Ap. 1775" Rason Vecchie Busta n. 149. Dis. 204, A.S. di VE
2. Catasto Napoleonico, anno 1809
3. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
4. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
5. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
6. I.G.M. 1:25000, anno 1890

STATO DI FATTO
PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

Pianta e prospetto sud
(In grigio l'oratorio originario)



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Area a prato.
- 2. Giardino.
- 3. Viale alberato (via Mazzini) fatto aprire nel 1775 dal marchese Giovanni Antonio Galeazzo DONDI OROLOGIO, per collegare la villa ai Bagni.
- 4. Recinzione con piloni d'accesso in laterizio e con cancellata in ferro battuto.
- 5. Pozzo.

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 40b

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

2



1. Veduta del fronte sud
2. Veduta dei fronti ovest e sud
3. Veduta del fronte nord



3

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa da massaro Camposampiero

40c

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:
Via Appia Monterosso

EPOCA DI COSTRUZIONE: XIX secolo
Edificio esistente al 1809 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa rurale
Attuale: abitazione rurale (non utilizzata)

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 6 Mappale: 33

EDIFICIO PRIVO DI VINCOLI
CONTESTO AMBIENTALE: giardino

REGESTO

ANNO	F./Sommarione	N.CAT.	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
XVIII sec.	22 Dic. R. 68	---	DONDI OROLOGIO	
1809	123 Abano	1191	CAMPOSAMPIERO Ferdinando q. Giacomo	Casa da massaro
XIX sec.	Carta del Padovano (1)		OROLOGIO	
1822			F.lli CAMPOSAMPIETRI	
1830	X/65 R.M.P.	1191	C29 CRESCINBENI Giulio di Filippo e altri	Casa colonica
1845	10/65 R.M.P.	1191	C29 CRESCINBENI Giulio di Filippo e altri	Casa colonica (VILLA)
1890	I.G.M. (1)		ZASIO	Casa rurale
1920 c.a	6	33	DE GIORGIO ROBERTI	
1991	6	33	COMUNE DI ABANO	Abitazione rurale (non utilizzata)

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI In muratura mista di mattoni pieni e pietrame.	Cattivo
2. STRUTTURE ORIZZONTALI In travi di legno e tavole.	Cattivo
3. COPERTURA Bifalde con struttura lignea, scempiato in cotto e il manto è in coppi.	Cattivo
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Cattivo

INTERVENTI SUCCESSIVI

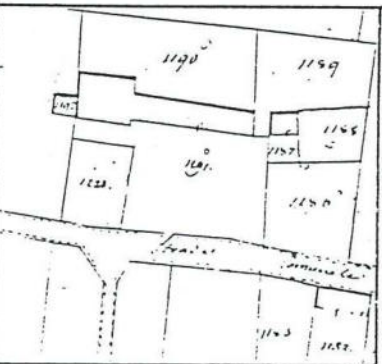
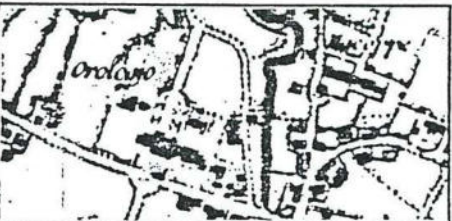
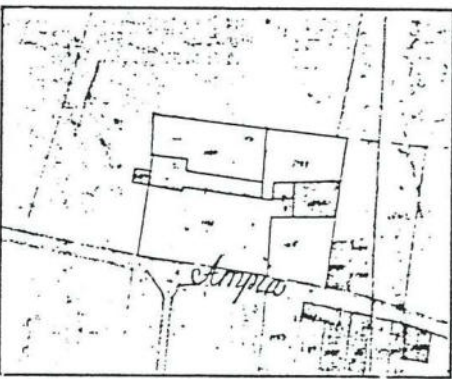
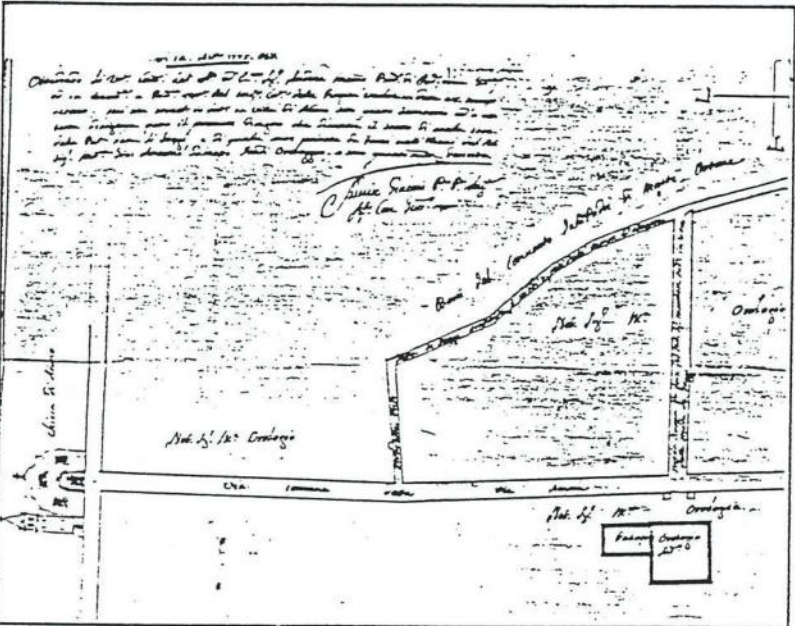
Alla fine del secolo scorso, o nei primi del Novecento, forse venne realizzata la parete che chiude il portico ad est. Probabilmente nel primo dopoguerra, la cantina venne ampliata verso nord e, nel secondo, il portico venne tagliato a metà così da ricavare una stanza al piano terra. Allo stesso periodo dovrebbe essere databile la tettoia ad est.

PARTICOLARI DI RILIEVO

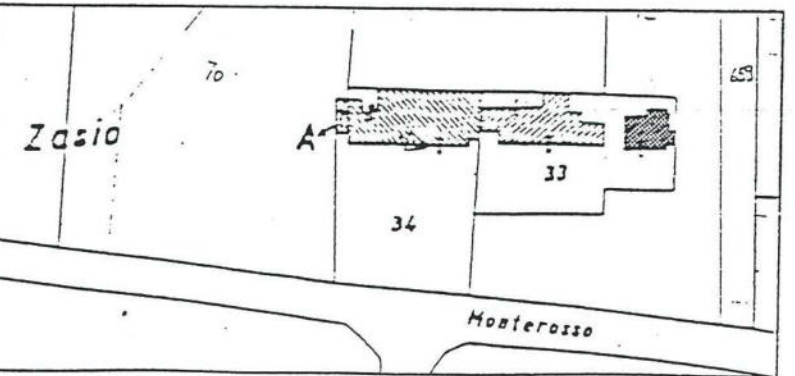
Il manufatto rappresenta un esemplare di casetta rurale ottocentesca dai connotati originali ancora sostanzialmente leggibili. L'edificio va segnalato sotto il profilo tipologico.

Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) In questa cartografia l'edificio risulta documentato.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



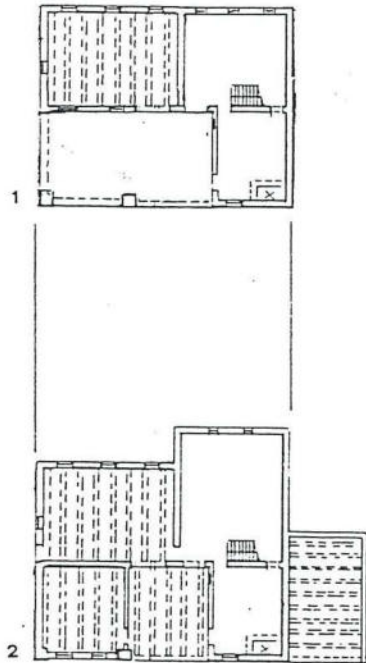
ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



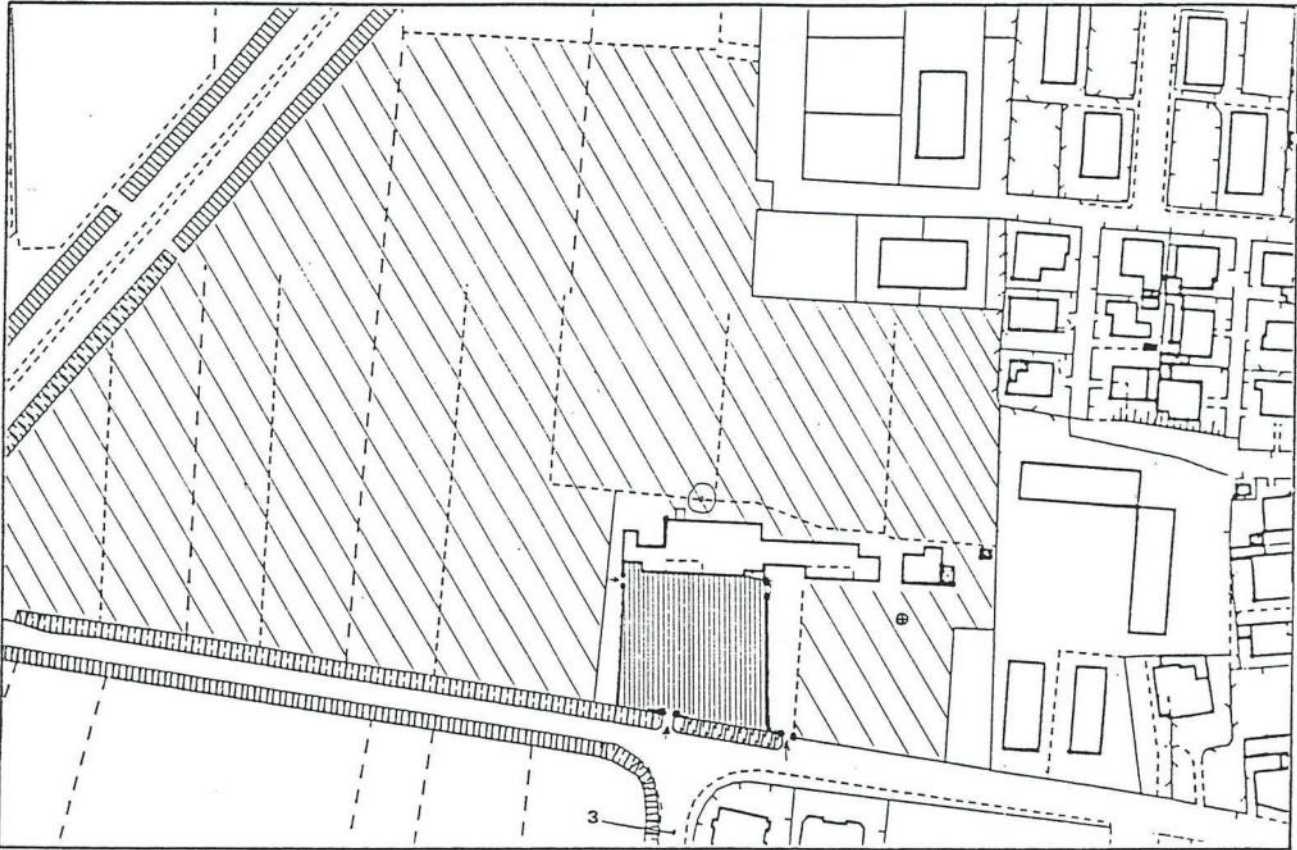
1. Stralcio mappa antica "A D 12 Ap. 1775" Rason Vecchie Busta n. 149, Dis. 204, A.S. di VE
2. Catasto Napoleonico, anno 1809
3. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
4. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
5. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
6. I.G.M. 1:25000, anno 1890

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO
PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. XIX secolo
2. Dal primo dopoguerra ad oggi



RILIEVO AMBIENTALE



1. Giardino.
2. Area a prato.
3. Viale alberato (via Mazzini) fatto aprire nel 1775 dal marchese Giovanni Antonio Galeazzo DONDI OROLOGIO, per collegare la villa ai Bagni.
4. Recinzione con piloni d'accesso in laterizio e con cancellata in ferro battuto.
5. Fossato di recinzione.
6. Pozzo

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 40b

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta dei fronti sud ed est
2. Veduta dei fronti sud ed ovest
3. Veduta del fronte nord



3

2



Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Villa Malipiero

41

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"	EPOCA DI COSTRUZIONE: XVI sec. (1)(2)(3)	DESTINAZIONE D'USO
Sez.: N. Edificio:	Edificio esistente al 1556 (1) con sedime totale	Originaria: casa domenicale
Via A. Diaz n. 47-49		Attuale: abitazione
RIFERIMENTO CATASTALE	EDIFICIO PRIVO DI VINCOLI	
Foglio: 8 Mappale: 34	CONTESTO AMBIENTALE: giardino	

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1556(1)	Cond. 1313 B 14		MALIPiero Nicolò q. Zanantonio	Casa con cortivo
1681(1)	T.R.S. 1290		MALIPiero MORO Zuanne Santo q. Zuanne	Casa domenicale
1708	Mappa Antica		MALIPiero MORO	
1809	123 Abano	115	MORRO Giovanni q. Alessandro	Casa di villeggiatura
XIX sec.	Carta del Padovano(1)		MORO	Villa
1818(4)	Mappa Antica	V, parte II	MORO MALIPiero Gio. Alessandro q. Gio. Ales.	Parte di palazzo
	Mappa Antica	V, parte I	MORO MALIPiero Cecilia Elis. q. Gio. Alessandro	Parte di palazzo
			MORO MALIPiero di Venezia	Palazzo
1822(5)			M 52-MORO MALIPiero Gio. Alessandro q. Gio. Ales.	Casa di villeggiatura
1830	XI/123 Cat. Austriaco	115	M 46-MORO MALIPiero Cecilia Elis. q. Gio. Alessandro	Casa di villeggiatura
		170	M 52-MORO MALIPiero Gio. Alessandro q. Gio. Ales.	Casa di villeggiatura
1845	11/65 R.M.P.	115	M 46-MORO MALIPiero Cecilia Elis. q. Gio. Alessandro	Casa di villeggiatura
		170	RIGONI	Villa
1890	I.G.M.		RIGONI SAVIOLI Pier Paolo	Abitazione
1991	8	34		

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI In muratura di mattoni pieni legati a calce.	Buono
2. STRUTTURE ORIZZONTALI In travi di legno e tavole, alcune a vista, altre controsoffittate e intonacate. Quelle del piano terra sono risolte con volte a crociera in muratura. La soffittatura del secondo piano del salone è in finta volta con centinatura lignea e incannicciatura intonacata.	Buono
3. COPERTURA Con struttura lignea costituita da capriate, terzere, puntoni, arcarecci e travicelli. Lo scempiato è in pannelle di cotto e il manto è in coppi.	Buono-mediocre
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

Forse nella seconda metà dell' '800, e non dopo la Rivoluzione francese come afferma qualche autore (6), il grande salone centrale venne diviso a metà da un solaio tuttora esistente e l'originario ballatoio dei musicisti (7) venne demolito. Nella stessa occasione venne costruito il vano scala a nord e vennero abbassati i solai di alcune stanze. Dopo la prima guerra, il manufatto venne restaurato, vennero riparati i pavimenti, modificati dei vani al secondo piano e alterati alcuni fori. Negli anni Sessanta, l'ala est della villa è stata parzialmente riorganizzata per ricavare dei nuovi locali abitativi e parte del piano terra è stato risanato. Va ricordato che anche il contesto ha subito delle modifiche. Nel secolo scorso, infatti, il muro di recinzione, a sud e ad est del palazzo, venne ridotto di altezza, il giardino all'italiana esistente di fronte e ad est della Villa venne rifatto e i due grandi "brolì" presenti a nord e a sud vennero progressivamente trasformati in terreno agricolo.

PARTICOLARI DI RILIEVO

L'edificio rappresenta un rarissimo esempio di villa veneta cinquecentesca attribuita al Palladio, ancora leggibile in quasi tutti i connotati strutturali e morfologici originari. Presenta un corpo centrale impreziosito, in entrambi i lati, da quattro colonne doriche in laterizio che sostengono una trabeazione liscia ed un frontone modanato e due ali simmetriche traforate con ampie fì nestre. Al piano terra propone singolari locali coperti a volto (le antiche cucine e le cane_ve) e al piano nobile, raggiungibile da una scalinata in trachite abbellita da statue del Moeletto, trovano posto delle sale estremamente interessanti dal punto di vista pittorico. Quelle ad ovest, infatti, sono interamente affrescate da G.B.Zelotti con figure mitologiche, paesaggi fantastici e scene del vecchio testamento. Al secondo piano la sala centrale propone un elegante soffitto a volta affrescato con la "Caduta di Festone" e un arredo stile impero. Non mancano, in tutto il palazzo, arredi d'epoca, ricercate cornici e pavimenti di pregio artistico.

A livello ambientale va segnalato il giardino e il muro di cinta abbellito da statue in pietra di Costozza. Assieme alle sue pertinenze (schede n.41a, 41.b, 41c, 41d e 41e) l'edificio dà forma ad un complesso domenicale di eccezionale valore storico, artistico e architettonico.

Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) A. BALDAN - *Ville venete in territorio padovano* - Ed. Francisci, pag. 32. (2) L. ZOPPE' - *Ville venete* - Ed. Calderini, 1963, *Villa Malipiero Rigoni Savioli*. (3) P. P. RIGONI SAVIOLI - *Pomeriggi da Abano T.* - Ed. Cappelli, pagg. 6, 11, 21, 30, 72, 73. (4) *Catastico dei beni di proprietà della famiglia Moro Malipiero, a. 1817-18* Tomo I e II, Prop. P.P. Rigoni Savioli. (5) G. MOTTI - *Monografia manoscritta - a. 1822*. L'autore dice: "...vi è il sontuoso palazzo della famiglia Moro Malipiero di Venezia, disegnato e opera dell'insigne Palladio...". (6) F. A. BARCARO - *Villa Malipiero ora Rigoni Savioli* - Sta' in "Il Montirone" anno XVIII, n.2, 1980. (7) G. MOTTI, Op. cit. - L'autore dice: "...vi è una bellissima sala con la sua ringhiera che la circonda...".

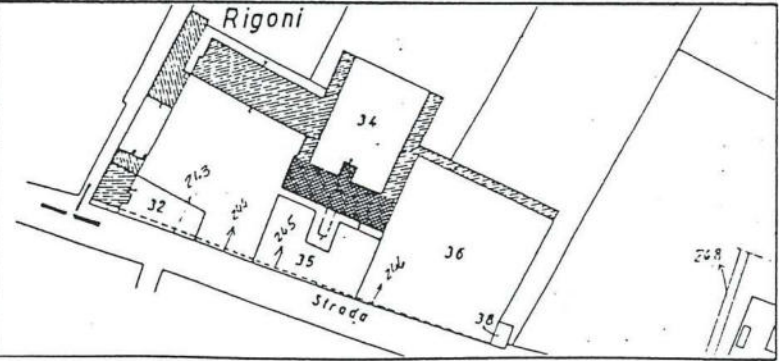
GUIDA per ABANO T., Ed. Francisci, 1979, pag. 48. PASSEGGIATA in VILLA, Ed. ENIT, 1963, pag. 121. G. MAZZOTTI - *Ville venete* - Ed. C. Besetti, 1963, pag. 243. Nella mostra fotografica organizzata dalla Bib. Civ. di Abano T. sono state esposte varie foto (nn. 169, 170, 172) raffiguranti l'edificio nel 1895, 1900 e 1920.

© Studio Arch. G. BARBON, Spresiano-Treviso - Catalogazione Beni Ambientali del Comune di Abano T. (PD) 1991

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Catasto Napoleonico, anno 1809
2. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
3. Stralcio mappa (prop. Rigoni Savioli), anno 2 Marzo 1818
4. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
5. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
6. I.G.M. 1:25000, anno 1890

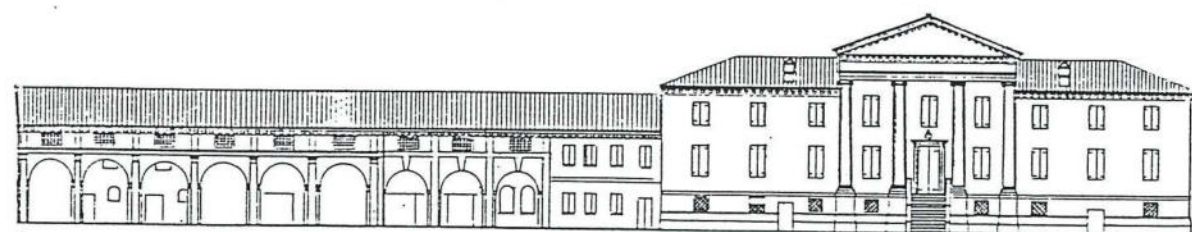
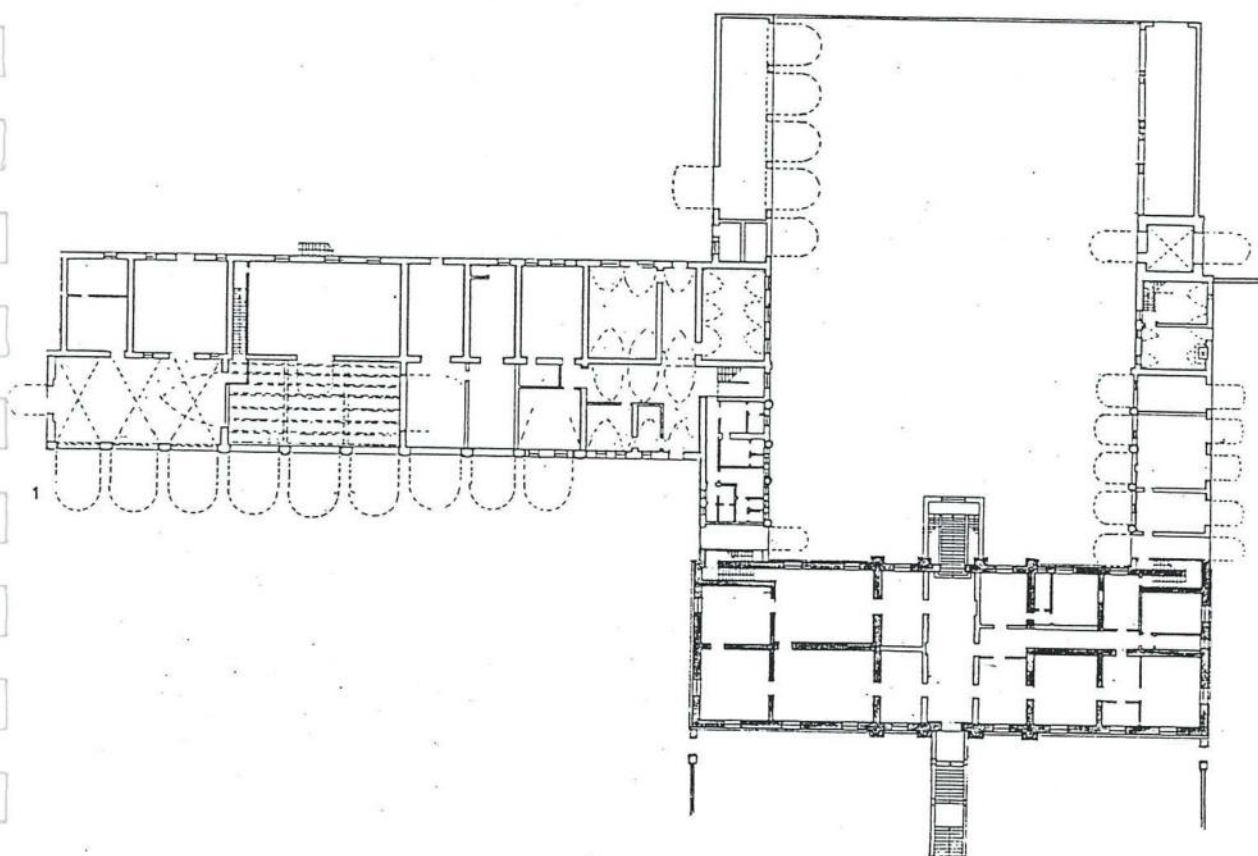
Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 41

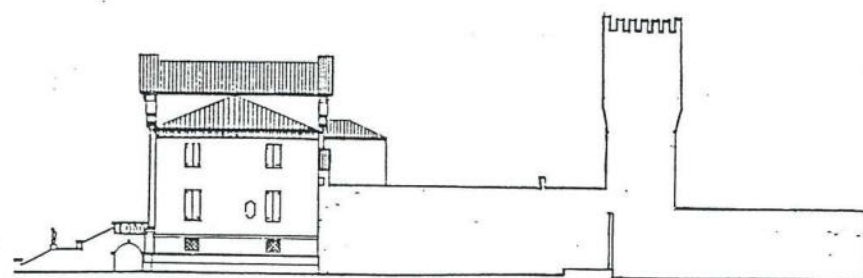
STATO DI FATTO

PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. Pianta del piano nobile
 2. Prospetto sud
 3. Fianco est
- (In grigio le parti originali)



2



3

RILIEVO AMBIENTALE



1. Muro di recinzione (originale) con pilastri e cancellata.
2. Giardino.
3. Parco.
4. Pozzo.
5. Aia in laterizio.
6. Area a prato.
7. Orto.
8. Scoperto a destinazione agricola.

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 41

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta del fronte sud
2. Veduta del fronte nord
3. Veduta del fianco ovest
4. Veduta del fianco est



3



2



4

Barchessa-scuderia Malipiero

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via A. Diaz n. 45

EPOCA DI COSTRUZIONE: XVI sec.
Edificio esistente al 1708 (1) con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa da massaro
Attuale: laboratorio artigianale-deposito

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 8 Mappale: 34

EDIFICIO PRIVO DI VINCOLI
CONTESTO AMBIENTALE: giardino e scoperto
a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1708 (1)	Mappa Antica		MALIPIERO MORO	Barchessa
1809	123 Abano	117	MORO Giovanni q. Alessandro	Casa da massaro
XIX sec.	Carta del Padovano(2)		MORO	
1818	Map. Antica (2 Marzo)	V (parte I) V (parte II)	MORO MALIPIERO BARRE' DE CHABANS Cecilia Elis. MORO MALIPIERO Gio. Alessandro	Barchessa Barchessa
1830	XI/123 Cat. Austriaco	117 184	M 52-MORO MALIPIERO Gio. Alessandro q. Gio. Ales. M 46-MORO MALIPIERO Cecilia Elis. q. Gio. Alessandro	Fabbricato per azienda rurale Fabbricato per azienda rurale
1845	11/65 R.M.P.	117 184	M 52-MORO MALIPIERO Gio. Alessandro q. Gio. Ales. M 46-MORO MALIPIERO Cecilia Elis. q. Gio. Alessandro	Fabbricato per azienda rurale Fabbricato per azienda rurale
1890	I.G.M.(2)		RIGONI	(Villa)
1991	8	34	RIGONI SAVIOLI Pier Paolo	Laboratorio meccanico e depositi

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI
Prevalentemente in muratura di mattoni pieni legati a calce.
- STRUTTURE ORIZZONTALI
In travi di legno e tavole. Alcuni locali ad est propongono volte a crociera in muratura.
- COPERTURA
Con strutture lignee, scempiato in cotto e manto in coppi.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Mediocre
Mediocre-cattivo
Mediocre
Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

La barchessa-scuderia Malipiero fu sopraelevata in due riprese: la prima volta nel Settecento (metà ad ovest) e la seconda nel secolo scorso (metà ad est). Quando si intervenne sulla porzione di levante, le arcate interne del portico vennero chiuse e quelle del fronte sud vennero ribassate per creare un solaio in legno tuttora esistente. Il 18. 6.1908 una porzione ovest del manufatto venne danneggiata da un incendio che distrusse completamente la "teza-cantina" adiacente a via Carabinieri. Tale porzione crollò nel 1936 e non venne più ricostruita. Nel 1945 la parte est dell'edificio (l'ex casa del fattore) e alcuni vani del fabbricato adiacente vennero ristrutturati per essere adibiti a scuola pubblica. Recentemente il manufatto ha visto il consolidamento dei solai e la chiusura posticcia delle arcate del portico per ricavare spazi ad uso di laboratorio artigianale.

PARTICOLARI DI RILIEVO

L'edificio costituisce un raro esemplare di barchessa cinquecentesca dalle pregevoli linee architettoniche. Conserva buona parte delle strutture originarie come ad esempio le ampie arcate scandite da eleganti paraste e il cornicione dentellato che corona lo stillicidio. Internamente cela straordinarie volte a crociera e una mirabile copertura lignea. Assieme alla villa e alle altre adiacenze, forma un complesso domenicale di notevole interesse storico-artistico.

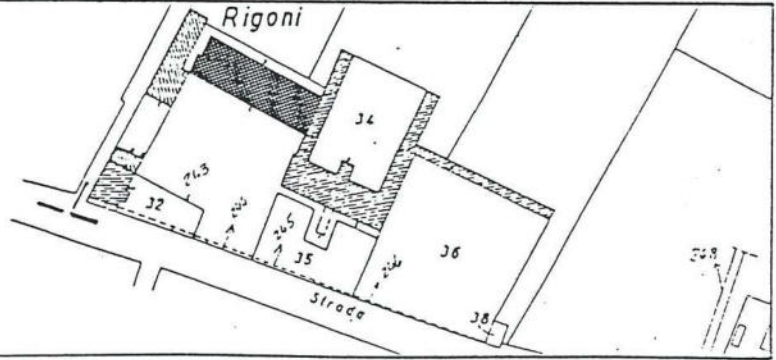
Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) Mappa antica datata 9 Novembre 1708. Proprietà P.P. Rigoni Savioli. In tale cartografia l'edificio risulta documentato.
(2) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.
C. h. F. - F.A. BARCARO - Villa Malipiero ora Rigoni Savioli - Sta in "Il Montirone", anno XVIII, n.2, 1980.
L. ZOPPE - Ville venete - Ed. Corderini, 1981, Villa Malipiero Rigoni Savioli.
G. MAZZOTTI - Ville venet - Ed. C. Besetti, Roma, 1963, pag. 243.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE

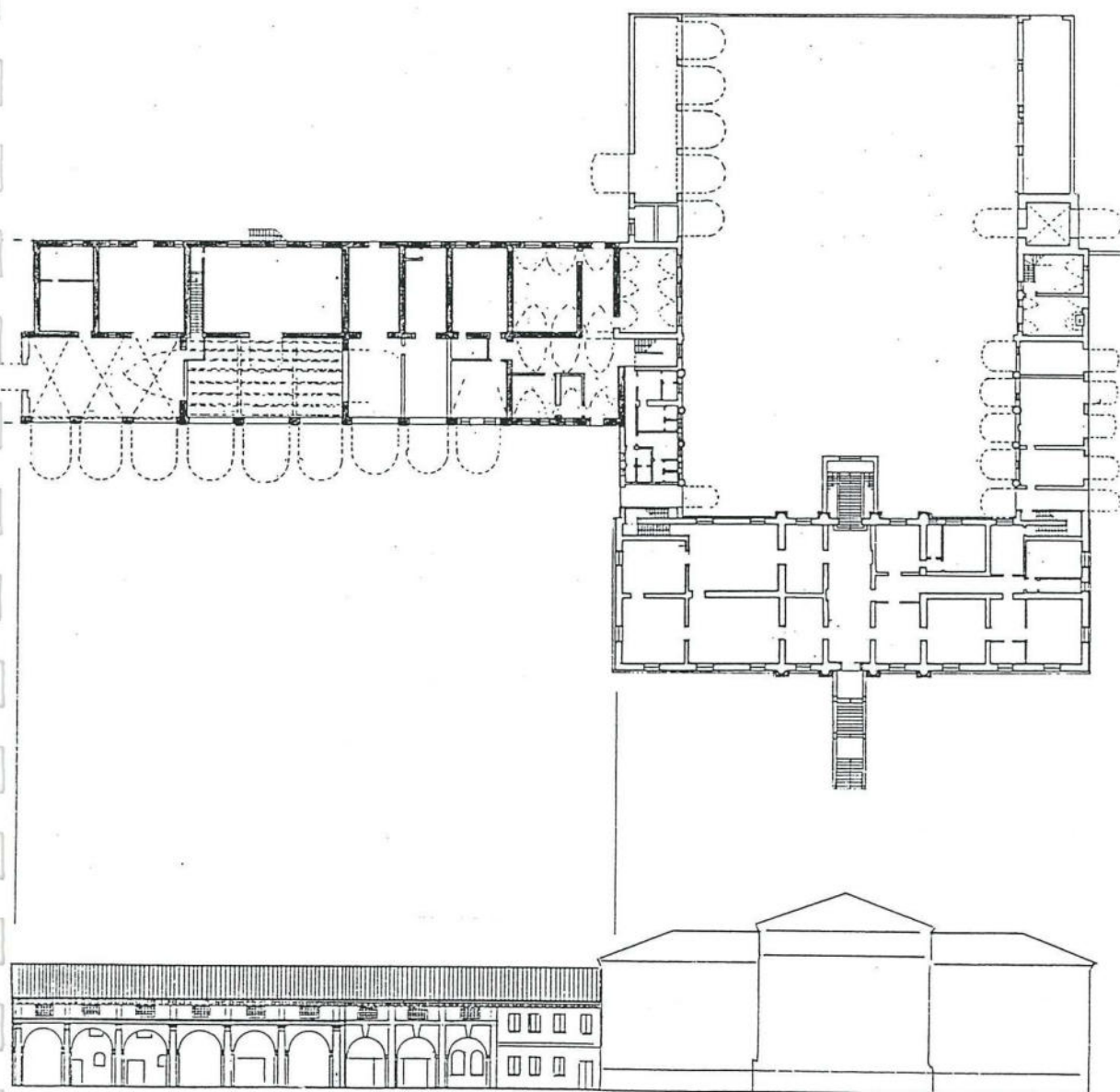


- Catasto Napoleonico, anno 1809
- Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
- Stralcio mappa (prop. Rigoni Savioli), anno 2 Marzo 1818
- Catasto Austriaco, anno 1830-1842
- Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
- I.G.M. 1:25000, anno 1890

STATO DI FATTO

PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

Pianta del piano terra e prospetto sud
(In grigio le parti originali)



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Muro di recinzione (originale) con pilastri e cancellata.
- 2. Giardino.
- 3. Parco.
- 4. Pozzo.
- 5. Aia in laterizio.
- 6. Area a prato.
- 7. Orto.
- 8. Scoperto a destinazione agricola.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1



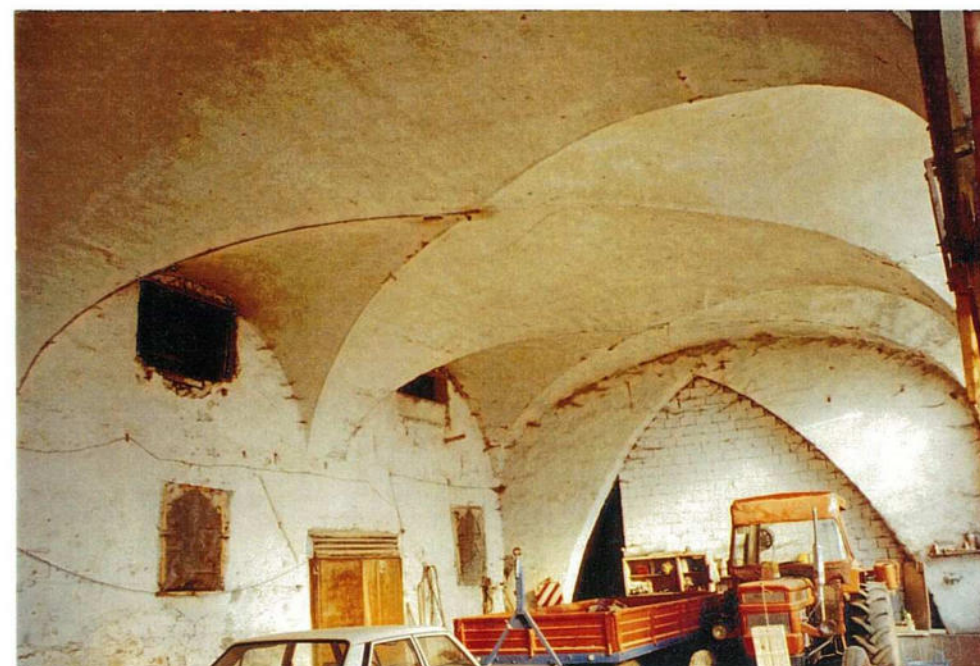
2

1. Veduta del fronte sud
2. Scorcio del fronte sud
3. Veduta del fronte nord
4. Veduta interna del portico



3

4



Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Oratorio della Vergine

41b

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via A. Diaz

EPOCA DI COSTRUZIONE: XVI secolo
Edificio esistente al 1680 (2) con sedime totale (1)

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: oratorio della Vergine
Attuale: oratorio privato

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 8 Mappale: 38

EDIFICIO PRIVO DI VINCOLI
CONTESTO AMBIENTALE: giardino e scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1708 (3)	Mappa Antica		MALPIERO MORO	Oratorio
1754				Oratorio
1809	123 Abano	185	MORO Giovanni q. Alessandro	Oratorio privato
XIX sec.	Carta del Padovano(6)		MORO	
1818	(2 Marzo)	I parte seconda	MORO MALPIERO	
1822			MORO MALPIERO	Oratorio
1830	XI/123 Cat. Austriaco	185	M 46-MORO MALPIERO Cecilia Elis. q. Gio. Alessandro	Oratorio privato
1845	11/65 R.M.P.	185	M 46-MORO MALPIERO Cecilia Elis. q. Gio. Alessandro	Oratorio privato
1890	I.G.M.(6)		RIGONI	
1991	8	38	RIGONI SAVIOLI Pier Paolo	Oratorio

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI

In muratura di mattoni pieni legati a calce.

Stato di conservazione

Buono

2. SOFFITTATURE

Quella della navata è in finta volta a crociera, quella dell'abside è a semicalotta, entrambe presentano una centinata lignea e un'incanniciata intonacata; quelle degli altri vani sono piane con controsoffitto intonacato.

Buono

3. COPERTURA

Con strutture lignee, scempiato in cotto e manto in coppi.

Mediocre

4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Buono-mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

L'edificio forse venne ristrutturato nel XVIII secolo (4) e in quell'occasione venne costruita la sacrestia. Da allora ha visto solo interventi di restauro conservativo.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Pregevole esempio di sacello antico dei connotati d'impianto ancora ben conservati.

Dispone di una facciata particolarmente ricercata, caratterizzata da quattro semicolonne joniche ben proporzionate che sorreggono una trabeazione e un frontone modanati. L'interno, ormai spoglio, propone il consueto schema planimetrico a navata unica con abside e matroneo sul retro; conserva anche un bell'altare ornato da tre sculture a tuttotondo raffiguranti una Madonna con Bambino e due angeli.

Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) G. DANESE - In visita ai nostri oratori. Sta in "La campana di San Lorenzo", anno 1982. L'oratorio è sotto il Patrocinio della Vergine.

(2) G. DANESE - Op. cit. - Nella visita di S. Gregorio Borbonico, nel settembre 1680, l'oratorio venne descritto come "Palatium praeclarum et magnificum".

(3) Mappa Antica (9 Novembre 1708) Proprietà di Pier Paolo Rigoni Savioli. In questa cartografia l'edificio risulta documentato.

(4) A. BALDAN - Ville venete in territorio padovano - Ed. Francisci, Pag. 33. L'autore dice che l'edificio è inserito nel Registro "Diversorum" anno 1754 della Curia Vescovile di Padova.

(5) G. MOTTI - Monografia manoscritta, 1822. L'autore, parlando del Palazzo Moro Malpiero, dice: "...con sontuosissimo oratorio".

(6) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

RIGONI SAVIOLI P.P. - Pomeriggi da Abano Terme. Ed. Cappelli, PD, 1975, pagg. 72, 73.

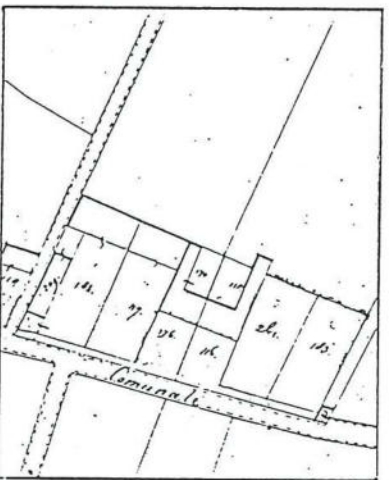
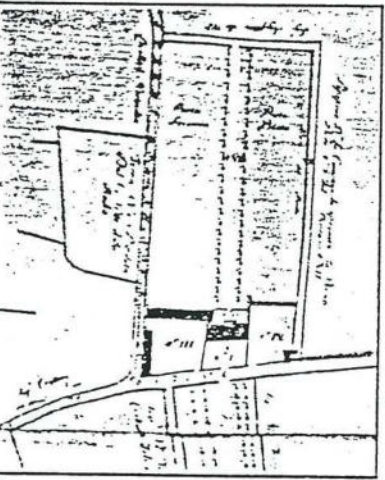
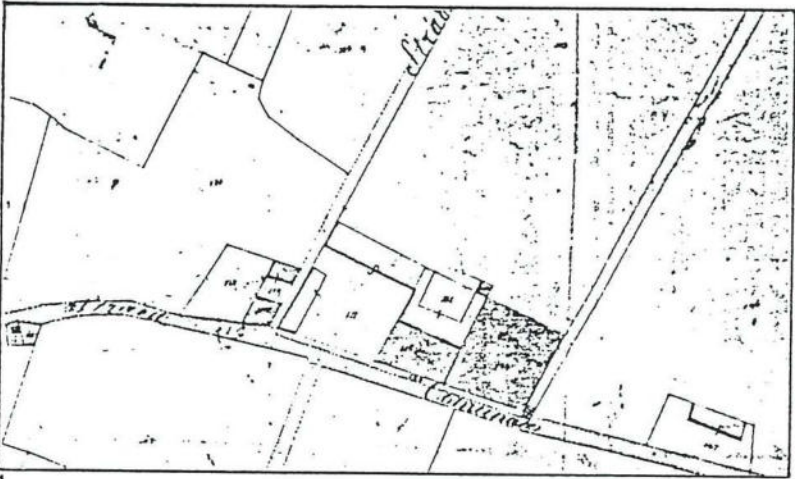
Guida per Abano Terme - Ed. Francisci, 1979, pag. 48.

F.A. BARCARO - Villa Malpiero ora Rigoli Savioli. - Sta in "Il Montirone", anno XVIII, n.2, anno 1980

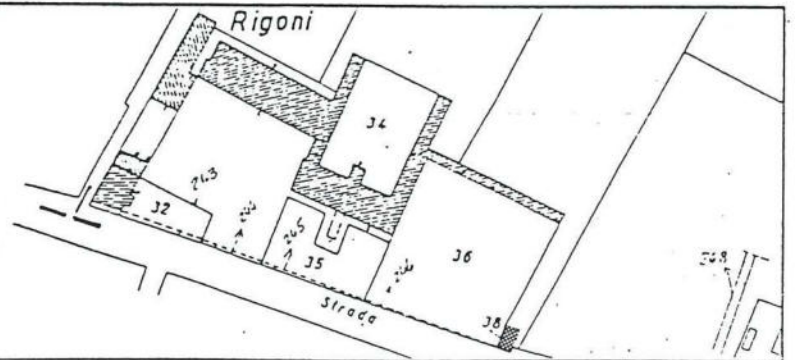
G. MAZZOTTI - Ville venete. - Ed. Besetti, Roma, 1963.

© Studio Arch. G. BARBON, Spresiano-Treviso - Catalogazione Beni Ambientali del Comune di Abano T. (PD) 1991

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



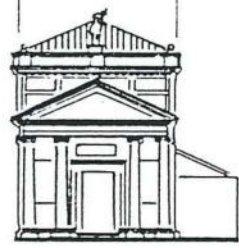
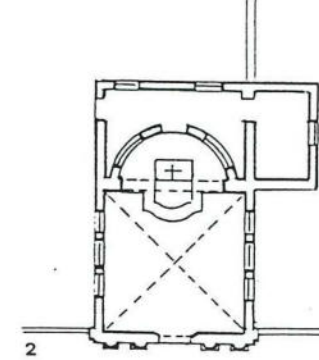
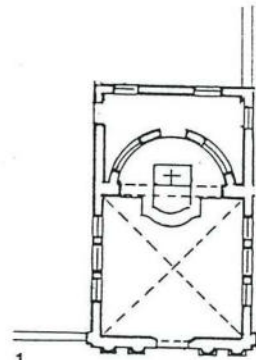
ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



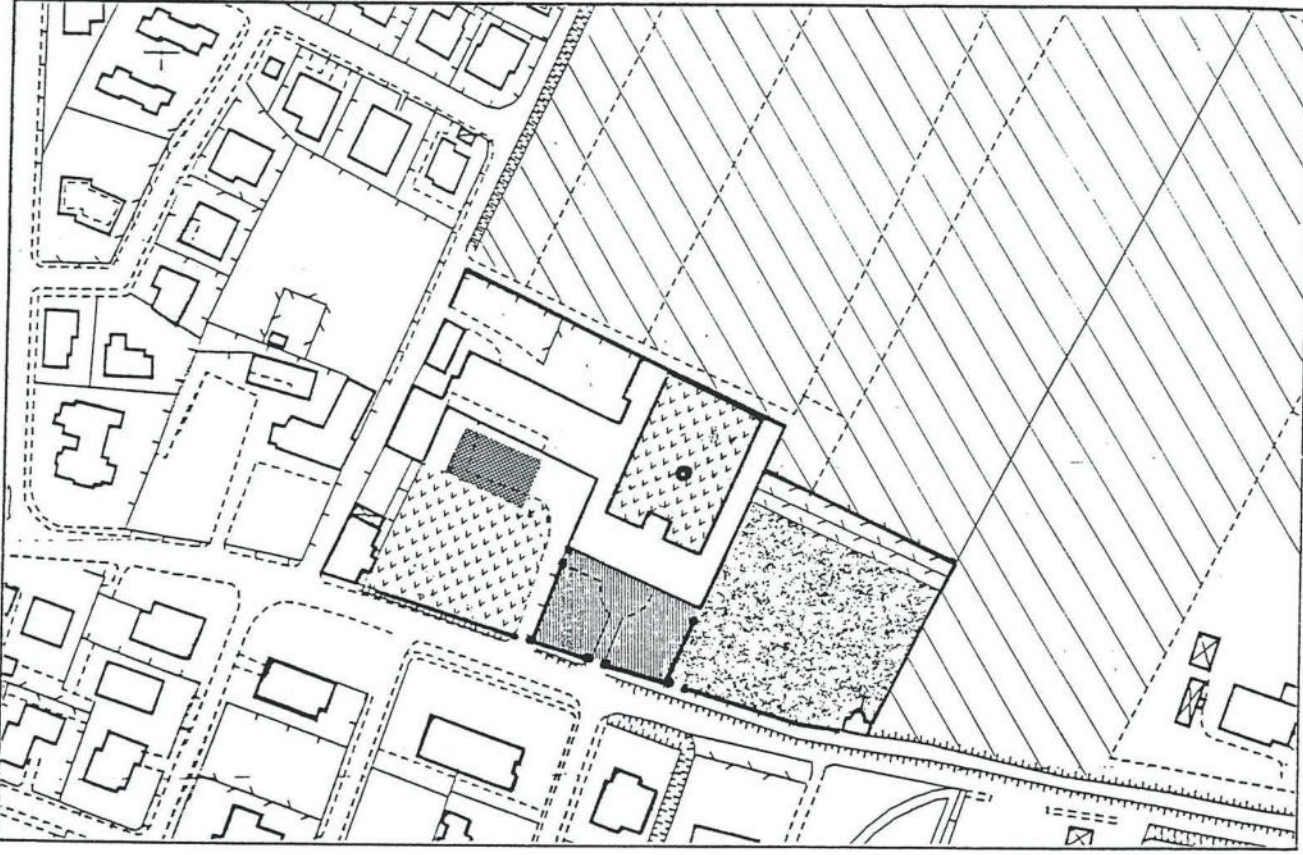
1. Catasto Napoleonico, anno 1809
2. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzo Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
3. Stralcio mappa (prop. Rigoni Savioli), anno 2 Marzo 1818
4. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
5. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
6. I.G.M. 1:25000, anno 1890

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO
PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

- 1. XVI secolo
- 2. XVIII secolo e stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Muro di recinzione (originale) con pilastri e cancellata.
- 2. Giardino.
- 3. Parco.
- 4. Pozzo.
- 5. Aia in laterizio.
- 6. Area a prato.
- 7. Orto.
- 8. Scoperto a destinazione agricola.

Comune di Abano Terme

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta del fronte sud
2. Veduta del fianco ovest
3. Veduta del fianco est
4. Veduta interna



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Barchessa ovest di Villa Malipiero

41c

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:
Via A. Diaz n. 47-49

EPOCA DI COSTRUZIONE: XVI secolo
Edificio esistente al 1708 (1) con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: barchessa
Attuale: magazzino-deposito (non utilizzato)

RIFERIMENTO CATASTALE

Foglio: 8 Mappale: 34

EDIFICIO PRIVO DI VINCOLI
CONTESTO AMBIENTALE: giardino

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1708	Mappa Antica		MORO MALPIERO	
1809	123 Abano	115	MORO Giovanni q. Alessandro	(Casa di villeggiatura)
XIX sec.	Carta del Padovano (2)		MORO	
1818	(2 Marzo)	V parte I	MORO MALPIERO Cecilia Elis. q. Gio. Alessandro	Adiacenza domenicale
1830	XI/123 Cat. Austriaco	170	M 46-MORO MALPIERO Cecilia Elis. q. Gio. Alessandro	(Casa di villeggiatura)
1845	11/65 R.M.P.	170	M 46-MORO MALPIERO Cecilia Elis. q. Gio. Alessandro	(Casa di villeggiatura)
1883	11/65 R.M.P. (Lustr.)	2202		Fabbricato rurale
1890	I.G.M. (2)		RIGONI	Adiacenza rustica
1991	8	34	RIGONI SAVIOLI Pier Paolo	Magazzino-deposito (non utilizzato)

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI**
In muratura di mattoni pieni legati a calce. La parte ottocentesca presenta una muratura in pietrame.
- STRUTTURE ORIZZONTALI**
In latero cemento. Quelle dei locali originari, a nord, sono a volta a botte, in muratura.
- COPERTURA**
In legno, scempiato in cotto e manto in coppi.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO**

Stato di conservazione

Mediocre

Mediocre

Mediocre

Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Nel XVIII secolo le due ultime arcate a nord vennero tamponate per ricavare degli spazi abitativi. Quando venne alzata la barchessa grande (scheda 41a), l'edificio subì la stessa sorte e le originarie architravi in mattoni probabilmente vennero sostituite con gli archi policentrici tuttora esistenti.

Tra il 1880 e il 1883 venne costruita, in adiacenza a nord, l'ala porticata con tetto a monofalda. Contemporaneamente venne demolita la recinzione muraria esistente e rifatta più a nord.

Nel 1942, il manufatto venne trasformato in Scuola Alberghiera e poi Elementare e Media. In tale occasione si tagliò il portico con un solaio, si tamponarono le rimanenti arcate, si crearono una nuova scala, dei servizi igienici e delle aule.

PARTICOLARI DI RILIEVO

La parte cinquecentesca rappresenta un bell'esemplare di piccola barchessa dotata in origine di uno spazio interamente porticato a tutta altezza. Anche questa, come quella ad est, conserva locali con volta a botte in muratura.

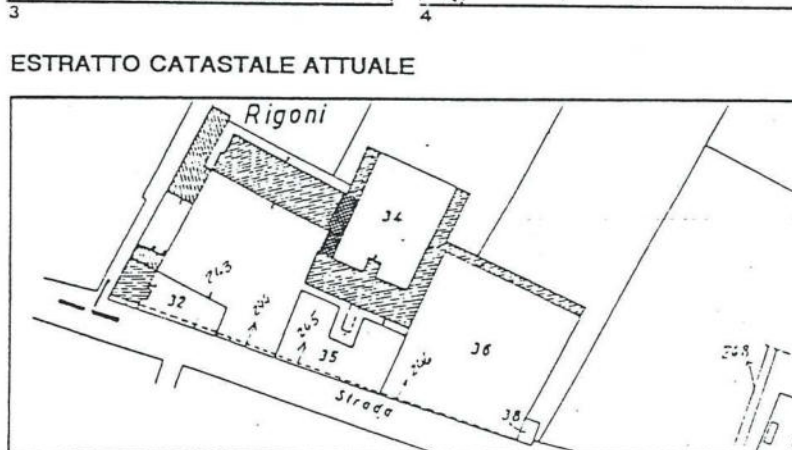
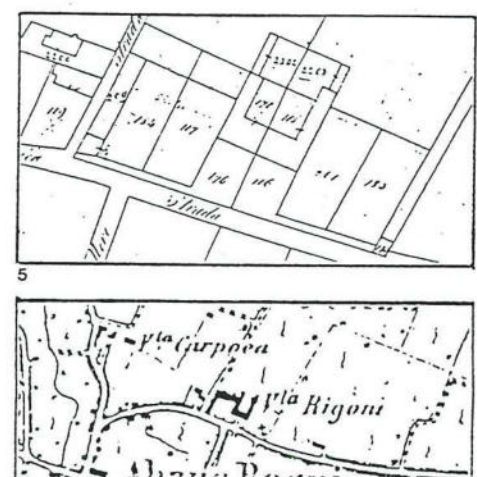
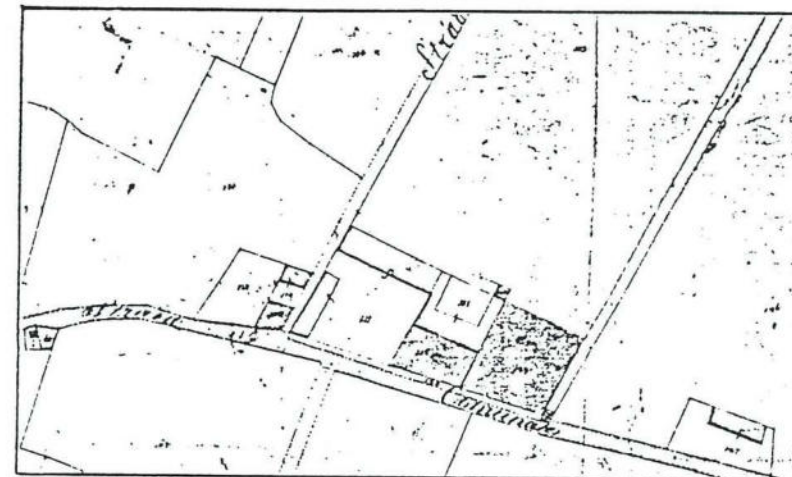
L'ala ottocentesca presenta ancora il portico con arcate a tutto sesto.

Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) Mappa Antica (9 Novembre 1708), proprietà di P.P. Rigoni Savioli. In tale cartografia l'edificio risulta documentato.

(2) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE

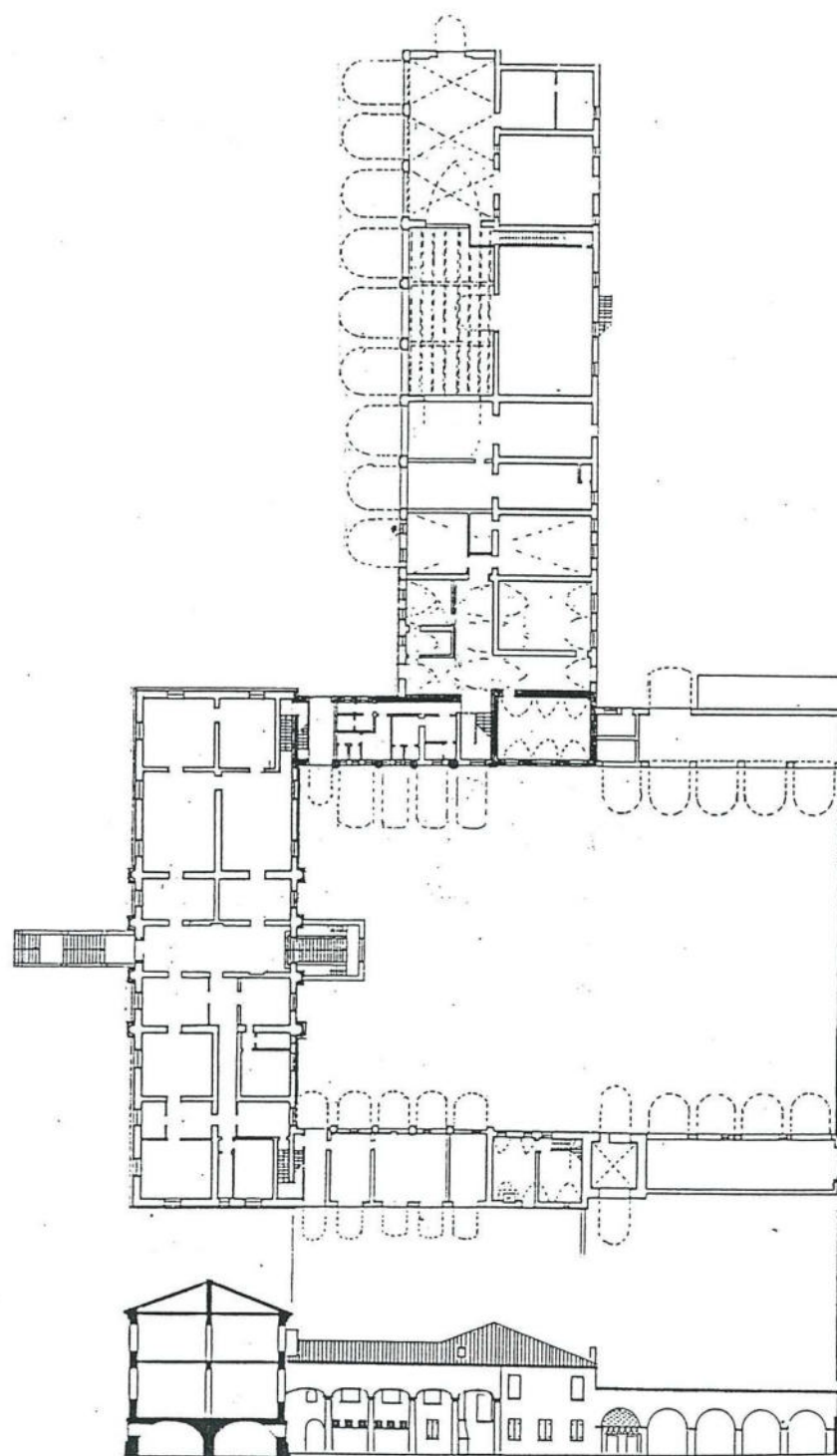
1. Catasto Napoleonico, anno 1809
2. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
3. Stralcio mappa (proprietà Rigoni Savioli), anno 2 Marzo 1818
4. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
5. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
6. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

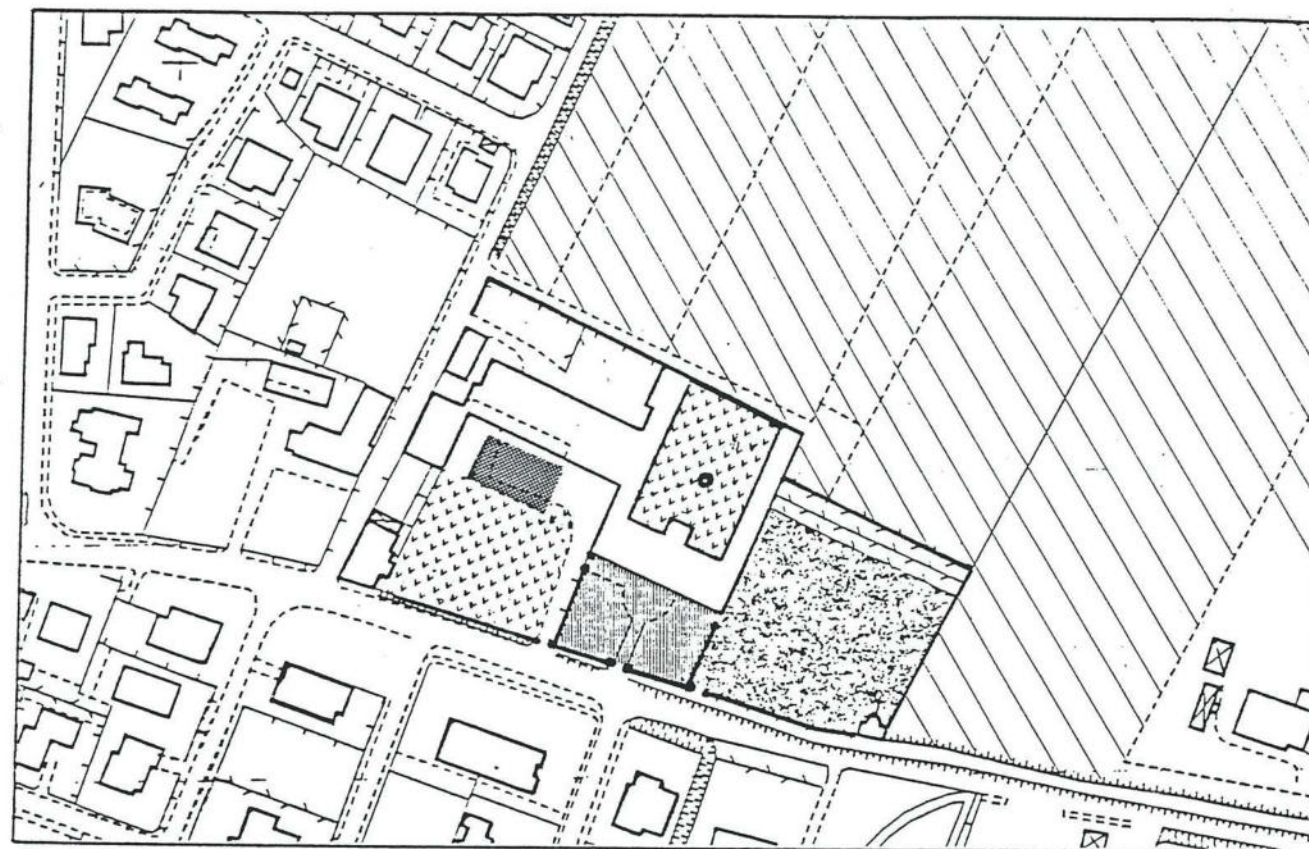
STATO DI FATTO

PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

Pianta del piano terra e prospetto est
(in grigio le parti originali)



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Muro di recinzione (originale) con pilastri e cancellata.
- 2. Giardino.
- 3. Parco.
- 4. Pozzo.
- 5. Aia in laterizio.
- 6. Area a prato.
- 7. Orto.
- 8. Scoperto a destinazione agricola.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

2



1. Veduta del fronte est
2. Veduta del fronte est
3. Veduta del fronte ovest
4. Veduta del fianco nord



3

4



Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Barchessa est di Villa Malipiero

41d

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via A. Diaz n. 47-49

EPOCA DI COSTRUZIONE: XVI secolo
Edificio esistente al 1708 (1) con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: barchessa
Attuale: autorimesse e depositi (in parte non utilizzati)

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 8 Mappale: 34

EDIFICIO PRIVO DI VINCOLI
CONTESTO AMBIENTALE: giardino

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1708	Mappa Antica		MORO MALIPIERO	
1809	123 Abano	115	MORO Giovanni q. Alessandro	(Casa di villeggiatura)
XIX sec.	Carta del Padovano(2)		MORO	
1818	(2 Marzo)	V parte II	MORO MALIPIERO Gio. Alessandro q. Gio. Alessandro	Adiacenza domenicale
1830	XI/123 Cat. Austriaco	115	M 52-MORO MALIPIERO Gio. Alessandro q. Gio. Ales.	(Casa di villeggiatura)
1845	11/65 R.M.P.	115	M 52-MORO MALIPIERO Gio. Alessandro q. Gio. Ales.	(Casa di villeggiatura)
1883	11/65 R.M.P. (Lustr.)	2203		Fabbricato rurale
1890	I.G.M.(2)		RIGONI	Adiacenza rustiche
1991	8	34	RIGONI SAVIOLI Pier Paolo	Autorimessa e depositi (in parte non utilizzati)

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI

In muratura di mattoni pieni legati a calce. Quelle delle aggiunte ottocentesche sono in muratura di pietrame.

Stato di conservazione

Mediocre

2. STRUTTURE ORIZZONTALI

In travi di legno e tavole. I locali originari, a nord, presentano volte a botte in muratura.

Mediocre

3. COPERTURA

Con strutture lignee, scempiato in cotto e manto in coppi.

Mediocre

4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Nell'Ottocento, quando si intervenne sull'ala ovest (scheda 41c), forse si sostituirono anche qui le originarie architravi con le arcate policentriche tuttora esistenti. Forse sul finire dello stesso secolo, il portico a tutta altezza venne chiuso e diviso in due piani per ricavare dei locali di abitazione e di deposito. Tra il 1880 e il 1883 venne aggiunta la piccola ala a nord, e il muro di cinta che chiudeva il giardino della villa venne demolito e rifatto più a monte. Negli anni Sessanta vennero aperte nuove arcate sul fronte est e modificati o chiusi dei fori. Adiacente al fabbricato esisteva, fino a pochi decenni fa, ancora l'antica cedaia (3) della quale attualmente rimane solo il terrapieno e il muro a nord.

PARTICOLARI DI RILIEVO

La parte più interessante del manufatto risulta la piccola barchessa cinquecentesca in origine interamente porticata. Conserva a nord due locali composti da una pregevole volta a botte e una singolare cucina antica con camino d'epoca.

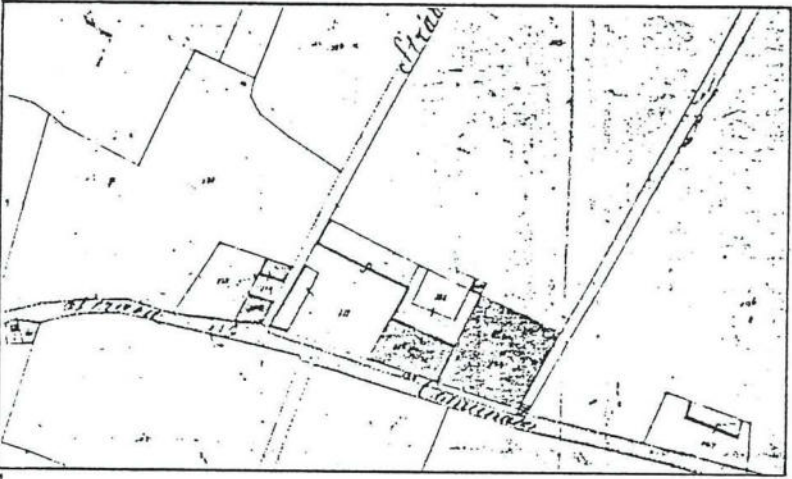
Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) Mappa Antica, 9 Novembre 1708, proprietà di P.P. Rigoni Savioli. In tale cartografia l'edificio risulta documentato.

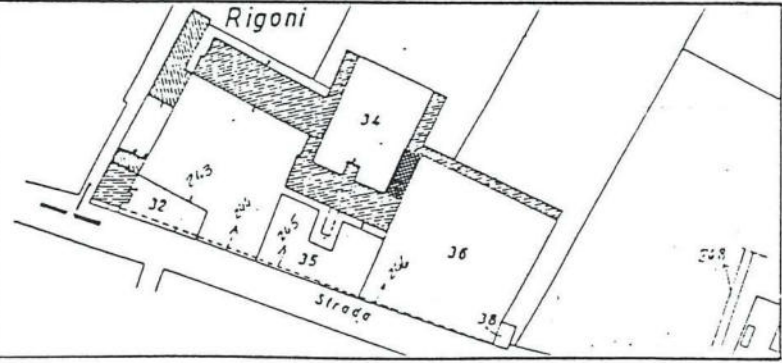
(2) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

(3) G. MOTTI - Monografia manoscritta - Anno 1822. Parlando del Palazzo Moro Malipiero, l'autore dice: "...è adornato da giardino, cedaia, ortaglia, peschiera...". F.A. BARCARO - Villa Malipiero ora Rigoni Savioli - Sta in "Il Montirone", anno XVIII, n.2, 1980.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



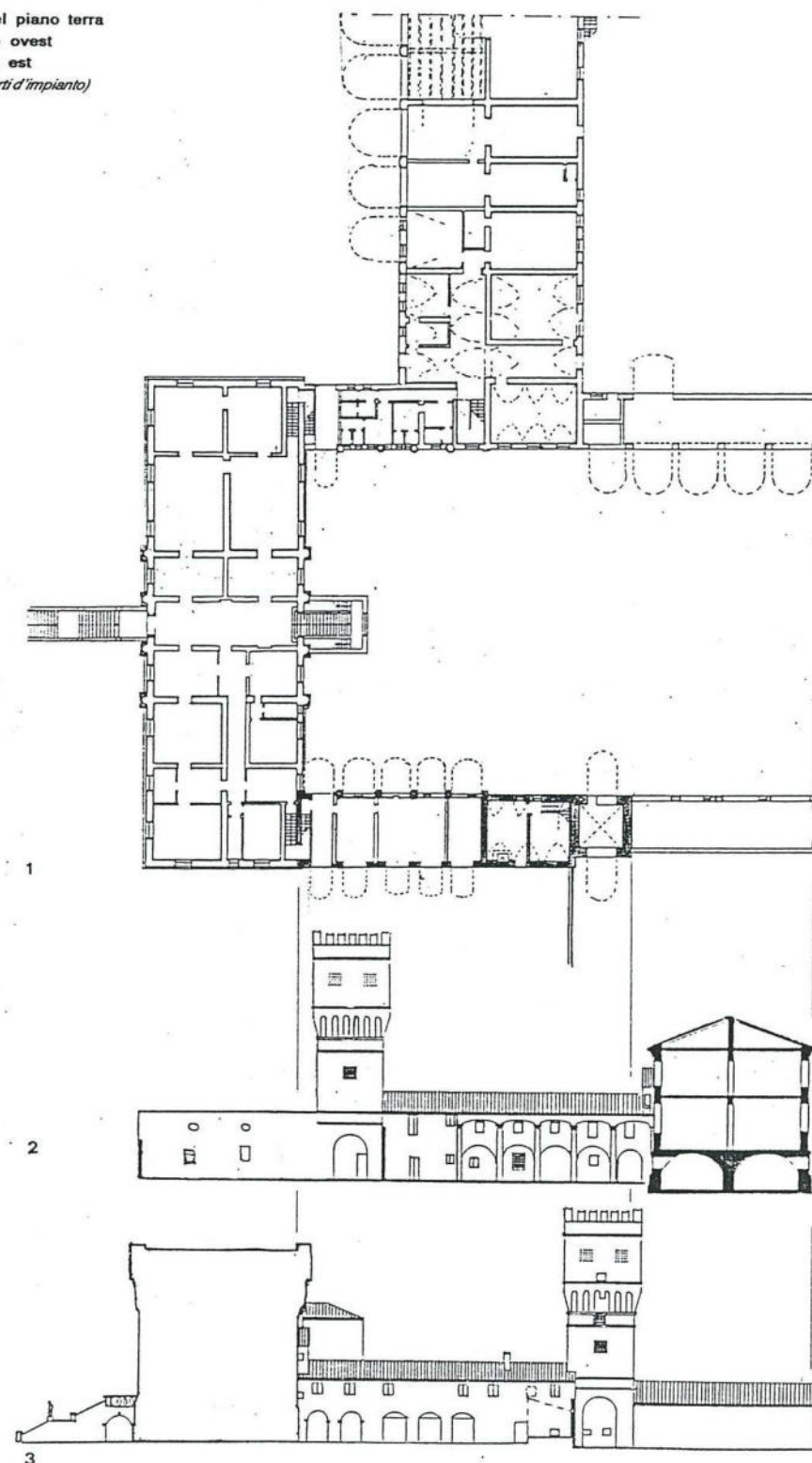
ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



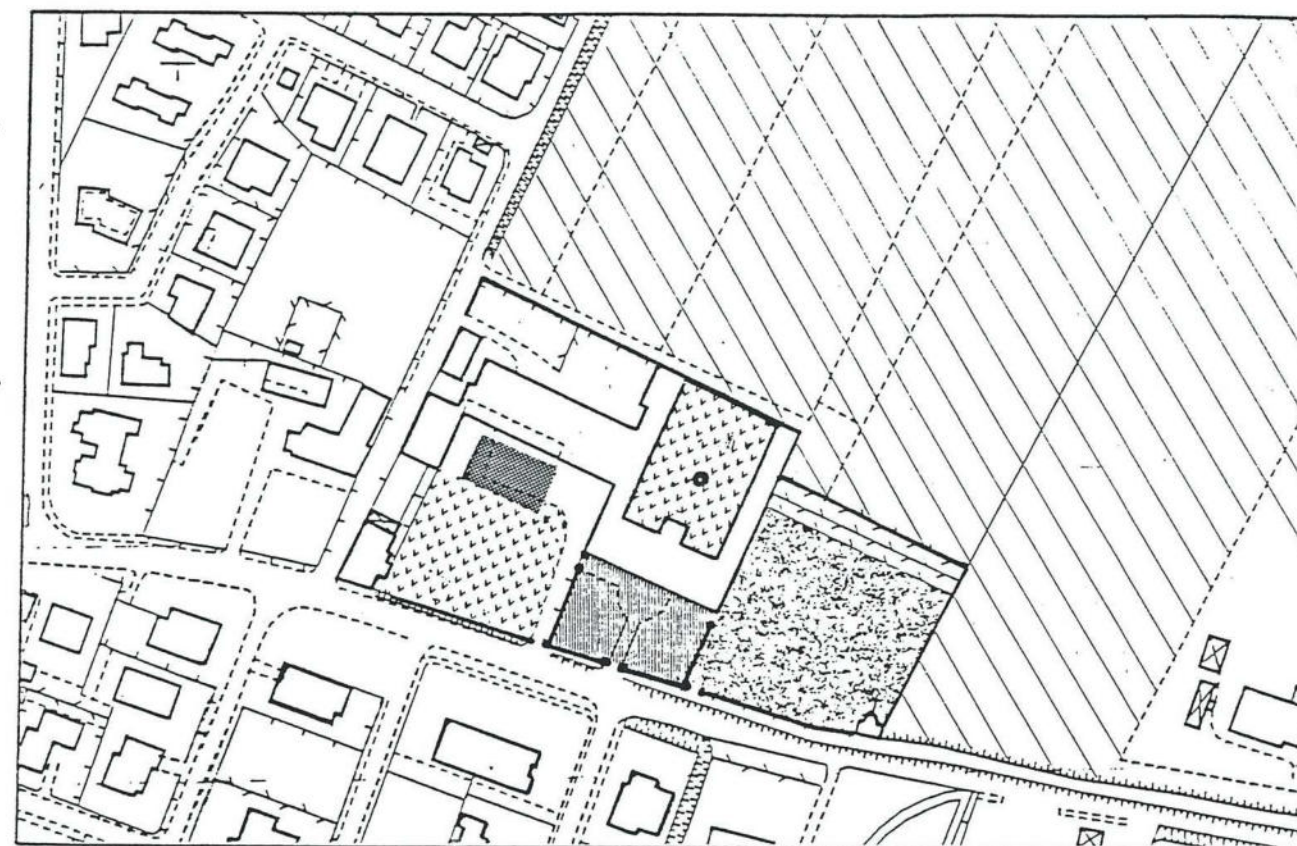
1. Catasto Napoleonico, anno 1809
2. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
3. Stralcio mappa (propr. Rigoni Savioli), anno 2 Marzo 1818
4. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
5. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
6. I.G.M. 1:25000, anno 1890

STATO DI FATTO
PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. Pianta del piano terra
 2. Prospetto ovest
 3. Prospetto est
- (In grigio le parti d'impianto)

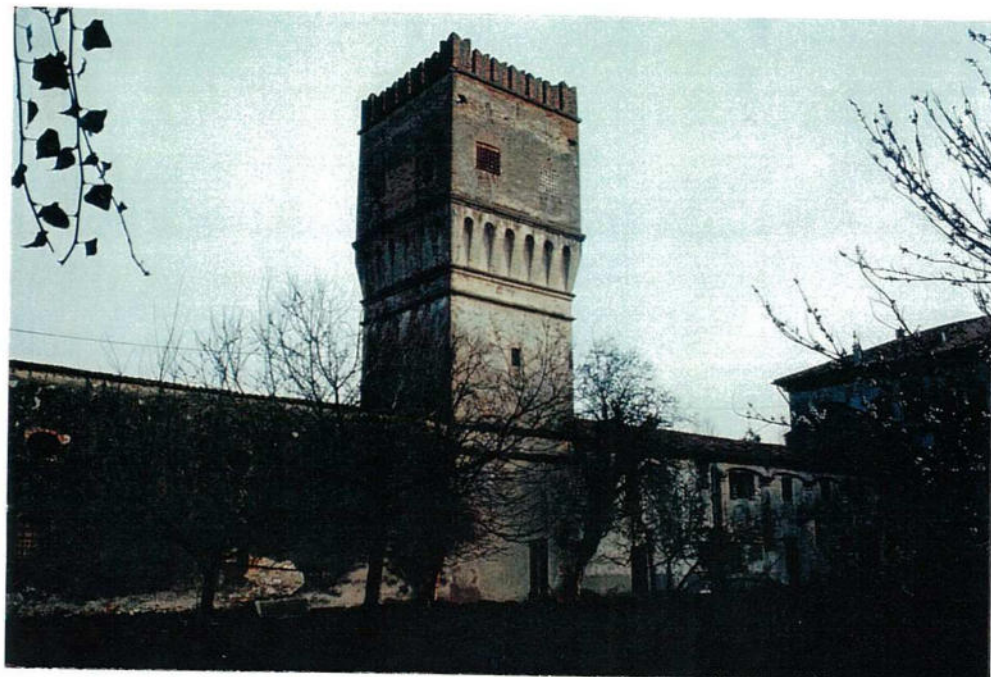


RILIEVO AMBIENTALE



1. Muro di recinzione (originale) con pilastri e cancellata.
2. Giardino.
3. Parco.
4. Pozzo.
5. Aia in laterizio.
6. Area a prato.
7. Orto.
8. Scoperto a destinazione agricola.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta del fronte ovest
2. Veduta del fronte ovest
3. Veduta del fronte est
4. Veduta di ciò che rimane della cedraia



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Colombara Malipiero

41e

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:
Via A. Diaz

EPOCA DI COSTRUZIONE: XVI secolo
Edificio esistente al 1708 (1) con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: colombara
Attuale: parte locale cisterna gasolio, resto (non utilizzato)

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 8 Mappale: 34

EDIFICIO PRIVO DI VINCOLI
CONTESTO AMBIENTALE: giardino

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1708 (1)	Mappa Antica		MORO MALIPIERO	Colombaia
1809	123 Abano	115	MORO Giovanni q. Alessandro	Colombara
XIX sec.	Carta del Padovano(2)		MORO	
1818	(2 Marzo)	V parte II	MORO MALIPIERO Gio. Alessandro q. Gio. Alessandro	Colombara
1822	(2 Marzo)		MORO MALIPIERO	Colombara
1830	XI/123 Cat. Austriaco	115	M 52-MORO MALIPIERO Gio. Alessandro q. Gio. Ales.	(Casa di villeggiatura)
1845	11/65 R.M.P.	115	M 52-MORO MALIPIERO Gio. Alessandro q. Gio. Ales.	(Casa di villeggiatura)
1890	I.G.M.(2)		RIGONI	(Villa)
1991	8	34	RIGONI SAVIOLI Pier Paolo	Parte locale cisterna gasolio, parte non utilizzata

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI
In muratura di mattoni pieni legati a calce.
2. STRUTTURE ORIZZONTALI
Quelle del piano terra sono a volte a crociera in muratura, quelle degli altri piani sono in travi di legno e tavole.
3. COPERTURA
Con struttura lignea, scempiato in cotto e manto in coppi.
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Mediocre-buono

Mediocre-cattivo

Mediocre
Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Forse nella seconda metà del secolo scorso, la torre è stata sopraelevata e in quell'occasione venne modificata la copertura originaria a quadrifalda per realizzare la merlatura ghibellina che tuttora corona il manufatto.
Nel nostro secolo sono state chiuse parzialmente o totalmente le arcate del piano terra e, dopo il terremoto del 1976 la parte alta della torre è stata rinforzata.
Va ricordato che la colombaia, prima della costruzione della piccola ala nord (1880-1883), si trovava esternamente alla cinta muraria che delimitava a tramontana il giardino della villa.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Straordinario esemplare di colombaia-passeraia cinquecentesca ancora intatta nei connotati d'impianto.
Organizzata su cinque livelli, al piano terra presentava una grande apertura ad arco che consentiva di accedere dalla campagna al vano a volta nel quale veniva raccolto il guano dei colombi.
All'altezza del quarto marcapiano in trachite sagomata, la torre si allarga con eleganti archetti pensili e si conclude con una merlatura alla ghibellina. In questo alto vano si aprono numerosi tronchi di cono destinati ai passerai.
L'edificio, con la sua grande mole, anticamente dominava la campagna e i latifondi dei nobili Malipiero.

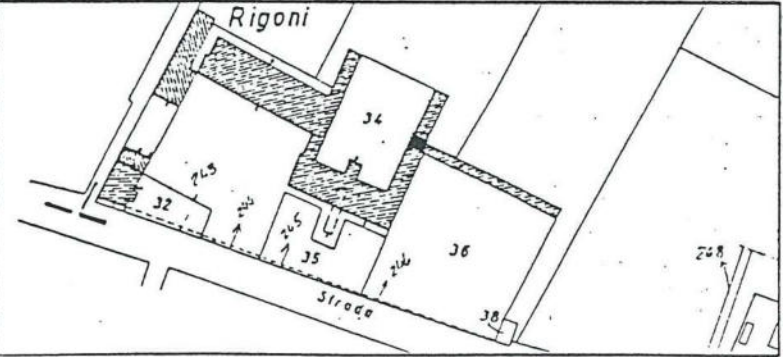
Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) Mappa Antica (9 Novembre 1708), proprietà di P.P. Rigoni Savioli. In tale cartografia l'edificio risulta documentato.
(2) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.
G. MOTTI - Monografia manoscritta. - Anno 1822. Parlando del Palazzo Moro Malipiero, l'autore dice: "...è adornato da giardino, e colombara, il tutto tenuto in buonissimo ordine".

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



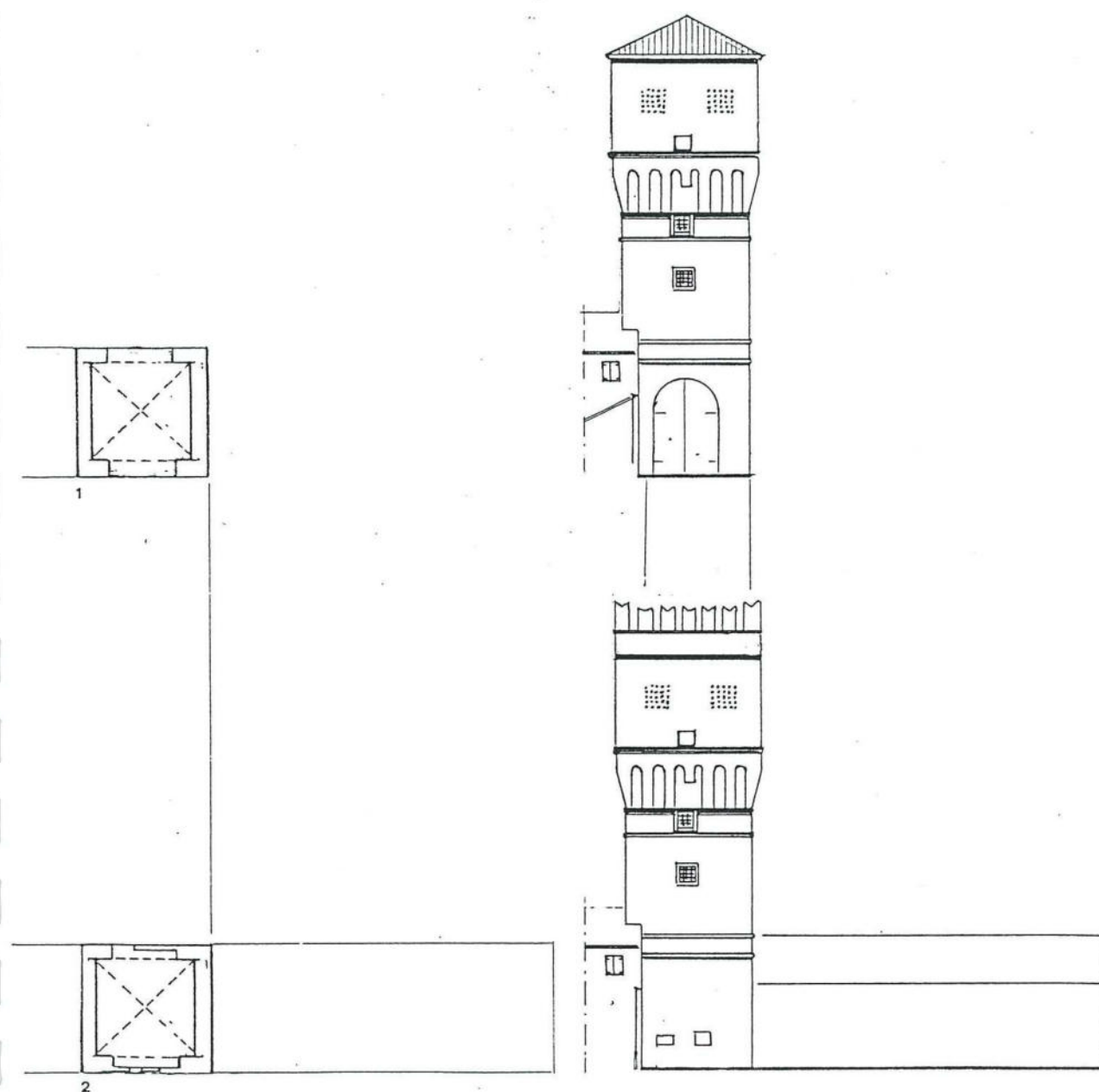
1. Catasto Napoleonico, anno 1809
2. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
3. Stralcio mappa (proprietà Rigoni Savioli), anno 2 Marzo 1818
4. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
5. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
6. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 41e

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. XVI secolo
2. Metà XIX secolo e stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



1. Muro di recinzione (originale) con pilastri e cancellata.
2. Giardino.
3. Parco.
4. Pozzo.
5. Aia in laterizio.
6. Area a prato.
7. Orto.
8. Scoperto a destinazione agricola.

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 41e

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta d'insieme da est
2. Veduta del fronte est
3. Veduta del fronte ovest
4. Veduta della volta al piano terra



2



3

4



Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa da massaro Moro

42

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:
Via A. Diaz

EPOCA DI IMPIANTO: XIX secolo

Edificio esistente al 1809 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO

Originaria: casa da massaro

Attuale: abitazione

RIFERIMENTO CATASTALE

Foglio: 8 Mappale: 40

EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L.R. 58/78

CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	187	MORO Giovanni q. Alessandro	Casa da massaro
XIX sec.	Carta del Padovano(1)			
1818	Mappa	XI	MORO MALIPIERO	Fabbrica rustica
1830	XI/123 Cat. Austriaco	187	M 52 - MORO MALIPIERO Gio. Alessandro q. Gio. Ales.	Casa colonica
1845	11/65 R.M.P.	187	M 52 - MORO MALIPIERO Gio. Alessandro q. Gio. Ales.	Casa colonica
1890	I.G.M.(1)			
1991	8	40	ARLGO - "LA NOSTRA CASA"	Abitazione

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI

In muratura mista di pietrame legato a calce.

Stato di conservazione

Buono

2. STRUTTURE ORIZZONTALI

In latero-cemento.

Buono

3. COPERTURA

Con strutture lignee, scempiato in cotto e manto in coppi.

Buono

4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

Probabilmente sul finire del secolo scorso, la parte abitativa del manufatto venne ristrutturata e modificata fino ad assumere l'attuale fisionomia. In tale occasione si intervenne anche sulla "stalla da bovi" che fu sopraelevata.

Nella prima metà del Novecento venne costruita una cantina a nord poi demolita e non più ricostruita.

Recentemente l'abitazione è stata interamente ristrutturata (C.E. n.191/86).

PARTICOLARI DI RILIEVO

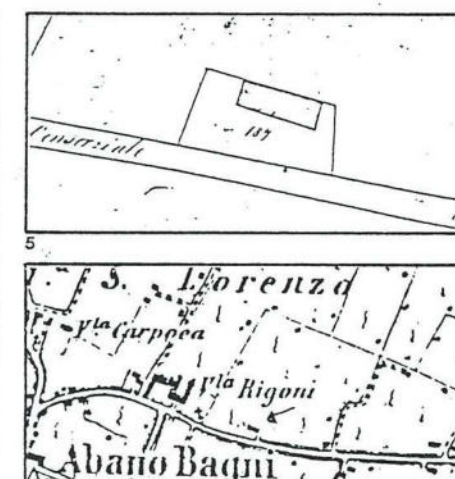
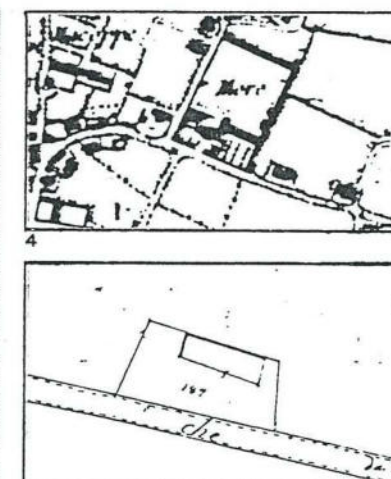
Manufatto di origine rurale composto da una grande parte abitativa caratterizzata da un fronte traforato in modo equilibrato e da un rustico (cioè che resta) originariamente munito di un ampio portico con aperute architravate.

L'edificio, che riveste ancora un buon valore ambientale, rappresenta un valido esempio di architettura rurale dai connotati ottocenteschi.

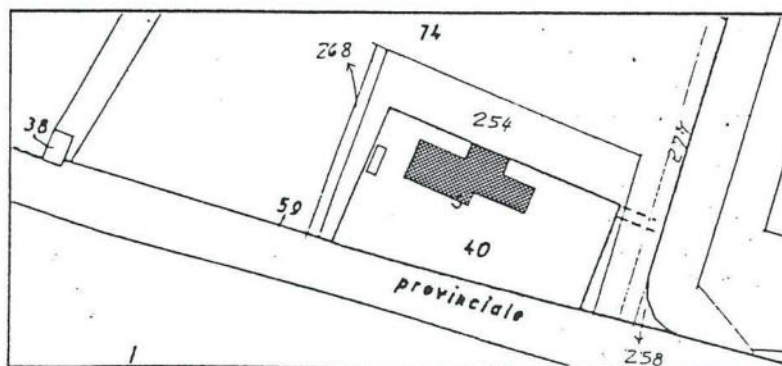
Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



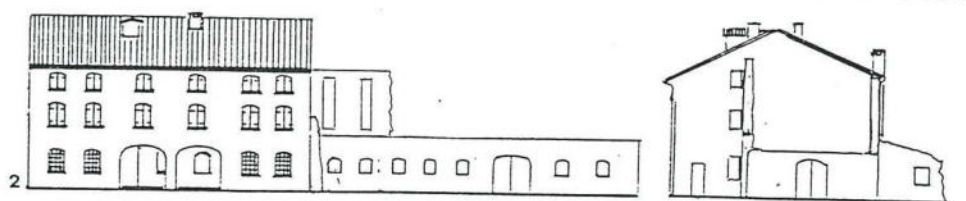
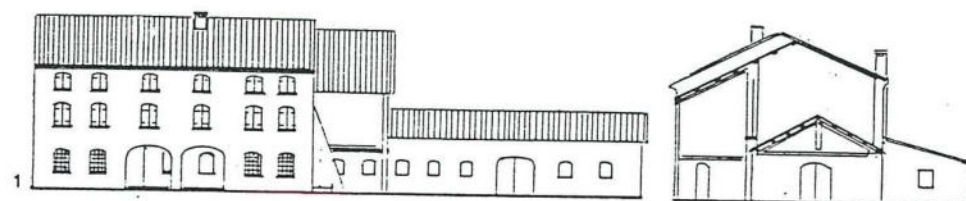
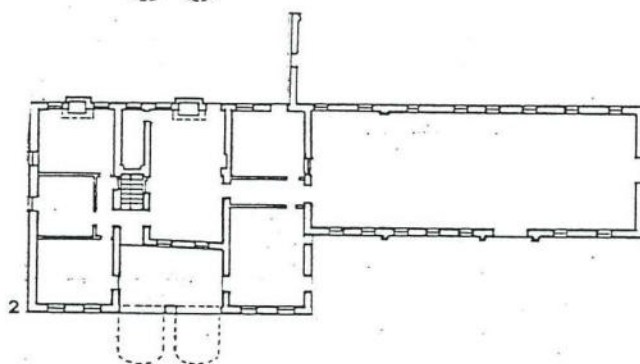
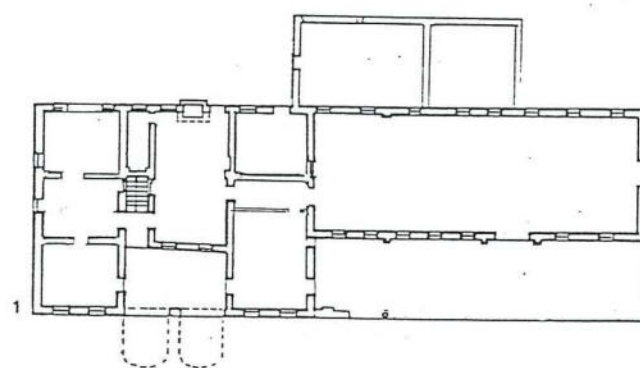
1. Stralcio mappa (prop. Rigoni Savioli), anno 2 Marzo 1818
2. Stralcio mappa (prop. Rigoni Savioli), anno 2 Marzo 1818
3. Catasto Napoleonico, anno 1809
4. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
5. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
6. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
7. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

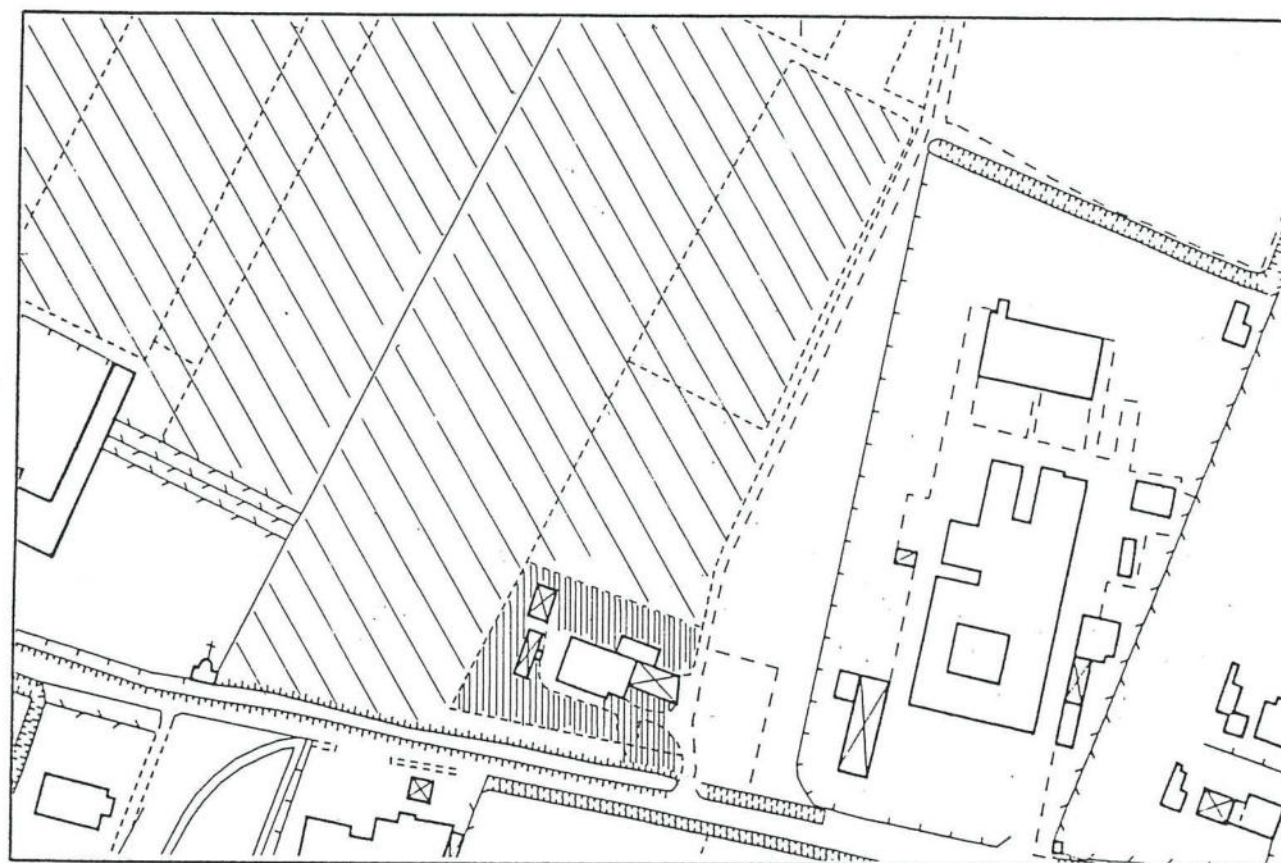
Scheda "B" Beni Ambientali 42

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. Prima metà '900
2. Stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Giardino.
- 2. Fossato.
- 3. Scoperto a destinazione agricola.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta d'insieme da sud.
2. Veduta del fronte sud.
3. Veduta del fronte nord.
4. Veduta del fianco est.



3

2



4



Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Barchessa Mocenigo

43

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"	EPOCA DI COSTRUZIONE: XVIII secolo	DESTINAZIONE D'USO
Sez.: N. Edificio:	Edificio esistente al 1830 con sedime parziale	Originaria: casa da massaro
Via S. Lorenzo		Attuale: abitazione e deposito (non utilizzati)
RIFERIMENTO CATASTALE	EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R. 58/78	
Foglio: 3 Mappale: 60	CONTESTO AMBIENTALE: giardino	

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	62	MOCENIGO Luigi q. Sebastiano	Casa da massaro
XIX sec.	Carta del Padovano (1)		MOCENIGO	
1830	VII/123 Cat. Austriaco	62	T 11 - TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli q. Moisè	Casa colonica
1845	7/65 R.M.P.	62	T 11 - TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli q. Moisè	Casa colonica
1890	I.G.M. (1)		SACERDOTI	Casa
1991	3	60	Opening	Abitazione e deposito agricolo (non utilizzati)

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI
Prevalentemente in muratura di mattoni pieni legati a calce.
- STRUTTURE ORIZZONTALI
In travi di legno a vista e tavole; nella parte adibita a deposito sono puntellate da un'armatura in tubi inno-
centi. Una porzione del lato est presenta solai in latero-cemento.
- COPERTURA
Bifalde con orditura lignea alla lombarda. Il portico propone dei puntoni lignei a sostegno di arcarecci, tra-
vicelli e scempiato in laterizio.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Mediocre
Mediocre
Mediocre
Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

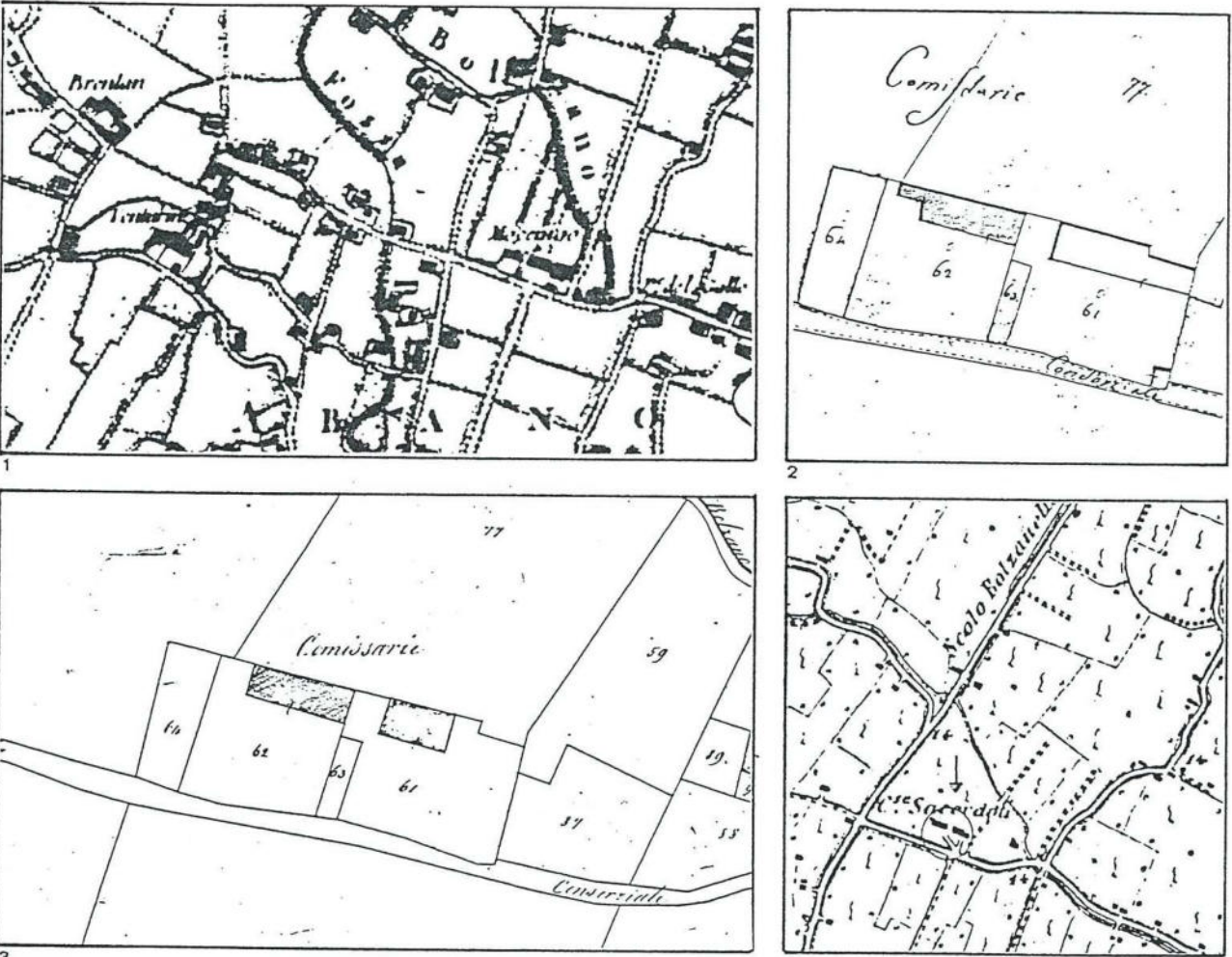
Il manufatto fu ampliato verso ovest forse nei primi del Novecento. In quell'occasione si realizzarono nuove arcate e si ricavarono dei nuovi spazi abitativi, recente-
mente restaurati e dotati di servizi igienici (parte ovest). Probabilmente nel primo dopoguerra si realizzò la cantina ad est e, nel secondo, si chiusero parzialmente o
totalmente alcune arcate del portico e si apportarono modifiche alla stalla e alle aperture del sottoportico e del fronte nord.
Attualmente l'edificio è in fase di parziale restauro.

PARTICOLARI DI RILIEVO

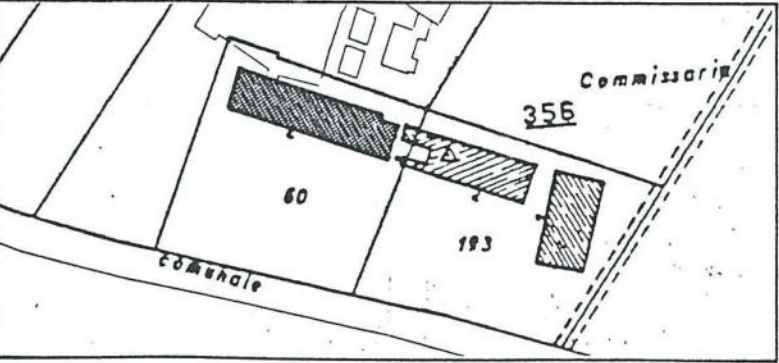
Pregevole esemplare di casa colonica antica; conserva ancora oggi la parte originaria fatta costruire dai Mocenigo.
Nel Settecento il manufatto, a seguito delle trasformazioni subite ha assunto tutti i connotati di una barchessa, cosicché risulta caratterizzato da un lungo fronte sud
porticato su cui si aprono ampie arcate a pieno centro. Vanno segnalate, in particolare, le strutture della copertura contornata da un cornicione modanato e una scala a
chiocciola in ferro databile al secolo scorso.
L'edificio, nonostante le recenti manomissioni, riveste tuttora un buon valore storico e ambientale.

Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) In questa cartografia l'edificio risulta documentato.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



- Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), pri-
mi XIX secolo, A.S. di PD
- Catasto Austriaco, anno 1830-1842
- Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
- I.G.M. 1:25000, anno 1890

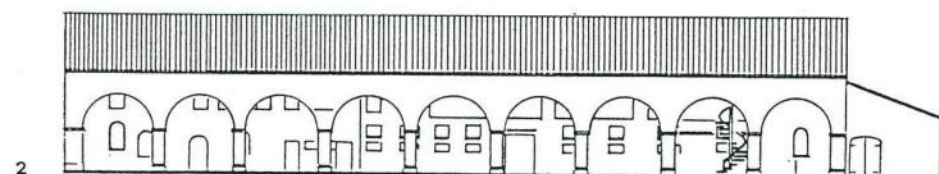
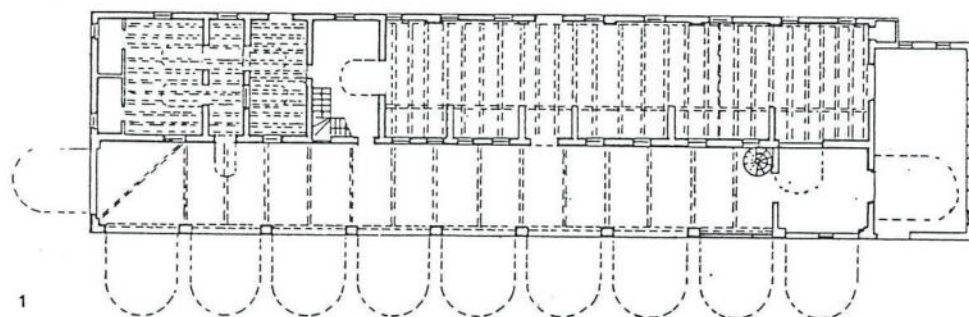
Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 43

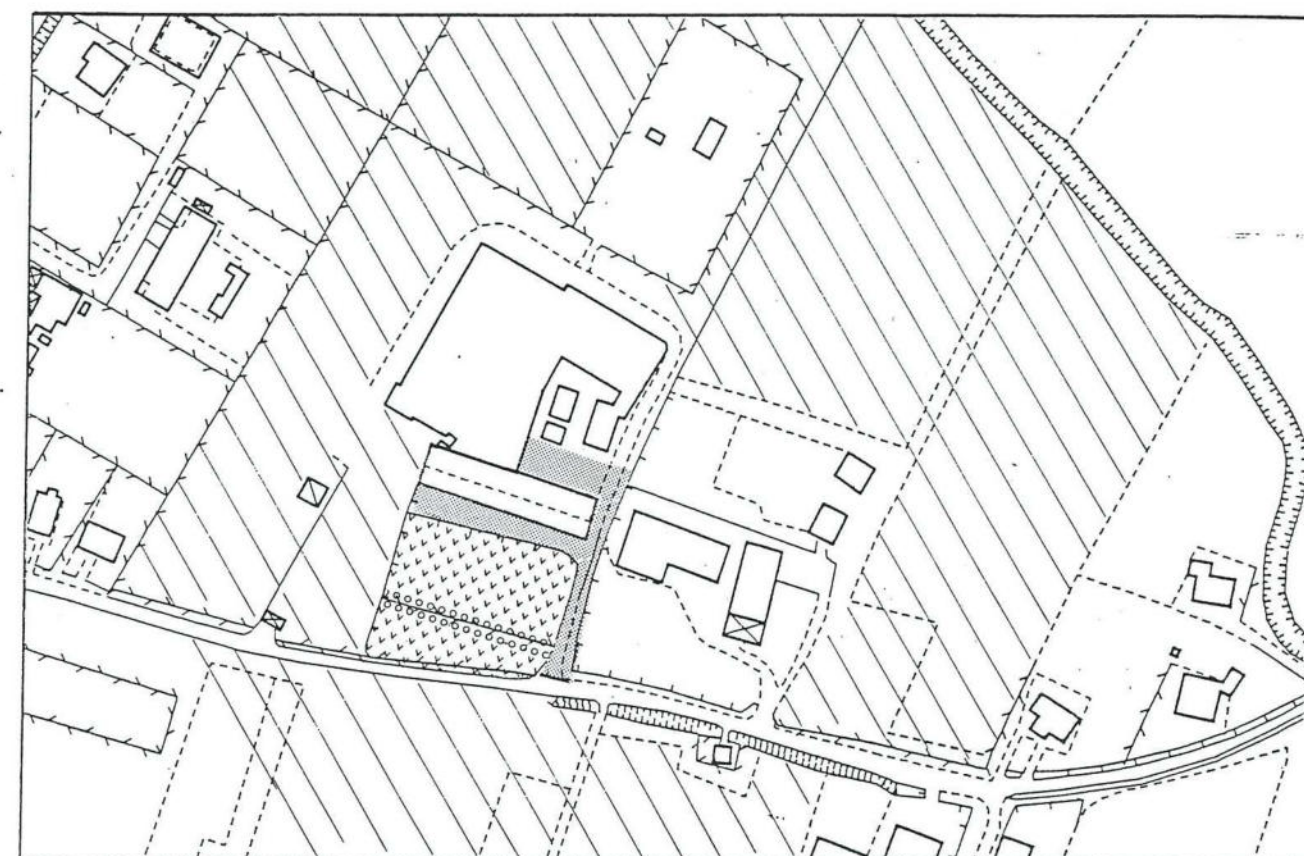
STATO DI FATTO

PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. Pianta del piano terra
2. Prospetto sud
3. Prospetto ovest



RILIEVO AMBIENTALE



1. Area a prato.
2. Filare d'alberi.
3. Scoperto pavimentato in ghiaia.
4. Scoperto a destinazione agricola.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

2



1. Veduta del fronte sud
2. Veduta del fronte ovest
3. Veduta dei fronti nord ed est
4. Veduta interna del portico



3

4



Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Villa Treves

44

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"	EPOCA DI COSTRUZIONE:1920	DESTINAZIONE D'USO
Sez.: N. Edificio:		Originaria: abitazione
Via Cesare Battisti n.		Attuale: ristorante
RIFERIMENTO CATASTALE	EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R. 58/78	
Foglio: 4 Mappale: 2	CONTESTO AMBIENTALE: giardino	

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano (1)	21	NORBIATI Angelo q. Bartolomeo	Aratorio vitato
XIX sec.	Carta del Padovano(1)			
1830	III/123 Cat. Austr. (1)	21	PELIZZA Pasquale q. Giacomo detto Serra	Aratorio arborato vitato
1845	3/65 R.M.P. (1)	21	PELIZZA Pasquale q. Giacomo detto Serra	Aratorio arborato vitato
1890	I.G.M.(1)			Villa
1920				Ristorante
1991	4	2		

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI In muratura di pietrame squadrato.	Buono
2. STRUTTURE ORIZZONTALI In latero-cemento.	Buono
3. COPERTURA In travi di legno e tavole e mantellatura in scandole.	Buono
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

Realizzato negli anni Venti, l'edificio ha subito parziali modifiche solo quando è stato trasformato in ristorante.
Nel 1988 è stato completamente restaurato.

PARTICOLARI DI RILIEVO

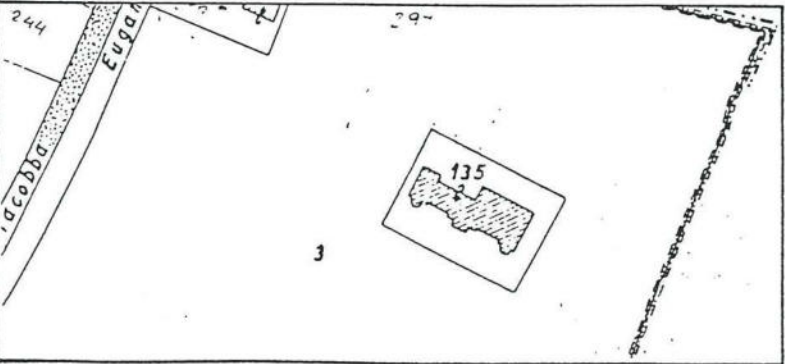
L'edificio, seppure rivesta un modesto valore architettonico, costituisce un tipico esempio di residenza borghese del primo dopoguerra.
Di pregio il vasto scoperto verde e il giardino.

Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) In questa cartografia l'edificio non risulta documentato.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 44

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta dei fronti ovest e sud.
2. Veduta dei fronti sud ed est.
3. Veduta dei fronti nord ed ovest.



3



2

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Villa Zuccati

45

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:

Via Sartorio n. 24

RIFERIMENTO CATASTALE

Foglio: 4 Mappale: 40-144

EPOCA DI COSTRUZIONE: XVII sec.

Edificio esistente al 1624 con sedime

parziale (1)

EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L.R. 58/78

CONTESTO AMBIENTALE: scoperto agricolo

DESTINAZIONE D'USO

Originaria: casa di villeggiatura

Attuale: abitazione

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1624	17 Febb. Trsl 1261(1)		ZUCCATO Girolamo e Bernardo	Casa domenicale in Villa di Abano di S. Martin....
1635	Condizione 588		ZUCCATO Girolamo	Casa da padron
1642	Cond. 370		ZUCCATO Tiberio	Casa con brolo
1661	Redecima 464		ZUCCATO Tiberio medico di Venezia	Casa domenicale con broletto
1711	Cond. 461		ZUCCATO Tiberio e f.lli q. Girolamo	Casin domenicale con orto, brolo e terreno recintato
1809	123 Abano	710	ZUCCATI Bartolomeo q. Battista	Casa di villeggiatura
		712	idem 710	Casa da massaro
1822 (3)			ZUCCATO	Palazzo
1830	VIII/Cat. Austriaco	710	SARTORIO Giovanni di Cristoforo	Casa di villeggiatura
		712	Idem 710	Casa colonica
1845	8/65 R.M.P.	710	SARTORIO Giovanni di Cristoforo	Casa di villeggiatura
		712	Idem 710	Casa colonica
1890	I.G.M.(2)		SARTORIO	Villa
1912	4	40	SBALCHIERO	Casa colonica
1991	4	40	SBALCHIERO	Abitazione

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI

Quelle della porzione d'impianto sono costituite prevalentemente da muratura in mattoni pieni.

2. STRUTTURE ORIZZONTALI

In travi squadrate di legno e tavole; alcuni soffitti sono controsoffittati e intonacati.

3. COPERTURA

Bifalde, alla lombarda con grossi arcarecci e listellato di legno, scempiato in pannelle e manto in coppi.

4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Mediocre

Mediocre

Mediocre

Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Sul finire del Settecento o nei primi dell'Ottocento, l'edificio fu restaurato e, forse, la copertura probabilmente realizzata a padiglione, (lo fa supporre l'analisi compiuta sull'orditura lignea del tetto) venne uniformata al colmale del rustico. Acquisitata dagli Sbalchiero nel 1912, subì alcuni rimodernamenti parziali. In quell'occasione una stanza del fabbricato venne ridotta per ricavare uno stretto corridoio che potesse collegare l'androne della villa stessa ai nuovi spazi abitativi che da poco erano stati creati sfruttando parte della barchessa ad est.

Va ricordato che l'edificio disponeva anche di una colombaia isolata, posta a sud del fabbricato, demolita nei primi dell'Ottocento.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Raro esemplare di arcaica casa di villeggiatura ancora sostanzialmente leggibile nei suoi connotati d'impianto.

Presenta il consueto schema planimetrico quadricellulare a salone centrale passante e conserva molti elementi antichi come le travature a vista dei solai e un pregevole camino lapideo con cappa lignea.

Da segnalare sono anche le cornici delle porte con sovrastante architrave modanato e i davanzali sagomati delle finestre, in pietra viva e la singolare scalinata d'ingresso alla casa realizzata in trachite lavorata a punta sottile.

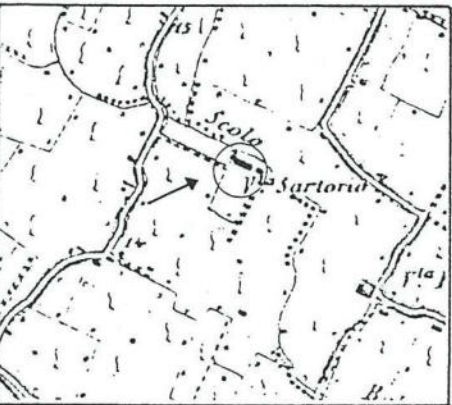
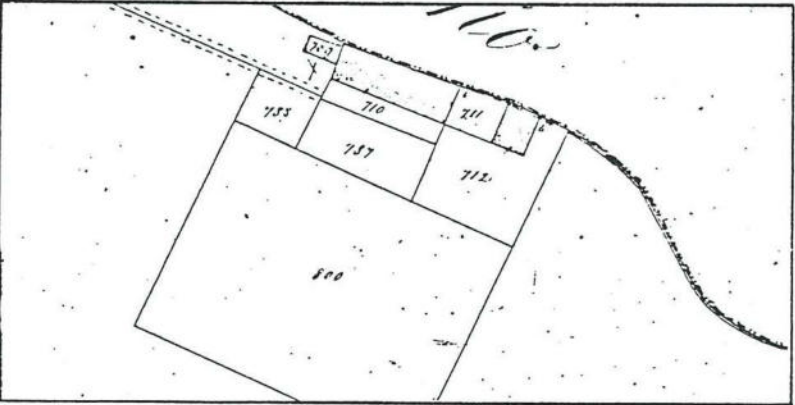
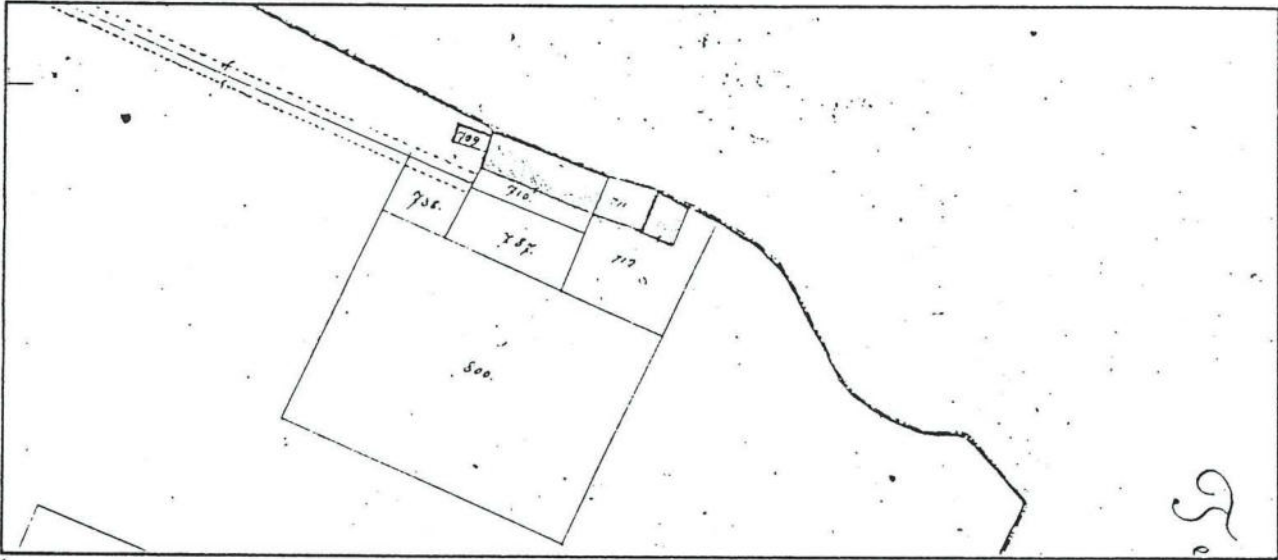
Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) ALESSANDRO BALDAN, *Ville venete del padovano*, Francisci Editore, pag. 38. L'autore fa risalire la costruzione tra il 1617 e il 1624, pag. 39.

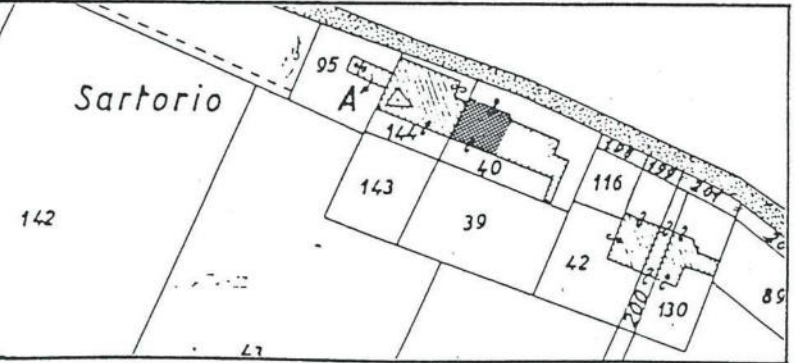
(2) In questa cartografia l'edificio risulta documentato.

(3) GASPARO MOTTI, *Monografia manoscritta*, a. 1822. "...vi è il Palazzo della nobili Signori Zuccati di Padova con comodissime adiacenze, ed un oratorio ecc. ..."

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE

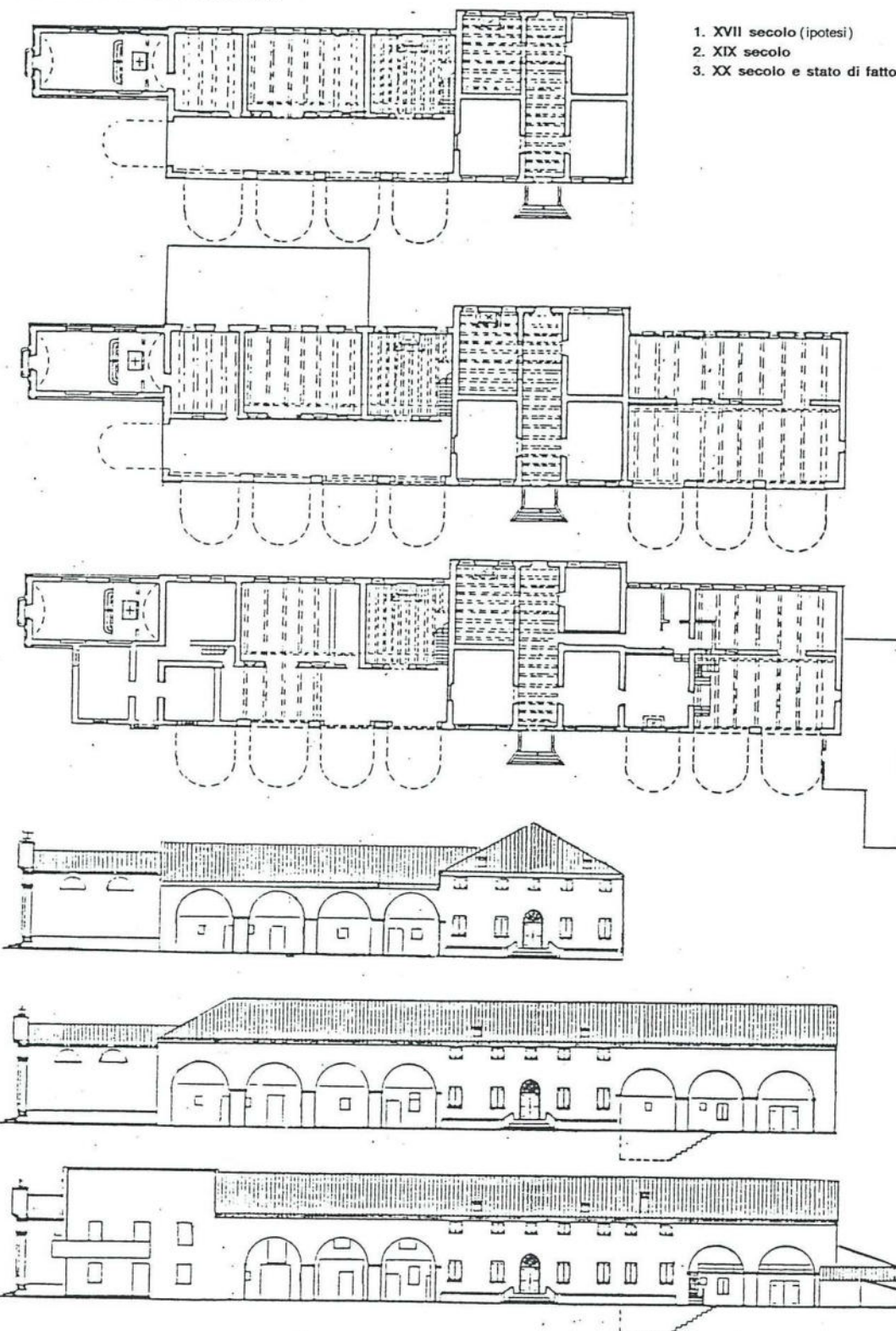


1. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
2. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
3. I.G.M. 1:25000, anno 1890

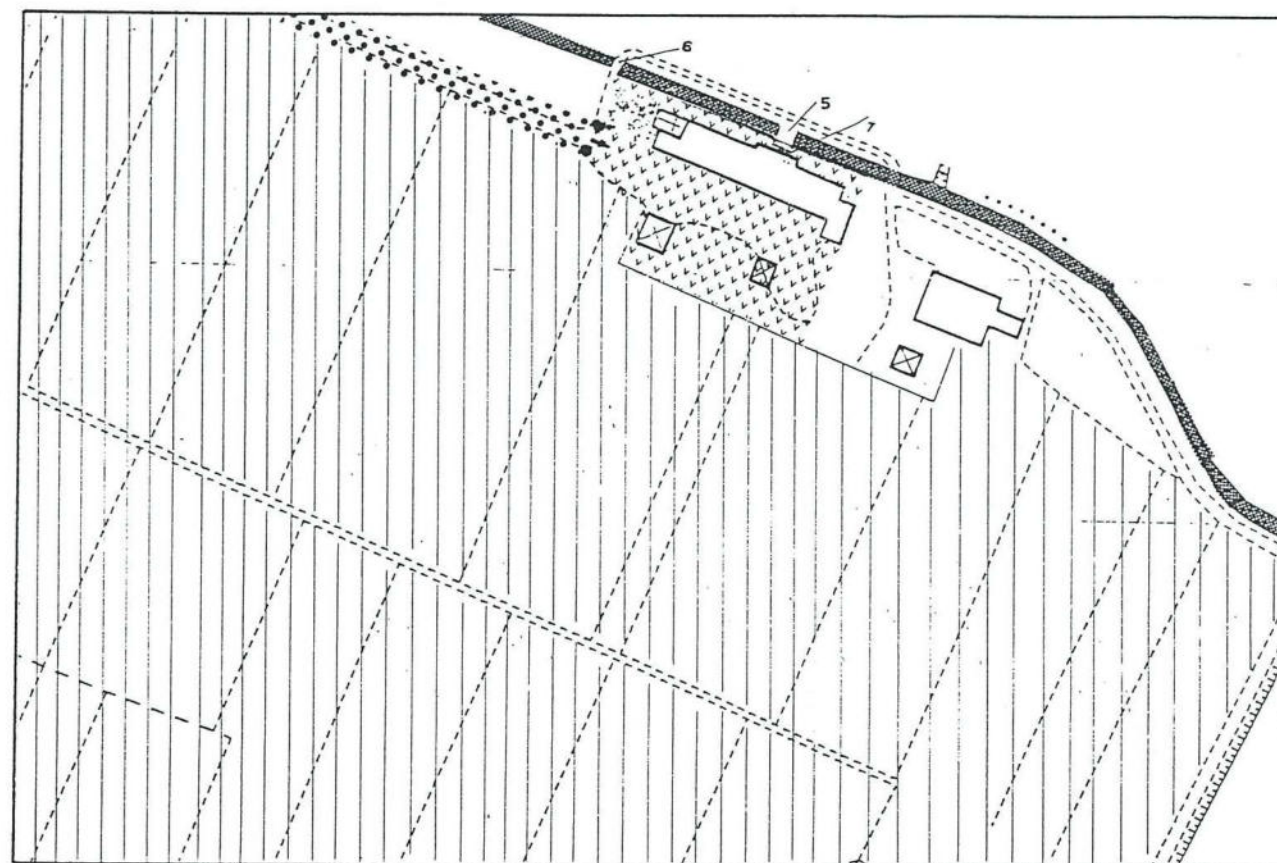
Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 45

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Strada originaria d'accesso (privata)
- 2. Piloni in laterizio con cancellata.
- 3. Fossato (scolo Bolzanella)
- 4. Giardinetto
- 5. Ponte privato
- 6. Ponte in cemento (l'originario era del 1886)
- 7. Transenna a balaustra
- 8. Aia con prato e alberi da frutto
- 9. Scoperto a destinazione agricola

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1



2

1. Veduta del fronte sud dell'ex complesso di villa Zuccati
2. Veduta del fronte nord
3. Veduta della scalinata in trachite
4. Veduta interna dell'androne centrale



3



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Oratorio di San Carlo

45a

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"	EPOCA DI COSTRUZIONE: XVii sec.	DESTINAZIONE D'USO
Sez.: N. Edificio:	Edificio esistente al 1809 con sedime totale	Originaria: oratorio di San Carlo
Via Sartorio		Attuale: oratorio (non utilizzato)
RIFERIMENTO CATASTALE	EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L.R. 58/78	
Foglio: 4 Mappale: A	CONTESTO AMBIENTALE: giardinetto e scoperto a destinazione agricola	

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	709	ZUCCATI Bartolomeo q. Battista	Oratorio privato
1830	VIII/123 Cat. Austriaco	709	SARTORIO Giovanni di Cristoforo	Oratorio privato
1845	8/65 R.M.P.	709	SARTORIO Giovanni di Cristoforo	Oratorio privato
1890	I.G.M.(1)		SARTORIO	Oratorio
1912	4	A	SBALCHIERO	Oratorio
1991	4	A	SBALCHIERO	Oratorio privato, sotto il titolo di S. Carlo

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI In muratura di mattoni pieni legati con malta di calce.	Mediocre
2. SOFFITTATURA A volta ellittica finta con lunette in corrispondenza delle quattro finestre semicirculari. Presenta una centinatura lignea incanniciata ed intonacata con malta di calce e gesso.	Mediocre
3. COPERTURA Bifalde con orditura lignea, scempiato in pianelle di cotto e manto in coppi.	Mediocre
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

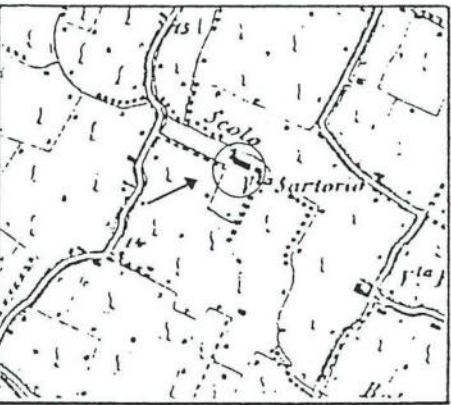
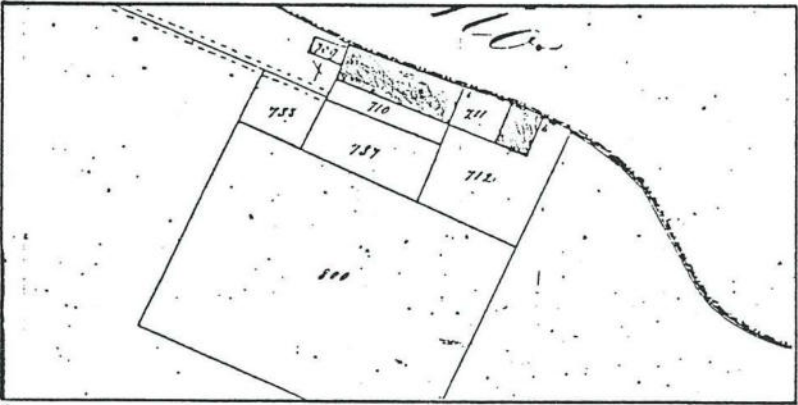
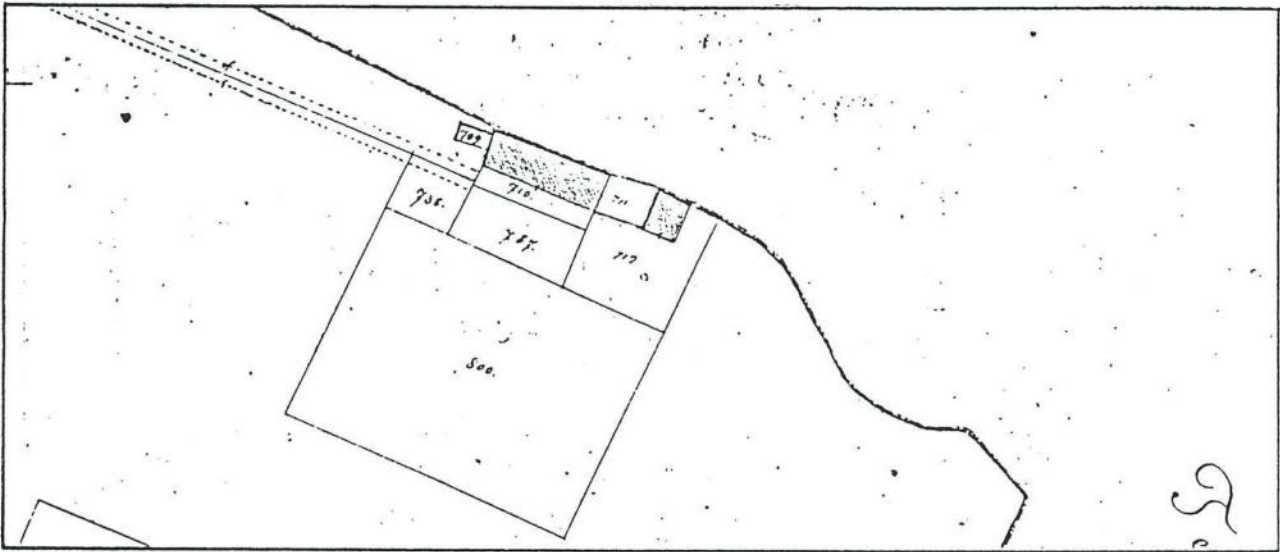
Negli anni Sessanta, con la costruzione del corpo abitativo ad est, vennero tamponate una finestra a sud e la porta che consentiva l'accesso dalla barchessa. Durante tale occasione venne demolito il piccolo campanile che era presente a nord della copertura.

PARTICOLARI DI RILIEVO

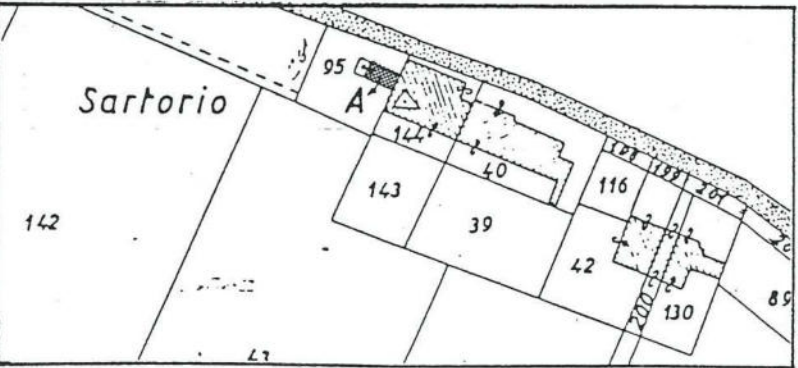
Pregevole esempio di oratorio privato a navata unica.
Di valore soprattutto la facciata che presenta quattro lesene, un architrave modanato, un alto fregio liscio e un armonico frontone. Va segnalato, comunque, anche l'interno che, seppure disadorno, conserva ancora l'altare lapideo con un paliotto intarsiato in marmi pregiati e una pala d'altare con cornice lignea barocca, contenente un'immagine della Madonna con S. Carlo.

Nota
(1) In questa cartografia il manufatto risulta documentato.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE

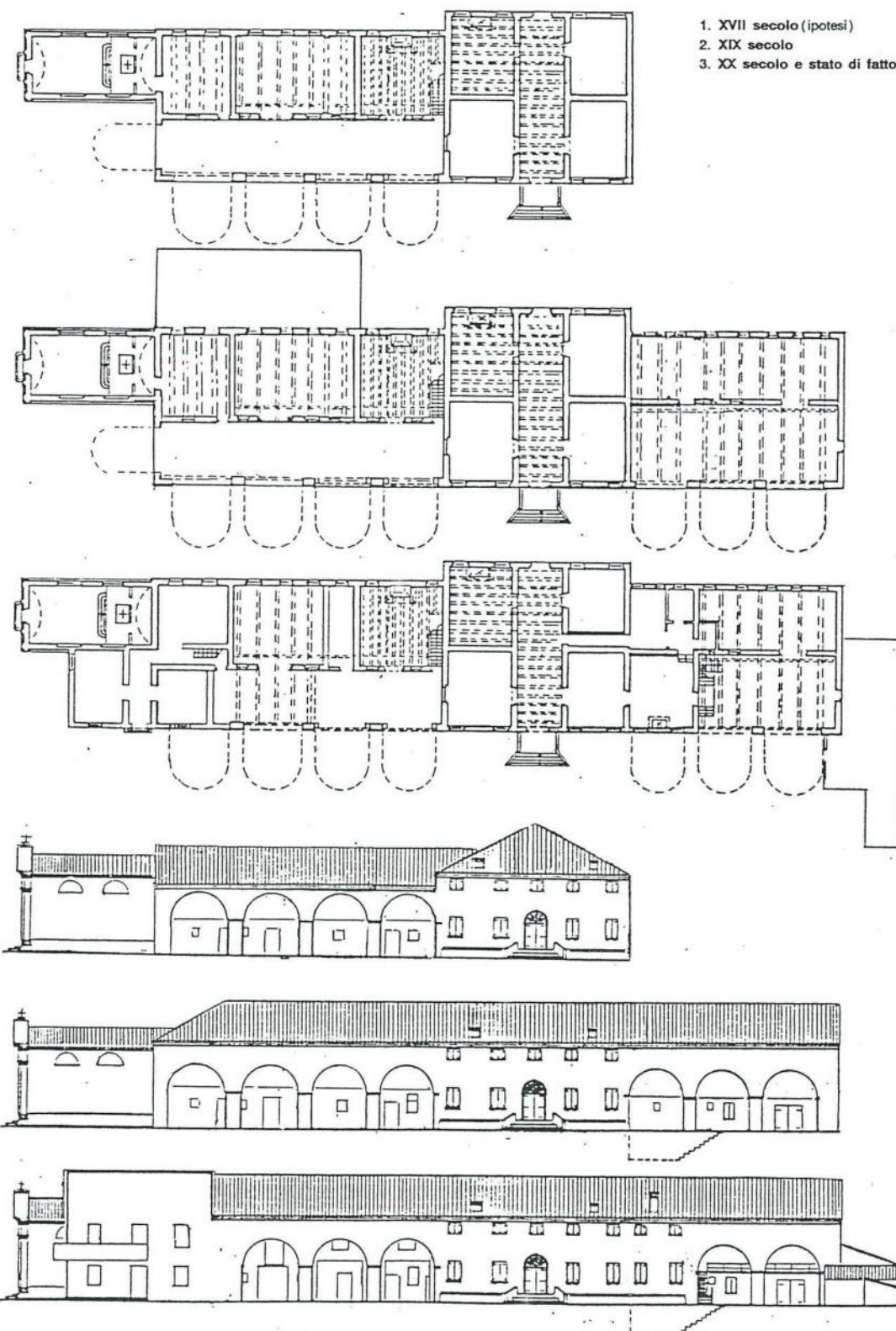


1. Catasto Austriaco, anno 1830-1842.
2. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
3. I.G.M. 1:25000, anno 1890

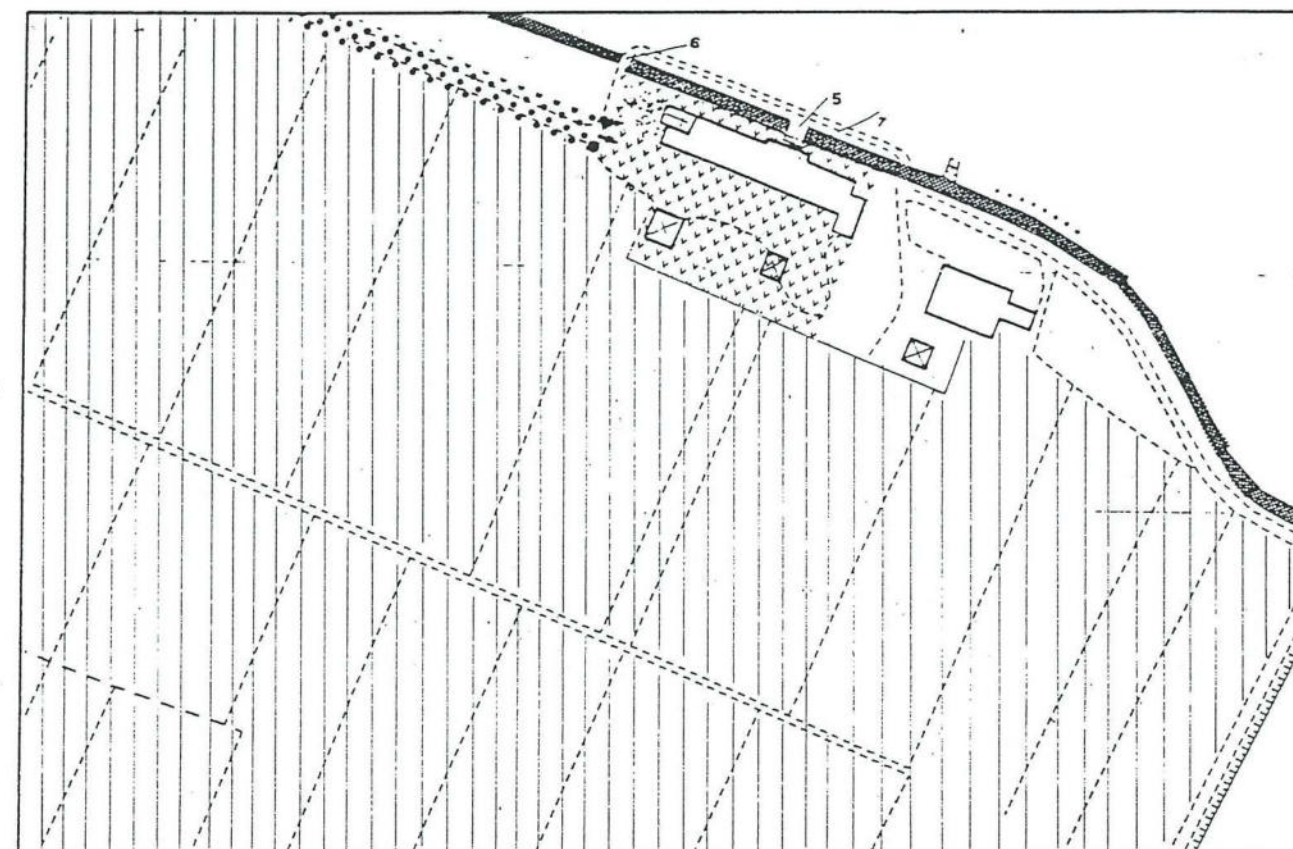
Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 45a

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO
PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Strada originaria d'accesso (privata)
- 2. Piloni in laterizio con cancellata
- 3. Fossato (scolo Bolzanella)
- 4. Giardinetto
- 5. Ponte privato
- 6. Ponte in cemento (l'originario era del 1886)
- 7. Transenna a balaustra
- 8. Aia con prato e alberi da frutto
- 9. Scoperto a destinazione agricola

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 45a

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

2



1. Veduta d'insieme da ovest
2. Veduta dei fronti ovest e sud
3. Veduta interna



3

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Barchessa ovest di Villa Zuccati

45b

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:

Via Sartorio n. 24

RIFERIMENTO CATASTALE

Foglio: 4 Mappale: 144

EPOCA DI COSTRUZIONE: XVII sec.

Edificio esistente al 1624 con sedime

parziale (1)

EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L. 58-78

CONTESTO AMBIENTALE: scoperto agricolo

DESTINAZIONE D'USO

Originaria: barchessa

Attuale: abitazione e deposito rurale

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1624	17 Febb. Trsl 1261(1)		ZUCCATO Girolamo e Bernardo	Casa da lavoratori con altre sue habentie....
1635	Condizione 588		ZUCCATO Girolamo	Casa da lavoratori
1809	123 Abano	710	ZUCCATI Bartolomeo q. Battista	Casa di villeggiatura
		712	idem 710	Casa da massaro
1822 (3)			ZUCCATO	Palazzo
1830	VIII/Cat. Austriaco	710	SARTORIO Giovanni di Cristoforo	Casa di villeggiatura
		712	Idem 710	Casa colonica
1845	8/65 R.M.P.	710	SARTORIO Giovanni di Cristoforo	Casa di villeggiatura
		712	Idem 710	Casa colonica
1890	I.G.M.(2)		SARTORIO	Villa
1912	4	144	SBALCHIERO	Casa colonica
1991	4	144	SBALCHIERO	Abitazione e deposito attrezzi agricoli

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI

In muratura di mattoni pieni legati a calce.

Quelle della parte ristrutturata sono parte in mattoni pieni e parte in forati.

Stato di conservazione

Mediocre

2. STRUTTURE ORIZZONTALI

Quelle della porzione non risistemata sono ancora in travi squadrate di legno e in tavole; quelle della parte ristrutturata e del primo piano del portico ovest sono in latero-cemento.

Mediocre

3. COPERTURA

Bifalde, risolta alla piemontese con capriate composte, in larice, listellato ligneo, secchiato in pianelle di cotto e manto in coppi. La parte abitativa presenta dei travi varesi con tavelloni e manto in coppi.

Buono-mediocre

4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Nell'Ottocento, forse anche questa barchessa, come quella ad est, è stata sopraelevata di un piano. Sul finire dello stesso secolo venne realizzata una cantina ad un piano a nord, poi demolita negli anni Trenta.

Negli anni Sessanta il manufatto venne ampliato e una parte del portico venne trasformata in abitazione, con conseguente chiusura di un'arcata. Recentemente si sono realizzati due solai in latero-cemento che hanno parzialmente tagliato a metà il portico della stessa.

A causa dei numerosi interventi subiti, il manufatto presenta varie modifiche alle forometrie.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Nonostante i rimaneggiamenti novecenteschi, l'organismo conserva ancora molti elementi originali. Tra essi va senz'altro segnalato il camino esistente nella cucina che risulta particolarmente imponente ed elegante, e che propone una cappa sulla quale è affrescato uno stemma nobiliare (forse degli Zuccati). Mirabili risultano le coperture risolte con grandi capriate composte, in larice squadrate a mano.

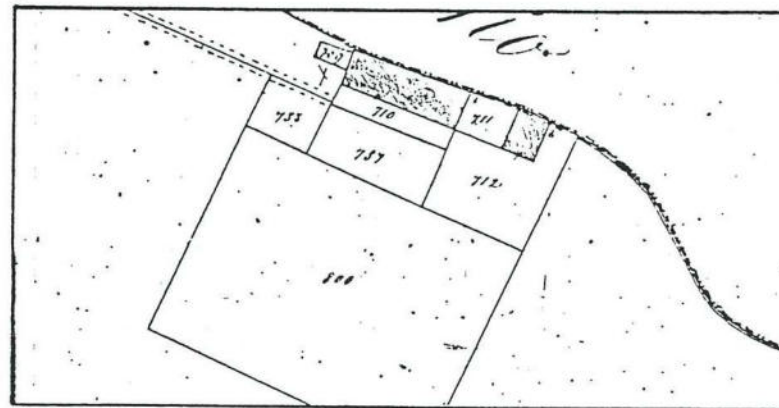
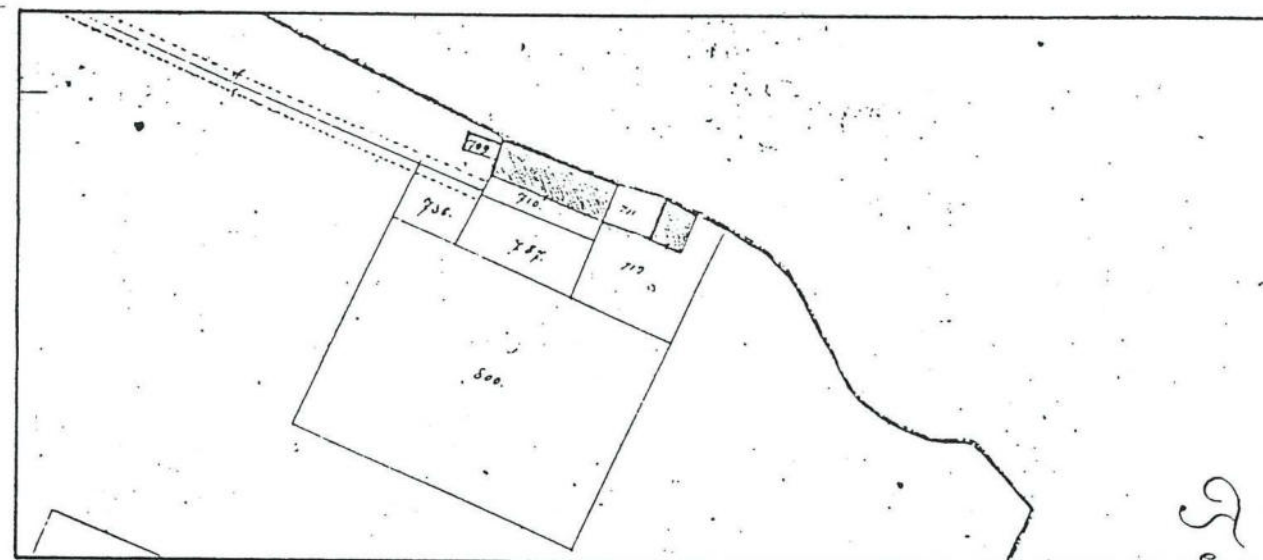
Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) ALESSANDRO BALDAN, *Ville venete del padovano*, Francisci Editore, pag. 38. L'autore fa risalire la costruzione tra il 1617 e il 1624, pag. 39.

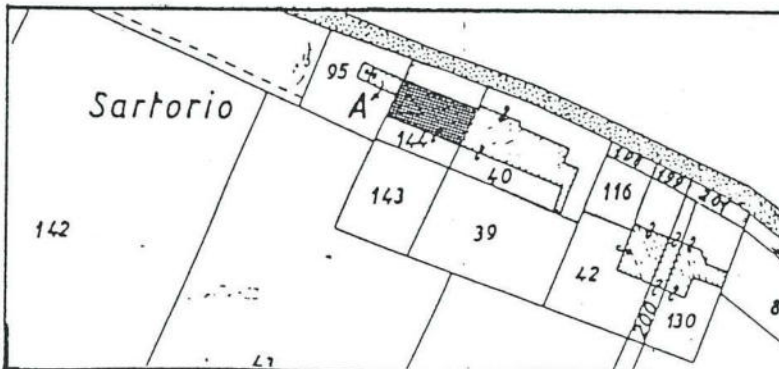
(2) In questa cartografia l'edificio risulta documentato.

(3) GASPARE MOTTI, *Monografia manoscritta*, s. 1822. "...vi è il Palazzo della nobili Signori Zuccati di Padova con comodissime adiacenze, ed un oratorio ecc. ..."

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE

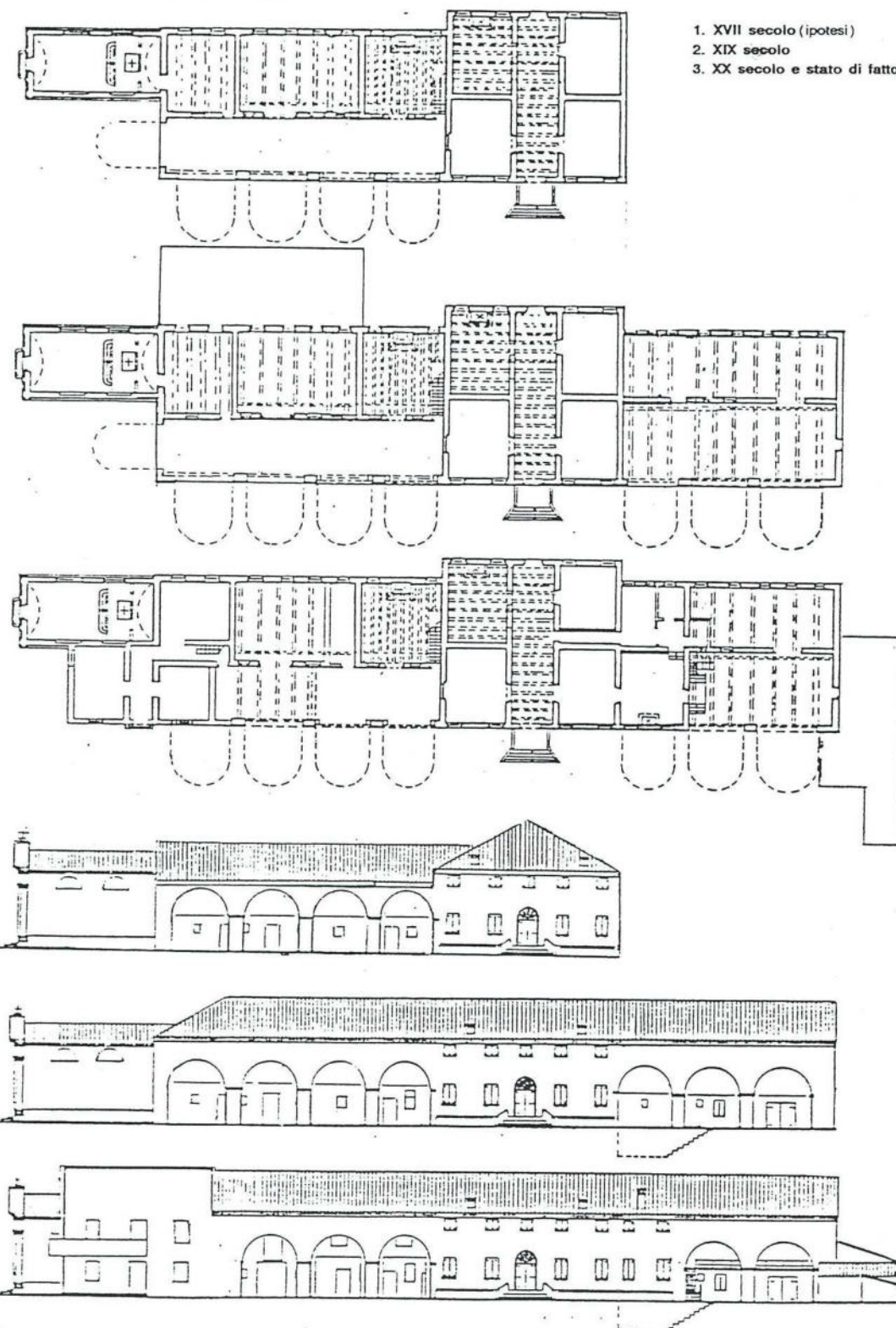


1. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
2. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
3. I.G.M. 1:25000, anno 1890

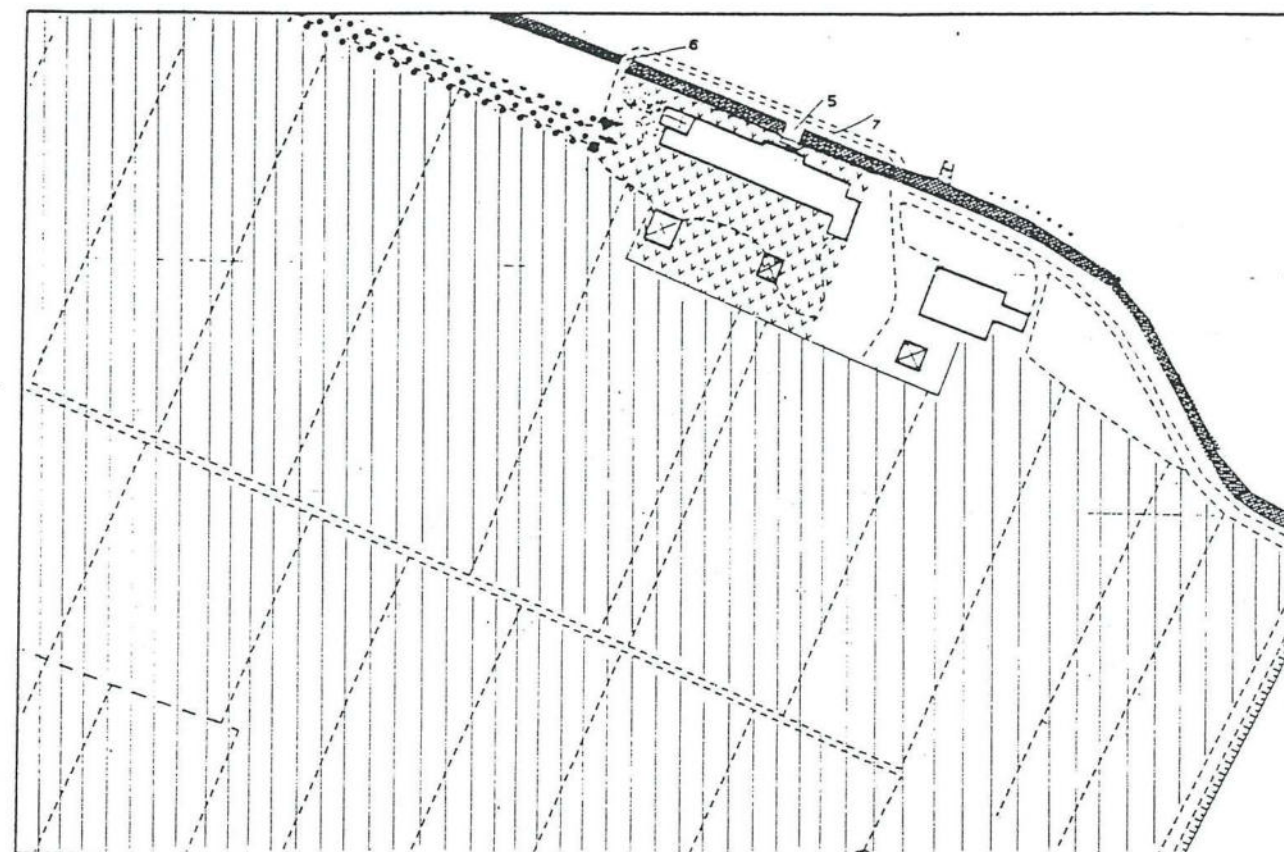
Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 45b

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Strada originaria d'accesso (privata)
- 2. Piloni in laterizio con cancellata.
- 3. Fossato (scolo Bolzanella)
- 4. Giardinetto
- 5. Ponte privato
- 6. Ponte in cemento (l'originario era del 1886)
- 7. Transenna a balaustra
- 8. Aia con prato e alberi da frutto
- 9. Scoperto a destinazione agricola

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1



2

1. Scorcio del fronte sud
2. Scorcio del fronte nord
3. Particolare delle arcate del portico
4. Particolare delle capriate della copertura del portico
5. Veduta interna dell'antico camino con cappa decorata



3



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Barchessa est di villa Zuccati

45c

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"	EPOCA DI COSTRUZIONE: XVIII sec.	DESTINAZIONE D'USO
Sez.: N. Edificio:		Originaria: barchessa
Via Sartorio n. 18		Attuale: abitazione, stalla e deposito agricolo
RIFERIMENTO CATASTALE	EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L. 58-'78	
Foglio: 4 Mappale: 40	CONTESTO AMBIENTALE: scoperto agricolo	

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	710	ZUCCATI Bartolomeo q. Battista	Casa da villeggiatura
		712	idem 710	Casa da massaro
1822 (2)			ZUCCATO	Palazzo
1830	VIII/Cat. Austriaco	710	SARTORIO Giovanni di Cristoforo	Casa di villeggiatura
		712	Idem 710	Casa colonica
1845	8/65 R.M.P.	710	SARTORIO Giovanni di Cristoforo	Casa di villeggiatura
		712	Idem 710	Casa colonica
1890	I.G.M. (1)		SARTORIO	Villa
1912	4	40	SBALCHIERO	Casa colonica
1991	4	40	SBALCHIERO	Abitazione, stalla e deposito attrezzi agricoli

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI

In muratura mista di pietrame e mattoni pieni. Questi ultimi sono stati utilizzati solo nelle parti maggiormente sollecitate.

Stato di conservazione

Mediocre

2. STRUTTURE ORIZZONTALI

Quelle dei vani abitativi sono in travi squadrate di legno e tavole; quelle della stalla sono in ferro e volte in mattoni; quelle della cantina sono a "volto real" in muratura.

Mediocre

3. COPERTURA

Bifalde, risolta alla piemontese con capriate composte, in larice, listellato ligneo, secchiato in pannelle di cotto e manto in coppi.

Buono-mediocre

4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Realizzata probabilmente in un secondo momento rispetto alla Villa, la barchessa è stata ristrutturata e sopraelevata nell'Ottocento.

Acquisita dagli Sbalchiero nel 1912, una parte di essa venne trasformata in abitazione, murando un'arcata del portico, e un'altra in stalla. Allo stesso periodo dovrebbe risalire la demolizione della "casa da massaro" situata poco distante.

A causa dei numerosi interventi subiti, il manufatto presenta varie modifiche alle forometrie.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Interessante esemplare di barchessa settecentesca dai connotati originari ancora integri

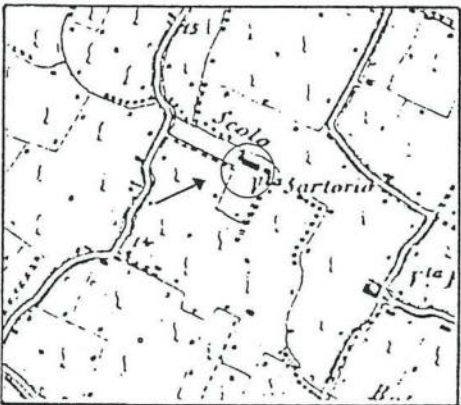
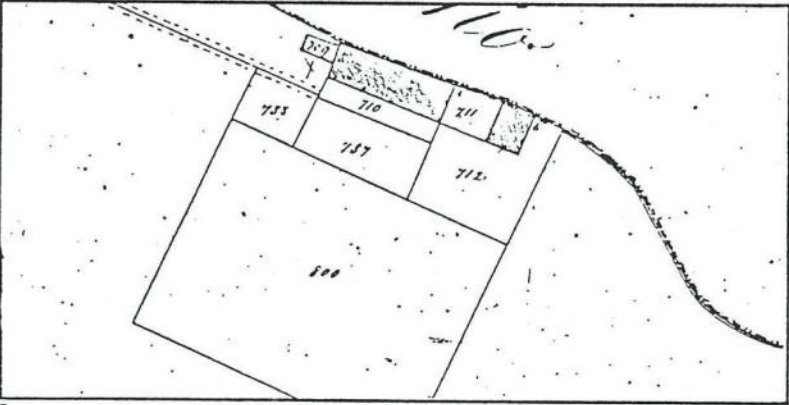
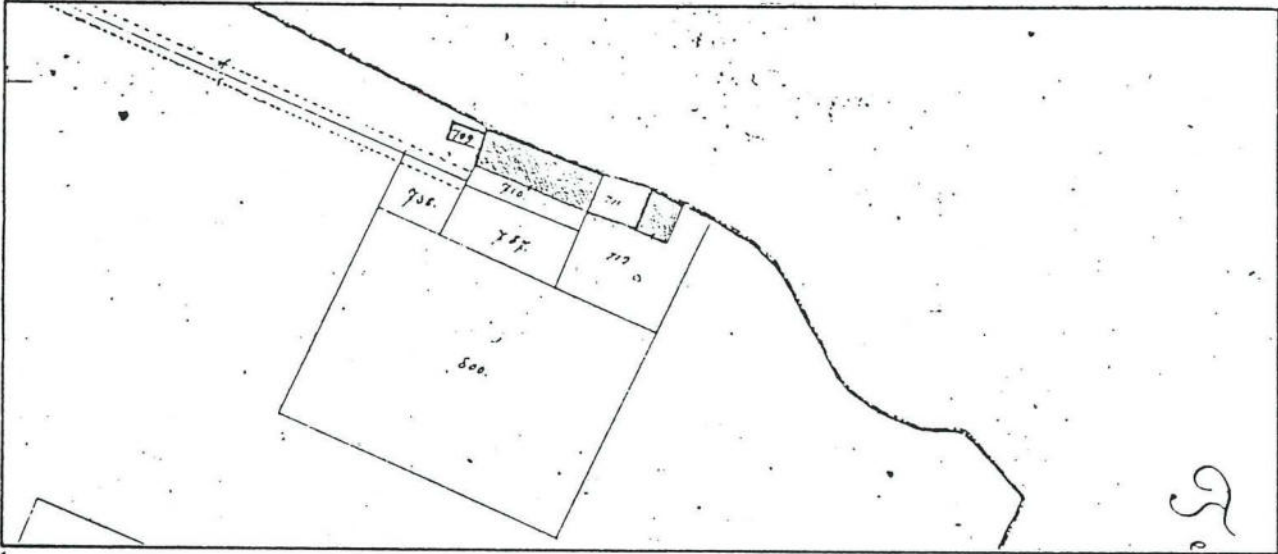
Mirabili risultano le coperture risolte con grndi capriate composite, in larice squadrate a mano, e la piccola cantina seminterrata coperta a "volto real". Da segnalare pure il camino con cappa, presente nella cucina.

Note, bibliografia e fonti d'archivio

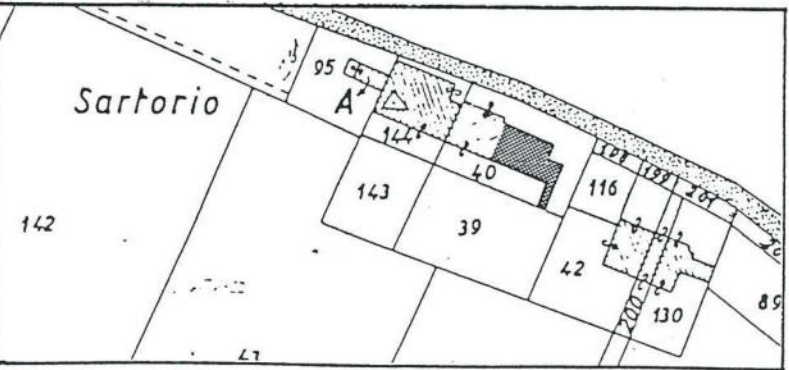
(1) In questa cartografia l'edificio risulta documentato.

(2) GASPARE MOTTI, Monografia manoscritta, s. 1822: "... vi è il Palazzo delli nobili Signori Zuccati di Padova con comodissime adiacenze, ed un oratorio ecc. ..."

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE

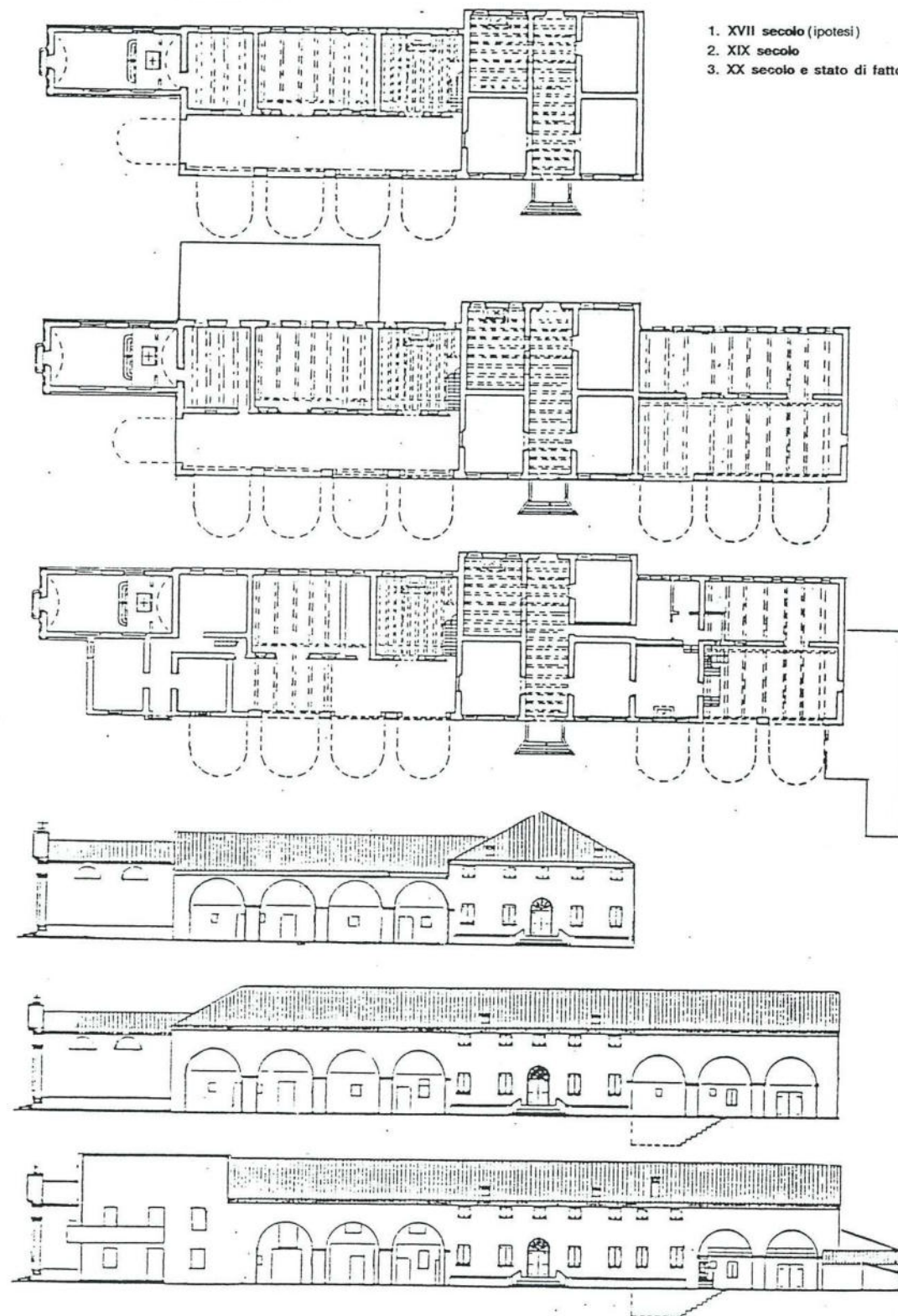


1. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
2. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
3. I.G.M. 1:25000, anno 1890

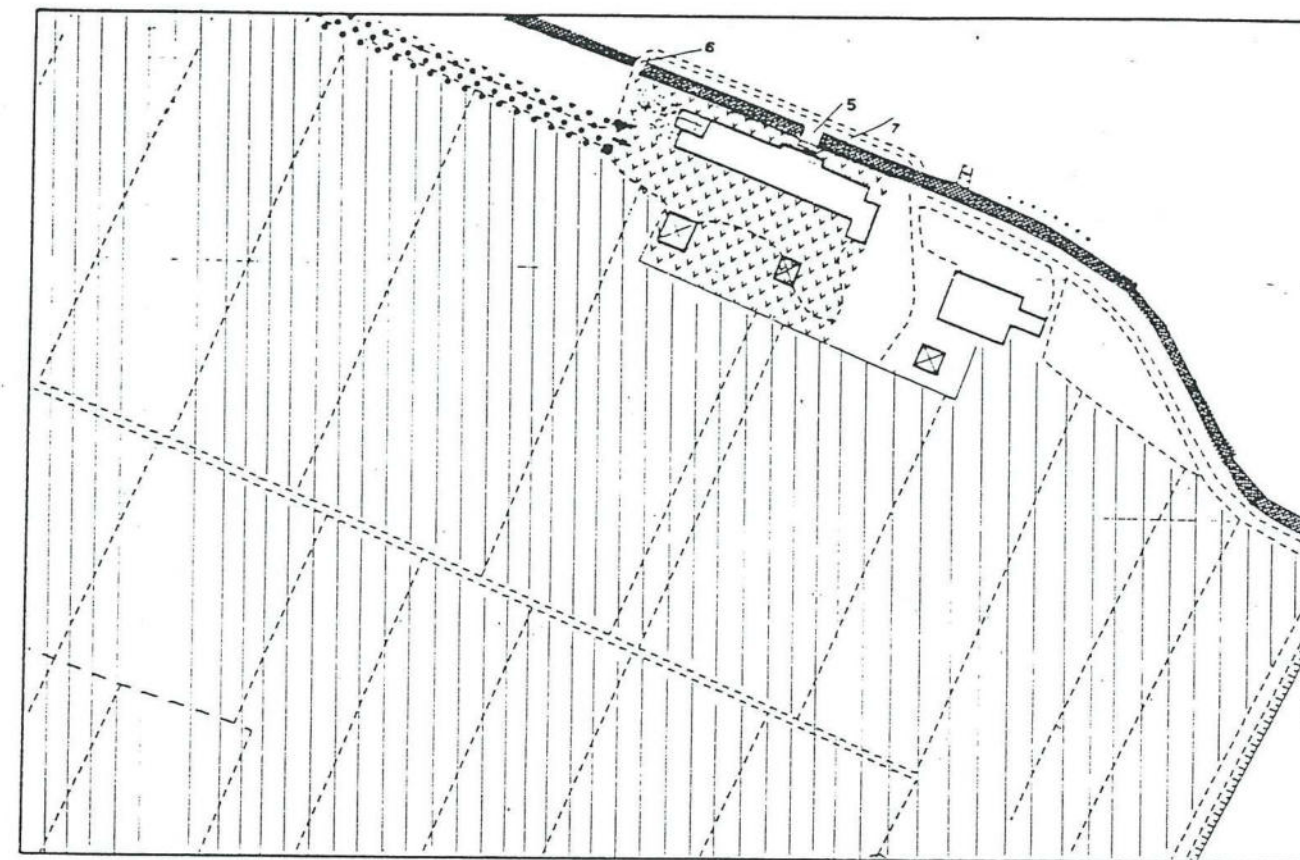
Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 45c

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Strada originaria d'accesso (privata)
- 2. Piloni in laterizio con cancellata
- 3. Fossato (scolo Bolzanella)
- 4. Giardinetto
- 5. Ponte privato
- 6. Ponte in cemento (l'originario era del 1886)
- 7. Transenna a balaustra
- 8. Aia con: prato e alberi da frutto
- 9. Scoperto a destinazione agricola

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1



2

1. Veduta del fronte sud
2. Veduta dei fronti nord ed est
3. Veduta dei fronti sud ed est
4. Particolare della copertura con capriate composte



3



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa da massaro Maccope

46

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via S. Lorenzo n. 49

EPOCA DI IMPIANTO: XVIII sec.
Edificio esistente al 1830 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa da massaro
Attuale: abitazione

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 4 Mappale: 56

EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	758	MACCOPE Alessandro q. Giuseppe	Casa da massaro
XIX sec.	Carta del Padovano(1)			
1830	VIII/123 Cat. Austriaco	758	MACCOPE KINIPS Caterina q. Alessandro	Casa colonica
1845	8/65 R.M.P.	758	MACCOPE KINIPS Caterina q. Alessandro	Casa colonica
1878	Lustrazione	2104	MACCOPE KINIPS	Csa colonica
1883	8/65 R.M.P.	2164		
1890	I.G.M.(1)			
1990	4	56	GHIRO Ramiro	Abitazione
1991	4	56	GHIRO Ines ed eredi	Abitazione

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI
In muratura di mattoni pieni legati a calce.
2. STRUTTURE ORIZZONTALI
In travi di legno e tavole, controsoffittate in cucina e in camera.
3. COPERTURE
Il tetto dell'edificio principale è a bifalde, con orditura alla lombarda, con arcarecci e travicelli di legno scempiato in cotto e manto in coppi. Quelli delle aggiunte sono piani e costituiti da un getto di cemento.
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Mediocre-cattivo

Mediocre

Mediocre-cattivo

Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

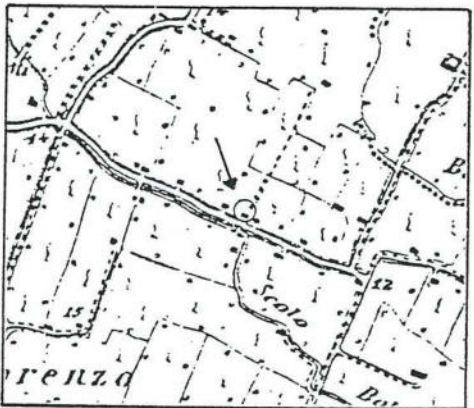
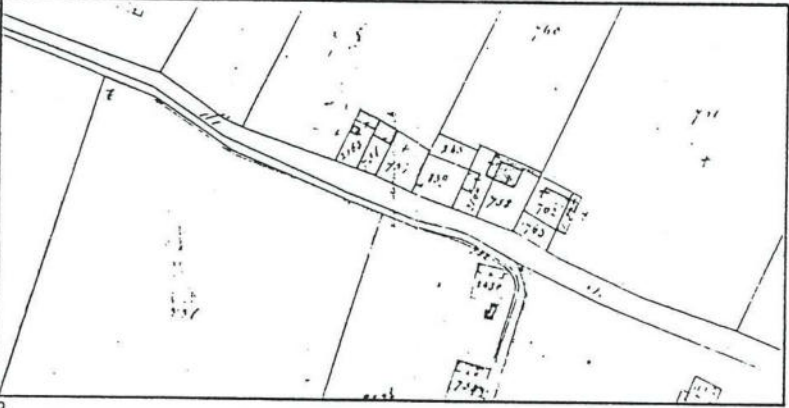
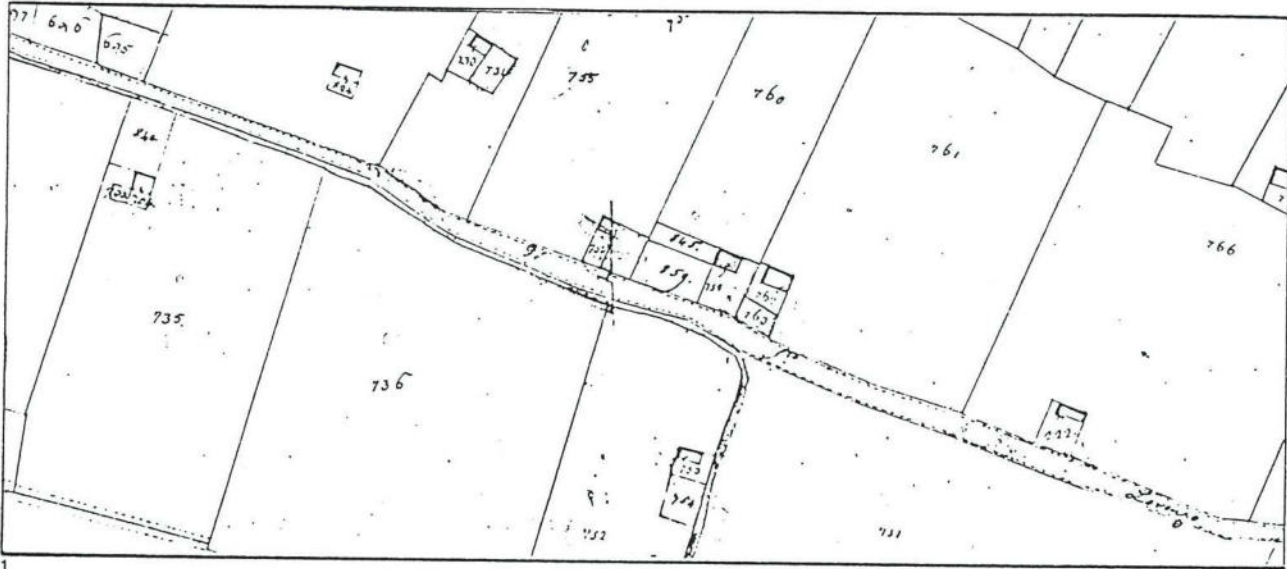
Il manufatto, originariamente formato dai tre locali ad est al piano terra e dal piccolo portico con arco ribassato, è stato ampliato tra il 1871 e il 1878. In quell'occasione, a nord è stata costruita una stalla-cantina e, ad est, di un portico architravato, entrambi ad un piano. Probabilmente sul finire dello stesso secolo, la cantina è stata in parte sopraelevata e l'intera copertura dell'edificio è stata rifatta. Nel primo dopoguerra, anche la restante parte della cantina e il portico sono stati sopraelevati. Nel secondo dopoguerra, venne costruito ad est il piccolo corpo abitativo e i locali accessori adiacenti; allo periodo dovrebbero risalire anche le diverse modifiche alle forometrie, visibili sul retro.

PARTICOLARI DI RILIEVO

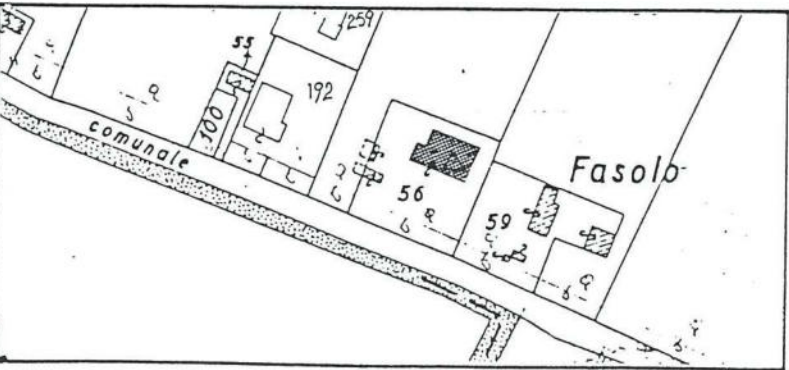
Interessante esempio di casetta rurale che nei primi dell' Ottocento era desinata alla residenza di un massaro dei nobili Maccope. Di essa sono da segnalare i vani abitativi originari e il fronte sud caratterizzato da una "cavarzerana" e da due arcate di curvatura diversa. Risulta di rilievo anche la copertura che nelle camere ad est presenta ancora la struttura lignea a vista. Sostanzialmente integro nei suoi connotati costruttivi e distributivi, l'edificio consente ancora oggi una lettura delle evoluzioni subite.

Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) In queste cartografie l'edificio risulta documentato.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
2. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
3. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 46

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. XVIII secolo.
2. 1871-1878.
3. Fine XIX secolo - Secondo Dopoguerra.
4. Stato di fatto.



RILIEVO AMBIENTALE



-  1. Scoperto pavimentato in ghiaia
-  2. Aia in asfalto e in cemento
-  3. Pozzo
-  4. Siepe arborata
-  5. Orto e giardino
-  6. Scoperto coltivato a vite

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta d'insieme del fronte sud
2. Scorcio dei fronti nord e ovest
3. Scorcio dei fronti nord ed est
4. Veduta interna della copertura del fienile



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Masseria Moro Malipiero

47

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via Del Lazzaretto

EPOCA DI COSTRUZIONE: XIX secolo
Edificio esistente al 1818 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa da massaro
Attuale: abitazione - stalla/fienile

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 9 Mappale: 24

EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
XVIII sec.			MORO MALIPIERO	Casa colonica
1809	123 Abano	814	MORO Giovanni q. Alessandro	Casa da massaro
1830	XII/123 Cat. Austriaco	814	M 49 - MORO MALIPIERO Gio. Alessandro q. Gio. Ales.	Casa colonica
1845	12/65 R.M.P.	814	M 49 - MORO MALIPIERO Gio. Alessandro q. Gio. Ales.	Casa colonica
1890	I.G.M.(1)			
1991	9	24	F.III BARCARO	Casa colonica

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

Stato di conservazione

1. STRUTTURE VERTICALI

Prevalentemente in muratura mista di mattoni legati a calce. Quelle della parte più antica sono in muratura di mattoni pieni.

Mediocre

2. STRUTTURE ORIZZONTALI

In travi di legno e tavole; controsoffittati per l'abitazione, a vista per il rustico.

Mediocre

3. COPERTURE

Casa: con strutture lignee, scempiato in cotto e manto in coppi.
Annesso: con pseudo capriate e arcarecci lignei, scempiato in tavole e manto in coppi.

Mediocre

4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Mediocre.

INTERVENTI SUCCESSIVI

L'edificio è stato ristrutturato nella seconda metà del secolo scorso. Dell'intervento ha risentito maggiormente il rustico che è stato ampliato e buona parte rifatto. Recentemente (anni Settanta- Ottanta) l'abitazione ha visto modifiche interne e alle forometrie nonché la creazione di volumi ad un piano, a nord, e di una piccola bussola d'ingresso.

L'annesso risente della chiusura dell'arcata ad est.

PARTICOLARI DI RILIEVO

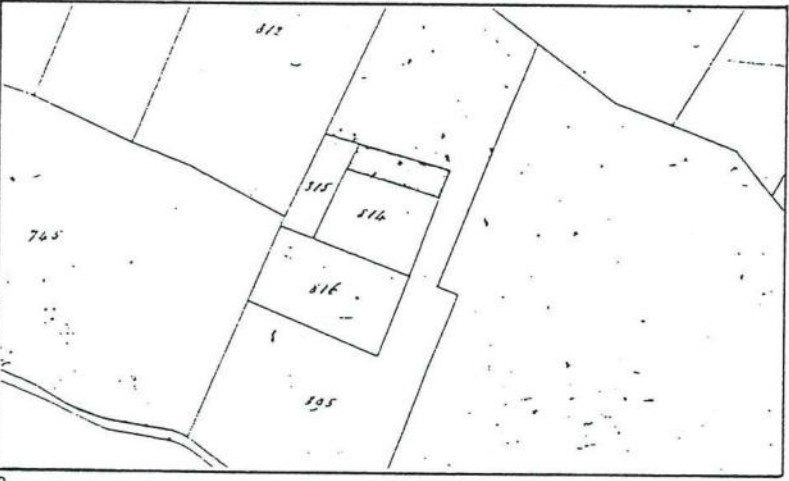
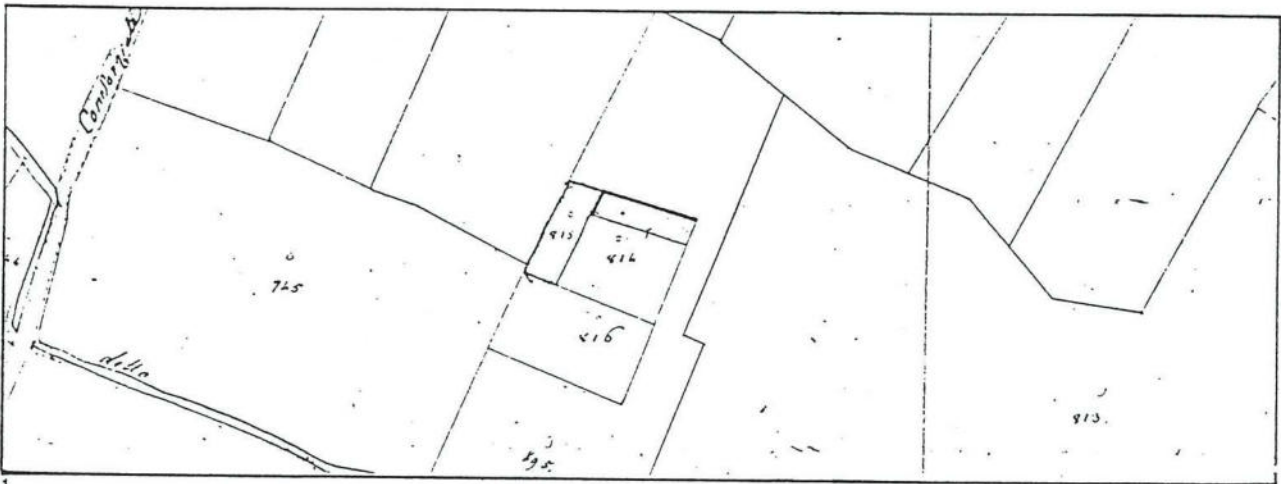
Seppure rimaneggiato, il manufatto non manca di evidenziare degli elementi antichi e una morfologia interessante.

Va segnalata la casa per le sue antiche strutture murarie e per la sua bella copertura lignea, e il rustico per il suo ampio portico con arcate a tutto sesto. Nel complesso, il manufatto riveste un buon valore ambientale.

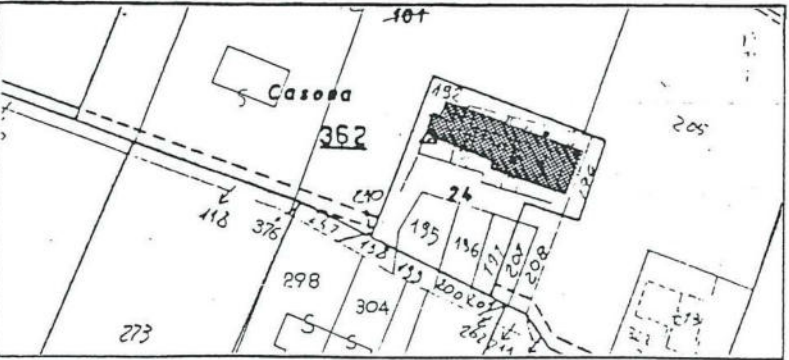
Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) L'edificio risulta esistente in queste cartografie

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



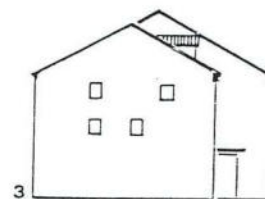
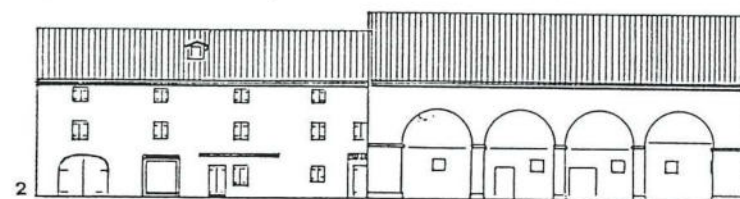
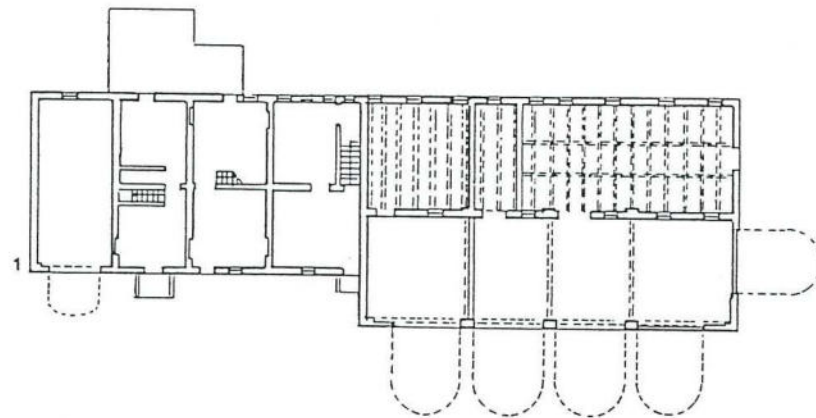
1. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
2. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
3. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

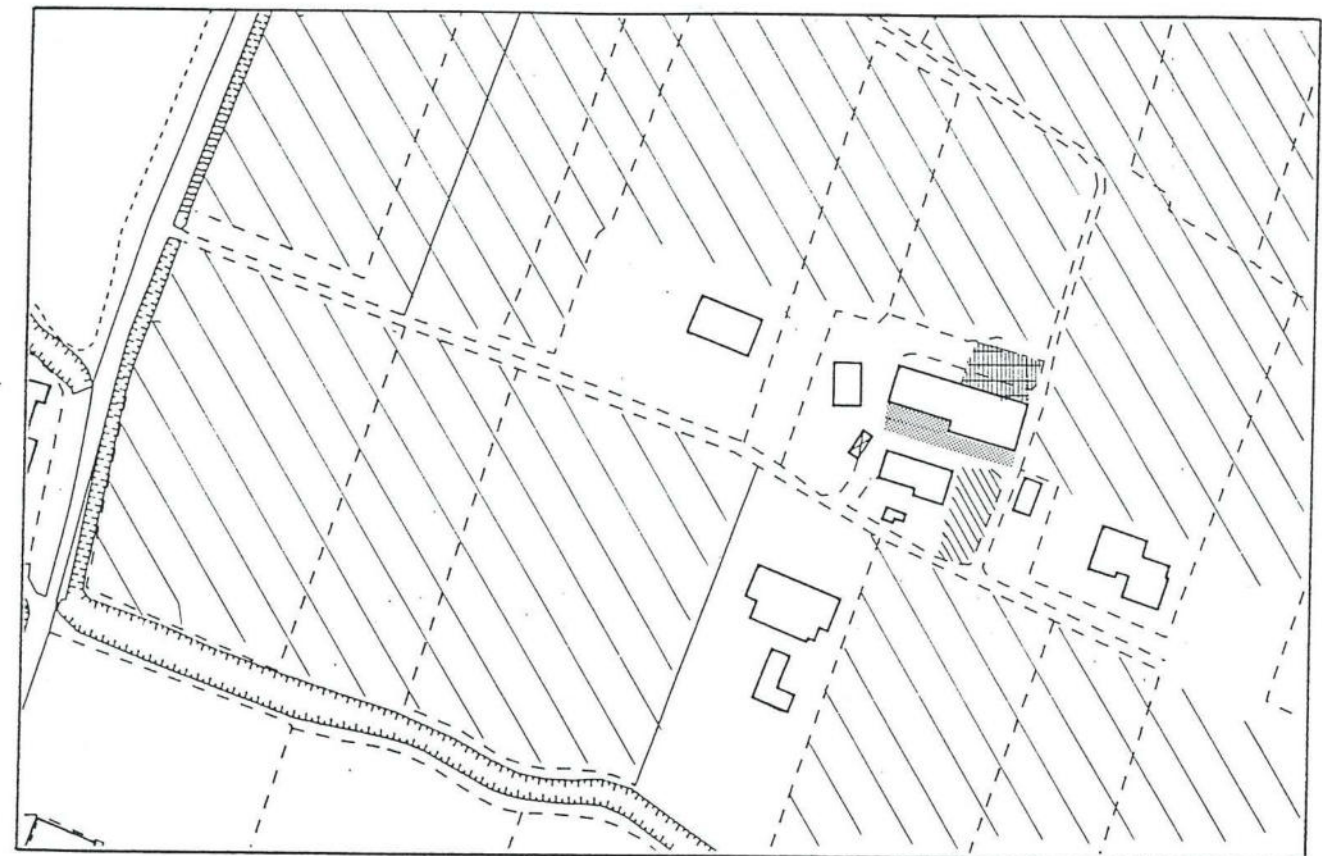
Scheda "B" Beni Ambientali 47

STATO DI FATTO
PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. Pianta del piano terra
2. Prospetto sud
3. Prospetto est



RILIEVO AMBIENTALE



1. Aia in terra battuta e sassi.
2. Corte.
3. Orto.
4. Scoperto a destinazione agricola.

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 47

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

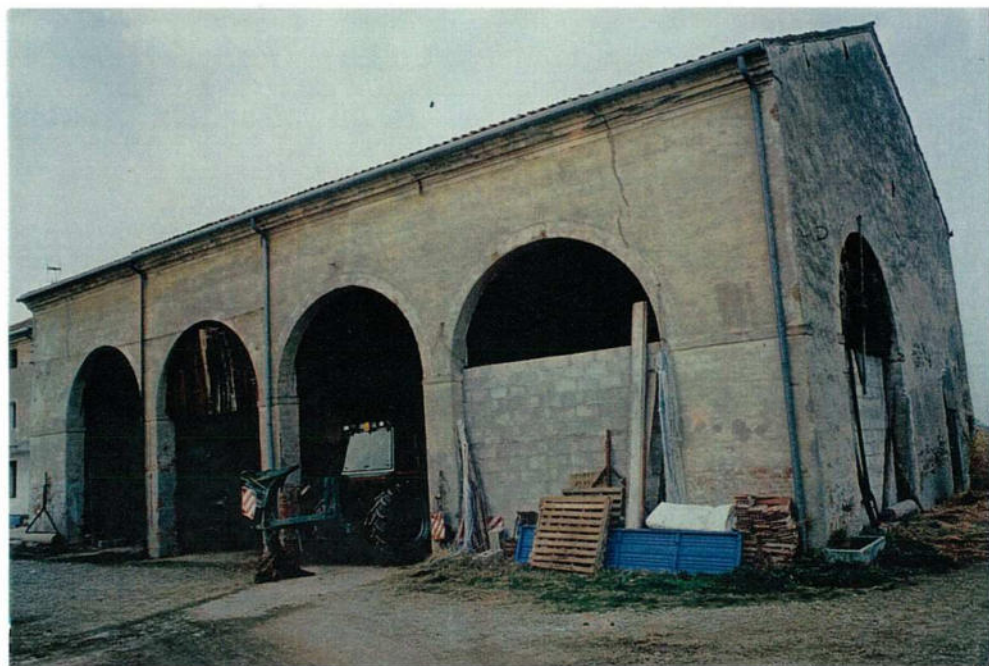


1

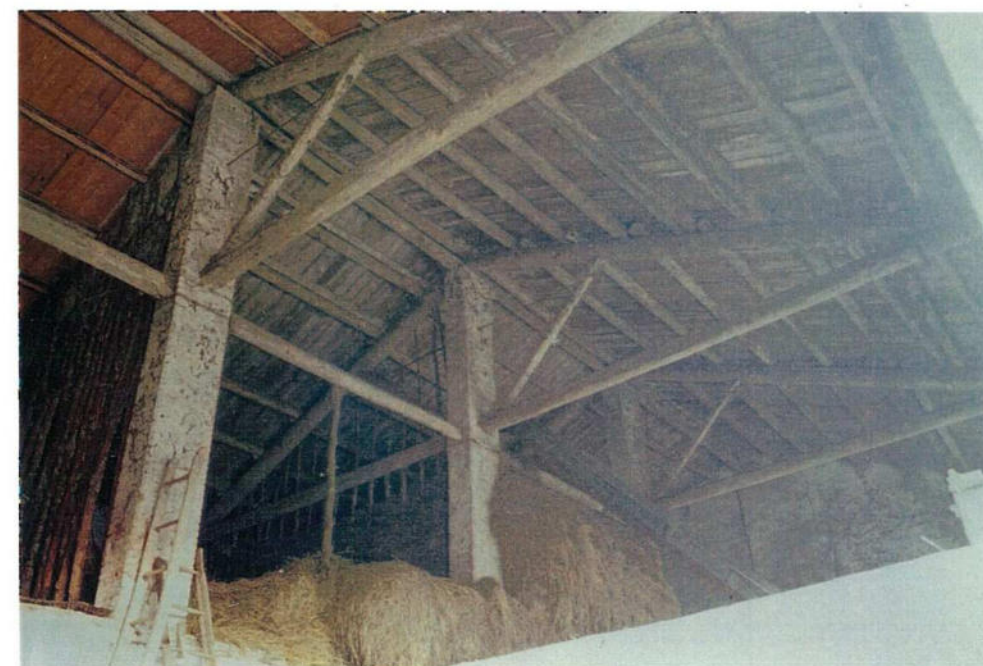
1. Scorcio del fronte sud
2. Veduta dell'annesso da sud
3. Veduta del fronte nord
4. Veduta interna della copertura dell'annesso



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa da massaro Mocenigo

48

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"	EPOCA DI COSTRUZIONE: 1809-1842	DESTINAZIONE D'USO
Sez.: N. Edificio:	Edificio esistente al 1830 con sedime parziale	Originaria: casa rurale
Viale Giusti n. 9		Attuale: abitazione rurale non utilizzata
RIFERIMENTO CATASTALE	EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R. 58/78	
Foglio: 9 Mappale: 56	CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola	

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano (1)	631	MOCENIGO Luigi q. Sebastiano	Casa da massaro
1830	XII/123 Cat. Austriaco	631	T 11 - TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli q. Moisé	Casa colonica
1845	12/65 R.M.P.	631	T 11 - TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli q. Moisé	Casa colonica
1890	I.G.M.(2)			
1991	9	56		Abitazione (non utilizzata)

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI Prevalentemente in muratura di mattoni pieni. Le stalle e l'ultima aggiunta abitativa presentano una muratura in pietrame squadrato, con inserti di mattoni.	Mediocre-cattivo
2. STRUTTURE ORIZZONTALI In travi di legno e tavole. Quelle della stalla sono in latero-cemento.	Mediocre-cattivo
3. COPERTURA Le varie falde propongono un'orditura alla lombarda costituita da strutture in legno, scempiato in pianelle e manto in coppi. La stalla presenta capriate lignee con saettoni, arcarecci, scempiato in tavelline e manto in coppi.	Mediocre-cattivo
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Mediocre-cattivo

INTERVENTI SUCCESSIVI

Molto probabilmente, la parte originale dell'attuale manufatto, costituita dalla porzione centrale dell'abitazione, ha sostituito nei primi decenni dell'Ottocento un piccolo manufatto più antico. Durante la prima metà dello stesso secolo è stata costruita la cantina a nord e più tardi il fabbricato abitativo è stato ampliato ad est. La crescita di istanze abitative ha portato nel primo dopoguerra all'aggiunta di altri vani ad ovest del corpo residenziale. Nell'ultimo ampliamento, databile al secondo dopoguerra, sono state realizzate le stanze ad est e la grande stalla-fienile a nord. Nel corso dei vari secoli, l'assetto distributivo dell'edificio d'impianto ha subito varie modifiche.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Fabbricato rurale, dalla fisionomia articolata, interessante più che altro per la metamorfosi subita che rispecchia i mutamenti avvenuti nel mondo agricolo, non solo nell'apone. Da segnalare il semplice fabbricato abitativo originale che conserva molti elementi ottocenteschi.

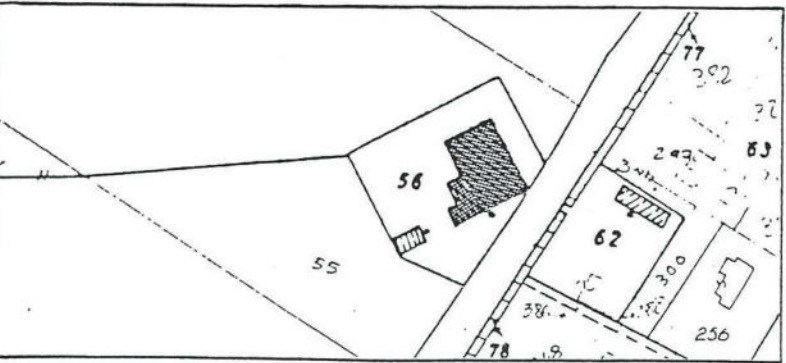
Note, bibliografia e fonti d'archivio

- (1) Probabilmente il manufatto documentato in questa cartografia non è quello in questione.
(2) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Catasto Napoleonico, anno 1809
2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 48

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. 1802-1842
2. Fine XIX secolo
3. Primo dopoguerra
4. Secondo dopoguerra e stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Scoperto a prato.
- 2. Pozzo.
- 3. Fossato.
- 4. Scoperto a destinazione agricola.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta del fronte sud-est
2. Veduta del fronte sud-ovest
3. Veduta del fronte nord-est
4. Veduta interna della copertura dell'annesso



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Villa Regina

64

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Viale delle terme n. 12

EPOCA DI COSTRUZIONE: Il metà XIX sec.
Edificio esistente al 1845 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa di villeggiatura
Attuale: albergo termale

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: Mappale:

EDIFICIO PRIVO DI VINCOLI
CONTESTO AMBIENTALE: parco

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	233, 234	DALLA VECCHIA Andrea	Zerbo
XIX sec.	Carta del Padovano(1)			
1830	/123 Cat. Austriaco	233, 234	DALLA VECCHIA Francesco	Zerbo
1845	/65 R.M.P.	233	DALLA VECCHIA	Casa di villeggiatura
1890	I.G.M.(1)			
1991	6	?		Hotel Terme Regina

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI
In muratura di mattoni pieni con parti in pietrame.
2. STRUTTURE ORIZZONTALI
In legno per la villa, in latero-cemento per i fabbricati di servizio.
3. COPERTURA
A padiglione (per la villa) con struttura in legno, scempiato in cotto e manto in coppi.
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Buono

Buono

Buono

Buono

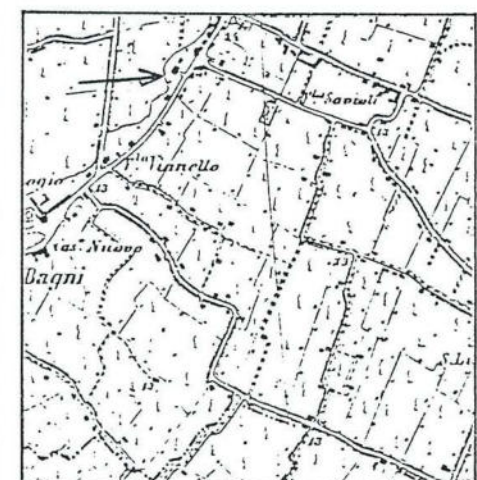
INTERVENTI SUCCESSIVI

La villa è stata probabilmente rimaneggiata nel secondo decennio del nostro secolo; e' stato in quell'occasione che, adattata ad albergo, ha visto: il ridisegno stilistico secondo stiliemi neogotici, il rifacimento della scalea e la ristrutturazione dell'annesso.
Nel secondo dopoguerra, l'adiacenza è stata ingrandita ed unita alla villa e, negli anni '60, è stata rimodernata per far posto a nuovi locali di servizio all'albergo.

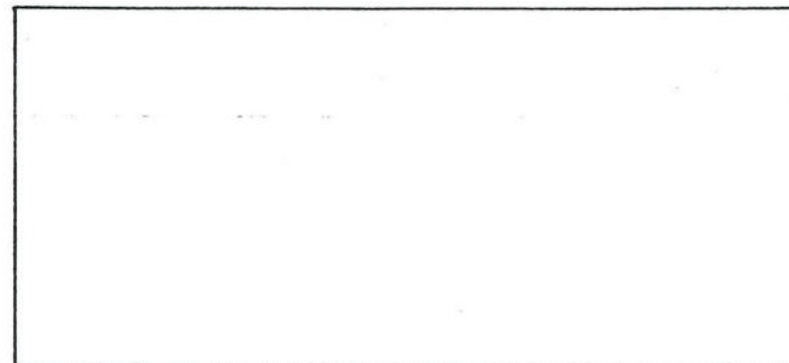
PARTICOLARI DI RILIEVO

Del manufatto risulta interessante soprattutto l'apparato decorativo esterno ispirato a dettami neogotici.
Va segnalato in particolare il contesto ambientale costituito da un discreto parco ricco di essenze arboree antiche.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Catasto Napoleonico, anno 1809
2. Gran Carta del Padovano, Foglio III (G.A. Rizzi Zannoni), primi XIX secolo, A.S. di PD
3. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
4. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
5. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) L'edificio principale ed un annesso risultano esistenti in questa cartografia.

Nella mostra storico-fotografica organizzata dalla Biblioteca Civica di Abano è stata esposta una foto (n. 187, datata 1930) panoramica del Viale delle terme nella quale è visibile l'attuale Villa Regina.

Comune di Abano Terme

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Scheda "B" Beni Ambientali

64



1



2

1. Veduta d'insieme da ovest
2. Veduta del fronte principale
3. Veduta del fronte est
4. Particolare dell'annesso da nord



3



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa d'affitto Mocenigo

49

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A" Sez.: N. Edificio: Via A. Diaz n.: 167	EPOCA DI COSTRUZIONE:1842-45	DESTINAZIONE D'USO Originaria: casa agricola Attuale: nonutilizzato
RIFERIMENTO CATASTALE Foglio: 9 Mappale: 51	EDIFICIO PRIVO DI VINCOLI CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola	

REGESTO

ANNO	F./SOMM.	N. CAT.	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano(1)	628	MOCENIGO Luigi q. Sebastiano	Casa d'affitto coperta di paglia
1823 (5)			TRIESTE Mose' Giacobbe	
1830	XII R.M.P. (2)	628	TRIESTE Mosè Jacob	Casa d'affitto coperta di paglia
1845	12/65 R.M.P.(3)	628	TRIESTE Giacobbe e Leone maggiori, Mario, Adele e Carlotta pupilli in tutela di Trieste Giacobbe,f.lli e sorelle q. Mosè SACERDOTI	Casa colonica Casa colonica
1880 c.a		628		
1890	I.G.M.(4)			
1938	9	51	TOLIN	CASA agricola
1991	9	51	TOLIN	CASA agricola (non utilizzata)

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI In muratura di mattoni pieni legati a calce. La stanza a sud presenta delle pareti in pietrame semilavorato frammisto a scaglie e risolto con mattoni nelle parti più sollecitate.	Mediocre
2. STRUTTURE ORIZZONTALI In travi di legno e tavole; quelle della parte abitativa sono controsoffittate.	Mediocre
3. COPERTURE La porzione d'impianto presenta due falde diseguali la cui orditura principale è costituita da correnti di tondame di media sezione, quella secondaria da travicelli e lo scempiato da pianelle in cotto forate. Il manto è in coppi. Alcune aggiunte hanno una copertura a falde indipendenti, sempre a struttura lignea con scempiato in tavole e manto in coppi.	Cattivo
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

La porzione originaria dell'edificio risale agli anni 1842-45 ed è individuabile nel corpo abitativo a sud; venne realizzata dopo la demolizione di un Casone del quale, forse, si recuperarono alcune strutture.
La crescita di istanze abitative costrinse i proprietari, probabilmente nel primo Dopoguerra, a ricavare una stanza dalla metà est del portico. Allo stesso periodo dovrebbero essere databili le due aggiunte a nord e il porcile-pollaio. Quest'ultimo sostituì un piccolo locale analogo esistente sempre in adiacenza ad est.
Non mancano parziali modifiche al disegno delle forometrie e alcuni interventi di manutenzione relativamente recenti, uno dei quali ha interessato lo scempiato della copertura.

PARTICOLARI DI RILIEVO

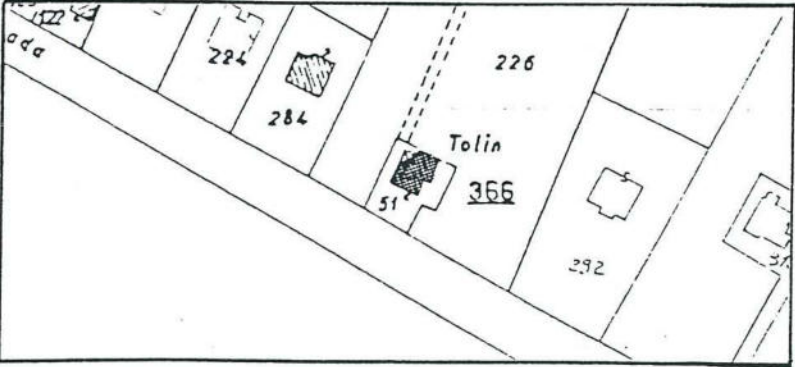
Casa agricola ottocentesca, di buon valore storico-ambientale; frutto di accrescimenti successivi attorno ad un nucleo antico, conserva ancora leggibili i suoi connotati distributivi e costruttivi d'impianto.
Risulta emblematica anche per le trasformazioni subite che riflettono i principali mutamenti socio-economici che sono avvenuti dai primi del '900 nel mondo rurale locale.
Al piano terra, la parte abitativa presenta un portico con tetto ligneo, due camere e la cucina; al primo piano propone due locali adibiti a camera e granaio. Il rustico è costituito da due vani al piano terreno, uno adibito a stalla e l'altro a cantina. Vicino all'edificio si è rinvenuto un probabile basamento di colonna antica.

Note, bibliografia e fonti d'archivio.
Nella Mostra storico-fotografica organizzata dalla Biblioteca Comunale di Abano è stata esposta una foto (n. 182) illustrante l'edificio e datata 1938.
(1) Archivio di Stato di VE, Fondo: Catasto Napoleonico, Sommarione.
(2) Archivio di Stato di PD, Fondo: Catasto austriaco, Rubrica mappali e possessori.
(3) Archivio di Stato di PD, Fondo: Catasto austro-italiano, Rubrica mappali e possessori.
(4) In questa cartografia l'edificio risulta documentato.
(5) Cfr. ADOLFO CALLEGARI, Guida ai Colli Euganei, Padova 1931, ristampa del 1963.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Catasto Napoleonico, anno 1809
2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

49

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1842-45. L'edificio all'epoca della costruzione

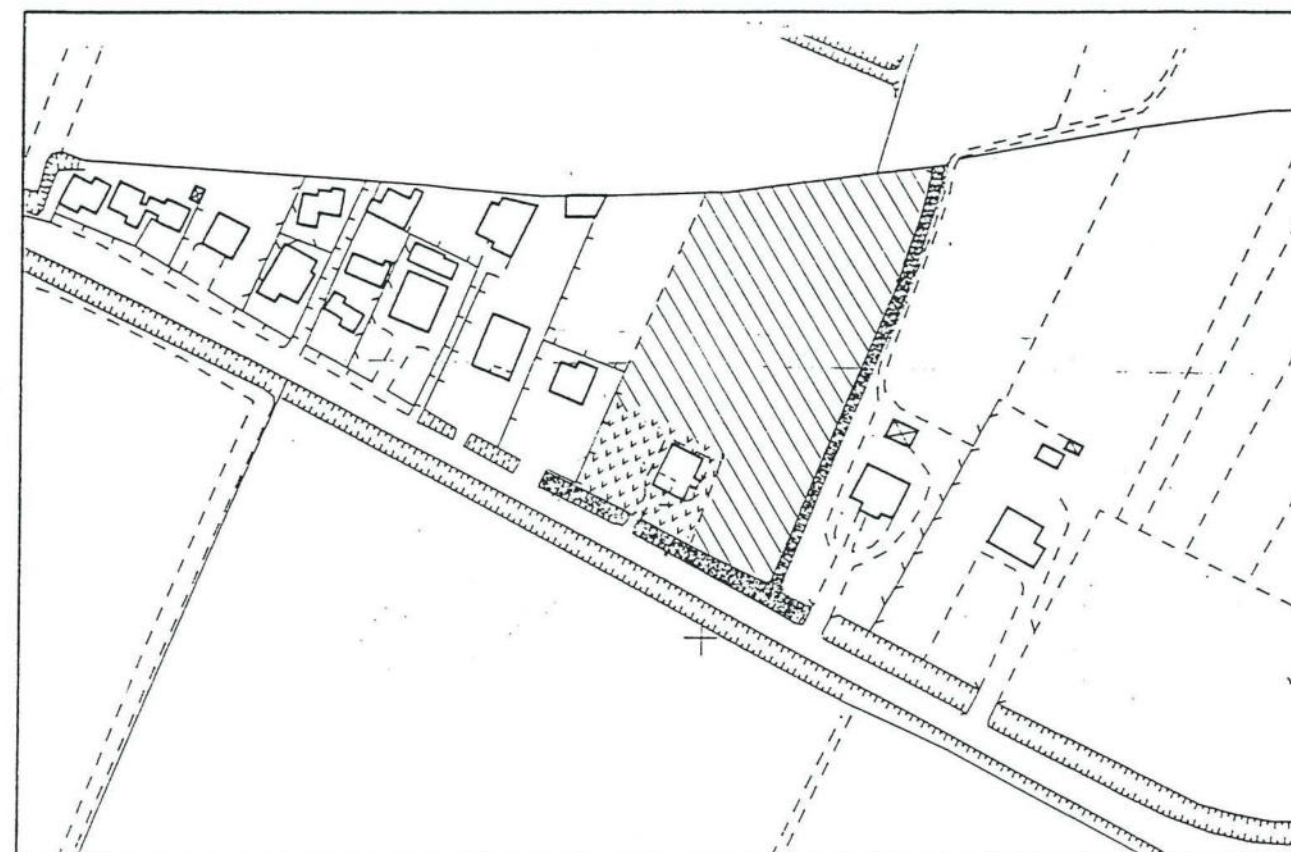
Fine '800.

Primo Dopoguerra.

Secondo Dopoguerra



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Scoperto a prato
- 2. Fossato
- 3. Scoperto a destinazione agricola

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Scorcio dei fronti sud ed est
2. Veduta del fronte nord
3. Veduta del fronte est
4. Veduta interna della copertura del portico



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Villa Mocenigo

50

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:

Viale Giusti n. 2

RIFERIMENTO CATASTALE

Foglio: 13 Mappale: 24

EPOCA DI COSTRUZIONE: XVII-XVIII sec. (1)
Edificio esistente al 1627 (2) con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa domenicale
Attuale: abitazione (non utilizzata)

EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.1089/39
(Notif. 16 Gennaio 1963)

CONTESTO AMBIENTALE: giardino

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1627 (2)	Reg. 115 e 120	----	MOCENIGO Alvise I q. Alvise	Casa domenicale
1661	Cond. 478 B 213	----	MOCENIGO Alvise IV q. Alvise II	Casa da padron ecc...
1711	Cond. 354-355 B279	----	MOCENIGO Alvise	Casa domenicale ecc...
1740	Cond. 368 B314	----	MOCENIGO Alvise IV q. Alvise I	Palazzo domenicale
1761	Trasl. 1319	----	MOCENIGO Alvise II q. Zuane q. Alvise IV	Palazzo domenicale e altri beni
1779	P.D. 779 B45	----	MOCENIGO Alvise q. Sebastiano	Palazzo domenicale con giardino e cedrera
1809	123 Abano	661	MOCENIGO Luigi q. Sebastiano	Casa di villeggiatura
1820 (3)			TRIESTE	
1823 (4)			TRIESTE Moisè	
1830	XII-XVII/123 Cat. Austr.	661	T 11 - TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli q. Moisè	Casa di villeggiatura
1845	12-17/65 R.M.P.	661	T 11 - TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli q. Moisè	Casa di villeggiatura
1880 c.a			SACERDOTI	Villa e annessi
1890	I.G.M.(5)		SACERDOTI	Villa
1939 (6)	13	24	DALLA FRANCESCA	Villa e annessi
1968	13	24	MAINARDI Leonardo	Villa e annessi
1991	13	24	MAINARDI (eredi)	Villa e annessi non utilizzati

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI

In muratura di mattoni pieni legati a calce.

2. STRUTTURE ORIZZONTALI

In latero-cemento. I solai del piano terra sono in muratura con volta reale a sesto ribassato.

3. COPERTURA

A padiglione, con orditura lignea alla lombarda. La struttura grossa è costituita da un sistema misto di puntoni e capriate semplici poste mediamente e diagonalmente a sostegno delle travi di dislivello e mediane; gli altri puntoni sono sorretti da traversi poggiati su quattro colonne in muratura. La struttura secondaria è in travicelli, lo scempiato in piastrelle e il manto in coppi.

4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Buono

Buono

Buono

Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

Il manufatto risente della modifica del disegno dei fori della facciata ovest che in origine doveva forse rispecchiare quello ad est. Esistono a tale proposito tracce di stipiti murati nelle murature del piano nobile. Anche le altre facciate, però, presentano delle finestre tamponate. Va ricordato che l'attuale fronte sulla strada era in origine l'attuale retro della villa, e che ad est esisteva un grande giardino all'italiana. Si ricorda, inoltre, che alla fine del settecento i Mocenigo fecero rettificare l'attuale via Diaz per creare il rettilineo che si conclude davanti alla Villa.

La villa ha subito importanti restauri prima nel 1939 e poi nel 1965-68. In quest'ultima occasione sono stati rifatti i solai, gettati nuovi pavimenti alla palladiana e ridisegnate le canne fumarie. All'interno è stato realizzato un ascensore e le stanze e le cantine sono state risanate. Queste ultime presentano dei pilastri di rinforzo della volta, forse realizzati nel primo dopoguerra.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Arcaica casa domenicale sei-settecentesca ancora sostanzialmente leggibile nonostante i vari rimodernamenti subiti. Pregevole l'assetto distributivo, le armoniche proporzioni e l'equilibrata partitura dei fori.

Da segnalare le singolari cantine voltate a botte, le sale del piano nobile tra le quali spicca il vano ad est, che presenta quattro colonne doriche, e la copertura che tuttora conserva buona parte dei larici cadorini originali. Esternamente sono da segnalare le scale in trachite e le traforature centrali dei fronti est e ovest, incorniciate da pietra. Singolari il vasto giardino e la recinzione abbellita da statue del Bonazza.

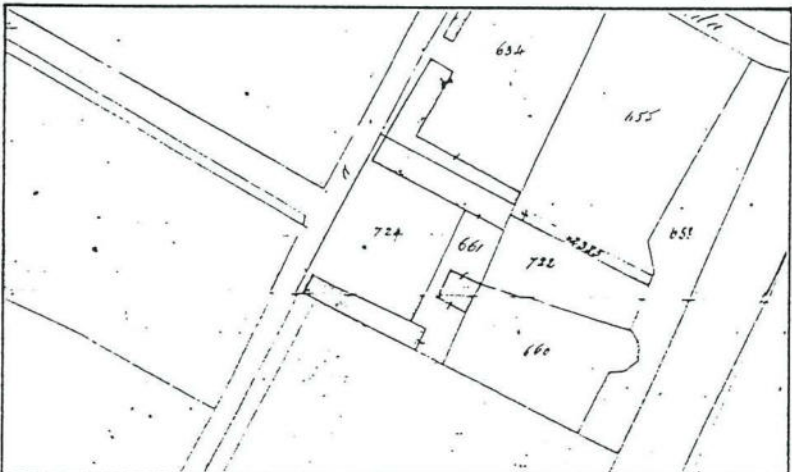
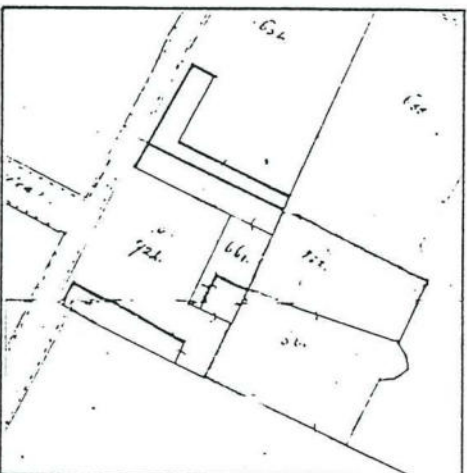
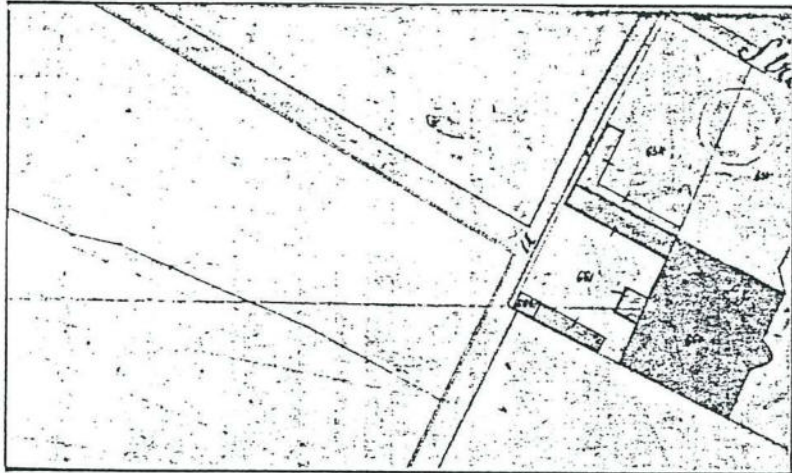
Il manufatto risulta noto perché vi soggiornò Giacomo Casanova.

Note, bibliografia e fonti d'archivio

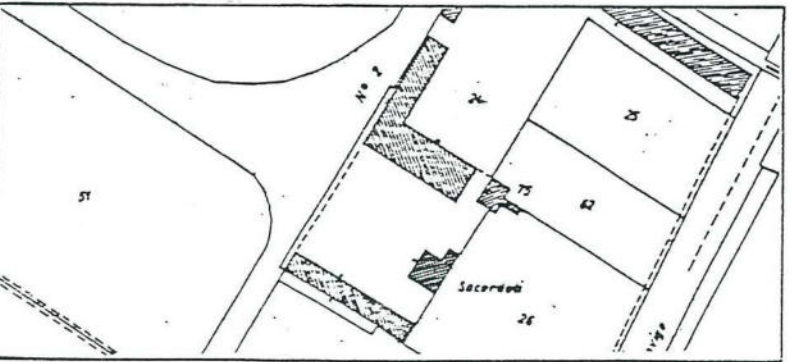
(1) F. BARCARO - Ca' Mocenigo Mainardi ai Guazzi d'Abano Terme, Ed. R.D.C., 1983, Pag. 14. L'autore dice che nel primo '700 risanati in parte i terreni... i Mocenigo fecero costruire l'attuale villa. (2) A. BALDAN - Ville venete della provincia di Padova, Ed. Francisci, Pag. 30. (3) A. CALLEGARI - Guida ai colli Euganei, PD 1931, pag. 182. L'autore dice che nel secondo decennio dell'800 i Trieste acquistarono numerose ville e gli stabilimenti Orologio e Todeschini nel comune di Abano. (4) G. MOTTI - Notizie storiche della chiesa arcipretale di Abano, anno 1823, Manoscritto, pag.21. L'autore dice: "Villa Mocenigo in situazione amenissima, con cedrare, giardino,". (5) In queste cartografie l'edificio risulta documentato.

© Studio Arch. G. BARBON, Spresiano-Treviso - Catalogazione Beni Ambientali del Comune di Abano T. (PD) 1991

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Catasto Napoleonico, anno 1809
2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

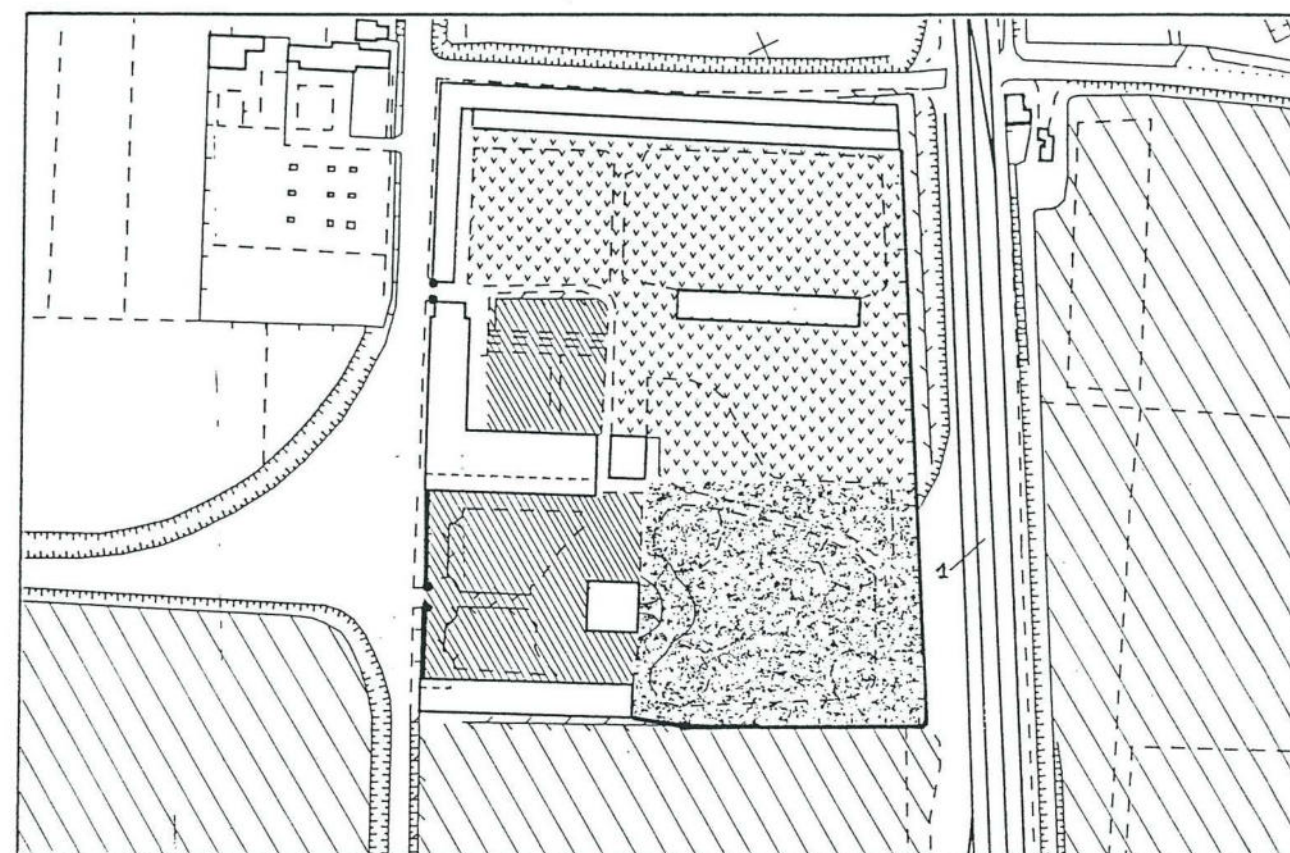
Scheda "B" Beni Ambientali 50

STATO DI FATTO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. Pianta e prospetto ovest
2. Stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Ferrovia
- 2. Fossato
- 3. Recinzione originale con pilastri e cancellata
- 4. Giardino all'italiana
- 5. Giardino
- 6. Prato
- 7. Area a destinazione agricola

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 50

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta del fronte est, l'originaria facciata principale
2. Scorcio dei fronti sud ed ovest
3. Veduta del fianco nord
4. Veduta interna delle cantine

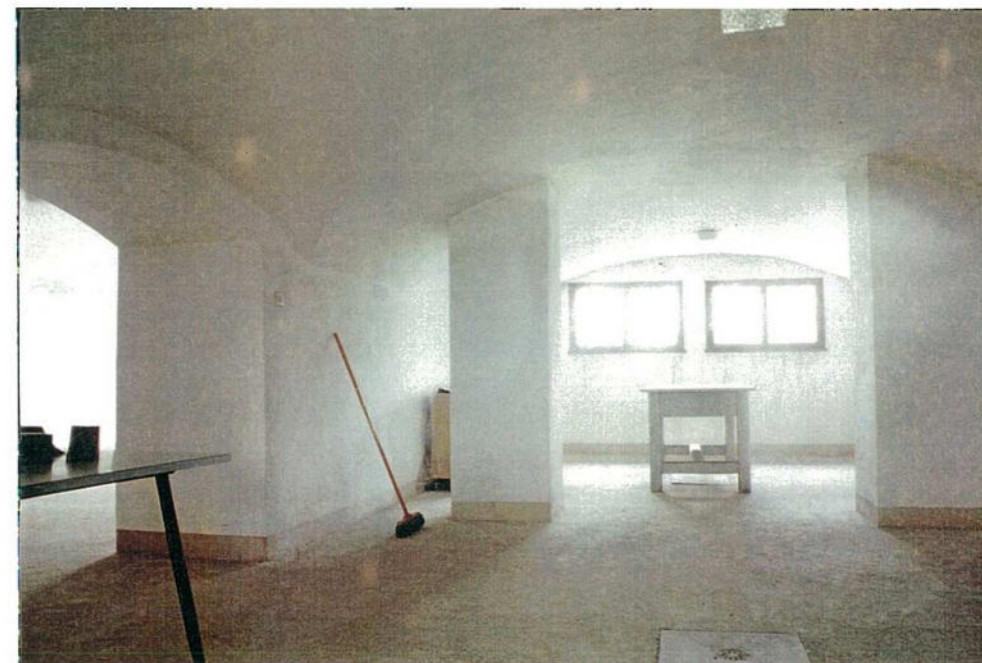


3

2



4



Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Barchessa Mocenigo

50a

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"	EPOCA DI COSTRUZIONE: XVII-XVIII secolo	DESTINAZIONE D'USO
Sez.: N. Edificio:	Edificio esistente al 1740 (1) con sedime parziale	Originaria: barchessa
Viale Giusti n. 2		Attuale: non utilizzata
RIFERIMENTO CATASTALE	EDIFICIO VINCOLATO DALLA L. 1089/39	
Foglio: 13 Mappale: 24	(Notif. 16 Gennaio 1963)	
	CONTESTO AMBIENTALE: giardino	

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1740(1)	Cond. 368 B314	----	MOCENIGO Alvise IV q. Alvise I	Barchessa, stalle ecc....(1)
1809	123 Abano	654	MOCENIGO Luigi q. Sebastiano	Casa di villeggiatura
1820 (2)			MOCENIGO	
1830	XII-XVII/123 Cat. Austr.	654	T 11 - TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli q. Moisè	(Casa di villeggiatura)
1845	12-17/65 R.M.P.	654	T 11 - TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli q. Moisè	(Casa di villeggiatura)
1880 c.a.			SACERDOTI	
1890	I.G.M.(3)		SACERDOTI	Barchessa
1839	13	24	DALLA FRANCESCA	Essicatoio per tabacco
1991	13	24	MAINARDI (eredi)	Non utilizzato

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI	
Prevalentemente in muratura di mattoni pieni con inserti di pietrame e con cordoli in c.a.	Mediocre
2. STRUTTURE ORIZZONTALI	
Non presenta solai.	
3. COPERTURA	
Bifalde, con falsi puntoni lignei, travicelli, scempiato in cotto e manto in coppi.	Mediocre
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Nei primi decenni del Novecento, la barchessa è stata completamente ristrutturata per ricavare dei locali adatti alla essiccazione del tabacco. Nove delle undici arcate del portico sono state demolite e i pilastri sono stati inglobati in una nuova muratura d'ambito. Si è proceduto a sopraelevare il manufatto e a creare delle alte paratie interne ad intervalli regolari. In quell'occasione il manufatto è stato ampliato verso est ed è stata creata una nuova serie di finestre sui fronti lunghi, in parte chiuse forse nel secondo dopoguerra. Nello scomparto vicino all'oratorio restano tracce dell'alloggio ricavato nel secolo scorso per ospitare una famiglia di ebrei.

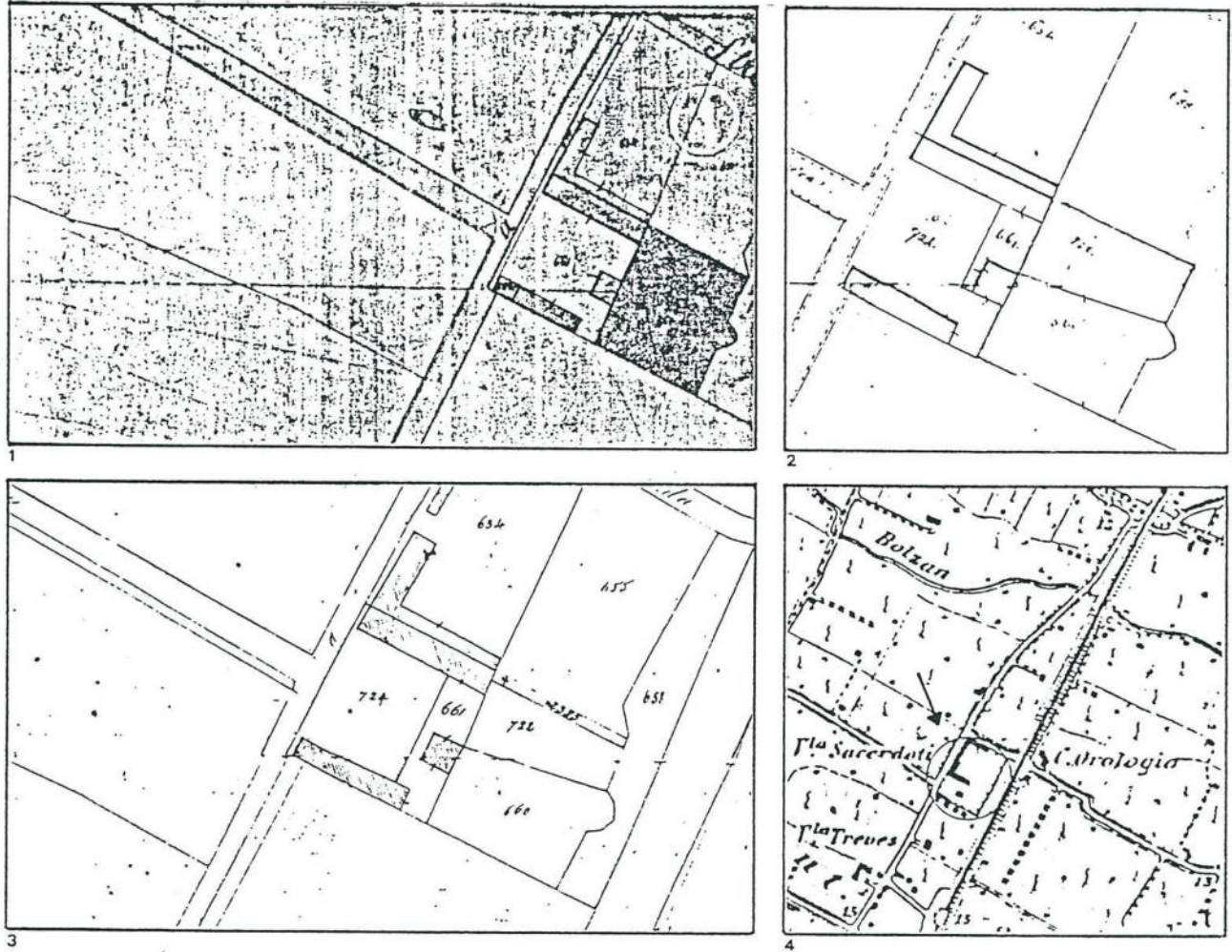
PARTICOLARI DI RILIEVO

Del manufatto sei-settecentesco originario rimangono soltanto otto pilastri del portico e parte dei muri perimetrali nord ed est. L'organismo risulta in qualche modo interessante perchè rappresenta una sorta di edificio pseudo-industriale ossia un raro esemplare di essicatoio per il tabacco, di una certa dimensione, databile ai primi del nostro secolo.

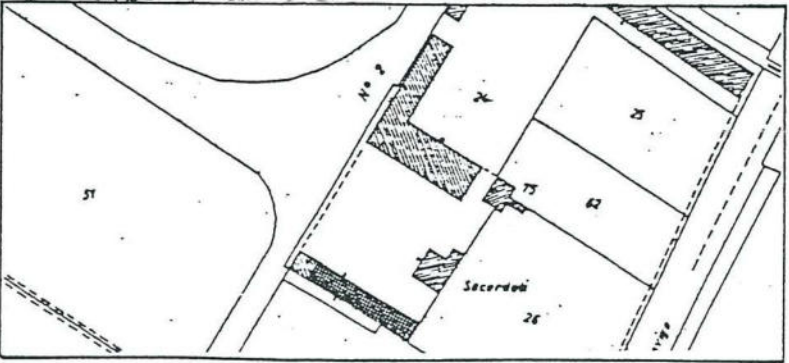
Note, bibliografia e fonti d'archivio

- (1) A. BALDAN - *Ville venete della provincia di Padova*, Ed. Francisci, pag.30.
(2) G. MIOTTI - *Notizie storiche della chiesa arcipretale di Abano*, manoscritto, anno 1820, pag. 21..... "Villa Mocenigo.... con barchesse, granai, canave di grandezza proporzionata...".
(3) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Catasto Napoleonico, anno 1809
2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

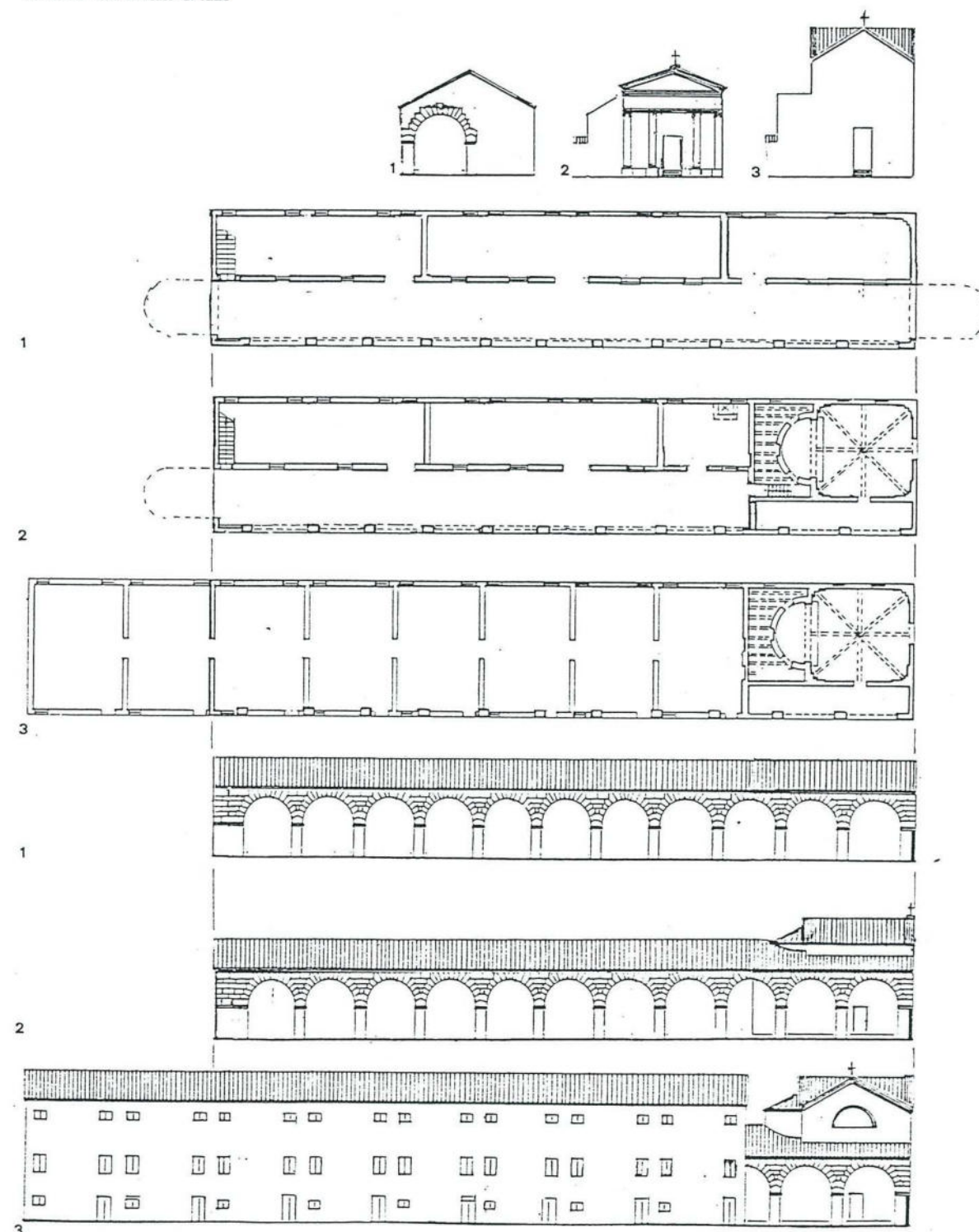
Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 50a

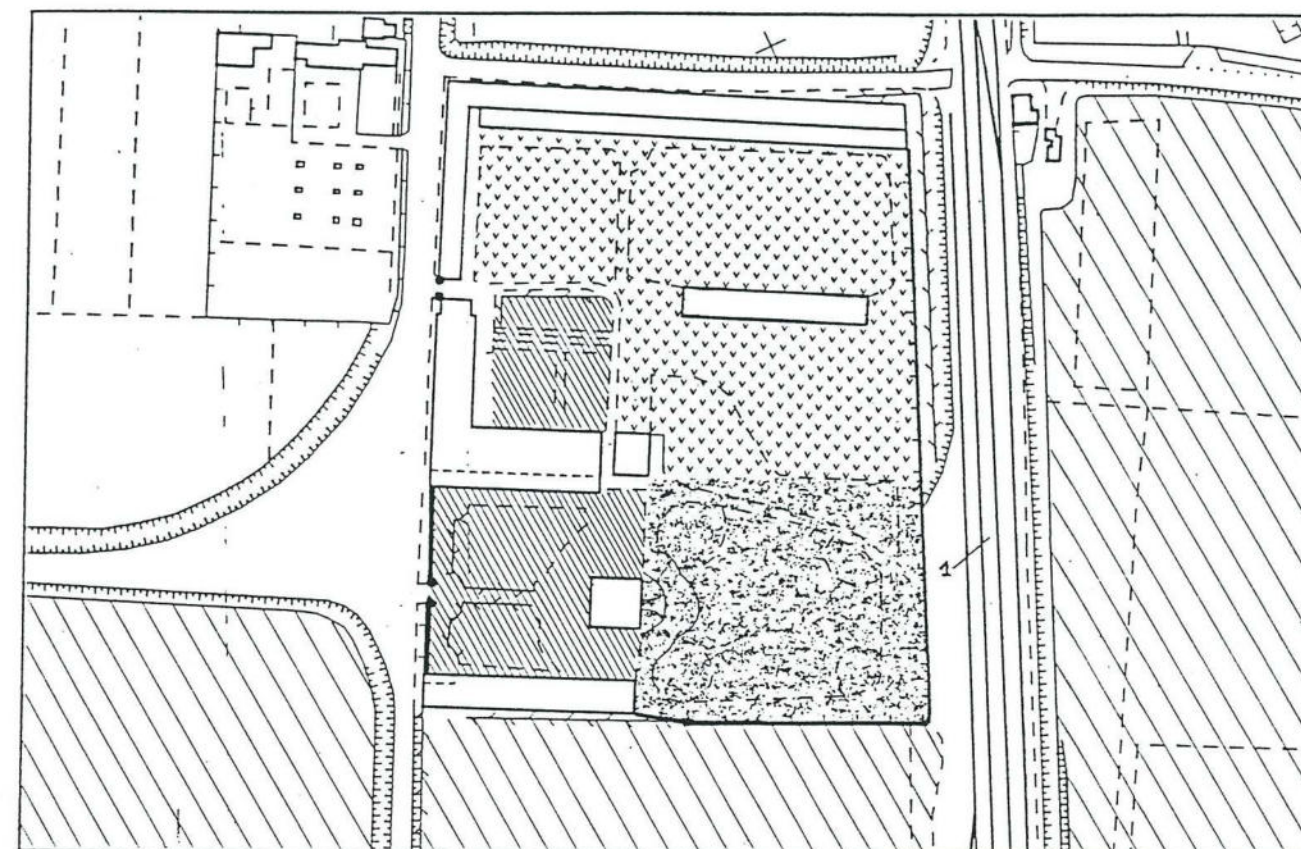
FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO

PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. XVII-XVIII secolo
2. Dal 1708 al 1830 c.a
3. Primi '900 e stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Ferrovia
- 2. Fossato
- 3. Recinzione originale con pilastri e cancellata
- 4. Giardino all'italiana
- 5. Giardino
- 6. Prato
- 7. Area a destinazione agricola

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta d'insieme del manufatto
2. Veduta del fronte sud col portico d'accesso all'oratorio
3. Scorcio del fronte nord
4. Veduta interna. Si notano gli originali pilastri della barchessa seicentesca



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Oratorio di Santa Caterina

50b

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Viale Giusti n. 2

EPOCA DI COSTRUZIONE: XVII-XVIII sec. (1)
Edificio esistente al 1748 (1)

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: oratorio privato
Attuale: nonutilizzato

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 13 Mappale: 24

EDIFICIO VINCOLATO DALLA L. 1089/39
(Notif. 16 Gennaio 1963)
CONTESTO AMBIENTALE: giardino

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1740 (2)	Cond. 368 B314	---	MOCENIGO Alvise IV q. Alvise I	Palazzo domenicale con barchesse, stalle ecc...
1748 (3)		---	MOCENIGO	Chiesa
1809	123 Abano	654	MOCENIGO Luigi q. Sebastiano	Casa di villeggiatura
1820 (4)			MOCENIGO	
1830	XII-XVII/123 Cat. Austr.	654	T 11 - TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli q. Moisè	Casa di villeggiatura
1845	12-17/65 R.M.P.	654	T 11 - TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli q. Moisè	Casa di villeggiatura
1880 c.a			SACERDOTI	
1890	I.G.M.(5)		SACERDOTI	Villa e annessi
1839	13	24	DALLA FRANCESCA	Villa e annessi
1991	13	24	MAINARDI (eredi)	Non utilizzata

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI
In muratura di mattoni pieni legati a calce.
- STRUTTURE ORIZZONTALI
Dietro l'abside esiste un solaio in travi di legno e tavole. Il catino absidale presenta una centinatura in legno e un'incannicciata intonacata.
- COPERTURA
Composita con strutture lignee, scempiato parte in pannelle, parte in tavelline, e manto in coppi. Nella navata l'orditura è a vista.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Buono-mediocre

Mediocre

Buono

Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

Probabilmente l'oratorio fu realizzato nella prima metà del Settecento recuperando una parte della barchessa nord. Acquisito dai Trieste, si dice sia stato ridimensionato per poter ricavare dei volumi abitativi e trasformato in sinagoga. Databile al secolo scorso dovrebbe essere anche la modifica della copertura e la semplificazione del fronte (6). Nel 1965-68, quando il manufatto fu riportato alla funzione originaria dal commendator Mainardi venne asportato il solaio che lo divideva in due piani. Fu riconsacrato il 26 Luglio 1972.

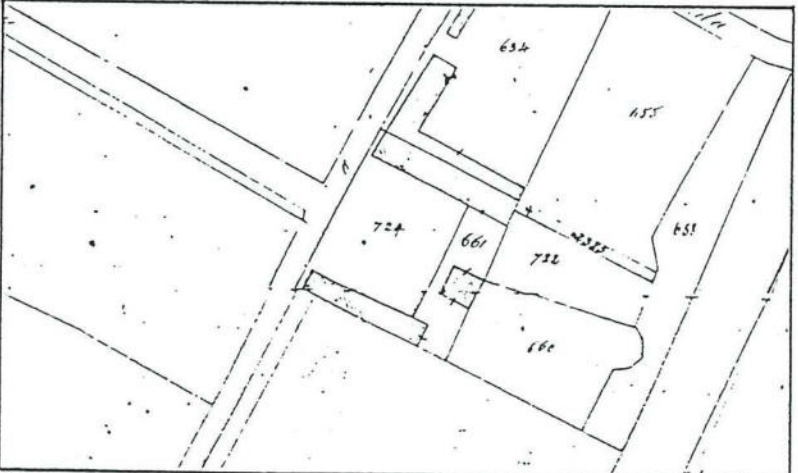
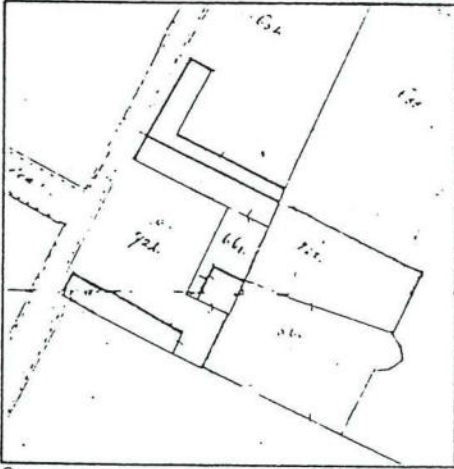
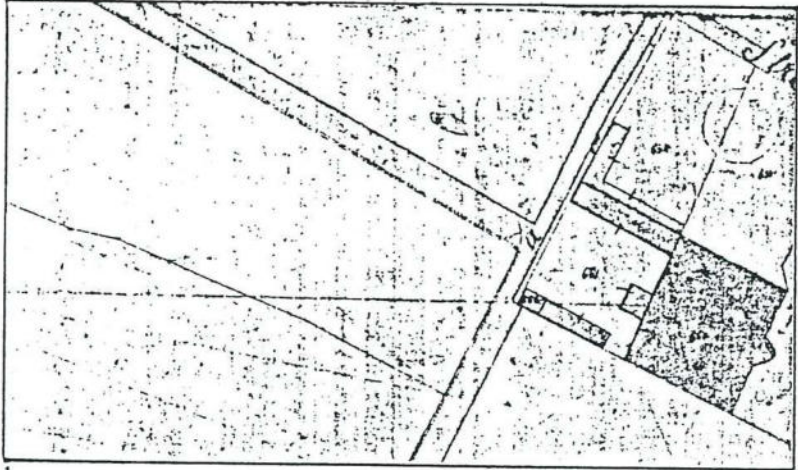
PARTICOLARI DI RILIEVO

Organizzato secondo uno schema che trovò larga diffusione nel territorio aponense, l'oratorio presenta elementi di rilievo solamente all'interno. Tra essi vanno segnalati: il paliotto d'altare decorato con motivi floreali e un bassorilievo che si dice del XV secolo. Il fronte nord conserva parte del portico della barchessa sei-settecentesca, con le arcate a tutto sesto, bugnate.

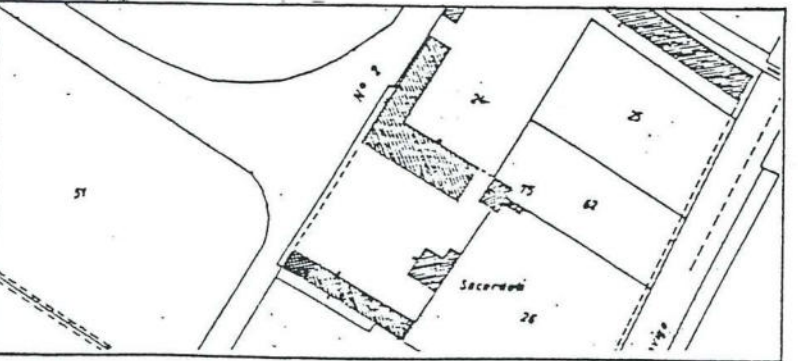
Note, bibliografia e fonti d'archivio

- (1) A. BALDAN - *Ville venete della provincia di Padova*, Ed. Francisci, pag.31. Secondo l'autore, l'oratorio fu costruito nel 1708 con licenza della Curia di Padova e nello stesso anno fu data licenza di celebrare messe.
- (2) A. BALDAN - *Op. cit.* pag.30.
- (3) G. DANESE - *La campana di S.Lorenzo*, n.2, 1979.
- (4) G. MIOTTI - *Notizie storiche della chiesa arcipretale di Abano*, manoscritto, anno 1820, pag. 21..... "Villa Mocenigo.... con lungo la strada un bellissimo oratorio."
- (5) L'edificio risulta esistente in questa cartografia
- (6) G. MOTTI - *Op. cit.* pag.21 "....si pensò di demolire l'oratorio per essere compatibile con l'abitazione di un ebreo."

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



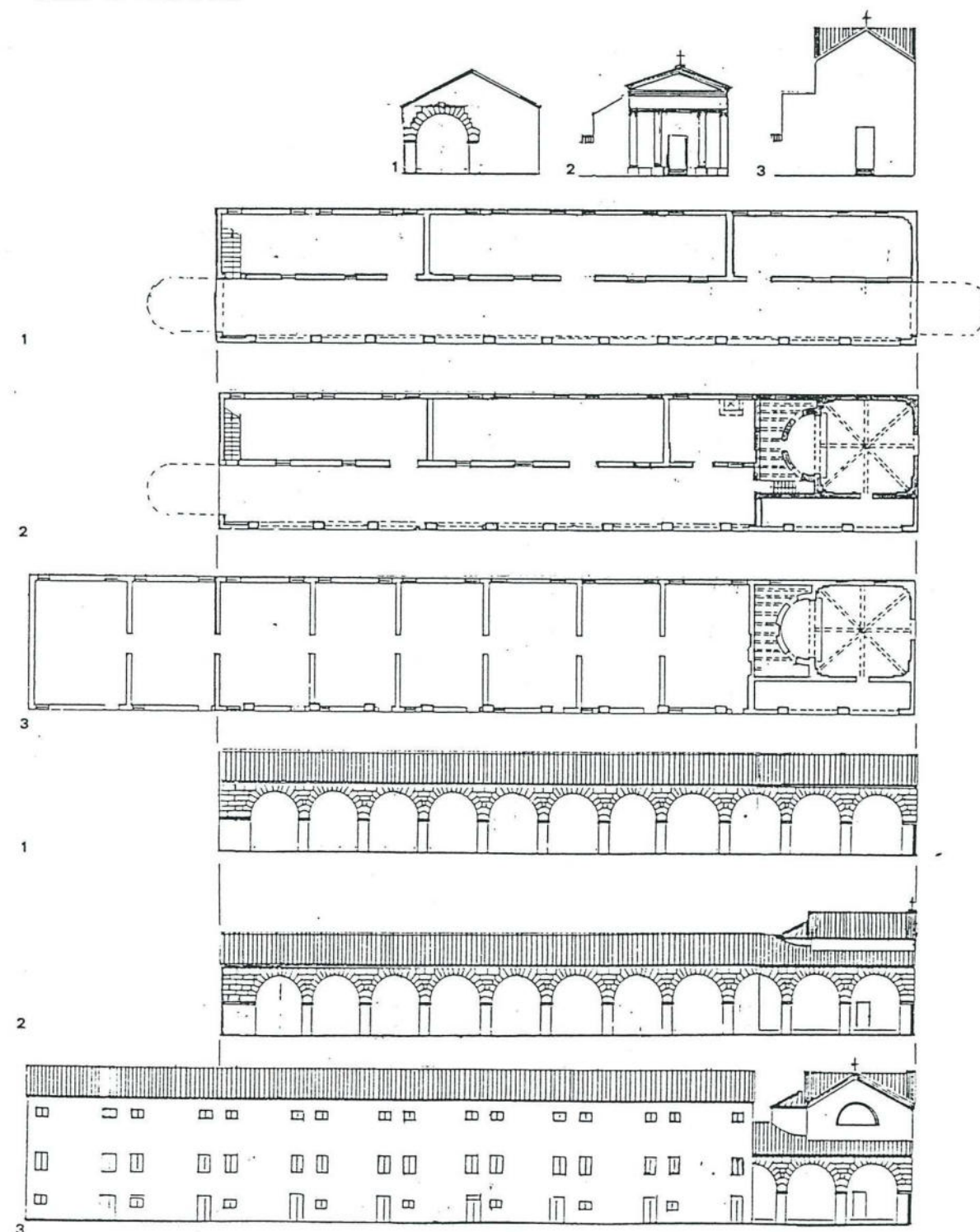
1. Catasto Napoleonico, anno 1809
2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

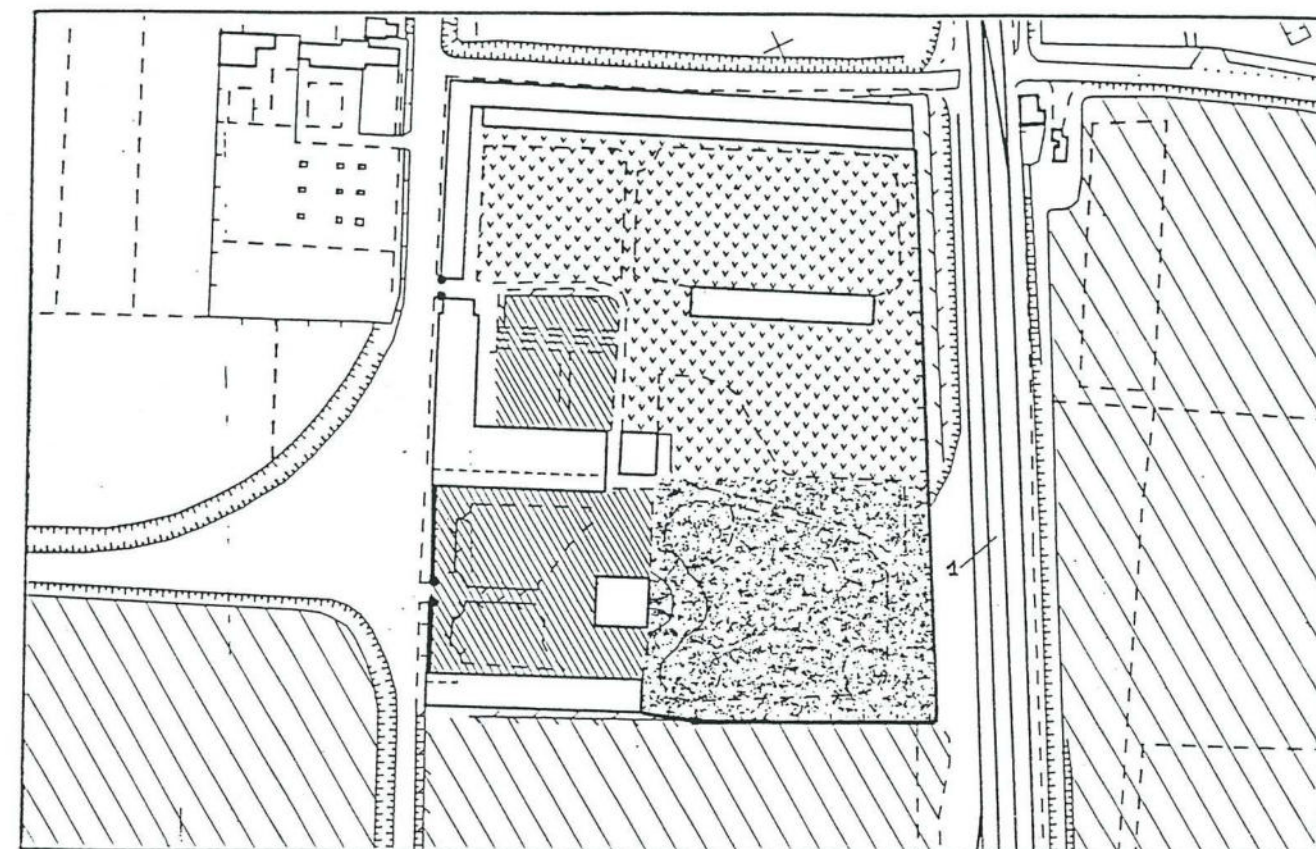
Scheda "B" Beni Ambientali 50b

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. XVII-XVIII secolo
2. Dal 1708 al 1830 c.a.
3. Primi '900 e stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Ferrovia
- 2. Fossato
- 3. Recinzione originale con pilastri e cancellata
- 4. Giardino all'italiana
- 5. Giardino
- 6. Prato
- 7. Area a destinazione agricola

Comune di Abano Terme

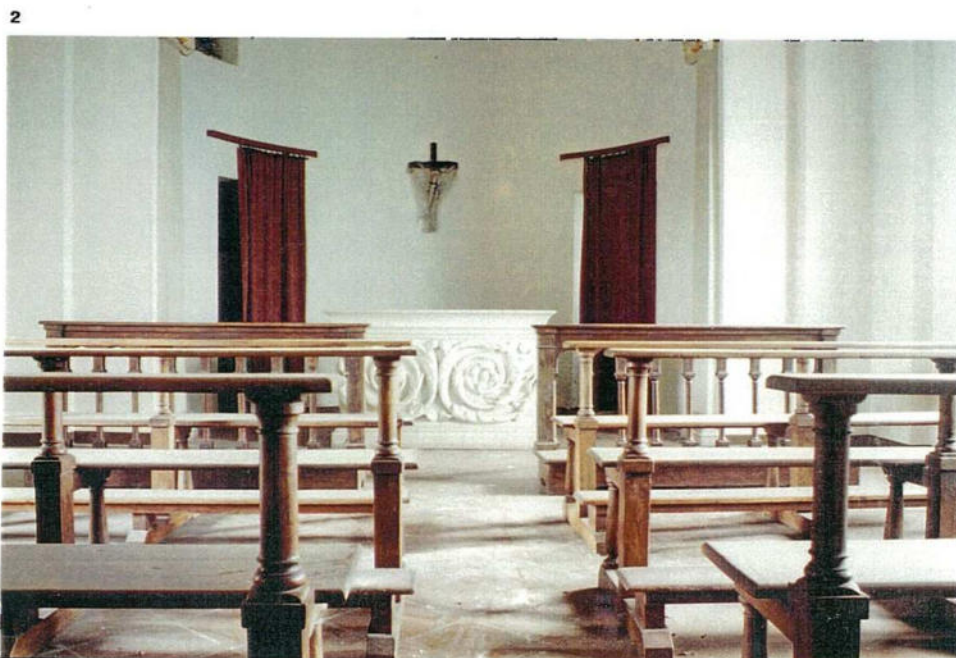
Scheda "B" Beni Ambientali 50b

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Scorcio dei fronti sud ed ovest
2. Veduta interna verso il coro
3. Veduta della copertura



2



3

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Barchessa e cantine Mocenigo

50c

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"	EPOCA DI COSTRUZIONE: XVII-XVIII secolo	DESTINAZIONE D'USO
Sez.: N. Edificio:	Edificio esistente al 1740 con sedime parziale (1)	Originaria: barchessa
Viale Giusti n. 2		Attuale: non utilizzata

RIFERIMENTO CATASTALE	EDIFICIO VINCOLATO DALLA L. 1089/39
Foglio: 13 Mappale: 24	(Notif. 16 Gennaio 1963)
	CONTESTO AMBIENTALE: giardino

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1740	Cond. 368 B314	----	MOCENIGO Alvise IV q. Alvise I	Palazzo domenicale con barchesse, stalle ecc...
1809	123 Abano	654	MOCENIGO Luigi q. Sebastiano	(Casa di villeggiatura)
1820 (2)			MOCENIGO	
1830	XII-XVII/123 Cat. Austr.	654	T 11 - TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli q. Moisè	(Casa di villeggiatura)
1845	12-17/65 R.M.P.	654	T 11 - TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli q. Moisè	(Casa di villeggiatura)
1880 c.a			SACERDOTI	
1890	I.G.M.(3)		SACERDOTI	Villa e annessi
1839	13	24	DALLA FRANCESCA	Villa e annessi
1991	13	24	MAINARDI (eredi)	Non utilizzata

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI Prevalentemente in muratura di mattoni pieni.	Buono
2. STRUTTURE ORIZZONTALI In travi di legno e tavole. Alcuni locali presentano dei sostegni intermedi costituiti da grosse pseudo capriate dalla freccia molto ridotta.	Buono
3. COPERTURA L'orditura grossa di una falda è costituita da capriate lignee semplici che fungono da rompitratta a dei puntoni su cui poggiano degli arcarecci. L'altra falda presenta invece solo puntoni e arcarecci. L'orditura piccola è in travicelli, lo scempiato in pannelle e il manto in coppi.	Buono
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

Agli inizi del secolo scorso o alla fine del Settecento, la barchessa originaria è stata allargata verso nord dando origine ad un secondo portico con arcate a tutto sesto. Nella seconda metà dell'Ottocento (forse nel 1875) tutto il manufatto è stato profondamente ristrutturato: le arcate predette sono state tamponate per ricavare una grande cantina-tinaia, nove archi del portico a sud sono stati sopraelevati assieme all'intero organismo, nella testata ovest è stato creato un corpo con tetto a padiglione e ad est è stata demolita una parte dei volumi ad est. Durante questa ristrutturazione venne realizzata la copertura lignea tuttora esistente. Nel 1970 da una porzione della barchessa originale venne ricavato un alloggio per il custode.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Pregevole esemplare di antica barchessa caratterizzata da una vasta mole. Moltissimi gli elementi antichi se non proprio originali. Sul fronte presenta undici arcate a tutto sesto (delle quali conservano l'altezza originale) che formano un ampio porticato lastricato in blocchi di trachite. Sul retro, al piano terra, sono tuttora leggibili le cantine delle quali spicca il robusto e singolare impalcato dei solai. Mirabile anche il vastissimo granaio al primo piano che conserva una sequela di robusti pilastri in muratura e di capriate lignee.

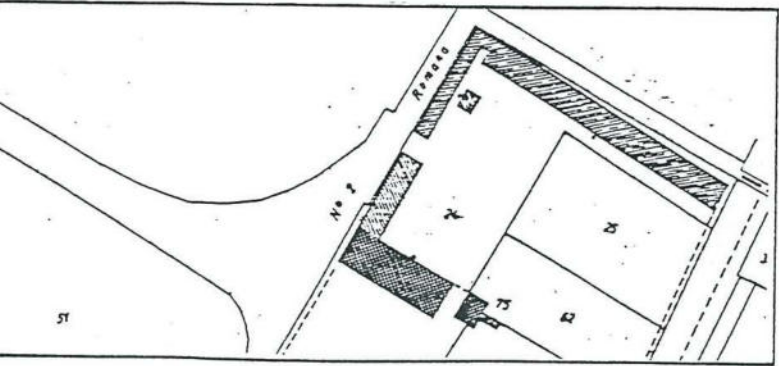
Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) A. BALDAN - *Ville venete della provincia di Padova*, Ed. Francisci, pag.30.
(2) G. MIOTTI - *Notizie storiche della chiesa arcipretale di Abano*, manoscritto, anno 1820, pag. 21..... *"Villa Mocenigo.... con barchesse, granaia, canave di grandezza proporzionate..."*.
(3) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Catasto Napoleonico, anno 1809
2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

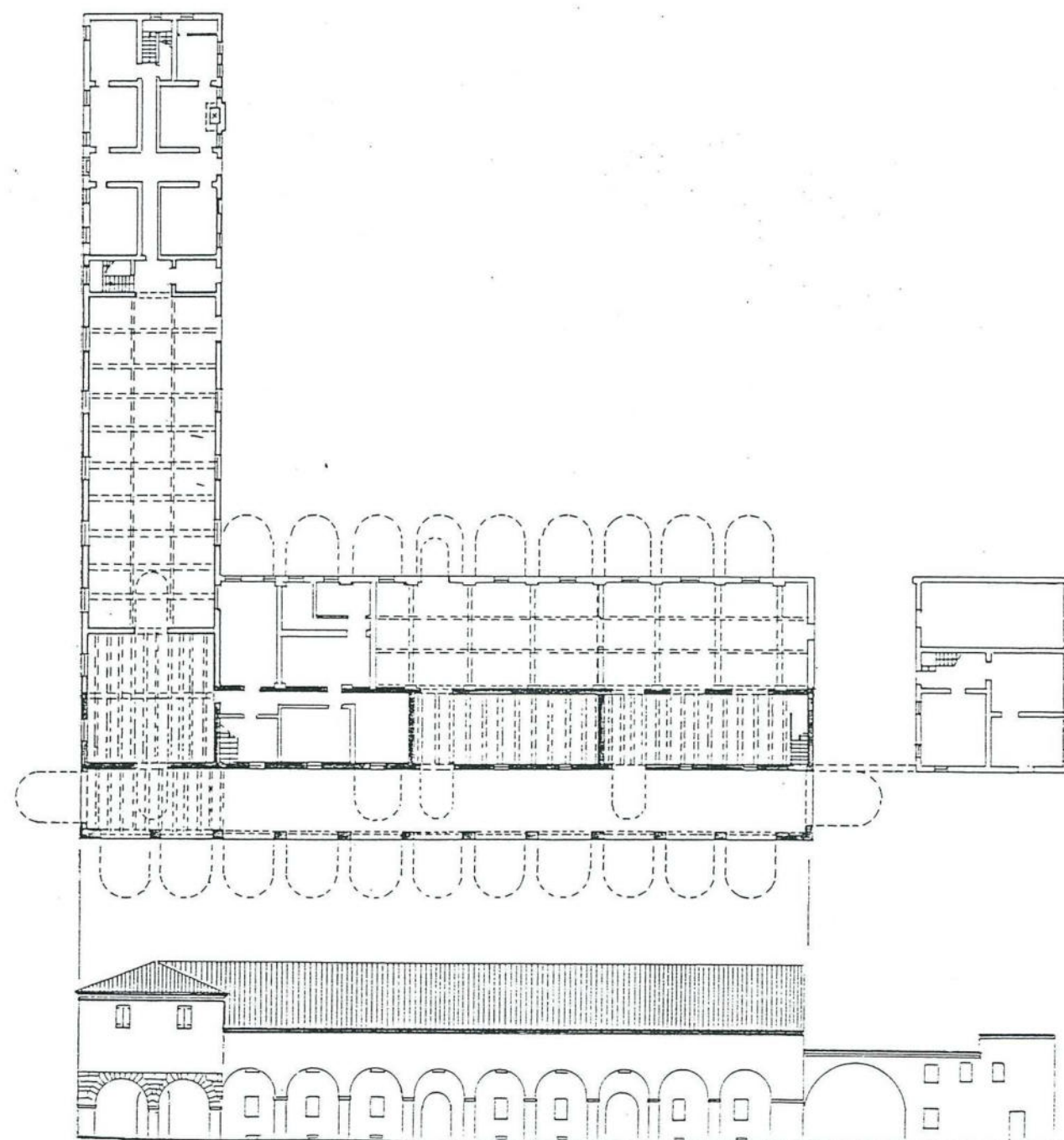
Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 50c

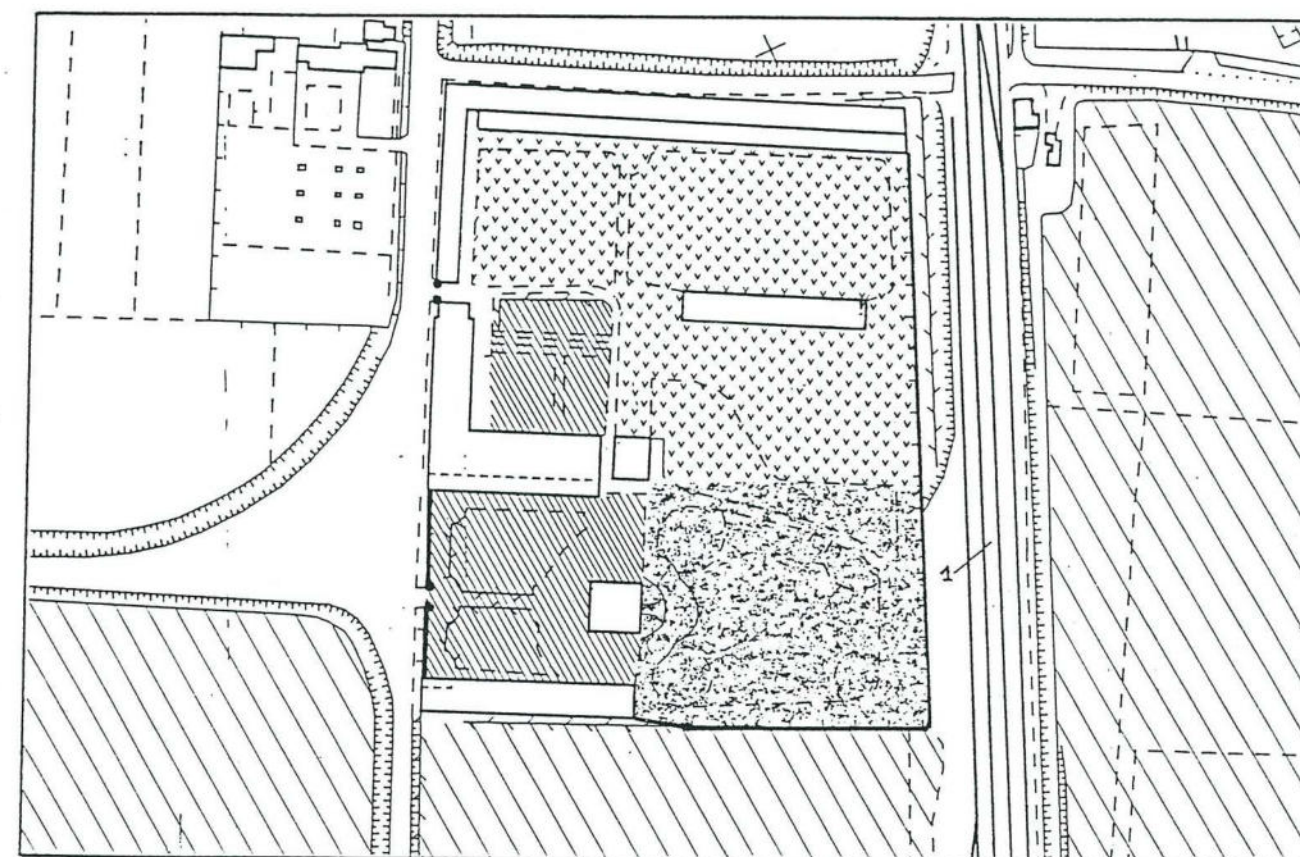
STATO DI FATTO

PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

Pianta e prospetto sud
(In grigio la porzione d'impianto)



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Ferrovia
- 2. Fossato
- 3. Recinzione originale con pilastri e cancellata
- 4. Giardino all'italiana
- 5. Giardino
- 6. Prato
- 7. Area a destinazione agricola

Comune di Abano Terme

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

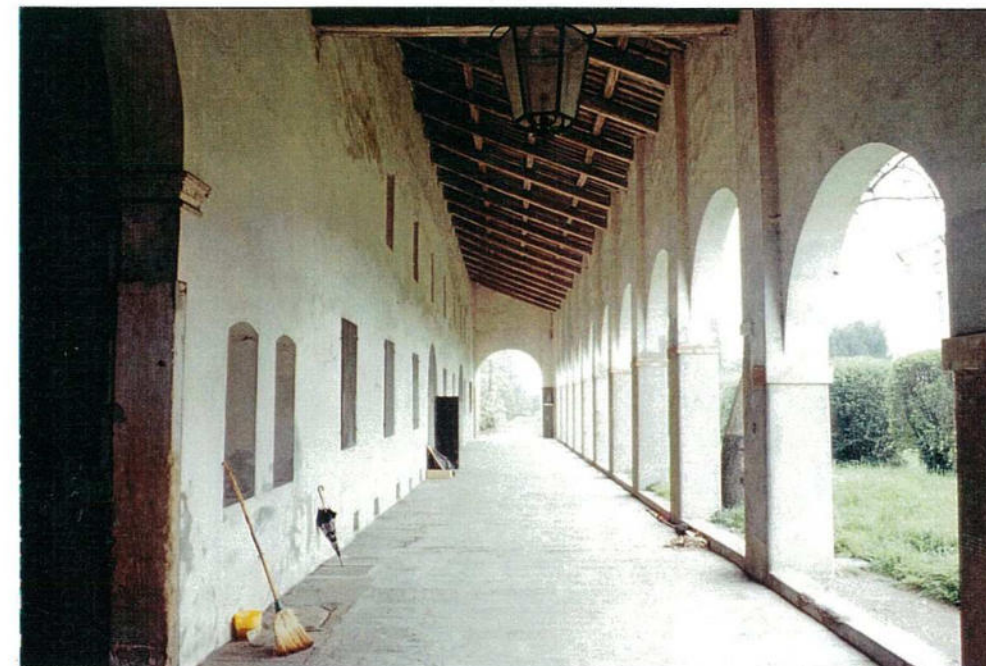


1

2

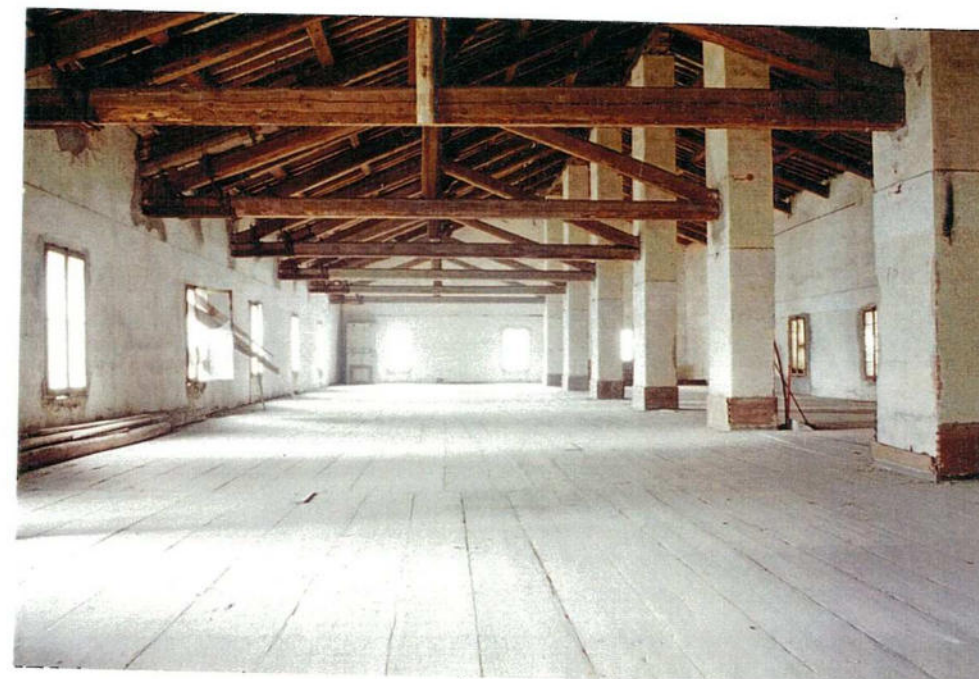


1. Veduta d'insieme del manufatto
2. Veduta fronte nord
3. Veduta interna del portico
4. Veduta interna del grande granaio



3

4



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta del fronte ovest
2. Veduta del fronte est
3. Veduta interna del granaio
4. Veduta interna delle scuderie



3

2



4



Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Scuderia Mocenigo

50d

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"	EPOCA DI COSTRUZIONE: XVIII-XIX secolo	DESTINAZIONE D'USO
Sez.: N. Edificio:	Edificio esistente al 1809 con sedime parziale	Originaria: scuderia
Viale Giusti n. 2		Attuale: non utilizzata
RIFERIMENTO CATASTALE	EDIFICIO VINCOLATO DALLA L. 1089/39	
Foglio: 13 Mappale: 24	(Notif. 16 Gennaio 1963)	
	CONTESTO AMBIENTALE: giardino	

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	654	MOCENIGO Luigi q. Sebastiano	Casa di villeggiatura
1820 (1)			MOCENIGO	
1830	XII-XVII/123 Cat. Austr.	654	T 11 - TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli q. Moisè	Casa di villeggiatura
1845	12-17/65 R.M.P.	654	T 11 - TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli q. Moisè	Casa di villeggiatura
1880 c.a.			SACERDOTI	
1890	I.G.M.(2)		SACERDOTI	Villa e annessi
1839	13	24	DALLA FRANCESCA	Villa e annessi
1991	13	24	MAINARDI (eredi)	Scuderia non utilizzata

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI Prevalentemente in muratura di mattoni pieni.	Buono
2. STRUTTURE ORIZZONTALI In travi di legno e tavole pavimentate con piastrelle di cotto. Presentano dei sostegni intermedi costituiti da pseudo-capriate dalla freccia molto ridotta.	Mediocre-cattivo
3. COPERTURA A capriate lignee con saettoni, arcarecci, travicelli, sormontati in piastrelle e manto in coppi.	Buono
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Buono-mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

La scuderia, nella seconda metà del XIX sec., è stata sopraelevata assieme alla barchessa nord. In quell'occasione si realizzò una singolare copertura lignea tuttora esistente.
Forse posteriore alla scuderia, ma di poco, è l'ex abitazione del fattore che sussiste a nord. Quest'ultima fu sopraelevata e poi allungata nell'Ottocento ed infine ristrutturata nel 1945. In quell'occasione si sono chiuse alcune aperture e si sono risanati gli ambienti.
Nel secondo dopoguerra, sono state asportate le eleganti colonne lapidee che separavano i singoli stalli della scuderia.

PARTICOLARI DI RILIEVO

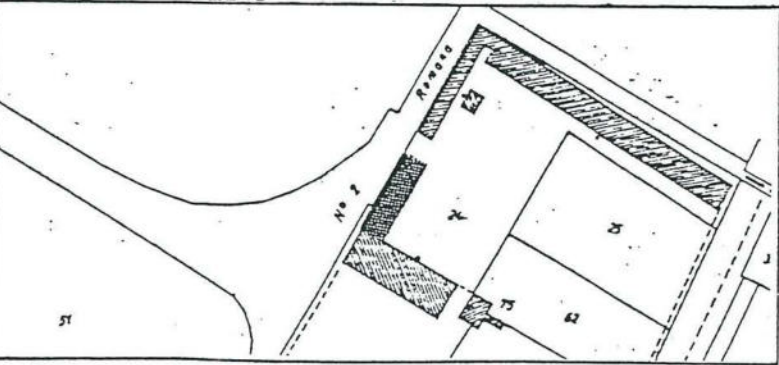
Raro esempio di grande scuderia sette-ottocentesca sostanzialmente ancora leggibile nei connotati originari.
Di rilievo l'ampio locale al piano terra ancora lastricato di trachite e traforato con finestrature e portoni ad arco. Singolare anche la scala in pietra di Costozza, che permette di accedere al granaio dov'è tuttora visibile la mirabile copertura lignea di fine Ottocento.

Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) G. MIOTTI - *Notizie storiche della chiesa arcipretale di Abano*, manoscritto, anno 1820, pag. 21..... "Villa Mocenigo.... con una bellissima scuderia nobilitata da parte a parte da colonnami marmorei, che contiene ventiquattro cavalli...".
(2) L'edificio risulta documentato in questa cartografia.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



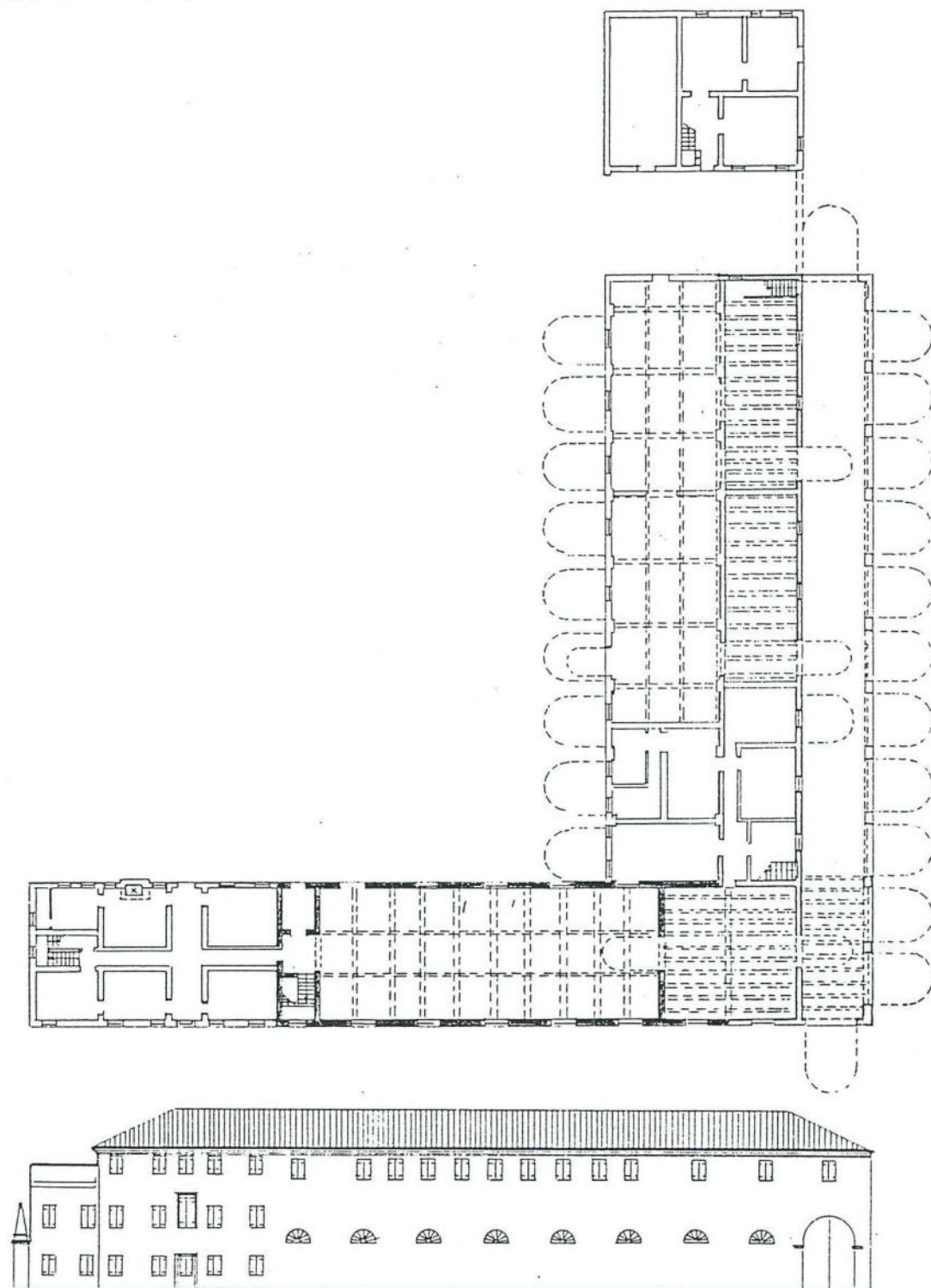
- 1. Catasto Napoleonico, anno 1809
- 2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
- 3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
- 4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

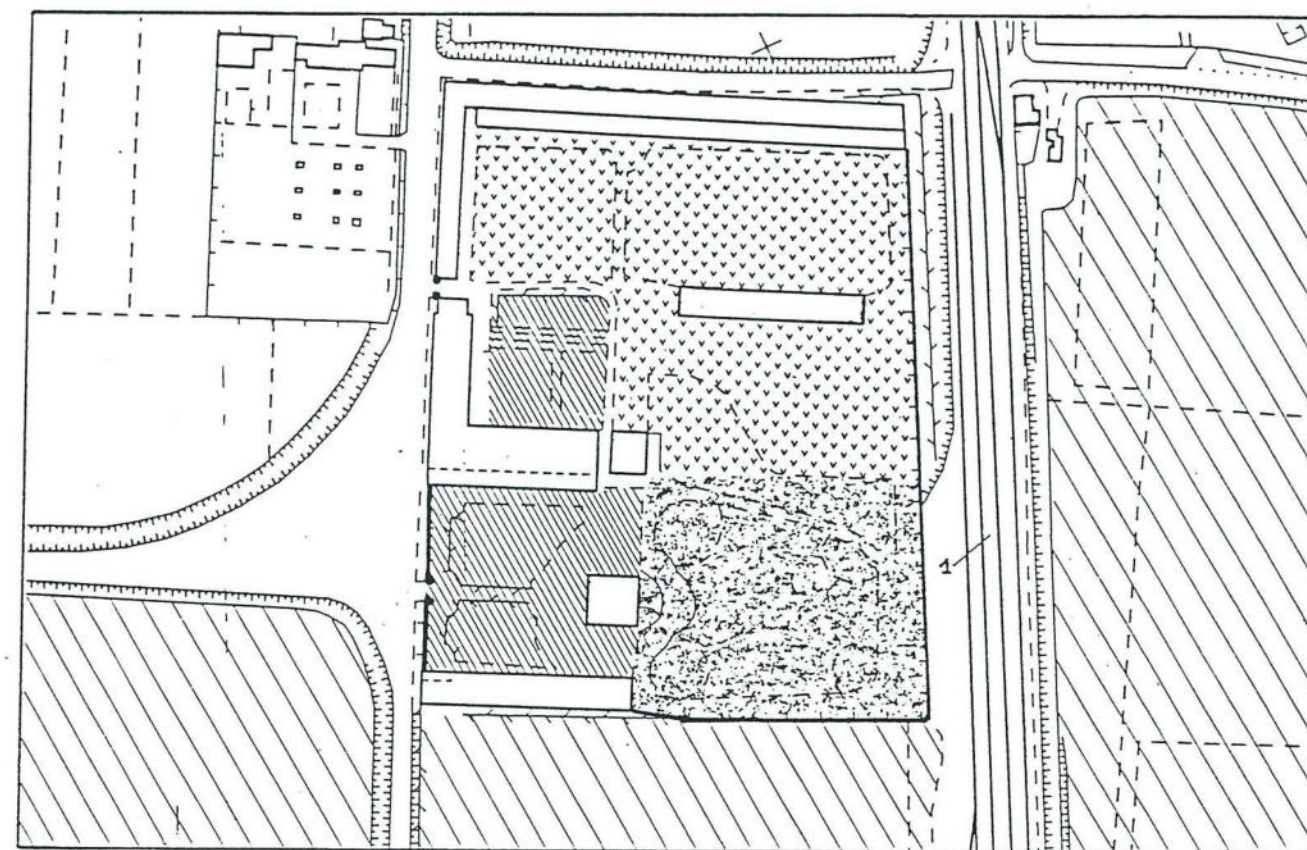
Scheda "B" Beni Ambientali 50d

STATO DI FATTO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

Pianta e prospetto del fronte ovest
(In grigio la porzione d'impianto)



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Ferrovia
- 2. Fossato
- 3. Recinzione originale con pilastri e cancellata
- 4. Giardino all'italiana
- 5. Giardino
- 6. Prato
- 7. Area a destinazione agricola

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa Mocenigo

50e

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:
Viale Giusti n. 2

EPOCA DI COSTRUZIONE: 1830-52

Edificio esistente al 1845-52 con sedime totale

DESTINAZIONE D'USO

Originaria: annessi rustici

Attuale: nonutilizzati

RIFERIMENTO CATASTALE

Foglio: 13 Mappale: 24

EDIFICIO VINCOLATO DALLA L. 1089/39

(Notif. 16 Gennaio 1963)

CONTESTO AMBIENTALE: giardino

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano (2)	654	MOCENIGO Luigi q. Sebastiano	(Casa di villeggiatura)
1830	XI-XVII/123 Cat. Austr.	654	T 11 - TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli q. Moisé	(Casa di villeggiatura)
1845	12-17/65 R.M.P.	654	T 11 - TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli q. Moisé	(Casa di villeggiatura)
1880 c.a.			SACERDOTI	
1890	I.G.M.(3)		SACERDOTI	Villa e annessi
1839	13	24	DALLA FRANCESCA	Villa e annessi
1991	13	24	MAINARDI (eredi)	Nonutilizzati

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI
Prevalentemente in muratura di mattoni pieni.
- STRUTTURE ORIZZONTALI
In travi di legno e tavole.
- COPERTURA
Con strutture lignee, scempiato in pianelle e manto in coppi.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Mediocre

Mediocre

Mediocre

Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Una parte del manufatto fu trasformata in abitazione nel nostro secolo. Nel secondo dopoguerra un locale centrale è stato sopraelevato per formare una sorta di colombaia.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Il manufatto ottocentesco, seppure povero di elementi di pregio, contribuisce però a definire la fisionomia ambientale del complesso dell'ex villa Mocenigo. Nell'angolo nord presenta, oltre ad una statua del Bonazza, anche un'edicola che conserva tracce di affreschi a tema religioso. Il più antico di essi risale sicuramente alla prima metà del secolo scorso (3).

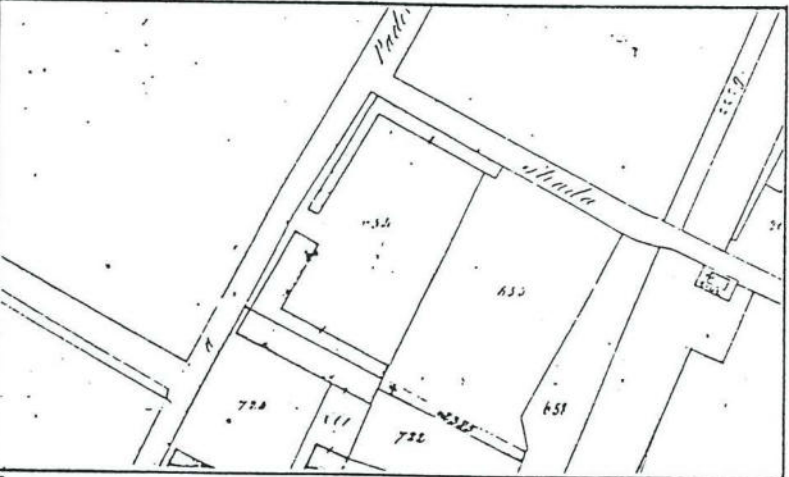
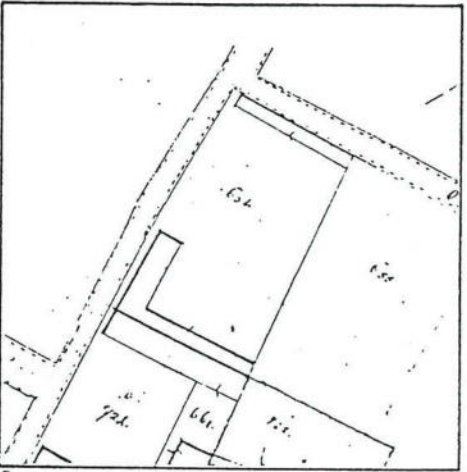
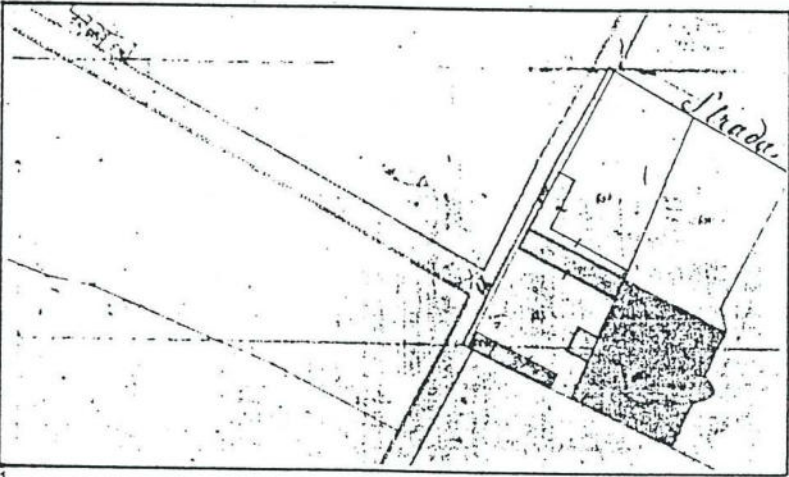
Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) L'edificio non risulta esistente in questa cartografia.

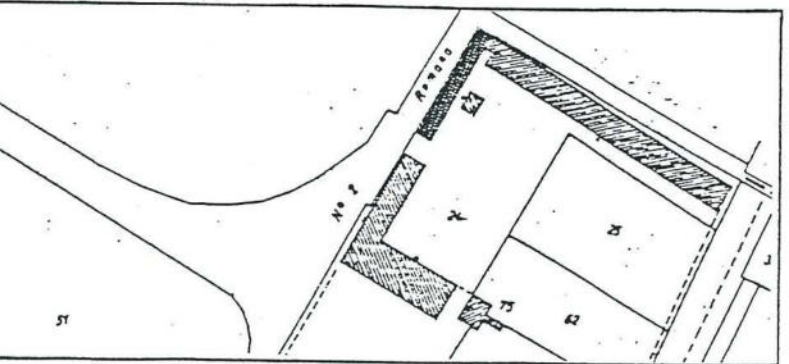
(2) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

(3) F. A. BARCARO - Ca' Mocenigo-Mainardi ai Guazzi di Abano T., Ed. R.D.C., anno 1983, pagg.26-29-30.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Catasto Napoleonico, anno 1809
2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

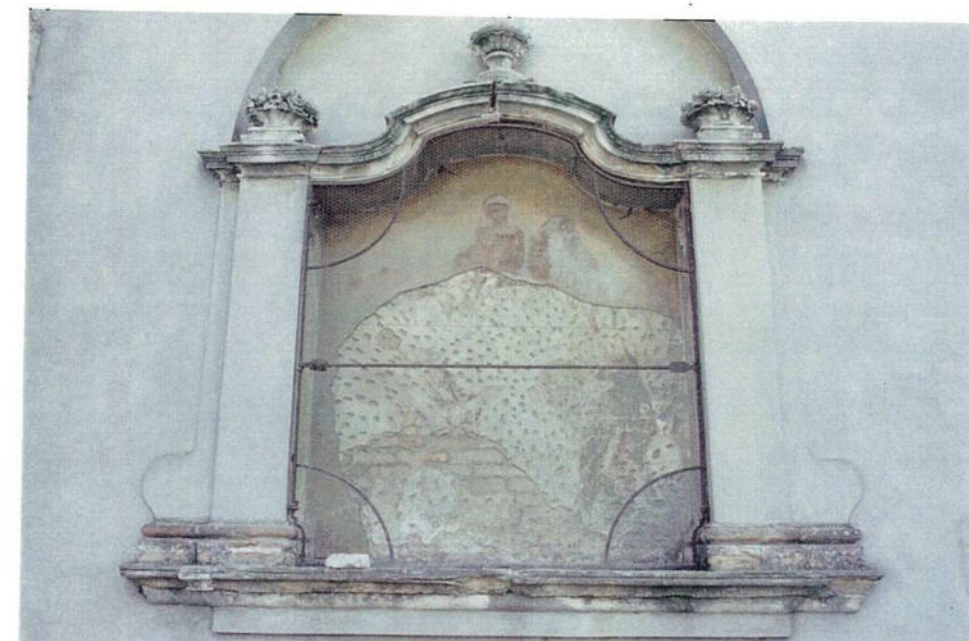
Scheda "B" Beni Ambientali 50e

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

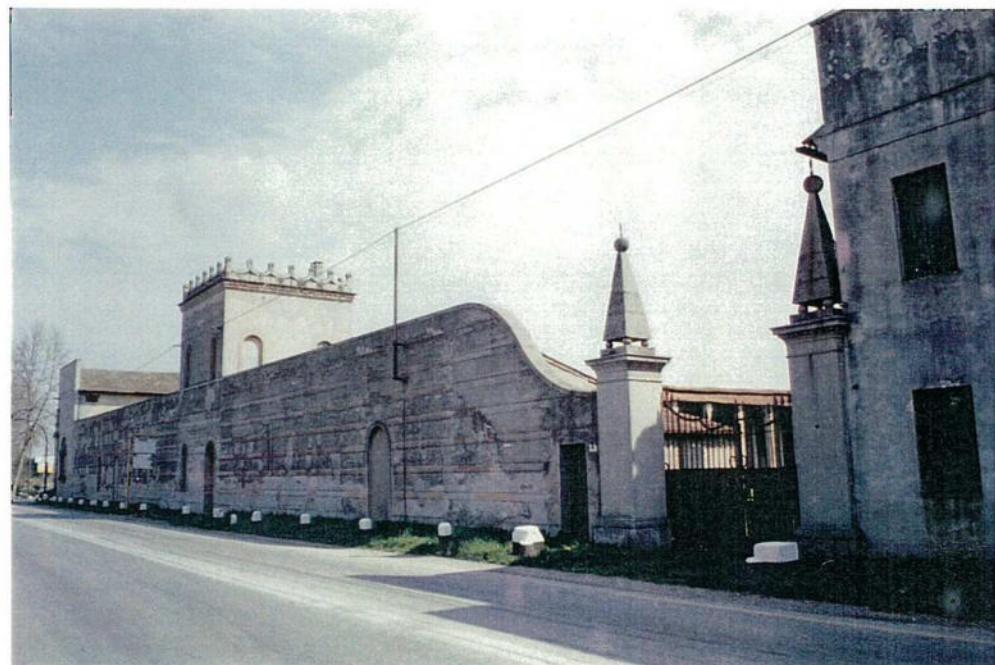


1

1. Veduta del fronte est
2. Veduta del fronte ovest
3. Particolare degli affreschi dipinti nell'edicola a nord-ovest



3



2

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa d'affitto Bruzoli Andronico

51

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via Strada Romana n. 3-5

EPOCA DI IMPIANTO: fine XVIII secolo
Edificio esistente al 1809 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa d'affitto
Attuale: deposito agricolo e abitazione
(non utilizzata)

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 13 Mappale: 29

EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	593	BRUZOLI ANDRONICO Prudenza q. Carlo	Casa d'affitto
1830	XVII/123 Cat. Austriaco	593	T 11 - TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli q. Moisè	Casa colonica
1845	17/65 R.M.P.	593	T 11 - TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli q. Moisè	Casa colonica
1883	17/65 R.M.P. (Lustr.)	2353	T 11 - TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli q. Moisè	Casa colonica
1890	I.G.M.(1)			
1991	13	29	BARALDO f.lli	Deposito agricolo e abitazione (non utilizzata)

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI
Prevalentemente in muratura di mattoni pieni.
- STRUTTURE ORIZZONTALI
In travi di legno e tavole, intonacate nei locali abitativi.
- COPERTURA
Con strutture lignee, scempiato in piastrelle e manto in coppi.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Mediocre

Mediocre

Mediocre

Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Tra il 1880 e il 1883 venne aggiunto il portico e costruita la parte abitativa a sud.
Nel secondo dopoguerra, quest'ultima venne ampliata verso ovest e l'intero manufatto subì alcune modifiche interne e alle forometrie.
Tra il 1955 e il 1957 vennero eseguiti lavori di consolidamento, rifatte le stalle e tamponate due arcate del portico.
L'edificio è in attesa di restauro (C.E. 97/88).

PARTICOLARI DI RILIEVO

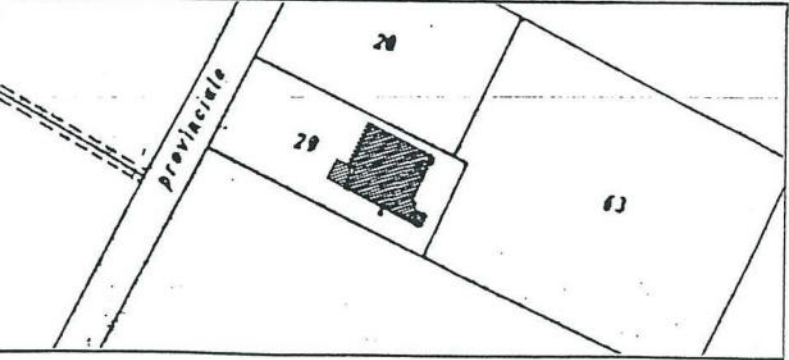
La parte d'impianto, costituita dal corpo edilizio con copertura a bifalde, conserva ancora i principali elementi formali e strutturali originari databili alla fine del Settecento.
Tra le parti ottocentesche vanno segnalate in particolare il portico, caratterizzato ad est da tre aperture policentriche, e l'ordinata traforatura dell'abitazione dalla quale traspare un'organizzazione funzionale che trova riscontro in molte altre residenze rurali aponansi.

Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



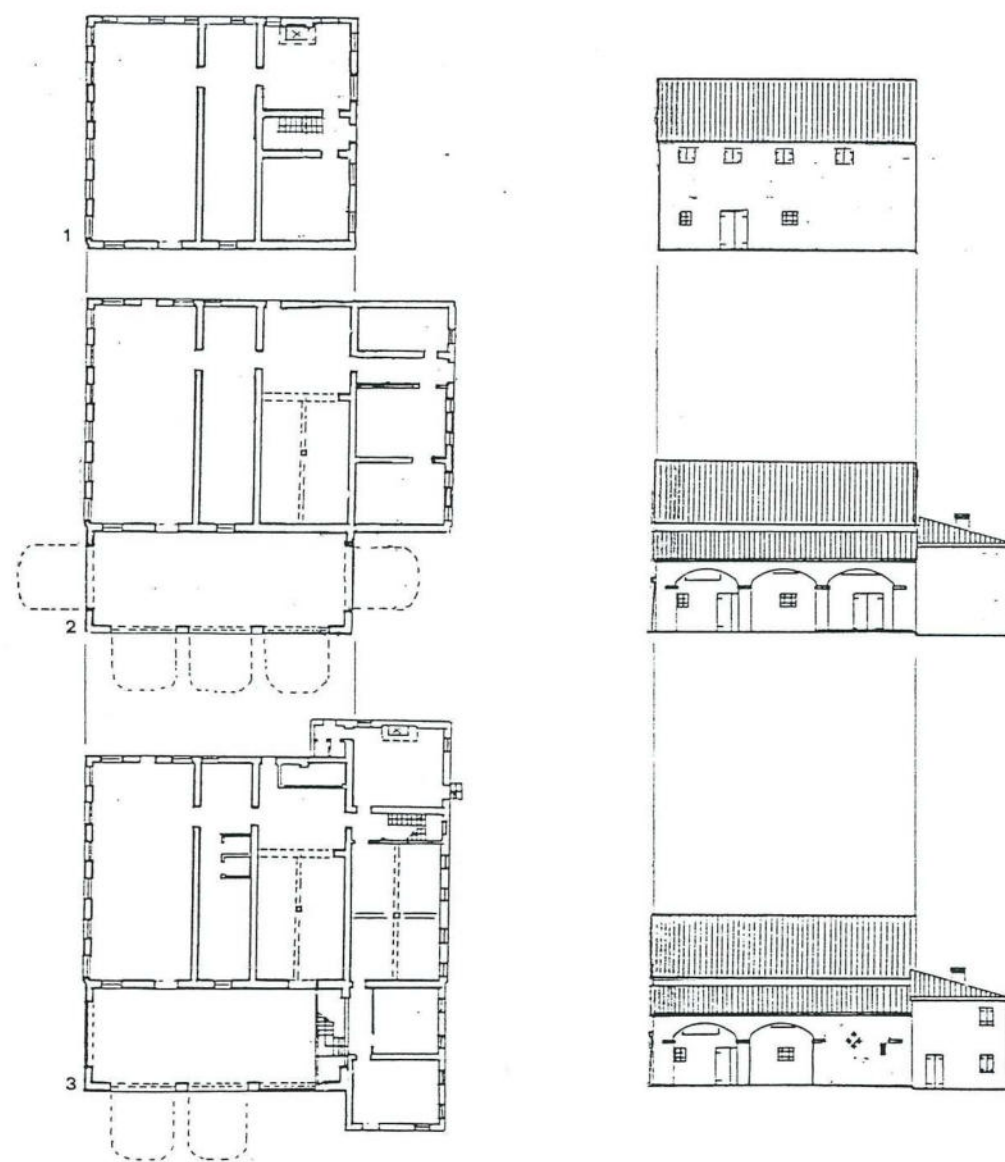
- Catasto Napoleonico, anno 1809
- Catasto Austriaco, anno 1830-1842
- Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
- I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

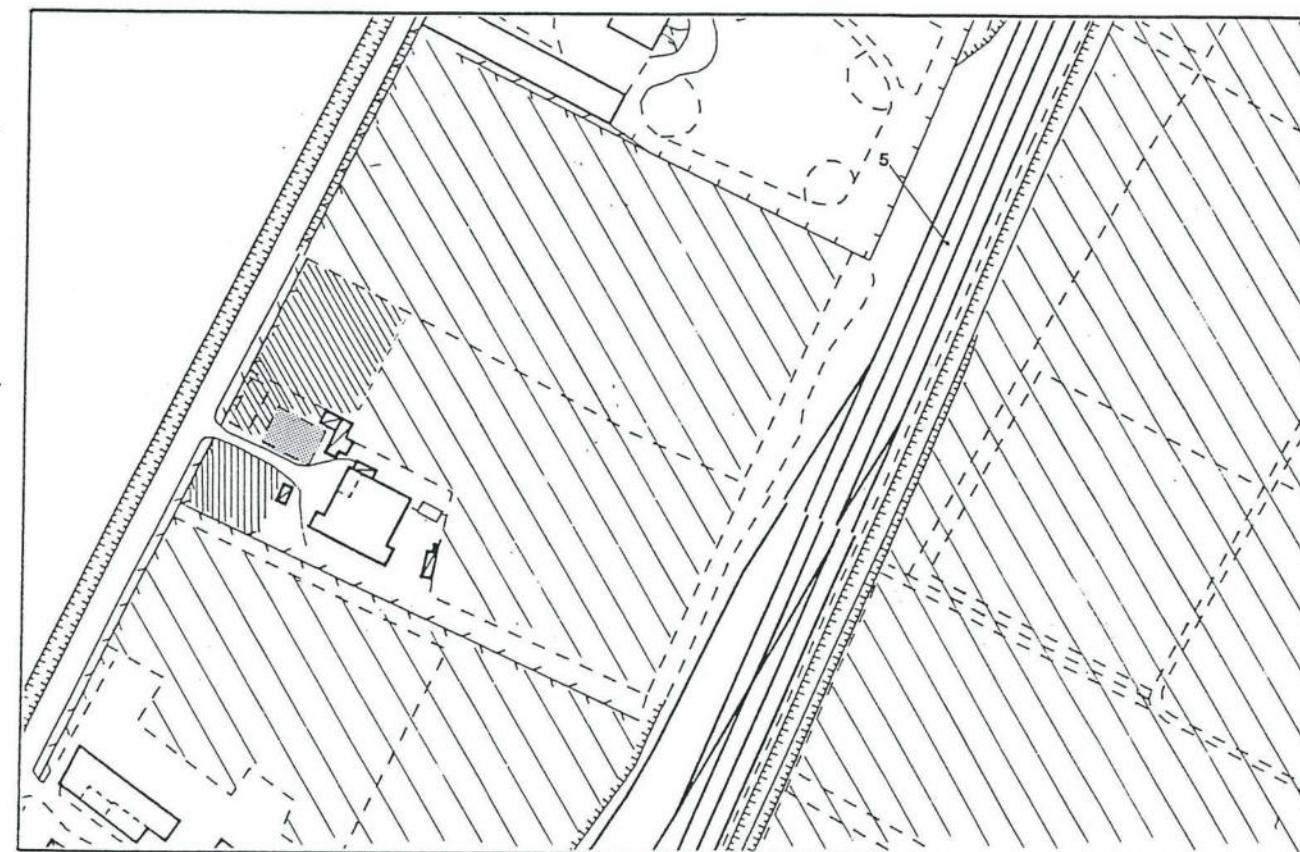
Scheda "B" Beni Ambientali 51

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. XVIII secolo (ipotesi)
2. 1880-1883
3. Secondo dopoguerra e stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Aia in trachite.
- 2. Giardino.
- 3. Orto.
- 4. Scoperto a destinazione agricola.
- 5. Ferrovia.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta del fronte ovest
2. Veduta dei fronti sud ed est
3. Veduta del fronte nord
4. Veduta interna della copertura del portico



3

2



4



Masseria Mocenigo

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"	EPOCA DI COSTRUZIONE: XVIII secolo	DESTINAZIONE D'USO
Sez.: N. Edificio:	Edificio esistente al 1809 con sedime totale	Originaria: casa rurale
Via Strada Romana n.		Attuale: Stalla, fienile e deposito agricolo
RIFERIMENTO CATASTALE	EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R. 58/78	
Foglio: 13 Mappale: 31	CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola	

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	592	MOCENIGO Luigi q. Sebastiano	Casa da massaro
1830	XVII/123 Cat. Austriaco	592	TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli maggiori q. Moisè	Casa colonica
1845	17/65 R.M.P.	592	TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli maggiori q. Moisè	Casa colonica
1890	I.G.M. (1)			
1991	13	31	LUZZATO (contessa)	Stalla, fienile e deposito agricolo

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI
Prevalentemente in muratura di mattoni pieni; la parete ovest, rifatta, risulta costituita da pietrame squadrate con cordoli in c.a.
- STRUTTURE ORIZZONTALI
In travi di legno e tavole.
- COPERTURA
Bifalde, con orditura alla piemontese; le strutture principali sono in puntoni, lo scempiato è in tavelline e il manto in coppi.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Mediocre-cattivo
Mediocre-cattivo
Mediocre-cattivo
Mediocre-cattivo

INTERVENTI SUCCESSIVI

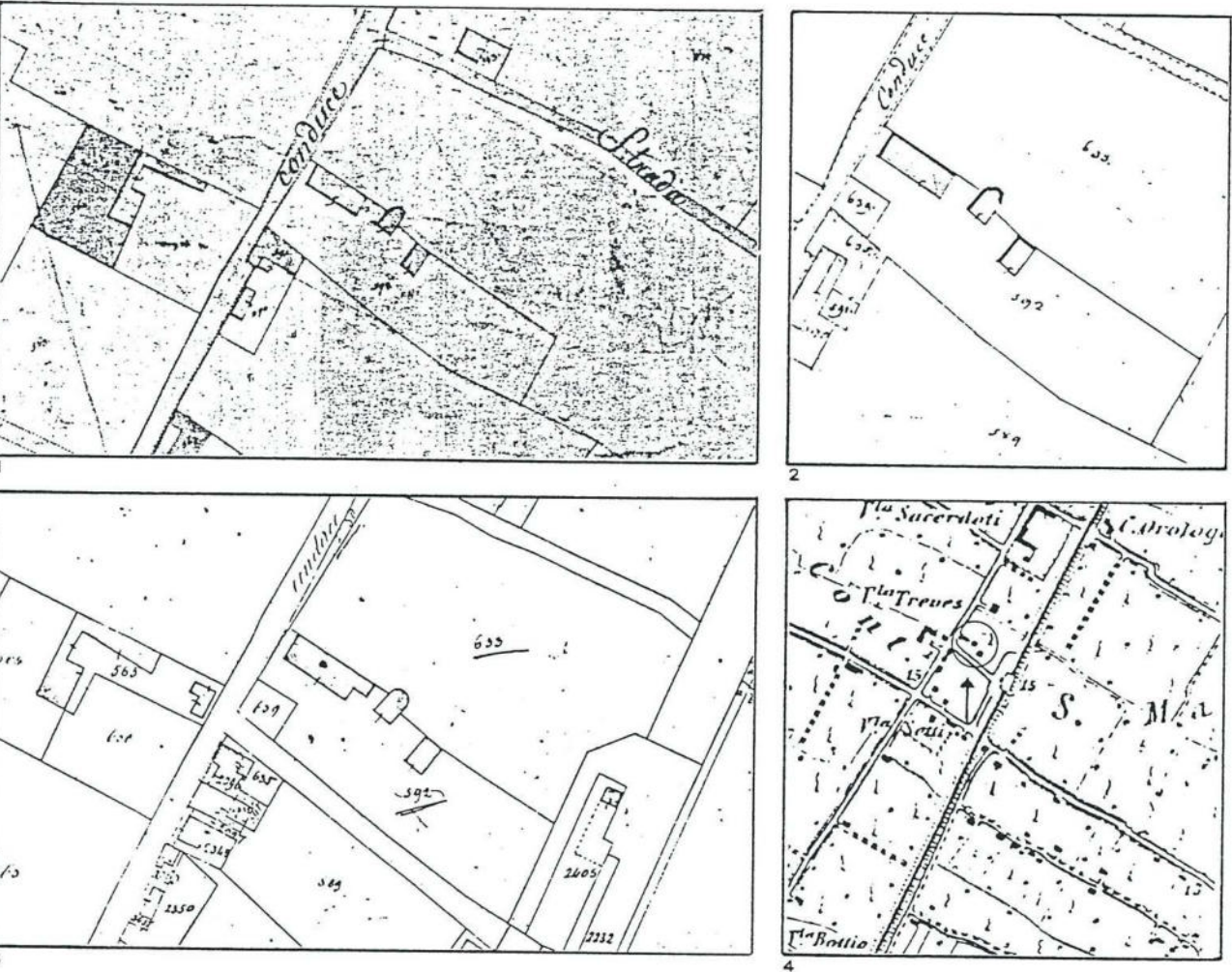
Il manufatto, risultato dell'ampliamento settecentesco di una preesistenza antica, ha visto nel primo dopoguerra la ristrutturazione della parte ovest. Dello stesso periodo dovrebbero essere databili i tamponamenti di alcuni archi mentre del secondo dopoguerra è la creazione del vano sotto il portico ovest. Recentemente il piccolo volume esistente ad est è stato allargato e sul retro della stalla si è realizzata una tettoia.

PARTICOLARI DI RILIEVO

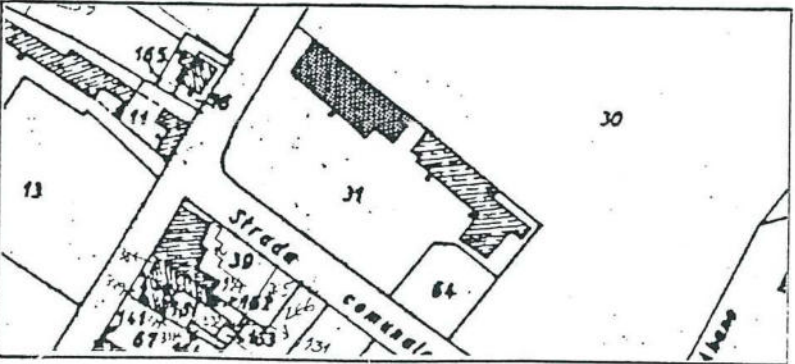
Rustico sette-ottocentesco di buon valore storico-ambientale. Caratterizzato da un fronte porticato con sei arcate a tutto sesto, conserva molte strutture lignee e murarie originali.
Da segnalare i davanzali in trachite lavorati a mano e la copertura con travi a vista.

Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) L'edificio risulta esistente in questa cartografia

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



- Catasto Napoleonico, anno 1809
- Catasto Austriaco, anno 1830-1842
- Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
- I.G.M. 1:25000, anno 1890

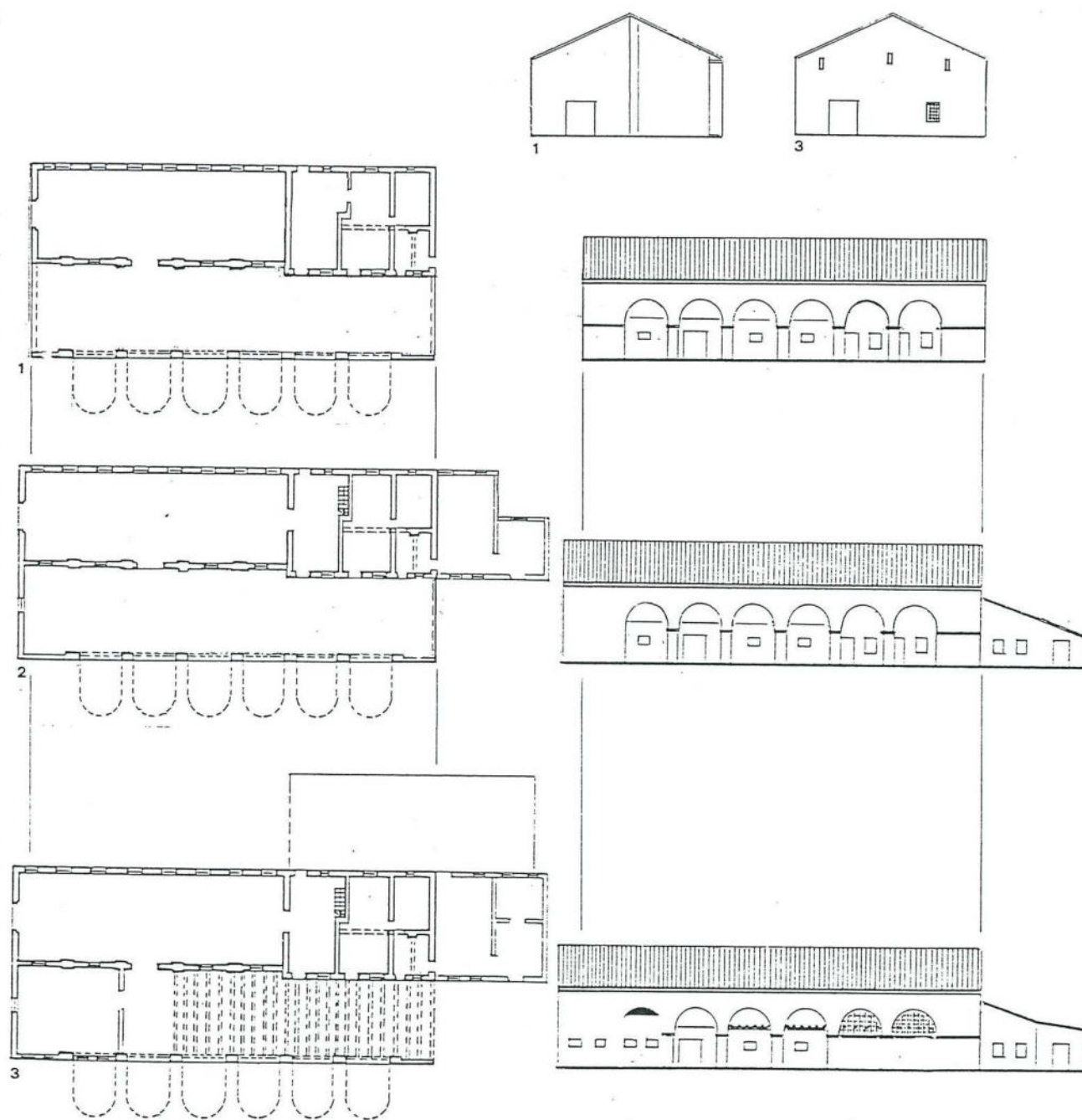
Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

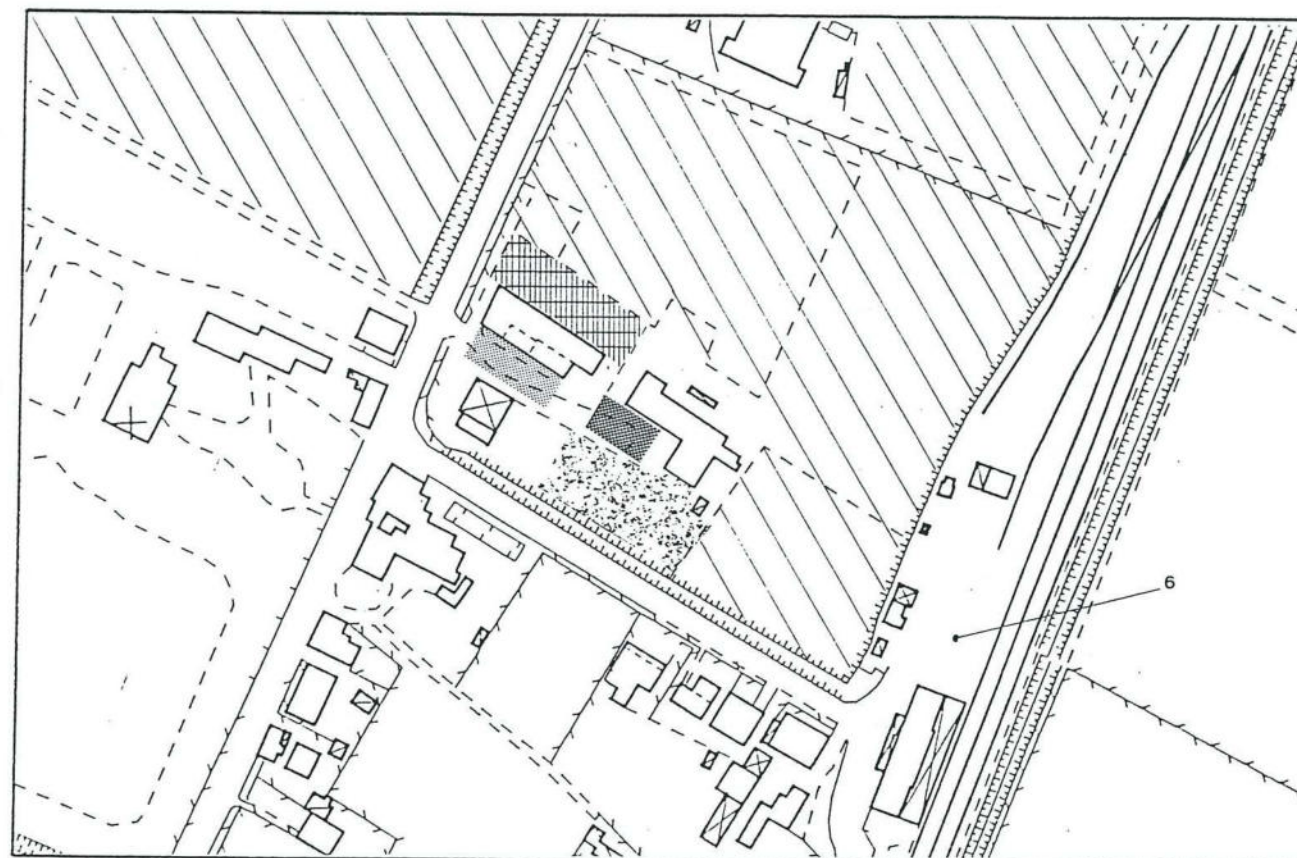
52

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO
PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. XVIII secolo
2. Primi '900
3. Stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



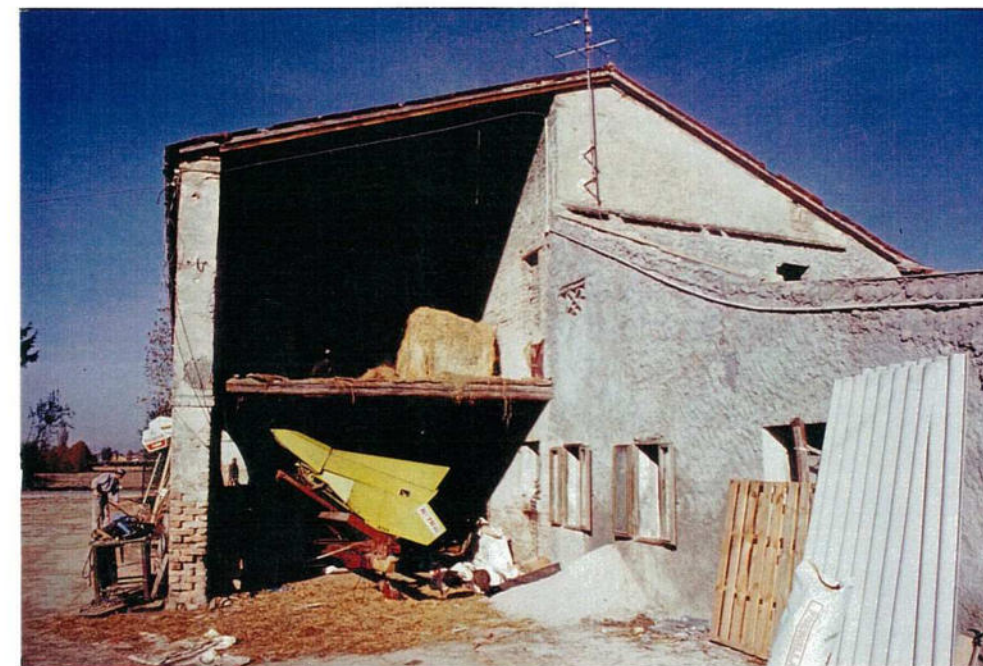
- 1. Aia in liscia di cemento.
- 2. Aia in trachite.
- 3. Giardino.
- 4. Corte.
- 5. Scoperto a destinazione agricola.
- 6. Stazione Ferroviaria.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta del fronte sud
2. Veduta del fronte nord
3. Veduta del fianco est
4. Veduta interna della copertura



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa Mocenigo

52a

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:
Via Strada Romana n.

EPOCA DI COSTRUZIONE: XIX secolo
Edificio esistente al 1809 con sedime totale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa rurale

Attuale: abitazione

RIFERIMENTO CATASTALE

Foglio: 13 Mappale: 31

EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R. 58/78

CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	592	MOCENIGO Luigi q. Sebastiano	Casa da massaro
1830	XVII/123 Cat. Austriaco	592	TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli maggiori q. Moisè	Casa colonica
1845	17/65 R.M.P.	592	TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli maggiori q. Moisè	Casa colonica
1890	I.G.M.(1)			
1991	13	31	LUZZATO (contessa)	Stalla

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI
Prevalentemente in muratura di mattoni. Il rustico presenta parti risolte con pietrame legato a calce.
- STRUTTURE ORIZZONTALI
In travi e tavole di legno.
- COPERTURA
Con strutture lignee, scempiato parte in pianelle (porzione sud dell'abitazione) parte in tavolato (rustico e porzione nord della residenza), e manto in coppi.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Mediocre
Mediocre
Mediocre
Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

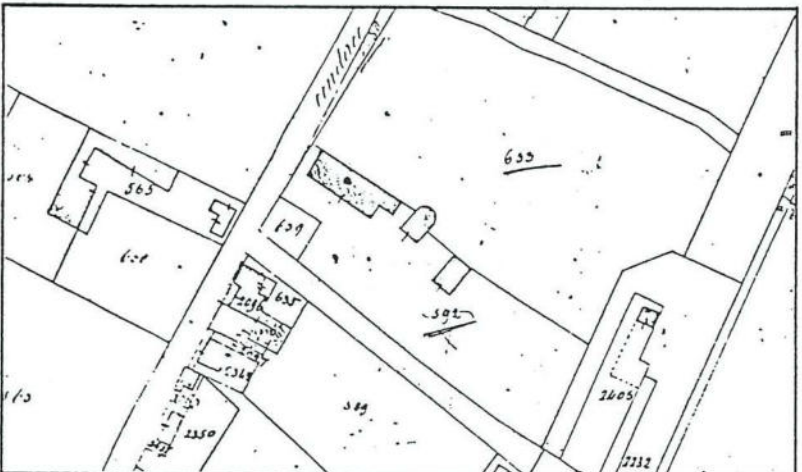
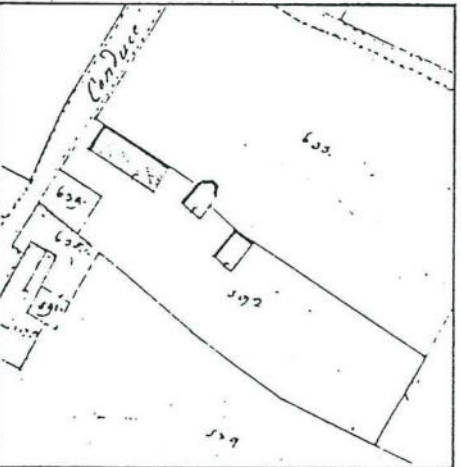
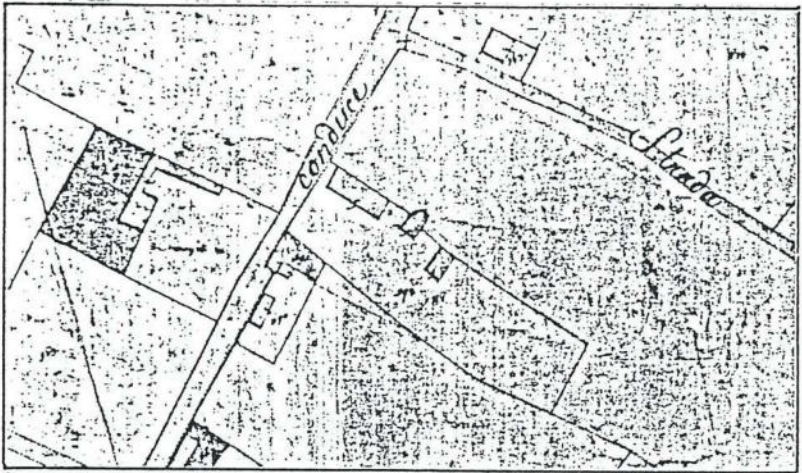
L'edificio è stato ristrutturato agli inizi del nostro secolo.
Nel primo dopoguerra è stata aggiunta, in adiacenza ad ovest, la stalla con fienile.

PARTICOLARI DI RILIEVO

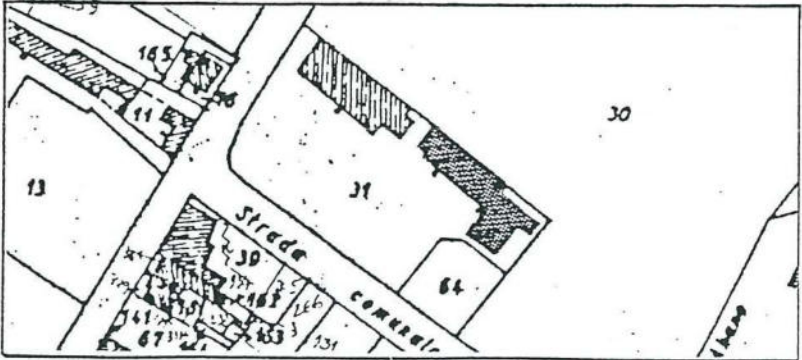
Casa rurale ottocentesca di modesto valore storico e ambientale.
A seguito delle trasformazioni subite in questo secolo presenta una tipologia poco ricorrente in zona, conserva, tuttavia, ancora degli elementi originali.

Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) L'edificio risulta documentato in questa cartografia.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



- Catasto Napoleonico, anno 1809
- Catasto Austriaco, anno 1830-1842
- Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
- I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 52a

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta del fronte ovest dell'abitazione e del rustico novecentesco
2. Veduta del fronte sud
3. Veduta del fronte est
4. Veduta del retro del rustico novecentesco



3

2



4



Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Masseria Trevisan

53

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via Santa Maria d'Abano

EPOCA DI IMPIANTO: XIX secolo
Edificio esistente al 1830 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa da massaro
Attuale: abitazione

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 14 Mappale: 10

EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: giardino

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	818	TREVISANI Antonio q. Pantaleone	Casa da massaro
1830	XVII/123 Cat. Austriaco	818	TREVISAN Luigia q. Gio. Antonio	Casa colonica
1845	17/65 R.M.P.	818	TREVISAN Luigia q. Gio. Antonio	Casa colonica
1883	17/65 R.M.P. (Lustr.)	2245	TREVISAN Luigia q. Gio. Antonio	Casa colonica
1890	I.G.M.(1)			
1991	14	10		Abitazioni

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI Casa: in muratura mista di mattoni e pietrame. Annesso: prevalentemente in muratura di mattoni pieni.	Buono
2. STRUTTURE ORIZZONTALI In latero-cemento.	Buono
3. COPERTURA Con struttura lignea, scempiato in cotto e manto in coppi.	Buono
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

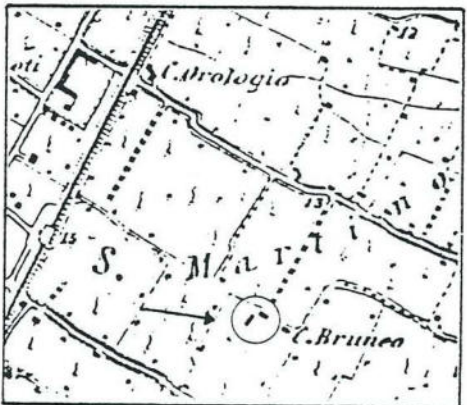
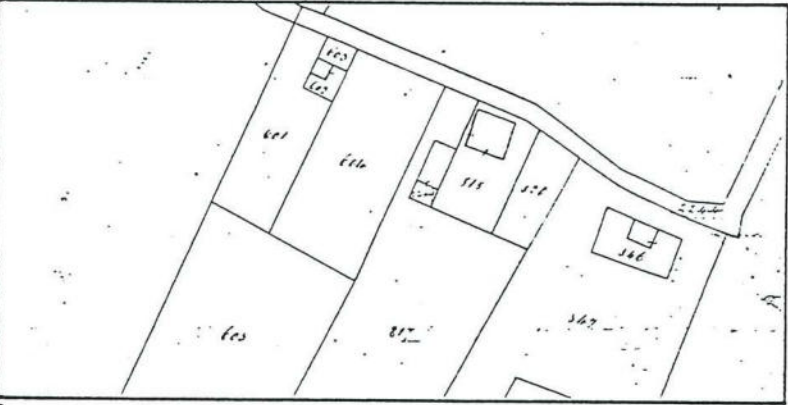
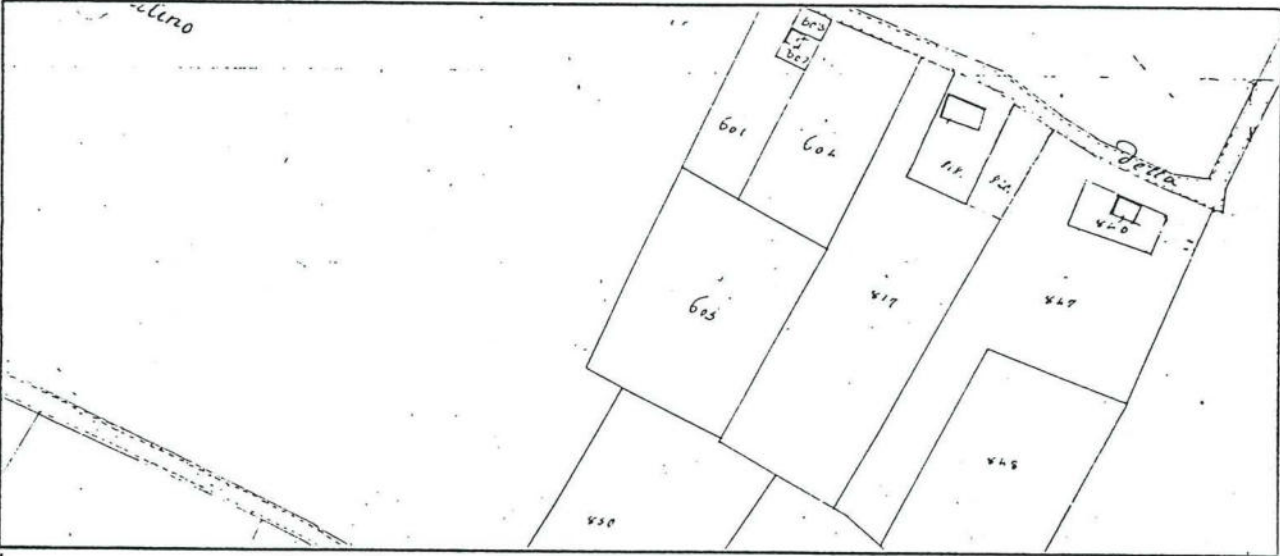
In origine, del complesso esisteva solo il fabbricato a nord; quest'ultimo è stato ampliato verso tramontana e in parte sopraelevato sul finire dell' Ottocento.
Nello stesso periodo (1880-1883) è stato costruito anche il corpo a sud.
Recentemente entrambi i manufatti sono stati restaurati.

PARTICOLARI DI RILIEVO

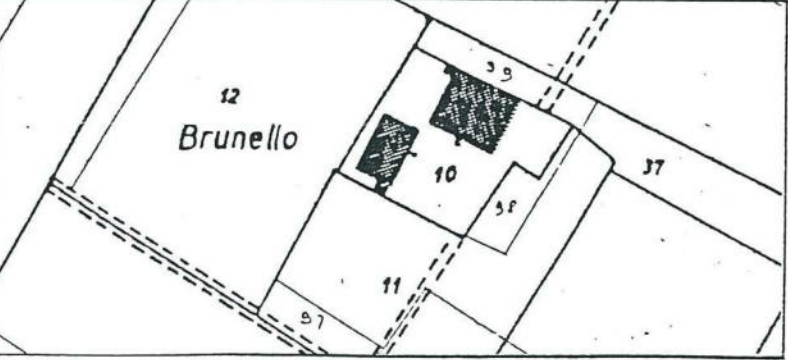
Seppure recentemente ristrutturato, il complesso agricolo che conserva ancora un discreto valore ambientale.
Va segnalato il corpo ottocentesco che propone un grande portico con arcate a pieno centro.

Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI

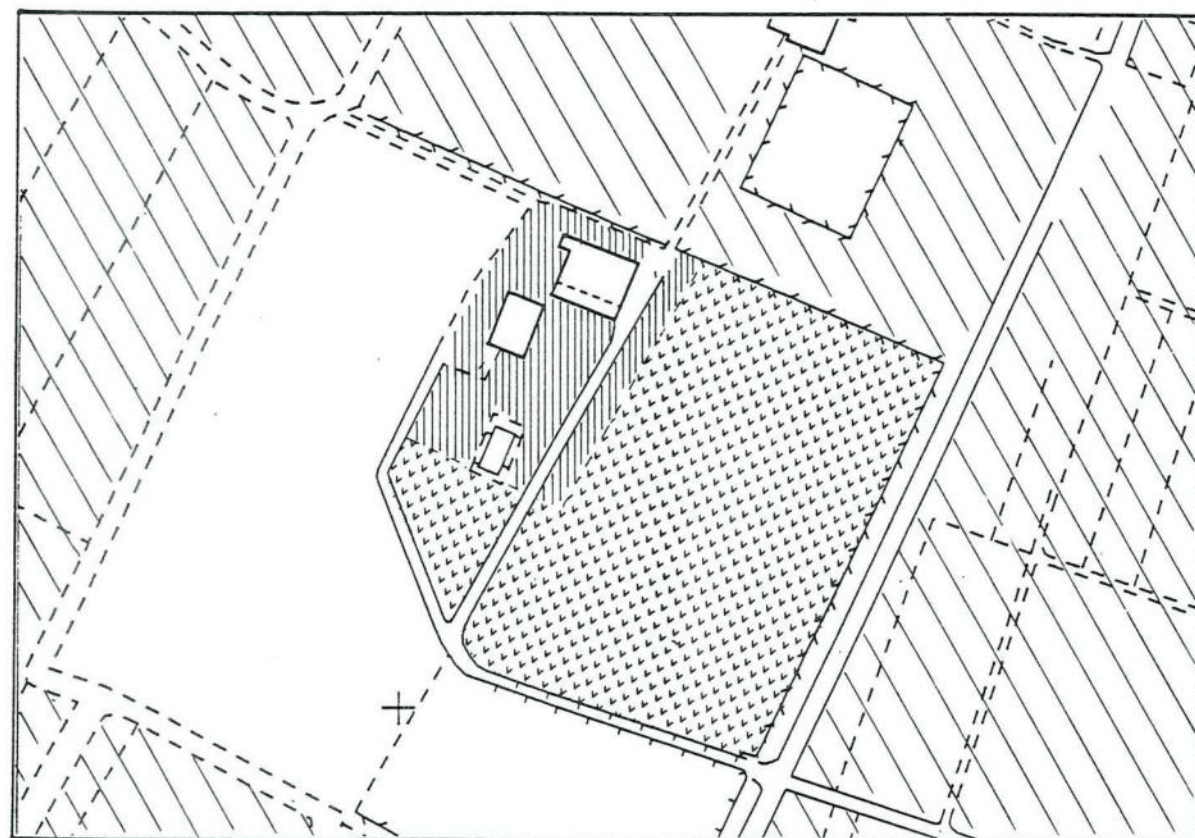


ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



- 1. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
- 2. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
- 3. I.G.M. 1:25000, anno 1890

RILIEVO AMBIENTALE



-  1. Giardino.
-  2. Scoperto a prato.
-  3. Siepe arborata
-  4. Scoperto a destinazione agricola.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

- 1. Veduta dei fronti sud ed est
- 2. Veduta dei fronti sud ed est dell'ex annesso



1



2

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Case d'affitto Carrinati e Mocenigo

54

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:
Via S. Pio X

EPOCA DI COSTRUZIONE: XVIII-XIX secolo
Edificio esistente al 1809 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO

Originaria: case rurali
Attuale: deposito agricolo

RIFERIMENTO CATASTALE

Foglio: 20 Mappale: 11

EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R. 58/78

CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	560	CARRINATI Felice q. Antonio	Casa d'affitto
		561	MOCENIGO Luigi q. Sebastiano	Casa d'affitto
1830	XVII/123 Cat. Austriaco	560	C 6 - CARINATO Felice q. Girolamo	Casa colonica
		561	T 11 - TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli q. Moisè	Casa colonica
1845	17/65 R.M.P.	60	C 6 - CARINATO Felice q. Girolamo	Casa colonica
		561	T 11 - TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli q. Moisè	Casa colonica
1890	I.G.M.(1)			
1991	20	11	SETTE PIACENTINI	Deposito agricolo

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI

In muratura prevalentemente di mattoni pieni. Quelle ottocentesche sono in pietrame di vario taglio.

Stato di conservazione

Mediocre-cattivo

2. STRUTTURE ORIZZONTALI

In travi e tavolato di legno.

Mediocre

3. COPERTURA

Tutte a doppia falda, con orditura in legno, scempiato in piastrelle e manto in coppi.

Mediocre

4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

In origine il manufatto era costituito da due unità separate, appartenenti a due proprietari diversi, probabilmente individuabili nella casetta a due piani ad est e nella parte del rustico (stalla) ad ovest. Nella seconda metà dell'Ottocento sono state ristrutturate e unite tra loro; nello stesso periodo sono stati aggiunti, in adiacenza al corpo abitativo ad est, altri vani abitativi.

Nel Novecento sono state apportate alcune modifiche distributive, tramezzato il portico con arcate e tamponati alcuni fori.

PARTICOLARI DI RILIEVO

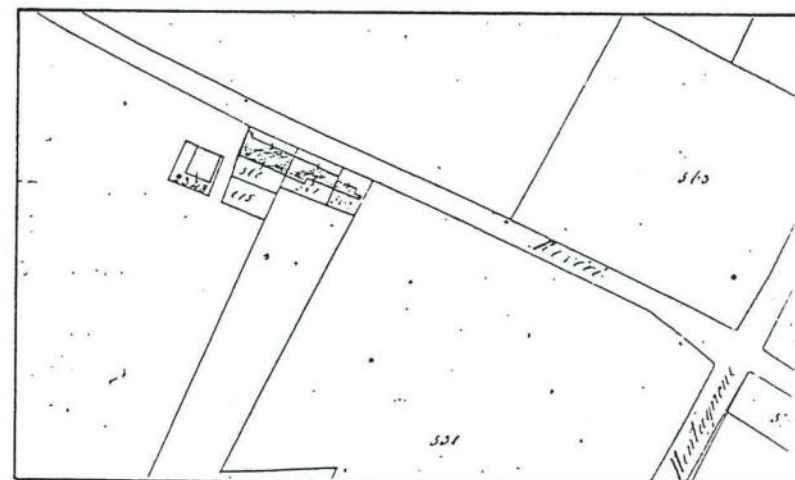
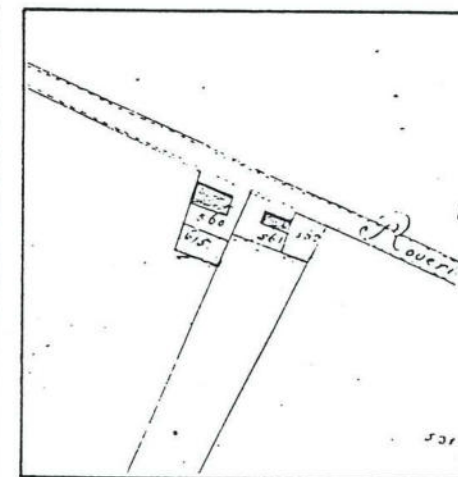
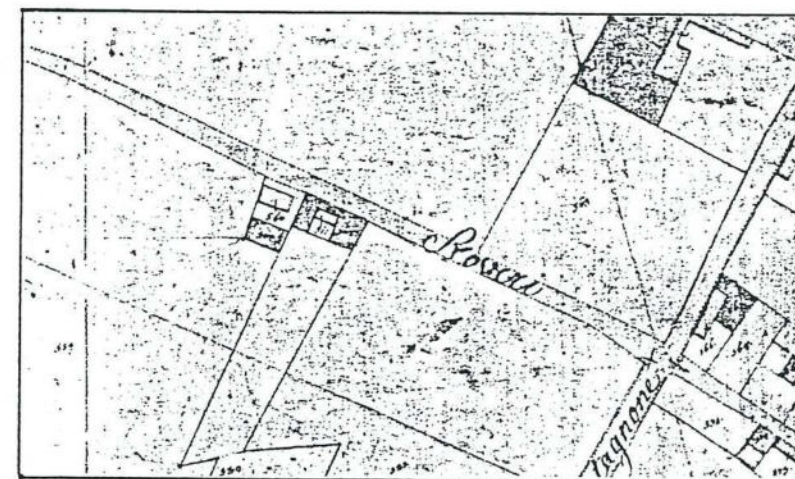
Interessante manufatto rurale risultato di accrescimenti successivi e che ha assunto la sua fisionomia definitiva nella seconda metà del secolo scorso.

Va segnalato il rustico-abitazione ad ovest caratterizzato da un portico a sud con doppia arcata a tutto sesto e da un arco sulla testata di ponente. Molti gli elementi strutturali ottocenteschi che il manufatto conserva ancora.

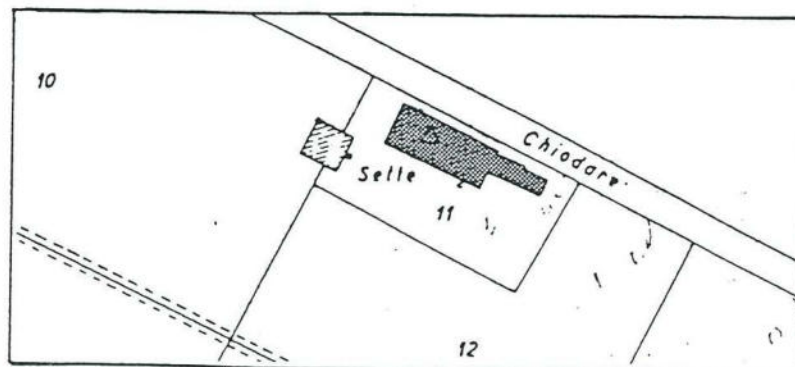
Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) In questa cartografia l'edificio risulta documentato.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Catasto Napoleonico, anno 1809
2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

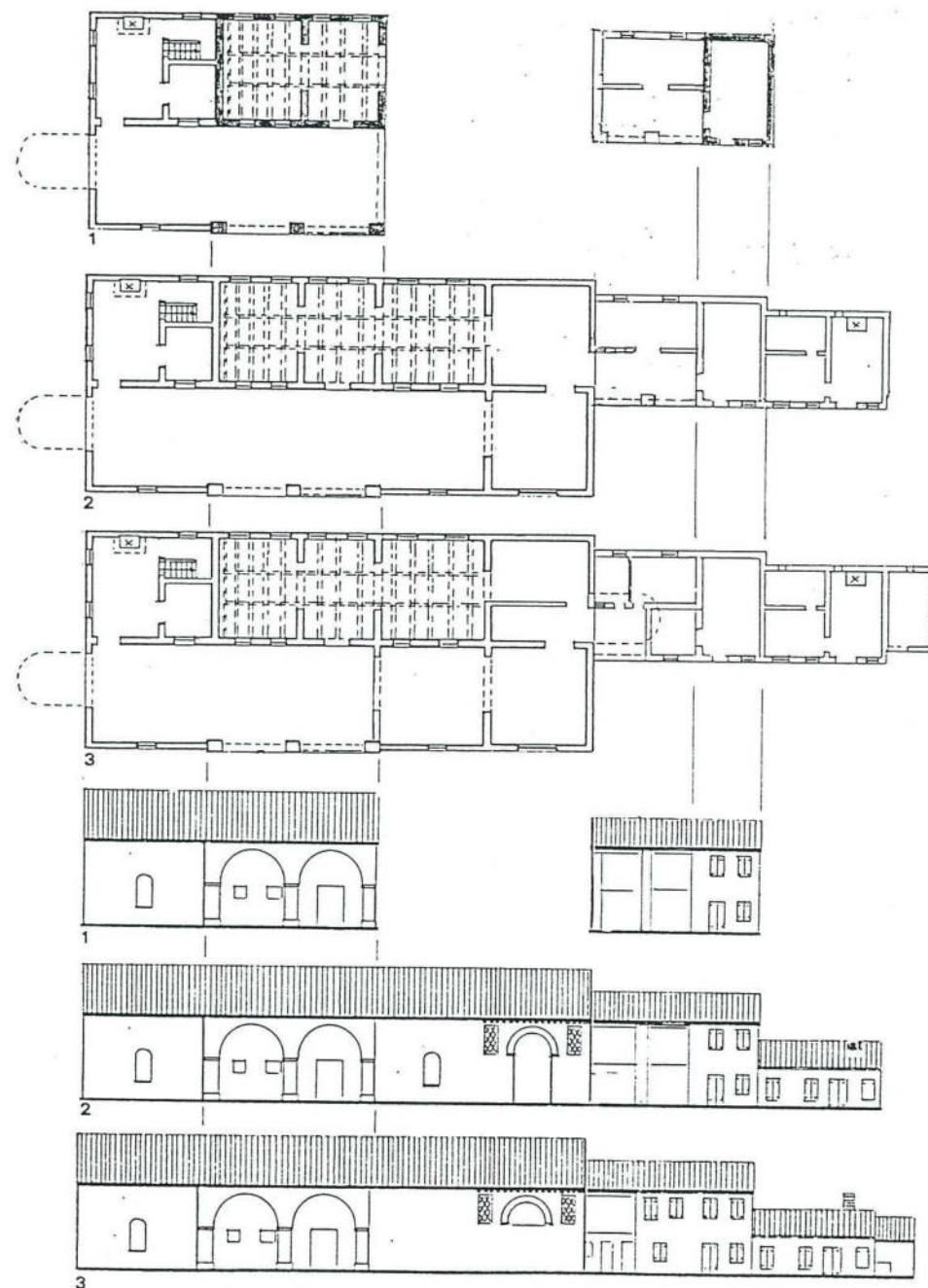
Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

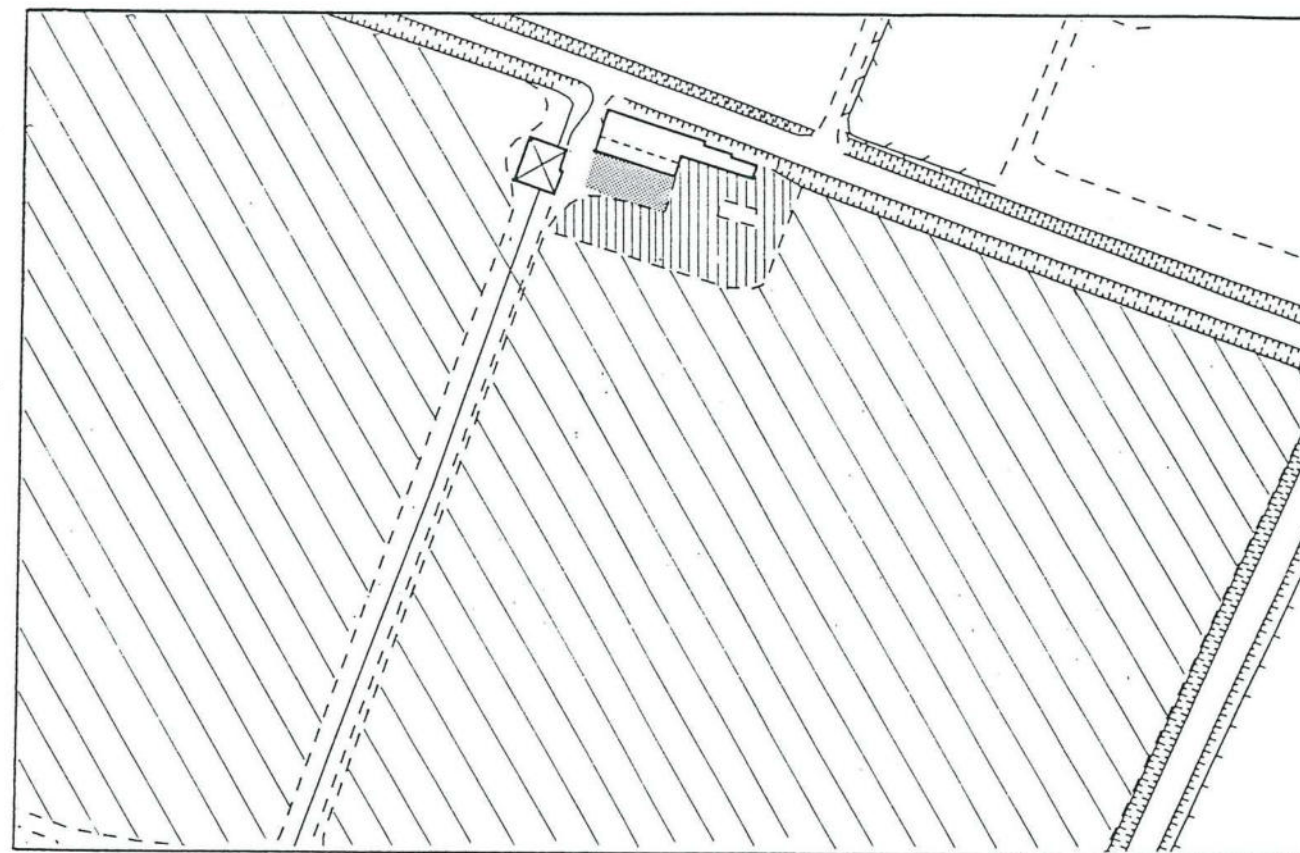
54

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. Fine '700-primi '800
(In grigio i probabili corpi d'impianto)
2. Seconda metà dell' '800
3. Stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Aia in terra battuta e sassi.
- 2. Scoperto a prato con alberi.
- 3. Fossato.
- 4. Scoperto a destinazione agricola.

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 54

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta d'insieme da sud
2. Scorcio del fronte nord
3. Scorcio dei fronti sud ed ovest
4. Veduta del fronte ovest



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Villa Bronzolo

55

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:
Via Stazione n. 40

EPOCA DI IMPIANTO: XVIII secolo
Edificio esistente al 1723 (1), con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa di villeggiatura
Attuale: pellicceria

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 21 Mappale: 2

EDIFICIO PRIVO DI VINCOLI
CONTESTO AMBIENTALE: giardino

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1723 (1)	Redecima 493 c. 40	---	Conti BRONZOLI Pietro e f.lli	Casa domenicale
1747 (1)	Redecima 493 c. 496	---	Conte BRONZOLI Francesco e Rev. G.B. q. Pietro	Casa domenicale
1784 (1)	---	---	BRONZOLO Carlo	
1797 (1)	---	---	BRONZOLO Prosdocimo	
1799 (1)	---	---	BROZZOLO ANDRONICO Prudenzia	
1809	123 Abano	575	CARRINATI Felice q. Antonio	Casa di villeggiatura
1830	XVII/123 Cat. Austriaco	575	C 6 - CARINATO Felice q. Girolamo	Casa di villeggiatura
1845	17/65 R.M.P.	575	C 6 - CARINATO Felice q. Girolamo	Casa di villeggiatura
1883	17/65 R.M.P. (Lustr.)	575	C 6 - CARINATO Felice q. Girolamo	Casa di villeggiatura
1890	I.G.M.(2)	---	SETTI	Villa
1991	21	2	SETTE PIACENTINI	Pellicceria

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI**
Prevalentemente in muratura di mattoni pieni legati a calce.
- STRUTTURE ORIZZONTALI**
In latero-cemento.
- COPERTURA**
A padiglione con strutture lignee, scempiato in cotto e manto in coppi.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO**

Stato di conservazione

Buono

Buono

Buono

Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

Alla fine del settecento, l'originaria villa BRONZOLO venne ampliata verso est e nel 1866, su progetto dell'Ing. F. Ortolani, venne realizzata la torre ottagonale. Tra il 1880 e il 1883, il manufatto venne ampliato verso ovest e rimodernato. L'edificio assunse la fisionomia definitiva nel 1901 quando venne radicalmente ristrutturato e sopraelevato. In quell'occasione vennero create quelle decorazioni che durante un recente restauro (1990 C.E. 9.05.90) sono state ripristinate.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Seppure rimanga ben poco della settecentesca villa Bronzolo originaria, il manufatto risulta ugualmente interessante quale esempio di rimodernamento novecentesco realizzato su stili neogotici. Vanno segnalate, oltre all'ottocentesca torre ottagonale, anche le decorazioni ad affresco rifatte secondo i disegni originali.

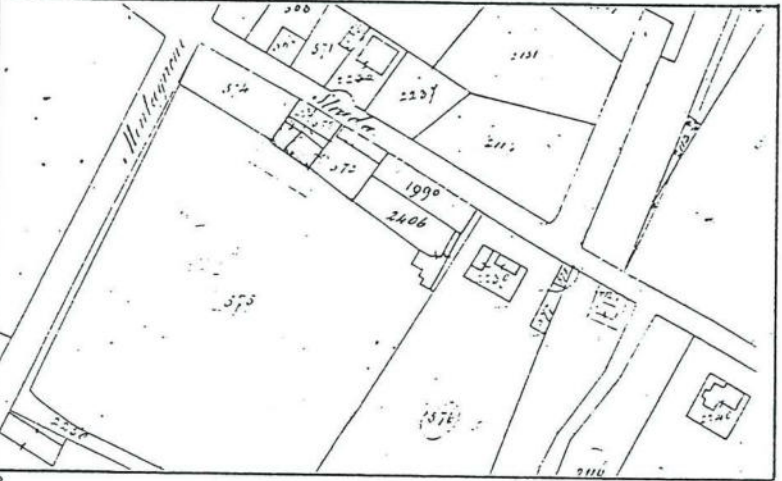
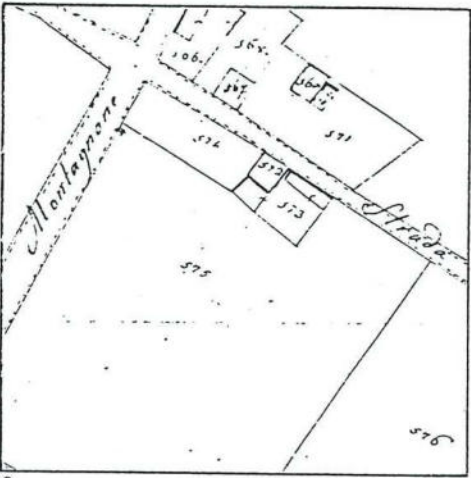
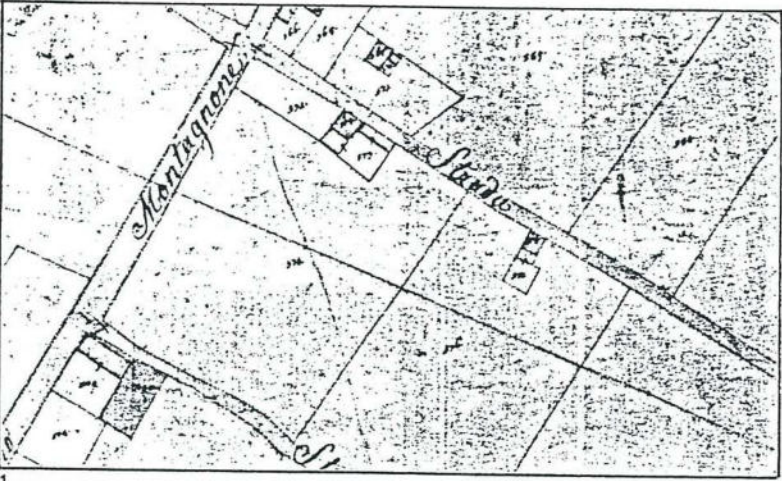
Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) A: BALDAN - Ville venete nel territorio padovano - Ed. Francisci pag. 46.

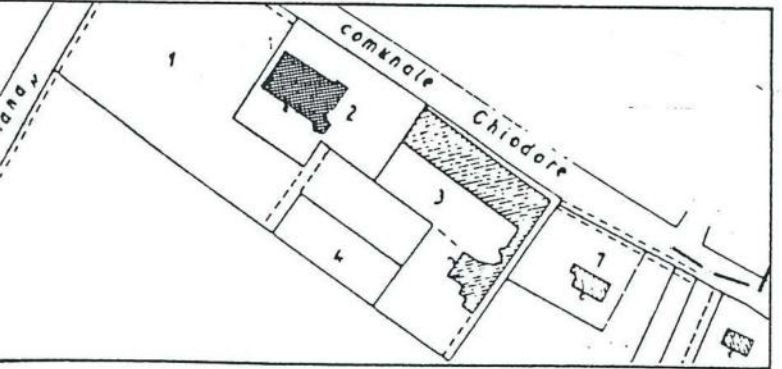
(2) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

Nella mostra fotografica organizzata dalla Biblioteca civica di Abano Terme sono state esposte delle fotografie (n. 159 e 160) raffiguranti l'edificio nel 1895 e nel 1900.

ICONOGRAFIE E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



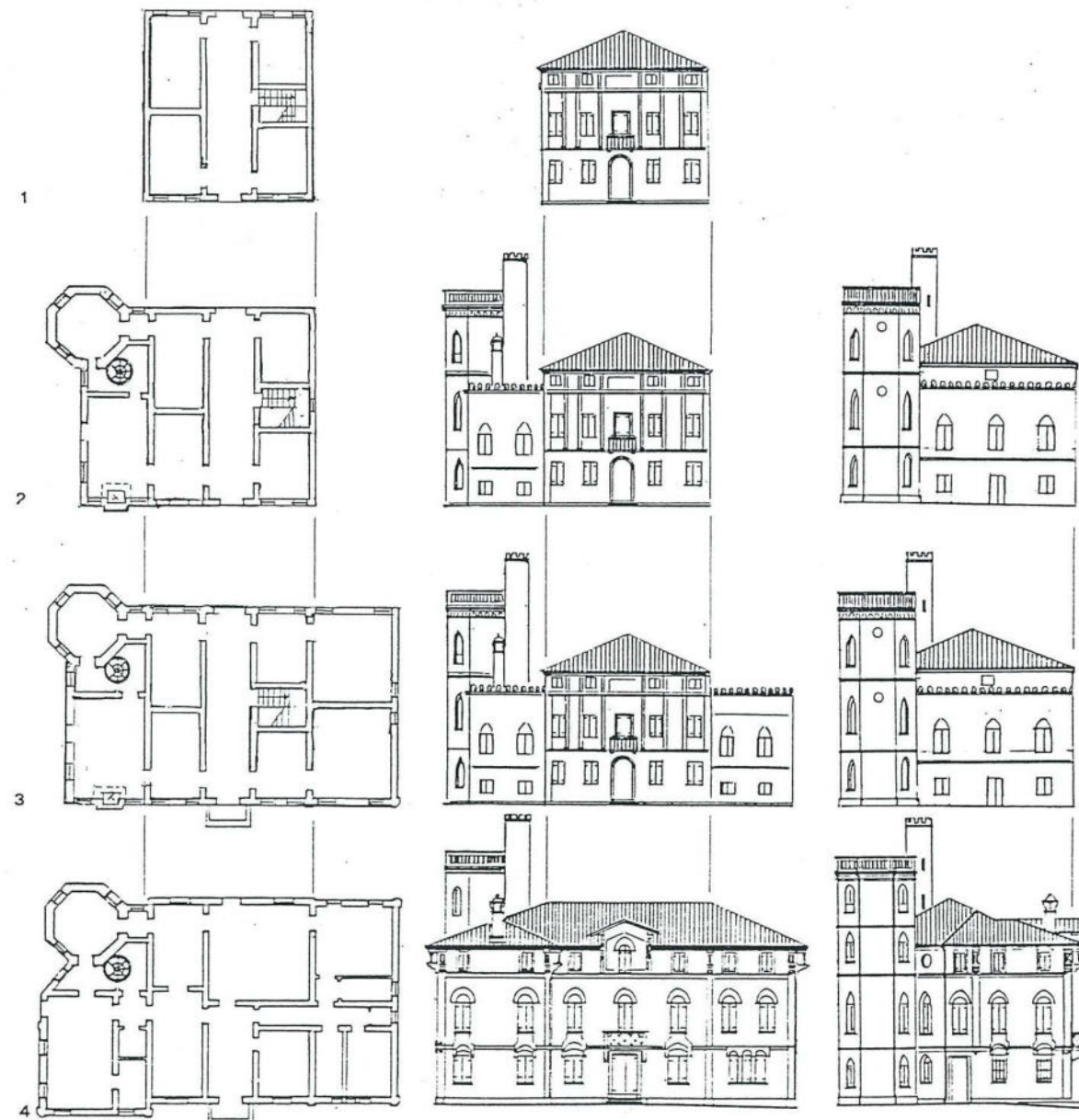
1. Catasto Napoleonico, anno 1809
2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

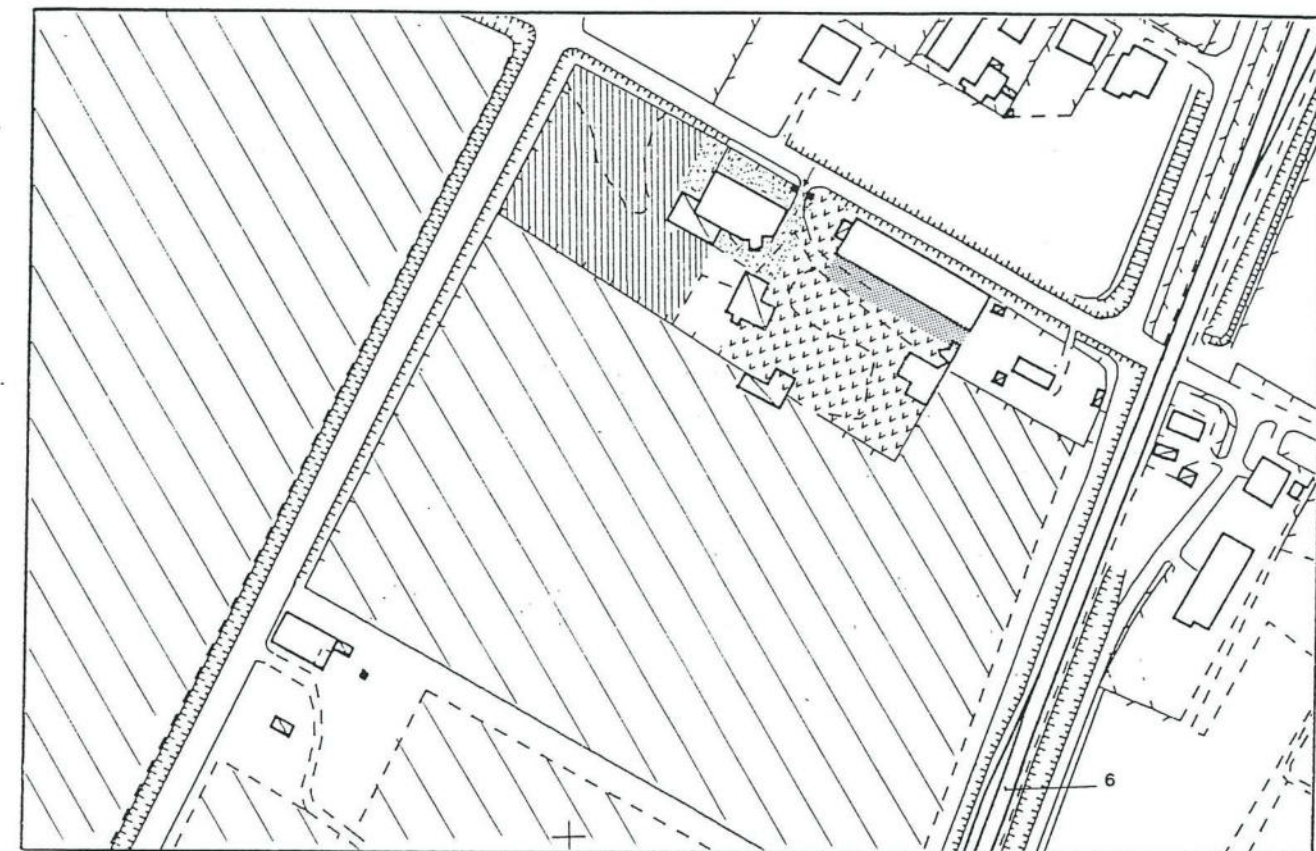
Scheda "B" Beni Ambientali 55

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. XVIII secolo
2. 1866
3. Fine '800
4. 1901 e stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



1. Giardino
2. Piloni originali in laterizio con cancellata
3. Scoperto pavimentato in ghiaia
4. Fossato
5. Scoperto a destinazione agricola
6. Ferrovia

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 55

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta d'insieme da sud
2. Veduta dei fronti nord ed ovest
3. Particolare della villa da nord ovest



2



3

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Barchessa-scuderia Bronzoli

55a

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"	EPOCA DI COSTRUZIONE: tra il 1845 e il 1850	DESTINAZIONE D'USO
Sez.: N. Edificio:	Edificio esistente al 1850 con sedime totale	Originaria: casa colonica
Via Stazione n. 42		Attuale: deposito agricolo (non utilizzato)
RIFERIMENTO CATASTALE	EDIFICIO PRIVO DI VINCOL	
Foglio: 21 Mappale: 3	CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola	

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1747 (1)	Redecima 496	---	Conti BRONZOLI Francesco e Rev. G.B.	"..teza, stalla, caneva, ecc. ..."
1809 (1)	123 Abano	575	CARRINATI Felice q. Antonio	Aratorio arborato vitato
1830 (1)	XVII/123 Cat. Austriaco	575	C 6 - CARINATO Felice q. Girolamo	Aratorio arborato vitato
1845	17/65 R.M.P.	575	C 6 - CARINATO Felice q. Girolamo	Aratorio arborato vitato
1850	17/65 R.M.P. (Lustr.)	1990	C 6 - CARINATO Felice q. Girolamo	Casa colonica
1890	I.G.M. (2)		SETTI (Villa)	
1895	17/65 R.M.P. (Lustr.)	2406	SETTE	
1991	21	3	PIACENTINI	Deposito agricolo (non utilizzato)

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI In muratura mista di mattoni pieni, nelle parti più sollecitate, e pietrame semilavorato.	Mediocre
2. STRUTTURE ORIZZONTALI In travi di legno e tavole; nella scuderia sono incannicciate e intonacate.	Mediocre-cattivo
3. COPERTURA A padiglione con orditura alla piemontese costituita da falsi puntoni di tondame di larice, listellato in legno, scempiato in pianelle e manto in coppi.	Cattivo
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Mediocre-cattivo

INTERVENTI SUCCESSIVI

Dopo la realizzazione dell'edificio, venne demolita l'originaria piccola barchessa esistente ad ovest di esso.
Nel corso del nostro secolo, al manufatto vennero apportate varie modifiche sia interne che esterne. Tra le prime vanno citate la creazione di due piccoli servizi igienici a scapito della scuderia e del portico, la realizzazione di alcune tramezzature per recuperare degli spazi a fini abitativi e la riduzione della scuderia.
Tra le seconde sono da citare la riduzione di alcune aperture a sud e il parziale tamponamento di due archi.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Pregevole esemplare di barchessa-scuderia della metà del secolo scorso, ancora leggibile in tutti i connotati strutturali e morfologici originali.
Oltre al fronte parzialmente porticato con arcate policentriche, vanno menzionati i solai e la copertura lignei originali.
In particolare va segnalato il locale scuderia che presenta delle eleganti colonne in pietra, con capitello, che sostengono piccole arcate in laterizio.
Una parola va spesa anche per la ghiacciaia isolata a sud, risalente alla fine dell'Ottocento.

Note, bibliografia e fonti d'archivio

- (1) A. BALDAN - *Ville venete nel territorio padovano*. Ed. Francisci. Pag. 46 L'edificio citato o documentato non è l'attuale, bensì quello che lo ha preceduto.
(2) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

ICONOGRAFIE E DOCUMENTI



1. Catasto Napoleonico, anno 1809
2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

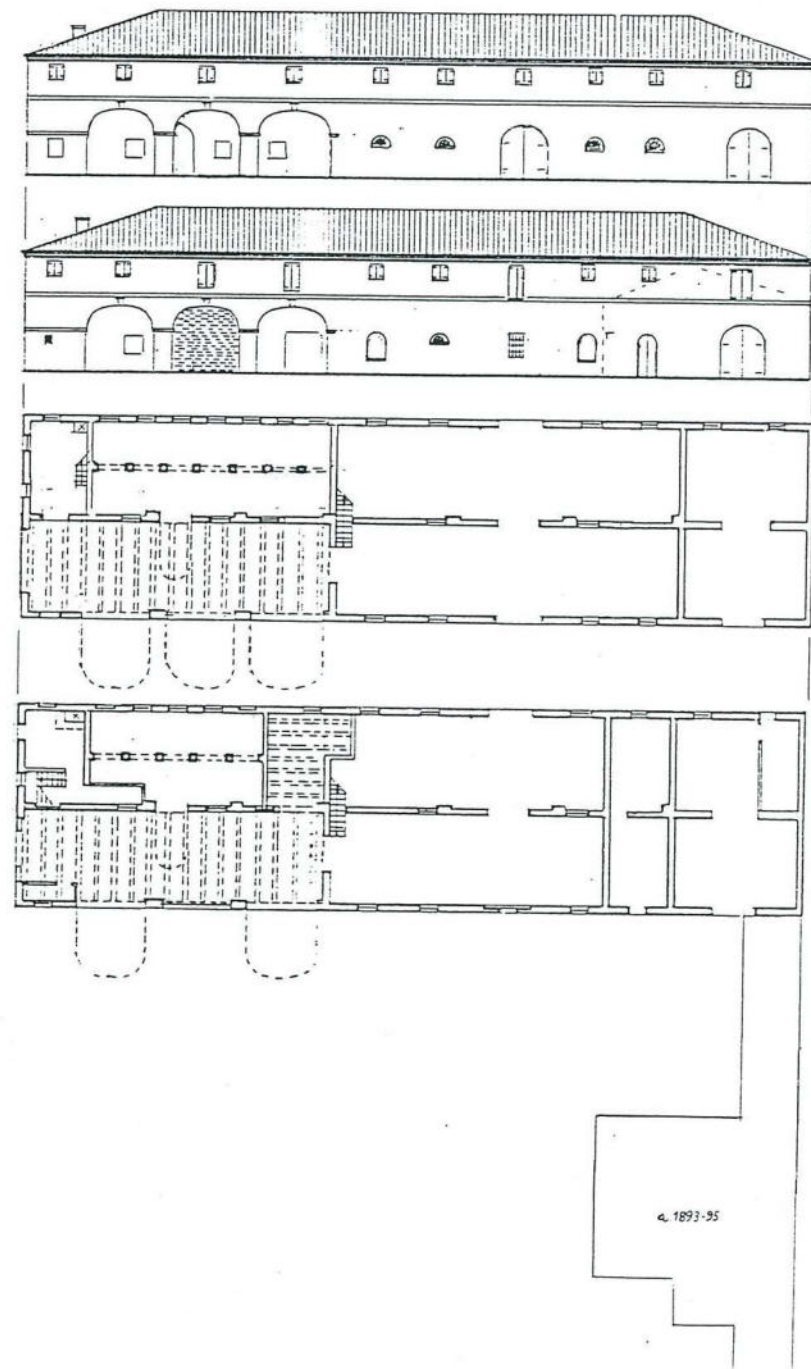
Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 55a

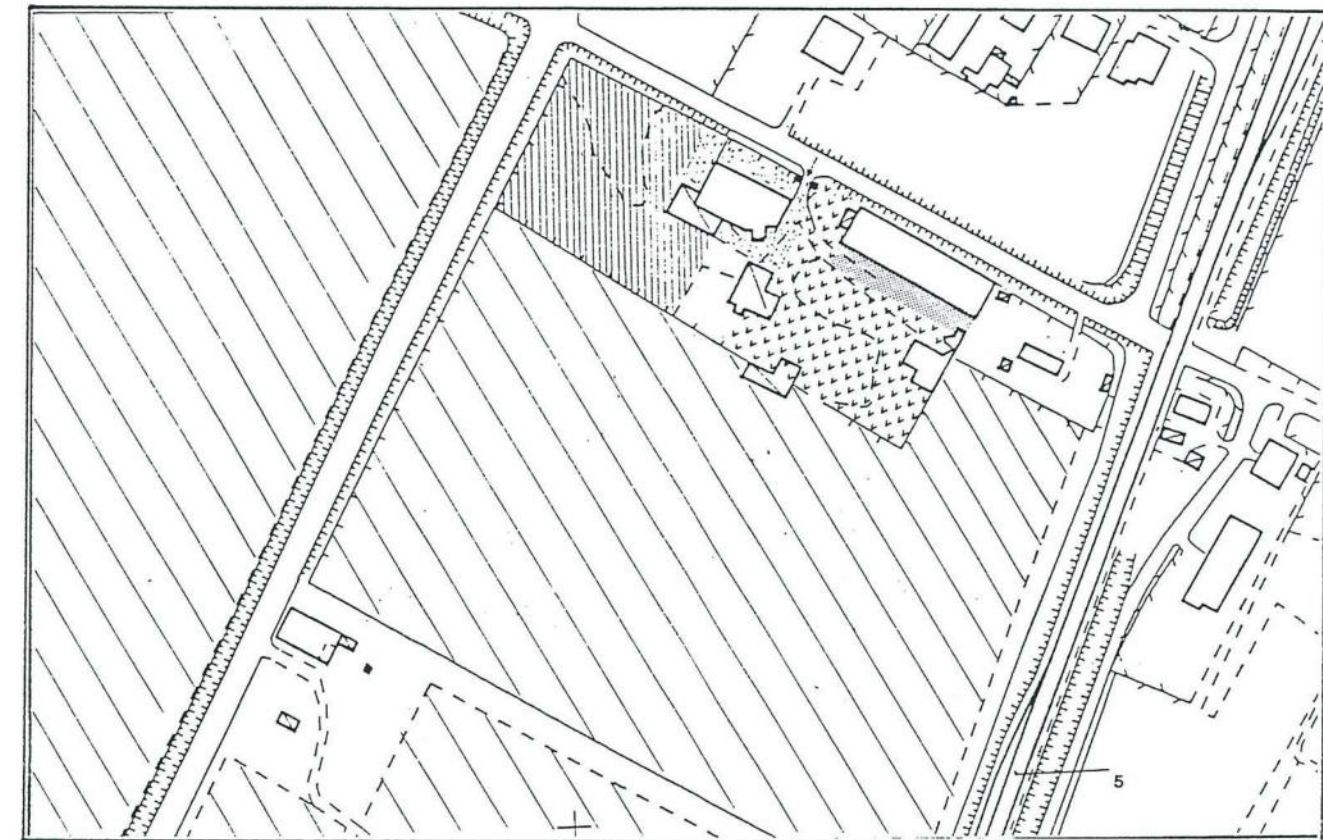
FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. 1845-1850

2. Stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Scoperto a prato (in stato di abbandono)
- 2. Aia in terra battuta
- 3. Fossato
- 4. Scoperto a destinazione agricola
- 5. Ferrovia

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Scorcio del fronte sud
2. Veduta interna del portico
3. Veduta dei fronti nord ed ovest
4. Veduta interna della stalla per cavalli



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa da massaro Mocenigo

56

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"	EPOCA DI COSTRUZIONE: XVIII-XIX secolo	DESTINAZIONE D'USO
Sez.: N. Edificio:	Edificio esistente al 1809	Originaria: casa rurale
Via Strada Romana n. 35-37		Attuale: abitazione
RIFERIMENTO CATASTALE	EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R. 58/78	
Foglio: 21 Mappale: 9	CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola	

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	529	MOCENIGO Luigi q. Sebastiano	Casa da massaro
1830	XVII/123 Cat. Austriaco	529	T 14 - TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli q. Moisè	Casa colonica
1845	17/65 R.M.P.	529	T 14 - TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli q. Moisè	Casa colonica
1890	I.G.M.(1)			
1991	21	9	PASTORE Pietro	Abitazione

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI In muratura di mattoni pieni legati a calce.	Mediocre
2. STRUTTURE ORIZZONTALI In travi di legno e tavole, controsolfittati per l'abitazione e a vista per il rustico.	Mediocre (casa) - Cattivo (annesso)
3. COPERTURA Bifalde, con arcarecci scempiati in tavole e manto in coppi. L'abitazione presenta una struttura lignea con pannelle in cotto e coppi.	Mediocre
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Realizzata dai nobili Mocenigo, la casa ha visto alla fine del secolo la demolizione di una porzione ad est. Nel primo dopoguerra, per ricavare un vano abitativo si è chiusa una delle due arcate del portico e si sono apportate alcune modifiche distributive. In quell'occasione si è creato un nuovo accesso da sud.

PARTICOLARI DI RILIEVO

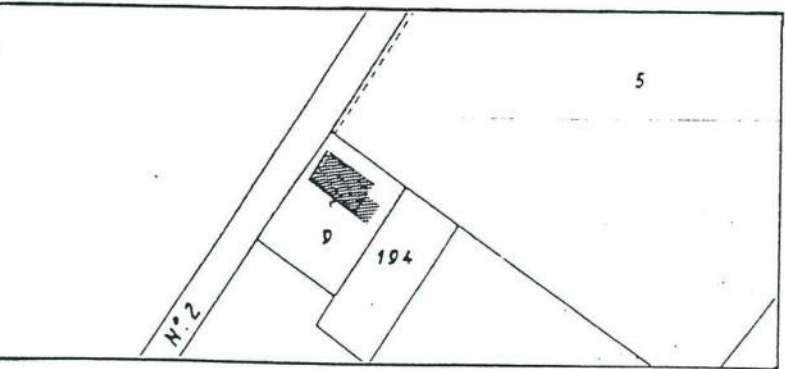
Pregevole esemplare di casa rurale sette-ottocentesca ancora leggibile nei connotati distributivi strutturali e morfologici originari. Risulta importante per la comprensione della tradizione edificatoria aponeuse e riveste un buon valore storico e ambientale. In particolare sono da segnalare la traforatura del fronte sud, un tempo caratterizzata forse da quattro arcate policentriche, e la stalla ancora intatta nelle strutture. Conservata è pure la copertura che risulta coronata da una cornice dentellata in mattoni.

Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) L'edificio risulta esistente in questa cartografia

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Catasto Napoleonico, anno 1809
2. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
3. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
4. I.G.M. 1:25000, anno 1890

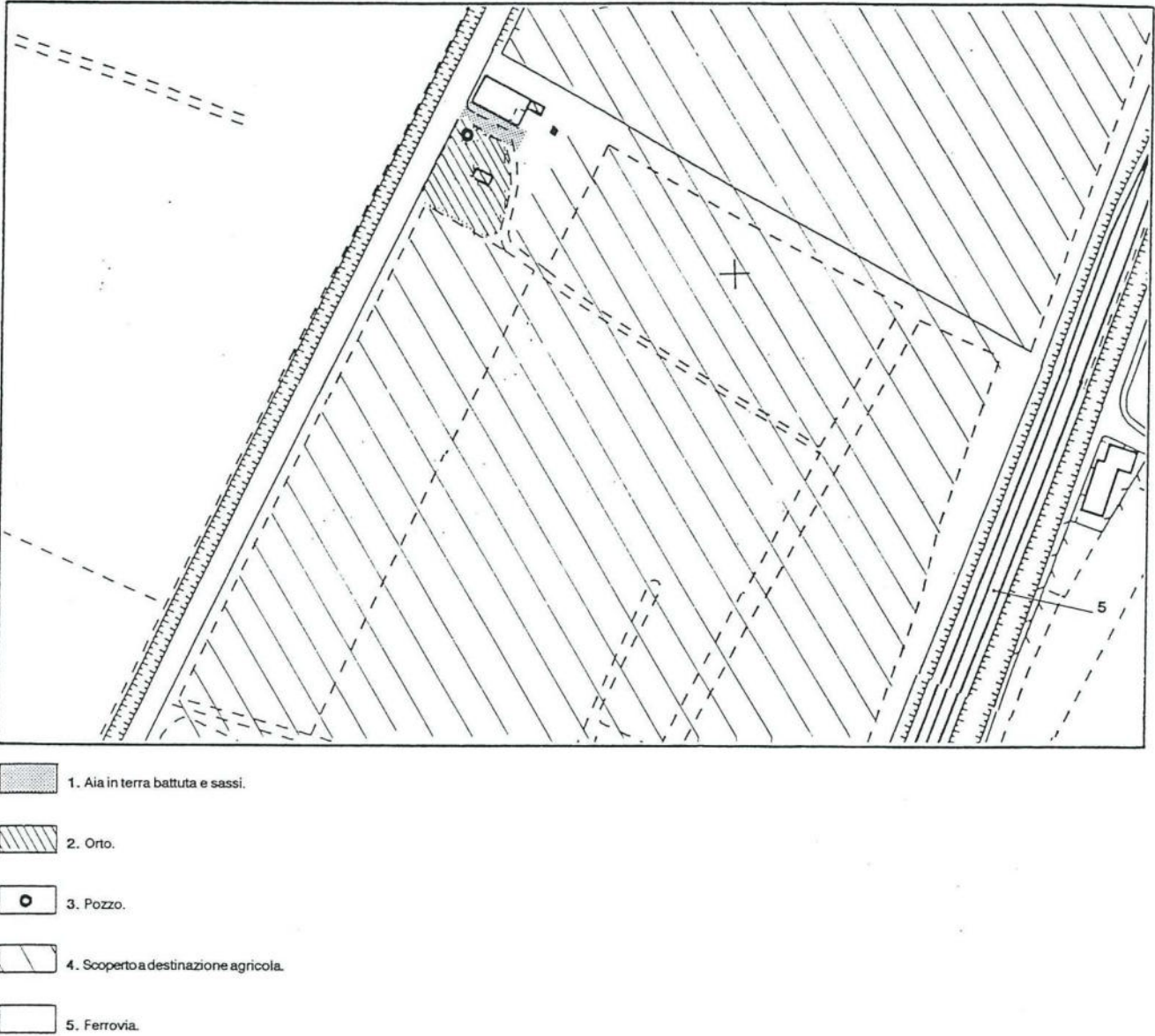
Comune di Abano Terme

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO
PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

- 1. XIX secolo (ipotesi)
- 2. Seconda metà XIX secolo
- 3. Dal primo dopoguerra ad oggi



RILIEVO AMBIENTALE



Comune di Abano Terme

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

2

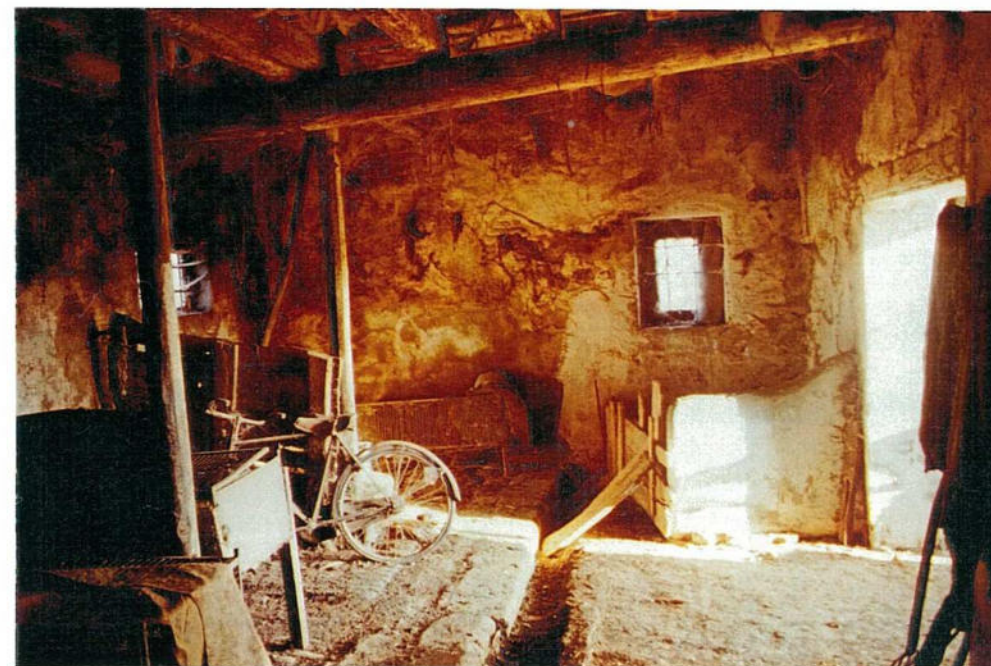


1. Veduta del fronte sud
2. Veduta del fronte nordd
3. Veduta del portico
4. Veduta interna della stalla



3

4



Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Villa Casali Sbrojavacca

57

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via Erizzo n. 1

EPOCA DI IMPIANTO: XIX secolo
Edificio esistente al 1809, con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa di villeggiatura
Attuale: abitazione

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 21 Mappale: 19

EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: giardino

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	439	CASALI SBROJAVACCA Antonia q. Angelo	Casa di villeggiatura
1822 (1)	---	---	Nobili CASALE	Palazzo
1830	XXI-XXII/123 Cat. Austr.	439	C 9 - CASALE Antonia q. Angelo	Casa colonica
1845	21-22/65 R.M.P.	439	C 9 - CASALE Antonia q. Angelo	Casa colonica
1890	I.G.M.(2)		BOTTIO	Villa
1991	21	19	PESSI	Abitazione

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI
Prevalentemente in muratura di mattoni legati a calce.
- STRUTTURE ORIZZONTALI
Alcune in travi di legno, altre in latero-cemento.
- COPERTURA
A padiglione con strutture lignee, scempiato in cotto e manto in coppi.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Buono

Buono

Buono

Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

Probabilmente nell'ultimo quarto dell'Ottocento, la villa venne rimodernata, ampliata verso ovest e, recuperando parte della barchessa adiacente, anche verso est. Nel secondo dopoguerra, il manufatto è stato restaurato, sono state apportate alcune modifiche distributive, tamponate alcune finestre e creati i servizi igienici. Nel 1976, a seguito del terremoto friulano e poco dopo, nel 1982, sono stati eseguiti interventi di manutenzione (C. E. n. 311/77).

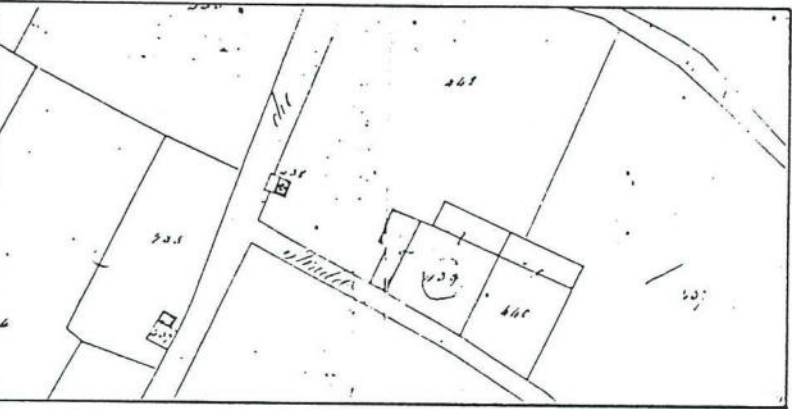
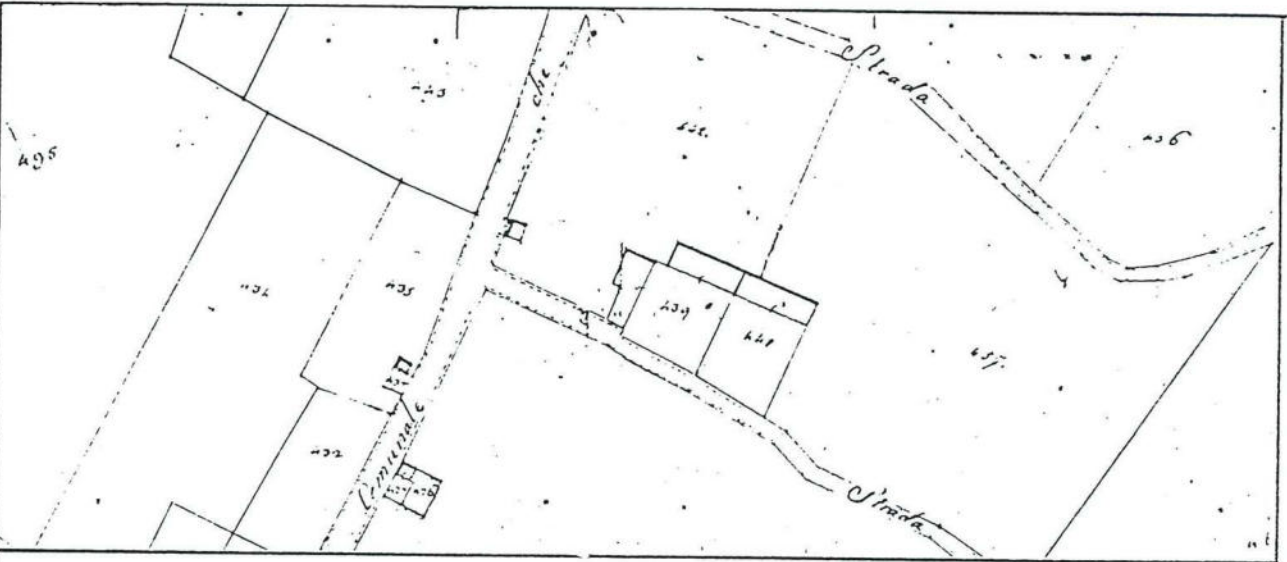
PARTICOLARI DI RILIEVO

Edificio padronale caratterizzato da una facciata dalla traforatura equilibrata. Dei fronti vanno segnalate le aperture archivolte che risultano impreziosite da cornici e da balaustre (piano primo) di pietra. Di pregio anche il contesto ambientale costituito da un grande e ben tenuto giardino. Quest'ultimo contribuiva, assieme alla barchessa (scheda n.57 A) e all'oratorio (scheda 57 B), a formare il complesso domenicale dei Casali.

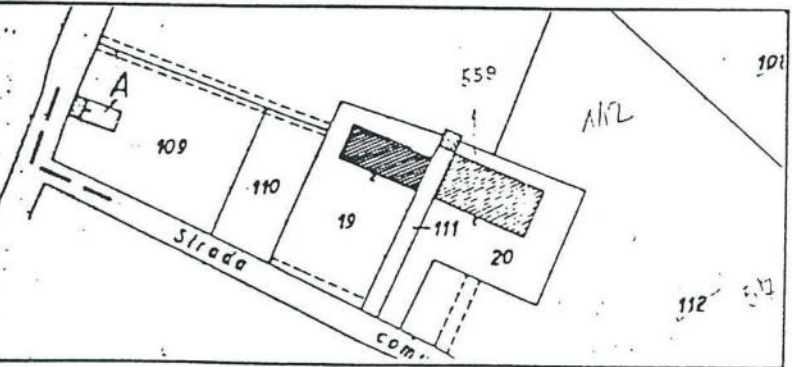
Note, bibliografia e fonti d'archivio

- (1) G. MOTTI - Monografia manoscritta - a. 1822. L'autore dice che: "Dietro la stradda vi è il Palazzo della Nobile famiglia Casale....".
(2) L'edificio risulta esistente in queste cartografie

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



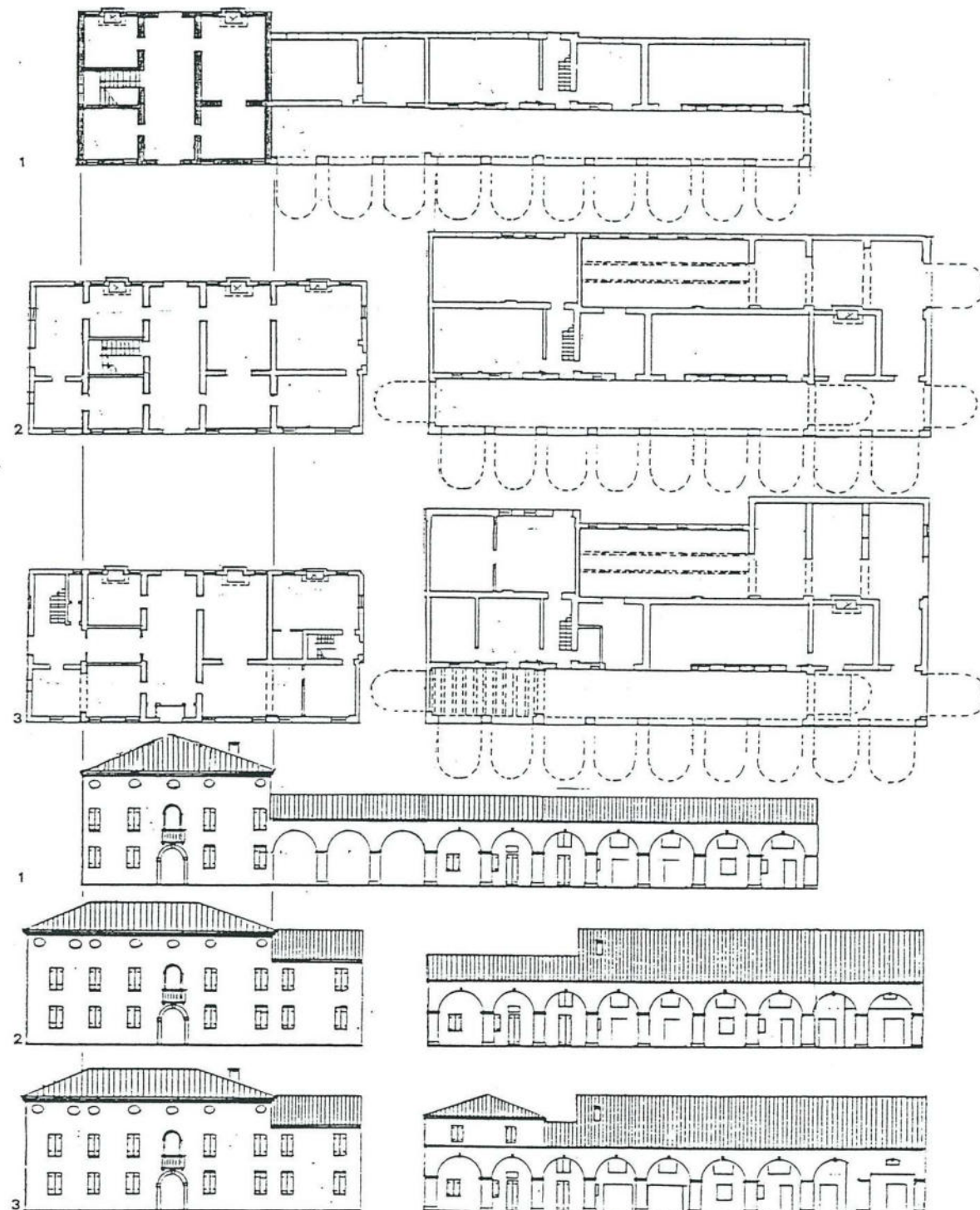
- Catasto Austriaco, anno 1830-1842
- Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
- I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

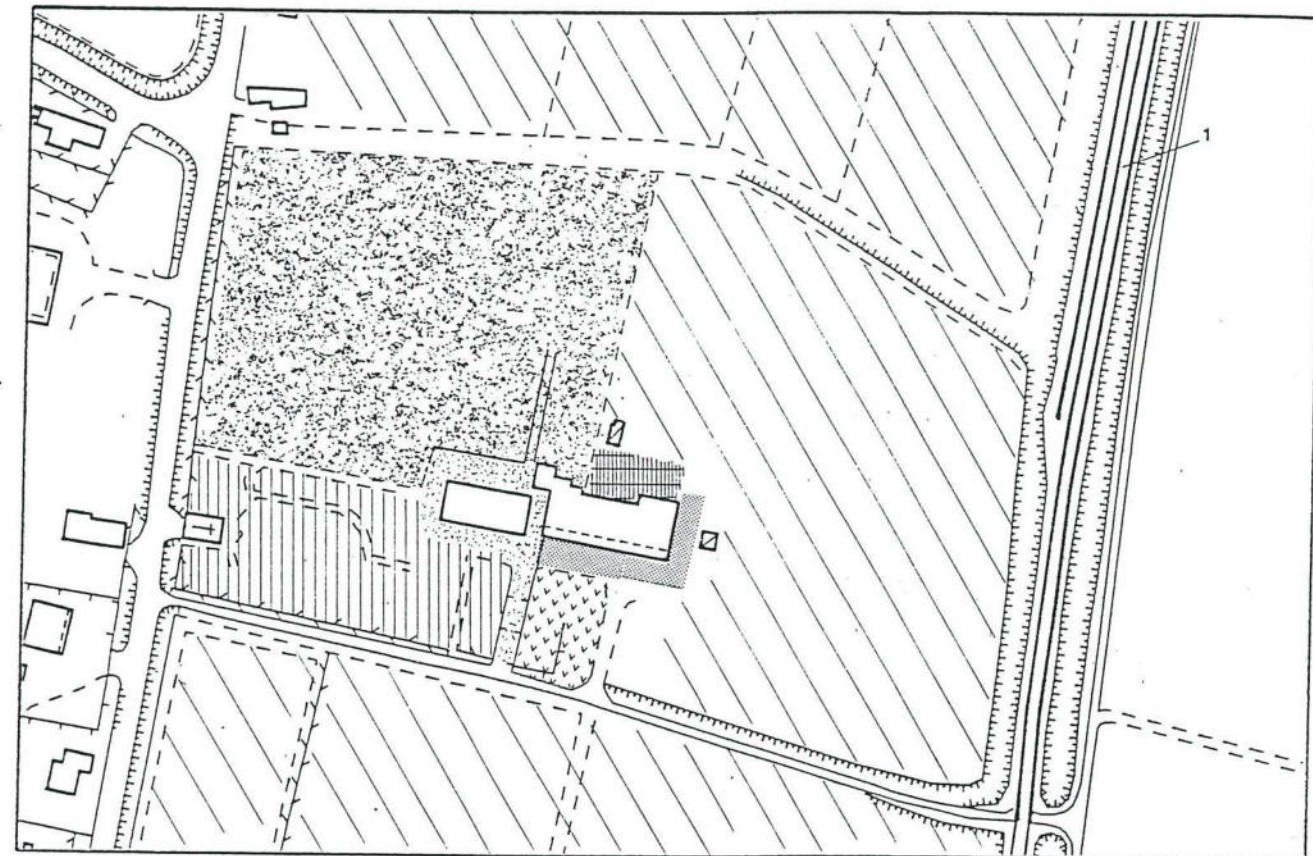
Scheda "B" Beni Ambientali 57

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. Primi XIX secolo
2. Seconda metà '800
3. Fine '800-primi dopoguerra e stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Ferrovia.
- 2. Fossato.
- 3. Siepe arborata.
- 4. Giardino.
- 5. Parco.
- 6. Scoperto a pavimentazione in ghiaia.
- 7. Scoperto a destinazione agricola.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

2



1. Veduta del fronte sud
2. Scorcio del fronte nord
3. Veduta del fianco ovest
4. Scorcio del fianco ovest



3

4



Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa da massaro Casali

57a

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:
Via Erizzo n. 3

EPOCA DI IMPIANTO: XIX secolo
Edificio esistente al 1809, con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: barchessa
Attuale: abitazione, stalla, deposito agricolo

RIFERIMENTO CATASTALE

Foglio: 21 Mappale: 20

EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	440	CASALI SBROJAVACCA Antonia q. Angelo	Casa da massaro
1822 (1)	---	---	CASALE	(Palazzo)
1830	XXI-XXII/123 Cat. Austr.	440	C 9 - CASALE Antonia q. Angelo	Casa colonica
1845	21-22/65 R.M.P.	440	C 9 - CASALE Antonia q. Angelo	Casa colonica
1890	I.G.M.(2)		BOTTIO	(Villa)
1991	21	20	DANESE	Abitazione, stalla, deposito agricolo

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI

In muratura di mattoni legati a calce.

Stato di conservazione

Buono-mediocre

2. STRUTTURE ORIZZONTALI

In travi di legno e tavole. La parte abitativa presenta solai in c.a.

Mediocre

3. COPERTURE

Quella del rustico è a bifalde con orditura alla piemontese; nel portico è risolta con puntoni e travicelli, nel fienile con delle false capriate arcate e listellato. Entrambe presentano uno scempiato in cotto e il manto in coppi.

Quella della parte abitata è a padiglione con strutturilinee, tavelline forate e manto in coppi.

Buono-mediocre

4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

Alla fine del secolo scorso, il manufatto è stato allungato verso est (due arcate) e una porzione di esso è stata sopraelevata e trasformata in abitazione. Forse nel primo dopoguerra, è stato ampliato verso nord con conseguente sopraelevazione e rifacimento della copertura. Nel secondo dopoguerra una parte della stalla (nord-est) è stata ricostruita e sono state apportate numerose modifiche alle forometrie. Recentemente la copertura è stata interamente ripassata e la parte abitativa è stata restaurata (C. E. n. 41/83).

PARTICOLARI DI RILIEVO

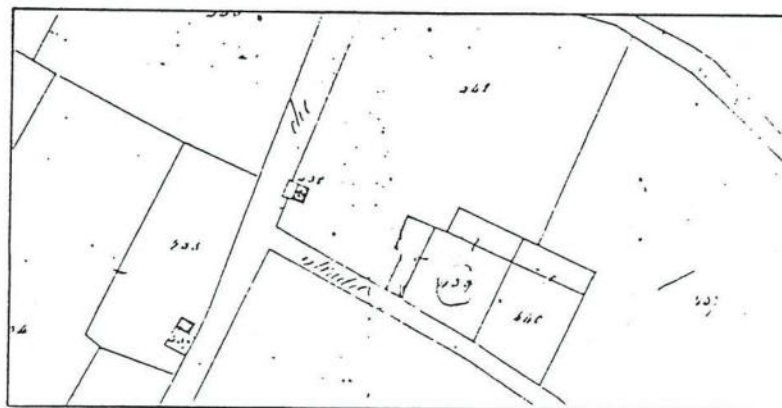
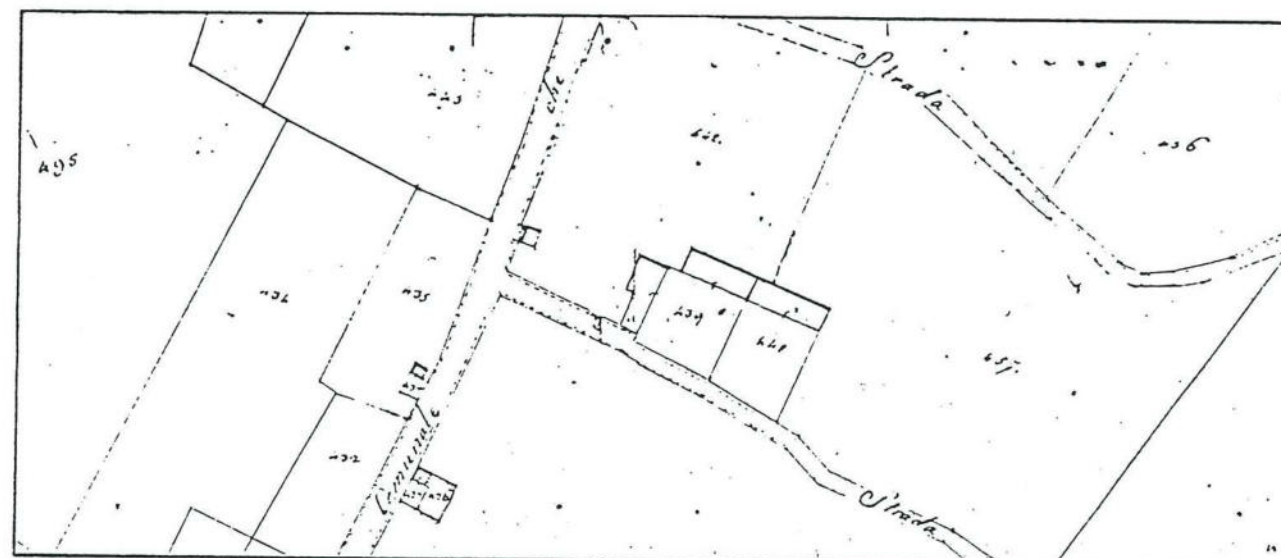
Piccola ma interessante barchessa ottocentesca caratterizzata da un fronte porticato con arcate a tutto sesto. Seppure risenta di ampliamenti e manomissioni conserva ancora molti elementi strutturali e morfologici originali. Assieme alla villa (scheda n.57) contribuiva a formare il singolare complesso domenicale dei Nobili Casali.

Note, bibliografia e fonti d'archivio

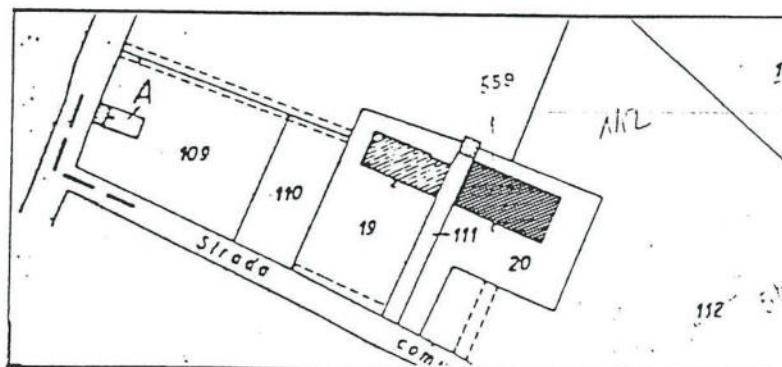
(1) G. MOTTI - Monografia manoscritta - a. 1822. L'autore nel parlare del "palazzo Casale" non cita la barchessa.

(2) L'edificio risulta esistente in questa cartografia

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



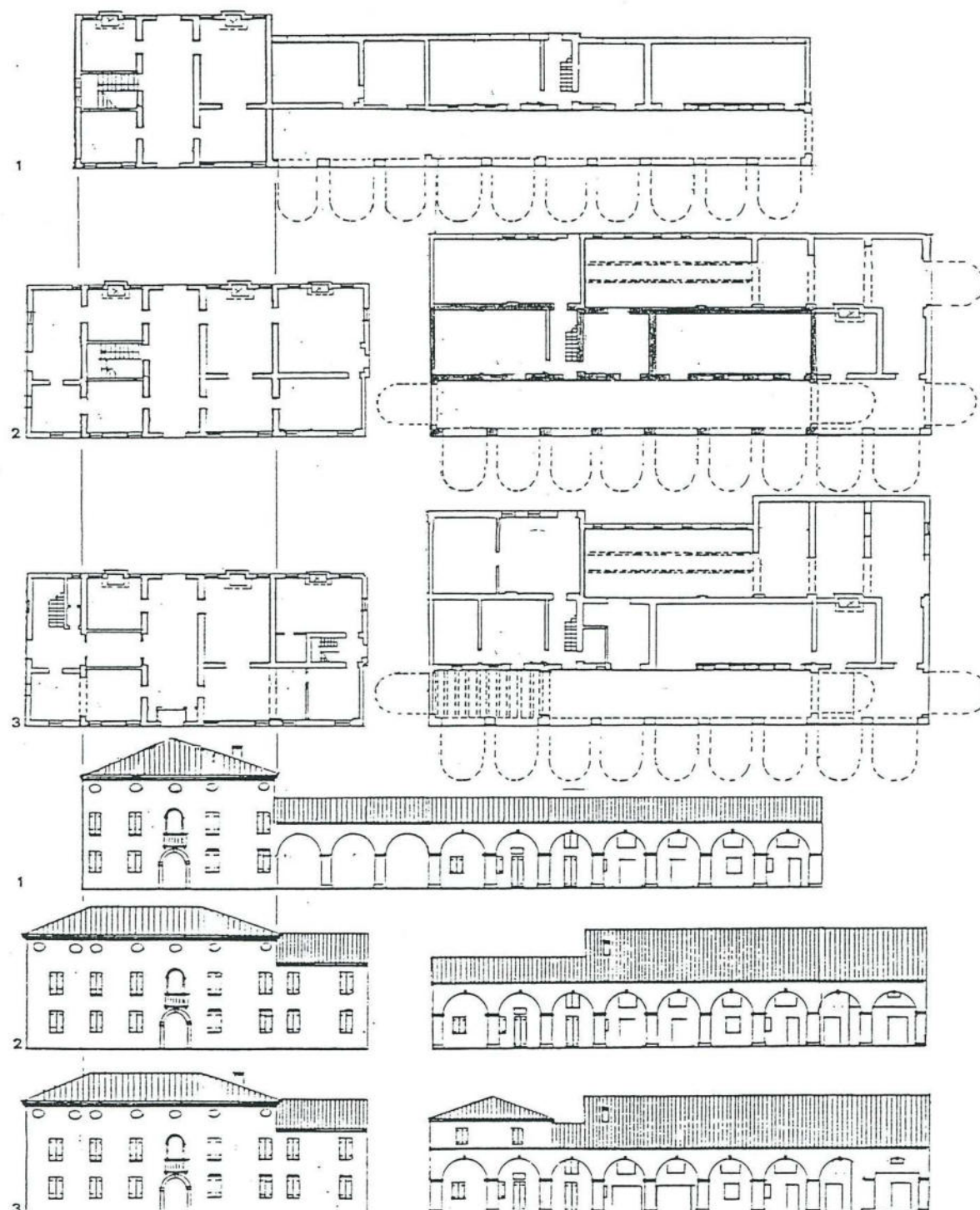
1. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
2. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
3. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

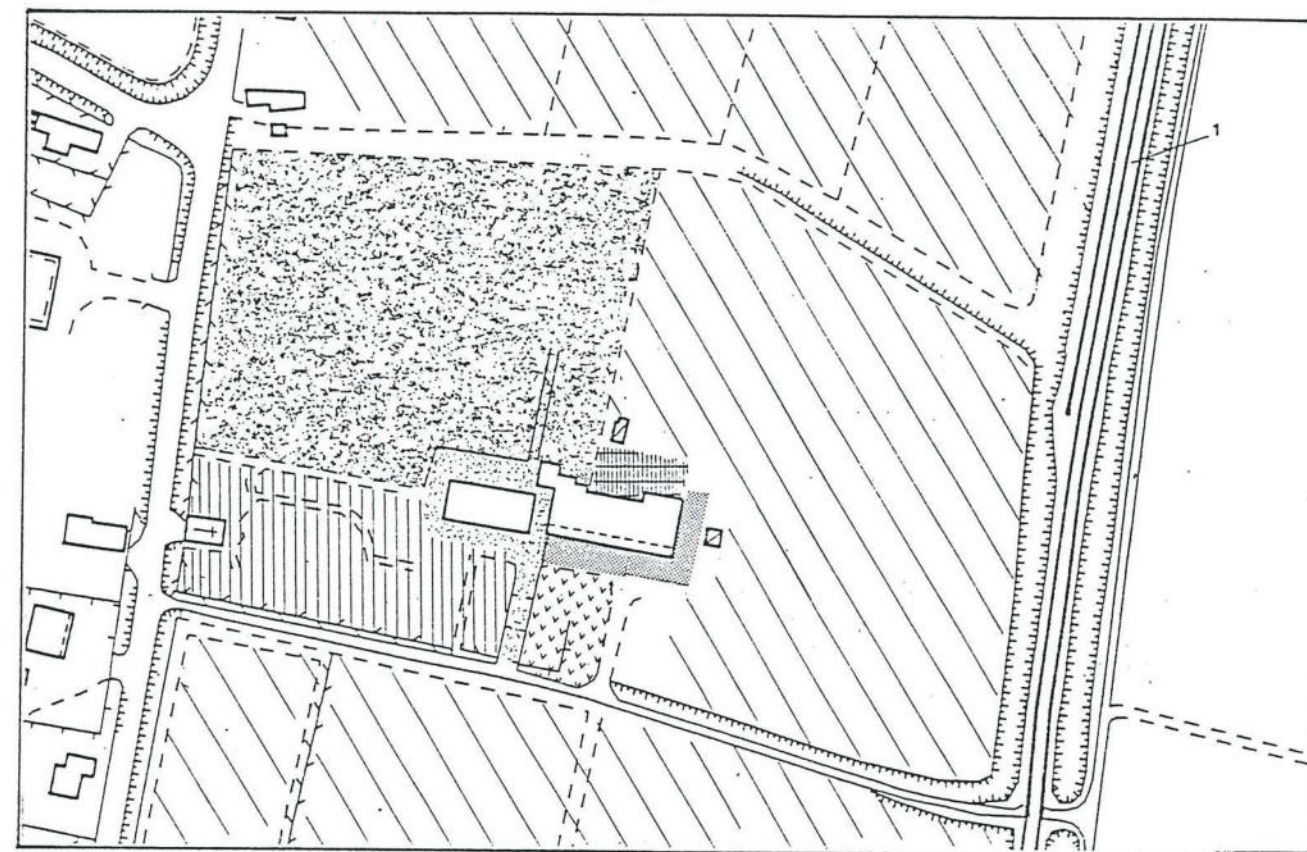
Scheda "B" Beni Ambientali 57a

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. Primi XIX secolo
2. Seconda metà '800
3. Fine '800-primi dopoguerra e stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Ferrovia.
- 2. Fossato.
- 3. Aia in terra battuta.
- 4. Corte.
- 5. Scoperto a prato.
- 6. Scoperto a destinazione agricola.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1. Scorcio del fronte sud
2. Veduta della parte del fronte sud sopraelevata e trasformata in abitazione
3. Veduta del fronte nord
4. Veduta del fianco est



1
2



3
4



Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Oratorio di San Luigi

57b

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via Erizzo

EPOCA DI IMPIANTO: XIX sec.
Edificio esistente al 1809, con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: oratorio privato
Attuale: oratorio

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 21 Mappale: A

EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: giardino

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	438	CASALI SBROJAVACCA Antonia q. Angelo	Oratorio privato
1822 (1)	---	---	Nobili CASALE	Oratorio
1830	XXI-XXII/123 Cat. Austr.	438	C 9 - CASALE Antonia q. Angelo	Oratorio privato
1845	21-22/65 R.M.P.	438	C 9 - CASALE Antonia q. Angelo	Oratorio privato
1890	I.G.M.(2)		BOTTIO (Villa)	
1991	21	A	PESSI	Oratorio

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI
In muratura di mattoni legati a calce.

Stato di conservazione

Buono

2. SOFFITTATURA
Finta volta a crociera realizzata con centine in legno e incannicciatura intonacata.

Buono

3. COPERTURA
Con strutture lignee, scempiato in pannelle e manto in coppi.

Buono

4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

L'edificio è stato ingrandito forse sul finire dell'Ottocento o nei primi del Novecento.

Rimasto lievemente danneggiato dal terremoto del 1976, è stato poco dopo risistemato.

Nel 1978 il tetto è stato ripassato e nel 1982 tutto il manufatto è stato ridipinto esternamente. Agli stessi anni dovrebbe risalire il tamponamento di una finestra a lunetta.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Bell'esemplare di oratorio ottocentesco dai connotati originari ancora intatti.

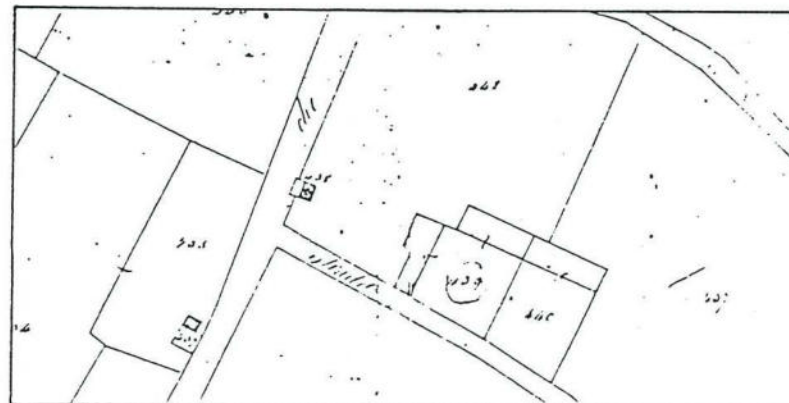
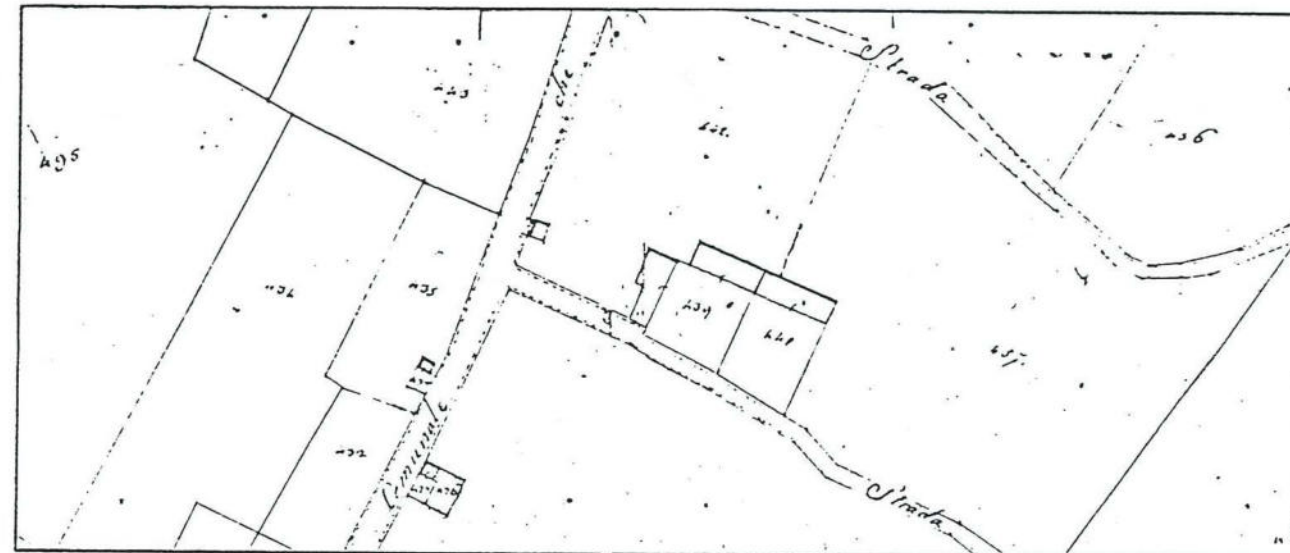
Il manufatto, che ricalca il modello tipologico ricorrente nei sacelli dell'apone, esternamente presenta una sobria facciata arricchita da due lesene, da una trabeazione liscia e da un frontone modanato. Internamente propone un coro affrescato e un pregevole altare ornato con tre statue in gesso, una delle quali raffigura San Luigi. Vanno segnalati pure i banchi in legno che si dice siano originali.

Note, bibliografia e fonti d'archivio

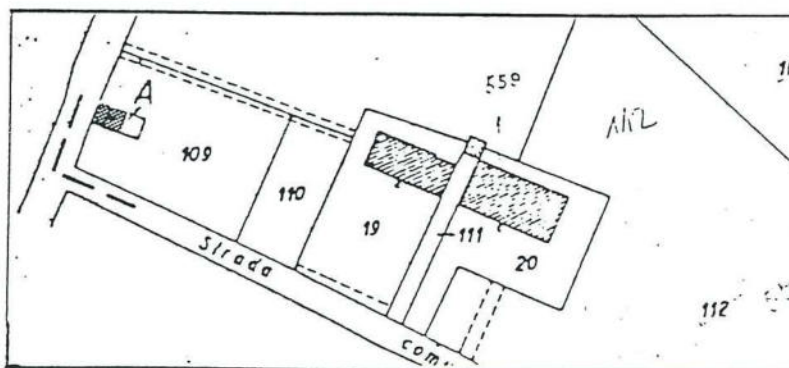
(1) G. MOTTI - Monografia manoscritta - a. 1822. L'autore dice che "Dietro la Strada vi è un palazzo della Nobile famiglia Casale con cedraia, orto, giardino, brolo, e vi è un assai bello Oratorio".

(2) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
2. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
3. I.G.M. 1:25000, anno 1890

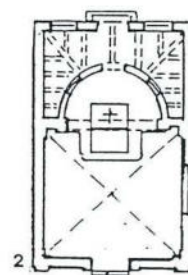
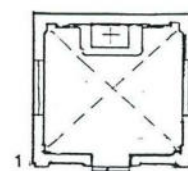
Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 57b

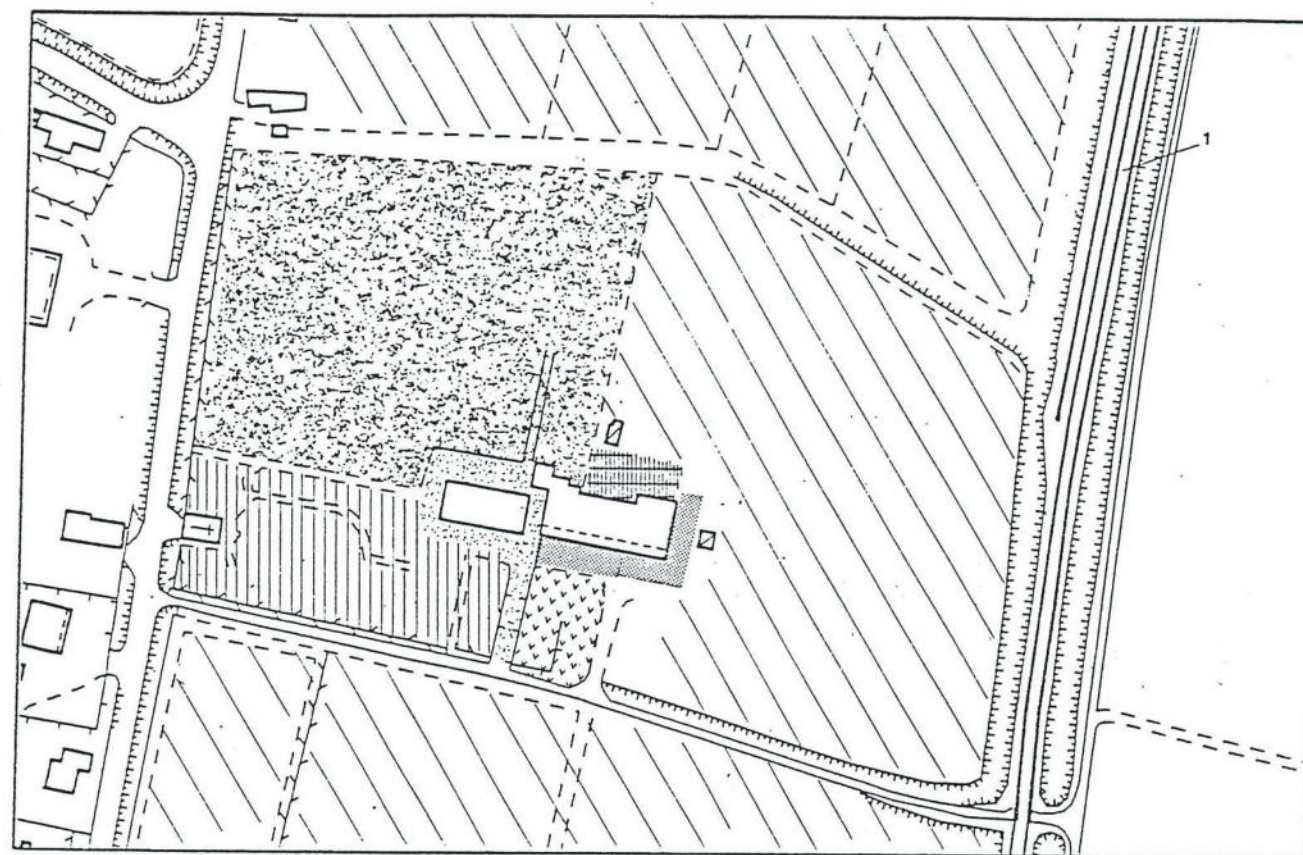
FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. XIX secolo (ipotesi)

2. Fine '800 e stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Ferrovia.
- 2. Fossato.
- 3. Siepe arborata.
- 4. Giardino.
- 5. Parco.
- 6. Scoperto a pavimentazione in ghiaia.
- 7. Scoperto a destinazione agricola.

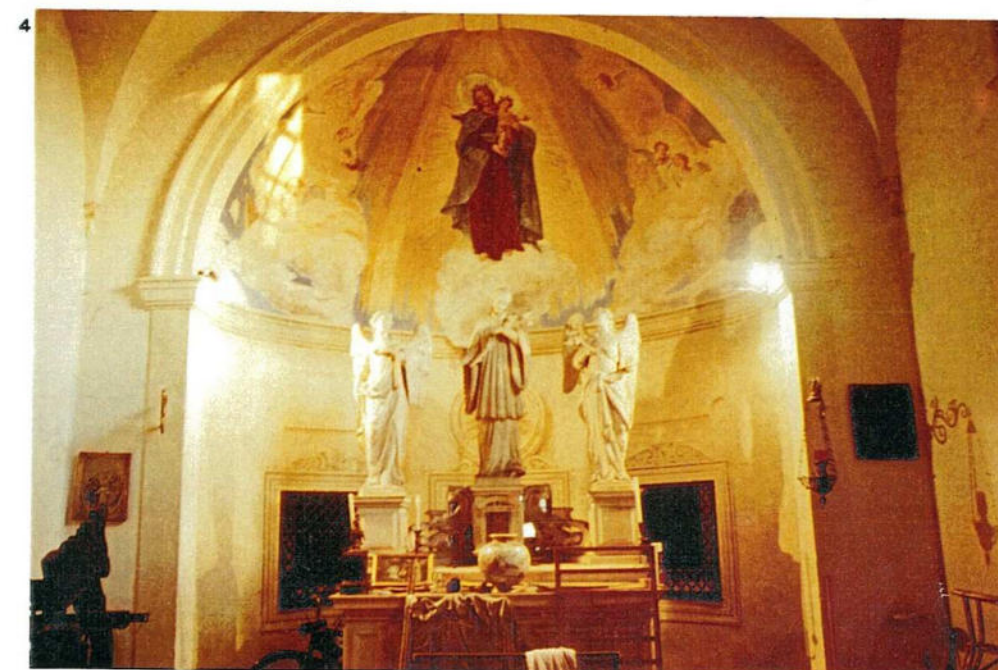
Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 57b

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1. Veduta del fronte ovest
2. Veduta dei fronti est e nord
3. Scorcio del fianco sud
4. Veduta interna



Casa da massaro Perazzoli

58

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via Strada Romana n. 73

EPOCA DI IMPIANTO: XVIII/XIX secolo
Edificio esistente al 1809 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa da massaro
Attuale: abitazione (non utilizzata)

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 20 Mappale: 99

EDIFICIO VINCOLATO DALLA: L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	368	PERAZZOLI Giovanni q. Giacomo	Casa da massaro
1830	XXI-XXII/123 Cat. Austr.	368	T 11 - TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli q. Moisè	Casa colonica
1845	21-22/65 R.M.P.	368	T 11 - TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli q. Moisè	Casa colonica
1890	I.G.M.(1)			
1991	20	99	REVERENNA eredi - TASINATO Maria	Abitazione (non utilizzata)

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI
Quelle delle parti ristrutturate sono in muratura di bimattoni; quelle del resto sono in mattoni pieni legati a calce. Alcune parti sono risolte in muratura mista di mattoni e pietrame, altre sono in pilastri e travi di legno. Cattivo
2. STRUTTURE ORIZZONTALI
In travi e tavole. Cattivo
3. COPERTURE
Quelle originali presentano una struttura lignea organizzata alla piemontese, uno scempiato in cotto e un manto in coppi. Quelle delle parti ristrutturate sono in latero-cemento e mantellata in coppi. Cattivo
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO
Cattivo

INTERVENTI SUCCESSIVI

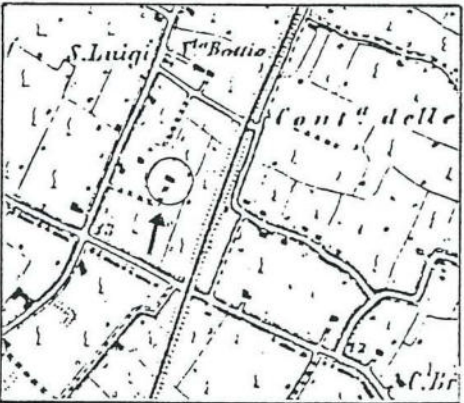
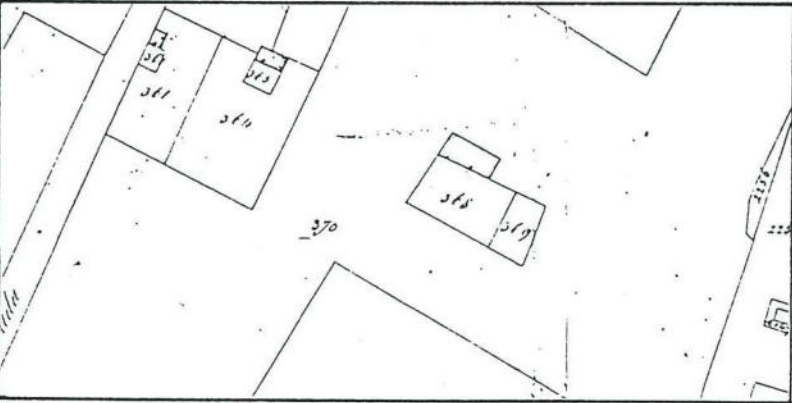
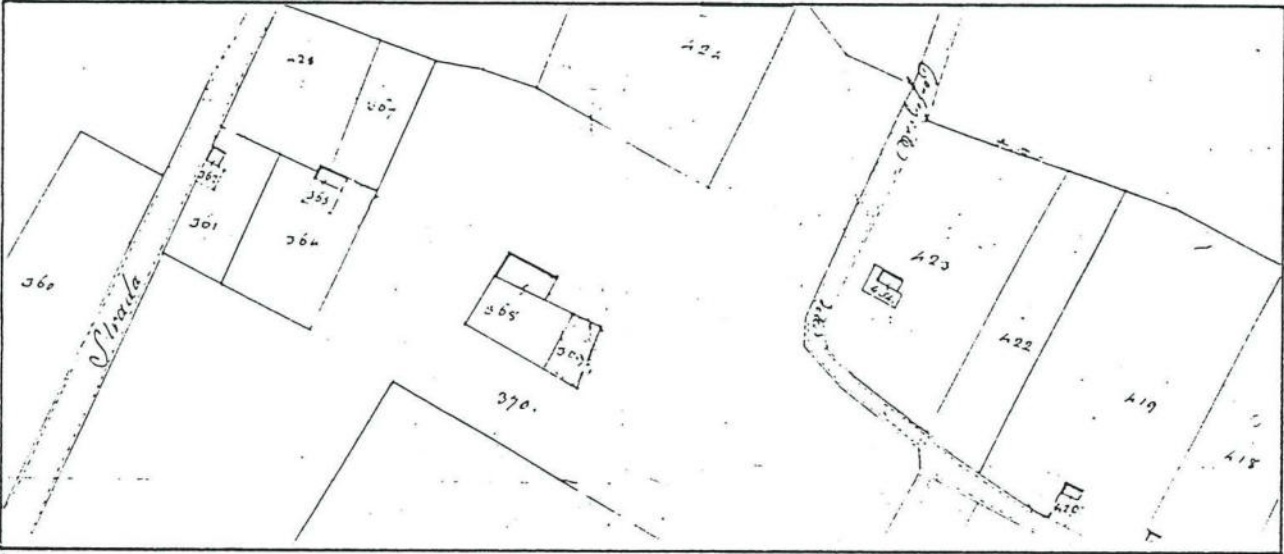
Nel secolo scorso, l'edificio originario venne ampliato verso ovest, il vano ad est venne sopraelevato, la cucina allungata e venne realizzata la cantina a nord. Probabilmente nel primo dopoguerra, vennero realizzati i volumi rustici ad ovest, recentemente ristrutturati. Allo stesso periodo dovrebbero risalire le modifiche dei locali a nord-est che hanno portato alla creazione del forno e degli attigui volumi ad un piano. Attualmente l'edificio è in fase di restauro (C.E. 181-81)

PARTICOLARI DI RILIEVO

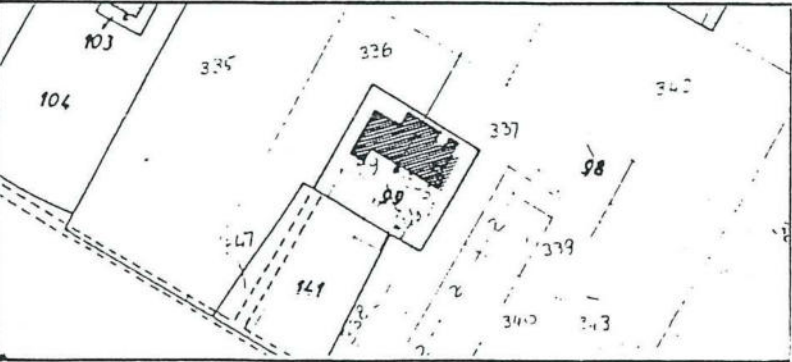
La parte originale del manufatto rappresenta un rarissimo esemplare di arcaica casa rurale (forse un casone) parzialmente strutturata in legno. All'interno del piano terra sono ancora visibili, infatti, i pilastri e le travi lignee portanti inseriti in una muratura realizzata in un secondo momento e con evidente funzione di solo tamponamento. Oltre a questa singolarità che lo rende estremamente importante per definire le caratteristiche dell'antico costruito aponeense, dell'edificio sono da segnalare l'ampio portico a pilastri e con copertura lignea a vista e il locale cucina tuttora dotato di un antico solaio in legno di rovere, a vista. A nord è tuttora visibile il forno, un locale persente in quasi tutti gli antichi edifici rurali aponeensi.

Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



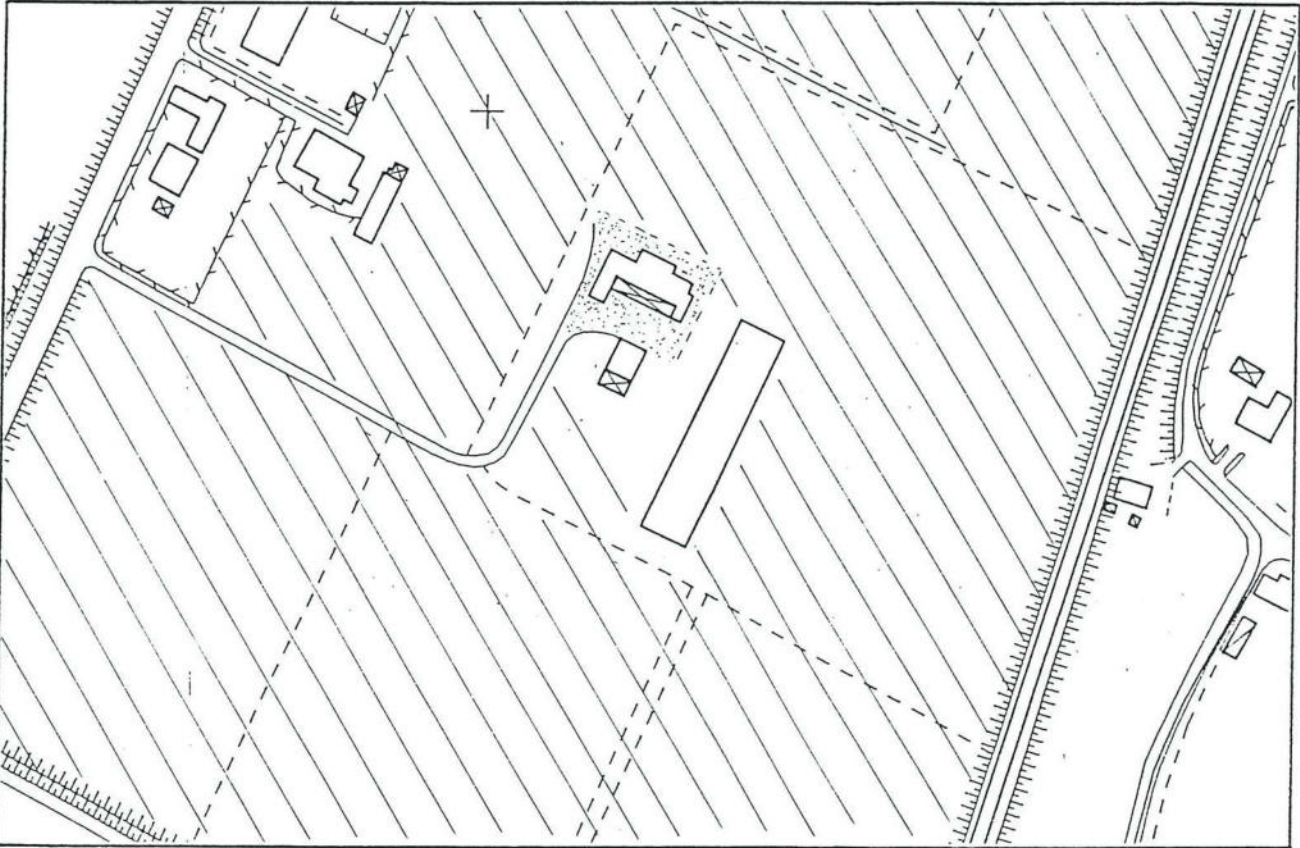
1. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
2. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
3. I.G.M. 1:25000, anno 1990

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO
PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

- 1. XVIII-XIX secolo
- 2. XIX secolo
- 3. Dal primo dopoguerra ad oggi



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Area scoperta in terra battuta e sassi
- 2. Scoperto a destinazione agricola

Comune di Abano Terme

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1



2

1. Veduta del fronte sud
2. Veduta del portico
3. Veduta dei fronti est e nord
4. Veduta interna della cucina



3

4



Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Masseria Camposampiero

59

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"	EPOCA DI COSTRUZIONE: XVIII secolo	DESTINAZIONE D'USO
Sez.: N. Edificio:	Edificio esistente al 1830 con sedime parziale	Originaria: casa da massaro
Via Sabbioni n. 29		Attuale: abitazione (non utilizzata), stalla e deposito
RIFERIMENTO CATASTALE	EDIFICIO PRIVO DI VINCOLI	
Foglio: 22 Mappale: 97	CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola	

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	1001	CAMPOSAMPIERO Ferdinando q. Giacomo	Casa da massaro
1830	XXII/123 Cat. Austriaco	1001	M 5 - MALDURA fu Federico q. Andrea e.g.	Casa colonica
1845	22/65 R.M.P.	1001	M 5 - MALDURA fu Federico q. Andrea e.g.	Casa colonica
1895	22/65 R.M.P.	1000	356	Casa colonica
1890	I.G.M.(1)		BRUSABO'	
1950	22	97	PAMIO	Casa rurale
1991	22	97	MASIERO	Abitazione (non utilizzata), stalla e deposito agricolo

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI	
In muratura di mattoni, legati a calce.	Mediocre
2. STRUTTURE ORIZZONTALI	
In travi di legno a vista e in tavolato.	Mediocre-cattivo
3. COPERTURA	
Bifalde, con orditura alla piemontese costituita da puntoni e travicelli, scempiato in pianelle di cotto e manto in coppi.	Mediocre-cattivo
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Sul finire del Settecento l'abitazione ha visto l'aggiunta del corpo rustico. Tra il 1830 e il 1852 è stato costruito il corpo residenziale ad ovest che recentemente è stato ristrutturato.

Nel primo dopoguerra, il manufatto d'impianto ha subito alcune modifiche distributive e alle forometrie. Tra queste ultime è da citare il ridimensionamento delle finestre della cucina.

Al secondo dopoguerra sono databili la chiusura di due delle arcate del portico e le alterazioni interne della stalla.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Arcaico esemplare di casa rurale dai connotati pressochè integri.

Anomala per tipologia, l'abitazione presenta un volume ben proporzionato e un'essenziale ma singolare traforatura. Dei fori vanno segnalate la porta archivolata e le due finestre del locale cucina che conservano ancora tracce degli stipiti originari in pietra gialla.

Di pregio anche il rustico che a sud risulta caratterizzato da un grande portico con due grandi arcate a tutto sesto.

Tuttora conservata risulta la bella copertura lignea.

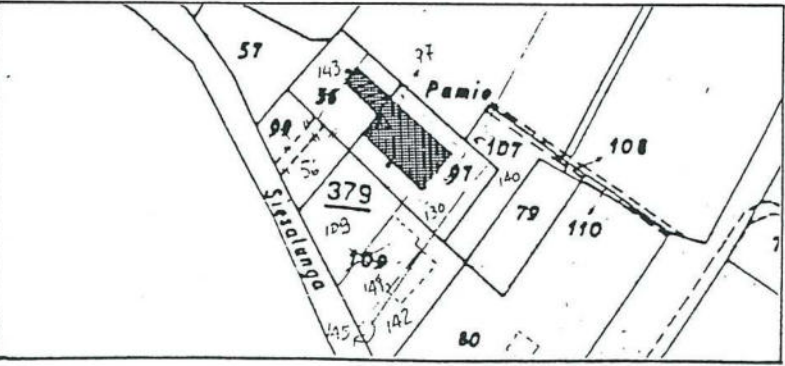
Note, Bibliografia e fonti d'archivio

(1) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



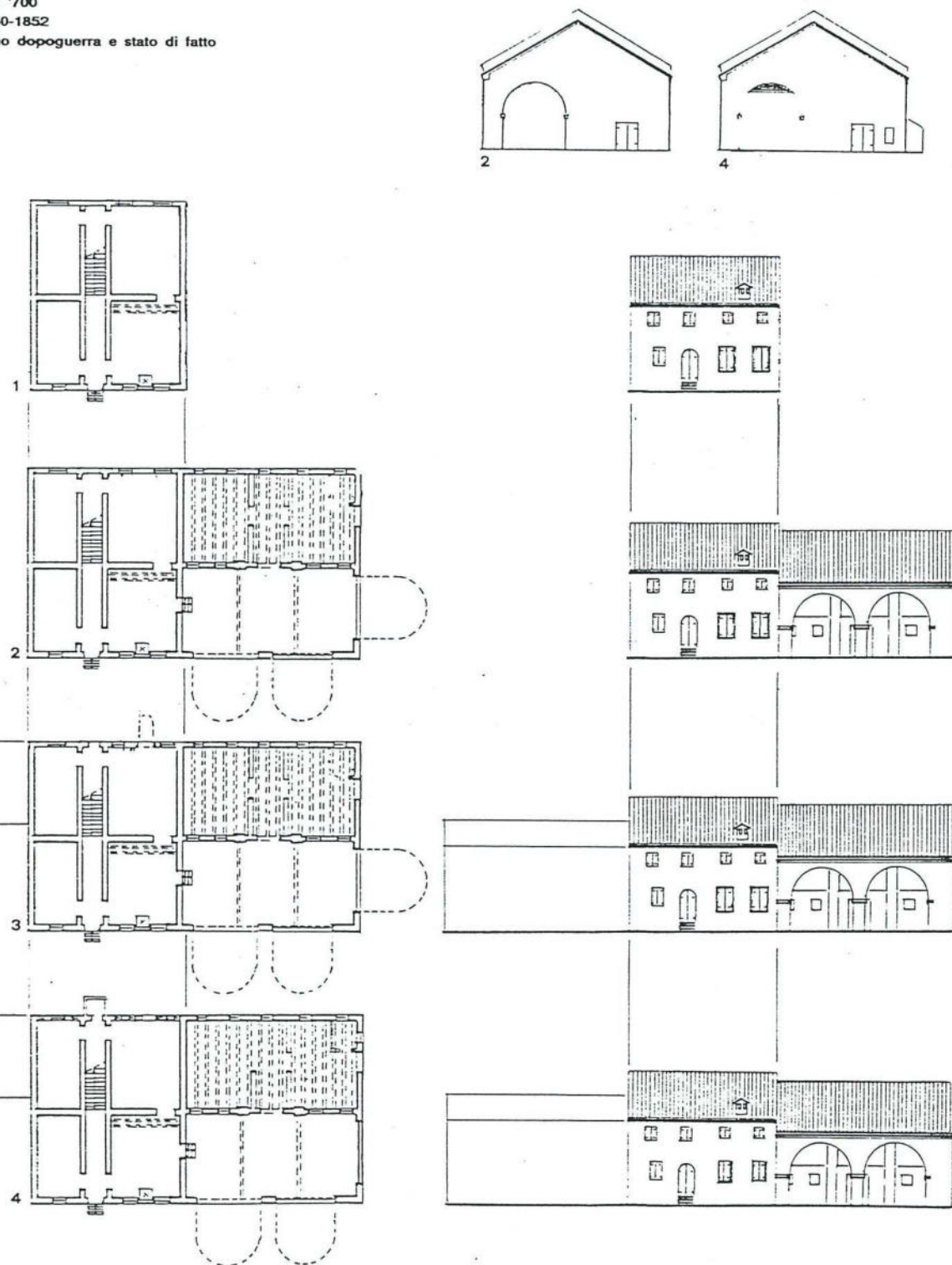
1. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
2. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
3. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

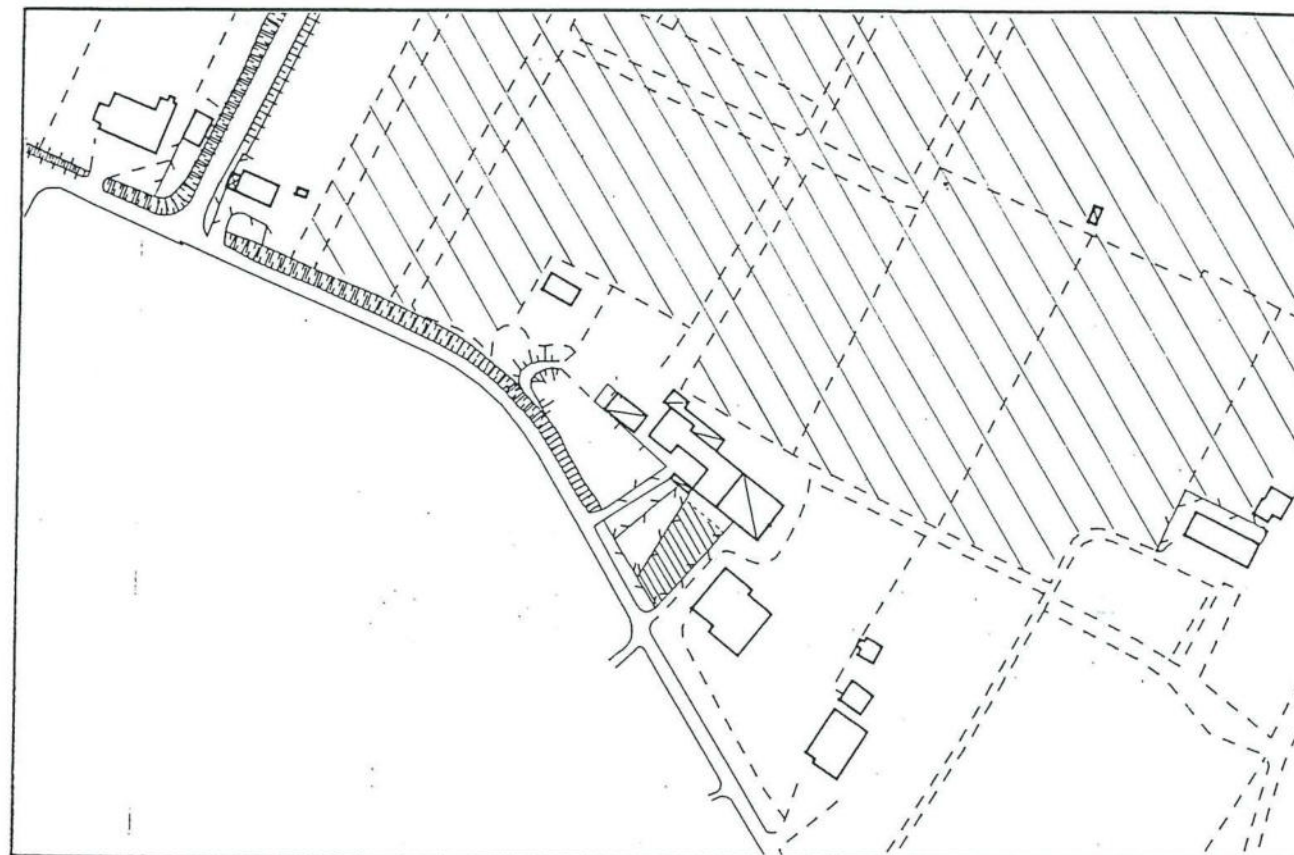
Scheda "B" Beni Ambientali 59

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. XVIII secolo
2. Fine '700
3. 1830-1852
4. Primo dopoguerra e stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



1. Orto
2. Scoperto a destinazione agricola

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta d'insieme da sud
2. Scorcio dei fronti sud ed est
3. Veduta del fronte nord
4. Veduta interna della copertura



3

2



4



Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Casa Padrecca

60

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A" Sez.: N. Edificio: Via Lungo Argine n. 20	EPOCA DI COSTRUZIONE: XVIII secolo Edificio esistente al 1809 con sedime parziale	DESTINAZIONE D'USO Originaria: casa padronale Attuale: deposito prodotti e attrezzi agricoli
RIFERIMENTO CATASTALE Foglio: 23	Mappale: 141-145	EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R. 58/78 CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	943	PADRECCA Francesco q. Antonio	Casa di propria abitazione
		944	Idem 943	Oratorio di Sant'Andrea
1830	XXIV/Cat. Austriaco	943	M20-MAZZUCATO Elisabetta q. Tommaso	Casa di villeggiatura
1845	23/65 R.M.P.	943	M20-MAZZUCATO Elisabetta q. Tommaso	Casa di villeggiatura
1890	I.G.M.(1)			
1957	23	141-145	VALERI	
1991	23	141-145	FIORASO Antonio e Giovanni	Deposito prodotti e attrezzi agricoli

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI In muratura di mattoni pieni con inserti di pietrame nelle parti meno sollecitate. Nel muro di spina sono inseriti due grossi pilastri in mattoni pieni, che salgono fino al tetto.	Mediocre
2. STRUTTURE ORIZZONTALI Prevalentemente in travi di larice e tavolato a vista. Quelle della parte ovest presentano dei solai in ferro con voltine in mattoni pieni messi a coltello.	Mediocre
3. COPERTURA A padiglione, con orditura alla piemontese costituita da falsi puntoni di tondame di larice poggiati su una trave di colmo sorretta da due saettoni; i quattro puntoni di dislivello poggiano su altrettante capriate semplici trasversali. La struttura secondaria è formata da travicelli, lo scempiato da pianelle e il manto da coppi.	Buono
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

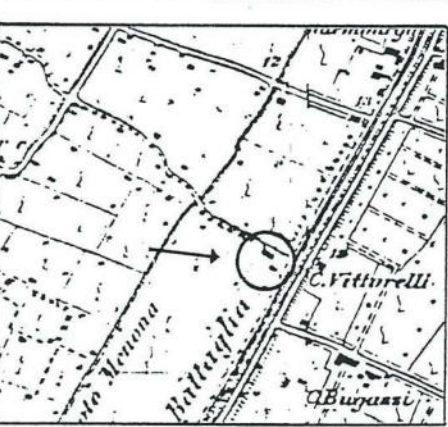
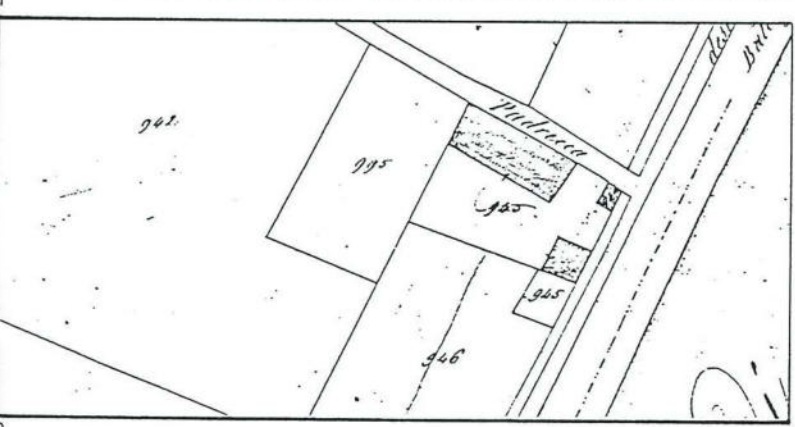
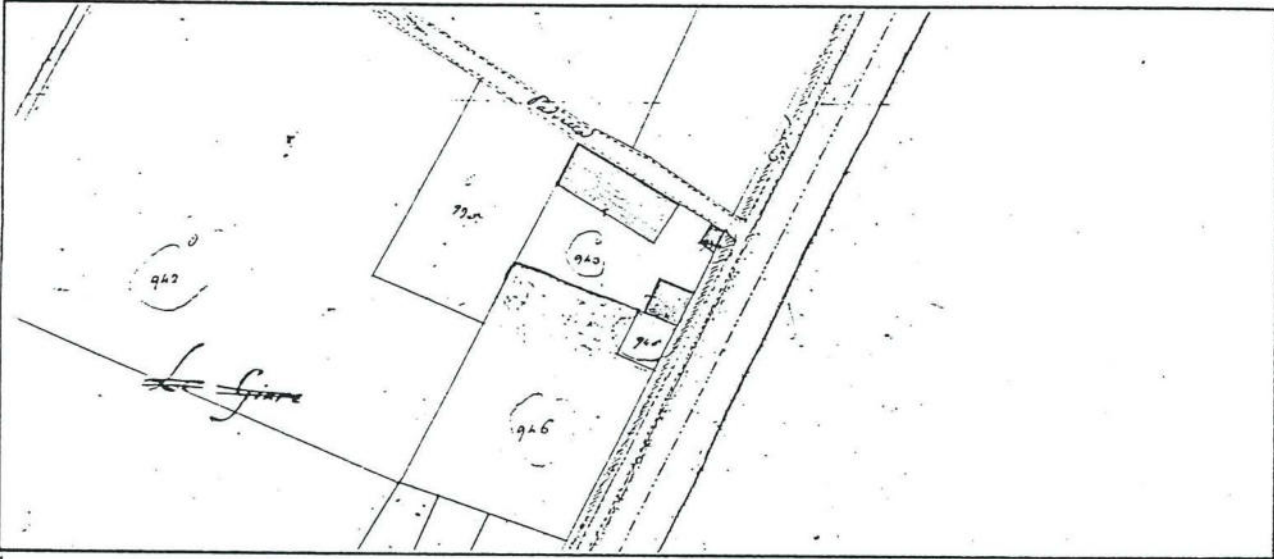
Alla fine del XIX o all'inizio del nostro secolo, sono stati costruiti i locali in adiacenza ad est sfruttando la muratura di recinzione verso il Battaglia. Nel secondo dopoguerra, a seguito di un frazionamento di proprietà si sono realizzate delle tramezzature al piano terra e all'ultimo piano. In quell'occasione venne realizzata la scala esterna ad est, vennero tamponate alcune finestre e demolita la balaustra del balcone sud del piano nobile.

PARTICOLARI DI RILIEVO

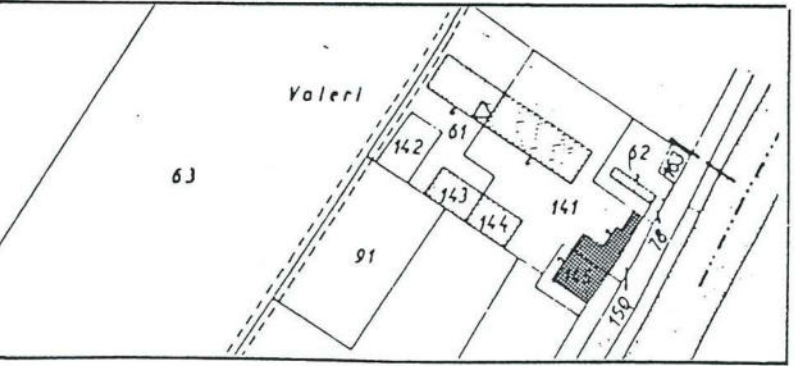
Pregevole esempio di casa agricola padronale, poi utilizzata come "casa di villeggiatura", settecentesca ancora conservata nei suoi connotati d'impianto. Ben proporzionata, presenta un'armonica traforatura e il classico schema planimetrico ad androne centrale passante, ad ovest del quale si apre una singolare scala formata da grossi scalini tutti in trachite. Mirabili il primo piano e quello del granaio lastricati di pianelle di cotto e coperti con una travatura di larice adorno. Il manufatto disponeva, in origine, anche di un oratorio dedicato a S. Andrea e demolito, probabilmente, nel secondo quarto del XIX secolo.

Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) L'edificio risulta esistente in questa cartografia.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
2. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
3. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

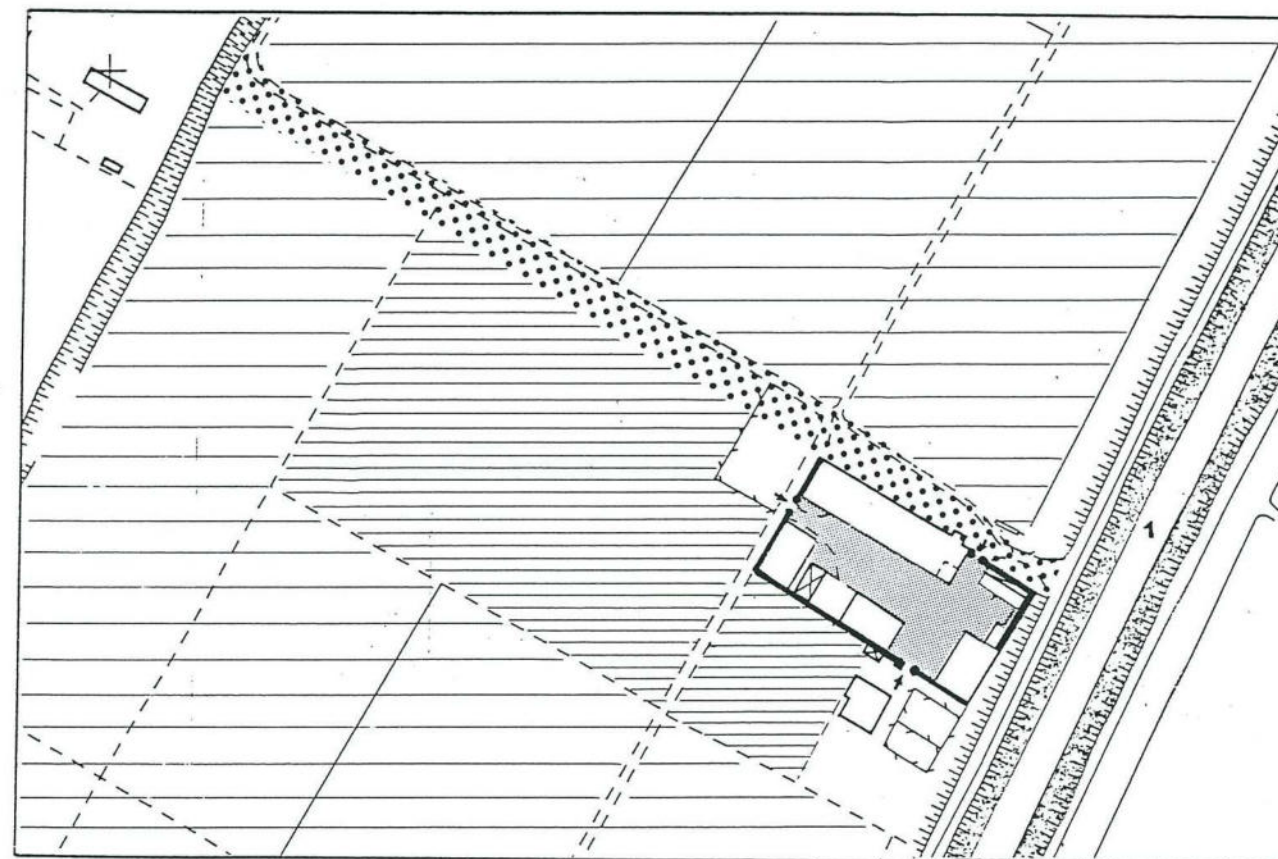
Scheda "B" Beni Ambientali 60

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. XVIII secolo
2. Secondo quarto - fine XIX secolo
3. Secondo Dopoguerra e stato di fatto.
4. Sezione dell'edificio (a. 1991)



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Canale Battaglia
- 2. Argine con manto erboso
- 3. Ex strada detta "di Padrecca"
- 4. Muro di recinzione della corte agricola
- 5. Accessi alla corte
- 6. Aia in ghiaio e terra
- 7. Area coltivata a viti
- 8. Scoperto a destinazione agricola

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 60

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

2



1. Veduta dei fronti est e sud
2. Veduta del fronte ovest
3. Particolare del fronte est tamponato
4. Veduta interna del granaio



3



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Barchessa Padrecca

60a

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via Lungo Argine n. 18

EPOCA DI COSTRUZIONE: XVIII secolo
Edificio esistente al 1809 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: stalla-fienile
Attuale: abitazione, stalla, deposito attrezzi e prodotti agricoli

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 23 Mappale: 141

EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	943	PADRECCA Francesco q. Antonio	Casa di propria abitazione
		944	Idem 943	Oratorio di Sant'Andrea
1830	XXIII/Cat. Austriaco	943	M20-MAZZUCATO Elisabetta q. Tommaso	Casa di villeggiatura
1845	23/65 R.M.P.	943	M20-MAZZUCATO Elisabetta q. Tommaso	Casa di villeggiatura
1890	I.G.M.(1)			
1957	23	141	VALERI	
1991	23	141	FIORASO Antonio e Giovanni	Deposito prodotti e attrezzi agricoli

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI
In muratura di mattoni pieni legati a calce.
- STRUTTURE ORIZZONTALI
Prevalentemente in travi e tavole di legno; quelle della stalla centrale sono in putrelle di ferro, voltine in mattoni e soletta in c.a. Quelle dei vani ricavati dal portico sono in latero-cemento.
- COPERTURA
Bifalde, con ordito alla lombarda; presenta falsi puntoni, arcarecci e travicelli lignei, uno scempiato in pannelle, in parte forate e in parte piene, e un manto in coppi.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Buono
Mediocre
Mediocre-buono
Mediocre-buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

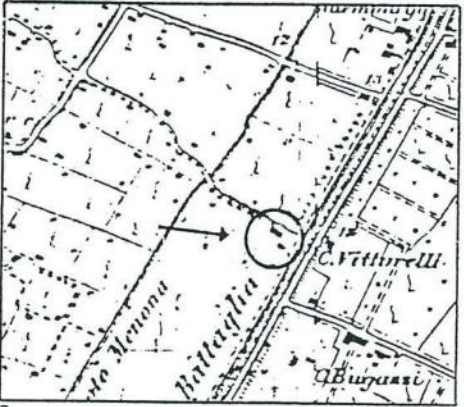
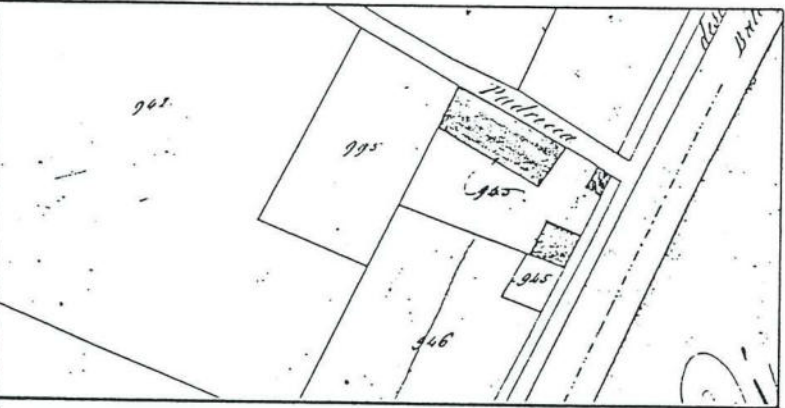
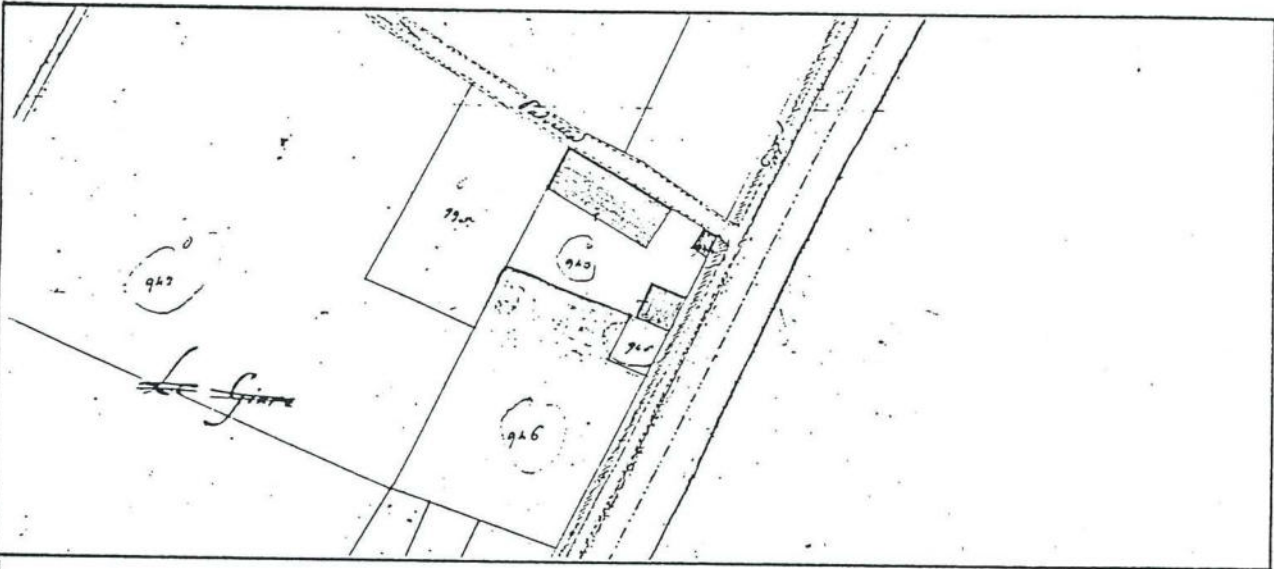
Forse ampliato verso est sul finire dell'Ottocento, l'edificio risente di manomissioni soprattutto databili al secondo dopoguerra. A tale periodo sono da far risalire i tamponamenti di alcune arcate del portico allo scopo di ricavare spazi per il ricovero di animali o di prodotti agricoli, e la trasformazione in residenza di una parte del manufatto. Sempre agli anni Quaranta-Cinquanta dovrebbe risalire il rifacimento di alcuni solai delle stalle; più recente dovrebbe essere la costruzione dei vani di servizio a nord della attuale abitazione.

PARTICOLARI DI RILIEVO

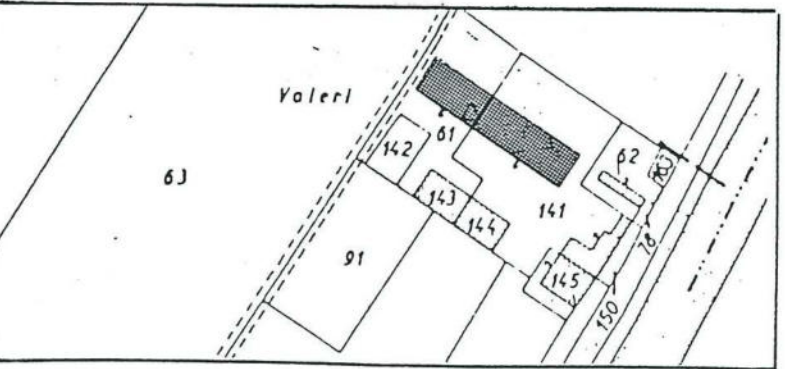
Bell'esemplare di annesso agricolo settecentesco caratterizzato da un portico traforato da una ritmica successione di arcate a tutto sesto. Conserva buona parte dei connotati originari, come ad esempio la copertura lignea. Assieme all'edificio residenziale a cui fa capo (scheda n. 60), contribuisce a formare un modello di azienda agricola di media dimensione che anticamente trovò una certa diffusione nell'economia agricola dell'apone. Il complesso rurale conserva tuttora ben visibile la cinta muraria che delimitava l'originaria corte agricola di pertinenza.

Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) L'edificio risulta documentato in questa cartografia

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE

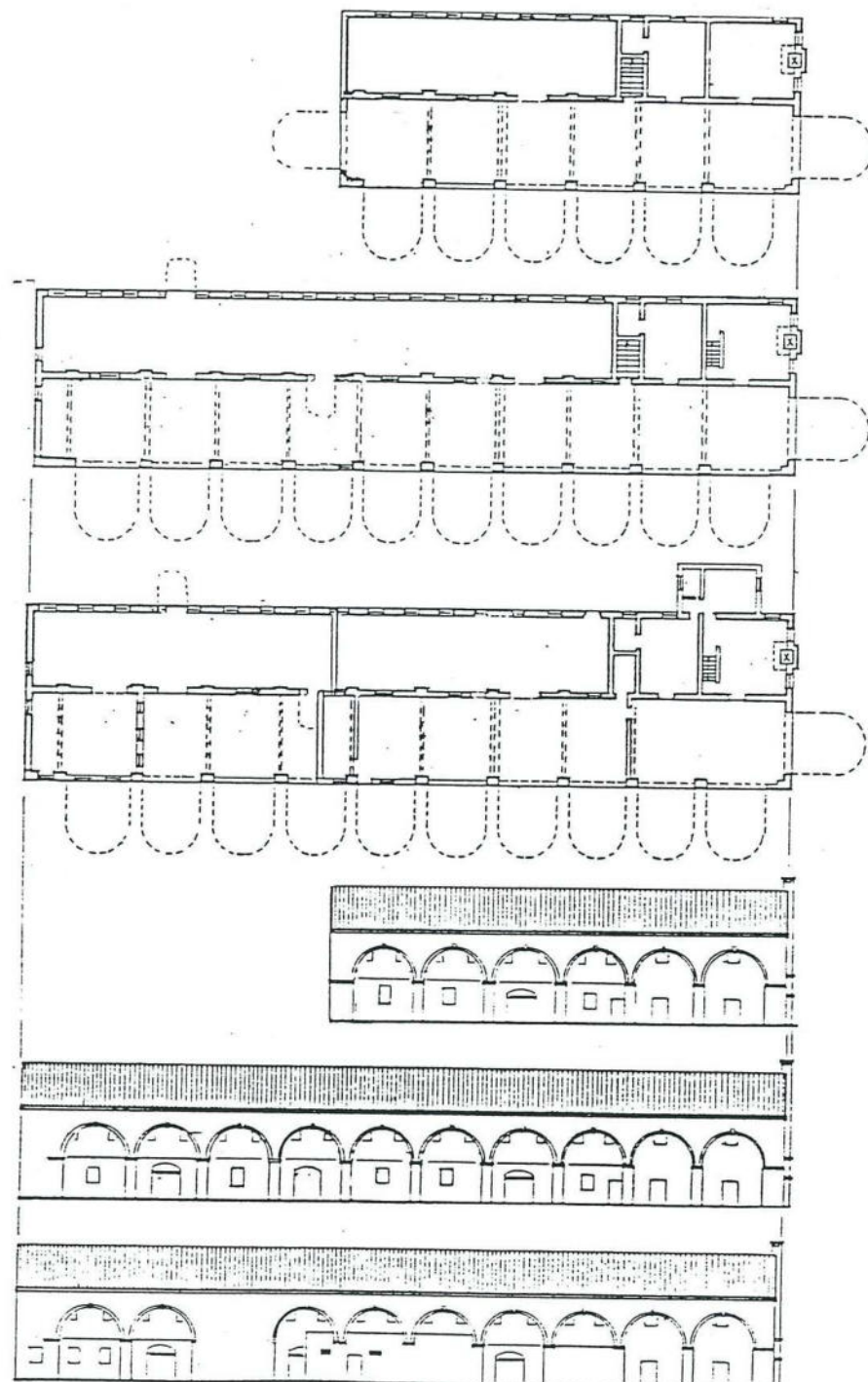


- Catasto Austriaco, anno 1830-1842
- Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
- I.G.M. 1:25000, anno 1890

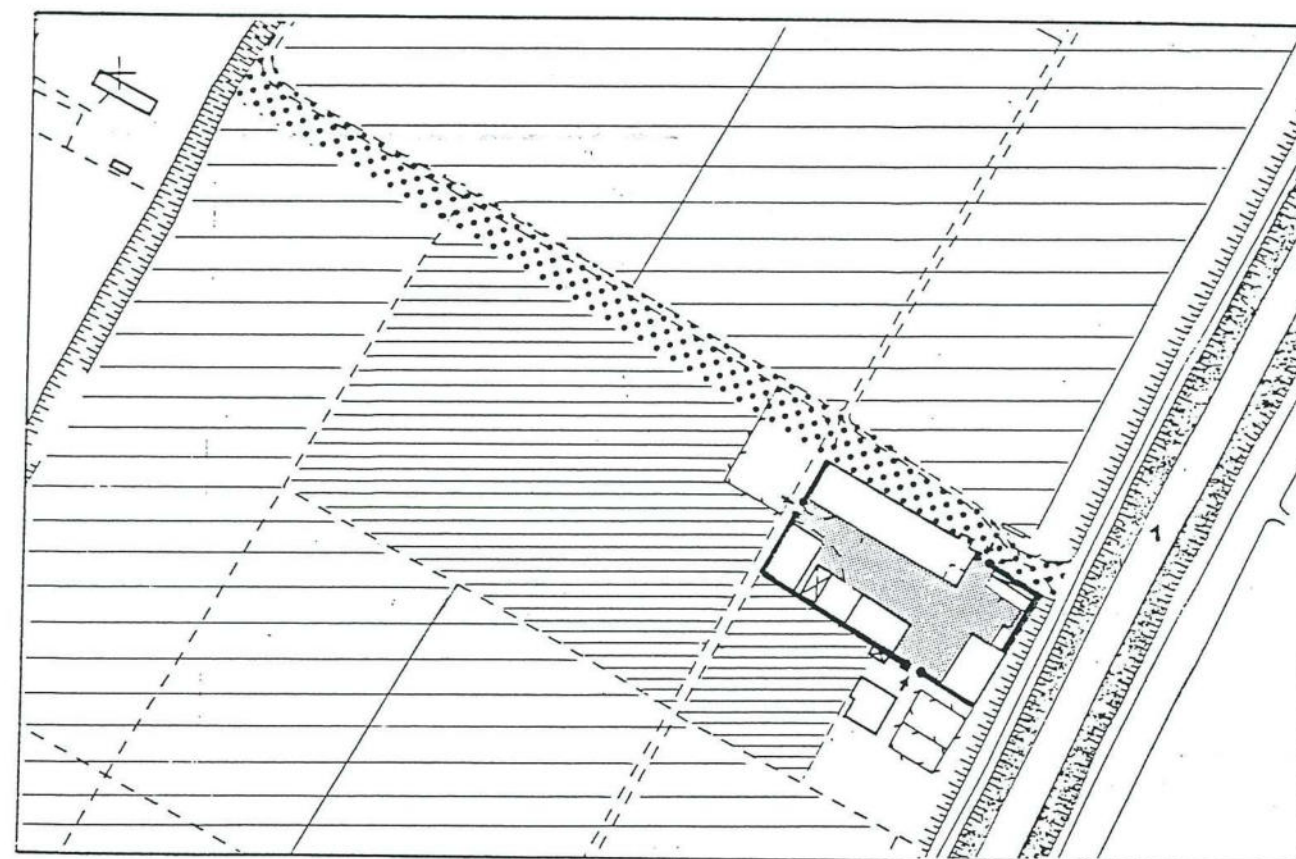
Comune di Abano Terme

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. XVIII secolo
2. Fine XIX secolo
3. Secondo Dopoguerra e stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



1. Canale Battaglia
2. Argine con manto erboso
3. Ex strada detta "di Padrecca"
4. Muro di recinzione della corte agricola
5. Accessi alla corte
6. Aia in ghiaino e terra
7. Area coltivata a viti
8. Scoperto a destinazione agricola

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta dei fronti sud ed est
2. Veduta del fronte nord
3. Veduta del fronte est con parte del muro di cinta
4. Veduta interna della copertura del portico



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Villa Orologio a Giarre

61

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via Lungo argine

EPOCA DI COSTRUZIONE: metà XVIII sec.
Edificio esistente al 1740 con sedime
parziale (1)

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa di villeggiatura
Attuale: manufatto non utilizzato

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 11 Mappale: 29

EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: parco e scoperto a
destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1740 (1)	Redecima 481		DONDI OROLOGIO conte	Casa domenicale con campi sette di brolo
1809	123 Abano	883	OROLOGIO Scipione q. Gasparo	Casa di villeggiatura
1822 (2)			Nobili DONDI OROLOGIO	Palazzo
1830	XVIII-XXIII/123 Cat. Aus.	883	D 4-DONDI OROLOGIO fu Scipione Rinaldo q. Gasparo	Casa di villeggiatura
1845	18-23/65 R.M.P.	883	D 4-DONDI OROLOGIO fu Scipione Rinaldo q. Gasparo	Casa di villeggiatura
1890	I.G.M.(3)		WALEMBURGO	
anni '50		29	SGARAVATTI	
1991	11	29	PAVAN (Soc. ALBA NOVA)	Non utilizzato

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI
In muratura di mattoni pieni legati a calce.
- STRUTTURE ORIZZONTALI
Quelle della villa sono crollate; quelle dell'ala ovest sono in travi di legno e tavole.
- COPERTURE
Quella della villa, originariamente a bifalde, è crollata; quella dell'ala est presenta una struttura lignea con arcarecci e listellato lignei, piastrelle di cotto e manto in coppi.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione

Cattivo
Cattivo
Cattivo-mediocre
Cattivo

INTERVENTI SUCCESSIVI

Dal Settecento, epoca in cui fu realizzato, il manufatto è stato più volte modificato.
Alla fine dello stesso secolo venne forse ampliato e nell'Ottocento venne costruita la torre cilindrica e modificata la scala interna. Nel nostro secolo vennero apportate modifiche all'ala est e costruita, in adiacenza ad ovest, una tettoia con colonnine in ferro poi unita ad altri vani in muratura esistenti a nord.
La villa, abbandonata da diversi anni, risulta in buona parte fatiscente.

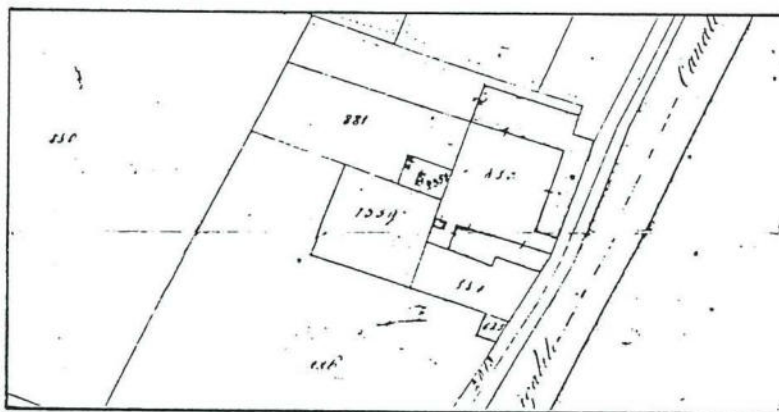
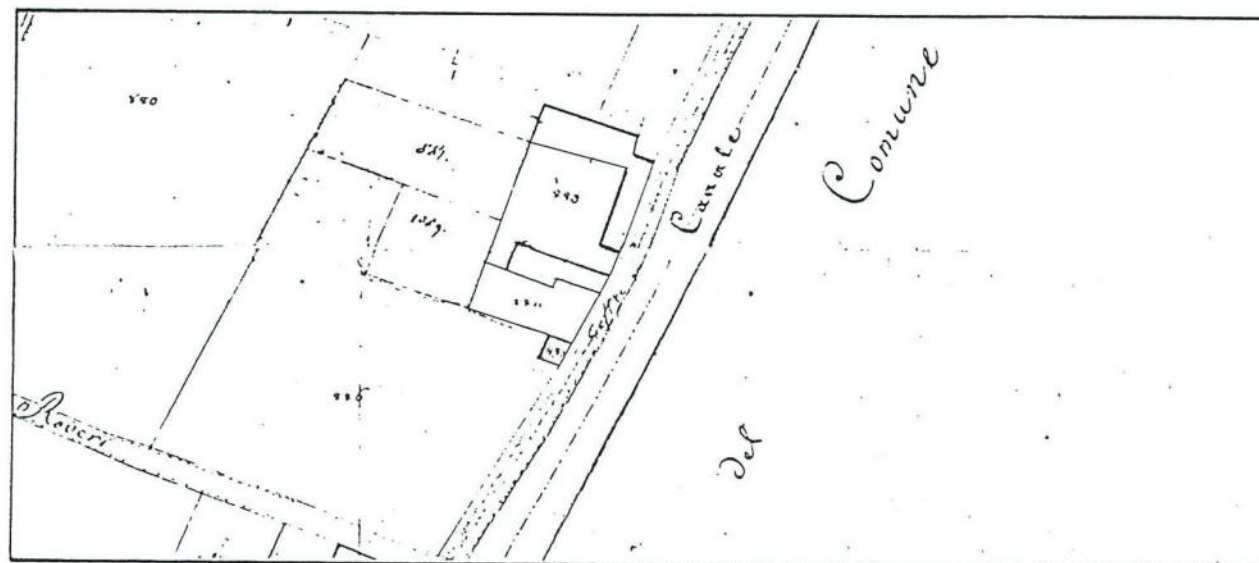
PARTICOLARI DI RILIEVO

Il manufatto rappresenta una delle due ville create dai nobili Orologio nell'aponeuse. Costituisce assieme alle barchesse un pregevole complesso domenicale dalle notevoli dimensioni. Di pregio, oltre la torre cilindrica ottocentesca, anche la testata dell'ala verso il Battaglia che presenta un ricercato disegno architettonico caratterizzato dall'uso di elementi classici tra i quali spiccano al piano terra un forte bugnato con piattabande, ed al primo piano quattro lesene joniche. Di valore storico sono le due lapidi incastonate sul fronte della villa, una datata 1783 e l'altra "MDLII".
Va segnalato pure il contesto ambientale e in particolare ciò che rimane dell'antico parco e delle due cancellate d'accesso, una posta davanti alla villa e l'altra più ad ovest, entrambe sulla via Roveri.
La villa disponeva anche di un oratorio dedicato a S. Carlo (4) <...tra i più nobili che si possono vedere...> (5), come disse il Motti, che venne demolito nel secolo scorso.

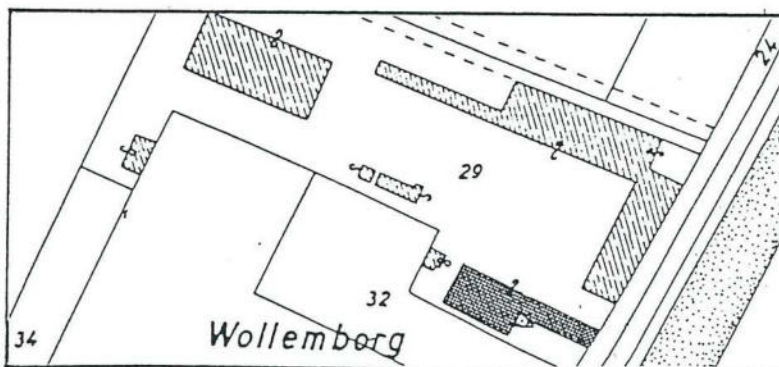
Note, bibliografia e fonti d'archivio

- A. BALDAN - Ville venete in territorio padovano, Ed. Francisci - pag. 43.
- G. MOTTI - Monografia manoscritta, anno 1822 <...Sulla riva del Brenta, nel comun di S. Martin, a levante si trova il palazzo della Nobili Orologio di Padova, ragguardevole pella sua posizione, arricchito da molte stanze in tre appartamenti riccamente addobbate...>.
- L'edificio risulta esistente in questa cartografia.
- A. BALDAN - Op. cit. pag. 45. L'autore dice sia stato censito nel 1748.
- G. MOTTI - Op. cit. Capo IV.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE

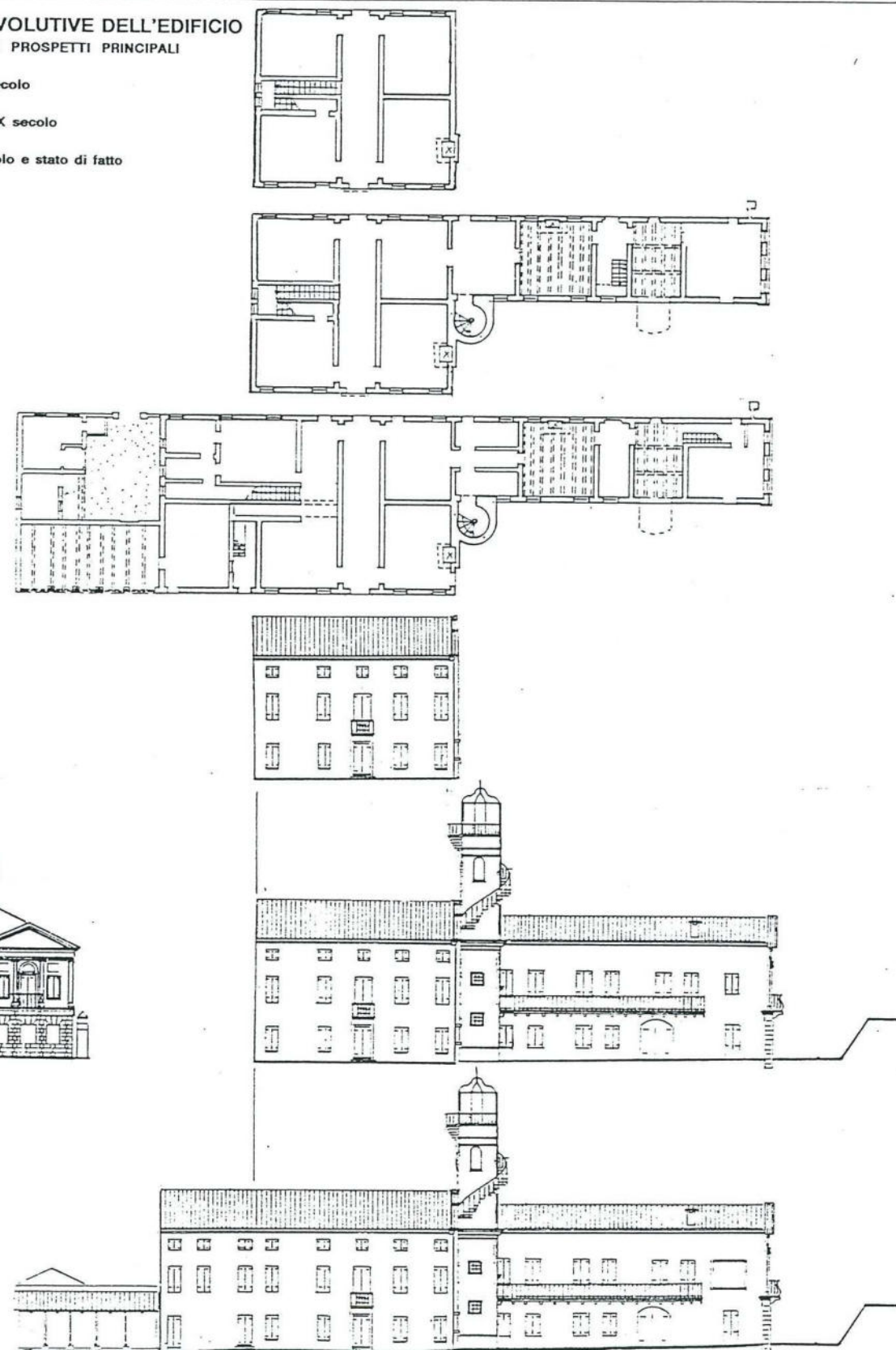


- Catasto Austriaco, anno 1830-1842
- Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
- I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. XVIII secolo
2. Fine XIX secolo
3. XX secolo e stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



- 1. Canale Battaglia
- 2. Argine con manto erboso
- 3. Recinzione originale con piloni e cancellata d'ingresso
- 4. Recinzione con rete metallica
- 5. Aia in terra battuta
- 6. Parco
- 7. Scoperto a destinazione agricola
- 8. Filare d'alberi

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 61

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1. Veduta del fronte sud
2. Particolare della testata sull'argine
3. Veduta del fronte nord
4. Particolare della torre ottocentesca



3

1

2



4



Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Scuderia di Villa Orologio a Giarre

61a

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via Lungo argine

EPOCA DI COSTRUZIONE: XVIII secolo
Edificio esistente al 1809 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: barchessa con scuderia
Attuale: annesso agricolo (non utilizzato)

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 11 Mappale: 29

EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: parco e scoperto
a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	883	OROLOGIO Scipione q. Gasparo	(Casa di villeggiatura)
1822 (1)			Nobili OROLOGIO	Barchessa
1830	XVIII-XXIII/123 Cat. Aus.	883	D 4-DONDI OROLOGIO fu Scipione Rinaldo q. Gasparo	(Casa di villeggiatura)
1845	18-23/65 R.M.P.	883	D 4-DONDI OROLOGIO fu Scipione Rinaldo q. Gasparo	(Casa di villeggiatura)
1890	I.G.M. (2)		WALEMBURGO	
anni '50	11	29	SGARAVATTI	Vivaio
1991	11	29	PAVAN	Annesso agricolo (non utilizzato)

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI

In muratura di mattoni pieni per i pilastri del portico e per buona parte degli elementi portanti, con inserti di pietrame di varia pezzatura.

Stato di conservazione

Buono

2. STRUTTURE ORIZZONTALI

In travi di legno e tavole; quelle delle parti abitate sono controsoffittate con un'incannicciata e intonaco.

Buono-mediocre

3. COPERTURA

Bifalde con travature lignee, scempiato in piastrelle di cotto e manto in coppi.

Buono-mediocre

4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

La barchessa, probabilmente più antica di quella a nord, venne sopraelevata di un piano forse alla fine del secolo scorso. In tale occasione venne creato il solaio ligneo visibile anche dal portico.

Nel secondo dopoguerra venne chiuso il portico passante che ad est è segnato da un pregevole portale bugnato, e da esso si ricavarono dei vani abitativi.

Utilizzato come vivaio dagli Sgaravatti, l'edificio subì modifiche interne e alle forometrie.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Il manufatto conserva ancora oggi moltissimi elementi formali e strutturali sette-ottocenteschi. Tra tutti va segnalato il fronte ovest con le sue otto arcate a pieno centro e una policentrica che formano un ampio porticato lastricato in trachite, e il portale bugnato che segnava l'accesso alla corte interna del complesso domenicale. Pregevole pure la copertura lignea e la scuderia a nord.

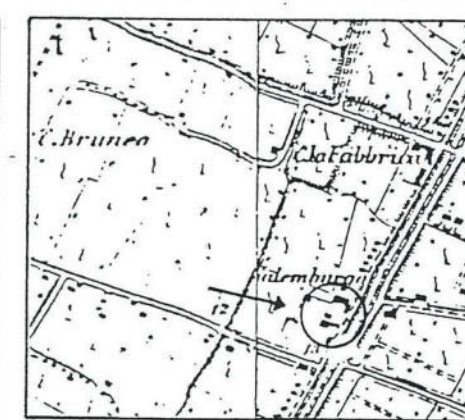
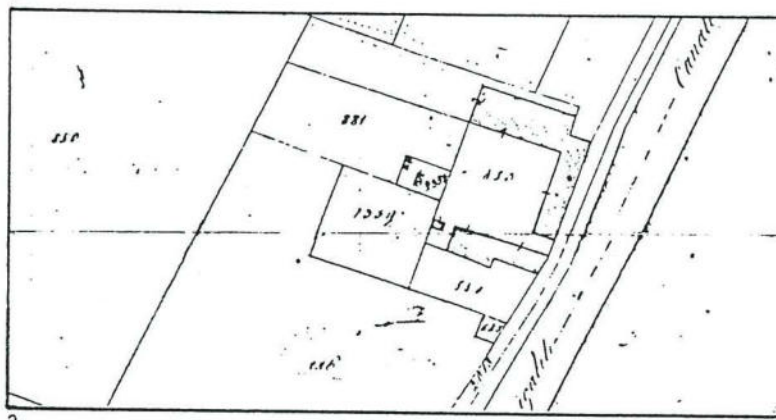
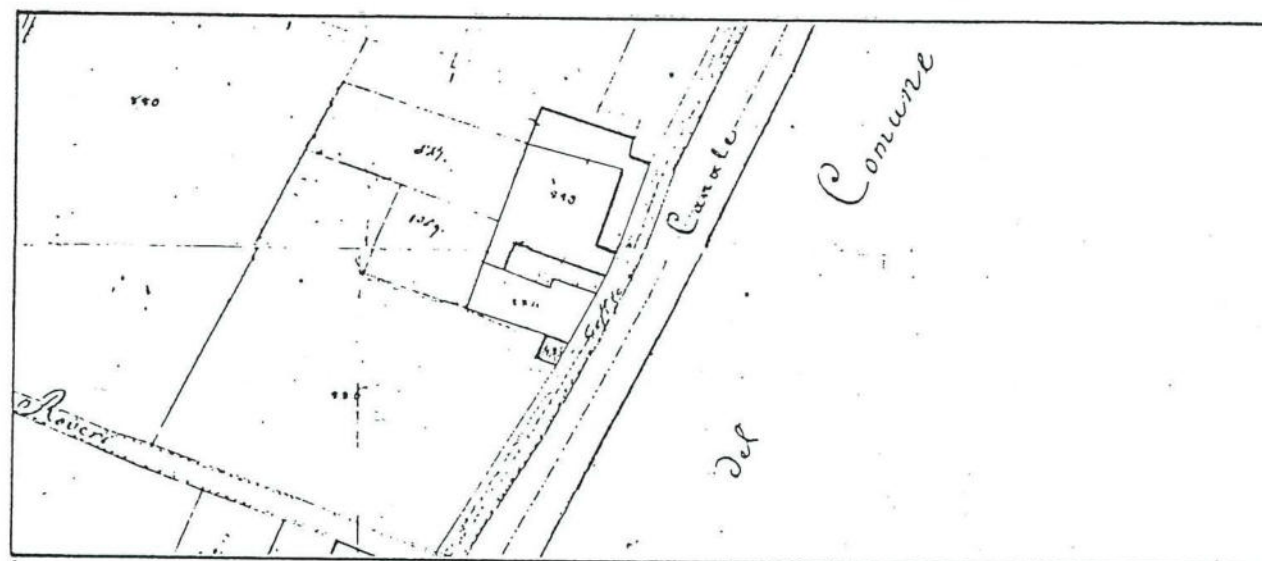
Assieme alla villa (scheda 61) e all'alta ala rustica adiacente (scheda 61b) contribuisce a formare un singolare complesso rurale interessante sia sotto il profilo ambientale che quello storico-architettonico.

Note, bibliografia e fonti d'archivio

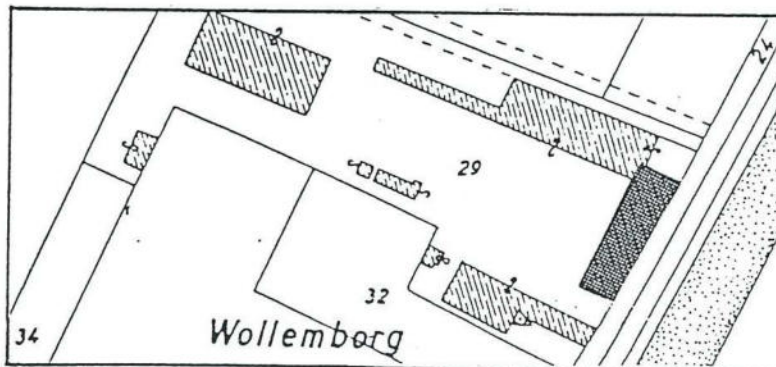
(1) G. MOTTI - Monografia manoscritta, anno 1822 - <...Il palazzo della Nobili Sig. Marchesi Dondi Orologio di Padova...ha una barchessa di vasta mole, con portico, granai, caneve, stalle, rimessa e lavatoio...>

(2) In questa cartografia l'edificio risulta documentato.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
2. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
3. I.G.M. 1:25000, anno 1890

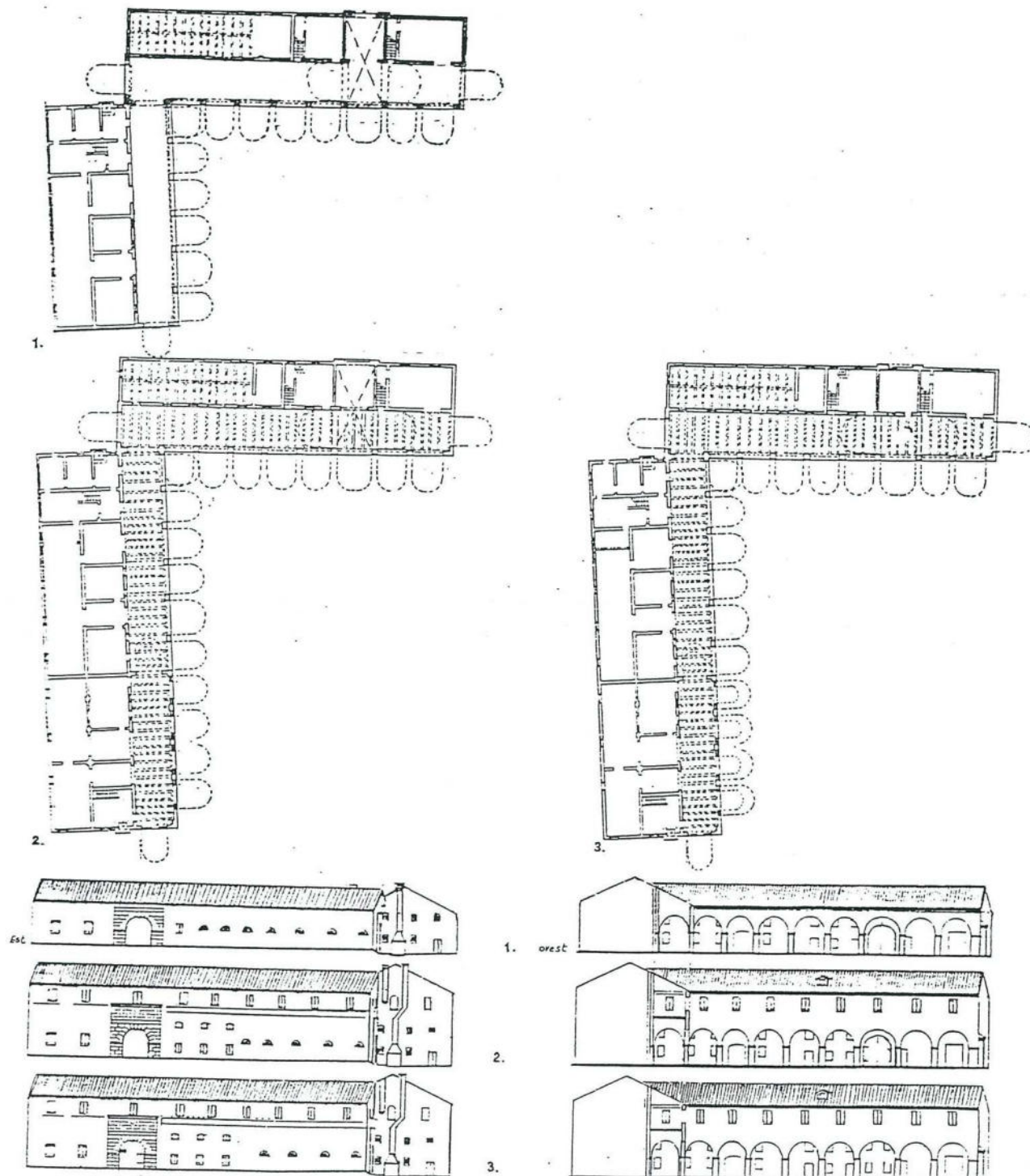
Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 61a

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO

PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. XVIII secolo
2. Seconda metà del XIX secolo
3. Secondo Dopoguerra - Stato di fatto



RILIEVO AMBIENTALE



1. Canale Battaglia
2. Argine con manto erboso
3. Recinzione originale con piloni e cancellata d'ingresso
4. Recinzione con rete metallica
5. Aia in terra battuta
6. Parco
7. Scoperto a destinazione agricola
8. Filare d'alberi

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta d'insieme della ex barchessa di villa Orologio
2. Veduta del fronte ovest
3. Scorcio del fronte est
4. Veduta interna del portico

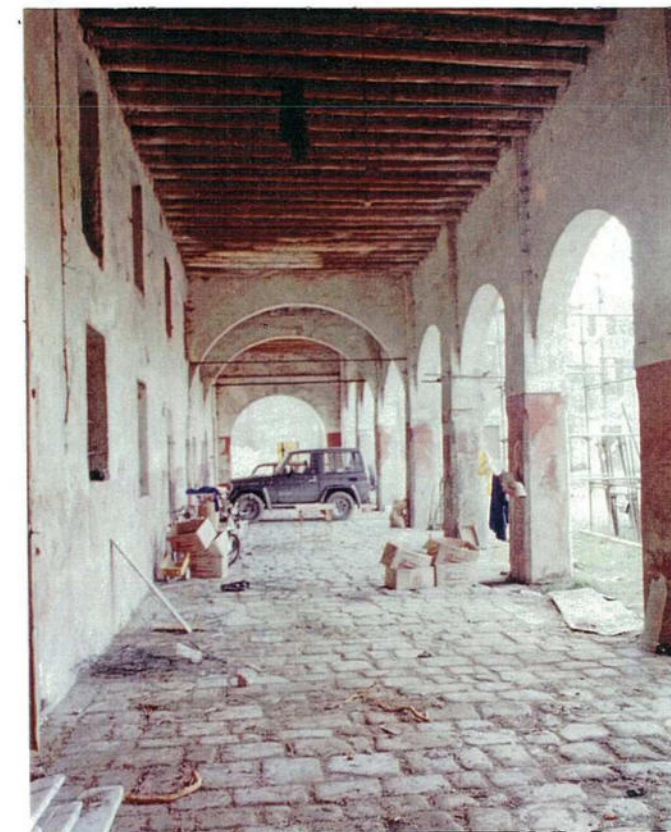


3

2



4



Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Barchessa di Villa Orologio a Giarre

61b

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:
Via Lungo argine

EPOCA DI COSTRUZIONE: XVIII secolo

Edificio esistente al 1809 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO

Originaria: barchessa

Attuale: annesso agricolo (non utilizzato)

RIFERIMENTO CATASTALE

Foglio: 11 Mappale: 29

EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R. 58/78

CONTESTO AMBIENTALE: parco e scoperto a destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	883	OROLOGIO Scipione q. Gasparo	(Casa di villeggiatura)
1822 (1)			Nobili OROLOGIO	Barchessa
1830	XVII-XXIII/123 Cat. Aus.	883	D 4-DONDI OROLOGIO fu Scipione Rinaldo q. Gasparo	(Casa di villeggiatura)
1845	18-23/65 R.M.P.	883	D 4-DONDI OROLOGIO fu Scipione Rinaldo q. Gasparo	(Casa di villeggiatura)
1890	I.G.M.(2)		WALEMBURGO	
anni '50	11	29	SGARAVATTI	Vivaio
1991	11	29	PAVAN	Annesso agricolo (non utilizzato)

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

1. STRUTTURE VERTICALI

In muratura di mattoni pieni per i pilastri del portico e per buona parte degli elementi portanti, con inserti di pietrame di varia pezzatura.

Stato di conservazione

Buono

2. STRUTTURE ORIZZONTALI

In travi di legno e tavole. Celle dei locali ad est sono controsoffittati e intonacati.

Buono-mediocre

3. COPERTURA

Bifalde con orditura lignea, scempiato in cotto e manto in coppi.

Buono-mediocre

4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Mediocre

INTERVENTI SUCCESSIVI

Il manufatto fu forse prima ampliato verso ovest e poi sicuramente sopraelevato. Sul finire del secolo scorso, o nel primo dopoguerra, vennero parzialmente chiusi con arcate policentriche i quattro archi di ponente ed al terzo piano sopra i locali residenziali del cocchiere vennero ricavati dei vani abitativi. Nel secondo dopoguerra quando l'edificio venne utilizzato come vivaio, furono apportate delle modifiche distributive e si costruirono le serre ad ovest; di quest'ultime vennero successivamente rimaneggiate le forometrie.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Pregevole esemplare di barchessa databile alla fine del Settecento ancora leggibile nei suoi connotati distributivi e strutturali originari. Di notevoli dimensioni presenta un armonico porticato con dieci arcate a tutto sesto e dei locali singolari come la "selleria" e la residenza del cocchiere.

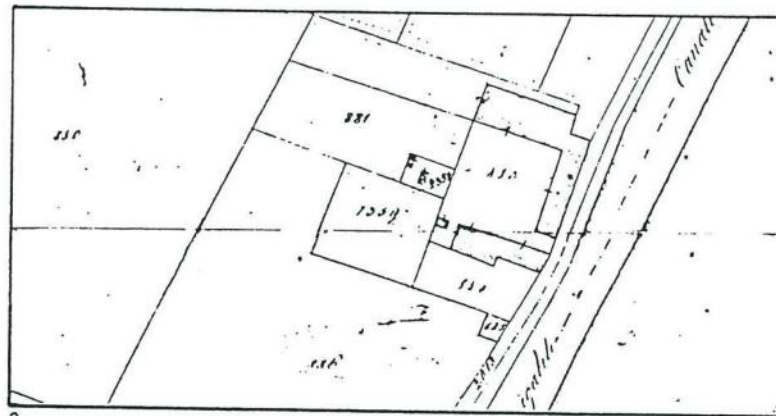
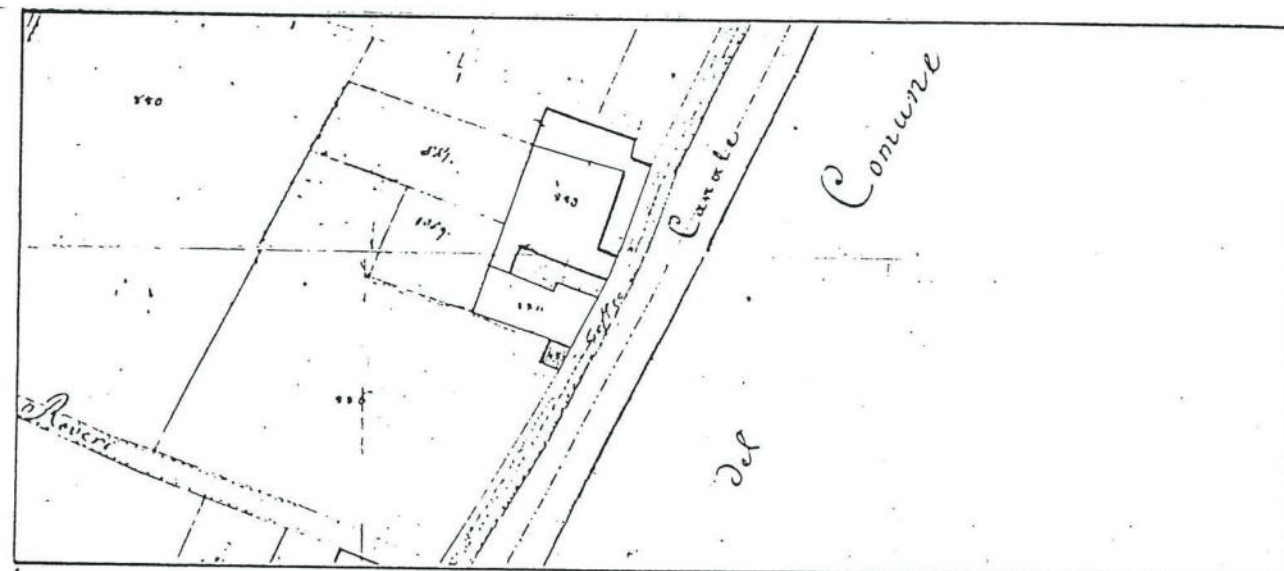
Da segnalare, oltre le strutture lignee della copertura e dei solai, anche la lunga serra un tempo caratterizzata da una lunga serie di arcate.

Note, bibliografia e fonti d'archivio

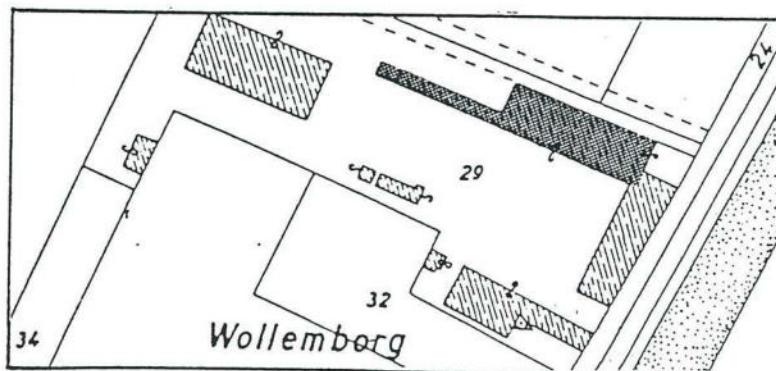
(1) G. MOTTI - *Monografia manoscritta*, anno 1822 - <...Il palazzo della Nobili Sig. Marchesi Dondi Orologio di Padova...ha una barchessa di vasta mole, con portico, granai, caneve, stalle, rimessa e lavatoio...>

(2) L'edificio risulta documentato in questa cartografia.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE

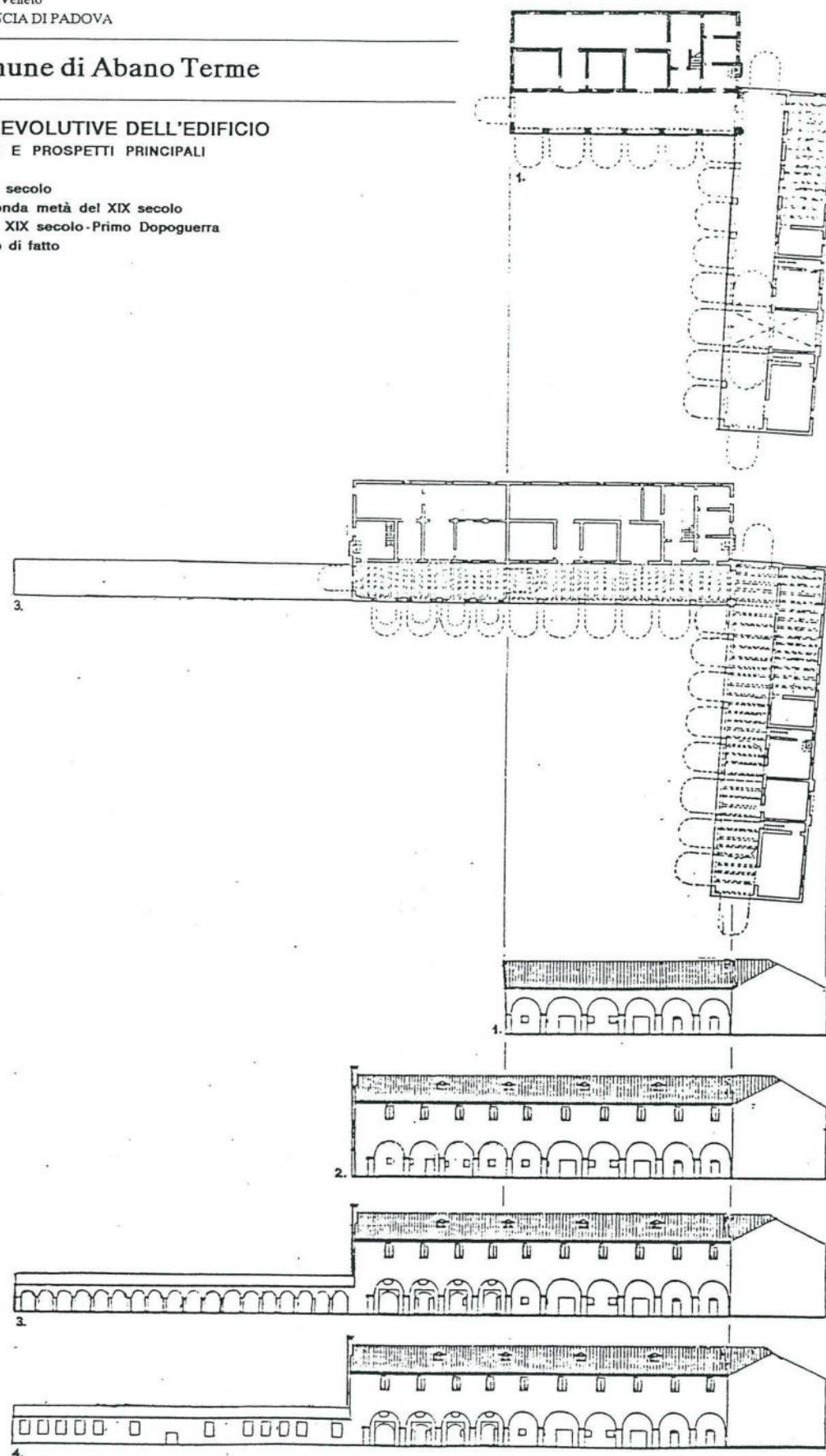


1. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
2. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
3. I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

FASI EVOLUTIVE DELL'EDIFICIO PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. XVIII secolo
2. Seconda metà del XIX secolo
3. Fine XIX secolo - Primo Dopoguerra
4. Stato di fatto



Scheda "B" Beni Ambientali 61b

RILIEVO AMBIENTALE



1. Canale Battaglie
2. Argine con manto erboso
3. Recinzione originale con piloni e cancellata d'ingresso
4. Recinzione con rete metallica
5. Aia in terra battuta
6. Parco
7. Scoperto a destinazione agricola
8. Filare d'alberi

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 61b

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

1. Veduta del fronte sud
2. Veduta dei fronti nord ed est
3. Veduta delle ex serre
4. Veduta interna del portico



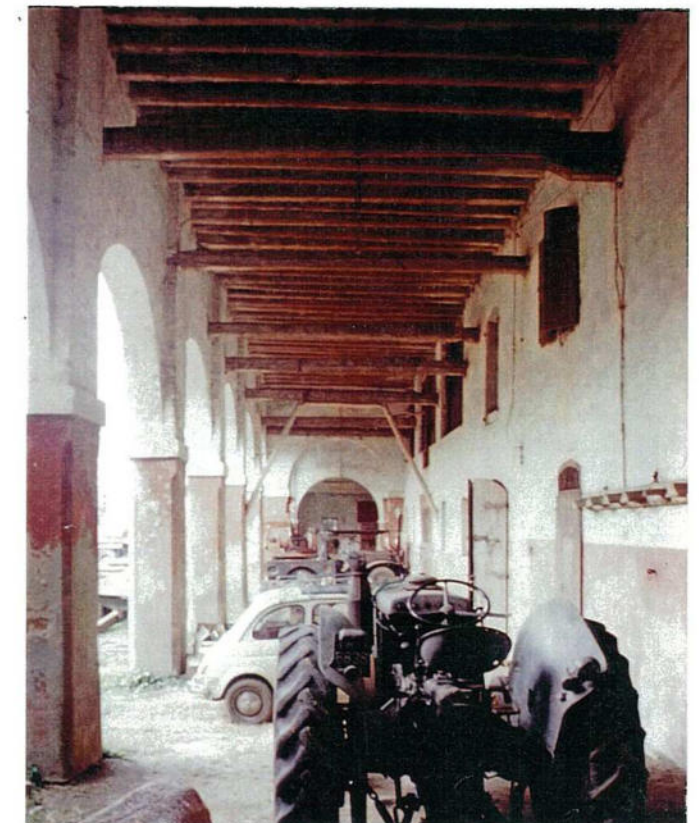
1



3



2



4

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

Osteria Mocenigo

62

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"

Sez.: N. Edificio:
Via Ponte della Fabbrica n. 40

EPOCA DI COSTRUZIONE: XVII-XVIII sec.
Edificio esistente al 1809 con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa d'osteria
Attuale: deposito di mobili

RIFERIMENTO CATASTALE

Foglio: 11 Mappale: 106

EDIFICIO VINCOLATO DALLA L.R. 58/78
CONTESTO AMBIENTALE: scoperto a
destinazione agricola

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1809	123 Abano	833	MOCENIGO Luigi q. Sebastiano	Casa d'osteria
1830	XVIII/123 Cat. Austr.	833	T 11 - TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli q. Moisè	Casa
1845	18/65 R.M.P.	833	T 11 - TRIESTE Giacobbe e Leone f.lli q. Moisè	Casa
1890	I.G.M.(1)			
1950	11	106		Deposito di stracci
1991	11	106	SCARPIN Dino	Edificio per compra-vendita mobili

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

	Stato di conservazione
1. STRUTTURE VERTICALI In muratura di mattoni pieni legati a calce.	Mediocre-cattivo
2. STRUTTURE ORIZZONTALI In travi di legno e tavole: le più antiche sono di rovere o di larice, le più recenti (ex porticato) in tavole e muraletti di piccola sezione.	Mediocre
3. COPERTURE Tutte bifalde con orditura lignea alla lombarda; presentano arcarecci, travicelli, scempiati in pianelle e manto in coppi.	Mediocre
4. STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	Mediocre-cattivo

INTERVENTI SUCCESSIVI

L'edificio originario fu fatto costruire dai nobili Mocenigo e adibito ad osteria. Certamente nella scelta del sito avrà giocato un ruolo determinante la particolarità del luogo che anticamente costituiva un importante cruscia di traffico.

Sul finire del Settecento fu ampliato e fu realizzata l'ala parallela alla strada.

Nell'Ottocento ha subito rimaneggiamenti, a seguito di un uso diversificato, che hanno portato alla sua parziale sopraelevazione e alla modifica delle forometrie interne ed esterne.

Nel primo dopoguerra l'ala sulla strada è stata demolita in parte e ristrutturata; la stessa, forse nel secondo dopoguerra, ha visto un ulteriore intervento che ha portato alla chiusura delle arcate del fronte sud; allo stesso periodo dovrebbe essere databile la tettoia e il rimodernamento dell'abitazione ricavata nella parte sud del fabbricato d'impianto.

PARTICOLARI DI RILIEVO

Il manufatto, apparentemente privo di valori particolari, conserva invece le interessanti testimonianze di antiche strutture e di rare destinazioni d'uso.

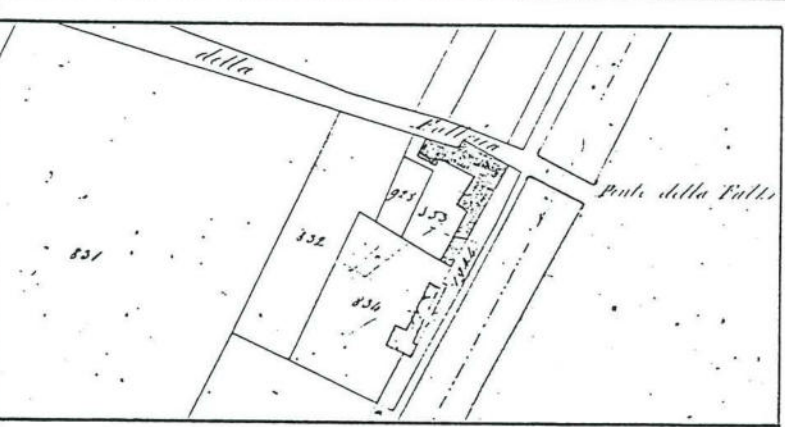
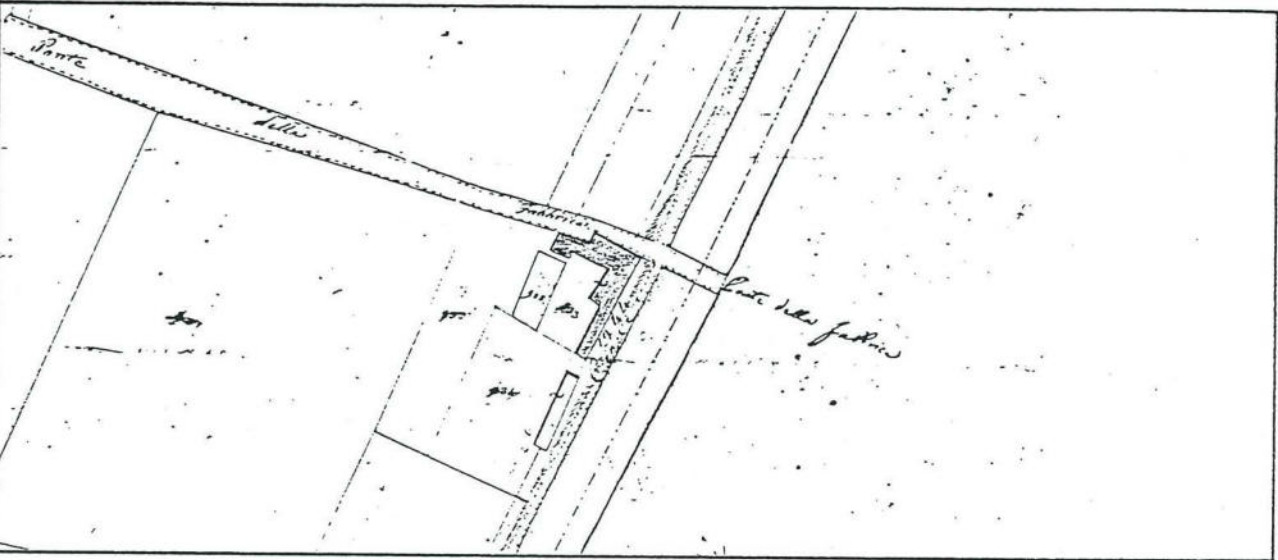
Esso cela, soprattutto nella porzione d'impianto, singolari vani come la grande cantina pavimentata in blocchi di trachite e coperta di un pregevole solaio di grosse travature di rovere, o come quelli adibiti ad osteria organizzati su livelli diversi.

Grossi legni a vista sono i grandi protagonisti, oltre che dei solai del manufatto, anche della copertura tuttora molto interessante.

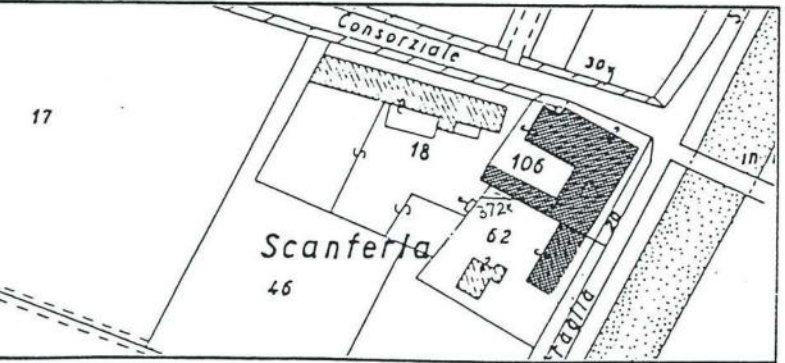
Note, bibliografia e fonti d'archivio

(1) L'edificio risulta documentato in questa cartografia.

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



1. Catasto Austriaco, anno 1830-1842
2. Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
3. I.G.M. 1:25000, anno 1890

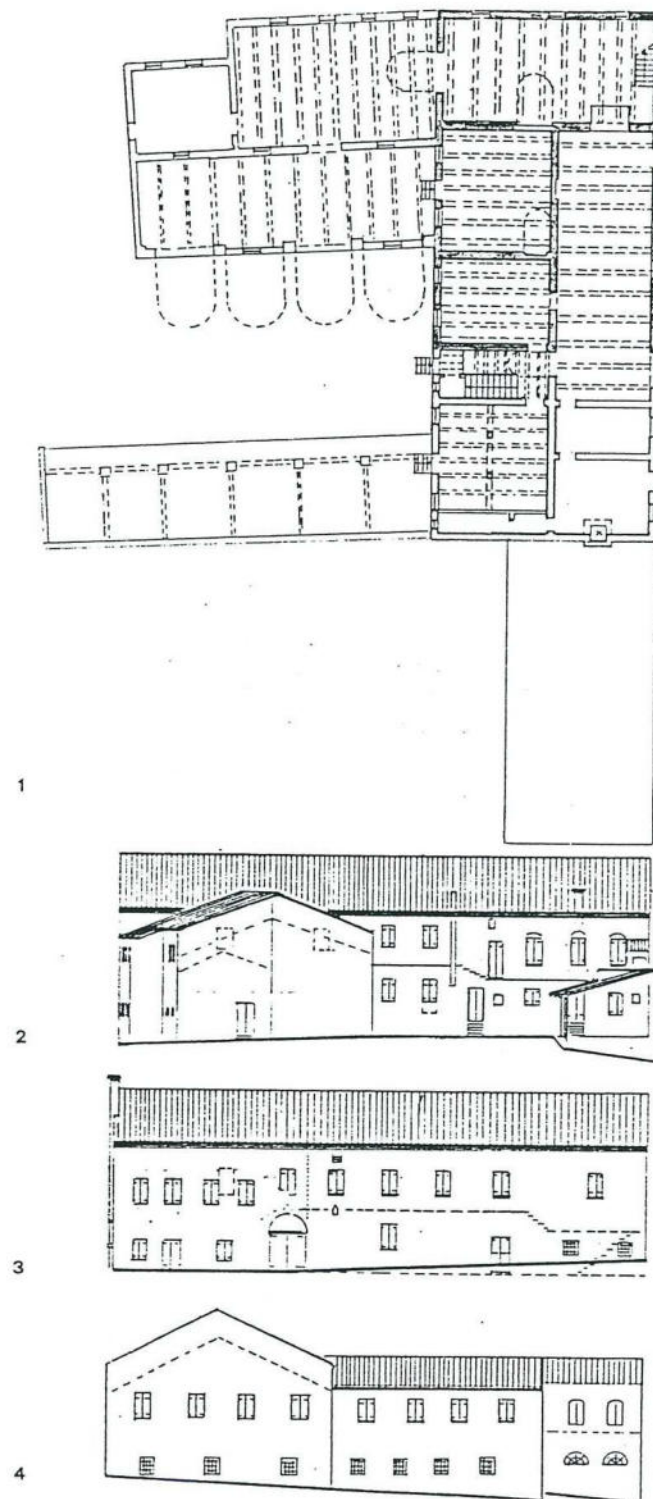
Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali 62

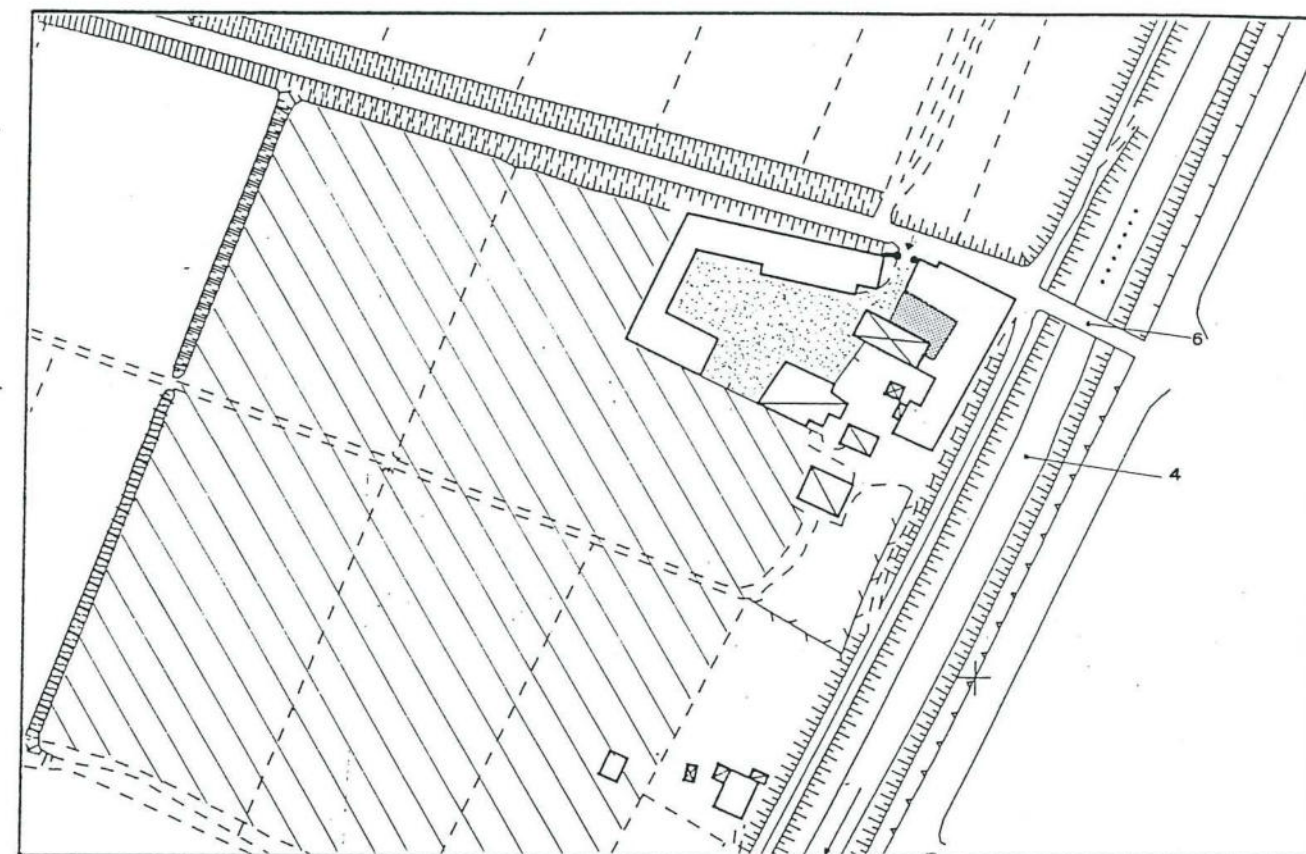
STATO DI FATTO

PIANTE E PROSPETTI PRINCIPALI

1. Pianta del piano terra
(In grigio il primo nucleo)
2. Prospetto ovest
3. Prospetto est
4. Prospetto nord



RILIEVO AMBIENTALE



1. Ingresso con piloni in laterizio e cancellata
2. Cortile
3. Scoperto pavimentato in ghiaia
4. Canale Battaglia
5. Argine con manto erboso
6. Ponte della Fabbrica
7. Fossato
8. Scoperto a destinazione agricola

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

1. Veduta del fronte ovest
2. Veduta dei fronti est e nord
3. Veduta dei fronti ovest e sud
4. Veduta dei fronti nord ed ovest



3

2



4



Villa Pimbiolo

DATI CARATTERISTICI

RIFERIMENTO SCHEDA "A"
Sez.: N. Edificio:
Via Roma n. 6

EPOCA DI COSTRUZIONE: XVII sec.
Edificio esistente al 1697, con sedime parziale

DESTINAZIONE D'USO
Originaria: casa da padrone
Attuale: abitazione (non utilizzata)

RIFERIMENTO CATASTALE
Foglio: 13 Mappale: 12 e 13

EDIFICIO PRIVO DI VINCOLI
CONTESTO AMBIENTALE: Parco

REGESTO

ANNO	FG./Sommarione	N. Mappale	PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO
1697(1)	14 marzo R. 483 c.104	-	PIMBIOLO Giovanni	Casa da padron , con barchessa, stalla ecc.
1740(1)	Redecima 481	-	PIMBIOLO marchese Giacomo	Palazzo
1797(1)	P.D. 463 B. 7	-	PIMBIOLO marchese Giacomo	Casa domenicale affittata
1809	123 Abano	565	SELVATICO Benedetto	Casa di villeggiatura
XIX sec.	Carta del Padovano(2)			
1830	XVII/123 Cat. Austr.	565	SELVATICO Benedetto	Casa di villeggiatura
1845	17/65 R.M.P.	565	SELVATICO Benedetto	Casa di villeggiatura
1890	I.G.M.(3)		TREVES	Villa
1991	13	12-13	TERRANOVA	Residenza

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI
In muratura di mattoni pieni legati con calce.
- STRUTTURE ORIZZONTALI
In travi di legno e tavole con controsoffittatura intonacata.
- COPERTURA
Bifalde, con struttura lignea, scempiato in cotto e manto in coppi.
- STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO

Stato di conservazione
Buono
Buono
Buono
Buono

INTERVENTI SUCCESSIVI

Forse nei primi decenni del XIX secolo, l'originaria villa dei Pimbiolo ha subito un incisivo rimaneggiamento. Nella seconda metà dello stesso secolo, gli annessi sono stati ristrutturati ed ampliati dai conti Treves.
Nel primo decennio del '900, l'edificio è stato parzialmente rimodernato e la facciata ha risentito di modifiche stilistiche.
Negli anni '80, la villa ha visto migliorie interne ed una nuova decorazione pittorica della facciata. Nella stessa occasione gli annessi e scuderie sono state oggetto di una manutenzione attuata per ricavare spazi abitativi.

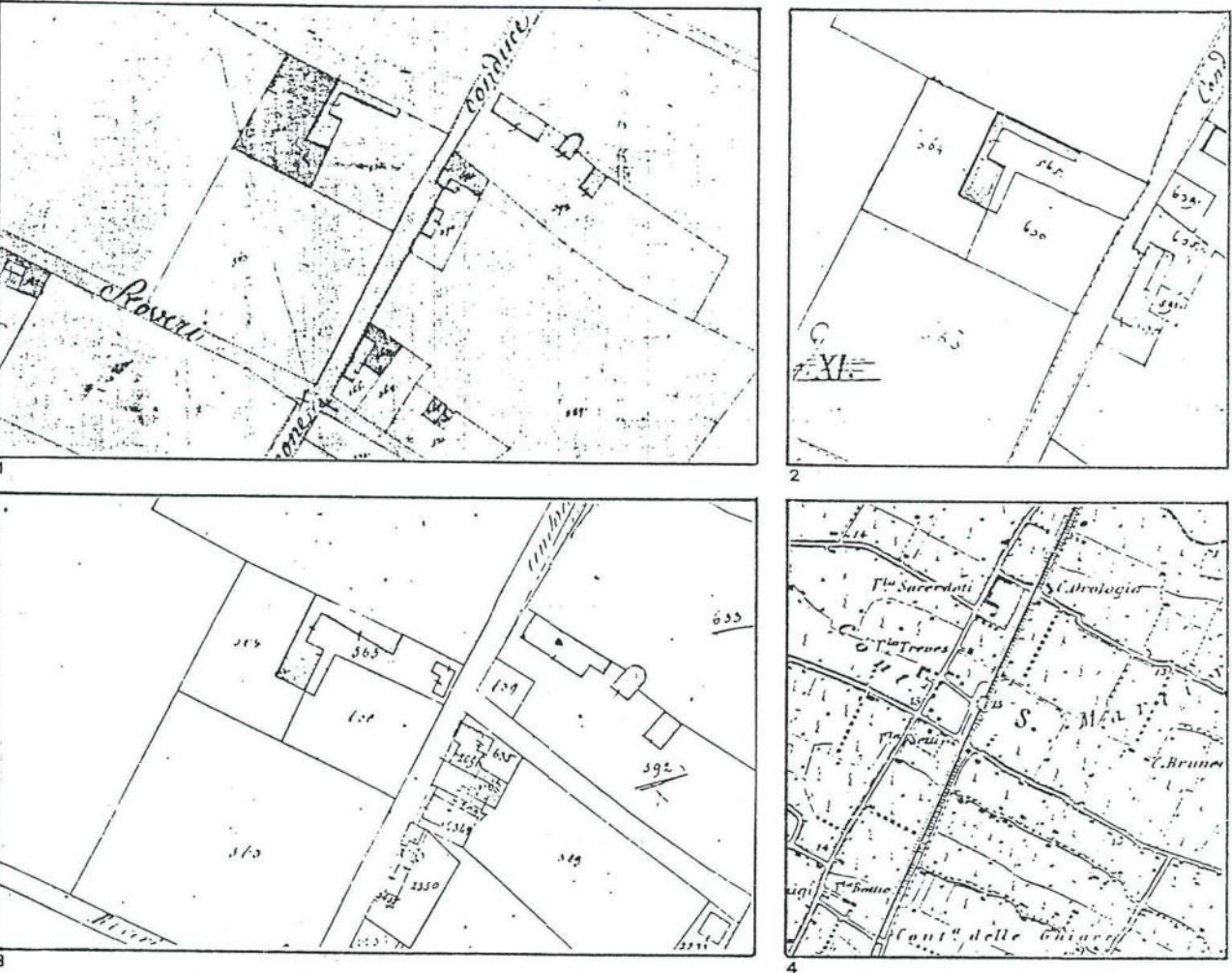
PARTICOLARI DI RILIEVO

Seppure rimanga poco della originaria villa Pimbiolo, il manufatto risulta ugualmente interessante quale esempio di rimodernamento realizzato su stilemi d'inizio secolo.
In particolare si segnala il parco.

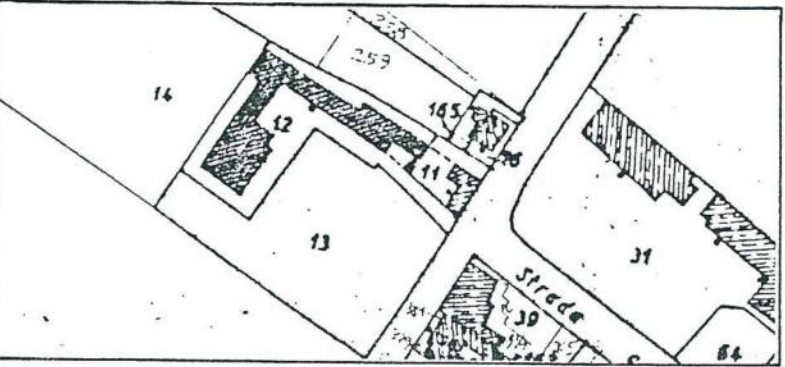
Note, bibliografia e fonti d'archivio
(1) A. BALDAN - Ville venete in territorio padovano - Ed. Francisci, Pag. 38
(2) e (3) L'edificio risulta esistente in queste cartografie

O Studio Arch. G. BARBON, Spresiano-Treviso - Catalogazione Beni Ambientali del Comune di Abano T. (PD)

ICONOGRAFIA E DOCUMENTI



ESTRATTO CATASTALE ATTUALE



- Catasto Napoleonico, anno 1809
- Catasto Austriaco, anno 1830-1842
- Catasto Austro-italiano, anno 1845-1852
- I.G.M. 1:25000, anno 1890

Comune di Abano Terme

Scheda "B" Beni Ambientali

63

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

1. Veduta del fronte principale
2. Veduta del fronte nord degli annessi
3. Veduta del fronte nord-ovest della villa e di parte degli annessi
4. Veduta del parco

